

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 22 giugno 2009
Anno XXXIX numero 39



PARTE I ATTI DELLA REGIONE

Deliberazioni della Giunta Regionale	1
Decreti del Presidente della G.R.	184
Decreti Dirigenziali	200



PARTE III AVVISI E BANDI DI GARA

Bandi di Gara	446
Esiti di Gara	455
Concorsi	456
Graduatorie	467
Altri provvedimenti	553



PARTE II ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

Statuti	427
Delibere di altri Enti	439
Decreti di Esproprio e/o di Fissazioni di Indennità	442
Avvisi di Deposito di P.R.G. e/o Atti Urbanistici	444

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale

Napoli 22 giugno 2009

Anno XXXIX numero 39

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore
Responsabile **Michele Maiorano**

Vice
Direttore **Antonio Gemei**

Editore **Giunta Regionale della Campania**
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81

Direzione, Redazione
Amministrazione:

Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli
n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre

ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47– comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni “speciali” settimanali;

ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 – comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale; L’attivazione dell’abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell’attestazione in originale del versamento eseguito dall’abbonato;

Il termine di scadenza per il rinnovo dell’abbonamento è il 31 marzo;

Nel caso di sottoscrizione dell’abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell’anno solare.

INSERZIONI

Testi:

Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;

Tabelle e immagini:

Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righe o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;

Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;

L’importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDÌ

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;

Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge, (nel caso dovrà essere precisata dall’inserzionista la norma che prevede l’esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l’atto e ne dovrà essere inviato anche il file all’indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it L’inserzione dovrà contenere:

- a) la denominazione dell’ente richiedente;
- b) l’oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell’atto;
- c) deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell’ente che propone l’inserzione;

Inoltre il testo dell’inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell’inoltro del file dell’inserzione all’indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo; Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181

Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli, indicando nell’apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC, codice 0102 – vendita BURC, codice 0103 inserzione – pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.

Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate

Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: A.C.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I



Atti della Regione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

A.G.C. 06 - RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1061 del 5 giugno 2009 – Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3°, legge regionale nr. 7/2002 e sue modifiche ed integrazioni - esecuzione sentenza tribunale di Napoli- sez. Lavoro - nr. 11112/08 -giudizio Vella Giuseppe C/Regione Campania.

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1075 del 5 giugno 2009 – Intesa istituzionale di programma della Campania. APQ infrastrutture per i sistemi urbani - V atto integrativo. Presa d'atto determinazioni tavolo dei sottoscrittori.

A.G.C. 07 - AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 961 del 15 maggio 2009 – Approvazione disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività dell'ufficio del datore di lavoro della Giunta Regionale. (con allegato)

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 1076 del 5 giugno 2009 – Revoca incarico al dott. Sibilio Vincenzo di Dirigente del Settore 07 "Provinciale del Genio Civile di Benevento" dell' A.G.C.15.

A.G.C. 09 - RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 1046 del 28 maggio 2009 – Approvazione versione 1 delle Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006. Modifica DGR n. 1748/2008.

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 1052 del 5 giugno 2009 – POR Campania 2000-2006: modifica attribuzione di competenza - capitolo di spesa 2185 - sul bilancio per il corrente esercizio finanziario relativamente alle Misure 1.1 e 1.8 - Asse I - fondo FESR.

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 1074 del 5 giugno 2009 – L.R. 24/84 - Esercizio finanziario 2009. Attribuzione al Settore 02 dell'A.G.C. 05 ed al Settore 03 dell'A.G.C. 17 della gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo 5718, dedicato alle rinvenienze del P.O.R. Campania 2000-2006, linea F.S.E.

A.G.C. 10 - DEMANIO E PATRIMONIO

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 853 del 8 maggio 2009 – Integrazione alla D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 concernente l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra la Giunta Regionale della Campania, l'Amministrazione provinciale di Napoli e l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari "Addendum".

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1053 del 5 giugno 2009 – Approvazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana ai sensi della decisione della Commissione Europea C(2007) n. 337 del 29.01.2007 - Modifica del Piano Agrumicolo della Campania - (con allegato)

A.G.C. 12 - SVILUPPO ECONOMICO

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 1054 del 5 giugno 2009 – POR-FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.5 - Programmazione finanziamento interventi allegati a-b delibera di Giunta Regionale 1265/2008.

A.G.C. 13 - TURISMO E BENI CULTURALI

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1064 del 5 giugno 2009 – L.R. 24/84 - Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2009

A.G.C. 16 - GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 1051 del 28 maggio 2009 – Approvazione proposta di legge recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (regolamento allegato)".

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 1055 del 5 giugno 2009 – PRESA D'ATTO dell'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, siglato in data 27.4.2009, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (con allegato).

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 1056 del 5 giugno 2009 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - Approvazione piano di vendita alloggi E.R.P. località Cappella nel comune di Bacoli (NA) (con allegati)

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 1057 del 5 giugno 2009 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - Approvazione piano di vendita alloggi E.R.P. "BELLARMINO F2 e F1" nel comune di Capua (CE) (con allegati)

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1058 del 5 giugno 2009 – Reiscrizione, nel

bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, (lettera d), della L.R. n. 7/2002

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1062 del 5 giugno 2009 – DGR 534 2008. Piano Regionale IFTS 2009 2013. Attuazione

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Deliberazione n. 1063 del 5 giugno 2009 – POR FESR 2007/13 - Obiettivo Operativo 6.3 - DGR n. 1367 del 28/08/2008 recante "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)" - Realizzazione di un "Edificio segnale" nel Comune di Castel Volturno (CE).

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1059 del 5 giugno 2009 – Variazione al bilancio gestionale 2009 ai sensi dell' art. 29, comma 4, lettera a), della l.r. 30.04.2002, n. 7 - Politiche per la famiglia - Acquisizione risorse finanziarie ai sensi dell' art. 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1060 del 5 giugno 2009 – Variazione al bilancio gestionale 2009 ai sensi dell' art. 29, comma 4, lettera a), della l.r. 30.04.2002, n. 7 - acquisizione risorse finanziarie aggiuntive del fondo nazionale politiche sociali (legge 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. e legge 8 novembre 2000, n. 32) - anno 2008.

A.G.C. 20 - ASSISTENZA SANITARIA

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 920 del 15 maggio 2009 – Modello organizzativo del sistema trapianti in Campania. Modifica DGRC n 317 del 22.02.2008.

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 922 del 15 maggio 2009 – Autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle aziende termali,

stabilimenti e reparti termali per la erogazione delle prestazioni termali - l.r. n 8 del 29 luglio 2008.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 155 del 11 giugno 2009

CONTROLLO E VIGILANZA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - Fondazione Rive Mediterranee. Determinazioni

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 156 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - L.R. 2/96 - art. 6 e 7 - Nomina a componente della Consulta Regionale dell'Emigrazione della Sig.ra Rosa Marra Pacifico in rappresentanza delle associazioni dei campani residenti in Brasile ed iscritte al Registro Regionale dell'Emigrazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 157 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ARCICONFRATERNITA DELLA SS. ANNUNZIATA", in Avellino. Ricostituzione consiglio di amministrazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 158 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ORFANOTROFIO FEMMINILE IMMACOLATA CONCEZIONE", in Sant'Antimo. Composizione consiglio di amministrazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 159 del 11 giugno 2009

FORESTE, CACCIA E PESCA - Dichiarazione dello stato di grave pericolosità incendi boschivi - anno 2009.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 160 del 11 giugno 2009

OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE - Comitato per la gestione del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili art. 45 L.R. n. 18 del 6/12/2000 - Sostituzione componente.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 161 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale Destra Sele.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 162 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 163 del 11 giugno 2009

TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO - Comitato tecnico per l'ambiente di cui alla delibera di g.r. n. 426 del 14/03/2008. Sostituzioni componente e coadiutore del segretario

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 164 del 11 giugno 2009

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - Attuazione DGR n. 6422 del 30 dicembre 2002 - rinnovo incarico di Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 165 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 166 del 12 giugno 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR FESR 2007-2013 Programma Integrato Urbano Più Europa. Cabina di regia Città di Pozzuoli.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 167 del 12 giugno 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR FESR 2007-2013 Programma Integrato Urbano Più Europa. Cabina di regia Città di Marano di Napoli.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 168 del 12 giugno 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR Campania FESR 2007/2013 - Conferimento incarico responsabile grande progetto - Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 169 del 12 giugno

2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR Campania FESR 2007/2013 Conferimento incarico responsabile grande progetto - Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni.

DECRETI DIRIGENZIALI

A.G.C. 05 - ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - Decreto dirigenziale n. 275 del 4 giugno 2009 – Avviso pubblico per soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali. Approvazione atti della Commissione di selezione con n. 3 elenchi.

A.G.C. 06 - RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - Decreto dirigenziale n. 187 del 10 giugno 2009 – Bando per la concessione di aiuti "de minimis" ai sensi del Reg.(CE) 1998/2006 alle PMI in attuazione dell'obiettivo operativo 5.2 - attività sub b) - del P.O. FESR Campania 2007-2013 per promuovere l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante le nuove tecnologie dell'informazione, approvato con d.d. n. 103 del 07/04/2009 pubblicato sul BURC n.24 del 20/04/2009. Proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti .

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 1 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1727 Sig.ra ELENA ABBATINI, nata a ROMA (ROMA) il 15/06/1948, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 2 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco

regionale degli operatori agrituristici n. 1720 Sig. SALVATORE AURILIO, nato a CAPUA (CE) il 02/11/1964, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CARINOLA (CE).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 3 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1728 Sig. LUCIDO CAPO, nato a CAPACCIO (SA) il 05/01/1961, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPACCIO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 4 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1741 Sig.ra JULIA ANTONIA DE BRITO, nata a SAN NICOLAO (ISOLA DI CAPOVERDE) il 18/06/1962, titolare della Ditta LA MIA COLLINA, con sede in ROCCAMONFINA (CE).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 5 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1733 Sig. MARTINO DE MASI, nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/11/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 6 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1738 Sig.ra LUCIA DE PALMA, nata a CASALBORE (AV) il 29/05/1962, titolare della Ditta MASSERIA RESCE, con sede in CASALBORE (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 8 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1737 Sig.ra ANNA DE STEFANO, nata a SOMMA VESUVIANA (NA) il 14/02/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAMEROTA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 9 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco

regionale degli operatori agrituristici n. 1726 Sig. GIULIANO DI NARDO, nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) il 30/10/1968, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CASALUCE (CE).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 10 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1729 Sig. ANTONIO LUCIO DI SARNO, nato a SANT'ANASTASIA (NA) il 13/12/1968, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'ANASTASIA (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 12 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1740 Sig.ra CARMELA FORGIONE, nata a ROCCA SAN FELICE (AV) il 13/02/1961, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCA SAN FELICE (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 14 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1731 Sig. FRANCESCO SAVERIO GARGIULO, nato a NAPOLI (NA) il 03/04/1953, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in MASSA LUBRENSE (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 15 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1734 COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L., legale rappresentante Sig. MICHELE GIROLAMO, nato a BENEVENTO (BN) il 28/03/1963, con sede in MOLINARA (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 16 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1724 Sig. SALVATORE LICCARDO, nato a NAPOLI (NA) il 18/03/1955, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ALTAVILLA IRPINA (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 17 del 13

gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1735 Sig.ra ANNA MARIA LULLO, nata a OLIVETO CITRA (SA) il 20/11/1963, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in OLIVETO CITRA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 18 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1744 Sig.ra MENA MAIONE, nata a AVELLINO (AV) il 15/11/1986, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CHIUSANO SAN DOMENICO (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 19 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1723 Sig. FRANCESCO MAZZILLI, nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) il 15/10/1963, titolare della Ditta ARIELLA, con sede in SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 20 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1736 Sig.ra FEDERICA PAGNOTTA, nata a SALERNO (SA) il 19/09/1987, titolare della Ditta MEDESIMA con sede in AQUARA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 21 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1742 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C., legale rappresentante Sig.ra ANGELA FERRARA, nata a REZINA (MOLDAVIA) il 09/12/1987, con sede in CERASO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 27 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1730 Sig. GIUSEPPE PAGNOTTO, nato a FELITTO (SA) il 03/02/1943, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in FELITTO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario -

Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 28 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1746 Sig. ADRIANO PANDOLFI, nato a SALENTO (SA) il 09/11/1960, titolare della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 29 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1743 Sig. SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI, nato a MILANO (MI) il 20/03/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SAN GIOVANNI A PIRO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 30 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1739 Sig. VINCENZO QUAGLIA, nato a BATTIPAGLIA (SA) il 18/01/1973, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TARENTINARA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 31 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1725 Sig.ra IRMA SCARANO, nata a CARACAS (Venezuela) il 24/06/1944, titolare della Ditta VILLA JULIA, con sede in Pompei (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 32 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1722 Sig.ra MARIA MADDALENA STAIANO, nata a CAPRI (NA) il 18/11/1952, titolare della Ditta TERRAMARE, con sede in ANACAPRI (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 33 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1732 Sig. ANTONIO GENEROSO URBANO, nato a LAMEZIA TERME (RC) il 04/03/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TORCHIARA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario -

Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 34 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1747 Sig. GIOVANNI MANDIA, nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 17/02/1945, titolare della Ditta LA TAVERNOLA, con sede in SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 35 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1748 Sig. GIOVANNI BIANCO, nato a Baselice (BN) il 03/11/1964, titolare della Ditta REGGIO TRATTURO, con sede in Baselice (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 36 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1749 Sig. ANTONIO SILVESTRO LA PIA, nato a AVELLINO (AV) il 21/05/1981, titolare della Ditta TENUTA BELVEDERE, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 38 del 22 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1750 Sig. MARIO RAFFA, nato a ZUNGOLI (AV) il 02/08/1971, titolare della Ditta LA TORRE, con sede in ZUNGOLI (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 150 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1776 Sig. MARCO DI MADERO, nato a CERCOLA (NA) il 04/09/1985, titolare della Ditta CHIARO DI LUNA, con sede in SOMMA VESUVIANA (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 151 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1754 Sig.ra ROSA IACOBETTI, nata a SCAFATI (SA) il 15/03/1982, titolare della Ditta PRIMULA ROSSA, con sede in BOSCATRECASE (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario -

Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 152 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1777 SOCIETA' "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", legale rappresentante Sig. NINO SPINIELLO, nato a AVELLINO (AV) il 07/09/1985, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 154 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1775 Sig. OLIMPIO MIANO, nato a AVELLINO (AV) il 21/01/1973, titolare della Ditta COLLI LA PEZZA, con sede in ARIANO IRPINO (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 155 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1759 SOCIETA' "SINEIDOS S.R.L." legale rappresentante Sig. RENATO DE CHIARA, nato a MADDALONI (CE) il 22/10/1979, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 156 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1762 Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L. legale rappresentante Sig. LUIGI COPPOLA, nato a SCAFATI (SA) il 20/09/1959, con sede in SALERNO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 157 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1774 Società NONNO LUIGINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, legale rappresentante Sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI, nato a VICO EQUENSE (NA) il 08/12/1942, con sede in VICO EQUENSE (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 158 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1753 Sig.ra SIMONA BRACCIALI, nata a POGGIBONZI (SI) il

21/04/1966, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 159 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1751 Sig.ra ELENA BIFULCO, nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 04/03/1957, titolare della Ditta IL PRINCIPE, con sede in SAN GENNARO VESUVIANO (NA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 169 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1755 Sig. AURELIO BARRASSO, nato a AVELLINO (AV) il 26/08/1976, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GROTTAMINARDA (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 170 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1772 Sig.ra CLARA CAPPUCCIO, nata a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 30/05/1972, titolare della Ditta SAN GIOVANNI, con sede in PISCIOTTA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 171 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1763 Sig.ra LAURA CARPINELLI, nata a PRIGNANO CILENTO (SA) il 04/07/1966, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 172 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1769 Sig. GIOVANNI DI POTO, nato a POSTIGLIONE (SA) il 16/08/1964, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in POSTIGLIONE (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 173 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1758 Sig. ANTONIO GASPARRO, nato a ROCCADASPIDE (SA)

il 21/08/1944, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCADASPIDE (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 174 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1761 Sig. DIEGO GREGORIO, nato a LAURINO (SA) il 18/12/1951, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROFRANO (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 175 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1756 Sig.ra ANNA MASONE, nata a PIETRELCINA (BN) il 12/11/1936, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PIETRELCINA (BN).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 176 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1773 Sig.ra ANNUNZIATA MASTROLONARDO, nata a CAMEROTA (SA) il 25/05/1971, titolare della Ditta IL VECCHIO CASALE, con sede in CAMEROTA (SA).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 177 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1752 Sig. MICHELE PACILLO, nato a LUOGOSANO (AV) il 16/01/1982, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LUOGOSANO (AV).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - Decreto dirigenziale n. 178 del 4 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1766 Sig. BENIAMINO PASCUCCI, nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 13/09/1990, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GUARDIA LOMBARDI (AV).

A.G.C. 12 - SVILUPPO ECONOMICO

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 117 del 6 aprile 2009 – D.Lgs 387/03, art.12-DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte

rinnovabile: autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Lacedonia (AV), in località Costa Grande-Chiancarelle, di potenza 15 MW. Proponente: Energia & Servizi Engineering S.p.A.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 151 del 16 aprile 2009 – D.Lgs 387/03, art.12 - DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. "Rettifica decreto dirigenziale n. 117 del 6/4/2009" concernente la costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Lacedonia (AV). Proponente: Energia & Servizi Engineering S.p.A.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 271 del 12 giugno 2009 – D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge. 244/2007 - Società SNAM RETE GAS S.p.A. - Costruzione metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone" - DN 100 (4" - 64 Bar). Istanza per il rilascio del Decreto di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree in agro dei Comuni di Falciano del Massico e Carinola (CE).

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 61 del 1 aprile 2009 – L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Campagna Committente Colicino Giuseppe nato a Campagna (SA) il 04/12/1967 e residente a Campagna (Sa) in Via Valleggrini n° 28; Lavori di: abusi edilizi realizzazione di un capannone di dimensioni in pianta di mt. 11,00 x 10,10 di altezza variabile da mt. 4,20 a 5,00 con struttura portante in ferro e blocchi di cemento, e copertura in lamiera zincate. si allega verbale di abuso edilizio n° 53/2008 eseguiti in via Valleggrini n° 28 Fg. n. 72 P.la n. 918 e 921

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 100 del 12 maggio 2009 – L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Cava de Tirreni Committente Bisogno Gaetano nato a Cava de Tirreni il 15/10/1962 e residente a Cava de Tirreni

in Via Pasquale Di Domenico n° 30 Lavori di: avere realizzato una costruzione in c.a. e' muratura dalle dimensioni in pianta di mt. 11,20 x 11,20 piu' un corpo sul lato di mt. 1,90 x 1,50 x altezza di mt. 3,20 complessiva. La copertura e' in lamiera coibentata a quattro falde al colmo di mt. 2,50 eseguiti in via Pasquale Di Domenico n°30 Fg. n. P.IIa n°

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 101 del 12 maggio 2009 - L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Pagani Esecutore Strianese Carolina nata a Nocera Inferiore (Sa) il 17/05/1946 e residente a Pagani (Sa) in Via De Gasperi 337; Lavori di: Realizzazione capannone eseguiti in Via Prima Traversa Macinanti - Fg. n. 7 P.IIa n.64

A.G.C. 16 - GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 159 del 28 maggio 2009 - COMUNE di CUSANO MUTRI (BN) Permesso di costruire n° 660 del 23/02/09 rilasciato alla Sig. ra RUSSO Margherita per la realizzazione di una tettoia in legno alla via San Pietro. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 cosi' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 160 del 28 maggio 2009 - COMUNE di BAGNOLI IRPINO (AV) Permesso di costruire n° 35 del 02/12/08 rilasciato al Sig. PASTORE Antonio per modifica prospetto mediante ampliamento dell'ingresso del fabbricato sito al largo San Rocco n.6 Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 cosi' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 161 del 28 maggio 2009 - COMUNE di SAN POTITO SANNITICO (CE) Permesso di costruire n° 06 del 03.03.09 rilasciato al Sig. IANNOTTA Filippo per collocazione di un gazebo in legno nell'area

pertinenziale del fabbricato sito alla via vicinale Parata. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 cosi' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 162 del 28 maggio 2009 - COMUNE di CUSANO MUTRI (BN) Permesso di costruire n° 672 del 12/11/08 rilasciato al Sig. TAMMARO Ferdinando Antonio per costruzione di un fabbricato da destinarsi alla trasformazione di prodotti cerealicoli (variante riduttiva ai permessi di costruire n. 548/06 e 597/07) alla contrada San Felice. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 cosi' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 163 del 28 maggio 2009 - COMUNE di VIETRI SUL MARE (SA) D.I.A. n° 17649 del 12/11/07 prodotta dalla Sig. ra FIORILLO Giovannina per lavori di manutenzione straordinaria sistemazione alla rampa scala esterna. Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della L.R.33/93 cosi' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 164 del 3 giugno 2009 - Comune di Cusano Mutri (BN) - Permesso di costruire n. 659 del 23.10.2008 rilasciato al SIG. FRANCO MICHELE ANGELO per lavori di ampliamento e ristrutturazione di un fabbricato rurale sito alla c/da Sorgenze. Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 cosi' come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95. Annullamento.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 165 del 3 giugno 2009 - Comune di Ravello (SA) - D.I.A. prot. n. 0009367 del 31.10.2007 prodotta dalla SIG. GIULIANA BARBARA per lavori di manutenzione straordinaria al fabbricato ubicato in loc. "ZIA MARTA". Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 cosi' come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - Decreto dirigenziale n. 166 del 8 giugno 2009 – Comune di Amalfi (SA) permesso di costruire in sanatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.p.r. 380/2001 n. 25/au del 2 dicembre 2008 rilasciato a: CARPINO FRANCESCO per opere realizzate e contestate con ordinanza n. 1 del 4 gennaio 2008 presso l'unità immobiliare sita in via CAMPO ACQUARIO n.17. Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 così come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - Decreto dirigenziale n. 229 del 11 giugno 2009 – Misure anticrisi Approvazione Bando di concorso per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa da parte di cittadini residenti nella Regione Campania.

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Decreto dirigenziale n. 53 del 5 giugno 2009 - Azione C Progettiamo bando DD n 69 del 15 12 2008. Approvazione graduatoria progetti prima e seconda scadenza del 20 gennaio e 20 marzo 2009. Assegnazione contributo agli aventi diritto Cap 5800 UPB 3 13 36.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Decreto dirigenziale n. 54 del 9 giugno 2009 – Rettifiche e integrazioni degli Allegati acclusi al DD n 41 del 26 05 2009 Approvazione delle graduatorie definitive con Allegati per la concessione di Borse di studio a giovani laureati iscritti a master anno accademico 2006 2007 e 2007 2008 POR Campania Misura 3 7 Azione C.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - Decreto dirigenziale n. 69 del 4 giugno 2009 – Convenzione tra il Dirigente del Settore ORMEL ed il Direttore Generale del Comune di Avellino per la stabilizzazione di 50 L.S.U.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - Decreto dirigenziale n. 71 del 5 giugno 2009 – D.D. 151/08. Apprendistato Professionalizzante: presa d'atto delle risultanze di valutazione delle proposte pervenute nei mesi Luglio, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre 2008 nonché Gennaio e Febbraio 2009.

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Decreto dirigenziale n. 547 del 11 giugno 2009 – Legge 6 marzo 2001 n. 64 - Decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 - Approvazione graduatoria di merito dei progetti presentati dagli Enti iscritti all'Albo regionale per il Servizio Civile entro la data del 31 ottobre 2008 - Con allegati.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 745 del 9 giugno 2009 – L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 2, lettera i) - Sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale. Anno 2007. Provvedimenti.

A.G.C. 20 - ASSISTENZA SANITARIA

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie Particolarmente Deboli - Decreto dirigenziale n. 43 del 9 giugno 2009 – Esecuzione Ordinanza TAR Campania n. 01167/2009 Reg. Ord. Sosp. Annullamento D.D. n. 2 del 24 febbraio 2009 "Elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili protesici

con spesa a carico del S.S.N. di cui all'allegato 1 del D.M. 332/99 nella parte in cui si esclude l'Ortopedia Meridionale sas di Zungri S & C nella sua sede centrale e recapiti.

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - Decreto dirigenziale n. 129 del 1 giugno 2009 - Approvazione e pubblicazione Linee Guida Collegio Arbitrale ex art. 30 A.C.N. MMG.

A.G.C. 21 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 6 del 8 giugno 2009 - P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Casoria (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta

differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 7 del 8 giugno 2009 - P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Fragneto Monforte (BN) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 8 del 8 giugno 2009 - P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di San Mango Piemonte (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

PARTE II



Atti della Stato e di Altri enti

STATUTI

COMUNITA' MONTANA UFITA - Provincia di Avellino - Statuto.

DECRETI DI ALTRI ENTI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per l'energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la difesa del suolo - Decreto N. 239/EL-85/88/2009.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Decreto Direttore Regionale N. 541 del 29.05.2009.

DECRETI DI ESPROPRIO E/O FISSAZIONI DI INDENNITÀ

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO - Provincia di Napoli - Settore Affari Legali - Ufficio Espropri - Decreto di esproprio n. 01 del 25/03/2009. Realizzazione complesso scolastico alla Via San Cristoforo.

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA - VI Dipartimento - Ufficio Tecnico - Esproprio di beni immobili occorrenti per la realizzazione della "Bretella" di collegamento Porto di Torre Annunziata Autostrada A3.

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI SALERNO - Decreto n° 24 del 11/05/2009 - Approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Agropoli.

COMUNE DI SANZA - Provincia di Salerno - Decreto sindacale n. 6933 del 22/12/08 - Approvazione del Programma Integrato di Riquilificazione del Centro Storico di Sanza.

COMUNE DI STRIANO - Provincia di Napoli - Avviso - Adozione variante al P.R.G. - Ampliamento opificio industriale commerciale.

DITTA PROZZILLO TOMMASO - Morcone - Avviso di deposito - Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 16/01/2008 n. 4. Prosecuzione dell'attività di cava e recupero ambientale ai sensi della L.R. n. 14 del 6/11/2008.

ONORATO MICHELE - Lacedonia - Avviso di deposito - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Art. 20

del D.Lgs. 4/2008. Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 972 kW.

SOCIETÀ MEGASOLARE S.r.l. - Napoli - Avviso di deposito - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipo integrato da 1,7 MWp su ombrari serricoli nel Comune di Campagna (SA) in Località "Serra della Corte" destinato a produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica di distribuzione di corrente alternata in media tensione.

SOCIETÀ MEGASOLARE S.r.l. - Napoli - Avviso di deposito - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipo integrato da 4,7 MWp su serre agricole nel Comune di Eboli (SA) in Località "Fosse San Pietro" destinato a produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica di distribuzione di corrente alternata in media tensione

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara - Enti esterni

BANDI DI GARA

COMUNE DI CALVIZZANO - Provincia di Napoli - SETTORE TECNICO - Avviso di gara per la fornitura di sacchi di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

COMUNE DI CAMIGLIANO - Caserta - Avviso di gara, procedura aperta, per l'affidamento di "Potenziamento e completamento della rete fognaria comunale" - Prezzo base E 774.956,02 di cui E 767.559,70 per lavori ed E 7.396,32 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. CIG. 0327541760.

COMUNE DI FRATTAMINORE - Provincia di Napoli - Estratto Bando di Gara - Lavori di completamento campo sportivo comunale.

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - Provincia di Napoli - Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, dei lavori di "Realizzazione di una villetta comunale all'interno del piano di lottizzazione San Lorenzo".

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - Salerno - BANDO DI GARA - Lavori - Concessione servizi e costruzione (progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione per 20 anni) di una centrale fotovoltaica di 0,99 MWp.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - AVVISO DI GARA - Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Refezione scolastica scuole materne e scuola media statale "Ammendola - De Amicis" - Tempo prolungato - per gli anni scolastici (2009-2010) - (2010-2011) - (2011-2012) in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 23 giugno 2009 al 2 luglio 2009. CIG 0318874724.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - Avviso di gara - Procedura aperta per

l'affidamento del Servizio di Trasporto scolastico scuole medie statali per gli anni scolastici (2009-2010) - (2010-2011) - (2011-2012) " in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 23 giugno 2009 al 2 luglio 2009. CIG 0318936A4D

COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO - Provincia di Napoli - Bando project financing per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione del Piano Insediamenti Produttivi. CIG 0303814B3B.

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA - VI Dipartimento - Ufficio Tecnico - Estratto Bando, procedura aperta per affidamento dei lavori per la messa in sicurezza del 2° Circolo Didattico di Via Tagliamonte.

AMBITO TERRITORIALE N5 - Capofila Comune di Sant'Antimo - Frattamaggiore - Grumo Nevano - Frattaminore - Casandrino - ASL NA2 Nord - Estratto Bando di Gara - Affidamento servizio assistenza domiciliare sociale per disabili. CIG 03242836CA.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Bando di Gara per Servizio attività assistenziali infermieristiche, riabilitative, psicologiche, sociali e tutelari, da erogare nell'ambito dei servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.). Villa delle Terrazze in Torre del Greco.

AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO" - Benevento - Avviso di gara - Fornitura di un sistema di video-endoscopia diagnostica ed operativa di ultima generazione da destinarsi all'U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - CIG 0328728AEA

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA - Bando di gara - Affidamento contratto biennale per il servizio di portierato di parte dell'Area Ospedaliera - CODICE GARA 405109 - CIG LOTTO 0325492C7B.

A.O.R.N. S. ANNA E S. SEBASTIANO di CASERTA – Bando di gara – Affidamento quinquennale in outsourcing del servizio di gestione integrata delle cartelle cliniche dell'A.O. "S. Anna e S. Sebastiano" - Numero Gara 406041 - CIG Lotto 0326446FBE.

A.O.R.N. S. ANNA E S. SEBASTIANO di CASERTA – Bando di gara per affidamento contratto servizio adeguamento, conduzione, gestione e manutenzione delle centrali termiche, degli impianti termici, di climatizzazione, idrico e antincendio - NUMERO GARA 406003 LOTTO CIG 03264112E0.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA - SAN GIOVANI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO - Bando di gara, procedura aperta, per l'affidamento del servizio triennale di ristoro a mezzo di distributori automatici di bevande calde e fredde, nonché di snack da installare presso l'Azienda.

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Napoli – Bando di Gara – Affidamento dei lavori e le prestazioni necessarie per il completamento del recupero del Palazzo Giovane di Girasole.

IACP NAPOLI - Bando di gara – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 1

IACP NAPOLI - Bando di gara – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 2

IACP NAPOLI - Bando di gara – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 4

MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A. – Napoli – Estratto Bando di Gara – Parco Congressi Mediterraneo: Restauro Ristorante della Piscina. CIG 0329018A3B.

ESITI DI GARA

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO – Provincia di Benevento – Estratto Esito di Gara – Affidamento dei lavori di recupero e riqualificazione del centro storico: Area Via Ospedale – Via Abate Regina, 1° stralcio.

COMUNE DI FRATTAMINORE – Provincia di Napoli – Estratto Esito di Gara – Lavori di manutenzione immobili anno 2009.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO – Provincia di Napoli – Esito di Gara – Riqualificazione funzionale dell'ex asilo Croce Rossa e degli spazi connessi – 1° lotto

funzionale.

CONCORSI

COMUNE DI NAPOLI - Direzione Centrale II Funzione Pubblica - Servizio Amministrazione delle Risorse Umane Area Gestione Giuridica - Procedure selettive riservate finalizzate alla stabilizzazione del personale cd. "precario".

AORN "SAN GIUSEPPE MOSCATI" – Avellino – Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo a Dirigente Medico U.O.C. "SINT" – disciplina Medicina Trasfusionale - ai sensi dell'art. 49 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" - Caserta - Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di dirigente medico – Disciplina medicina legale.

FORMEZ - Centro Formazione e Studi - Borse di studio per la formazione di euro-esperti - Selezione di 50 giovani da ammettere al percorso di approfondimento specialistico su "politiche e strumenti dell'unione europea e politiche regionali di sviluppo e coesione"

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI SALERNO - Bando di Selezione per la stabilizzazione del lavoro precario riservato al personale di qualifica non dirigenziale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso il consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro di Salerno – n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria B1 – profilo professionale di operatore amministrativo.

GRADUATORIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.154 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2009".

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.155 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "BIOLOGI ANNO 2007"

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.156 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "PSICOLOGI ANNO 2007".

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.157 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "CHIMICI ANNO 2007".

ASL NAPOLI 1 - Comitato zonale art.11 di Napoli - Graduatorie varie professionalità (veterinari, biologi, chimici, psicologi, psicoterapeuti) anno 2009.

ALTRI PROVVEDIMENTI

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Proteg S.p.A. per prelievo acqua ad uso industriale nel Comune di Caivano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Planetaria s.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di San Vitaliano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione per prelievo acqua della Ditta Scanfish s.r.l. ad uso irrigazione nel Comune di Somma Vesuviana.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Determina di concessione della Ditta Auriemma Francesco per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Marigliano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta New Recycling s.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione dell' Istituto Suore Catechiste del Sacro Cuore per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Casoria.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Covone s.r.l. per prelievo acqua ad uso industriale nel Comune di Ottaviano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Soc. Coop. Dog Park A.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Ottaviano.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Stabia Carni s.r.l. per prelievo acqua per uso igienico nel Comune di Castellammare di Stabia.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Xenia S.a.s. di Domenico Sabatino & C. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Pompei.

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Deliberazione n. 1061 del 5 giugno 2009 – Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3°, legge regionale nr. 7/2002 e sue modifiche ed integrazioni - esecuzione sentenza tribunale di Napoli- sez. Lavoro - nr. 11112/08 -giudizio Vella Giuseppe C/Regione Campania.**

PREMESSO :

- che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrative ;
- che l'art. 47, comma 3°, della citata legge, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione ;
- che con deliberazione della Giunta Regionale nr. 1731 del 30.10.2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. del 19.01.2009, nr. 2;
- che la G.R. con deliberazione nr. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO altresì :

- che con D.G.R. n. 1078 del 22/06/07 è stato istituito, tra gli altri, all'interno della U.P.B. 6.23.57 il capitolo 575 - denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 06"- su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa ex art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/02;
- che l'art. 22 della legge finanziaria regionale n. 1/08, aggiungendo all'art. 47 della L.R. n. 7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RILEVATO

- che con nota prot. n. 1042276 del 12/12/2008 il dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale inviava al dirigente del Settore Sistemi informativi copia della Sentenza n. 1112/08 con la quale il Tribunale di Napoli – sez. Lavoro – ha rigettato la opposizione a suo tempo proposta dalla Regione con ricorso depositato il 23.08.2006 al Decreto ingiuntivo n. 2104/06 emesso in favore del dipendente Vella Giuseppe, disponendo il pagamento dell'importo riconosciuto spettante al componente della commissione di collaudo del progetto sistema statistico informatico regionale (Sisr) , in uno al prospetto riepilogativo delle somme dovute per sorta e spese successive;
- che dal suddetto prospetto le somme dovute per effetto della citata sentenza – a conferma del decreto ingiuntivo opposto n. 2104/06 – a cui la Regione Campania è stata condannata ammontano alla somma di **€ 23.200,38** (ventitremiladuecento/38) oltre interessi successivi fino al soddisfo per la sorta capitale , nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi **€ 3.065,19** (di cui **€ 1.079,57** a titolo di spese della procedura monitoria ed **€ 1.985,62** a titolo di spese del giudizio di opposizione al d.i. e diritti e spese successivi);
- che grava inoltre sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento degli oneri contributivi dovuti sul compenso riconosciuto spettante al dipendente, nonché IRAP per l'ulteriore importo di **€ 7.515,30**;

CONSIDERATO :

- Che la suddetta spesa di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)** non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di ricono-

scimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto all'art. 47, commi 3 e 4 della richiamata L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii.;

- Che il debito di cui trattasi deriva da sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro - n. 11112/08 resa nel giudizio di cui in premessa ed è certo, liquido ed esigibile;

RITENUTO :

- Pertanto opportuno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06, richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)** come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria di cui in premessa, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;

- Altresì opportuno provvedere al pagamento del debito de quo dotando il capitolo 575 della U.P.B. 6.23.57 – denominato “Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 06” - della somma di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 della medesima U.P.B., che presenta la necessaria disponibilità;

- di demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 06 il conseguente atto di impegno della somma di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)** da assumersi sul capitolo 575 della U.P.B. 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento espresso o tacito di legittimità della spesa da parte del Consiglio Regionale;

PRESO ATTO :

- della necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente ;

- che la somma di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)** rappresenta comunque una stima giocoforza approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili ;

RILEVATO :

- che, ai sensi dell'art. 47 comma 5 della L.R. n. 7/02 come introdotto dall'art. 22 L.F. n. 1/08, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente proposta, la legittimità del debito in essa contenuta si intende riconosciuta dal Consiglio Regionale;

VISTI

- La L.R. n. 7/02;

- La L.R. n. 15/05;

- La L.R. n. 2/09;

- La D.G.R. n. 1731/06;

- La D.G.R. n. 1078/06;

- La D.G.R. n. 261 del 23/2/09

- La scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 27/4/2009 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti :

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3° della L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€ 33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)**, in quanto posizione debitoria derivante da sentenza n. 11112/08 del Tribunale di

Napoli – sez. lavoro. – e da successiva nota prot. n. 2008.1042276 del 12/12/2008 dell'Avvocatura Regionale con la quale si trasmetteva la suddetta sentenza che ha rigettato la opposizione a suo tempo proposta dalla Regione con ricorso depositato il 23.08.2006 al Decreto ingiuntivo n. 2104/06 emesso in favore del dipendente Vella Giuseppe, disponendo il pagamento dell'importo riconosciuto spettante al componente della commissione di collaudo del progetto sistema statistico informatico regionale (Sisr) , nonché le spese di lite in favore del suo legale, avv. Marco Cocilovo ;

- di allegare, unitamente alla sentenza n. 11112/08 del Tribunale di Napoli – Sez. lavoro- la successiva nota prot. n. 2008. 1042276 del 12/12/2008 dell'Avvocatura Regionale sopra indicate e la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9°, lettera b), L.R. nr. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati e rientranti nella medesima unità previsionale di base:

a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **33.780,87** ;

b) capitolo di spesa 575 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **33.780,87** ;

- di demandare al Dirigente del Settore 02 “Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi ” dell'A.G.C. 06 “Ricerca Scientifica”, il conseguente atto di impegno della predetta somma di € **33.780,87 (trentatremilasettecentottanta/87)**, da assumersi sul capitolo 575 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. nr. 2 del 30.1.2008;

- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza :

al Consiglio Regionale della Campania ;

all'AG.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi ;

all'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati;

al Settore 02 Analisi, Progettazione e Sistemi Informativi dell' A.G.C. 06 ;

al Settore 01 Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale dell'A.G.C. 08 ed al Settore 02 Gestione delle Entrate e delle Spese dell'A.G.C. 08 ;

al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04 ;

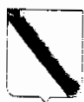
al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e B.U.R.C. dell'A.G.C. 01 per la integrale pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



AREA I - SETTORE D

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Amministrativo

RACCOMANDATA A MANO

Prot. n. 2432/06 CC *Avv. m.*
(non è potuto essere citato nella risposta)

Oggetto: Giudizio Vella Giuseppe.

06 A.G.C. RICERCA SCIENTIFICA

02 SETTORE ANALISI, PROGR. E GESTIONE
SISTEMI INFORMATICI.

VIA DON BOSCO, 9/E

80141 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 1042276 del 12/12/2008 ore 15,18

Dest. Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi
Informativi

Fascicolo : XXXV/1/1

Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi



Con riferimento all'oggetto si rimette, per i conseguenziali provvedimenti di liquidazione, copia della sentenza n. 11112/08 con la quale il Tribunale di Napoli - sez. lavoro - ha rigettato la opposizione a suo tempo proposta dalla Regione al decreto ingiuntivo 2104/06 emesso in favore del Vella, in uno al prospetto riepilogativo delle somme dovute per sorta e spese successive, entrambi notificati dalla controparte.

Quanto sopra, con riserva di far tenere conoscere le valutazioni dello scrivente in ordine alla sussistenza di motivi di gravame avverso la cennata pronuncia.

All. ut supra.

Il Dirigente del Settore

Avv. Andrea Conte

Il Dirigente del Servizio
Avv. Gaetano Cennamo
Tel. 081/7963752

F

Avv. Gaetano Cennamo
de

TRIBUNALE DI NAPOLI
Tribunale del Lavoro

Protocollo n. *De Girolamo*

Richiesta n. *De Girolamo*

Xerografia GRATIS

RECEVUE 11 NOV 2008

Il Giudice unico di Napoli, in funzione di giudice del lavoro, dott.ssa Elisa Tomassi, ha pronunciato all'udienza del 4.4.2008 la seguente

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SENTENZA

28 NOV 2008

nella causa civile iscritta al n. 4599/06 R.G.D.I. e vertente

TRA:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappr. p.t., rappresentata e difesa dall'avv. *De Girolamo* dell'Avvocatura Regionale, in virtù di procura ad lites in atti, attualmente domiciliata in v. S. Lucia 81 Napoli presso Palazzo della Giunta Regionale

OPPONENTE

E

VELLA GIUSEPPE, rappresentato e difeso, giusta mandato a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, dagli avv. Marco Cocilovo e Mauro Di Monaco, elettivamente domiciliato con *De Girolamo* presso lo studio dell'avv. Michele Di Gianni, v. Ponte di Tappia 82, Napoli

OPPOSTO

Oggetto: opposizione a decreto ingiuntivo

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di ricorso depositato in data 23.8.2006 LA Regione Campania si opponeva al decreto ingiuntivo n. 2104/06, emesso da questo Tribunale il 24.6.2006 con cui, su richiesta di Vella Giuseppe, le era stato ingiunto il pagamento della somma di euro 19.333,65, oltre interessi legali e spese, a titolo di compenso per attività di componente di commissione di collaudo, sul fondamento della determina dirigenziale n. 232 del 20.4.2005.

Esceva in primo luogo la Regione che per tale attività nulla spetta poiché la prestazione dei dipendenti interni di esso Ente doveva considerarsi come svolta *ratione officii* e non *ratione personae*, rilevava che la disciplina circa un eventuale compenso andava regolata sulla base della contrattazione collettiva, la quale nulla prevedeva al riguardo, e che, in ogni caso, la possibilità di ottenere gli emolumenti di cui si trattava era subordinata al raggiungimento del Fondo di cui alla detta norma, e che, peraltro, la detta norma trova applicazione per tutti gli interventi programmati o eseguiti, e non solo per quelli occorrenti per la verifica della conformità dell'esecuzione a regola d'arte della struttura, e che in sensi di tale Regolamento le quote del fondo vengono assegnate a ciascun componente del gruppo onde assicurare un compenso omogeneo delle diverse figure professionali interessate. Osservava infine che per tali motivi con nota del 2.8.2006 il Vella era stato informato che per motivi di legittimità ed in sede di autotutela essa Regione stava procedendo alla revoca, tra l'altro, della determina dirigenziale n. 232/05.

Concludeva pertanto per l'accoglimento dell'opposizione e per la conseguente revoca dell'opposto decreto in quanto nullo ovvero perché la domanda venisse dichiarata improponibile, inammissibile, infondata, e la vittoria delle spese di lite.

GIUNTA REGIONALE REGIONE CAMPANIA
A.G. AVVOCATURA
UFFICIO CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

1 DIC. 2008

10626

Si costituiva tempestivamente Vella Giuseppe, che rilevava l'infondatezza dei motivi posti a sostegno della opposizione di cui chiedeva il rigetto con vittoria di spese; in particolare, osservava che con decreto dirigenziale n. 958 del 23.11.2004 era stata nominata dalla Regione la commissione di collaudo di cui egli faceva parte, quale terzo componente, insieme ad altri due componenti esterni all'Amministrazione Regionale; che con tale decreto la Regione aveva assunto anche il proprio impegno di spesa relativo ai compensi da corrispondere, per un totale complessivo di 87.000,00 euro, comprensivo di IVA ed oneri fiscali; che detto decreto era stato emanato in conformità a quanto previsto dalla Giunta Regionale con delibera n. 8767 del 30.12.99; che in seguito era stata emessa la determinazione dirigenziale del 20.4.2005 n. 232 con cui era stato disposto il pagamento in suo favore della somma ingiunta; che i compensi erano stati corrisposti ai restanti due componenti la commissione; che la stessa Advocatura Regionale, in un parere del 2000, aveva ritenuto non applicabile in caso simile il criterio dell'omnicomprensività della retribuzione per i dipendenti dell'ente locale chiamati a far parte di commissioni; che non era stata indicata la disposizione contrattuale in base alla quale ritenere che nulla spetti in casi simili; che la previsione circa il credito era contenuta nell'art. 210 del DPR 554/99, il quale richiamava proprio i criteri di cui all'art. 18 L. 109/94. Sulla documentazione in atti la causa, previo rigetto di istanze di provvisoria esecutorietà del decreto, veniva decisa alla odierna udienza come da separato dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'opposizione è infondata e come tale non può essere accolta.

Invero, essendo pacifico che il Vella abbia fatto parte della commissione di collaudo per la realizzazione del Sistema Informatico Statistico Regionale (S.I.S.R.), istituita il 23.11.2004, unitamente ad altri due membri esterni, la soluzione della controversia postula la preventiva disamina della legislazione rilevante quanto alle questioni affrontate da parte opponente.

In particolare, in virtù del principio della distribuzione dell'onere probatorio – per cui l'opponente a decreto ingiuntivo assume la veste sostanziale di convenuto e l'opposto quella dell'attore – spetta all'opponente la dimostrazione circa la non retribuitività dell'attività posta in essere dall'opposto.

Orbene, in primo luogo va rimarcato che la Regione, nonostante abbia affermato – quale primo argomento difensivo – che sulla base del ccnl vigente “non è previsto alcun compenso specifico al riguardo se non il pagamento (eventuale) con emolumenti di straordinario” non ha poi provveduto neppure a produrre il ccnl in questione, rendendo impossibile a questo Giudice ogni verifica circa la fondatezza dell'affermazione.

E' stato inoltre menzionato dall'opponente l'art. 32 del CCDI vigente, che prevederebbe l'omnicomprensività del trattamento economico del dipendente titolare – come il Vella – di posizione organizzativa, senza che neppure tale disposizione contrattuale sia stata prodotta in giudizio.

Inoltre, la Regione ha fatto menzione della disposizione di cui all'art. 18 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 - Legge quadro in materia di lavori pubblici –, per affermarne la non applicabilità nel caso di specie; orbene, detta norma stabilisce, all'art. 18 (*Incentivi e spese per la progettazione*), che: “Una somma non superiore all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 16, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo dell'1,5 per cento, è stabilita dal regolamento in

rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I commi quarto e quinto dell'articolo 62 del regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, sono abrogati. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri (...) 2-ter. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego “.

Non incide sulla vigenza, quanto alla specifica fattispecie che occupa, l'intervenuta abrogazione della disposizione in parola, ad opera dell'articolo 256 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo la stessa intervenuta con decorrenza dal 1° luglio 2006, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 257 del medesimo decreto.

A sua volta, l'art. 1 c. 2 D.lvo 29/93 definisce quelle che sono, secondo la dizione della norma appena riportata, le pubbliche amministrazioni alle dipendenze delle quali non è possibile, per i lavoratori a tempo parziale, espletare incarichi professionali nell'ambito del territorio rientrante nella competenza dell'ufficio, se non conseguenti ad un rapporto di impiego; tale norma stabilisce che si intendono amministrazioni pubbliche “tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale”.

Pertanto, dalla disposizione di cui all'art. 18 c. 2 ter, di cui si è detto, si evince *a contrario* che i dipendenti delle indicate amministrazioni, con rapporto di lavoro a tempo pieno, possono invece espletare incarichi professionali nell'ambito territoriale di appartenenza, anche laddove si tratti di incarichi non conseguenti al rapporto d'impiego, con diritto in tal caso di percepire il relativo compenso.

Tale diritto si evince, d'altra parte, oltre che dallo stesso art. 18 L. 109/94, dal disposto di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Quest'ultima disposizione stabilisce, in particolare, all'art. 210 (*Compenso spettante ai collaudatori*) che: “I compensi spettanti ai dipendenti della stazione appaltante per il collaudo, sono determinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge. 2. I compensi spettanti ai collaudatori non appartenenti all'organico della stazione appaltante, per l'effettuazione del collaudo e della revisione degli atti contabili, si determinano applicando le tariffe professionali degli ingegneri ed architetti fatto salvo quanto previsto al comma 4. Si applica altresì la riduzione prevista dal comma 14- quater dell'art. 17 della legge. 3. L'importo da prendere a base del compenso è quello risultante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve dell'appaltatore diverse da quelle iscritte a titolo risarcitorio. 4. Nel caso di commissione di collaudo, detto compenso, aumentato del 25 per cento per ogni componente oltre il primo, viene calcolato una sola volta e diviso tra tutti i componenti della commissione. 5. Per i collaudi in corso d'opera il compenso determinato come sopra è aumentato del 20 per cento. 6. Il rimborso delle spese accessorie previsto dalla tariffa

professionale può essere determinato forfettariamente, per ogni singolo componente, in misura del 30 per cento del compenso spettante a ciascuno. Per i collaudi in corso d'opera detta percentuale può essere elevata fino al 60 per cento. 7. Gli oneri necessari per la liquidazione delle parcelle dei collaudatori fanno carico agli stanziamenti previsti per ogni singolo intervento e sono indicati nel quadro economico dell'intervento".

Pertanto, avendo il Vella fatto parte di una commissione di collaudo, si applica nella fattispecie la disposizione appena menzionata, la quale prevede espressamente "i compensi spettanti ai dipendenti della stazione appaltante per il collaudo", rinviando espressamente per la determinazione all'art. 18 L. 109/94.

Ne consegue che le determine dirigenziali n. 232 del 20.4.2005 e 354 del 29.6.2005, con cui si provvedeva alla liquidazione dei componenti della commissione di collaudo, incluso il Vella, appaiono corrette; del resto, per quanto emerge dagli atti, è solo dopo la notifica del decreto ingiuntivo di cui si tratta, che la Regione ha avviato la procedura per la revoca delle determine in sede di autotutela e tale circostanza di per sé è significativa dell'incertezza sul punto da parte della stessa opponente.

A quanto esposto consegue la conferma del decreto ingiuntivo opposto.

Le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione e per l'effetto conferma il decreto ingiuntivo opposto n. 2104/06 emesso dal giudice del lavoro presso questo Tribunale il 24.6.2006.

Condanna l'opponente al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi Euro 1200,00, di cui euro 560,00 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

Napoli, 4.4.2008

il Giudice

Dr. Elisa Tomassi

IL CANCELLIERE C1
Annamaria Graziano

TRIBUNALE
DI NAPOLI
DIREZIONE

OGGI 17/06/2008

IL CANCELLIERE C1
Annamaria Graziano

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA REGIONE
CAMPANIA
Il Presidente della Regione Campania, in esecuzione
della deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 22
giugno 2009, ha deliberato di autorizzare il
Presidente della Regione Campania a sottoscrivere
e a ratificare la deliberazione del Consiglio
Regionale n. 10 del 22 giugno 2009, con la quale
è stato approvato il progetto di legge regionale
n. 10 del 22 giugno 2009, concernente la
disciplina della gestione dei rifiuti solidi
urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi
prodotti e smaltiti nel territorio della Regione
Campania, e a ratificare la deliberazione del
Consiglio Regionale n. 10 del 22 giugno 2009,
con la quale è stato approvato il progetto di
legge regionale n. 10 del 22 giugno 2009,
concernente la disciplina della gestione dei
rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali non
pericolosi prodotti e smaltiti nel territorio della
Regione Campania.

Napoli, 18 NOV. 2008 IL CANCELLIERE

V° per autentica
Napoli 18 NOV. 2008
Il Cancelliere

**NOTA SPESE E RIEPILOGO SOMME**

Le somme dovute in base al decreto ingiuntivo n° 2104/06, emesso dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, in favore del sig. Vella Giuseppe:

SORTA CAPITALE:

SORTA CAPITALE

€ 19.333,65

INTERESSI AL 26.11.2008

€ 1.414,27

TOTALE**€ 20.747,92****OLTRE INTERESSI SUCCESSIVI, FINO AL SALDO.****SPESE DELLA PROCEDURA MONITORIA:**

- spese, diritti ed onorari liquidati in decreto
- esame decreto
- richiesta n° 2 copie
- ritiro ed autentica
- consultazioni
- corrispondenza
- rich. notifica
- ritiro ed esame

SPESE**DIRITTI**

€ 600,00

€ 16,00

€ 16,00

€ 16,00

€ 52,00

€ 52,00

€ 16,00

€ 16,00

TOTALE**€ 784,00**

rimborso forfetario spese generali

€ 98,00

C.P.A.

€ 17,64

IVA

€ 179,93

TOTALE COMPLESSIVO**- € 1.079,57****SPESE DEL GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE A D.I.**

Diritti ed onorari liquidati in Sentenza

€ 1.200,00

DIRITTI E SPESE SUCCESSIVI

Esame disp. Sentenza

€ 16,00

Ritiro sentenza

€ 16,00

Esame testo integrale Sentenza

€ 16,00

Consultazioni e corr. con cliente

€ 130,00

Notifica Sentenza

€ 16,00

Esame relata

€ 16,00

Ritiro sent. notificata

€ 16,00

Ritiro fascicolo di parte

€ 16,00

TOTALE**€ 1.442,00**

SPESE GENERALI

€ 180,25

C.P.A.

€ 32,44

IVA

€ 322,94

TOTALE GENERALE**- € 1.977,63****OLTRE SPESE DI REGISTRAZIONE, SE DOVUTE E SUCCESSIVE OCCORRENDE**

Benevento, 26 novembre 2008

Avv. Marco Cocilovo

Avv. Mauro Di Mofaco



RELATA DI NOTIFICA

Addi _____ io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio
Notifiche presso la Corte di Appello di Napoli, su istanza del sig. Vella Giuseppe,
come in atti rappresentato, domiciliato e difeso, ho notificato il suesteso atto a:
Regione Campania, in persona del legale rapp. te p.t., elettivamente
domiciliata in Napoli, alla Via S. Lucia, n° 81 - 80132 Napoli.

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato con il sottoscritto
atto ad esso intimato ne designa l'atto mediante
consegna di copia a _____, giusta alla
ricezione Sig. *Esposito Antonino*

28 NOV 2008

UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO C.
Alberto De Luca

Allegato alla delibera di proposta per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 27/04/2009

AREA 06 SETTORE 02

FASC. n° 1/2009

La sottoscritta Dott.ssa Maria Raffaella Cancellieri, nella qualità di Dirigente p.t. del Settore 02 dell'A.G.C. 06, ed il Dott. Ferdinando Rodriguez, nella qualità di Dirigente p.t. del Servizio 01 del Settore 02 dell'A.G.C. 06, per quanto di loro competenza,

ATTESTANO

quanto segue:

Generalità del creditore : **Vella Giuseppe c/o avv. Marco Cocilovo .**

Oggetto della spesa : **Pagamento del compenso spettante in qualità di componente della Commissione di Collaudo del Progetto Sistema Statistico Informatico Regionale (S.I.S.R.) nominato con D.D. n. 958 del 28.11.2004 nonché delle spese legali di lite.**

La spesa è stata ordinata con atto :

Sentenza del Tribunale di Napoli – sez. lavoro – n° 11112/08 del 04.04.2008 dep. il 17.07.2008 che ha confermato il Decreto Ingiuntivo n. 2104/06 del 24.06.2006 .

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio : **Sentenza del Tribunale di Napoli.**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La presente relazione è resa dai sottoscritti in qualità rispettivamente di Dirigente p.t. del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi dell'A.G.C. 06 e di Dirigente p.t. del Servizio Statistica del suddetto Settore, a seguito della notifica alla Giunta Regionale della Campania della Sentenza del Tribunale di Napoli – sez. lavoro – n° 11112/08 del 04.04.2008 dep. il 17.07.2008 che ha confermato il Decreto Ingiuntivo n. 2104/06 del 24.06.2006.

Dalla documentazione agli atti si è potuto rilevare quanto segue:

- con Delibera di G.R. n. 10200 del 31/12/1996 si autorizzava il Settore Provveditorato ed Economato ad indire una gara per appalto concorso per la realizzazione e conduzione del Sistema informatico di Supporto e del citato Sistema Informativo Statistico regionale;
- a seguito dell'aggiudicazione della detta gara, con DD n. 958 del 28/11/04 l'allora Dirigente del Settore Sistemi Informativi, nonché Coordinatore dell'AGC 06 Ricerca Scientifica dott.ssa Maria Adinolfi, provvedeva a disporre la nomina della Commissione di collaudo della realizzazione del "Sistema Informatico Statistico Regionale (SISR)";
- tra i componenti della suddetta Commissione veniva nominato, altresì, il dipendente regionale geometra Giuseppe Vella, incardinato presso il Settore CRED dell'AGC Ricerca Scientifica.

con il richiamato Decreto Dirigenziale:

- veniva determinata l'applicazione del D.M. n. 127 del 8/8/04, (tariffario forense) ai compensi da liquidarsi in favore di tutti i componenti della indicata Commissione;
- a tal fine veniva impegnata la somma complessiva di € 87.000;
- per il componente geom Giuseppe Vella, dipendente regionale, veniva indicato il compenso nella misura di 23.083,50 € lordi.

- Con la Determina Dirigenziale n. 232 del 20/4/2005, rilevato che la Commissione aveva eseguito il collaudo "con atto unico", l'allora Dirigente del Settore Sistemi Informativi, nonché Coordinatore dell'AGC 06 Ricerca Scientifica dott.ssa Maria Adinolfi riteneva di poter procedere alla liquidazione dei compensi a favore di ciascun componente la commissione, effettuando il ricalcolo dell'importo spettante al geom. Giuseppe Vella (19.333,65 € al netto delle trattenute di legge) e conseguentemente autorizzava il Settore Gestione delle Entrate e spesa di bilancio a procedere al pagamento secondo le dette modalità;

- con la Determina Dirigenziale n. 316 del 9/6/2005 l'allora Dirigente del Settore Sistemi Informativi, nonché Coordinatore dell'AGC 06 Ricerca Scientifica dott.ssa Maria Adinolfi, rilevato che il geom. Giuseppe Vella, nella sua qualità di dipendente, doveva essere pagato secondo le ordinarie modalità retributive previste dal CCNL, si disponeva la rettifica della det.dirig. 232/05 autorizzando la liquidazione mediante accredito sullo stipendio anziché mediante bonifico ;

- il Settore trattamento economico, con nota del 19/12/2005 prot. n. 1043095, comunicava successivamente di aver sospeso il pagamento di quanto liquidato al geom. Giuseppe Vella, chiedendo di *"verificare i profili di compatibilità dei compensi erogati con il vigente contratto di lavoro"* e rappresentando che il compenso in questione era stato determinato *"senza tener conto del rapporto di lavoro sussistente tra i dipendenti e l'Amministrazione Regionale"*.

- Con Decreto ingiuntivo n. 2104/06 , emesso dal Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro - in data 24.06.2006 su richiesta del dipendente Vella Giuseppe veniva ingiunto alla Regione Campania il pagamento della somma di € 19.333,65 oltre interessi legali e spese a titolo di compenso per l'attività svolta sul fondamento della determina dirigenziale n. 232 del 20.04.2005 ;

- con nota prot. n. 553918 del 27.06.2006 il dirigente del Settore Sistemi Informativi inviava al Settore Rapporti con le OO.SS. gli elementi utili relativi al tentativo obbligatorio di conciliazione esperito dal dipendente geom. Vella ex art. 410 c.p.c. ;

- per motivi di legittimità ed in sede di autotutela il dirigente del Settore Sistemi Informativi con nota prot. n. 667932 del 02.08.2006 rendeva edotto il geom. Giuseppe Vella che si stava procedendo alla revoca dei provvedimenti suddetti, ed in data 03.08.2006 con nota prot. n. 671325 inviava tutta la relativa documentazione corredata dalle argomentazioni a supporto all'Avvocatura Regionale ai fini della sua valutazione in merito all'opportunità di proporre opposizione al decreto ingiuntivo n. 2104/06;

- con Decreto Dirigenziale n. 414 del 14/09/2006 fu disposto pertanto l'annullamento/revoca del decreto n. 958 del 23/11/2004, della det.dir. n. 232 del 20/4/05 nonché della determina dirig. n. 316 del 9/6/2005 limitatamente alla parte concernente la determinazione e la liquidazione del compenso in favore del dipendente geom. Giuseppe Vella, con le seguenti motivazioni :

- il CCNL non contiene alcuna previsione circa il compenso in questione;
- l'art. 32 del CCDI vigente stabilisce l'onnicomprendività del trattamento economico per il dipendente dotato di una posizione organizzativa (quale è il sig. Vella), fatta salva la possibilità di ottenere gli emolumenti di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 (incentivo al responsabile di procedimento), che peraltro comporta una decurtazione della misura della p.o. qualora superi una determinata percentuale;
- il dipendente ha eseguito un incarico attinente ai compiti di istituto e d'ufficio, attribuito ai sensi dell'art. 25 del CCNL vigente;
- qualora si fosse trattato di un incarico extra ufficio (contratto di prestazione d'opera) si sarebbe dovuta seguire la procedura citata dall'art. 53 del TU sul pubblico impiego e della

DGR n. 4793 del 25 ottobre 2002 (*“disciplinare per le autorizzazioni ai dipendenti della Giunta Regionale per lo svolgimento di attività non comprese nei compiti e doveri d’ufficio”*), pubblicata sul BURC n. 56 del 18 novembre 2002;

- il Collaudo è stato eseguito con “atto unico”;
- con nota prot. n. 1042276 del 12/12/2008 il dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale inviava al dirigente del Settore Sistemi informativi, per i consequenziali provvedimenti di liquidazione, copia della Sentenza n. 11112/08 con la quale il Tribunale di Napoli – sez. lavoro – aveva rigettato la opposizione a suo tempo proposta dalla Regione con ricorso depositato il 23.08.2006 al Decreto ingiuntivo n. 2104/06 emesso in favore del Vella , in uno al prospetto riepilogativo delle somme dovute per sorta e spese successive, entrambi notificati dal legale della controparte in data 28.11.2008 ;
- la somma dovuta per effetto della succitata Sentenza n. 11112/08, ammonta complessivamente ad **€ 33.780,87 (Trentatremilasettecentottanta/87)** occorrente per pagare la somma di **€ 23.200,38** al lordo delle ritenute di legge oltre interessi successivi fino al soddisfo per la sorta capitale , nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi **€ 3.065,19** (di cui **€ 1.079,57** a titolo di spese della procedura monitoria ed **€ 1.985,62** a titolo di spese del giudizio di opposizione al d.i. e diritti e spese successivi) e agli oneri contributivi dovuti sul compenso riconosciuto spettante al dipendente, nonché IRAP di competenza dell’Ente Regione per l’ulteriore importo di **€ 7.515,30;**
- con nota prot. n. 0177643 del 02/03/2009 il dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la fattura n.47/09 dell’ Avv. Marco Cocilovo relativa alle spese di giudizio ;
- sussistendo tuttora la copertura finanziaria costituita con l’impegno n. 6031/2004 assunto sul cap. 258 U.P.B. 6.23.54 con D.D. n. 958 del 23.11.2004 sotto forma di residui passivi per un totale di €. 30.205,46 , con D.D. n. 27 del 06/03/2009 – onde evitare ulteriore aggravio di spese all’Amministrazione - è stata data esecuzione alla succitata sentenza n. 11112/08 del Tribunale di Napoli – sez. lavoro - disponendo altresì il pagamento dei compensi spettanti al componente della commissione di collaudo del progetto Sistema Statistico Informatico Regionale (SISR) Vella Giuseppe ;
- con nota prot. n. 2009.0336329 del 17/04/2009, il dirigente del Settore Trattamento Economico ha comunicato di non avere dato esecuzione al suddetto D.D. 27 del 06/03/2009 , osservando che esso non risulta adottato secondo quanto disposto dalla D.G.R. 1731/06 che stabilisce l’iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, e rilevando inoltre che non sono stati determinati gli oneri contributivi a carico dell’Amministrazione dovuti sul compenso riconosciuto al dipendente Vella Giuseppe e, pertanto, non ha proceduto al relativo pagamento;
- per il suddetto D.D. 27 del 06/03/2009 è stata successivamente disposta la revoca in autotutela.

Epoca della prestazione : **Anno 2005-2008**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTANO

a) che l’opera è stata realizzata o la fornitura dei beni e/o dei servizi di cui sopra è

avvenuta per il seguente fine pubblico:

Svolgimento delle funzioni istituzionali

b) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

c) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Sentenza del Tribunale di Napoli – sez. lavoro – n° 11112/08 del 04.04.2008 dep. il 17.07.2008 che ha confermato il Decreto Ingiuntivo n. 2104/06 del 24.06.2006 .

d) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

e) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

sulla scorta di quanto dichiarato gli scriventi

CHIEDONO

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di **€ 33.780,87 (Trentatremilasettecentottanta/87)**

Si allega la seguente documentazione :

1. Nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 2008.1042276 del 12.12.2008, con allegata Sentenza del Tribunale di Napoli – sez. lavoro – n° 11112/08 del 04.04.2008 dep. il 17.07.2008 che ha confermato il Decreto Ingiuntivo n. 2104/06 del 24.06.2006

Napoli, 27.04.2009

**Il Dirigente del Servizio
Dott . F. Rodriquez**

**Il Dirigente del Settore
Dott. ssa M.R. Cancellieri**

() L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1075 del 5 giugno 2009 – Intesa istituzionale di programma della Campania. APQ infrastrutture per i sistemi urbani - V atto integrativo. Presa d'atto determinazioni tavolo dei sottoscrittori.

PREMESSO CHE

- in data 4.4.2008 la Giunta della regione Campania ha approvato con delibera nr. 594 lo schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) V Atto Integrativo in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania;
- in data 9.4.2008 è stato sottoscritto tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania;
- con il citato V Atto Integrativo la Regione Campania ha inteso attivare un'azione di sostegno al diritto allo studio universitario attraverso la realizzazione di 4 interventi tesi alla realizzazione di infrastrutture residenziali universitarie per complessivi 460 posti letto;
- per detti interventi sono stati individuati come soggetti attuatori le A.Di.SU o le Università Campane;
- nell'ambito del predetto V Atto Integrativo è stata prevista, tra l'altro, l'attuazione dell'intervento identificato con il codice UNI-NA02 denominato "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale" per un importo di 8,5 milioni di euro e la messa in opera di 80 posti alloggio, con una copertura di risorse per 8,5 milioni di euro (ottomilionicinquecentomila) a valere sulla delibera Cipe nr.35/2005 Quota D5;
- che il predetto intervento si aggiungeva alle attività previste nell'ambito del Programma di "Recupero, Restauro e Valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio Unesco" di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 settembre 2007 tra Regione Campania, Comune di Napoli, Ministero per i beni culturali e paesaggistici della Campania e Arcidiocesi di Napoli, approvato con DGR n. 282 del 15/2/08;
- il citato V Atto Integrativo ha individuato l'A.Di.Su L'Orientale quale soggetto attuatore dell'intervento identificato con il codice UNI-NA02 "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale";
- nel corso del procedimento amministrativo per la realizzazione del programma residenze, l'ADISU L'Orientale ha segnalato l'emersione di difficoltà nella realizzazione dell'intervento citato identificato con il codice UNI-NA02 "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale" entro gli stretti termini (aggiudicazione entro il 31.12.2008) previsti dalla disciplina dei fondi FAS Delibera Cipe nr.35/2005 evidenziando con note prot. nr.1707 del 9/9/2008 e nr.2280 del 22/9/2008 la necessità che la Regione Campania assumesse le opportune determinazioni per riprogrammare finanziariamente l'intervento "UNI-NA02" al fine di differire i termini entro i quali assumere impegni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 8 dell'accordo di Programma Quadro (APQ) V Atto Integrativo in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania disciplina "I poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi ed inadempienze" con riferimento a quanto definito dalla deliberazione CIPE n. 14/06;
- l'AGC 06 con nota prot.2008.0776083 ha richiesto all'AGC Piani e Programmi la riprogrammazione dell'intervento UNI-NA02 per l'intero importo di finanziamento nell'ambito della riorganizzazione finanziaria da concordare con il "Tavolo dei Soggetti Sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro";
- la citata richiesta formulata da parte dell'AGC 06 per la riprogrammazione finanziaria ha trovato solo parziale accoglimento al Tavolo dei Sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro, come risulta dal resoconto finale della riunione tenutasi il 30/10/2008, che ha dotato l'intervento UNI-NA02 denominato "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale" del seguente Quadro di Risorse Finanziarie:

Fonti Finanziarie	
Legge 208/1998 – Attivazione delle risorse destinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse. Estremi del Provvedimento: Delibera Cipe nr.35 del 2005 Quota D5.	€ 6.780.898,27

Legge 641/1996 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996 nr.548 recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992 nr.210".	€ 2.817,17
Legge 64/1986 "Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno".	€ 19.411,85
Legge 80/1984 "Proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14/5/81 nr.219 e successive modificazioni".	€ 1.696.872,71
TOTALE	€ 8.500.000,00

- i Soggetti Responsabili dell'Atto Integrativo, il Coordinatore dell'AGC 06 in qualità di Responsabile dell'Atto Integrativo e il Dirigente del Settore Ricerca Scientifica in qualità di Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo, nell'espletamento delle proprie funzioni finalizzate a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo hanno promosso all'uopo ripetuti incontri con l'Adisu L'Orientale e l'Ateneo di riferimento, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", onde consentire la realizzazione dell'opera e il pieno compimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma Quadro in questione secondo le scadenze previste;
- nel corso delle riunioni tutti i soggetti coinvolti hanno rilevato la scarsa probabilità di realizzare l'intervento secondo le modalità e gli stretti tempi previsti dall'Accordo di Programma Quadro e sono, pertanto, state verificate le eventuali ipotesi alternative all'intervento UNI-NA02 che dessero più concrete possibilità di realizzazione al programma residenziale universitario previsto;
- l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale ha fatto presente di essere in possesso di un progetto di realizzazione di una residenza universitaria denominato "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" che prevede l'acquisto e la messa in opera, tramite procedura d'acquisto ex art. 1472 c.c. "compravendita di cosa futura" di un immobile sito in Via Brin nr.69 a Napoli, individuato a seguito di una lunga e approfondita indagine di mercato;
- il progetto de quo è stato già presentato da parte dell'Università L'Orientale nel corso della procedura di cui al D.M 22 maggio 2007 prot. n. 42/2007 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338" ed è stato dichiarato inammissibile dal MUR al cofinanziamento (comunicazione MUR nr.440 del 7/11/08) in quanto privo della copertura finanziaria della quota a carico del soggetto cofinanziatore (regione Campania) del richiedente;
- a seguito anche degli incontri citati, il C.d.A dell'Adisu "l'Orientale" ha deliberato (verbale nr.13/08 del 13/11/2008 trasmesso con nota prot.3879 del 13/11/2008 - Prot. reg. nr.2008.0950512): "di proporre all'Assessorato Regionale all'Università e Ricerca Scientifica di trasferire all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" la titolarità di soggetto attuatore del programma residenze per gli studenti dell'anzidetta Università e delle Istituzioni aggregate, finanziato con i fondi di cui alla delibera CIPE nr. 35/05 e alla DGR nr.594/2008, apprezzando la dichiarata volontà de "L'Orientale" di procedere con apposita Convenzione, alla gestione congiunta delle realizzande residenze".
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ha presentato con nota prot. 27659 del 19/11/2008 il progetto UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69", richiedendo alla regione di partecipare con un finanziamento di 8.500.000,00 euro, fondi di cui al progetto originario UNI-NA02 e impegnandosi a finanziare la restante somma necessaria con fondi rientranti nella propria disponibilità;
- con nota prot.2008.0971550 del 20/11/2008 l'AGC 06 ha proposto la sostituzione dell'intervento codice UNINA02 "Realizzazione residenze universitarie Adisu L'Orientale" con il nuovo intervento "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" a titolarità dell'Università "L'Orientale" secondo la disciplina per la riprogrammazione e sostituzione degli interventi in APQ di cui alla delibera Cipe nr.14/2006 del 22/3/2006 "Programmazione delle risorse del FAS mediante IIP e APQ";
- che il nuovo progetto "UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" si presenta, rispetto al precedente, UNI-NA02 denominato "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale" dotato di una progettazione più avanzata (progettazione definitiva in luogo di quella preliminare) e con una offerta di posti letto superiore (144 posti letto rispetto ad 80);
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha espresso con nota prot.0026388 del 3/12/2008 la necessità di un approfondimento in merito all'infungibilità dell'immobile e agli impegni da contrattualizzare tra

l'Università e la controparte venditrice;

- la Regione Campania ha richiesto, con propria nota del 4/12/2008 prot. 2008.1021773, all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" di riscontrare le richieste del MISE;
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con propria nota (prot. regione Campania nr.2008.1053513 del 17/12/2008) ha riscontrato e fornito approfondimenti riguardanti le richieste inoltrate;
- l'AGC 06 ha inviato, con nota del 18/12/2008 prot. 2008.1059147, il materiale documentale ricevuto dall'Università ai Ministeri sottoscrittori del V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani;
- il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a seguito della documentazione inviata, hanno espresso rispettivamente con nota prot. nr. 27841 del 22/12/2008 e nota prot. 664 del 23/12/2008, parere favorevole alla rimodulazione del V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania;
- l'AGC 06 in sede di istruttoria finale e alla luce delle considerazioni emerse ha richiesto all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale":
 - di adottare precise modalità operative con le quali tutelarsi nelle more del perfezionamento dei titoli abilitativi alla costruzione e con le quali garantirsi per le somme date in acconto alla controparte venditrice;
 - di ridimensionare il progetto presentato con nota prot. 27659 del 19/11/2008 alle costruzioni, opere e forniture che siano state oggetto di stima da parte dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Napoli (nota prot. 48075 dell' 11.2/2007);
 - di impegnarsi ad eseguire ogni completamento occorrente per la messa in esercizio dell'immobile (lavori e forniture) adottando le procedure di evidenza pubblica previste dal codice dei contratti pubblici D.Lgs.163/2006;
- l'Università degli Studi di Napoli ha ripresentato il progetto UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" secondo le indicazioni della regione Campania e che:
 - risulta ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, allo stato definitivo;
 - prevede che la gestione sia affidata all'Adisu L'Orientale con un contratto di comodato d'uso per un periodo di 25 anni;
 - prevede la realizzazione di 144 posti alloggio per 84 camere complessive destinate a studenti dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ed Istituzioni aggregate (Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella);
 - risulta corredato dal parere di congruità dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Napoli nota prot. 48075 dell' 11.2/2007 espresso sulla base della documentazione tecnica prodotta dalla committente Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
 - prevede la conclusione dei lavori e la messa in esercizio dell'immobile entro il 2012;
 - ha un costo complessivo di 10,34 mln. di euro di cui l'Area certifica la seguente copertura finanziaria:

Fonti Finanziarie	Regione Campania	Università L'Orientale	Totale fonti finanziarie
Legge 208/1998 – Attivazione delle risorse destinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse. Estremi del Provvedimento: Delibera Cipe nr.35 del 2005 Quota D5.	€ 6.780.898,27		
Legge 641/1996 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996 nr.548 recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992 nr.210".	€ 2.817,17		

Legge 64/1986 "Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno".	€ 19.411,85		
Legge 80/1984 "Proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14/5/81 nr.219 e successive modificazioni".	€ 1.696.872,71		
Legge Regionale nr.13/2004. Annualità 2006		€ 1.200.000,00	
Risorse di bilancio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"		€ 640.000,00	
TOTALE	€ 8.500.000,00	€ 1.840.000,00	€ 10.340.000,00

- che la regione Campania ha proceduto a comunicare ai Ministeri sottoscrittori dell'APQ le variazioni apportate all'originario progetto e a richiedere nuovamente la condivisione dell'intervento così come modificato;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 2009.0327791 del 15/04/2009 e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. 2009.0352922 del 23/4/2009 hanno espresso parere favorevole al finanziamento del progetto UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" modificato secondo quanto indicato dalla regione Campania;
- la scheda dell'intervento è riportata nell'allegato A che forma parte integrante dell'istruttoria e della presente delibera;
- la responsabilità di attuazione dell'intervento e del completamento del progetto rimane in capo all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- la congruità della spesa prevista per l'acquisto dell'immobile è assicurata dal parere dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Napoli nota prot. 48075 dell' 11.2/2007 espresso sulla base della documentazione tecnica prodotta dalla committente Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", mentre per quella relativa al completamento della ristrutturazione è data dall'impegno dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" all'adozione delle procedure di evidenza pubblica previste dal codice D.Lgs.163/2006;
- l'iniziativa si presenta coerente con gli interventi già finanziati nel V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania, con la programmazione comunitaria, nazionale e con gli indirizzi assunti dalla regione Campania con DGR nr 2102 del 24/05/2002 "Piano regionale degli interventi di edilizia residenziale universitaria";
- la realizzazione del nuovo intervento contrassegnato con il codice UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" ricade in una zona del territorio comunale di Napoli in prossimità ma non all'interno dell'Area protetta dall'Unesco, per cui non ottempererà a quanto previsto con il Protocollo sottoscritto in data 20 settembre 2007 tra Regione Campania, Comune di Napoli e Arcidiocesi di Napoli, citato in premessa, ma tuttavia rappresenterà un intervento complementare al Programma di "Recupero, Restauro e Valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio Unesco";
- l'impegno, in termini di destinazione e risorse, assunto con il Protocollo del 20/9/2007 per 8,5 mln. di euro può, comunque, essere confermato dalla regione Campania a valere sulle risorse FAS nell'ambito delle strategie per la riqualificazione degli spazi urbani in quanto coerente con i fondi disponibili;
- la valorizzazione del Centro Storico di Napoli anche attraverso il rafforzamento della dotazione residenziale a favore degli studenti universitari costituisce una priorità strategica per lo sviluppo socio economico della regione Campania, in quanto stimolo alla riqualificazione degli spazi urbani, servizio per lo sviluppo del diritto allo studio nonché per l'avvicinamento degli studenti alle strutture universitarie, spazio per nuovi fenomeni di socializzazione, un campus integrato nella città;

CONSIDERATO

- che in premessa è riportata l'istruttoria che ha portato alle determinazioni dei componenti del Tavolo dei sottoscrittori del V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania;
- che l'iniziativa consentirà di dotare l'Università L'Orientale e le Istituzioni aggregate, (Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella) di alloggi da porre a disposizione degli studenti fuorisede di una residenza con 144 posti letto;

- che come esposto in premessa non è stato possibile realizzare l'intervento all'interno dell'Area protetta dall'Unesco, secondo quanto previsto dal Protocollo sottoscritto in data 20 settembre 2007 tra la Regione Campania e il Comune e l'Arcidiocesi di Napoli;
- che, tuttavia, il nuovo intervento previsto e contrassegnato con il codice UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69", in quanto realizzato in prossimità dell'area in questione e rappresentando un elemento di riqualificazione di un'area strategica di sviluppo della zona est del Comune di Napoli sottoposta ad una profonda riconversione economica ed urbana si presenta quale iniziativa complementare al Programma di "Recupero, Restauro e Valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio Unesco;
- che l'impegno, in termini di destinazione e risorse, assunto con il Protocollo del 20/9/2007 per 8,5 mln. di euro può, comunque, essere confermato dalla regione Campania a valere sulle risorse FAS nell'ambito delle strategie per la riqualificazione degli spazi urbani;
- che la valorizzazione del Centro Storico di Napoli anche attraverso il rafforzamento della dotazione residenziale a favore degli studenti universitari costituisce una priorità strategica per lo sviluppo socio economico della regione Campania, in quanto stimolo alla riqualificazione degli spazi urbani, servizio per lo sviluppo del diritto allo studio nonché per l'avvicinamento degli studenti alle strutture universitarie, spazio per nuovi fenomeni di socializzazione, un campus integrato nella città;
- che l'opera e la destinazione dell'edificio in questione rappresentano un elemento di riqualificazione di un'area strategica di sviluppo della zona est del Comune di Napoli sottoposta ad una profonda riconversione economica ed urbana;
- che il nuovo progetto "UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" si presenta, rispetto al precedente, UNI-NA02 denominato "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale" dotato di una progettazione più avanzata (progettazione definitiva in luogo di quella preliminare) e con una offerta di posti letto superiore (144 posti letto rispetto ad 80);

VISTO

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013 approvato con DGR nr.1921 del 9/11/2007;
- il Piano Regionale degli interventi di edilizia residenziale universitaria approvato con DGR nr 2102 del 24/05/2002;
- la delibera CIPE NR. 35 del 27 maggio 2005 Ripartizione delle Risorse per interventi nelle Aree Sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005);
- la delibera della Giunta della regione Campania n. 594 del 04/04/2008 "Schema dell'accordo di Programma Quadro (APQ) V Atto Integrativo in materia di Infrastrutture per i Sistemi urbani nella regione Campania"
- la delibera Cipe nr.14/2006 concernente la programmazione delle risorse FAS mediante le Intese Istituzionali di programma e gli Accordi di Programma Quadro;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono riportati ed integralmente trascritti,

DI PRENDERE ATTO:

- della necessità di riprogrammazione dell'intervento, di cui al V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania stipulato il 9 aprile 2008 tra il Governo della Repubblica Italiana e la regione Campania, identificato con il codice UNI-NA02 "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale";
- delle determinazioni dei componenti del Tavolo dei sottoscrittori del V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per i Sistemi Urbani nella regione Campania che prevedono la sostituzione dell'intervento identificato con il codice UNI-NA02 "Realizzazione residenze Universitarie A.Di.Su L'Orientale – I Lotto funzionale"; con l'intervento codice UNI-NA02a "Residenza per Studenti Universitari Via Brin nr.69" del costo di 10,34 mln. di euro, la cui copertura finanziaria è data nelle premesse, e il cui soggetto attuatore sarà l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" come descritto nell'Allegato A, parte integrante della presente delibera;

DI STABILIRE

- programmaticamente che l'impegno a concorrere al finanziamento di opere di edilizia residenziale a favore degli studenti universitari assunto dalla regione Campania nell'ambito del Programma di "Recupero, Restauro e Valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio Unesco" con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 settembre 2007 con il Comune di Napoli e Arcidiocesi di Napoli approvato con DGR n. 282/08, potrà essere assolto a valere sulla programmazione 2007/2013 dei fondi FAS nell'ambito delle strategie per la riqualificazione degli spazi urbani;

DI INVIARE

- il presente atto, per quanto di rispettiva competenza all'AGC "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica", all'AGC "Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali", all'AGC " Programmazione, Piani e Programmi", al Settore Sistemi Informativi, al Settore Stampa e Documentazione del Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, agli Assessori preposti ai rami per opportuna conoscenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Allegato A

DESCRIZIONE DEL NUOVO INTERVENTO UNI NA 02 “REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE” .

L'Università "L'Orientale" e le Istituzioni aggregate (Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella), non dispongono, attualmente, di alcuna struttura ricettiva per gli oltre dodicimila studenti iscritti di cui circa 150 provenienti dall'estero, 1400 da fuori regione e 3700 residenti in comuni della Campania diversi da Napoli.

L'edificio, individuato quale idoneo ad essere adibito a residenza universitaria oggetto del presente intervento, è sito in Via Brin nr.69 Napoli. La struttura è composta da quattro piani oltre il piano terra per una superficie coperta complessiva di 3.529 mq ed un volume di 11.500 m cubi. La superficie dell'area scoperta di pertinenza dell'edificio è di mq 714.

L'acquisto è previsto con la formula "Acquisto di cosa futura (art.1472 c.c.)" e comprende:

- ◆ acquisto dell'esistente edificio edificato al rustico e dell'area scoperta annessa;
- ◆ completamento dell'edificio in conformità agli standard previsti dalla legge 338/2000 e successivi decreti attuativi.

Il layout degli spazi, così come determinato dal progetto approvato e trasmesso dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" sarà il seguente:

AREA ESTERNA – Parcheggio auto 11 posti + 2 Hand, parcheggio moto e parcheggio biciclette; percorsi e spazio per verde.

PIANO TERRA – Hall con portineria e ufficio con Wc privato; Sala fitness con spogliatoi, docce e servizi igienici; sale giochi, musica, televisione; Salone per biblioteca e/o studio; salone per riunione e/o studio; sale riunione, ricerca e documentazione; n. 4 servizi igienici per il pubblico;

PIANI PRIMO – n. 3 singole hand/minialloggi, n. 17 doppie e n. 5 singole tutte con servizio privato; n. 1 lavanderia, n. 2 cucine ed una saletta studio, deposito biancheria;

PIANO SECONDO - n. 3 singole hand/minialloggi, n. 17 doppie e n. 5 singole tutte con servizio privato, n. 1 lavanderia, n. 2 cucine ed una saletta studio, deposito archivio;

PIANO TERZO - n. 2 singole hand/minialloggi, n. 18 doppie e n. 5 singole tutte con servizio privato, n. 1 lavanderia, n. 2 cucine ed una saletta studio, sala riunione;

PIANO QUARTO - n. 8 doppie e n. 1 singola tutte con servizio privato, n. 1 cucina;

PIANO QUARTO TERRAZZO – sala fitness all'aperto e solarium;

Nell'edificio saranno realizzati, pertanto, 144 posti letto in camere di cui 24 (n.16+ 8 Hand) ad un letto e nr.60 a due letti.

Per l'entrata in funzione dell'edificio occorrerà, tuttavia, ancora realizzare l'impianto rete dati e telefonico nonché provvedere ad acquistare e montare tutti gli arredi e i corpi illuminanti. L'Università, sul punto si è impegnata a portare a termine, anche con propri fondi, le attività descritte entro e non oltre il 2012.

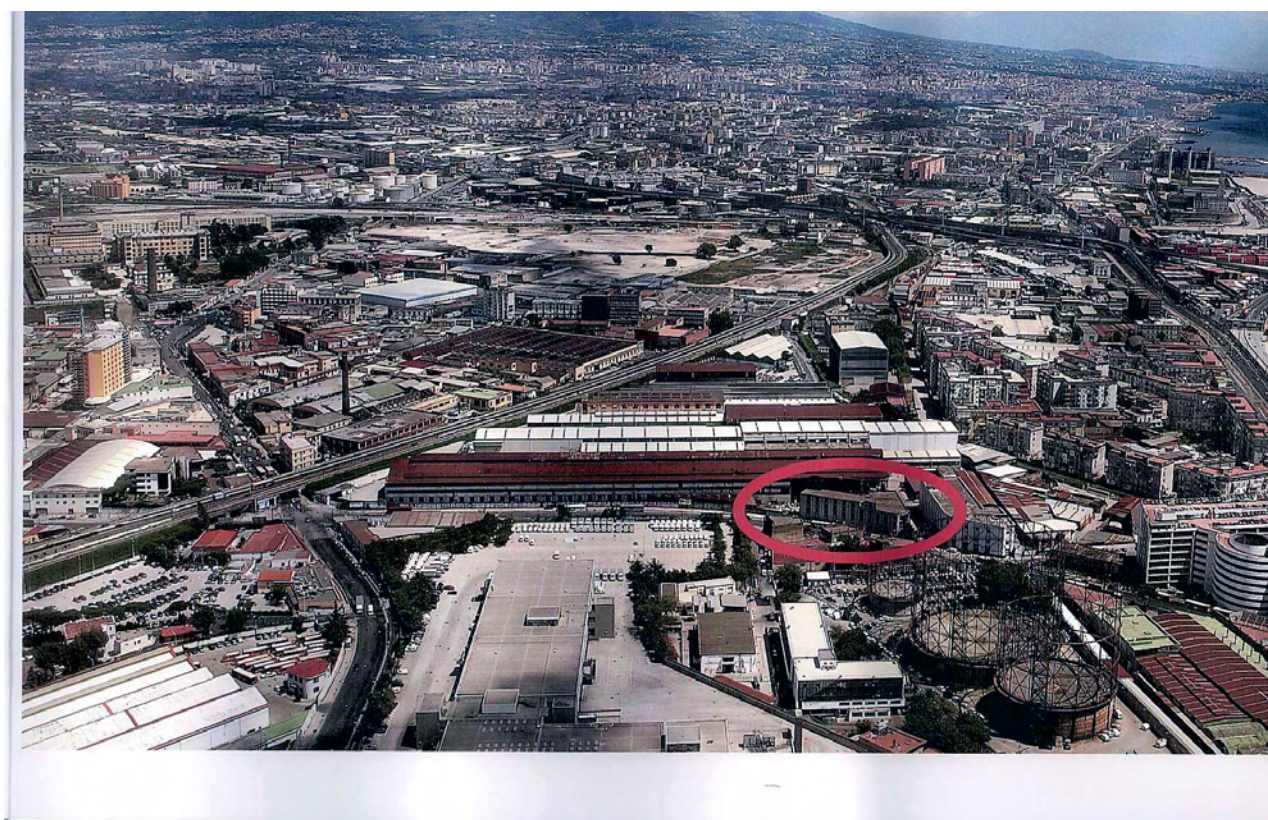
Relativamente all'ubicazione dell'immobile, occorre dire che essa si presenta particolarmente vantaggiosa in quanto l'edificio si presenta piuttosto vicino e facilmente raggiungibile dalle diverse sedi istituzionali dell'Ateneo e prossimo alle grandi arterie autostradali. L'area di ubicazione, inoltre, rappresenta una zona a forte espansione (zona orientale di Napoli) per la quale sono state prodotte numerose progettazioni più che qualificate. Nella zona, tra l'altro, è in via di attuazione l'intervento teso alla realizzazione delle residenze universitarie dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", contemplato nello stesso APQ, V Atto integrativo "Infrastrutture per i sistemi urbani".

Si riportano di seguito le foto dell'area interessata e dell'edificio oggetto d'acquisto.

FOTO 1 Primo piano dell'edificio Via Brin, 69 Napoli.



FOTO 2. Veduta aerea della zona con evidenziato l'edificio



La gestione della residenza sarà effettuata dall'ADiSU L'Orientale in base ad una convenzione che stabilirà la cessione in comodato d'uso della struttura completa all'Azienda per venticinque anni.

L'assegnazione delle residenze universitarie o delle strutture abitative nella disponibilità delle ADISU sarà aperta a studenti dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale ed Istituzioni aggregate (Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella) e avverrà mediante pubblico concorso annuale, cui saranno ammessi gli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa statale di riferimento e dalla programmazione regionale.

Il soggetto attuatore del presente intervento è l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il costo della struttura è di 10,34 mln. di euro comprensivo di oneri fiscali e di spese di registrazione e generali. Il prospetto delle fonti di finanziamento è il seguente:

Fonti Finanziarie	Regione Campania	Università L'Orientale	Totale fonti finanziarie
Legge 208/1998 – <i>Attivazione delle risorse destinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.</i> Estremi del Provvedimento: Delibera Cipe nr.35 del 2005 Quota D5.	€ 6.780.898,27		
Legge 641/1996 <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996 nr.548 recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992 nr.210".</i>	€ 2.817,17		
Legge 64/1986 <i>"Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno".</i>	€ 19.411,85		
Legge 80/1984 <i>"Proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14/5/81 nr.219 e successive modificazioni".</i>	€ 1.696.872,71		
Legge Regionale nr.13/2004. Annualità 2006		€ 1.200.000,00	
Risorse di bilancio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"		€ 640.000,00	
TOTALE	€ 8.500.000,00	€ 1.840.000,00	€ 10.340.000,00

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 961 del 15 maggio 2009 – Approvazione disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività dell'ufficio del datore di lavoro della Giunta Regionale. (con allegato)

PREMESSO

- che il D.lgs. 81/2008 prevede l'obbligo del Datore di Lavoro di provvedere all'attuazione di tutte le misure volte alla salvaguardia della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 prevede espressamente che il Datore di lavoro, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni, è il soggetto dotato, nell'ambito delle attribuzioni conferitegli dalla legge, di autonomi poteri decisionali e di spesa;
- che con il D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" si è provveduto a riorganizzare la materia delle acquisizioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni di lavori, servizi e forniture anche per quanto concerne gli affidamenti in economia;
- che i criteri ed i limiti di spesa stabiliti dall'art.125 del Codice Contratti sono confermati dall'art. 17 della L.R. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- che il Regolamento (CE) n. 1422/2007 della Commissione del 4 dicembre 2007, tra l'altro, ridetermina le soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione in materia di forniture e servizi, portandole da € 211.000 a € 206.000 a far data dal 1° gennaio 2008;
- che ai sensi della L.R. n. 43/1994 e s.m.i. il Settore Provveditorato ed Economato provvede all'acquisto, alla conservazione ed alla distribuzione di quanto occorre per il funzionamento ed il mantenimento degli Uffici Regionali, alla manutenzione delle attrezzature nonché a tutte le altre funzioni ad esso attribuite dalle leggi regionali;

CONSIDERATO

- che l'art. 125 co.6 del Codice Contratti stabilisce che i lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle categorie generali previste dallo stesso articolo, tra le quali è indicata espressamente la categoria degli "interventi non programmabili in materia di sicurezza";
- che l'art. 125 co. 10 del Codice Contratti stabilisce che "l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze";
- che il medesimo comma stabilisce che l'acquisizione in economia di beni e servizi è consentita, tra l'altro, nei casi di urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica;
- che gli autonomi poteri decisionali e di spesa conferiti alla dirigenza dall'art.107 del D.Lgs. 267/2000, nonché specificamente all'Ufficio del Datore di Lavoro dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 consentono di riconoscere allo stesso la natura di stazione appaltante ai sensi dell'art. 3 co. 33 del D.Lgs. 163/2006;
- che con nota prot.0442914 del 20/05/2009 è stato richiesto all'A.G.C. Avvocatura, Settore Consulenza Legale e Documentazione, il parere di competenza sullo schema di disciplinare allegato al presente atto;
- che con nota prot.0481943 del 3/06/2009 il Settore Consulenza Legale e Documentazione ha comunicato che lo schema di disciplinare riproduce sostanzialmente le previsioni del Codice Contratti;

RITENUTO

- di dover provvedere, come stabilito dall'art. 17, commi 6 e 10, della L.R. 3/2007, e dall'art. 125, commi 6 e 10, del Codice Contratti, alla preventiva individuazione dei lavori eseguibili in economia nonché delle voci di spesa e dei limiti di importo per ognuna di esse, relativamente all'acquisizione di beni e servizi;

- che la predetta individuazione, ai sensi dei citati articoli, debba avvenire con “provvedimento di ciascuna stazione appaltante con riguardo alle proprie specifiche esigenze” e che, pertanto, possa escludersi la necessità di un atto avente natura regolamentare;
- necessario procedere all'approvazione del disciplinare in oggetto per l'effettuazione di lavori e l'acquisizione in economia di beni e servizi non procrastinabili, al fine di assicurare la tempestiva ed efficace azione di prevenzione dei rischi e la salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro;

VISTI

- il Regolamento (CE) 1422/2007;
- il D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008;
- il D.Lgs. n.163 del 12/04/2006;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- la L.R. n. 43 del 31/12/1994;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 23/02/09 avente ad oggetto “Approvazione bilancio gestionale 2009”;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato “Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania”, costituito da n. 21 articoli e n. 2 allegati, parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato al Datore di Lavoro di provvedere agli atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 07;
 - al Settore “Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale” per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Giunta Regionale della Campania

*DISCIPLINARE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA
DI LAVORI, BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA'
DELL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA*

SOMMARIO

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Modalità di esecuzione in economia
- Art. 3 Responsabile del procedimento
- Art. 4 Lavori in economia
- Art. 5 Lavori in economia: affidamento in cottimo fiduciario
- Art. 6 Servizi e forniture in economia
- Art. 7 Servizi e forniture acquisite in economia: procedimento
- Art. 8 Divieto di frazionamento
- Art. 9 Convenzioni CONSIP e parametri prezzo-qualità
- Art. 10 Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario: disposizioni comuni
- Art. 11 Criteri per la scelta del cottimista
- Art. 12 Requisiti degli operatori economici affidatari dei lavori, dei servizi o delle forniture
- Art. 13 Incarichi di progettazione in materia di lavori in economia
- Art. 14 Stipulazione del contratto
- Art. 15 Interventi di urgenza
- Art. 16 Interventi di somma urgenza
- Art. 17 Perizia suppletiva per maggiori spese
- Art. 18 Piani di sicurezza
- Art. 19 Verifica dei lavori, delle prestazioni e delle forniture
- Art. 20 Inadempimenti
- Art. 21 Pubblicità

Allegato A – Tabella dei lavori di manutenzione eseguibili in economia

Allegato B – Tabella dei beni e servizi acquisibili in economia

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania in conformità all'art.125 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (in seguito denominato "Codice") e dell'art. 17 della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007.

Tale disciplina è finalizzata ad assicurare che l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia di lavori, forniture e servizi è ammesso in relazione all'oggetto e ai limiti di spesa indicati nel presente disciplinare.

Tutti gli importi previsti nel presente disciplinare si intendono I.V.A. esclusa e comprensivi degli oneri per la sicurezza.

ART. 2 MODALITÀ DI ESECUZIONE IN ECONOMIA

L'esecuzione in economia può avvenire mediante:

- a) amministrazione diretta.
- b) procedura di cottimo fiduciario.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del procedimento.

Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

ART. 3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento di acquisizione in economia fa capo all'Ufficio del Datore di Lavoro; il Datore di Lavoro, per singole fattispecie o per parti di procedimento, assegna la responsabilità del procedimento ad un funzionario dello stesso Ufficio (o, per giustificate ragioni, ad un funzionario di Servizio diverso, su indicazione del Dirigente del Settore interessato).

Nel caso di mancata assegnazione la responsabilità del procedimento resta direttamente affidata al Datore di Lavoro.

Resta nella competenza del Datore di Lavoro, salvo l'utilizzo di delega, l'adozione del provvedimento finale, la firma del contratto e la nomina di eventuale Commissione di gara.

ART. 4 LAVORI IN ECONOMIA

I lavori affidati in economia non possono comportare una spesa complessiva superiore ad € 200.000.

I lavori in economia possono essere così realizzati:

- fino alla spesa massima di € 50.000 mediante ricorso al sistema dell'amministrazione diretta o al cottimo fiduciario;
- per lavori di importo superiore ad € 50.000 e fino all'importo di € 200.000 mediante il sistema del cottimo fiduciario.

L'Ufficio del Datore di Lavoro con riguardo alle proprie specifiche competenze nonché nelle ipotesi di impossibilità di intervento da parte dei competenti Settori regionali, nell'ambito delle categorie generali previste dall'art. 125 co.6 del Codice, dall'art. 17 co.6 della L.R. n.3 del 27 febbraio 2007 ed elencate analiticamente nell'allegato I del Codice, di cui si ripropone la classificazione, nonché nel Regolamento CE 5 novembre 2002 n° 2195, ha individuato i lavori di manutenzione eseguibili in economia, di cui all'allegato A del presente regolamento.

Ai fini del presente regolamento, i lavori di manutenzione sono intesi come la combinazione di tutte le azioni tecniche, specialistiche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o ripristinare la funzione che l'opera o l'impianto è preordinata a svolgere. Tali lavori possono altresì

ricomprendere anche l'esecuzione di nuovi lavori purché questi assumano rilievo economico inferiore al 50% dell'importo complessivo dell'intervento.

ARTICOLO 5

LAVORI IN ECONOMIA: AFFIDAMENTO IN COTTIMO FIDUCIARIO

Per l'affidamento in cottimo fiduciario di lavori di importo inferiore ad € 40.000, il Responsabile del procedimento provvede ad individuare la ditta di fiducia secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 1 del presente regolamento, con richiesta di almeno 3 preventivi e ne dispone l'affidamento con specifico provvedimento motivato in ordine alla comparazione delle offerte ed alla affidabilità della ditta scelta.

Per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 40.000 e fino all'importo di € 200.000, il Responsabile del procedimento provvede, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici (se sussistono in tale numero soggetti idonei).

La consultazione consiste nell'acquisizione e valutazione comparativa di offerte scritte, sigillate in busta secondo le ordinarie procedure di gara, con apertura in seduta pubblica.

In ogni ipotesi di affidamento, l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per lavori, forniture e servizi di pari importo, affidati mediante le ordinarie procedure di scelta del contraente.

E' sempre necessario il rispetto delle norme in materia antinfortunistica e sicurezza sul lavoro, del CCNL di riferimento, l'ottemperanza alla normativa antimafia e il possesso della capacità a contrattare con la P. A.

E' sempre prescritta l'applicazione del regime delle garanzie ai fini dell'adempimento contrattuale, secondo la vigente normativa.

ART. 6

SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA

L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa per importi inferiori ad € 206.000.

L'Ufficio del Datore di Lavoro con riguardo alle proprie specifiche esigenze, ha individuato, ai sensi dell'art. 125 co.10 del Codice e dall'art. 17 co.10 della L.R. n.3 del 27 febbraio 2007, i casi in cui è ammessa l'acquisizione in economia di beni e servizi, nei limiti di importo indicati per ciascuna voce di spesa, di cui all'allegato B del presente regolamento.

Il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione in ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

L'elencazione prevista nell'allegato B del presente regolamento è da considerarsi indicativa, con facoltà per l'Ufficio del Datore di lavoro di specificare altre ipotesi con apposito provvedimento, debitamente motivato, in base alle proprie specifiche esigenze.

In presenza di contratti misti di lavori, forniture, servizi si applica la disciplina degli appalti di lavori qualora i lavori assumano rilievo superiore al 50%, salvo che, secondo le caratteristiche specifiche dell'appalto, i lavori abbiano carattere meramente accessorio rispetto ai servizi o alle forniture, che costituiscano l'oggetto principale dell'appalto.

ARTICOLO 7

SERVIZI E FORNITURE ACQUISITE IN ECONOMIA: PROCEDIMENTO

Per servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000, il Responsabile del procedimento provvede, con atto motivato, mediante affidamento diretto a ditta di fiducia individuata con le modalità di cui all'art. 10, comma 1 del presente regolamento.

Per servizi e forniture di importo superiore ad € 5.000 ed inferiore ad € 20.000, il Responsabile del procedimento provvede, con atto motivato, mediante affidamento diretto a ditta di fiducia individuata con le

modalità di cui all'art. 10, comma 1 del presente regolamento, previa eventuale acquisizione di almeno tre preventivi.

Per servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 20.000 e fino all'importo di € 206.000 il Responsabile del procedimento provvede, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati con le modalità di cui all'art. 10, comma 1 del presente regolamento (se sussistono in tale numero soggetti idonei).

La consultazione consiste nell'acquisizione e valutazione comparativa di offerte scritte, sigillate in busta secondo le ordinarie procedure di gara, con apertura in seduta pubblica.

L'Ufficio del Datore di Lavoro può annualmente predisporre appositi elenchi di operatori economici, con iscrizione a richiesta, secondo la tempistica e le modalità organizzative stabilite e rese pubbliche con apposito provvedimento del Dirigente e/o Responsabile del procedimento, nel rispetto dei requisiti di cui al successivo articolo 12.

E' sempre prescritto il rispetto delle norme in materia antinfortunistica e sicurezza sul lavoro, l'applicazione dei CCNL di riferimento, l'ottemperanza alla normativa antimafia e della capacità a contrattare con la P. A.

E' sempre prescritta l'applicazione del regime delle garanzie ai fini dell'adempimento contrattuale, secondo la vigente normativa.

ART. 8 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Nessuna prestazione di lavori, beni, servizi, ivi comprese le prestazioni di manutenzione periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione del presente disciplinare, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia.

ART. 9 CONVENZIONI CONSIP E PARAMETRI PREZZO-QUALITÀ

Il Datore di Lavoro, per l'acquisizione dei beni e servizi oggetto del presente regolamento, può avvalersi, altresì, delle convenzioni in corso presso CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Per le procedure in economia l'Ufficio del Datore di Lavoro può utilizzare, quali strumenti di supporto ai fini di orientamento e di valutazione della congruità dei prezzi, i parametri di qualità-prezzo messi a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso CONSIP S.p.A. o, in mancanza, i parametri desumibili dalle convenzioni di cui al comma precedente o sulla base di rilevazioni dei prezzi di mercato eseguite da organismi preposti.

ART. 10 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO: DISPOSIZIONI COMUNI

Gli operatori economici ai quali l'Ufficio del Datore di Lavoro può affidare l'esecuzione dei lavori e dei servizi e l'acquisizione di beni mediante la procedura di cottimo fiduciario possono essere individuati mediante:

- elenco dei fornitori dell'Ufficio del Datore di lavoro o di altra struttura regionale;
- mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso la CONSIP S.p.A.;
- mercato elettronico realizzato da eventuali altre centrali di committenza ex art. 33 del Codice;
- ricerche di mercato.

L'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e parità di trattamento.

Le imprese individuate con le modalità di cui ai commi precedenti sono contemporaneamente invitate a presentare preventivi e/o offerte. L'invito dovrà prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 10 giorni dalla data di spedizione.

La richiesta di preventivi/offerte deve contenere:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- le garanzie richieste al contraente e la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi;
- il termine di presentazione delle offerte, da far pervenire esclusivamente in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, l'indirizzo al quale le stesse devono essere trasmesse nonché

l'espressa indicazione che le offerte pervenute oltre detto termine saranno considerate inammissibili e, pertanto, saranno restituite integre al mittente;

- il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- il luogo, la data e l'ora in cui si provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto;
- gli eventuali elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del Codice e del relativo regolamento;
- l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e di rispetto del lavoro dei disabili, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l'indicazione dei termini di pagamento;
- i requisiti soggettivi richiesti all'appaltatore, e la richiesta all'appaltatore di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

L'invito a presentare preventivi/offerte e lo scambio di informazioni con gli offerenti può avvenire mediante raccomandata, fax o tramite posta elettronica, o attraverso la combinazione di tali mezzi. Le modalità di comunicazione prescelte vanno indicate nella richiesta di preventivi/offerte.

ART. 11 CRITERI PER LA SCELTA DEL COTTIMISTA

La scelta del contraente viene effettuata, con atto adottato dal Datore di Lavoro a favore della migliore offerta individuata in base ad uno dei seguenti criteri:

- prezzo più basso, qualora lo svolgimento dei lavori, la fornitura dei beni e l'espletamento dei servizi sia conforme agli appositi capitolati o disciplinari tecnici o alle prescrizioni contenute nella lettera di invito;
- offerta economicamente più vantaggiosa, nei casi in cui la particolarità del lavoro, del servizio o della fornitura lo richieda. In tale ipotesi l'offerta si valuta in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, la professionalità desumibile dalle esperienze pregresse, il fatturato, il curriculum dei soggetti, l'assistenza tecnica successiva alla definizione del rapporto contrattuale, ecc.; in questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione devono essere menzionati nella lettera di invito.

In entrambi i casi suddetti sono comunque ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi a base d'asta, con esclusione dei costi per la sicurezza.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, ai sensi del D.Lgs.163/2006, art. 86 e s.m.i., il Responsabile del procedimento, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Ai fini della suddetta verifica, il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 3, tiene conto delle giustificazioni riguardanti l'economia del processo di fabbricazione, l'incidenza del costo della manodopera, del prezzo dei prodotti impiegati per lo svolgimento del servizio e comunque di tutti quegli elementi di spesa che vanno a determinare il corrispettivo del bene o del servizio nonché l'originalità del prodotto o servizio.

ART. 12 REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI DEI LAVORI, DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE

La procedura per l'affidamento di beni o servizi mediante cottimo è svolta secondo i principi della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare, nelle vigenti forme di legge, il possesso dei requisiti di ordine morale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti dalla normativa vigente per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Resta salva la facoltà del Datore di Lavoro di procedere alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Tale verifica si intende, di norma, assolta nel caso di operatori economici selezionati dall'elenco fornitori o da altri elenchi in cui gli stessi requisiti siano stati verificati a monte.

ARTICOLO 13

INCARICHI DI PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORI IN ECONOMIA

Gli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in tali fasi nonché in quella di collaudo, di supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento e del Dirigente competente rientrano nell'ambito dei servizi acquisibili in economia, qualora il loro importo non sia superiore ad € 20.000.

Fermo il rispetto degli artt. 90 e 91 del Codice dei contratti, il Responsabile del procedimento può procedere all'affidamento degli incarichi di cui al precedente comma nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, mediante procedura comparativa con consultazione di almeno 5 operatori, se sussistono in tale numero soggetti idonei, e con le modalità previste dall'art. 57, comma 6, del Codice.

Si applicano agli incarichi di cui al presente articolo le disposizioni dell'art. 7, comma 5, del presente regolamento.

ART. 14

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

I contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia, sono stipulati in una delle seguenti forme:

- a) per mezzo di scrittura privata;
- b) per mezzo di apposita lettera con la quale il Datore di Lavoro dispone l'ordinazione dei lavori, dei beni e dei servizi richiedendo l'espressa accettazione dei contenuti contrattuali, da comunicare per iscritto al Responsabile del procedimento.

Tali atti (contratto ovvero lettera d'ordinazione) devono riportare le indicazioni previste nella lettera d'invito e devono contenere almeno:

- la descrizione dei lavori, dei beni o dei servizi oggetto dell'ordinazione;
- la quantità ed i prezzi unitari per i lavori e le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo con l'indicazione dell'I.V.A., nonché i costi per la sicurezza;
- la qualità e la modalità di esecuzione;
- i tempi di esecuzione;
- le garanzie richieste al contraente nonché l'obbligo a carico dello stesso di prestare la cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale;
- la dichiarazione dell'assegnatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e di rispetto del lavoro dei disabili, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- gli estremi contabili (U.P.B., capitolo di bilancio);
- le modalità di pagamento;
- le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, in misura non superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia per iscritto da parte del Responsabile del procedimento preceduta da ingiunzione del direttore dei lavori, nel caso di inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 554/1999 nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamenti;
- l'ufficio referente ed il nominativo del gestore del contratto.

ART.15

INTERVENTI DI URGENZA

Nei casi in cui l'esecuzione degli interventi è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, nascente da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per l'incolumità dei lavoratori, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso, con una perizia estimativa, all'Ufficio del Datore di Lavoro per la copertura della spesa e l'autorizzazione degli interventi.

ART. 16 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per l'incolumità dei lavoratori, ai sensi dell'art.147 del D.P.R. 554/1999, colui che si reca prima sul luogo, o il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione degli interventi entro il limite degli importi previsti per i lavori, i servizi e le forniture dagli articoli 4 e 6 del presente Regolamento o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento o dal tecnico da questi incaricato.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'art. 136, comma 5 del D.P.R. 554/1999.

Il Responsabile del procedimento od il tecnico incaricato compila, entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al Datore di Lavoro, che provvede all'approvazione dei lavori e dispone la copertura della spesa.

Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del Datore di Lavoro, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte degli interventi realizzati.

ART. 17 PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORI SPESE

Qualora durante l'esecuzione dei lavori in economia, si verifichi una delle ipotesi previste dall'art. 132 del Codice, il Responsabile del procedimento potrà disporre una perizia suppletiva per finanziare la maggiore spesa occorrente.

La spesa ulteriore non potrà superare il 10% di quella debitamente autorizzata e in ogni caso l'importo complessivo dei lavori non potrà superare il limite previsto dall'art. 4 del presente regolamento.

ART. 18 PIANI DI SICUREZZA

In rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 nonché il documento di valutazione dei rischi interferenti ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

ART. 19 VERIFICA DEI LAVORI, DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE

La verifica dei lavori è attestata mediante certificazione di regolare esecuzione degli stessi, che deve essere redatta dal Direttore dei lavori e confermata dal Responsabile del procedimento. Detta certificazione è emessa non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Si applicano le disposizioni di cui al Capo II del Titolo XII del D.P.R. 554/1999.

I beni e servizi sono soggetti, rispettivamente, a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione. Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a € 20.000.

Il collaudo è eseguito da uno a tre dipendenti nominati dal Datore di Lavoro.

Il collaudo non può essere effettuato da dipendenti che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni e servizi.

ART.20 INADEMPIMENTI

Nel caso di inadempimento per fatti imputabili all'Impresa a cui è stata affidata l'esecuzione dei lavori o la fornitura dei beni e dei servizi di cui al presente atto, si applicano le penali stabilite nel contratto o nella lettera di ordinazione e nella lettera di invito a presentare preventivi/offerte. Inoltre, il Datore di Lavoro o il Responsabile del procedimento da lui individuato, dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di

ricevimento, rimasta senza esito, può disporre la prestazione o parte di essa, a spese dell'impresa, salvo l'esercizio da parte dell'amministrazione dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempimento.

In caso di inadempimento, l'amministrazione può altresì procedere alla risoluzione del contratto che deve essere dichiarata per iscritto dal Responsabile del procedimento, salvo il risarcimento dei danni subiti.

ART. 21 PUBBLICITÀ

L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per le acquisizioni di beni e servizi di importo superiore ad € 20.000 e per l'affidamento di lavori di importo superiore ad € 40.000, l'esito degli affidamenti viene altresì pubblicato sul Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali (S.I.T.A.R.) della Giunta Regionale.

Allegato A

TABELLA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ESEGUIBILI IN ECONOMIA

Descrizione	Note
Coperture di edifici	a) lavori di impermeabilizzazione e di bonifica del manto di copertura b) riparazione e manutenzione di tetti e terrazze
Impianti elettrici	a) riparazione e manutenzione, in edifici o in altre opere di costruzione, di: cavi e raccordi elettrici; sistemi di telecomunicazione; sistemi di riscaldamento elettrico; impianti di segnalazione d'incendio; sistemi di allarme antifurto; ascensori e scale mobili; linee di discesa di parafulmini, ecc. b) riparazione e manutenzione di impianti di illuminazione di emergenza e di sicurezza c) riparazione e manutenzione di apparecchiature elettromeccaniche
Installazione di tende	- lavori di installazione e manutenzione di tende oscuranti, ombreggianti, tendaggi ecc.
Lavori d'isolamento	- installazione, in edifici o in altre opere di costruzione, di materiali isolanti per l'isolamento termico, acustico o antivibrazioni
Impianti idraulico-sanitari	a) riparazione e manutenzione, in edifici o in altre opere di costruzione, di: impianti idraulico-sanitari, anche per portatori di handicap; raccordi per il gas; impianti e condotti di riscaldamento, ventilazione, refrigerazione o condizionamento dell'aria; b) installazione di dispositivi antincendio
Intonacatura	- lavori di intonacatura e stuccatura interna ed esterna di edifici o di altre opere di costruzione, inclusa la posa in opera dei relativi materiali di stuccatura
Posa in opera di infissi in legno o in metallo	a) installazione e manutenzione, da parte di ditte non costruttrici, di porte, finestre, intelaiature di porte e finestre, scale b) completamenti di interni come soffitti, rivestimenti murali in legno, pareti mobili, ecc.
Rivestimento di pavimenti e di muri	- posa in opera, applicazione, installazione e rimozione, in edifici o in altre opere di costruzione, di piastrelle per muri o pavimenti; parquet e altri rivestimenti in legno per pavimenti; moquette e rivestimenti di linoleum; gomma e plastica per pavimenti; rivestimenti alla veneziana, in marmo, granito o ardesia, per pavimenti o muri; carta da parati
Dispositivi di sicurezza	a) manutenzione di porte REI, uscite di sicurezza, maniglioni antipánico, porte blindate ed inferriate; b) manutenzione di percorsi agevolati per portatori di handicap, rampe e montascale.

Allegato B

TABELLA DEI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

a)	verifiche impianti e strutture	fino a € 30.000
b)	fornitura, installazione, realizzazione e manutenzione dei cartelli per la segnaletica di sicurezza	fino a € 25.000
c)	prestazioni di monitoraggio ambientale	fino a € 50.000
d)	fornitura pacchetti di medicazione	fino a € 20.000
e)	fornitura cassette di pronto soccorso e altri accessori a complemento	fino a € 25.000
f)	integrazione contenuto cassette di pronto soccorso	fino a € 20.000
g)	fornitura dispositivi di protezione individuale	fino a € 60.000
h)	servizio di lavanderia dei dispositivi di protezione individuale	fino a € 10.000
i)	noleggio di apparecchi igienizzatori automatici per bagni	fino a € 30.000
j)	servizi di manutenzione presidi sanitari	fino a € 35.000
k)	servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici	fino a € 40.000
l)	fornitura sedie di evacuazione	fino a € 40.000
m)	pulizia straordinaria locali	fino a € 30.000
n)	servizi concernenti i programmi di informazione, formazione e aggiornamento professionale dei lavoratori	fino a € 100.000;
o)	fornitura scaffalature per archivio	fino a € 20.000
p)	noleggio bagni chimici	fino a € 20.000
q)	fornitura e messa in opera di pellicole di film plastico per ambienti	fino a € 100.000
r)	materiali e servizi di pulizia, sanificazione, bonifica, disinfestazione e derattizzazione etc	fino a € 80.000
s)	fornitura di materiali e attrezzature per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta	fino a € 25.000
t)	ogni altra fornitura e servizio previsti dalla vigente normativa in materia salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	fino a € 75.000
u)	acquisto e manutenzione di attrezzature antincendio, mezzi di soccorso o altre attrezzature	fino a € 50.000
v)	acquisto di pubblicazioni specializzate in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (libri, riviste, giornali) anche in abbonamento e su supporto informatico	fino a € 5.000
w)	noleggio e servizi per il funzionamento di reti di trasmissione dati, impianti di amplificazione	fino a € 30.000
x)	trasporto, titoli di viaggio, spedizioni e facchinaggi	fino a € 5.000
y)	acquisto di materiale igienico-sanitario, articoli ed accessori per pulizia e materiale a perdere, servizio di smaltimento	fino a € 10.000
z)	acquisto, manutenzione, leasing di mobili, arredi, complementi di arredo, attrezzature,	fino a € 30.000

	strumenti scientifici, didattici e di sperimentazione, macchine da ufficio, componenti hardware e software	
aa)	locazione di immobili a breve termine e noleggio mobili e attrezzature in occasione dell'espletamento di corsi, concorsi ed esami	fino a € 15.000
bb)	organizzazione di mostre, conferenze, convegni ed altre manifestazioni legate alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro, fitto locali occorrenti, noleggio attrezzature, stampa di inviti e di ogni altro materiale occorrente	fino a € 15.000
cc)	servizi e prestazioni attinenti l'informatica, inclusa l'assistenza hardware e software	fino a € 5.000
dd)	servizi di assistenza tecnica, consulenza, studi, ricerche, indagini e rilevazioni, anche in materia sanitaria e di sicurezza	fino a € 25.000
ee)	servizi di eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, materiale fuori uso e cartaceo, disinfestazione e servizi analoghi	fino a € 50.000
ff)	beni e servizi per l'esecuzione di disegni e fotografie, lavori di stampa, tipografia, litografia e rilegatura atti, registri, stampa di tabulati e simili, anche su supporto informatico, relativi alle tematiche della sicurezza e della sorveglianza sanitaria	fino a € 8.000

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 1076 del 5 giugno 2009 – Revoca incarico al dott. Sibilio Vincenzo di Dirigente del Settore 07 "Provinciale del Genio Civile di Benevento" dell' A.G.C.15.

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n° 1532 del 29/09/2006 è stato conferito al dott. Sibilio Vincenzo l'incarico di Dirigente del Settore 07 "Provinciale del Genio Civile di Benevento" dell' Area 15;
- che l'art. 12 del CCNL dell'Area Dirigenza al comma 1 dispone che "... il dirigente colpito da misure restrittive della libertà personale è obbligatoriamente sospeso dal servizio, con revoca dell'incarico dirigenziale conferito...";
- che con nota prot. n° 489309 del 04/06/2009 è stata disposta la sospensione dott. Sibilio Vincenzo in quanto colpito da misure restrittive della libertà personale;

RITENUTO:

che in applicazione alla normativa vigente richiamata occorre procedere alla revoca dell'incarico dirigenziale conferito al dott. Sibilio Vincenzo con deliberazione della Giunta Regionale n° 1532 del 29/09/2006.

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di revocare al dott. Sibilio Vincenzo l'incarico di Dirigente del Settore 07 "Provinciale del Genio Civile di Benevento" dell' Area 15.
2. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

**A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale -
Deliberazione n. 1046 del 28 maggio 2009 – Approvazione versione 1 delle Linee guida per la
chiusura del POR Campania 2000-2006. Modifica DGR n. 1748/2008.**

PREMESSO

- che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;
- che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
- che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;
- che con DGR 748/2007 la Giunta Regionale ha stabilito scadenze e modalità per l'ammissione a finanziamento di nuovi progetti a valere sul POR Campania 2000-2006;
- che con DGR 1340/2007 e 1341 /2007 la Regione Campania ha adottato i Disciplinari per gli affidamenti di lavori pubblici e servizi nell'ambito di progetti cofinanziati dal POR Campania 2000-2006;
- che con DGR 1748/2008 la Regione Campania ha approvato le linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 al fine di indicare alle strutture regionali competenti la tempistica e le modalità per la chiusura del POR Campania 2000 – 2006;
- che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;
- che con la Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009 la Commissione Europea ha modificato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
- con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

CONSIDERATO

- che i succitati Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006), come aggiornati con la Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009, stabiliscono le modalità e la tempistica per la chiusura dei Programmi dei Fondi Strutturali 2000 – 2006;
- che la G.R., con deliberazione n. 116/2009, nelle more della conclusione della procedura di proroga del termine per l'ammissibilità delle spese sul POR 2000 – 2006, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma fino al 30.06.2009;

RITENUTO

- opportuno adattare le linee guida approvate con DGR 1748/2008 alla nuova tempistica discendente conclusione positiva della procedura per la proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000 2006 al 30 giugno 2009;
- confermare, adattandole alle previsioni contenuti negli atti normativi sopraggiunti, le disposizioni contenute nelle linee guida approvate con DGR 1748/2008, al fine di assicurare che la chiusura degli interventi avvenga in maniera corretta, coerente e tempestiva, anche in relazione alle modalità a tal fine stabilite dalla Commissione Europea;

VISTI

- la DGR n. 1748/2008;
- Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009 di modifica degli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
- la Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la versione 1 delle Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 allegate al presente atto e parte integrante dello stesso che sostituiscono il documento approvato con la DGR n. 1748/2008;
- di dare mandato ai Responsabili delle Misure di dare comunicazione immediata ai Beneficiari Finali delle nuove scadenze discendenti dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese al 30.06.2009 per il POR Campania 2000 – 2006 e che il mancato rispetto delle stesse comporti la revoca del finanziamento assegnato;
- di trasmettere copia del presente atto:
 - o Al Responsabile Tecnico del Dipartimento per l'Economia;
 - o Al Responsabile del FONDO FESR;
 - o Al Responsabile del FONDO FSE;
 - o Al Responsabile del FONDO FEOGA;
 - o Al Responsabile del FONDO SFOP;
 - o All'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale;
 - o All'AGC 03 - Piani e Programmi;
 - o All'AGC 05 – Ecologia;
 - o All'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
 - o All'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
 - o All'AGC 12 - Sviluppo Attività Sett. Secondario;
 - o All'AGC 13 - Sviluppo Attività Sett. Terziario;
 - o All'AGC 14 - Trasporti e viabilità;
 - o All'AGC 16 - Gestione del Territorio;
 - o All'AGC 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale Della Gioventù - Osservatorio Regionale Del Mercato Del Lavoro (O.R.Me.L.);
 - o All'Unità Progetti Integrati;
 - o A tutti i Responsabili delle Misure cofinanziate dal FESR, dal FSE e dal FEOGA;
 - o Ai Responsabili Regionali dei PI ed ai Soggetti Capofila degli stessi;
- al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006

VERSIONE 1

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. IL PERIODO CHE PRECEDE LA CHIUSURA DEL POR 2000-2006.....	3
2.1. LE MODIFICHE AL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE	3
2.2. LA SCADENZA DEGLI IMPEGNI DI SPESA DELLE OPERAZIONI	4
2.3. PROCEDURE PER ACCELERARE LA SPESA	5
2.3.1. Progetti a regia regionale: procedure per il trasferimento delle risorse dalla Regione ai Beneficiari Finali	5
2.3.2. Progetti a titolarità regionale: procedure per il pagamento ai prestatori di servizio.	6
3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA: LE CONDIZIONI GENERALI.....	6
4. DOCUMENTI DA PRESENTARE ALLA CHIUSURA E TERMINI.....	7
4.1. CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA E RELATIVA TEMPISTICA DI REDAZIONE	7
4.1.1. La dichiarazione certificata di spesa finale, inclusa la richiesta di pagamento finale.....	8
4.1.2. Il rapporto finale di esecuzione	8
4.1.3. La dichiarazione a conclusione dell'intervento (ex art. 15 Reg. 438/01).	9
5. LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI A VALERE SUL POR CAMPANIA 2000 - 2006	10
6. I PROGETTI NON COMPLETATI E NON OPERATIVI ALLA DATA DI CHIUSURA ..	11
7. OPERAZIONI SOSPENSE A CAUSA DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E CASI DI IRREGOLARITÀ.....	12
7.1. OPERAZIONI OGGETTO DI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI O AMMINISTRATIVI	12
7.2. CASI DI IRREGOLARITÀ	12
ALLEGATO 1 - SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CHIUSURA DEL POR CAMPANIA 2000-2006	14
ALLEGATO 2 - LISTA DEI PROGETTI DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE	18
ALLEGATO 3 ELENCO DELLE IRREGOLARITÀ NOTIFICATE ALL'OLAF	19
ALLEGATO 4: ELENCO DEI PROGETTI NON CONCLUSI E NON OPERATIVI ALLA CHIUSURA (DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE).....	20
ELENCO DEI PROGETTI NON CONCLUSI E NON OPERATIVI ALLA CHIUSURA (DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE)	20
ALLEGATO 5 - CONTENUTO DEL RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE	21

*Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1***1. INTRODUZIONE**

La Commissione Europea, con Decisione C(2006) 3424 del 1 agosto 2007, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009, ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali.

Il presente documento intende fornire ai soggetti responsabili dell'attuazione del POR Campania 2000-2006 gli elementi fondamentali per predisporre tutte le operazioni necessarie alla chiusura del Programma e costituisce l'aggiornamento del documento approvato con Deliberazione della G.R. della Campania n. 1748 del 31 ottobre 2008. Tale aggiornamento si è reso necessario allo scopo di adattare le previsioni in esso contenute alle novità intervenute:

1. con la Decisione n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 - 2006 ed ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;
2. con la Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009, che innalzato la percentuale di flessibilità per la chiusura finanziaria degli assi del POR dal 2% al 10%.

2. IL PERIODO CHE PRECEDE LA CHIUSURA DEL POR 2000-2006

Le Decisioni della Commissione possono essere modificate prima della data ultima di eleggibilità della spesa per il Programma, a condizione che la richiesta per la modifica sia sottoposta alla Commissione prima di tale data.

Dal 31 dicembre 2006, tuttavia, non può più essere apportata alcuna modifica ai Piani Finanziari contenuti nella decisione della Commissione. L'ultima modifica dei Piani Finanziari del POR Campania 2000-2006 è stata approvata con decisione (2007)1573 del 2 aprile 2007.

2.1. Le modifiche al Complemento di Programmazione

Le modifiche al Complemento di Programmazione che comportano una variazione ai Piani Finanziari del POR, implicando spostamenti di risorse tra Assi diversi, in coerenza con quanto affermato nel paragrafo precedente, non sono più consentite.

Le modifiche al Complemento di Programmazione che, invece, non comportano variazioni ai Piani Finanziari del POR contenuti nella relativa decisione, ma che attengono esclusivamente a spostamenti di risorse tra misure appartenenti allo stesso Asse, nonché modifiche ai testi delle Misure che non comportano modifiche del relativo testo POR, potranno essere adottate fino alla data finale di ammissibilità della spesa per il Programma, e cioè il 30 giugno 2009, anche nel caso di spese connesse ai regimi di aiuto.

E' in ogni caso opportuno che i Responsabili di Misura, ovvero i dirigenti competenti, sulla base delle previsioni di certificazione al 30.06.2009, propongano, per quanto di competenza, un adattamento del piano finanziario del Complemento di Programmazione, in modo da allineare la dotazione finanziaria di misura al livello di attuazione previsto, adeguare gli indicatori, consolidare la situazione definitiva dei regimi di aiuto. La formalizzazione del piano finanziario di chiusura è utile al fine di ottenere i rimborsi intermedi della CE e dello Stato che sono sempre calcolati in base al piano finanziario vigente del Complemento di Programmazione.

Resta inteso che ai fini del calcolo del saldo finale per il Programma la partecipazione comunitaria a livello di asse prioritario potrà essere aumentata fino al 10% della relativa dotazione, come risultante dal piano finanziario vigente.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

Le regole che sovrintendono alle modifiche del Complemento di Programmazione sono invariate per cui, in applicazione dell'art. 34 del Regolamento 1260/1999, le medesime dovranno essere approvate dal Comitato di Sorveglianza e sottoposte alla Commissione entro un mese dalla relativa approvazione.

2.2. La scadenza degli impegni di spesa delle operazioni

La normativa comunitaria non fissa scadenze per l'assunzione degli impegni; gli orientamenti di chiusura stabiliscono, infatti, che gli impegni delle autorità nazionali *“in linea di massima, possono essere assunti dalle autorità responsabili del programma fino alla data finale di ammissibilità delle spese. Tuttavia, nella pratica, al fine di consentire ai beneficiari finali di portare a termine le operazioni e di eseguire i pagamenti entro la data finale di ammissibilità delle spese, tutti gli impegni devono essere assunti con sufficiente anticipo rispetto al termine di chiusura del programma”*, ovvero, in conformità con quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1260/1999 – entro la data finale per l'ammissibilità della spesa indicata nella Decisione di approvazione del POR, così come modificata con la Decisione n. 1112 del 18 febbraio 2009, ovvero entro il **30 giugno 2009**. Il predetto termine si applica sia alle operazioni di natura infrastrutturale e di acquisizione di beni e servizi sia a quelle relative ai regimi di aiuto (si intendono, in tal caso, le spese sostenute dagli organismi che concedono gli aiuti in base all'art. 9 (lettera l) del Reg. (CE) 1260/1999).

Le spese ammissibili sostenute dal Beneficiario finale e quietanzate entro il 30/06/2009 possono essere rimborsate dal Responsabile di Misura con decreti di liquidazione emessi anche oltre tale data.

Le spese sostenute dal Beneficiario finale e quietanzate dopo il 30/06/2009 non possono invece essere rimborsate con i fondi della Misura.

Gli impegni di spesa a fronte dei quali non sono stati e non verranno emessi decreti di liquidazione, dovranno essere tempestivamente disimpegnati.

La data ultima per l'emanazione dei suddetti decreti di disimpegno è il 30 novembre, contestualmente alla comunicazione all'AdG dell'elenco dei progetti non completati e/o non operativi alla data di chiusura (cfr. cap 6). Tuttavia, per consentire all'Autorità di Gestione la tempestiva messa a disposizione delle rinvenienze entro il corrente esercizio finanziario, sarebbe opportuno procedere ai disimpegni prima della approvazione del consuntivo 2008.

La Giunta Regionale ha proceduto con propri atti deliberativi (si veda ad esempio la DGR n. 1201 del 24 settembre 2005) ad un adattamento delle procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal POR nella seconda fase di attuazione del programma. La Giunta Regionale, inoltre, allo scopo di assicurare una buona gestione finanziaria del programma, con deliberazione n. 748 del 11 maggio 2007 ha indicato i limiti temporali per l'ammissione a cofinanziamento delle operazioni a valere sulle misure del POR Campania, nonché per l'aggiudicazione delle procedure di evidenza pubblica, al fine di giungere alla individuazione delle operazioni, ammesse a cofinanziamento sulle misure del POR, che avrebbero potuto essere completate entro il 2008, coerentemente con la tempistica dettata dagli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi.

La Giunta Regionale, infine, con la DGR 116 del 30.01.09, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione.

*Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1***2.3. Procedure per accelerare la spesa****2.3.1. Progetti a regia regionale: procedure per il trasferimento delle risorse dalla Regione ai Beneficiari Finali**

Nel caso di operazioni che non abbiano rispettato le scadenze di cui alla citata DGR n. 748/07 ma che prospettino un cronogramma coerente con le scadenze finali del POR, sia in termini di realizzazione fisica che in termini di rendicontazione della spesa, a modifica di quanto disposto dalla citata DGR n. 748/07, i Responsabili delle Misure cofinanziate dal FESR possono, con appositi Decreti Dirigenziali, procedere alla conferma del relativo finanziamento, dandone comunicazione all'Autorità di Gestione.

Con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti contenute nei disciplinari regionali approvati con DGR 1340 e 1341 del 20 luglio 2007, rispondenti alla necessità di garantire che l'erogazione delle risorse ai Beneficiari Finali da parte della Regione sia quanto più possibile parallela all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle operazioni, si reputa opportuno introdurre dei meccanismi di accelerazione che garantiscano una più celere chiusura delle operazioni.

In tal senso qualora il Beneficiario Finale sia nelle condizioni di dimostrare che il progetto è in un avanzato stato di realizzazione (ad esempio vi sono stati di avanzamento e relative fatture già emessi ma non pagati), è possibile procedere ad un accorpamento delle quote di finanziamento spettanti al Beneficiario Finale ai sensi dei suddetti disciplinari.

Nel caso di disponibilità dello stato finale dei lavori e del certificato di collaudo, qualora l'attività sia stata conclusa o la fornitura completata, è possibile procedere alla liquidazione in anticipazione anche del saldo provvedendo, naturalmente, a detrarre eventuali economie di realizzazione.

Risulta opportuno, in tali casi, richiedere che il Beneficiario Finale si impegni alla trasmissione, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, di tutta la documentazione amministrativa e contabile comprovante l'avvenuto pagamento del 100% degli importi pagati entro il termine di ammissibilità delle spese per il Programma, ovvero il 30 giugno 2009. Nel caso in cui il Beneficiario Finale non ottemperi al pagamento entro i tempi su indicati la Regione provvederà al recupero delle somme anticipate e la conclusione dell'operazione sarà posta a carico del Beneficiario Finale.

Nel caso di regimi di aiuto le predette procedure di accelerazione possono essere applicate soltanto nei casi in cui i Beneficiari Finali, ovvero gli organismi che concedono gli aiuti, sono enti pubblici.

Nel caso di operazioni infrastrutturali o di acquisizione di beni e servizi che prevedono una quota a carico del Beneficiario Finale, al fine di massimizzare la certificazione di spesa sul POR 2000 2006, il RdM potrà:

- dare priorità, nell'erogazione dei finanziamenti, al pagamento della quota a carico del POR, in tal caso la quota a carico del Beneficiario finale dovrà essere impiegata per il completamento dell'opera;
- erogare il saldo del finanziamento quando il Beneficiario Finale sia in condizioni di dimostrare, con stati di avanzamento/fatture anche non quietanzati, un livello di attuazione pari al 100% della quota POR. Si intende in tal caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, che il Beneficiario dovrà effettuare tutti i pagamenti entro il 30 giugno 2009 e trasmettere al RdM, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, tutta la documentazione amministrativa e contabile comprovante l'avvenuto pagamento del 100% degli importi pagati unitamente ad una relazione, firmata dal Responsabile del Procedimento, contenente una descrizione particolareggiata dell'operazione dalla quale si evinca lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale imputabile al programma 2000 - 2006 e quello ad esso non imputabile, ivi compreso un crono-programma che identifichi distintamente le due fasi.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

E' da intendersi, in tal caso, che l'opera dovrà essere conclusa con le modalità e la tempistica indicata nel successivo capitolo 6 e che, dunque, in seguito alla chiusura del progetto, il beneficiario finale dovrà trasmettere al RdM il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo approvati (in caso di opere pubbliche e acquisizione di forniture) e/o la relazione finale, in caso di servizi.

2.3.2. Progetti a titolarità regionale: procedure per il pagamento ai prestatori di servizio.

Nel caso di progetti a titolarità regionale il cui cronoprogramma prevede la conclusione delle attività in corrispondenza con il termine per l'ammissibilità della spesa, il Responsabile di Misura può concedere anticipatamente il saldo allo scopo di certificare la relativa spesa; per i contraenti privati è, tuttavia, necessaria la presentazione di una garanzia fideiussoria conformemente a quanto previsto dalla legge 52 del 1996 e dal D.M. 22 aprile 1997, pubblicato dalla GURI 115 del 20 maggio 1997, di importo pari al saldo anticipato.

3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA: LE CONDIZIONI GENERALI

Il termine finale di ammissibilità della spesa a valere sul POR Campania 2000-2006 è il 30 giugno 2009 in coerenza con quanto disposto dalla decisione relativa alla partecipazione dei Fondi al POR Campania 2000-2006 C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, come modificata dalla Decisione C(2009) 1112 del 18 febbraio 2009 che ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009. La predetta data si applica anche alle spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99.

Per quanto concerne i pagamenti dei beneficiari finali relativi alle operazioni di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, ammissibili fino al 30 giugno 2009, è opportuno distinguere due possibili casi:

1. *operazioni a titolarità regionale* (in cui il beneficiario finale è la Regione Campania): in tal caso ciò che rileva sono i pagamenti effettuati dalla Regione Campania a favore dei fornitori di beni e servizi;
2. *operazioni a regia regionale* (in cui il beneficiario finale è diverso dalla Regione Campania): in tal caso ciò che rileva sono i pagamenti effettuati dai beneficiari finali (es. Comuni, Soprintendenze etc) e non i trasferimenti disposti dai Responsabili di Misura ai beneficiari finali a titolo di rimborso delle spese sostenute. I pagamenti dei beneficiari finali devono essere completati entro la data finale di ammissibilità delle spese (30/06/2009), mentre i pagamenti dell'Amministrazione regionale al beneficiario finale possono essere disposti anche dopo tale data.

Nel caso dei regimi di aiuto ciò che rileva per la CE è la spesa degli organismi che concedono gli aiuti (Beneficiari Finali), a fronte di spese già sostenute dal destinatario; anche in tal caso, è possibile distinguere due casi possibili:

1. *bandi a titolarità regionale* (in cui il beneficiario finale è la Regione Campania): in tal caso ciò che rileva sono i pagamenti effettuati dalla Regione Campania a favore delle imprese destinatarie degli aiuti, anche per il tramite di soggetti attuatori;
2. *bandi a regia regionale*: in tal caso ciò che rileva sono i pagamenti effettuati dai beneficiari finali in favore delle imprese destinatarie degli aiuti e non i trasferimenti disposti dai Responsabili di Misura ai beneficiari finali. I pagamenti dei beneficiari finali

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

devono essere completati entro la data finale di ammissibilità delle spese (30/06/2009), mentre i pagamenti dell'Amministrazione regionale al beneficiario finale possono essere disposti anche dopo tale data.

4. DOCUMENTI DA PRESENTARE ALLA CHIUSURA E TERMINI

A norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1260/1999 gli Stati Membri, al fine di consentire la chiusura dei programmi, sono tenuti a presentare alla Commissione Europea tre documenti:

- **la dichiarazione certificata di spesa finale, inclusa la richiesta di pagamento finale** a cura dell'AdP;
- **il rapporto finale di esecuzione**, a cura dell'Autorità di Gestione;
- **la dichiarazione a conclusione dell'intervento (ex art. 15 reg. 438/01)**, a cura dell'Autorità di Controllo di II livello in qualità di organismo indipendente ai sensi dell'art. 38, art. lett. f), del Reg. (CE) n. 1260/1999 e dell'art. 15 del Reg. (CE) n. 438/2001.

Tutti i documenti di chiusura devono essere presentati entro 15 mesi dalla data finale di ammissibilità delle spese. In seguito alla decisione di proroga del termine finale di ammissibilità della spesa al 30 giugno 2009 si intende che i documenti di chiusura dovranno essere presentati entro il 30 settembre 2010.

Due mesi prima della scadenza, (ovvero 31 luglio 2010) se uno o più documenti obbligatori non sono stati notificati, la Commissione invierà una lettera allo Stato membro per informarlo che nel caso di mancata notifica del documento nei termini effettuerà la chiusura sulla base dei documenti disponibili.

Per la data di invio dei documenti alla scadenza, fa fede il timbro postale. Tuttavia, se la documentazione non è ricevuta nei 14 giorni successivi del termine fissato, la chiusura si farà sulla base dei documenti disponibili.

Eventuali documenti pervenuti dopo tale termine non saranno presi in conto.

Qualora la dichiarazione certificata delle spese finali sia inviata per via elettronica, si terrà conto della data di tale invio.

In seguito alla ricezione dei documenti i Servizi della Commissione potranno chiedere informazioni complementari (con conseguente interruzione termini) o considerare uno o più documenti non ricevibili (rigetto).

Nel caso in cui un documento sia considerato non ricevibile lo Stato Membro deve presentare una nuova versione del documento, sempreché i termini di invio non siano ancora scaduti.

Nei casi di mancata presentazione dei documenti, oppure di presentazione oltre i termini stabiliti, la Commissione applicherà una rettifica finanziaria (in con le disposizioni della decisione C(2001) 476 della Commissione Europea).

Se tutti i documenti sono ricevuti nello stesso momento, la Commissione comunicherà l'interruzione della procedura di cinque mesi necessari per l'approvazione del rapporto finale.

4.1. Contenuto dei documenti di chiusura e relativa tempistica di redazione

*Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1**4.1.1. La dichiarazione certificata di spesa finale, inclusa la richiesta di pagamento finale*

La spesa dichiarata riguarda la spesa effettivamente sostenuta che deve corrispondere ai pagamenti effettuati dai beneficiari finali giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente come richiesto dal Regolamento CE 1260/1999 art. 32 paragrafo 1. L'Autorità di Pagamento dovrà effettuare le opportune verifiche prima di redigere la dichiarazione di spesa finale (cfr. Appendice A.2 degli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali della Commissione).

La dichiarazione certificata di spesa finale sarà accompagnata da un'appendice sui recuperi secondo quanto stabilito nell'allegato 2 del Reg. 438/2001. I casi interessati da recuperi devono **essere identificati nei documenti di chiusura come “casi sotto procedimenti legali o irregolarità irrisolte”** e quando il programma sarà chiuso la Commissione registrerà le somme in oggetto come crediti a suo favore.

Si ricorda che, in osservanza dell'art. 31, par. 2 del Reg. 1260/1999, se la dichiarazione certificata di spesa finale non viene inviata entro la data ultima stabilita, **il programma sarà chiuso sulla base dell'ultima domanda di pagamento ammissibile.**

Gli Stati membri non possono modificare la domanda di pagamento finale e la certificazione finale delle spese dopo i termini previsti per la loro notifica. La Commissione può chiedere che uno Stato membro corregga la domanda di pagamento finale, nella misura in cui sia necessario procedere ad una sua correzione di natura tecnica.

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo dei soggetti coinvolti, con le attività da svolgere e relative scadenze.

Tabella 1 – Dichiarazione certificata di spesa finale

Soggetti	Attività	Scadenze
RdM	Invio ultima dichiarazione di spesa all'AdP	Entro 30 novembre 2009
AdP	Predisposizione certificazione e dichiarazione delle spese finali alla CE	Entro 26 febbraio 2010

4.1.2. Il rapporto finale di esecuzione

Il rapporto finale di esecuzione deve permettere alla Commissione di verificare che gli obiettivi del Programma siano raggiunti; il contenuto minimo del rapporto finale di esecuzione è indicato in modo puntuale nell'allegato 1 degli “Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali” (qui riportato all'allegato 5). Il Rapporto finale di esecuzione deve includere tutte le informazioni descritte dall'art. 37 par. 2 del Reg. 1260/1999 e negli altri regolamenti applicabili. In particolare, deve includere dettagli sul totale delle spese effettivamente certificate dall'Autorità di Pagamento, alle quali devono corrispondere i pagamenti effettuati dai Beneficiari Finali, e i contributi di ogni fondo per Misura e per operazione. Prima della trasmissione alla Commissione, il rapporto finale di esecuzione deve essere esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza, così come richiesto dall'art 35 par 3 lettera (e) del Reg. 1260/1999. Il rapporto dovrà contenere la natura, i dettagli e gli importi interessati da procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti al momento della relativa presentazione.

Una lista di tutti i progetti realizzati, elencati in ordine di misura, deve essere allegata al rapporto finale. I Responsabili redigono la lista dei progetti per la misura di propria competenza secondo il modello contenuto nell'allegato 2 del presente documento.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

Il rapporto finale di esecuzione conterrà anche una sezione separata sull'avanzamento del programma durante l'anno 2008.

Nella redazione del Rapporto finale di esecuzione deve essere prestata particolare attenzione:

- alla quantificazione degli obiettivi fisici di realizzazione, risultato e impatto;
- ai dati di spesa (pagamenti effettuati dai beneficiari finali sino alla data finale di ammissibilità), nonché al contributo di ogni fondo, per misura e operazione, corrispondenti con quelli contenuti nella certificazione finale delle spese;

Tutte le irregolarità segnalate all'OLAF devono essere riprese nel Rapporto finale.

Il Rapporto dovrà infatti indicare per singola irregolarità:

- 1) se le spese irregolari sono state ritirate e sostituite con altre regolari;
- 2) se gli importi recuperati sono stati decertificati;
- 3) se ci sono importi ancora da recuperare.

I Responsabili di Misura redigono la lista delle irregolarità segnalate all'OLAF per la misura di propria competenza secondo il modello contenuto nell'allegato 3 del presente documento.

Queste informazioni vanno riportate anche nella Dichiarazione di chiusura.

Se il rapporto finale di esecuzione, che include le informazioni richieste dall'art. 37, paragrafo 2, del Regolamento 1260/1999, non è presentato entro la data ultima di scadenza, **la chiusura sarà eseguita in base alla dichiarazione certificata di spesa finale e all'ultimo rapporto annuale.**

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo dei soggetti coinvolti, con le attività da svolgere e relative scadenze.

Tabella 2 – Rapporto finale di esecuzione

Soggetti	Attività	Scadenze
RdM	Invio sezione RAE 2008 all'AdG	Entro 29 giugno 2009
RdM	Invio sezione del rapporto finale all'AdG	Entro 29 gennaio 2010
AdG	Predisposizione ed invio del rapporto finale per la successiva approvazione da parte del CdS	Entro il 31 marzo 2010

4.1.3. La dichiarazione a conclusione dell'intervento (ex art. 15 Reg. 438/01).

A norma dell'articolo 38, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento CE n. 1260/1999, gli Stati Membri, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento finale riguardante ciascuna forma d'intervento, sono tenuti a presentare alla Commissione un'attestazione che riassume le risultanze dei controlli effettuati negli anni precedenti e valuta globalmente la fondatezza della domanda di pagamento del saldo nonché la legittimità e la regolarità delle operazioni cui si riferisce la certificazione finale delle spese. L'ufficio incaricato a rilasciare la dichiarazione a conclusione dell'intervento per il POR Campania 2000-2006, ai sensi della DGR 1148 del 16 settembre 2005, è l'Ufficio di Piano, funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento (conformemente all'art. 15 Reg. 438/01).

Le informazioni da fornire nell'ambito della dichiarazione di chiusura sono puntualmente indicate nell'allegato 2 degli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali".

In linea generale la dichiarazione deve contenere i seguenti elementi:

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

- Sintesi delle conclusioni dei controlli realizzati nel corso del periodo di programmazione;
- Valutazione della validità della domanda di pagamento definitiva;
- Valutazione della legalità e della regolarità delle operazioni;
- Conclusione (Parere). Tale conclusione può essere: senza riserve, con riserve o di parere contrario.

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo dei soggetti coinvolti, con le attività da svolgere e relative scadenze.

Tabella 3 – Dichiarazione a conclusione dell'intervento

Soggetti	Attività	Scadenze
Responsabile dell'Ufficio di Piano	Invio dichiarazione a conclusione dell'intervento alla CE	Entro il 28 maggio 2010

I Responsabili di Misura e i dirigenti competenti garantiscono, a norma dell'art. 38 del Reg. CE n. 1260/1999, che tutta la documentazione amministrativa e contabile concernente le spese e i controlli relativi alle operazioni di propria competenza sia disponibile per un periodo di 3 anni a partire dal pagamento, da parte della Commissione Europea, del saldo finale per il Programma o, in caso di recupero, dalla data di esecuzione del rimborso o dalla data di compensazione.

Una azione finalizzata alla digitalizzazione della documentazione sarà promossa dalla Regione al fine di facilitare la conservazione della documentazione e garantire l'immediata disponibilità della stessa in occasione di eventuali audit svolti dalle autorità nazionali e comunitarie successive alla chiusura del POR Campania.

5. LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI A VALERE SUL POR CAMPANIA 2000 - 2006

La chiusura di un'operazione a valere sul POR Campania 2000 - 2006 è da intendersi quale momento successivo alla verifica, da parte del Responsabile di Misura, della conclusione di un progetto (o della parte di esso imputabile al programma 2000-2006) dal punto di vista amministrativo e contabile e, di conseguenza, l'archiviazione definitiva della documentazione di progetto (anche in formato digitale). A tal fine il RdM procede all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto. Il predetto atto deve indicare il quadro di spesa finale dell'operazione che dovrà corrispondere all'importo totale certificato per la stessa in quanto sostenuta dal Beneficiario Finale, e riportare espressamente il tasso di partecipazione del fondo strutturale che ne ha garantito il cofinanziamento anche qualora esso corrisponda al tasso medio di misura indicato dal Complemento di Programmazione.

Contestualmente, il RdM dovrà procedere all'eventuale disimpegno delle somme non imputabili al POR 2000-2006 (cfr. par. 2.2) e all'aggiornamento definitivo dei dati finanziari nel sistema di monitoraggio. In seguito al predetto aggiornamento, dovrà risultare una totale corrispondenza tra i dati contabili e quelli di monitoraggio.

Sulla base del predetto decreto il RdM procede, altresì, alla chiusura definitiva del fascicolo di progetto. Tale attività dovrà essere svolta non oltre il 30 novembre 2009, in quanto ogni singola misura dovrà mettere a disposizione dell'AdG e dell'AdP la documentazione necessaria a consentire la predisposizione dei relativi documenti di chiusura.

I Responsabili di Misura, al fine di disporre in tempi utili della documentazione di chiusura delle operazioni, indicano ai Beneficiari Finali, ovvero ai soggetti attuatori/istruttori di regimi di aiuto a titolarità regionale un termine per la presentazione della documentazione amministrativa e

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

contabile di chiusura delle operazioni di propria competenza. Il predetto termine decorre dal termine per l'ammissibilità della spesa, ovvero dal 30 giugno 2009.

Resta inteso che tale termine attiene esclusivamente alla trasmissione della documentazione amministrativa e contabile di chiusura delle operazioni. Le spese, in attuazione delle operazioni, dovranno comunque essere state sostenute entro il 30 giugno 2009.

In seguito alla chiusura delle operazioni, come sopra definita, e dei relativi dei fascicoli di progetto, i Responsabili di Misura compilano l'elenco di tutti i progetti finanziati dalla misura del POR 2000 - 2006 di propria competenza e, con la tempistica indicata al paragrafo successivo, provvedono a segnalare i progetti non conclusi e non operativi, nonché i progetti sospesi in virtù di procedimenti giudiziari o amministrativi. Tale elenco dovrà essere compilato utilizzando lo schema di cui all'allegato 4 del presente documento.

Si ricorda, altresì, che dovrà essere cura dei RdM, di concerto con i Coordinatori di AA. GG. C., predisporre elenchi dettagliati:

- dei progetti generatori di **risorse liberate** (progetti coerenti),
- dei progetti finanziati con tali risorse liberate.

Sarà cura dell'AdG fornire, con apposita circolare, ulteriori dettagli e scadenze relativi a tali adempimenti.

6. I PROGETTI NON COMPLETATI E NON OPERATIVI ALLA DATA DI CHIUSURA

Il rapporto finale di ciascun fondo dovrà riportare, come già ricordato, la lista delle operazioni che non sono ultimate o non operative al momento della chiusura, ovvero al 30 giugno 2009. Occorrerà, inoltre, indicare se le predette operazioni saranno o meno completate con risorse comunitarie del periodo di programmazione 2007 - 2013.

Si ricorda che le operazioni che non saranno cofinanziate con fondi comunitari del periodo di programmazione 2007 - 2013 dovranno essere concluse e rese operative entro due anni dal termine previsto per la presentazione del rapporto finale (settembre 2012). Per le operazioni che non saranno concluse e rese operative entro tale termine, la Commissione procederà al recupero di tutte le somme inizialmente imputate al POR 2000-2006.

L'esistenza di questa tipologia di progetti ed il vincolo temporale del relativo completamento comporta la necessità di verificare l'avanzamento degli stessi sino al 30.09.2012, quando occorrerà accertare l'effettiva funzionalità dei progetti finanziati e trasmettere la relativa comunicazione alla Commissione, per il tramite dell'AdG.

Per i progetti che saranno conclusi con fondi comunitari del periodo 2007-2013, al fine di assicurare una gestione trasparente e per facilitare le attività di controllo, le Amministrazioni responsabili dovranno redigere una descrizione particolareggiata dell'operazione in cui sono specificate chiaramente le fasi fisiche, finanziarie e di sviluppo corrispondenti alle due forme di intervento.

Per ogni operazioni deve essere distintamente indicato lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale imputabile al programma 2000 - 2006 e quello ad esso non imputabile, ivi compreso un crono-programma che identifichi distintamente le due fasi.

I Responsabili di Misura, in seguito alla scadenza del termine ultimo per l'ammissibilità delle spesa al 30 giugno 2009 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2009 procedono alla ricognizione definitiva dei progetti (di natura infrastrutturale, di acquisizione di beni e servizi e di erogazione di aiuti) che non saranno completati e/o operativi alla data di chiusura, e ne danno immediata comunicazione al Responsabile del Fondo ed all'Autorità di Gestione anche al fine di consentire di individuare tempestivamente le fonti di finanziamento necessarie per portare a compimento le operazioni avviate ed, altresì, riprogrammare le risorse finanziarie che dovessero rendersi

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

disponibili. Gli esiti delle predetta ricognizione saranno comunicati compilando, per ciascuna misura, la tabella contenuta nell'allegato 4 del presente documento.

7. OPERAZIONI SOSPENSE A CAUSA DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E CASI DI IRREGOLARITÀ**7.1. Operazioni oggetto di procedimenti giudiziari o amministrativi**

Per ogni operazione oggetto di procedimenti giudiziari o amministrativi, la Regione deve decidere, prima della data di certificazione finale della spesa e di redazione del rapporto finale, se l'operazione dovrà, in tutto o in parte, essere:

- a) ritirata dal programma e/o sostituita con un'altra. Dopo che la Commissione è avvertita del ritiro o della sostituzione, lo Stato membro resta responsabile di qualsiasi ripercussione sulle operazioni ritirate o sostituite;
- b) conservata nel programma. Dopo la notifica della certificazione finale, un'operazione oggetto di una procedura giuridica o di un ricorso amministrativo, non può essere sostituita, nemmeno da un'altra operazione inclusa nella programmazione che è terminata nei termini di ammissibilità della spesa.

7.2. Casi di irregolarità

Se il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo con effetto sospensivo riguardano irregolarità:

- quelle che superano la soglia applicabile (10.000 € in quota comunitaria) devono essere notificate all'OLAF¹;

- nei casi di *importi recuperabili* concernenti irregolarità segnalati all'OLAF, si procede ad una chiusura parziale del programma: la parte di impegno finanziario, pari alla partecipazione comunitaria della spesa recuperabile, viene dedotta dal saldo finale liquidato dalla Commissione e rimane sospesa sino alla comunicazione dello Stato membro sui risultati del caso. La Commissione ritiene che i procedimenti debbano concludersi, al più tardi, entro 4 anni a partire dalla prima notifica, per le irregolarità di natura amministrativa e entro 8 anni, per le irregolarità di natura giudiziaria². Alla chiusura del procedimento, i contributi dedotti dal saldo saranno:
 - liquidati, per la parte di spesa che sarà ritenuta regolare,
 - disimpegnati, per la parte di spesa che sarà ritenuta irregolare e che sarà recuperata dallo Stato membro.
- nei casi di *importi irrecuperabili* concernenti irregolarità segnalate all'OLAF, lo Stato membro presenta alla Commissione una comunicazione speciale ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 2 del Reg. (CE) 1681/94 e s.m.i. entro 4/8 anni dalla prima notifica.

Nei casi in cui la spesa ritenuta irregolare sia, invece, sottosoglia per la notifica all'OLAF (10.000 € in quota comunitaria) non è necessario procedere con la comunicazione all'OLAF; la Commissione presume che le Autorità nazionali abbiano agito con diligenza, facendo il possibile per recuperare i fondi. Conseguentemente i relativi importi possono essere certificati e riconosciuti alla chiusura del programma. Tale considerazione può essere confutata in occasione di controlli, o attraverso altre

¹ conformemente all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1681/94, modificato dal regolamento (CE) n. 2035/2005.

² Secondo gli orientamenti della Corte di Giustizia Europea.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

fonti, portando alla conclusione che le relative somme non dovevano essere accettate. In questi casi, la Commissione adotterà una decisione di rettifica finanziaria.

Se l'esame della documentazione conferma l'irrecuperabilità dei finanziamenti e che le Amministrazioni responsabili hanno agito con:

- a) **diligenza**: la Commissione prende a proprio carico la sua parte di perdita e procede al rimborso del contributo,
- b) **negligenza**: la spesa resta a carico dello Stato membro e la Commissione disimpegna l'importo corrispondente.

In entrambi i casi verrà adottata una decisione formale della Commissione.

Si ricorda che per le operazioni che hanno subito dei ritardi a causa di procedimenti giudiziari aventi effetto sospensivo resta, comunque, invariato il termine finale per l'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2009.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

ALLEGATO 1 - SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CHIUSURA DEL POR CAMPANIA 2000-2006

A.1 L'autorità di gestione e i Responsabili di Misura
Autorità di gestione

- Entro il 30 maggio 2009: propone al Comitato di Sorveglianza eventuali modifiche al Complemento di programmazione;
- Prende provvedimenti per quanto riguarda i fondi di garanzia, al fine di assicurare che a seguito della chiusura degli interventi l'eventuale quota residua del contributo dei Fondi strutturali, dopo che le garanzie sono state onorate, sia riutilizzata per attività di sviluppo delle PMI nella stessa area ammissibile.
- Entro il 31/03/2010: coordina la predisposizione della versione definitiva del rapporto finale per la relativa approvazione da parte del CdS e provvede all'invio alla CE;
- Entro il 31/03/2010 per il FESR e FSE: fornisce, in qualità di allegato del Rapporto Finale, un elenco dettagliato dei progetti non ultimati e/o non operativi alla data di chiusura indicando se si prevede che tali progetti saranno cofinanziati nel prossimo periodo di programmazione 2007-2013;
- Si impegna ad ultimare o a rendere operativi, con fonti di finanziamento non comunitarie, tutti i progetti non conclusi o non operativi entro due anni dal termine previsto per la presentazione del rapporto finale;
- Entro il 31/03/2010, fornisce, in qualità di allegato del Rapporto Finale, l'elenco dei progetti sospesi a causa di procedure giudiziarie e/o amministrative;
- effettua i controlli di gestione a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 438/2001 al fine di verificare l'ammissibilità e la regolarità delle spese ;
- assicura che esista una pista di controllo adeguata fino al livello del destinatario finale, sia per i fondi comunitari sia per quelli nazionali;
- verifica per ciascuna misura, nella domanda di pagamento finale, gli importi degli aiuti comunitari che sono stati effettivamente pagati o dovuti ai beneficiari /destinatari finali;
- assicura che qualsiasi errore e irregolarità sia stato trattato in modo soddisfacente con particolare riguardo a:
 - le verifiche effettuate a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 438/2001,
 - i controlli effettuati a norma dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 438/2001,
 - i controlli effettuati da altri organismi nazionali,
 - i controlli effettuati dalla Commissione europea,
 - i controlli effettuati dalla Corte dei Conti europea.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

I Responsabili di Misura

- Entro il 29/6/2009: predispongono le parti di propria competenza relativamente al Rapporto Annuale di esecuzione 2008;
- Entro il 30/10/2009: ricevono da tutti i beneficiari le domande delle spese finali concernenti le spese sostenute, redigono la dichiarazione finale delle spese e la presentano all'autorità di pagamento;
- Entro il 30/11/2009: effettuano i controlli di gestione a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 438/2001 al fine di verificare l'ammissibilità e la regolarità delle spese; effettuano verifiche in loco al fine di verificare la chiusura e la completezza dei fascicoli di progetto anche presso i Beneficiari Finali;
- Entro il 29/1/2010: predispongono le parti di propria competenza relativamente al Rapporto finale;
- verificano le quote certificabili per fondi per capitale di rischio e fondi di garanzia e procedono alla ricognizione definitiva dei progetti non completabili con il POR 2000-2006;
- assicurano che la dichiarazione delle spese sia stata e possa essere conciliata con le registrazioni del sistema di contabilità del programma e che esista una pista di controllo adeguata fino al livello del destinatario finale, sia per i fondi comunitari sia per quelli nazionali;
- verificano per ciascuna misura, nella domanda di pagamento finale, gli importi degli aiuti comunitari che sono stati effettivamente pagati o dovuti ai beneficiari /destinatari finali;
- assicurano che qualsiasi errore e irregolarità sia stato trattato in modo soddisfacente con particolare riguardo a:
 - le verifiche effettuate a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 438/2001,
 - i controlli effettuati a norma dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 438/2001,
 - i controlli effettuati da altri organismi nazionali,
 - i controlli effettuati dalla Commissione europea,
 - i controlli effettuati dalla Corte dei Conti europea.

A.2 L'Autorità di Pagamento

- Entro il 29/6/2009: predispongono le parti di propria competenza relativamente al Rapporto Annuale di esecuzione 2008;
- Entro il 29/1/2010: predispongono le parti di propria competenza relativamente al Rapporto finale;
- Entro il 26/02/2010: redige il certificato delle spese finali del programma nella forma prescritta dall'allegato II del regolamento (CE) n. 438/2001;
- verifica la presenza di informazioni sufficienti fornite dai Responsabili di Misura e dall'Autorità di Gestione al fine di certificare l'esattezza, l'ammissibilità e la regolarità degli importi dichiarati;

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

- assicura che siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 9, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 438/2001;
- assicura che tutti gli errori e/o irregolarità siano stati trattati in modo soddisfacente e che le conclusioni e raccomandazioni formulate in occasione dei controlli siano state pienamente applicate;
- chiede ulteriori informazioni e/o effettuano essi stessi verifiche, se del caso;
- fornisce una tabella riepilogativa basata sulle informazioni del registro dei debitori tenuto a norma dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 438/2001, indicando:
 - a) per ciascun caso per cui gli importi sono in attesa di recupero o non sono recuperabili:
 - l'operazione e la misura in questione,
 - il numero di riferimento nel caso di un'irregolarità,
 - l'importo da recuperare (ripartizione del contributo comunitario e nazionale),
 - l'anno di avvio delle procedure di recupero,
 - se è stata trasmessa una comunicazione relativa all'importo non recuperabile conformemente all'articolo 5, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1681/94;
 - b) per ciascun caso per cui gli importi sono stati recuperati:
 - l'operazione e la misura in questione,
 - il numero di riferimento nel caso di un'irregolarità comunicata a norma del regolamento (CE) n. 1681/94,
 - l'importo recuperato (ripartizione del contributo comunitario e nazionale),
 - l'anno in cui l'importo recuperato è stato detratto dalle spese dichiarate alla Commissione.

Tale tabella deve contenere i riferimenti di tutte le irregolarità comunicate a norma del regolamento (CE) n. 1681/94, e successive modifiche, fuorché i casi in cui non è stato effettuato alcun pagamento a favore del beneficiario finale

A.3 Il controllo di II livello

Le attività da svolgere in vista della chiusura

- effettua i controlli finali su un campione di operazioni;
- si assicura che, per il programma in questione, i controlli su campione realizzati sul posto abbiano coperto:
 - almeno il 5% della spesa totale ammissibile,
 - spese sufficienti per ciascun anno del periodo interessato,
 - operazioni di natura e dimensioni abbastanza varie,
 - operazione effettuate dai principali organismi intermedi e dai principali beneficiari finali, in modo tale che questi organismi/beneficiari siano stati controllati almeno una volta, e siano stati distribuiti uniformemente su tutta la durata del programma;
- valuta la natura di ogni errore constatato per determinare se si tratta di errori sistemici.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

- effettua ulteriori controlli destinati a determinare e a quantificare l'entità del problema, qualora le verifiche svolte abbiano rivelato un problema di natura sistemica;
- esamina la possibilità di effettuare altri controlli per determinare e quantificare meglio l'ampiezza del problema, qualora le verifiche abbiano rivelato un tasso d'errore superiore al 2% dell'insieme delle spese controllate;
- si assicura che siano state pienamente soddisfatte le raccomandazioni della Commissione europea e della Corte dei conti europea formulate per l'organizzazione dell'esercizio di controllo a campione a norma dell'articolo 10.

A.4 L'organismo indipendente per la dichiarazione di chiusura

Le attività da svolgere in vista della chiusura

Per quanto riguarda la dichiarazione delle spese finali e la domanda di pagamento finale, l'organismo indipendente verifica le procedure di chiusura delle autorità di gestione e di pagamento o degli organismi intermedi, deve verificare, inoltre:

- la presentazione corretta dei documenti,
- l'esattezza dei calcoli,
- la concordanza della dichiarazione finale con le dichiarazioni dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi,
- la compatibilità con le tabelle finanziarie applicabili conformemente con l'ultima decisione comunitaria adottata,
- la corrispondenza con le informazioni finanziarie, comprese le informazioni relative alle irregolarità, nel rapporto finale di esecuzione.

Inoltre, l'organismo indipendente effettua le seguenti attività:

- Esame dei sistemi di gestione e di controllo a norma degli articoli 10 e 16 del regolamento (CE) n. 438/2001
- Verifica del lavoro svolto degli organismi che hanno effettuato i controlli di cui all'articolo 10;
 - esame dei rapporti di controllo redatti dagli organismi che hanno effettuato i controlli di cui all'articolo 10; se necessario, ripetizione dei controlli o verifica con altri mezzi della loro affidabilità;
 - esecuzione, se del caso, di altri controlli a campione delle transazioni;
- esame dei rapporti redatti da altri organismi nazionali o comunitari;
- esame delle informazioni relative al seguito dato alle conclusioni degli audit e al trattamento delle irregolarità;
- esame del registro dei debitori tenuto a norma dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 438/2001;
 - esame delle altre informazioni ricevute.

ALLEGATO 2 - LISTA DEI PROGETTI DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE

	Chiusura dei Fondi Strutturali 2000-2006 – POR Campania Lista dei progetti da compilare per ciascuna Misura

CODICE DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	BENEFICIARIO FINALE	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	COSTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	DATA APPROVAZIONE (1)	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA NAZIONALE	SPESA TOTALE CERTIFICATA	QUOTA COMUNITARIA CERTIFICATA	ANNOTAZIONI (2)

(1) INSERIRE IL RIFERIMENTO AL DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO;

(2) INSERIRE INFORMAZIONI RELATIVE A OPERAZIONI NON CONCLUSE E NON OPERATIVE E CONCERNENTI SOSPENSIONI A CAUSA DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI/ GIUDIZIARI (MAGGIORI DETTAGLI RELATIVI A TALI OPERAZIONI SARANNO CONTENUTE NELL'ALLEGATO 3 E 4)

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

ALLEGATO 3 ELENCO DELLE IRREGOLARITÀ NOTIFICATE ALL'OLAF

Elenco delle Irregolarita' notificate all'OLAF (da allegare alla dichiarazione di chiusura)														
RIFERIMENTO AL DATABASE OLAF		PROGETTO INTERESSATO			SOMME IN ATTESA DI RECUPERO				SOMME RECUPERATE (DEDUZIONE SPESA DICHIARATA)				COMMENTI	
RIF. INTERNO OLAF	RIF. STATO MEMBRO	MISURA	CODICE PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	QUOTA UE	QUOTA STATO	TOTALE	ART. 582	ANNO INIZIO DELLE PROCEDURE RECUPERO	QUOTA UE	QUOTA STATO	TOTALE	ANNO DELLA DEDUZIONE	NUM. RIF DOMANDA DI PAGAMENTO

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

ALLEGATO 4: ELENCO DEI PROGETTI NON CONCLUSI E NON OPERATIVI ALLA CHIUSURA (DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE)

ELENCO DEI PROGETTI NON CONCLUSI E NON OPERATIVI ALLA CHIUSURA (DA ALLEGARE AL RAPPORTO FINALE)											
Dati generali progetto				Dati di attuazione				Dati di chiusura			
Priorità-Asse	Codice progetto	Titolo progetto	Beneficiario Finale	Data conclusione lavori	Importo investimento ammesso	Spesa sostenuta al 30.06.2009	Risorse necessarie al completamento	Progetto concluso parzialmente		Transitabile al 2007-2013	Non transitabile al 2007-2013
								per lotto fisico	per lotto finanziario		
1	2	3	4	5	6	7	8= 6-7	9	10	11	12
											14

ALLEGATO 5 - CONTENUTO DEL RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

Informazioni di base

CCI n.:

Obiettivo n. / iniziativa comunitaria:

Stato membro / regione:

Titolo dell'intervento:

Anni di programmazione:

Autorità di gestione:

Autorità di pagamento:

Data di approvazione del comitato di sorveglianza:

*Il rapporto copre anche l'anno 2008?*³

³ Tale periodo può essere prolungato di quattro mesi, se ciò è previsto dalla decisione della Commissione relativa ai contributi dei Fondi a favore degli organismi a norma dell'articolo 9, paragrafo 1 del regolamento 1260/1999.

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

Quadro operativo

- (1) Cambiamenti delle condizioni generali intervenuti nel periodo 2000-2008 rilevanti ai fini dell'attuazione del programma, in particolare: a) evoluzioni socioeconomiche significative; b) modifiche nelle politiche nazionali, regionali o settoriali; c) modifiche del quadro di riferimento dell'obiettivo 3.
- (2) Ove pertinenti, le loro ripercussioni sulla coerenza fra gli interventi: a) dei diversi Fondi; b) dei Fondi e quelli di altri strumenti finanziari (iniziative comunitarie, prestiti della BEI, FEAOG-“Garanzia”, ecc.).

Attuazione degli assi prioritari e delle misure per ciascuno dei Fondi

- (3) Descrizione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici.
- (4) Quantificazione degli indicatori corrispondenti (ove si prestino ad essere quantificati nel PO/DOCUP e/o nel complemento di programmazione): a) fisici/realizzazioni, b) risultato, c) impatto, al livello appropriato (programma, asse prioritario, misura).

Esecuzione finanziaria

- (5) Tabelle riepilogative (eventualmente integrate da diagrammi) che indicano:
- a) per ogni misura, la spesa certificata totale effettivamente sostenuta o a carico⁴ dell'autorità di pagamento e la corrispondente partecipazione comunitaria ripartita per progetto⁵ (in allegato). L'elenco individua in particolare:

- i progetti non ultimati e/o non operativi alla data della chiusura, indicando se si prevede che tali progetti saranno cofinanziati con fondi comunitari nel successivo periodo di programmazione,

- i progetti sospesi a causa di procedure giudiziarie o amministrative;

- b) i risultati finanziari rispetto all'ultimo piano di finanziamento approvato utilizzando gli indicatori finanziari (articolo 36, paragrafo 2, lettera c), specificando, ove pertinente, i disimpegni effettuati conformemente alla regola “n+2” (articolo 31, paragrafo 2, secondo comma); c) le spese totali ripartite per area d'intervento a livello della misura (articolo 36, paragrafo 1).

- (6) Le misure finanziate dal FEAOG, sezione Garanzia, e indicate all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1257/1999 sono da presentare al livello dell'importo totale dell'esecuzione finanziaria.

- (7) Le misure finanziate dallo SFOP sono da presentare al livello dell'importo totale dell'esecuzione finanziaria e in conformità dell'allegato IV del regolamento (CE) n. 366/2001.

Amministrazione e gestione

- (8) Disposizioni adottate dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione, riguardanti in particolare: a) le azioni di sorveglianza, di controllo finanziario (controlli della gestione quotidiana) e di valutazione, comprese le modalità di raccolta dei dati; b) una sintesi dei problemi importanti (oltre a quelli eventualmente indicati al punto 1) incontrati nella gestione dell'intervento e, se del caso, le misure adottate, fra cui: - misure adottate a seguito di osservazioni o raccomandazioni di adattamento (articolo 34, paragrafo 2) formulate dalla Commissione a seguito degli incontri annuali; - misure adottate a seguito di osservazioni o richieste di misure correttive (articolo 38, paragrafo 4) formulate dalla Commissione a seguito della riunione annuale di controllo, in particolare sull'incidenza

⁴ Costo totale o totale della spesa pubblica, a seconda dell'opzione scelta. La spesa certificata deve corrispondere ai pagamenti effettivamente versati dai beneficiari finali e giustificati dalle fatture quietanzate o da altri documenti equivalenti verificabili.

⁵ Per il Fondo sociale europeo e il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia non è necessario inserire i dettagli delle operazioni, purché lo Stato membro li fornisca ai servizi della Commissione, su loro richiesta

Linee guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006 – Vers. 1

finanziaria delle irregolarità eventualmente accertate. c) il ricorso all'assistenza tecnica; d) le misure adottate per assicurare la pubblicità dell'intervento presso i potenziali beneficiari e l'opinione pubblica (articolo 46), con particolare riferimento al piano d'azione di comunicazione inserito nel complemento di programmazione (punto 3.1.1. dell'allegato al regolamento (CE) n. 1159/2000).

(9) Sintesi dell'esito delle principali valutazioni di cui è stato oggetto il programma, comprese ad esempio valutazioni tematiche, ed eventuali misure adottate per conformarsi alle raccomandazioni formulate.

(10) Dichiarazione dell'autorità di gestione con cui si indicano i problemi incontrati e i provvedimenti presi per assicurare:

a) la compatibilità con le politiche comunitarie, ivi comprese quelle riguardanti le regole di concorrenza, le norme concernenti l'aggiudicazione degli appalti, la tutela e il miglioramento dell'ambiente nonché l'eliminazione delle ineguaglianze e la promozione della parità tra uomini e donne (articolo 12); b) il coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari, come ad esempio del QCS (articolo 17, paragrafo 1) e dei DOCUP dell'obiettivo n. 2 (articolo 19, paragrafo 2, secondo comma), ove opportuno.

(11) Stato di avanzamento e finanziamento (ove pertinente) di: a) grandi progetti; b) sovvenzioni globali. Vanno inoltre fornite informazioni relative ai piccoli sussidi concessi a favore delle ONG e di altri raggruppamenti locali (articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1784/99).

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - **Deliberazione n. 1052 del 5 giugno 2009 – POR Campania 2000-2006: modifica attribuzione di competenza - capitolo di spesa 2185 - sul bilancio per il corrente esercizio finanziario relativamente alle Misure 1.1 e 1.8 - Asse I - fondo FESR.**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che, con l'approvazione del Bilancio Gestionale 2009, si è proceduto ad una prima iscrizione sui capitoli dedicati al POR Campania 2000-2006 – Fondi FESR e FSE - delle presunte economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- che, con DGR n. 959 del 15/05/2009 si è proceduto alla reiscrizione nella competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, rettificando degli stanziamenti di competenza sui capitoli di spesa dedicati al POR Campania 2000-2006 già iscritti con la DGR n. 261/09;
- che, con la medesima DGR n. 959, si è proceduto all'attribuzione ai Settori in cui sono incardinate le Misure dei fondi FESR e FSE del POR Campania 2000-2006 dell'autorizzazione alla gestione dei relativi stanziamenti di competenza;
- con nota prot. n. 461716 del 26/05/2009, il Responsabile della Misura 1.8, in considerazione dell'impossibilità di riscrivere in tempi brevi lo stanziamento di competenza relativo ai disimpegni della misura, ha chiesto, d'intesa con Responsabile della Misura 1.1 e dal Responsabile dell'Asse I del fondo FESR, una integrazione della disponibilità di competenza sul bilancio per un importo pari a € 1.800.000,00, da decurtare dalla disponibilità di competenza della Misura 1.1;

RILEVATO

- che, alla luce della DGR 959/09, sul capitolo di spesa 2185 – Asse I – fondo FESR risultano assegnate le seguenti disponibilità di competenza:

Fondo FESR - Asse I					
UPB	Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo
22.79.215	2185	5	2	1.1	11.924.402,38
		5	9	1.2	2.314.784,91
		5	2	1.5	5.498.660,93
		5	3	1.6	16.209.644,17
		21	2	1.7	6.843.945,24
		5	2	1.8	415,64
		5	1	1.9	7.950.000,00
		5	1	1.10	5.167.950,71
		12	4	1.12	27.608.934,87
		Risorse non assegnate			
	Totale Capitolo				85.793.388,26

- che, in particolare, sono state attribuite alla Misura 1.8 e alla Misura 1.1 disponibilità di competenza pari rispettivamente a € 415,64 e a € 11.924.402,38;
- che entrambe le Misure sono comprese all'interno dello stesso Asse e i relativi Responsabili incardinati nello stesso Settore;

CONSIDERATO

- che occorre consentire alla Misura 1.8 di poter assumere gli impegni necessari al completamento della relativa programmazione;
- che il Responsabile della Misura 1.1 ha manifestato la disponibilità a cedere temporaneamente la competenza necessaria alla Misura 1.8 in attesa della reinscrizione delle ulteriori economie generate in fase di chiusura degli interventi;
- che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese a valere sul Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006 è fissato al 30/06/2009;
- in relazione alla richiesta pervenuta con nota 461716 del 26/05/2009, occorre modificare le attribuzioni degli stanziamenti di competenza sul bilancio, all'interno dello stesso Asse/Capitolo, per il corrente esercizio finanziario, relativamente alle Misure 1.1 e 1.8, come di seguito specificato:

Variazione disponibilità di competenza in Bilancio						
Capitolo	AGC	Settore	Misura	Attribuzione ai sensi dgr 959/09	Variazione	Nuova attribuzione
2185	5	2	1.1	11.924.402,38	- 1.800.000,00	10.124.402,38
			1.8	415,64	1.800.000,00	1.800.415,64

RITENUTO

- di modificare le attribuzioni degli stanziamenti di competenza sul bilancio per il corrente esercizio finanziario relativamente alle Misure 1.1 e 1.8, per cui sul capitolo di spesa 2185 – Asse I – fondo FESR risulteranno assegnate le seguenti disponibilità di competenza:

Fondo FESR - Asse I						
UPB	Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo	
22.79.215	2185	5	2	1.1	10.124.402,38	
		5	9	1.2	2.314.784,91	
		5	2	1.5	5.498.660,93	
		5	3	1.6	16.209.644,17	
		21	2	1.7	6.843.945,24	
		5	2	1.8	1.800.415,64	
		5	1	1.9	7.950.000,00	
		5	1	1.10	5.167.950,71	
		12	4	1.12	27.608.934,87	
		Risorse non assegnate				2.274.649,41
		Totale Capitolo				85.793.388,26

- che, successivamente alla reinscrizione delle ulteriori economie di spesa, si dovrà procedere alle necessarie sistemazioni contabili sulla competenza del bilancio e alla relativa attribuzione di risorse ai Settori competenti;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di conte-

nere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

- di incaricare il Coordinatore dell'A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", sulla base dei dati forniti periodicamente dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", del monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTE

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- le DD.G.R. n. 959 del 15/05/2009;
- la nota prot. n° 186308 del 04/03/2009 a firma del Responsabile della Misura 1.8, del Responsabile della Misura 1.1 e del Responsabile dell'Asse I – fondo FESR;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di rettificare la D.G.R. n. 959/09, modificando all'interno dello stesso Asse/Capitolo, per il corrente esercizio finanziario, l'attribuzione della gestione degli stanziamenti di competenza al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 05 relativamente alle Misure 1.1 e 1.8 del POR Campania 2000-2006 secondo il seguente prospetto:

Variazione disponibilità di competenza in Bilancio						
Capitolo	AGC	Settore	Misura	Attribuzione ai sensi dgr 959/09	Variazione	Nuova attribuzione
2185	5	2	1.1	11.924.402,38	- 1.800.000,00	10.124.402,38
			1.8	415,64	1.800.000,00	1.800.415,64

- di attribuire pertanto, all'interno dell'Asse I – Capitolo 2185 – la gestione degli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa sul corrente esercizio finanziario secondo il seguente prospetto, nei limiti degli importi a fianco di ciascuno di esso indicati:

Fondo FESR - Asse I					
UPB	Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo
22.79.215	2185	5	2	1.1	10.124.402,38
		5	9	1.2	2.314.784,91
		5	2	1.5	5.498.660,93
		5	3	1.6	16.209.644,17
		21	2	1.7	6.843.945,24
		5	2	1.8	1.800.415,64
		5	1	1.9	7.950.000,00
		5	1	1.10	5.167.950,71
		12	4	1.12	27.608.934,87

		Risorse non assegnate	2.274.649,41
		Totale Capitolo	85.793.388,26

- di rinviare, successivamente alla reiscrizione delle ulteriori economie, la definizione delle sistemazioni contabili sulla competenza del bilancio e la relativa attribuzione di risorse ai Settori competenti;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati in tabella;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
- di incaricare il Coordinatore dell'A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", sulla base dei dati forniti periodicamente dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", del monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
 - o all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
 - o al Settore Entrate e Spesa – AGC 08;
 - o al Settore Formazione del Bilancio – AGC 08;
 - o all'AGC 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali Ed Internazionali di interesse Regionale;
 - o All'AGC 05 - Ecologia

nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - **Deliberazione n. 1074 del 5 giugno 2009 – L.R. 24/84 - Esercizio finanziario 2009. Attribuzione al Settore 02 dell'A.G.C. 05 ed al Settore 03 dell'A.G.C. 17 della gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo 5718, dedicato alle rinvenienze del P.O.R. Campania 2000-2006, linea F.S.E.**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 2;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 21 della richiamata Legge Regionale n. 7/2002, ha approvato il bilancio gestionale 2009;
- che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, all'art. 17, comma 1 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali, e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;
- che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, D. lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;
- che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la Legge Regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
- che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
- che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
- che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) e della gestione delle "rinvenienze", ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema del-

le rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;

- che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale P.O.R. 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;

- che tale situazione è, a maggior ragione, fisiologica nel caso della gestione delle "rinvenienze", ossia delle risorse derivanti dai rientri finanziari a seguito della certificazione alla Commissione UE di spese afferenti i cd. "progetti coerenti" che, ai sensi del Quadro Comunitario di Sostegno, vengono messe a disposizione dell'Asse di riferimento;

- che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;

- che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziare su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;

- che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziare rilasciate dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, *ratione materiae*, ad assumere il provvedimento di spesa;

- che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla gestione delle risorse disponibili, nella fase di chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;

- di dovere, quindi, provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del P.O.R. sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva e nei limiti scaturenti dai singoli provvedimenti di programmazione finanziaria, ancorché con riferimento ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;

- di dovere provvedere a tanto anche per la gestione delle risorse relative alle cosiddette "Rinvenienze", disponendo di attribuire alle strutture regionali la gestione degli stanziamenti di competenza dei pertinenti capitoli di spesa, sulla base degli atti di programmazione delle risorse rinvenienti adottati dalla Giunta Regionale e degli impegni di spesa assunti dai singoli Settori in attuazione degli stessi, nonché delle variazioni compensative di Bilancio mediante le quali sono state trasferite disponibilità di competenza dai capitoli dedicati al POR ai capitoli dedicati alle rinvenienze, relativamente alle entrate rimosse sulla base delle spese certificate sui progetti cd. "coerenti";

RILEVATO

- che con deliberazione n. 534 del 28 marzo 2008 la Giunta ha approvato il piano finanziario generale relativo alla programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006, e comprensivo delle azioni di sistema e delle attività formative dei Poli IFTS, nonché delle eventuali azioni di sistema e dei progetti esecutivi relativi ai Progetti Pilota IFTS, prevedendo un quadro finanziario generale pari a € 10.347.582,00 di cui € 5.275.330,46 provenienti da risorse Ministeriali e € 5.072.251,54 di risorse regio-

nali da prevedere secondo la procedura di cui alla D.G.R. 1035 del 28 luglio 2006, per la cui attivazione la medesima delibera 534/2008 ha dato mandato al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 17;

- che, in esito alla procedura di cui alla D.G.R. n. 1035 del 28 luglio 2006, con proprio decreto n. 89 del 24 aprile 2009 il Coordinatore dell'A.G.C. 17 ha disposto, come prima esecuzione della delibera n. 534/2008, l'ammissione a finanziamento dei progetti relativi al Piano regionale dei Poli formativi IFTS e dei Progetti Pilota IFTS, per € 1.000.000,00, a valere sulla dotazione del capitolo 5718 del bilancio gestionale del corrente esercizio;

- che, con il medesimo decreto, è stata inoltre disposta l'ammissione a finanziamento per € 970.000,00, sul citato capitolo, del progetto "Tirocini in Campania", coerente con la programmazione della Misura 3.2 del P.O.R. Campania 2000/2006;

RILEVATO, altresì,

- che con deliberazione n. 1824 del 13 novembre 2006 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività proposto dall'A.R.P.A.C. – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania stabilendo che al finanziamento dell'intero programma, il cui costo è previsto in € 25.000.000,00 si provveda, in parte, per € 23.200.000,00 (tenuto conto dell'intervento della Provincia di Napoli), con le risorse regionali derivanti dai rientri finanziari del P.O.R. Campania 2000/2006, da prelevare, con quote di pari importo, dagli Assi I, III, IV e VI, da erogare in favore dell'A.R.P.A.C., in quattro quote che risultano, pertanto, di € 5.800.000,00 ciascuna;

- che il Settore competente all'attuazione della citata delibera n. 1824 del 2006 è il Settore 02 dell'A.G.C. 05, al quale, in esecuzione della medesima delibera, la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 1227 del 13 luglio 2007, n. 1514 del 31 agosto 2007 e n. 1861 del 20 novembre 2008, ha già disposto l'attribuzione della gestione degli stanziamenti corrispondenti alle quote del finanziamento su indicato gravanti rispettivamente sugli Assi I, IV e VI del P.O.R. Campania 2000/2006;

- che, pertanto, al fine della completa attuazione della delibera n. 1824/2006, occorre attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la disponibilità di competenza relativa alle rinvenienze dell'Asse III del P.O.R. Campania 2000/2006;

RILEVATO

- che con decreto dirigenziale n. 147 del 28 maggio 2009 il Coordinatore dell'A.G.C. 17 ha rettificato il proprio precedente decreto n. 89 del 24 aprile 2009, nel senso di destinare la quota di risorse finanziarie, pari ad € 970.000,00, come primo acconto per il programma di attività dell'A.R.P.A.C., giusta D.G.R. n. 1824/2006, dando atto che al finanziamento del progetto "Tirocini in Campania" si provvederà con le risorse della Misura 3.2, la cui dotazione è stata intanto incrementata, per effetto della D.G.R. n. 959 del 15 maggio 2009;

RILEVATO

- che nel bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 lo stanziamento di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 5718 dell'U.P.B. 22.79.216 non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle esigenze di pagamento connesse all'attuazione degli interventi su indicati;

- che, per far fronte alle spese, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo 5718 (U.P.B. 22.79.216) denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'asse III della linea FSE" dell'importo di € 1.970.000,00;

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b) della L.R. n. 7/2002 utilizzando quota parte dello stanziamento di cassa del capitolo di spesa 5717, denominato "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III "Risorse umane" del P.O.R. Campania linea FSE 2000-2006" rientrante nella medesima U.P.B. 22.79.216 ed avente sufficiente disponibilità;

RITENUTO, QUINDI

- necessario, per quanto precede, disporre la variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi dell'art. 29, comma 9 lett. b) della L.R. n. 7/2002, come sopra indicato;

- necessario, al fine di consentire le attività previste dalla D.G.R. n. 534 del 28 marzo 2008, attribuire al Settore 03 dell'A.G.C. 17 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di € 1.000.000,00;
- necessario, al fine di consentire l'ulteriore attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1824 del 13 novembre 2006, attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di € 970.000,00, riservando ad un successivo provvedimento l'ulteriore attribuzione della competenza ancora da assegnare per il completamento dell'attuazione della delibera stessa;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza disposti dal presente provvedimento;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTI

- il D. Lgs. n. 76/2000;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2/2009;
- le DD.GG.RR. n. 261 del 23 febbraio 2009 e n. 959 del 15 maggio 2009;
- le DD.GG.RR. n. 1824 del 13 novembre 2006, 1227 del 13 luglio 2007, 1514 del 31 agosto 2007, 1861 del 20 novembre 2008 e n. 534 del 28 marzo 2008;
- i DD.DD. n. 89 del 24 aprile 2009 e n. 147 del 28 maggio 2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 17;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - capitolo di spesa 5718 (U.P.B 22.79.216) avente la seguente denominazione "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'asse III della linea FSE": aumento dello stanziamento di cassa per € 1.970.000,00;
 - capitolo di spesa 5717 (U.P.B 22.79.216) avente la seguente denominazione "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III "Risorse umane" del POR Campania linea FSE 2000-2006": riduzione dello stanziamento di cassa per euro 1.970.000,00;
- di attribuire al Settore 03 dell'A.G.C. 17 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di euro € 1.000.000,00, al fine di consentire le attività previste dalla D.G.R. n. 534 del 28 marzo 2008;
- di attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216 per un importo di € 970.000,00, ai fini dell'ulteriore attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1824 del 13 novembre 2006, relativamente al finanziamento del programma di attività dell'A.R.P.A.C., riservando ad un successivo provvedimento l'ulteriore attribuzione della competenza ancora da assegnare per il completamento dell'attuazione della delibera stessa;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati dal presente provvedimento;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive

ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno e liquidazione da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati nel presente provvedimento;

- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
- all'A.G.C. 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
- al Settore Entrate e Spesa;
- al Settore Formazione del Bilancio;
- all'A.G.C. 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali Ed Internazionali di interesse Regionale;
- all'A.G.C. 01 – Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
- all'A.G.C. 06 – Ricerca scientifica, Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" e Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati";
- all'A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
- al Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento;
- all'A.G.C. 17 – Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù, O.R.M.E.L.;
- al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 853 del 8 maggio 2009 – Integrazione alla D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 concernente l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra la Giunta Regionale della Campania, l'Amministrazione provinciale di Napoli e l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari "Addendum".

PREMESSO:

- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 319 del 09/03/2006, approvava il programma di interventi del "Parco Regionale dei Monti Lattari", a valere sulla misura 1.9 POR Campania 2000/2006;
- che il citato programma prevedeva, tra l'altro, l'acquisto del 50% del complesso immobiliare "Monte Faito", costituito da immobili adibiti a funzioni sportive e ricreative e da circa 420 ettari boschivi;
- che con delibera n. 2262 del 30/12/2006 la Giunta Regionale disponeva di acquistare il 50% del "Complesso Immobiliare Monte Faito", prendendo atto che il restante 50% sarebbe stato acquistato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- che la Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale, con atto per Notaio Santangelo Stefano del 02/05/2007, acquistavano dalla Società Fintecna Immobiliare s.r.l., in pari quota, il complesso fondiario ed immobiliare denominato "Monte Faito";
- che, rendendosi necessari interventi urgenti di recupero, riqualificazione, tutela e valorizzazione del complesso immobiliare, la Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale individuavano nell'Ente Parco dei Monti Lattari il soggetto incaricato di predisporre un piano di gestione, tale da condurre il Monte Faito nel circuito dei beni culturali ed ambientali di interesse nazionale, anche al fine di determinare occasioni di investimento e di incremento occupazionale;
- che per raggiungere il citato obiettivo veniva individuato lo strumento del comodato modale, stabilendosi di consegnare il complesso immobiliare all'Ente Parco per effettuarne la gestione e per assicurarne la custodia, la conservazione, il recupero e la riqualificazione, garantendone così la fruibilità compatibile con la conservazione di habitat e specie;
- che con D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 veniva approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Napoli e l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ai fini della concessione in comodato modale del complesso immobiliare "Monte Faito" all'Ente Parco dei Monti Lattari;
- che, a seguito delle istanze provenienti dalle realtà territoriali in cui ricade il Monte Faito, all'atto dell'approvazione della D.G.R. n. 595 del 27/03/2009 si stabiliva di inserire nel dispositivo della delibera l'impegno ad ascoltare i Sindaci dei Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte in occasione della approvazione del Piano di Gestione, ovvero in caso di future modifiche o integrazioni al Piano medesimo e, più in generale, ogni qual volta i Sindaci ne avessero fatto richiesta, con l'obiettivo di acquisire eventuali osservazioni, proposte e suggerimenti;

CONSIDERATO:

- che occorre ulteriormente valorizzare il ruolo e la rappresentatività dei Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte, coinvolgendoli in maniera stabile nei processi decisionali e negli indirizzi strategici di fondo che attengono al complesso immobiliare "Monte Faito";
- che a seguito di incontro tra le parti è emersa l'opportunità di costituire un Comitato interistituzionale, aperto alla partecipazione dei Sindaci dei Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte, con il compito di individuare e fissare le linee strategiche che saranno poste a base del Piano di gestione del Monte Faito;

RITENUTO:

- di inserire un "addendum" allo schema di Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 595 del 27/03/2009, prevedendosi l'istituzione del citato "Comitato interistituzionale di indirizzo strategico" e aprendolo alla sottoscrizione dei Sindaci dei Comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il seguente “*addendum*” allo schema di Protocollo d’Intesa approvato con D.G.R. n. 595 del 27/03/2009:

**“ADDENDUM AL PROTOCOLLO D’INTESA
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.R. N. 595 del 27/03/2009**

È istituito presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania un “Comitato inter-istituzionale di indirizzo strategico”, composto dal:

- *Presidente della Giunta Regionale;*
- *Presidente della Giunta Provinciale;*
- *Presidente dell’Ente Parco dei Monti Lattari;*
- *Sindaco del Comune di Vico Equense;*
- *Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia;*
- *Sindaco del Comune di Pimonte.*

o loro delegati.

Il Comitato avrà il compito di individuare e fissare le linee strategiche di fondo per l’elaborazione del Piano di gestione del Monte Faito.

Il Comitato si riunirà almeno tre volte l’anno al fine di verificare lo stato di attuazione degli indirizzi strategici nonché al fine di integrare o modificare i propri precedenti atti di indirizzo.

In occasione dell’insediamento, il Comitato disciplinerà liberamente modalità e tempi del proprio funzionamento”;

- 2) di confermare in ogni altra parte la precedente delibera n. 595 del 27/03/2009;
- 3) di inviare il presente deliberato per i consequenziali provvedimenti:
 - all’A.G.C. 05 Ambiente e Territorio;
 - all’A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1053 del 5 giugno 2009 – Approvazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana ai sensi della decisione della Commissione Europea C(2007) n. 337 del 29.01.2007 - Modifica del Piano Agrumicolo della Campania - (con allegato)

PREMESSO che:

- la Legge 2 dicembre 1998 n. 423, art. 1 comma 1, relativa a "Interventi strutturali e urgenti nel settore agrumicolo e zootecnico", ha stanziato nel solo settore agrumicolo la somma complessiva di € 46.481.120,92;
- la Delibera CIPE del 5 novembre 1999 n. 191, pubblicata sulla G.U. n. 26 del 02.02.2000, ha approvato il piano "Linee programmatiche di indirizzo e di intervento per l'Agrumicoltura Italiana";
- la Delibera CIPE del 3 maggio 2001 n. 64, pubblicata sulla G.U. n. 185 del 18.08.2001, ha modificato la Delibera CIPE del 5 novembre 1999 n. 191 "Intervento integrativo per l'Agrumicoltura Italiana, legge 2 dicembre 1998 n. 423, art. 1 comma 1";
- con i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 294 del 13 settembre 2002 e n. S/25486 del 29 dicembre 2003 sono state trasferite alla Regione Campania risorse finanziarie per un importo complessivo di € 1.330.924,40 per l'attuazione degli interventi di riconversione varietale nel comparto agrumicolo;
- la decisione della Commissione Europea del 05.02.2003 che ha dato parere favorevole al regime di Aiuti di Stato n. 313/2001 – Interventi a favore dell'agrumicoltura italiana;
- la decisione della Commissione Europea C(2007) n. 337 del 29.01.2007 è stato dato parere favorevole alla modifica del Piano agrumicolo della Campania;
- la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2008 ha preso atto della anzidetta Decisione;

CONSIDERATO necessario promuovere ogni ulteriore iniziativa a fronte delle risorse finanziarie tuttora disponibili a seguito delle azioni già promosse a favore del comparto e tese alla valorizzazione dell'agrumicoltura campana attraverso la riqualificazione varietale e l'ammodernamento strutturale delle aziende e con i seguenti obiettivi:

- aumentare la competitività delle produzioni agrumicole sui mercati sia nazionali sia esteri in considerazione anche del ruolo fondamentale per l'economia agraria;
- salvaguardare la tutela paesaggistica ed idrogeologica del territorio, occupando in alcuni casi versanti acclivi;
- promuovere lo sviluppo di prodotti di nicchia e di qualità;

RITENUTO che il Settore Interventi per la Produzione Agricola ha predisposto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della Legge del 2 dicembre 1998 n. 423, il documento "Linee guida per gli interventi a favore dell'agrumicoltura campana", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per garantire la salvaguardia ed il miglioramento della competitività dell'agrumicoltura campana finalizzata alla riduzione dei costi di produzione ed al mantenimento diffuso delle strutture produttive esistenti sul territorio campano;

DATO ATTO che le Organizzazioni Professionali Agricole sono state sentite dall' Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore IPA sulle predisposte linee guida nella riunione di lavoro e di concertazione tenutasi in data 12.05.2009;

CONSIDERATO che:

- le iniziative di cui al presente provvedimento sono in linea con gli indirizzi del "Orientamenti

Comunitari della Commissione Europea per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e Forestale 2007/2013" (pubblicati sulla G.U. C 319 del 27 dicembre 2006);

- le iniziative di cui al presente provvedimento sono coerenti con gli obiettivi della Politica Agricola Regionale indicati nel PSR Campania 2007 – 2013;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di approvare il documento "Linee guida per gli interventi a favore dell'agrumicoltura campana " predisposto dall'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore IPA, allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi a favore dell'agrumicoltura campana ammontano a € 1.221.178,02 e sono allocate sul cap. 3514 e sull'U.P.B. 2.77.186;

RITENUTO, nel rispetto delle competenze attribuite ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA-CePICA) dalle vigenti disposizioni ordinamentali della Regione Campania, di affidare agli stessi le attività istruttorie tecnico-amministrative, l'adozione dei conseguenti provvedimenti e lo svolgimento dei controlli previsti dalle predisposte procedure di che trattasi;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa e che si ritengono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare il documento "Linee guida per gli interventi a favore dell'agrumicoltura campana", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dall'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge del 2 dicembre 1998 n. 423, in linea con gli indirizzi degli "Orientamenti Comunitari della Commissione Europea per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e Forestale 2007/2013" (pubblicati sulla G.U. C 319 del 27 dicembre 2006) e coerente con gli obiettivi della Politica Agricola Regionale indicati nel PSR Campania 2007 – 2013;
- di demandare all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Interventi per la Produzione Agricola, l'esecuzione di tutti gli ulteriori adempimenti, comprese eventuali indicazioni di natura tecnica-operativa, che si dovessero rendere necessarie al fine di dare piena attuazione alla presente deliberazione;
- le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi a favore dell'agrumicoltura campana che ammontano a € 1.221.178,02 graveranno sul cap. 3514 e sull'U.P.B. 2.77.186;
- di affidare, nel rispetto delle competenze attribuite ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA-CePICA) dalle vigenti disposizioni ordinamentali della Regione Campania di affidare agli stessi le attività istruttorie tecnico-amministrative, l'adozione dei conseguenti provvedimenti e lo svolgimento dei controlli previsti dalle predisposte procedure di che trattasi;
- di inviare la presente deliberazione:
 - al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,
 - all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, Settore Bilancio e Credito Agrario,
 - ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA-CePICA),
 - al BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

"Linee guida per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana ai sensi della decisione della Commissione Europea C(2007) n. 337 del 29.01.2007 - Modifica del Piano Agrumicolo della Campania"

Art. 1 PREMESSA

L'agrumicoltura campana riveste particolare rilievo per gli aspetti paesaggistico-ambientali e per l'elevata qualità dei suoi prodotti. Sul piano della tipicità produttiva tale comparto è, infatti, da considerarsi uno dei più significativi esempi di agricoltura multifunzionale e d'integrazione tra economia e cultura locale, mostrando come un paesaggio agricolo possa contribuire a caratterizzare fortemente l'area geografica che lo contiene.

Oltre all'attrazione turistica, l'agrumicoltura svolge, in particolari aree regionali (ad esempio costiere Sorrentina ed Amalfitana), un'utile funzione di conservazione del territorio e dell'assetto idrogeologico.

Questi aspetti risultano di importanza fondamentale, tenuto conto che queste aree sono fortemente a rischio per i numerosi fenomeni franosi che la caratterizzano compromettendone il paesaggio e, pertanto, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali di queste zone si mostrano legate proprio alla conservazione di questo tradizionale sistema frutticolo (ad esempio i tipici terrazzamenti; i pergolati e frangiventi).

Il limone rappresenta sicuramente, tra le specie agrumicole, la coltura più importante della Campania che, grazie alla presenza di particolari ecotipi locali e alla denominazione IGP, contribuisce in maniera determinante, attraverso le particolari tecniche di coltivazione, a trasformare le colline scoscese in terrazze, con le tipiche strutture "a giardino".

Pertanto, alla luce di tutto quanto premesso, il suddetto documento si prefigge di tutelare e conservare i paesaggi tradizionali modellati da attività agricole senza però provocare alcun aumento della capacità produttiva delle specie agrumicole interessate tale da non trovare un normale sbocco di mercato.

Art. 2 FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

In linea con il Piano Agrumicolo Nazionale, e con gli obiettivi definiti dal PSR Campania 2007 - 2013, l'attuazione degli interventi previsti dal presente documento, è finalizzata a valorizzare e a migliorare la qualità della produzione agrumicola, la commercializzazione e la riqualificazione delle specie agrumicole.

Le procedure esecutive degli interventi a favore dell'agrumicoltura campana, redatte ai sensi della decisione della Commissione Europea C(2007) n. 337 del 29.01.2007, per l'attuazione dei bandi, prevedevano l'esclusione della coltura del limone dalle specie agrumicole in quanto quest'ultima era finanziata con il precedente strumento di programmazione regionale POR Campania 2000 - 2006 (misura 4.8).

In considerazione del fatto che, in occasione dei numerosi incontri divulgativi con gli agrumicoltori campani e con le organizzazioni agricole professionali, è emersa l'opportunità di valorizzare la coltura agrumicola del limone, specie nelle aree particolarmente vocate per la limonicoltura regionale e dove è concentrata la maggior parte della produzione del comparto, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto di poter includere, tra le specie agrumicole finanziate con il presente documento, anche il limone.

In particolare tale valorizzazione del limone è associata alla richiamata funzione di protezione del territorio che è stato da secoli preservato dal particolare sistema di coltivazione che ha assicurato benefici effetti su un territorio fortemente antropizzato.

L'applicazione delle linee di intervento in esame è rivolta sia ad agrumeti

specializzati sia a quelli promiscui; per promiscui si intendono agrumeti i cui appezzamenti di terreno sono interessati dalle specie agrumicole per almeno il 50% della loro superficie.

La realizzazione degli interventi non deve comportare in alcun modo l'aumento della superficie produttiva delle aziende per le specie considerate.

Art. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione degli interventi di seguito specificati le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 1.221.178,02.

Art. 4 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'area territoriale interessata è costituita dall'intero territorio regionale.

Art. 5 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Imprese agricole, nella forma individuale o di società agricola, titolari di partita IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole, nonché le imprese agricole nella forma di società cooperativa agricola, e che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono terreni interessati dalle specie agrumicole.

E' ammesso il titolo di proprietà o di affitto (sono ammessi i contratti verbali di affitto) ed è escluso il comodato d'uso.

In caso di titolo di affitto, il relativo contratto deve risultare registrato nei modi di legge presso l'Agenzia delle Entrate e la sua durata, al momento della presentazione della domanda, deve essere almeno pari a quella del vincolo di destinazione e di uso degli investimenti da finanziare (10 anni per gli investimenti fissi e 5 per quelli mobili).

ART. 6 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare dell'intervento i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- adeguate conoscenze e competenze professionali;
- rispettare i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) previsti dal regime di condizionalità secondo quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il requisito delle conoscenze e competenze risulta soddisfatto se il richiedente:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale);
- ovvero, ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni, con la relativa copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di conduttore di azienda o di capo azienda o di coadiuvante familiare o salariato agricolo con almeno 150 giornate per anno;
- ovvero abbia frequentato con profitto un corso di formazione della durata minima di 150 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.4.1.D del POP Campania 1994/1999 o della Misura 4.16 del POR Campania 2000-2006, o della Misura 111 del PSR Campania 2007 - 2013.

Le attività e gli interventi da realizzare da parte degli agricoltori per osservare gli impegni previsti dalla condizionalità sono determinati con Delibere della Giunta Regionale; per l'anno 2008 vige la DGR n. 2083 del 31 dicembre 2008. Tale provvedimento, come quelli successivi che in seguito saranno adottati, è consultabile sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it.

L'Amministrazione Regionale provvederà a verificare a campione la veridicità

dell'autocertificazione attraverso il riscontro con altre Amministrazioni competenti in materia.

Art. 7 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Ai fini del presente documento sono ammissibili le tipologie di opere di seguito indicate:

a) Riconversione Varietale

- Estirpazione totale con mezzi meccanici
- Estirpazione manuale
- Scasso totale con mezzi meccanici alla profondità minima di 80-100 cm. compreso il ripasso, l'amminutamento e lo spianamento
- Livellamento dei terreni, opere di terrazzamento, pergolati e frangivento sistemati secondo la tradizionale pratica colturale della zona, ove previsti
- Concimazione di fondo, inclusa l'analisi fisico - chimica del terreno
- Acquisto e messa a dimora di piante di agrumi certificate ai sensi delle vigenti disposizioni (max 600 piante/ha)
- Acquisto del tutore

b) Irrigazione Aziendale

- Impianti di distribuzione irrigua localizzata, pompa e centralina
- Costruzione e/o ripristino di vasche per la raccolta delle acque
- Impianto di fertirrigazione.

c) Miglioramento Aziendale

1. Acquisto di impianti ed attrezzature per la trasformazione, la conservazione ed il condizionamento
2. Acquisto di macchinari ed attrezzature per la coltivazione
3. Acquisto di reti antigrandine e relative strutture di sostegno
4. Interventi degli organismi di certificazione accreditati per l'introduzione di

programmi di assicurazione della qualità (quali norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS II), di sistemi basati sull'analisi del rischio ed il controllo dei punti critici, di sistemi di audit ambientale, della certificazione dei prodotti e della certificazione secondo gli standard Eurepgap, BRC, IFS, fondamentale ai fini della commercializzazione dei prodotti nella grande distribuzione

5. Costi della formazione per le persone che dovranno applicare i programmi di assicurazione della qualità e degli altri sistemi di certificazione sopra indicati al punto 4
6. Costi dei controlli eseguiti da altri organismi che procedono alla certificazione iniziale dell'assicurazione della qualità o il costo di sistemi analoghi.

Per le sopra citate tipologie di interventi (*a*, *b* e *c*), la superficie interessata può essere costituita da più corpi, tenendo presente che il nuovo impianto può preferibilmente insistere su un unico appezzamento di superficie pari a quella complessiva del vecchio spiantato. Ciò al fine di promuovere il riaccorpamento delle superfici agrumicole su basi di maggiore efficienza gestionale.

Il reimpianto deve avvenire, preferibilmente, su appezzamenti diversi da quelli sui quali insiste attualmente l'agrumeto, fermo restando che:

- ✓ il nuovo impianto non deve eccedere l'ampiezza delle superfici spiantate;
- ✓ all'atto dell'accertamento finale risulti che il vecchio impianto sia stato estirpato.

Le aziende agricole che richiedono l'aiuto per la realizzazione di investimenti tesi a migliorare e/o razionalizzare utilizzo dell'acqua devono dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica. Allo scopo, per l'acqua proveniente da pozzi aziendali, sono ritenute efficaci, purché in corso di validità, anche autorizzazioni provvisorie rilasciate dalle competenti Autorità nelle more del completamento dei processi istruttori sulle richieste di concessione all'emungimento.

ART. 8 CONTRIBUTO

Sulla base di quanto disposto dagli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*, dai Regg. (CE) nn. 1698/05 e 1974/06, per la realizzazione degli interventi in questione sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.

Tali orientamenti prevedono, tra l'altro, una differenziazione di erogazione di contributi a seconda se gli investimenti di cui al suddetto programma sono connessi alla produzione primaria di prodotti agricoli oppure sono realizzati in aziende agricole che effettuano anche trasformazione e commercializzazione degli stessi prodotti.

Nello specifico, **per gli investimenti connessi alla produzione primaria**, in conformità al paragrafo IV.A dei suddetti orientamenti comunitari, le percentuali massime di aiuto sul totale di spesa ammissibile sono così fissate:

- ✓ 60% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori nelle zone di cui all'art. 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del medesimo regolamento (zone montane e zone svantaggiate individuate dalla Dir. 75/268/CEE e aree Natura 2000 individuate dalle Dir. 79/409/CEE, 94/43/CEE e 2000/60/CE);
- ✓ 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui all'art. 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del medesimo regolamento (zone montane e zone svantaggiate individuate dalla Dir. 75/268/CEE e aree Natura 2000 individuate dalle Dir. 79/409/CEE, 94/43/CEE e 2000/60/CE);
- ✓ 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori in altre zone;
- ✓ 40% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori in altre zone.

Per *giovani agricoltori* si intendono imprenditori agricoli che, al momento della

presentazione della domanda, non abbiano compiuto i quaranta anni di età e che siano in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali.

Relativamente alle aziende agricole che effettuano trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, si riportano le seguenti definizioni ai sensi del paragrafo II, commi 7, 8 e 9 degli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*:

- ◆ Per **«trasformazione di un prodotto agricolo»** si intende qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita. La trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato in prodotti non compresi nel medesimo non rientra pertanto nel campo di applicazione dei presenti orientamenti.(paragrafo II, comma 7)
- ◆ Per **«commercializzazione di un prodotto agricolo»** si intende la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività. (paragrafo II, comma 8)
- ◆ Per **«piccole o medie imprese (PMI)»** si intendono le piccole e medie imprese rispondenti alle definizioni di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese paragrafo II, comma 9) Regolamento modificato dal Reg. (CE) n. 1857/2006.

Per quanto riguarda gli investimenti in aziende agricole che effettuano trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, in conformità al paragrafo IV.B dei suddetti Orientamenti Comunitari, ed ai sensi della "carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013", i massimali di aiuto per le aree territoriali ricadenti nella regione Campania sono elevabili al 40% per le medie imprese ed al 50% per le piccole imprese, così come definite nella raccomandazione della Commissione del 06.05.2003 (pubblicata sulla G.U. L 124 del 20.05.2003), per l'intero periodo 2007-2013.

Per gli interventi di miglioramento aziendale (paragrafo 6, tipologia c, punti nn.4, 5 e 6 del presente documento), gli aiuti destinati a sostegno delle attività intese a favorire lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità ed erogati a produttori primari (agricoltori), ai sensi del paragrafo 98 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 e dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1857/2006, sono concessi fino al 100% della spese ammissibili.

I contributi saranno erogati sino a completo esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo di cui trattasi non è cumulabile con altre forme di finanziamento erogate dalla pubblica amministrazione nell'ambito di iniziative di analoghi interventi comunitari, nazionali e regionali.

Non sono autorizzati, ai sensi degli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*, sostegni per gli investimenti realizzati per conformarsi ai requisiti nazionali o comunitari in vigore.

Art. 9 SPESE AMMISSIBILI RELATIVE ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Ai fini della determinazione della spesa ammissibile a finanziamento si dovrà fare riferimento a quanto di seguito specificato.

Le spese ammissibili relative alle tipologie di interventi previsti sono riferite ai computi metrici redatti utilizzando i codici ed i valori riportati nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" regionale di riferimento, (approvato con DGR n. 569 del 04.04.2008 e successiva modifica della stessa con DGR n. 1827 del 20.11.2008).

Per le tipologie di opere previste dal presente documento che presuppongono interventi tesi a garantire un'adeguata tutela ambientale, va circostanziata la scelta e redatta apposita analisi del prezzo che giustifica l'intervento richiesto la cui spesa non può eccedere il 10% della spesa totale prevista.

Per gli interventi ed opere non previste nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario", andrà predisposta analoga documentazione utilizzando:

- ✓ "Prezzario Regionale dei lavori pubblici", vigente al momento della presentazione dell'istanza (allo stato attuale DGR n. 2007 del 23.12.2008 pubblicata sul BURC n. 9 speciale del 09.02.2009).
- ✓ Prezzario allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3417 del 12.07.2002 "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania".

I preventivi, ove previsti, dovranno essere rilasciati da tre ditte diverse in concorrenza, corredati da relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici delle opere da realizzare nonché della congruità dei prezzi, e recante lo schema di raffronto dei preventivi con l'indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate, resa dal progettista.

Ai lavori che si intendono realizzare in economia verrà attribuito il costo massimo ammissibile riportato per le specifiche voci nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" regionale di riferimento, (approvato con DGR n. 569 del 04.04.2008 e successiva modifica della stessa con DGR n. 1827 del 20.11.2008), sulla base dei computi metrici esibiti.

Le spese generali e tecniche sono riconosciute in misura non superiore al 12% dell'investimento, quando si tratta di lavori; ed in misura del 7% nel caso di forniture.

Tali spese sono considerate al netto dell'IVA.

Le tipologie di interventi previste sono le seguenti:

CATEGORIE DI OPERE/LAVORI	Computo metrico /Preventivo
A) Riconversione Varietale	
• Estirpazione totale con mezzi meccanici di agrumeti	Computo metrico
• Estirpazione di piante per la specializzazione degli agrumeti	Computo metrico
• Estirpazione manuale	
su terreni acclivi (pendenza > 15%)	Computo metrico
su terreni pianeggianti	Computo metrico
• Scasso totale con mezzi meccanici alla profondità minima di cm 80-100 compreso il ripasso, l'amminutamento e lo spianamento	Computo metrico
• Sistemazione superficiale dei terreni	
- Livellamento	Computo metrico
- Opere di terrazzamento - Pergolati e frangivento sistemati secondo la tradizionale pratica colturale della zona, ove previsti	Preventivo
- Concimazione di fondo, inclusa l'analisi fisico-chimica del terreno	Computo metrico/Preventivo
• Acquisto e messa a dimora delle piante di agrumi certificate ai sensi delle vigenti disposizioni (max 600 piante/ha)	Computo metrico
• Acquisto del tutore	Computo metrico

CATEGORIE DI OPERE/LAVORI	Computo metrico /Preventivo
B) Irrigazione Aziendale	
d) Impianti ed attrezzature di distribuzione irrigua localizzata, pompa e centralina:	
1. per acque provenienti da pozzi	Computo metrico
2. per acque consortili	Computo metrico
per ogni ettaro successivo	Computo metrico
e) Costruzione/ripristino di vasche per la raccolta delle acque	Computo metrico
f) Impianto di fertirrigazione	Computo metrico
C) Miglioramento Aziendale	
g) Acquisto di impianti ed attrezzature per la trasformazione, la conservazione ed il condizionamento	Preventivo
h) Acquisto di macchinari ed attrezzature per la coltivazione	Preventivo
i) Acquisto di reti antigrandine e strutture di sostegno per le reti	Preventivo
j) Interventi di organismi di certificazione accreditati per l'introduzione di programmi di assicurazione della qualità (quali norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS II), di sistemi basati sull'analisi del rischio ed il controllo dei punti critici, di sistemi di audit ambientali, della certificazione dei prodotti e della certificazione secondo gli standard Eurepgap, BRC, IFS	Preventivo
k) Costi della formazione per le persone che dovranno applicare i programmi di assicurazione della qualità e degli altri sistemi di certificazione sopra indicati	Preventivo
l) Costi dei controlli eseguiti da altri organismi che procedono alla certificazione iniziale dell'assicurazione della qualità o il costo di sistemi analoghi	Preventivo

ART. 10 LISTA DELLE CULTIVAR

Fermo restando le opportunità degli interventi per le varietà autoctone di pregio, la lista varietale consigliata ai fini del presente intervento, attese le indicazioni fornite dal Settore Ricerca e Sperimentazione, Informazione, Ricerca, Consulenza in Agricoltura (Se.S.I.R.C.A.) è la seguente:

A) Arancio

- Navelina VCR
- Navelate
- Lanelate C2611
- New Hall VCR
- Washington Navel CES 3033
- Gruppo Tarocco
- Gruppo Valencia

B) Mandarino e Mandarino Simili

- Clementine SRA 63
- Clementine Fedele IAM-UBA
- Clementine Spinoso VCR
- Clementine Hernandina VCR
- Clementine Rubino VCR
- Tacle
- Clara
- Satsuma Myagawa
- Mandarino Tardivo di Ciaculli
- Mandarino Fortune

C) Limone

- Per l'area geografica facente parte dell'IGP LIMONE DI SORRENTO:
Ovale di Sorrento (con prelievo per la Selezione risanata OS 19)
- Per l'area geografica facente parte dell'IGP LIMONE COSTA D'AMALFI
Sfusato Amalfitano (con prelievo per la Selezione risanata V.C.R.)

- Per l'isola di Procida:
Limone di Procida
- Per tutte le altre aree agrumicole regionali:
 - ◆ Ovale di Sorrento
 - ◆ Sfusato Amalfitano
 - ◆ Femminello Siracusano NUC. 2 KR
 - ◆ Femminello Zagara Bianca NUC. 356
 - ◆ Femminello Adamo Apireno V.C.R.

Relativamente ai portinnesti, il Se.S.I.R.C.A. consiglia l'*Arancio Amaro* ed il *Citrango Carrizo Troyer*, già ampiamente impiegati nelle principali aree agrumicole mondiali.

Tra i nuovi portinnesti il SeSIRCA indica il *Citrango Troyer*, l'*Arancio Trifoliato*, l'*Arancio trifoliato var. Flyng Dragon* e l'*Alemow*.

Le varietà, incluse quelle autoctone, devono provenire da vivai autorizzati e devono essere accompagnate dal "Passaporto delle Piante" (ai sensi del D.L.vo 19.08.2005 n. 214) e dal documento di commercializzazione ai sensi del D.M. 14.04.1997 e s.m.i. attestante la "Conformità Agricola Comunitaria".

Art. 11 ENTI ATTUATORI

- Area Generale di Coordinamento (AGC)
- Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzioni Agroalimentari, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile (IPA)
- Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura - CePICA (STAPA-CePICA)

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 1054 del 5 giugno 2009 – POR-FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.5 - Programmazione finanziamento interventi allegati a-b delibera di Giunta Regionale 1265/2008.

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;
- Che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;
- Che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha approvato il piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- Che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, ha preso atto dell'approvazione dei criteri per la selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007 – 2013 da parte del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083 dell' 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
- Che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 960 del 30 maggio 2008, ha istituito i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- Che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1265 del 24 luglio 2008, ha approvato i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 di progetti inclusi nel Parco Progetti Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 1 agosto 2006, come individuati negli elenchi A "progetti materiali immediatamente appaltabili", B "progetti materiali non immediatamente appaltabili" e C "progetti immateriali" allegati alla medesima DGR n. 1265/2008;
- Che la stessa DGR n. 1265/2008 ha demandato ai responsabili degli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013 la verifica dei progetti di cui all'allegato A e C, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007- 2013 e della procedura individuata nell'ambito del CO-COASSE, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento;
- Che la stessa DGR n. 1265/2008 ha stabilito che, per gli obiettivi operativi che presentano una sufficiente e qualificata dotazione di progetti compresi nel PPR, venga destinato al finanziamento di questi ultimi un importo non inferiore al 25 % della dotazione finanziaria disponibile per l'obiettivo di riferimento, consentendo il superamento di tale percentuale, previo parere del CO-COASSE, qualora la disponibilità di progetti particolarmente significativi e perfettamente coerenti con i criteri di selezione del POR FESR 2007-13 fosse in esubero rispetto a tale percentuale;
- Che la stessa DGR n. 1265/2008 ha stabilito che nel caso in cui il valore dei progetti materiali immediatamente appaltabili non consenta di impegnare il 25% della dotazione finanziaria di ciascun obiettivo operativo, si possa procedere, nel rispetto delle condizioni di cui al punto precedente, al finanziamento dei progetti non appaltabili di cui all'allegato B) in base alla stessa procedura sopra definita, allorché questi avranno soddisfatto il criterio dell'appaltabilità;
- Che l'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 "Infrastrutture Industriali ed Economiche" prevede, al fine di recuperare, valorizzare e/o completare le aree industriali esistenti, dando priorità agli insediamenti in aree urbane periferiche e al riutilizzo di edifici dismessi, e realizzare poli produttivi integrati, a seguito di opportune verifiche sul reale fabbisogno di nuova infrastrutturazione in campo industriale, il sostegno finanziario alla realizzazione, tra l'altro, di interventi di:
 - Completamento delle infrastrutture a supporto degli insediamenti già esistenti (in relazione ad ASI, PIP, ecc.), sfruttando la formula del Fondo Immobiliare e favorendo l'afflusso

- significativo del capitale privato dei produttori e di know-how dei gestori specializzati nel potenziamento della dotazione di infrastrutture economiche (ambientali, informatiche, energetiche, logistiche, produttive e di sicurezza);
- Realizzazione di infrastrutture, previa opportuna verifica dei reali fabbisogni e della sostenibilità sociale ed economica degli interventi, per le “Città della produzione” quali poli produttivi che integrano aree logistiche e di ricerca per le imprese, attività commerciali, spazi per il tempo libero, servizi per le persone, comprese le infrastrutture ed i servizi di custodia dell’infanzia;
 - Che con le note n. prot. 999109 del 28/11/08 e n. prot. 65533 del 26/01/09 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.5 ha avanzato all’Autorità di Gestione del POR la seguente proposta di modifica (indicata in grassetto corsivo sottolineato), non ancora approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013, per assicurare una maggiore flessibilità delle attività previste e per aumentare il grado di compatibilità e di coerenza delle stesse alla finalità di rafforzamento e completamento delle infrastrutture per gli insediamenti produttivi:
 - Completamento delle infrastrutture a supporto degli insediamenti già esistenti (in relazione ad ASI, PIP, ecc.), sfruttando **anche** la formula del Fondo Immobiliare e favorendo l’afflusso significativo del capitale privato dei produttori e di know-how dei gestori specializzati nel potenziamento della dotazione di infrastrutture economiche (ambientali, informatiche, energetiche, logistiche, produttive e di sicurezza);
 - Realizzazione di infrastrutture, previa opportuna verifica dei reali fabbisogni e della sostenibilità sociale ed economica degli interventi, **anche** per le “Città della produzione” quali poli produttivi che integrano aree logistiche e di ricerca per le imprese, attività commerciali, spazi per il tempo libero, servizi per le persone, comprese le infrastrutture ed i servizi di custodia dell’infanzia;

CONSIDERATO

- Che nell’elenco A “progetti immediatamente appaltabili” allegato alla DGR n. 1265/2008 risultavano indicati numero 21 progetti afferenti all’Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 la cui definitiva ammissione a finanziamento, ad esito delle previste verifiche, ha comportato un impegno complessivo eccedente il 25% della dotazione finanziaria complessiva dell’obiettivo operativo, da destinare agli interventi di cui alla seguente tabella:

Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo programmato
Restauro e rifunionalizzazione dell'ex convento di San Nicola dei Miri a Gagnano	TESS Costa del Vesuvio spa	14.040.418
Progetto per la realizzazione delle infrastrutture primarie nell'agglomerato industriale di San Nicola Manfredi - San Giorgio del Sannio	Consorzio ASI di Benevento	9.953.292
Urbanizzazione area P.I.P. zona 1. Secondo lotto funzionale	Contursi Terme	9.664.082
Incubatore d'impresa-primo lotto	Benevento	7.000.000
Lavori di infrastrutturazione area P.I.P. località Cantalupi - zona D2 del PRG	Dugenta	6.800.000
Costruzione Asse attrezzato valle Caudina - Pianodardine - completamento 2° lotto: S. Martino valle Caudina - Roccabascerana	Consorzio ASI di Avellino	6.043.075
Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale - completamento - esecutivo	San Lorenzello	3.992.084

Complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Piano-dardine: Centro servizi - eliporto - completamento	Consorzio ASI di Avellino	3.298.147
Completamento delle infrastrutture in località 'cese'	Puglianello	3.000.000
Costruzione di un edificio polifunzionale di servizio in area p.i.p.	Portico di Caserta	2.850.000
Lavori di acquisizione ed infrastrutturazione area p.i.p. località volgari - varco lotto di completamento – Il stralcio funzionale	Gioia Sannitica	2.690.000
Lavori di completamento delle infrastrutture a servizio del PIP	San Marco dei Cavoti	2.039.865
Riqualificazione ambientale del viale principale di accesso dell'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale	Consorzio ASI di Caserta	1.500.000
Innesto della viabilità connettiva dei nuclei industriali del Comune di Pellezzano ubicati in destra del fiume Irno con la zona industriale "Grillo" della frazione Capezzano e completamento del primo stralcio funzionale	Pellezzano	1.450.000
Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle reti infrastrutturali a servizio dell'area P.I.P. loc. Cangitò	Caggiano	1.131.398
Urbanizzazione ed acquisizione aree per insediamenti produttivi	Calvanico	650.000
Attrezzatura sportiva nel piano per gli insediamenti produttivi località Monticelli	Mercato San Severino	527.770

- Che nell'elenco B “progetti non immediatamente appaltabili” allegato alla DGR n. 1265/2008 figurava numero 1 progetto afferente all'Obiettivo Operativo 2.5 come individuato nella sotto riportata tabella:

Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo programmato
Polo cantieristica nautica in località Capitulo S.Matteo - Opere di urbanizzazione-viabilità interna e servizio a rete	Comune di Salerno	12.157.902

- Che, alla luce di quanto riportato in premessa in relazione alle condizioni per l'ammissibilità al finanziamento dei progetti in allegato B alla DGR n. 1265/2008 e di quanto sopra considerato con riferimento ai progetti afferenti l'Obiettivo Operativo 2.5 in allegato A alla stessa, per il progetto indicato nella soprastante tabella non è stato possibile procedere all'ammissione definitiva al finanziamento;
- Che, alla luce delle verifiche condotte in sede di istruttoria dal Settore 02 “Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi” dell'AGC12 il progetto elencato in allegato B alla DGR n. 1265/2008 afferente all'Obiettivo Operativo 2.5 è risultato coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che per il suddetto progetto, proposto dal Comune di Salerno risulta verificato il requisito dell'immediata appaltabilità e la rispondenza ai criteri di selezione di cui alla DGR n. 879/2008;
- Che l'intervento sopra richiamato riveste particolare importanza alla luce delle finalità precipue dell'Obiettivo Operativo 2.5;
- Che appare opportuno procedere con urgenza all'attivazione di progetti per un volume di investimenti significativo, anche superiore al limite del 25% di cui alla DGR 1265/2008, in grado di avviare un rapido e cospicuo utilizzo delle risorse comunitarie, nello specifico la dotazione

dell'Obiettivo operativo 2.5, al fine di garantire agli enti locali interessati una rapida attivazione di risorse finanziarie per la risoluzione delle criticità connesse all'inadeguatezza delle Infrastrutture Industriali ed Economiche a servizio degli insediamenti produttivi;

- Che, nelle more dell'approvazione dei disciplinari che definiscono le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, il cofinanziamento dei progetti indicati nella presente delibera dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1340 del 20 luglio 2007;

RITENUTO

- per le considerazioni sopra riportate, di poter derogare alle procedure individuate con la DGR n. 1265/2008, nello specifico al preventivo parere del COCOASSE, per quanto concerne il superamento della percentuale del 25% della dotazione finanziaria disponibile per l'obiettivo di riferimento, qualora la disponibilità di progetti particolarmente significativi e perfettamente coerenti con i criteri di selezione del POR FESR 2007-13 fosse in esubero rispetto a tale percentuale;
- che, per quanto sopra considerato, i progetti individuati nella tabella A di seguito riportata possano essere finanziati a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 secondo l'importo ammissibile indicato, come risultante dalle rideterminazioni effettuate in sede di istruttoria condotta dal Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12 al fine di assicurare coerenza con quanto disposto con DGR n. 1340/2007:

TABELLA A		
Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo ammissibile
Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento di San Nicola dei Miri a Gragnano	TESS Costa del Vesuvio spa	12.496.566
Progetto per la realizzazione delle infrastrutture primarie nell'agglomerato industriale di San Nicola Manfredi - San Giorgio del Sannio	Consorzio ASI di Benevento	9.947.972
Urbanizzazione area P.I.P. zona 1. Secondo lotto funzionale	Contursi Terme	9.134.982
Incubatore d'impresa-primo lotto	Benevento	7.000.000
Lavori di infrastrutturazione area P.I.P. località Cantalupi - zona D2 del PRG	Dugenta	5.815.605
Costruzione Asse attrezzato valle Caudina - Pianodardine - completamento 2° lotto: S. Martino valle Caudina - Roccabascerana	Consorzio ASI di Avellino	6.043.075
Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale - completamento - esecutivo	San Lorenzello	3.992.084
Complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine: Centro servizi - eliporto - completamento	Consorzio ASI di Avellino	3.298.147
Completamento delle infrastrutture in località 'cese'	Puglianello	3.000.000
Costruzione di un edificio polifunzionale di servizio in area p.i.p.	Portico di Caserta	2.850.000
Lavori di acquisizione ed infrastrutturazione area p.i.p. località volgari - varco lotto di completamento – Il stralcio funzionale	Gioia Sannitica	2.514.755

Lavori di completamento delle infrastrutture a servizio del PIP	San Marco dei Cavoti	2.039.865
Riqualificazione ambientale del viale principale di accesso dell'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale	Consorzio ASI di Caserta	1.500.000
Innesto della viabilità connettiva dei nuclei industriali del Comune di Pellezzano ubicati in destra del fiume Irno con la zona industriale "Grillo" della frazione Capezzano e completamento del primo stralcio funzionale	Pellezzano	1.447.079
Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle reti infrastrutturali a servizio dell'area P.I.P. loc. Cangitò	Caggiano	1.131.398
Urbanizzazione ed acquisizione aree per insediamenti produttivi	Calvanico	650.000
Attrezzatura sportiva nel piano per gli insediamenti produttivi località Monticelli	Mercato San Severino	527.770

- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'ammissione a finanziamento degli interventi individuati nella sopra riportata tabella A, anche per l'importo eccedente il 25% della dotazione dell'Obiettivo Operativo, pari a 60 milioni di euro, soglia al di sotto della quale la DGRC 1265/08 già dava mandato al R.O.O. di procedere agli atti di ammissione a finanziamento degli eventuali interventi ritenuti ammissibili;
- che, non essendovi altri interventi finanziabili nell'Allegato A della DGRC 1265/08, oltre quelli indicati nella suddetta Tabella A, il progetto individuato nella tabella B di seguito riportata, per il quale risulta verificato il requisito dell'immediata appaltabilità e la rispondenza ai criteri di selezione di cui alla DGR n. 879/2008, possa essere finanziato a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 secondo l'importo ammissibile indicato, come risultante dalle rideterminazioni effettuate in sede di istruttoria condotta dal Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12 al fine di assicurare coerenza con quanto disposto con DGR n. 1340/2007:

TABELLA B		
Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo ammissibile
Polo cantieristica nautica in località Capitulo S.Matteo - Opere di urbanizzazione-viabilità interna e servizio a rete	Comune di Salerno	12.157.902

- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'ammissione a finanziamento dell'intervento individuato nella sopra riportata tabella B;

VISTO

- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- La DGR n. 1041/2006 che istituisce il Parco Progetti Regionale;
- La DGR n. 1340/2007 che modifica ed integra il disciplinare recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i Beneficiari Finali del POR Campania 2000 – 2006 nel campo delle infrastrutture;
- La DGR n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007 – 2013 da parte della Commissione Europea con propria Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007;
- La DGR n. 879/2008 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007 – 2013 approvate dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- La DGR n. 1265/2008 di attivazione della riserva finanziaria del POR Campania FESR 2007 – 2013 dedicata al Parco Progetti Regionale;

PRESO ATTO

- Che il presente atto è stato trasmesso al Gabinetto della Presidenza ed al Coordinatore dell'AGC09 – AdG del POR Campania FESR 2007 – 2013 per il parere di competenza;
- Che il Coordinatore dell'AGC09, ad esito delle verifiche di competenza, con nota Prot. 2009.0483382 del 3.06.09, ha reso parere favorevole, a condizione di effettuare le specificazioni indicate nella citata nota, puntualmente recepite nel presente atto;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

- di derogare alle procedure individuate con la DGR n. 1265/2008, nello specifico al preventivo parere del COCOASSE, per quanto concerne il superamento della percentuale del 25% della dotazione finanziaria disponibile per l'obiettivo di riferimento, qualora la disponibilità di progetti particolarmente significativi e perfettamente coerenti con i criteri di selezione del POR FESR 2007-13 fosse in esubero rispetto a tale percentuale;
- di approvare il finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013, dei progetti individuati nella sotto riportata tabella A, secondo gli importi ammissibili nella stessa indicati, come risultanti dalle rideterminazioni effettuate in sede di istruttoria condotta dal Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12 al fine di assicurare coerenza con quanto disposto con DGR n. 1340/2007:

TABELLA A		
Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo ammissibile
Restauro e rifunionalizzazione dell'ex convento di San Nicola dei Miri a Gragnano	TESS Costa del Vesuvio spa	12.496.566
Progetto per la realizzazione delle infrastrutture primarie nell'agglomerato industriale di San Nicola Manfredi - San Giorgio del Sannio	Consorzio ASI di Benevento	9.947.972
Urbanizzazione area P.I.P. zona 1. Secondo lotto funzionale	Contursi Terme	9.134.982
Incubatore d'impresa-primo lotto	Benevento	7.000.000
Lavori di infrastrutturazione area P.I.P. località Cantalupi - zona D2 del PRG	Dugenta	5.815.605
Costruzione Asse attrezzato valle Caudina - Pianodardine - completamento 2° lotto: S. Martino valle Caudina - Roccabascerana	Consorzio ASI di Avellino	6.043.075
Lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate dal P.R.G. comunale - completamento - esecutivo	San Lorenzello	3.992.084
Complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine: Centro servizi - eliporto - completamento	Consorzio ASI di Avellino	3.298.147
Completamento delle infrastrutture in località 'cese'	Puglianello	3.000.000

Costruzione di un edificio polifunzionale di servizio in area p.i.p.	Portico di Caserta	2.850.000
Lavori di acquisizione ed infrastrutturazione area p.i.p. località volgari - varco lotto di completamento – Il stralcio funzionale	Gioia Sannitica	2.514.755
Lavori di completamento delle infrastrutture a servizio del PIP	San Marco dei Cavoti	2.039.865
Riqualificazione ambientale del viale principale di accesso dell'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale	Consorzio ASI di Caserta	1.500.000
Innesto della viabilità connettiva dei nuclei industriali del Comune di Pellezzano ubicati in destra del fiume Irno con la zona industriale "Grillo" della frazione Capezzano e completamento del primo stralcio funzionale	Pellezzano	1.447.079
Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle reti infrastrutturali a servizio dell'area P.I.P. loc. Cangitò	Caggiano	1.131.398
Urbanizzazione ed acquisizione aree per insediamenti produttivi	Calvanico	650.000
Attrezzatura sportiva nel piano per gli insediamenti produttivi località Monticelli	Mercato San Severino	527.770
TOTALE		73.389.298

- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'ammissione a finanziamento degli interventi individuati nella sopra riportata tabella A, anche per l'importo eccedente il 25% della dotazione dell'Obiettivo Operativo, pari a 60 milioni di euro, soglia al di sotto della quale la DGRC 1265/08 già dava mandato al R.O.O. di procedere agli atti di ammissione a finanziamento degli eventuali interventi ritenuti ammissibili;
- di approvare il finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013, del progetto individuato nella sotto riportata tabella B, per il quale risulta verificato il requisito dell'immediata appaltabilità e la rispondenza ai criteri di selezione di cui alla DGR n. 879/2008, secondo l'importo ammissibile indicato, come risultante dalle rideterminazioni effettuate in sede di istruttoria condotta dal Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12 al fine di assicurare coerenza con quanto disposto con DGR n. 1340/2007:

TABELLA B		
Titolo progetto	Soggetto proponente	Importo ammissibile
Polo cantieristica nautica in località Capitolino S.Matteo - Opere di urbanizzazione-viabilità interna e servizio a rete	Comune di Salerno	12.157.902

- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'ammissione a finanziamento dell'intervento individuato nella sopra riportata tabella B;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei disciplinari che definiscono le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, il cofinanziamento dei progetti indicati nelle soprastanti tabelle A e B dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1340 del 20 luglio 2007;
- di trasmettere il presente atto all'AGC 12 Settore 02, all'AGC 03, all'AGC 09, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1064 del 5 giugno 2009 – L.R. 24/84 - Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2009

PREMESSO CHE

- allo scopo di promuovere ed incrementare il movimento turistico in Campania, è necessaria l'adozione di un programma annuale di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
- la Giunta Regionale della Campania in data 31/01/03 con atto deliberativo n. 349, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento dell'azione amministrativa, ha approvato il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, al fine di individuare corrette procedure conformi alla L. 241/90 e ss. mm. ii.;
- in data 16/02/2005, con deliberazione n. 309/2, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato i regolamenti regionali che, a seguito dell'entrata in vigore della L.C. 1/99 erano stati emanati dal Presidente della Giunta Regionale previa deliberazione della Giunta medesima, tra i quali il sopraindicato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, facendone proprio il contenuto e individuando al contempo gli indirizzi ed i criteri cui attenersi nel riparto dei fondi regionali in oggetto;
- successivamente il Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 25/03/2005 ha emanato il regolamento n. 3, approvato dal Consiglio Regionale, di convalida dei Regolamenti Regionali di cui sopra;
- con L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008, all'art. 91, sono state apportate *“modifiche al regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84”*;
- la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 612 dell' 11/04/2008, ha approvato, tra l'altro, la realizzazione per l'anno 2009 di percorsi tematici denominati “Viaggi” che prevedono più manifestazioni racchiuse in un arco temporale medio-lungo;
- per l'individuazione di proposte condivise dei programmi necessari ad attuare ciascun “Viaggio”, la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 184 del 06/02/2009 ha istituito il Tavolo Istituzionale Regione – Provincia – EE.PP.T. – Direzione regionale per i beni e le attività culturali della Campania;

ATTESO CHE

- in Campania tradizionalmente hanno luogo una serie di spettacoli, iniziative turistico-culturali e promo-pubblicitarie, che rientrano nel disegno generale di valorizzazione del patrimonio ricettivo regionale e di incremento del movimento turistico organizzato. Tali azioni rappresentano attività direttamente coordinate dagli Enti Turistici Regionali che ne comprendono la realizzazione nell'ambito dei rispettivi “piani promozionali” che costituiscono un fondamentale riferimento per la movimentazione turistica dei territori di competenza;
- al fine di garantire il coordinamento della programmazione regionale annuale in materia di eventi, il Tavolo Istituzionale di cui alla richiamata D.G.R.C. n. 184/09, è stato chiamato dall'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali ad esprimere il proprio parere in ordine alla individuazione dei Grandi Eventi 2009 di cui al Capo II del Regolamento di Attuazione della L.R. 24/84,

RITENUTO

- necessario predisporre un'attenta programmazione annuale delle azioni di promozione e comunicazione turistica, che individui sia gli interventi sui mercati sia gli interventi sul territorio, precisando, altresì, gli obiettivi, i costi presunti e le modalità di gestione;
- necessario individuare, recependo il parere del Tavolo Istituzionale, le iniziative turistiche di notevole rilevanza, “Grandi Eventi”, di cui all'art. 7 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, nonché l'entità dei relativi contributi, acquisiti al protocollo del Settore con n. 450901 del 22/05/2009;

- necessario provvedere all'assegnazione di parte delle risorse finanziarie relative alle iniziative curate dagli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. di intesa con l'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, secondo i parametri percentuali di cui al regolamento citato (art. 4);

CONSIDERATO CHE

la Regione Campania:

- riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione europea;
- promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile;
- attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;
- con il Regolamento di attuazione della L.R. 24/84 – D.G.R.C. n. 349/03, ai sensi del comma 2 dell'art. 4, prevede "...la facoltà di rimodulare le percentuali di assegnazione dei fondi per la promozione turistica di cui al comma 1, entro il limite massimo del 20 per cento previsto per ciascuna categoria di attività, ne caso in cui i fondi non siano stati utilizzati per assenza di iniziative riferibili a ciascuna categoria di ripartizione o per sopravvenute eccedenze nello stanziamento per la categoria stessa";

TENUTO CONTO

- delle difficoltà degli Enti Turistici Strumentali derivanti dai minori trasferimenti previsti dal Bilancio 2009;
- dei piani promozionali programmatici presentati dagli Enti Turistici summenzionati per l'anno 2009;
- della intrinseca diversità dimensionale delle attività svolte dagli stessi Enti, che nel caso degli E.P.T. di Napoli e Salerno risultano competenti anche delle AA.AA.C.S.T. operanti nell'ambito della rispettiva provincia;
- della necessità di utilizzare dalle disponibilità relative all'azione "Mostre, Fiere e Workshop in Italia ed all'estero" ai sensi del succitato comma 2 – art. 4 – del Regolamento di attuazione della L.R. 24/84 – D.G.R.C. n. 349/03, la somma di € 30.000,00 in aggiunta alla quota afferente l'azione "Grandi Eventi di rilevanza nazionale e internazionale";

VISTO

- l'allegato Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2009 (All. A), nonché i "Grandi Eventi" nello stesso definiti, e ritenuti i medesimi meritevoli di approvazione;

RILEVATO CHE

- con L.R. n. 2 del 19/01/2009, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2009, ai sensi della L.R. 30/04/2002, n. 7;
- alla U.P.B. 2.9.26, assegnata alla gestione del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, risulta appostato il Cap. 4434 denominato "Contributo all'E.P.T. di Salerno";
- anche le risorse da ultimo descritte concorrono al sostegno della strategia di promozione turistica definita dalla Regione per l'anno 2009 e, pertanto, devono essere utilizzate per la realizzazione di iniziative e progetti individuati coerentemente con le linee di indirizzo definite dall'Assessorato;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il “Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2009” che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, con la individuazione delle iniziative “Grandi Eventi” e la determinazione dei relativi contributi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento recanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;
2. di utilizzare la somma di € 30.000,00, prelevandola dalle disponibilità dell'azione “Mostre, Fiere e Workshop in Italia ed all'estero” ai sensi del comma 2 – art. 4 – del Regolamento di attuazione della L.R. 24/84 – D.G.R.C. n. 349/03, in aggiunta alla quota afferente l'azione “Grandi Eventi di rilevanza nazionale e internazionale”;
3. di dare atto che le risorse finanziarie, necessarie per far fronte all'attuazione del Programma di cui alla L.R. 24/84, saranno imputate a valere sui fondi del Bilancio regionale per l'anno 2009;
4. di affidare agli Enti Turistici il compito di provvedere alla verifica della documentazione di cui all'art. 5 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari, approvato con D.G.R. 349/2003 e D.C.R. 309/2005 e s.m.i.;
5. di stabilire, per l'annualità 2009, nel 50% del contributo richiesto il limite percentuale di finanziamento delle “Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale”, di cui all'art. 3, comma 1, lett. C) del citato regolamento attuativo della L.R. 24/84;
6. di assegnare in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. l'importo complessivo di € 2.052.660,00 per il sostegno di:
 - Grandi Eventi 2009
 - Piani promozionali ed iniziative promo-pubblicitarie degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. ad essi collegate
 - Attività di intesa con gli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T.secondo le ripartizioni contenute negli allegati A e B, che del presente atto costituiscono parte integrante;
7. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo all'emanazione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione del presente atto, nonché a provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. dell'importo complessivo di € 2.052.660,00 da imputare sulla U.P.B. 2.9.26, per € 1.802.660,00 al Capitolo Gestionale 4402 e per € 250.000,00 al Capitolo Gestionale 4434, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
8. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, all'A.G.C. 13 ed al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato "A"

***Programma di interventi promozionali per l'incremento in
Campania dei flussi turistici italiani e stranieri, relativo
all'esercizio finanziario 2009, in attuazione del Regolamento
approvato con D.G.R. n. 349 del 31 gennaio 2003, recante i
criteri e le modalità per la concessione di contributi e
finanziamenti in attuazione della L.R. n. 24 del 29 marzo 1984.***

INTRODUZIONE

Il Turismo oggi rappresenta una tra le industrie più importanti per l'intero Paese, ma anche e soprattutto per la nostra Regione. La domanda di servizi legati al turismo e al tempo libero cresce in maniera sensibile, e stimola un'offerta sempre più articolata e competitiva; spesso è l'offerta che sotto lo stimolo dell'innovazione e della creatività tende a creare nuove domande e nuovi bisogni.

La domanda legata al Turismo tende a consumare bellezze naturali e attrattive esotiche nonché a soddisfare il bisogno di conoscenza e di cultura. Il turismo culturale, infatti, rappresenta negli ultimi anni una delle principali forme del consumo turistico in crescita.

La regione Campania, con il suo patrimonio artistico, culturale oltre che ambientale, possiede potenzialità che la dovrebbero portare ai vertici dell'attrattività turistica proprio per la capacità di unire turismo culturale a turismo di svago. In tale ottica occorre individuare percorsi integrati che coinvolgano il tradizionale patrimonio di spiagge e mare con visite a centri storici, a siti culturali, coinvolgendo anche le filiere termali e quelle enogastronomiche.

Al vecchio turismo di massa e standardizzato occorre sostituire un turismo segmentato sulla base dei bisogni e dei comportamenti turistici che scaturiscono da fattori demografici, da stili di vita e dai rapporti tra tempo di lavoro e tempo libero.

Tutto ciò comporta l'esigenza di adottare nuove strategie promuovendo nuovi ed innovativi servizi, prodotti e processi, e richiede la capacità di coordinare ed attivare progetti promozionali e manifestazioni in diversi settori, nonché la necessità di investire anche con opere infrastrutturali nel settore turistico al fine di rendere più fruibile il patrimonio di cui dispone la regione.

D'altro canto, occorre fare i conti con la grave situazione di crisi che il mercato europeo e mondiale si trova ad affrontare. Le difficoltà di tipo economico si ripercuotono sugli stanziamenti di Bilancio destinati alla promozione turistica: il taglio delle risorse è arrivato a percentuali del 60% rispetto all'anno 2008. Ciò determina una indispensabile azione di coordinamento delle attività finanziate con le risorse ordinarie con quelle che trovano il sostegno, più cospicuo, dei Fondi Europei. Seppure temporaneamente, per la prossima programmazione europea (2007/2013), la programmazione dei fondi ordinari di bilancio seguirà necessariamente in maniera complementare la strategia delineata per la promozione turistica con le risorse europee.

L.R.24/84 - “Interventi promozionali per l'incremento in Campania delle correnti turistiche italiane ed estere”

Per l'anno 2009 le risorse finanziarie ordinarie per l'attività di promozione turistica saranno assegnate secondo il disposto contenuto nel Regolamento, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 349 del 31/01/2003, successivamente modificato con la L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008, all'art. 91 - *“modifiche al regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84”*.

I fondi disponibili nel Bilancio per l'esercizio 2009 per l'attività di promozione turistica, pertanto, saranno ripartiti per singole azioni secondo le seguenti percentuali:

Categorie di ripartizione fondi per tipologie di iniziative finanziabili	Percentuale di attribuzione fondi destinati alla promozione turistica	Percentuale massima di contributo concedibile sulla spesa complessivamente preventivata
Iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonché strumenti di supporto	20%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100%
Mostre, fiere e workshops in Italia ed all'estero	15%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100%
Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale	30%	Realizzate da terzi : 50%
Grandi eventi di rilevanza nazionale e internazionale	20%	Realizzate da Regione ed Enti Turistici regionali: 100% Realizzate da altri Enti pubblici: 50%
Attività di intesa con gli Enti Turistici regionali e fondo di riserva	15%	100%

Saranno attivati interventi di sostegno alle iniziative coerenti con le linee di indirizzo definite dal presente programma, compatibili con le disponibilità finanziarie attribuite dal bilancio, sempre nell'ottica di un coordinamento complessivo delle attività e delle azioni poste in essere in base alla strategia annuale generale dell'Assessorato.

E' evidente che il raggiungimento della qualità nell'attuazione del programma promozionale diventa l'obiettivo che unifica tra loro tutte le fasi decisionali e le collega direttamente con i momenti operativi. Con successivi atti deliberativi e con i conseguenti provvedimenti dirigenziali, si provvederà agli atti di impegno, liquidazione ed erogazione, tramite gli enti turistici territorialmente competenti.

Il vigente Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, nello stabilire all'art. 4 le percentuali di attribuzione dei fondi destinati alla promozione turistica, non ha disciplinato le modalità di erogazione dei fondi non utilizzati se non di quelli rinvenienti per assenza di iniziative riferibili alla specifica categoria di ripartizione; si ritiene, pertanto, fin d'ora opportuno stabilire che eventuali economie su singole azioni potranno essere utilizzate, previo apposito provvedimento deliberativo, per il sostegno di iniziative ed attività rispondenti alle finalità proprie della L.R. 24/84 e del medesimo Regolamento di attuazione.

- Iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonché strumenti di supporto.

E' in atto un processo di razionalizzazione che mira ad eliminare duplicazioni organizzative, ad accorpare uffici che possano svolgere funzioni comuni a più Enti, ad utilizzare razionalmente il personale complessivamente assegnato agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T., migliorando il servizio di assistenza ed informazione turistica che rappresenta la mission principale delle AA.AA.C.S.T..

In tale contesto, si riconosce un ruolo centrale agli EE.PP.T. che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. b), del D.P.R. n. 1044/60, hanno il compito di "coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno o Turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche"; in particolare, tale ruolo è svolto dagli EE.PP.T. di Napoli e Salerno, nel cui ambito territoriale di competenza insistono tutte le Aziende di Cura Soggiorno e Turismo: a tali Enti è dunque in questo momento assegnato il compito di coordinare tutte le iniziative di promozione turistica che si svolgono sul proprio territorio, ivi comprese quelle tradizionalmente facenti capo alle singole AA.AA.C.S.T.

Alla luce del processo riorganizzativo in atto, dunque, la strategia prevede il sostegno ai piani ed alle attività promozionali degli Enti Turistici Regionali che, in base alle caratteristiche del territorio di loro pertinenza e facendo tesoro della loro pluriennale esperienza, programmano una serie di iniziative tese ad evidenziare le bellezze storiche e paesaggistiche, nonché le tradizioni e la cultura delle genti campane.

- Partecipazione a fiere internazionali e di settore

La programmazione regionale per l'anno 2009 per quanto attiene la presenza del Prodotto Campano sui mercati esteri, è diretta ad un duplice obiettivo: da un lato una coerente razionalizzazione delle modalità di presenza e quindi delle risorse investite, in modo da consentire il massimo contenimento della spesa, privilegiando iniziative rispondenti alle esigenze degli operatori del settore, e dall'altro l'individuazione di nuovi mercati (ad es. Russia e Giappone) rispetto a quelli tradizionali di riferimento (Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna).

La presenza regionale alle mostre e fiere, proposte dal tavolo di concertazione ed approvate con deliberazioni di Giunta Regionale n. 1529 del 26 settembre 2008 e n. 602 del 27 marzo 2009, deve essere improntata all'esigenza di una razionalizzazione delle modalità di presenza sui mercati nazionali ed esteri ed al corretto uso delle modiche risorse finanziarie disponibili.

Con la citata D.G.R. 1529/2008, pertanto, è stato stabilito che per ciascun evento fieristico ed in base al mercato di riferimento, il territorio regionale sia presentato per filiere e "prodotti turistici" e che in maniera coerente con i prodotti individuati siano selezionati anche le delegazioni presenti alle fiere, gli operatori ammessi a partecipare e tutti i materiali promozionali e pubblicitari.

Con la deliberazione 1529/2008 è stata, inoltre, istituita una struttura di coordinamento di tutte le attività legate alla organizzazione della partecipazione della Regione alle fiere, con il compito di programmare le attività inerenti le singole manifestazioni fieristiche coerentemente con gli obiettivi della Regione, monitorare l'andamento degli eventi e verificarne i risultati. Nel contempo, si continuerà un rigoroso monitoraggio dell'applicazione da parte degli Enti incaricati dell'organizzazione della partecipazione della Regione Campania alle iniziative fieristiche programmate per il 2009 della circolare emanata in esecuzione della deliberazione più volte citata.

Alla luce degli obiettivi accennati, è stato approvato il calendario fieristico di seguito riportato, individuando, contestualmente gli enti strumentali incaricati di curare la partecipazione della Regione alle manifestazioni indicate; a questo si aggiungono, alla luce degli indirizzi espressi sia dal Tavolo di Concertazione, sia dalla Struttura di coordinamento, le filiere ed i "prodotti turistici" che saranno presentati in ciascuna manifestazione fieristica.

LUOGO	DENOMINAZIONE	DATA	ENTI ORGANIZZATORI BENEFICIARI FINALI	TARGET
MADRID	FITUR	28/01 – 01/02	E.P.T. AVELLINO	Mare, Cultura, Enogastronomia
MONACO	F.RE.R. ex CBR	26/02 – 02/03	E.P.T. SALERNO	Mare, Cultura, Terme
MILANO	BIT	19/22 FEBBRAIO	E.P.T. NAPOLI	Tutti i prodotti di filiera
BERLINO	I.T.B.	11/15 MARZO	E.P.T. NAPOLI	Mare, Cultura, Terme

PARIGI	M.A.P.	15/18 MARZO	E.P.T. AVELLINO	Cultura, Archeologia Enogastronomia
MOSCA	MITT	21/24 MARZO	E.P.T. CASERTA	Mare, Terme, Enogastronomia
ROMA	GLOBE	26/28 MARZO	E.P.T. BENEVENTO	Tutti i prodotti di filiera
NAPOLI	B.M.T.	03/05 APRILE	E.P.T. NAPOLI	Tutti i prodotti di filiera
FRANCOFORTE	IMEX	MAGGIO	E.P.T. BENEVENTO	Congressuale
NAPOLI	THERMALIA	Da definire	E.P.T. NAPOLI	Terme
TOKYO	JATA	17/20 SETTEMBRE	E.P.T. CASERTA	Cultura, Archeologia Enogastronomia
RIMINI	TTI	16/17 OTTOBRE	E.P.T. BENEVENTO	Tutti i prodotti di filiera
LONDRA	W.T.M.	9/12 NOVEMBRE	E.P.T. NAPOLI	Mare, Cultura, Enogastronomia
PAESTUM	BMTA	13/16 NOVEMBRE	E.P.T. NAPOLI	Archeologia
BARCELLONA	EIBTM	02/04 DICEMBRE	E.P.T. SALERNO	Congressuale

- Workshop, roadshow, educational

Queste manifestazioni saranno incrementate perché permettono azioni più mirate su determinati target di operatori rispetto alle fiere. Saranno individuati interventi in sinergia con gli altri tipi di intervento sul medesimo mercato:

- **workshop** in Italia e all'Estero, da realizzare anche in affiancamento alle manifestazioni fieristiche, per creare momenti di incontro sulle novità dell'offerta turistica campana e di confronto sulle problematiche e le possibili soluzioni; workshop e/o altre modalità di aggregazione finalizzate a creare momenti di coesione nell'offerta, a promuovere l'integrazione tra pubblico e privato, a stimolare il miglioramento delle strutture, a innalzare gli standard qualitativi del servizio offerto, a sottolineare l'importanza della qualificazione professionale, a stimolare gli operatori del settore a formulare proposte (pacchetti, promozioni ecc.) coerenti con le differenti esigenze dei vari segmenti della domanda e a sensibilizzare gli operatori locali sulle opportunità offerte dall'entrata in circuiti internazionali (formule di contract management, franchising).
- **roadshow**, con il coinvolgimento di opinion leader, stampa, tour operator ecc, in affiancamento ai grandi eventi all'estero per esaltare nuovi prodotti turistici o per presentare l'offerta e l'immagine della Campania in nuovi mercati;
- **presentazioni alla stampa** e agli operatori di settore di azioni innovative di co-marketing finalizzate a nuovi prodotti o a nuovi canali di distribuzione;
- **familiarization trip** destinati, a operator e agenti di viaggio; **press tour** destinati ad agenzie di stampa italiane ed estere; **educational tour** destinati a tour operator e agenti di viaggio.

Per le azioni in *outgoing* sarà opportuno avvalersi della collaborazione dell'ENIT e delle Camere di Commercio italiane all'estero; mentre le missioni di operatori esteri in entrata presupporranno una collaborazione del sistema turistico locale.

- I Grandi Eventi

Un sistema promozionale ormai consolidato nel marketing è quello di favorire occasioni di grande spettacolarità o di grosso rilievo all'interno dei mass-media per interessare un pubblico eterogeneo e numeroso con proposte mirate.

Gli organizzatori di tali eventi sono gli stessi Enti strumentali o Enti Locali, ai quali, grazie al rapporto di partenariato con l'Amministrazione Regionale, si assicura quella presenza istituzionale che contribuisce a dare significatività e risalto allo sforzo organizzativo.

L'individuazione dei "grandi eventi" che beneficeranno del sostegno dell'Assessorato al Turismo, è disciplinata dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 349 del 31 gennaio 2003 e s.m.i.. La selezione degli eventi e l'ammontare dei relativi finanziamenti saranno determinati, compatibilmente con i fondi disponibili, dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento di attuazione della L.R. 24/84.

I grandi eventi 2009, definiti anche in considerazione del parere del Tavolo di Concertazione istituito ai sensi della D.G.R.C. n. 184 del 6 febbraio 2009, sono i seguenti:

PR	EP AZ	ENTE ATTUATORE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
AV	EPAV	COMUNE DI MONTECALVO IRPINO	3°CENTENARIO NASCITA S. POMPILO M. PIRROTTI DA MONTECALVO IRPINO	€ 20.000,00
AV	EPAV	EPT AVELLINO	CANTI PARTENII: L'IRPINIA NEL CUORE	€ 30.000,00
BN	EPBN	COMUNE DI BENEVENTO	PRESENTAZIONE NAZIONALE DELLE OPERE CONCORRENTI ALLA LXIII EDIZIONE DEL PREMIO STREGA	€ 60.000,00
BN	EPBN	PROVINCIA DI BENEVENTO	PREMIO PROVINCIA DI BENEVENTO: IL GLADIATORE D'ORO	€ 20.000,00
BN	EPBN	COMUNE DI FOGLIANISE	FESTA DEL GRANO 2009	€ 25.000,00
BN	EPBN	EPT BENEVENTO	TEATRI D'AUTORE - FESTIVAL DEL MUSICAL	€ 40.000,00
NA	EPNA	COMUNE DI CIMITILE	TURISMO, CULTURA E RELIGIONE NELLE BASILICHE PALEOCRISTIANE DI CIMITILE: PRODUZIONE TELEVISIVA DELLA SERATA DI PREMIAZIONE DEL PREMIO CIMITILE 2009	€ 50.000,00
NA	EPNA	EPT NAPOLI	POSTER NAPOLI E PROVINCIA	€ 10.000,00
NA	EPNA	EPT NAPOLI	L'ARTE DELLA FELICITA' - INCONTRI E CONVERSAZIONI	€ 60.000,00
NA	AZIS	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	LA BAI A ARGENTATA	€ 10.000,00
NA	AZIS	COMUNE DI SERRARA FONTANA	EPOMEIO FESTIVAL	€ 10.000,00
NA	AZIS	COMUNE DI ISCHIA	FESTA A MARE AGLI SCOGLI DI S. ANNA	€ 75.000,00
NA	AZCA	AACST CAPRI	CAPRI, I LUOGHI DELLA PAROLA - LE PAROLE DEGLI DEI	€ 60.000,00
NA	AZCA	AACST CAPRI	PREMIO FARAGLIONI	€ 40.000,00
SA	EPSA	EPT SALERNO	I GIORNI DEL GUSTO MINORI - LE VIE DELL'ARTE E DEL PALATO	€ 60.000,00
SA	EPSA	EPT SALERNO	CILENTO FESTIVAL	€ 30.000,00
SA	EPSA	PROVINCIA DI SALERNO	VELIATEATRO 2009	€ 60.000,00
SA	EPSA	COMUNE DI SAPRI	LE VIE DELLA TRADIZIONE E DELLA STORIA	€ 35.000,00
SA	EPSA	COMUNE DI CETARA	CETARA TRA STORIA E LEGGENDA - 1654: LA RIVOLTA	€ 10.000,00
SA	EPSA	COMUNE DI SASSANO	FESTA DELLA VALLE DELLE ORCHIDEE IN FIORE	€ 10.000,00
SA	EPSA	COMUNE DI OLIVETO CITRA	PREMIO SELE D'ORO MEZZOGIORNO	€ 15.000,00
SA	AZAM	PROVINCIA DI SALERNO	MARMEETING - MEDITERRANEA CUP HIG DIVING CHAMPIONSHIP (Tuffi dalle grandi altezze)	€ 20.000,00
SA	AZAM	AACST AMALFI	PREMIO GAETANO AFELTRA	€ 20.000,00
SA	AZPS	AACST POSITANO	PREMI LEONIDA MASSINE PER L'ARTE DELLA DANZA	€ 60.000,00
TOTALE				€ 830.000,00

- Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extra regionale.

Saranno sostenute, anche per l'anno 2009, le iniziative promozionali sul territorio mirate alla valorizzazione delle tipicità locali, quali spettacoli ed eventi attinenti alle specificità culturali, artistiche, produttive ed ambientali; verrà prestata attenzione alle più tipiche iniziative volte alla conservazione delle tradizioni campane, pur non trascurando attività di promozione innovative o programmate anche oltre i confini della Campania, ma con lo scopo di stimolare l'attenzione verso le bellezze artistiche, storiche ed ambientali della regione Campania.

L'individuazione delle iniziative che beneficeranno del sostegno dell'Assessorato al Turismo, è disciplinata dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 349 del 31 gennaio 2003 e s.m.i.. Il Settore Sviluppo e Promozione Turismo curerà, attraverso proprie disposizioni organizzative, le procedure per la definizione della graduatoria dei soggetti ammessi a contribuzione nonché dell'elenco delle istanze escluse con i relativi motivi di esclusione, ai sensi del Capo III del citato Regolamento. Tali elenchi saranno pubblicati, unitamente al decreto dirigenziale di approvazione, sul B.U.R.C.: la pubblicazione avrà effetto di notifica per tutti i partecipanti.

Inoltre, si individua fin d'ora nel 50% del contributo richiesto, la quota di finanziamento che sarà concessa ai beneficiari; saranno, quindi, ammessi a finanziamento i soggetti utilmente classificatisi in graduatoria fino a concorrenza dei fondi disponibili.

Si conferma altresì, come per le precedenti annualità, di dare mandato agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T. competenti per territorio, affinché provvedano alla liquidazione degli importi assegnati ai beneficiari, previa verifica, nel limite massimo di 120 giorni a far data dalla comunicazione del relativo decreto, della documentazione da esibire ai sensi dell'art. 5 del Regolamento relativo alla L.R. 24/84, approvato con D.G.R.C n. 349 del 31 gennaio 2003 - D.P.G.R. n. 248 del 18 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, precisando, che in carenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, gli stessi Enti utilizzeranno i residui per il sostegno di iniziative promozionali che saranno preventivamente definite con il competente Assessorato.

- Attività d'intesa con gli Enti Turistici Regionali e fondo di riserva.

L'attenzione che i vari settori della società riservano al Turismo, attesta un sempre crescente interesse verso il comparto quale elemento economico di fondamentale importanza per lo sviluppo della Regione. Gli Enti Turistici regionali sono un sicuro volano per le attività e le manifestazioni e pertanto gli stessi sono impegnati direttamente nei compiti operativi o di assistenza ai soggetti organizzatori di eventi promozionali.

La difficoltà connessa alla definizione del programma promozionale in una fase antecedente la stagione turistica, anche per l'impossibilità di prevedere tutte le azioni con considerevole anticipo, crea la necessità di riservare una quota delle risorse finanziarie ad un'attività di sostegno promozionale da definire d'intesa con gli Enti strumentali. Tra queste iniziative possono essere comprese quelle di assistenza ed accoglienza di operatori italiani ed esteri, di elaborazione di specifico materiale promozionale e comunque tutte quelle che nel corso dell'anno saranno considerate di particolare interesse o rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Assessorato.

- All. B -

ENTE PROVINCIALE TURISMO AVELLINO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 50.000,00
Grandi Eventi 2009	€ 50.000,00
Totale	€ 100.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO BENEVENTO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 50.000,00
Grandi Eventi 2009	€ 145.000,00
Iniziative d'intesa	€ 1.200,00
Totale	€ 196.200,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO CASERTA	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 50.000,00
Totale	€ 50.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO NAPOLI	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 250.000,00
Grandi Eventi 2009	€ 120.000,00
Iniziative d'intesa	€ 515.820,00
Totale	€ 885.820,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 250.000,00
Grandi Eventi 2009	€ 220.000,00
Iniziative d'intesa	€ 50.000,00
Totale	€ 520.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. AMALFI	
Grandi Eventi 2009	€ 40.000,00
Totale	€ 40.000,00

- All. B -

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. CAPRI	
Grandi Eventi 2009	€ 100.000,00
Totale	€ 100.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. ISCHIA E PROCIDA	
Grandi Eventi 2009	€ 95.000,00
Totale	€ 95.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. POSITANO	
Grandi Eventi 2009	€ 60.000,00
Totale	€ 60.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. NAPOLI	
Iniziative di intesa	€ 5.640,00
Totale	€ 5.640,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.052.660,00

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1051 del 28 maggio 2009 – Approvazione proposta di legge recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (regolamento allegato)".**

PREMESSO

- Che in data 31 marzo 2009 è stata sottoscritta l'intesa ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3) in sede di conferenza unificata.
- Che nella suddetta intesa è stabilito che le Regioni, entro e non oltre 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo Stato-Regioni, approvano proprie leggi ispirate al rilancio economico e dell'edilizia nel rispetto degli obiettivi concordati;
- Che la disciplina introdotta dalle suddette leggi regionali avrà validità temporalmente definita, non superiore a 18 mesi, salvo diverse determinazioni regionali;

CONSIDERATO

- Che è, quindi, necessario avviare celermente l'iter di adozione della legge regionale onde evitare l'intervento sostitutivo statale espressamente previsto dall'intesa;

RILEVATO

- Che l'Assessorato all'Urbanistica – Politiche del Territorio – Edilizia Pubblica Abitativa - AGC 16 ha presentato, di concerto con l'Assessorato ai Lavori Pubblici – AGC 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche ed Espropriazioni, una proposta di legge recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la mitigazione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (Regolamento allegato)" come richiesto dall'accordo Stato –Regioni;

DATO ATTO

- Che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 24/2005, le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti;
- Che è necessario, quindi, adottare la proposta di legge ed i relativi allegati da inviare al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione;

VISTI:

- l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- l'intesa sottoscritta in data 31 marzo 2009 ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3) in sede di conferenza unificata;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE

- la proposta di legge presentata dall'Assessorato all'Urbanistica – Politiche del Territorio – Edilizia Pubblica Abitativa - AGC 16 di concerto con l'Assessorato ai Lavori Pubblici – AGC 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche ed Espropriazioni, recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la mitigazione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (Regolamento allegato)" ,come richiesto dall'accordo Stato –Regioni sottoscritto in data 31 marzo 2009;

DI INVIARE

- il presente atto con i relativi allegati, all'Assessorato all'Urbanistica, all'A.G.C. 16 "Governo del Territorio", all'Assessorato ai Lavori Pubblici, all'AGC 015, al Settore Assistenza alla Giunta, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC della Regione Campania, ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

**RELAZIONE PRELIMINARE ALLA
PROPOSTA DI LEGGE RECANTE “*MISURE
URGENTI PER RILANCIO
ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE
DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA
PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO, E
PER LA SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA – (REGOLAMENTO
ALLEGATO)*”**

La proposta di legge presentata in uno ai regolamenti allegati, in attuazione dell'accordo in Conferenza Unificata siglato in data 31 marzo 2009, ha la duplice finalità di promuovere il rilancio nel settore edile, nel rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il mantenimento dei livelli occupazionali e di incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso la previsione di procedure amministrative semplificate, idonee ad imprimere la necessaria accelerazione al processo di rilancio economico.

Inoltre, obiettivo della legge è di dare risposte concrete ai bisogni abitativi delle famiglie disagiate, favorendo interventi di edilizia sociale e di riqualificazione delle aree urbanizzate degradate.

Il raggiungimento degli obiettivi enunciati all'articolo 1 è funzionalmente collegato alla semplificazione delle procedure amministrative in materia di urbanistica, di edilizia.

Lo snellimento delle procedure costituisce, quindi, il necessario presupposto per il concreto avvio della manovra di rilancio.

Infatti solo con tempi procedurali certi e brevi le Amministrazioni ed i cittadini interessati potranno usufruire delle misure straordinarie previste.

Articolo 1 (Obiettivi della legge)

Comma 1

La proposta è finalizzata a contrastare la crisi economica attraverso il rilancio delle attività edilizie, nel rispetto dei livelli occupazionali e della sicurezza sui luoghi di lavoro e ad avviare il rilancio dell'edilizia sociale per rispondere ai bisogni abitativi delle famiglie disagiate

Gli interventi edilizi previsti, realizzati secondo criteri di sostenibilità ambientale, di efficienza energetica, nel rispetto della normativa antisismica e prevedendo l'eliminazione delle barriere architettoniche, costituiscono lo strumento indispensabile per la riqualificazione urbana ed ambientale di parti consistenti del territorio regionale.

Comma 2

Vengono disciplinati interventi edilizi con aumento di volumetria consentendo l'ampliamento degli edifici esistenti o la demolizione e ricostruzione sempre con aumento di volume. Si disciplinano, infine, gli interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate.

Tutte le attività edilizie da avviarsi ai sensi di questa proposta di legge devono svolgersi nel rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articoli 3 e 4 (Interventi straordinari)

Le tipologie di intervento, su edifici prevalentemente residenziali, sono diversificate e comunque entro limiti volumetrici ben definiti.

Vengono chiaramente indicati gli ambiti di applicazione della legge, prevedendo esclusioni e limitazioni a tutela degli interessi pubblici in materia di governo del territorio.

Articolo 5 (Riqualificazione aree urbane degradate)

La riqualificazione delle aree urbane degradate costituisce il nucleo innovativo della proposta di legge.

Commi 1 e 2

Con l'obiettivo di innalzare la qualità architettonica ed edilizia del patrimonio immobiliare esistente ed alleviare il disagio abitativo si prevede l'individuazione da parte delle amministrazioni comunali di ambiti di trasformazione urbanistica ed edilizia, in sintonia con le finalità e gli indirizzi del piano territoriale regionale.

In tal modo si determina il rilancio del settore dell'edilizia sociale, offrendo alle amministrazioni la risoluzione delle problematiche abitative.

Comma 3

La ristrutturazione urbanistica e la ricostruzione edilizia sul patrimonio edilizio pubblico e di interesse pubblico è realizzata consentendo aumenti di volumetria entro il limite del 50% di quella esistente.

Tale incremento volumetrico è destinato esclusivamente alla realizzazione di nuovi alloggi residenziali e di edilizia residenziale pubblica per le fasce deboli ed alla creazione di spazi di socialità e di servizi di vicinato in ambiti urbani che ne sono privi.

La premialità volumetrica prevista consente l'apporto di risorse private per gli interventi di riqualificazione urbanistica ed edilizia, favorendo tra l'altro l'integrazione sociale.

Comma 4

La sostituzione edilizia è prevista a precise e tassative condizioni, anche con mutamento della destinazione d'uso, garantendo una quota non inferiore al 20% destinata all'edilizia convenzionata.

Di questa percentuale non meno del 5% è finalizzata all'edilizia sociale a canone sostenibile.

Comma 5

Le modalità di attuazione degli interventi ed i necessari indirizzi per la loro effettiva realizzazione sono definiti nelle linee guida regionali da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge. Si prevede l'attuazione delle finalità di cui al presente articolo anche promuovendo specifici avvisi pubblici.

Articoli 6 (Misure di semplificazione)

Le misure di semplificazione proposte riguardano i procedimenti in materia di governo del territorio.

La semplificazione dei procedimenti amministrativi è indispensabile per rendere effettiva l'attuazione delle misure straordinarie nel termine di 18 mesi, lasso temporale di vigenza della norma.

L'attuazione degli interventi edilizi ha validità temporalmente definita, come stabilito nell'intesa Stato-Regioni.

Articoli 7 (Valutazione della sicurezza e libretto del fabbricato)

Obiettivo di tale articolo è accompagnare la premialità dell'incremento volumetrico, riconosciuta al singolo proprietario, con il beneficio derivante alla collettività, in termini di prevenzione del rischio sismico, dall'istituzione del così detto "fascicolo del fabbricato".

Rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, è stato introdotto l'obbligo di effettuare la valutazione della sicurezza del fabbricato, anche se le strutture dello stesso non sono direttamente interessate dai lavori derivanti dall'incremento volumetrico di cui all'articolo 3 (20%). Tale valutazione - e il certificato di collaudo dei lavori strutturali effettuati - costituiscono la parte principale del "fascicolo del fabbricato", i cui contenuti saranno successivamente dettagliati con regolamento, che comprenderà i vari aspetti che sono rilevanti nei riguardi della sicurezza, tenendo conto della diversa tipologia dei fabbricati.

Articolo 8 (Modifica alla Legge regionale 7 gennaio 1983 n.9)

L'articolo 8 introduce l'obbligo di presentare, al competente Settore Provinciale del Genio Civile, la valutazione della sicurezza, che la vigente normativa tecnica prescrive in taluni casi (incendi, scoppi, danni di altra origine, cambi di destinazione d'uso, ecc.).

Tale previsione permetterà, nei casi di cambi di destinazione d'uso senza esecuzione di lavori strutturali, ad esempio, di avere certezza di adempimento all'obbligo valutativo imposto dalla normativa tecnica. Nel passato anche recente, si sono verificati diversi crolli di edifici con mutata destinazione d'uso, anche per l'assenza di una valutazione preventiva. Per l'inadempimento è prevista una sanzione di tipo accessorio, che consiste nell'inagibilità, ovvero nell'inutilizzabilità dell'immobile.

Nell'articolo 8 si procede anche all'aggiornamento della normativa sismica regionale, che risale al 1983, per adeguarla al mutato quadro normativo statale di riferimento, attraverso l'introduzione della "autorizzazione sismica", resa obbligatoria nelle zone ad alta e media sismicità, nonché, per talune opere "sensibili", anche nelle zone a bassa sismicità.

Inoltre, sempre nell'ottica di incrementare il livello di prevenzione del rischio sismico, per i principi di sussidiarietà e adeguatezza si individua nel Comune, già competente alla vigilanza ai fini edilizi e urbanistici, l'Ente preposto al controllo sulla realizzazione dei lavori strutturali.

Infine, per garantire lo svolgimento delle complesse attività di cui alla legge regionale n. 9 del 1983, che richiedono elevate competenze professionali e il costante aggiornamento, oltre che lo sviluppo di innovativi sistemi di gestione e archiviazione delle numerose pratiche, viene introdotto un contributo, in analogia a quanto già avviene in molte altre Regioni.

Articolo 9 (Norma finale e transitoria)

Gli interventi straordinari previsti sono realizzabili mediante DIA ai sensi della vigente normativa statale e regionale da presentare nel termine perentorio di 18 mesi dall'entrata in vigore della legge. L'utilizzo della DIA in luogo del permesso di costruire, rafforza, unitamente alla proposta di semplificazione legislativa, la scelta di snellimento amministrativo necessario al rilancio economico.

E' previsto, infine, il monitoraggio degli effetti della legge che consente ai competenti uffici regionali di registrare gli interventi edilizi avviati per apportare eventuali correttivi alle procedure costituendo una banca dati delle trasformazioni in atto sul territorio regionale.

Tutti gli atti di indirizzo e le linee guida previsti dalla legge verranno approvati nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, come indicato all'articolo 9.

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

SCHEMA DI LEGGE REGIONALE RECANTE

***“MISURE URGENTI PER RILANCIO
ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE
DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA
PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E
PER LA SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA – (REGOLAMENTO
ALLEGATO)***

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

******* SOMMARIO *******

Art. 1 – Obiettivi della legge

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Interventi straordinari di ampliamento

Art. 4 - Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione

Art. 5 - Riqualificazione aree urbane degradate

Art. 6 - Misure di semplificazione in materia di governo del territorio

Art. 7 - Valutazione della sicurezza e libretto del fabbricato

Art. 8 - Modifica alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9

Art. 9 - Norma finale e transitoria

Art. 10 - Dichiarazione di urgenza

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

Articolo 1
Obiettivi della legge

1. La presente legge è finalizzata:

- al contrasto della crisi economica e alla tutela dei livelli occupazionali, attraverso il rilancio delle attività edilizie, volte al miglioramento della qualità architettonica,
- al miglioramento energetico e strutturale del patrimonio residenziale esistente e del suo sviluppo funzionale, nonché alla prevenzione del rischio sismico.
- ad incrementare, in risposta ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica avviando un processo di riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali.

2. A questi fini sono disciplinati interventi di incremento volumetrico entro i limiti di cui ai successivi articoli 3 e 4 ed interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate di cui all'art.5, da attuare con procedure semplificate sempre nel rispetto della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini della presente legge si fa riferimento alla seguenti definizioni:

- a) per *edifici residenziali* si intendono gli edifici con destinazione d'uso residenziale prevalente, nonché gli edifici rurali ad uso abitativo;
- b) la prevalenza dell'uso residenziale è determinata nella misura minima del 70% dell'utilizzo dell'intero edificio;
- c) per *superficie utile lorda* dell'unità immobiliare si intende la somma delle superfici delimitate dal perimetro esterno di ciascuna unità il cui volume fuori terra abbia un' altezza media interna netta non inferiore a metri 2,40.
- d) per *volumetria esistente* si intende la volumetria lorda già edificata ed assentita;
- e) la *volumetria lorda da assentire* non comprende le cubature, da definirsi con linee guida, necessarie a garantire il risparmio energetico e le innovazioni tecnologiche in edilizia;
- f) per *aree urbanizzate* si intendono quelle dotate di opere di urbanizzazione primaria;
- g) per *distanze minime e altezze massime dei fabbricati* si intendono quelle previste dagli strumenti urbanistici generali o, in assenza, quelle definite dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, 1444.

Articolo 3
Interventi straordinari di ampliamento

1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito l'ampliamento fino al 20% della volumetria esistente degli edifici residenziali uni-bi familiari, e comunque degli edifici di volumetria non superiore ai 1000 mc e degli edifici residenziali di altezza non superiori ai 7 m dalla linea di gronda.

2. L'ampliamento di cui al comma 1 è consentito:

- a) su edifici in cui è prevalente la destinazione abitativa ai sensi dell'articolo 2 lettere a) e b), la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;
- b) per interventi che non modificano la destinazione d'uso degli edifici interessati;
- c) su edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati;
- d) su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata.

3. Per la realizzazione dell'ampliamento è obbligatorio:

- a) l'utilizzo di tecniche costruttive che garantiscano prestazioni energetico- ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla vigente normativa. L'utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta Regionale

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare DURC. In mancanza di detti requisiti non è certificata l'agibilità, ai sensi dell'art.25 D.P.R. n.380/200, dell'intervento realizzato;

b) la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.

4. Per gli edifici residenziali e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l'ampliamento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d'uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

5. L'ampliamento non può essere realizzato su edifici residenziali:

a) i cui volumi sono stati realizzati in assenza o in difformità dal titolo abilitativo e non condonati ai sensi delle norme vigenti;

b) di valore storico, culturale ed architettonico vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. i. e con vincolo di inedificabilità assoluta;

c) privi di relativo accatastamento.

6. L'ampliamento non può essere realizzato in aree:

a) collocate all'interno delle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968 o ad esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali;

b) il cui vincolo determina la inedificabilità assoluta, ai sensi delle vigenti leggi statali e regionali, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali e fluviali, a tutela di interessi della difesa militare e della sicurezza interna, e aree individuate a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata;

c) collocate nelle riserve nazionali o regionali, nelle zone A e B dei territori dei parchi regionali, nelle zone A, B, e C dei parchi nazionali;

Articolo 4

Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione

1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito l'aumento entro il limite del 35% della volumetria esistente degli edifici residenziali per gli interventi di demolizione e ricostruzione, all'interno della stessa unità immobiliare catastale e delle pertinenze esterne asservite al fabbricato.

2. L'aumento di cui al comma 1 è consentito:

a) su edifici in cui è prevalente la destinazione abitativa ai sensi dell'articolo 2 lettere a) e b), la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;

b) per interventi che non modificano la destinazione d'uso prevalente degli edifici interessati;

c) su edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati,

d) su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata.

3. Il numero delle unità immobiliari residenziali originariamente esistenti può variare, purché le eventuali unità immobiliari aggiuntive abbiano una superficie utile lorda non inferiore a sessanta metri quadrati;

4. E' consentito, nella realizzazione dell'intervento di cui al comma 1 del presente articolo, l'incremento dell'altezza preesistente fino al 20% oltre il limite previsto all'art. 2 comma 1 lettera g).

5. Per la realizzazione dell'aumento è obbligatorio:

a) l'utilizzo di tecniche costruttive che garantiscano prestazioni energetico- ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla normativa vigente. L'utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta Regionale

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare DURC. In mancanza di detti requisiti non è certificata l'agibilità ai sensi, dell'art.25 D.P.R. n.380/2001, dell'intervento realizzato.

b) il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al decreto ministeriale 14 giugno 1989 in materia di abbattimento barriere architettoniche ai sensi della legge 9 gennaio 1989 n. 13.

c) la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.

6. Per gli edifici residenziali e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l'aumento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d'uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

7. L'aumento non può essere realizzato su edifici residenziali:

a) i cui volumi sono stati realizzati in assenza o in difformità dal titolo abilitativo e non condonati ai sensi delle norme vigenti;

b) di valore storico, culturale ed architettonico vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. i. e con vincolo di inedificabilità assoluta;

c) privi di relativo accatastamento.

8. L'aumento non può essere realizzato in aree:

a) collocate all'interno delle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968 o ad esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali;

b) il cui vincolo determina la inedificabilità assoluta, ai sensi delle vigenti leggi statali e regionali, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali e fluviali, a tutela di interessi della difesa militare e della sicurezza interna, e aree individuate a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata;

c) collocate nelle riserve nazionali o regionali, nelle zone A e B dei territori dei parchi regionali, nelle zone A, B, e C dei parchi nazionali;

Articolo 5

Riqualficazione aree urbane degradate

1. La risoluzione delle problematiche abitative e della riqualficazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, in linea con le finalità e gli indirizzi della L.R. 13/08 (Legge di approvazione del Piano Territoriale Regionale,) si possono attuare attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile della città e con strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.

2. Al riguardo possono essere individuati dalle Amministrazioni Comunali, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari, singoli o riuniti in consorzio, e in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare a edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

3. In tali ambiti, al fine di favorire la sostituzione edilizia nelle aree urbane da riqualficare di cui al comma 2, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'aumento entro il limite del 50% della volumetria esistente, per gli interventi di demolizione, ricostruzione e ristrutturazione urbanistica degli edifici residenziali pubblici.

4. Nelle aree urbanizzate, in deroga agli strumenti urbanistici, ad esclusione delle zone agricole e fermo restando quanto previsto all'articolo 4 della presente legge, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia a parità di volumetria esistente, anche con cambiamento di destinazione d'uso, che prevedano la realizzazione di una quota non inferiore al 20% destinata all'edilizia convenzionata.

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

5 Per le finalità di cui ai commi precedenti la Giunta Regionale predispone linee guida e può in ragione degli obiettivi di riduzione del disagio abitativo raggiunti, determinare le modalità delle trasformazioni possibili, anche promuovendo specifici avvisi pubblici.

Articolo 6**Misure di semplificazione in materia di governo del territorio**

1. La LR 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i. recante norme per il governo del territorio viene di seguito così modificata:

- a) Al comma 2 dell'articolo 7 – Competenze - sostituire “nei patti territoriali e nei contratti d'area.” con “*nei Sistemi Territoriali di sviluppo così come individuati dal PTR e dai PTCP.*”;
- b) Il comma 2 dell'articolo 10 – Salvaguardia – è sostituito con “*Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre 12 mesi decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre 4 mesi dalla data di adozione delle varianti. Decorso inutilmente i termini di cui al comma 2 si procede ai sensi dell'art. 39 della presente legge.*”;
- c) Al comma 1 dell'articolo 12 - Accordi di programma - dopo le parole “con le modalità” aggiungere “*e i tempi previsti dalla giunta regionale da un regolamento*”;
- d) Il comma 13 dell'articolo 12 è sostituito con “*L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo*”;
- e) Il comma 14 dell'articolo 12 è soppresso;
- f) Il comma 2 dell'articolo 14 dopo le parole “al PTR stesso” si aggiunge “*e devono essere approvati con le procedure di cui al regolamento di attuazione.*” e si elimina la frase “*e devono essere approvati con le procedure di cui all'articolo 15.*”;
- g) Nel comma 9 dell'articolo 23 aggiungere dopo “*Fanno parte integrante del PUC i piani di settore riguardanti il territorio comunale*” la frase “*ove esistenti*”;
- h) Al comma 6 dell'articolo 25 è sostituito “di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, articolo 14,” con “*così come previsto dalla normativa nazionale vigente,*”;
- i) Il comma 1 dell'articolo 30 - Elaborati da allegare agli strumenti urbanistici – è sostituito con “*Gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa previsti dalla presente legge sono individuati con delibera di giunta regionale*”;
- j) I commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono soppressi;
- k) Al comma 1 dell'articolo 38 - Disciplina dei vincoli urbanistici – aggiungere “*la detta scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico*”;
- l) Al comma 4 dell'articolo 38 - Disciplina dei vincoli urbanistici - è sostituito “entro il termine di sei mesi” con “*entro il termine di tre mesi*”;
- m) Al comma 1 dell'articolo 39 - Poteri sostitutivi è sostituito “entro il termine perentorio di sessanta giorni” con “*entro il termine perentorio di 40 giorni*”;
- n) Al comma 3 dell'articolo 39 è sostituito “entro il termine perentorio di sessanta giorni” con “*entro il termine perentorio di 40 giorni*”;
- o) all'articolo 39 si aggiunge il comma 4 “*Gli interventi, di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 si concludono entro 60 giorni con l'adozione del provvedimento finale.*”;
- p) Al comma 1 dell'articolo 40 - Supporti tecnici e finanziari alle province e ai comuni è sostituito “degli uffici regionali competenti nelle materie dell'edilizia e dell'urbanistica” con “*presenti presso l'AGC 16 Governo del Territorio*”;

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

2. Dall'entrata in vigore del Regolamento di attuazione della LR 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i. sono abrogati:

- commi da 2 a 12 e il comma 16 dell'articolo 12 Accordi di Programma;
- commi 2 e 3 dell'articolo 13 - Piano territoriale regionale
- articolo 15 - Procedimento di formazione del piano territoriale regionale
- comma 1 dell'articolo 16 - Varianti al piano territoriale regionale
- commi dal 5 al 9 dell'articolo 18 - Piano territoriale di coordinamento provinciale
- articolo 20 - Procedimento di formazione del piano territoriale di coordinamento provinciale
- comma 1 dell'articolo 21 - Varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale
- commi dal 3 al 7 dell'articolo 23 - Piano urbanistico comunale
- articolo 24 - Procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale
- comma 2 dell'articolo 25 - Atti di programmazione degli interventi
- commi dal 2 al 4 dell'articolo 26 - Piani urbanistici attuativi
- commi dal 3 al 6 dell'articolo 27 - Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi
- articolo 29 - Procedimento di formazione del regolamento urbanistico edilizio comunale
- articolo 32 - Perequazione urbanistica
- articolo 33 - Comparti edificatori
- articolo 34 - Attuazione del comparto edificatorio
- articolo 37 - Contenuto delle convenzioni
- articolo 41 - Norme regolanti l'attività edilizia
- articolo 43 - Accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive;
- articolo 47 - Valutazione ambientale dei piani.

Articolo 7

Valutazione della sicurezza e libretto del fabbricato

1. L'efficacia del titolo abilitativo edilizio di cui all'articolo 3 è subordinata alla valutazione della sicurezza dell'intero edificio del quale si intende incrementare la volumetria. La valutazione deve essere redatta nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 e deve essere presentata al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, che ne dà comunicazione al Comune.

2. Ogni edificio oggetto di incremento volumetrico di cui alla presente legge deve dotarsi, ai fini dell'efficacia del relativo titolo abilitativo, di un fascicolo del fabbricato che comprende gli esiti della valutazione di cui al comma 1 e il certificato di collaudo, ove previsto. Nel fascicolo sono altresì raccolte e aggiornate le informazioni di tipo progettuale, strutturale, impiantistico, geologico, riguardanti la sicurezza dell'intero fabbricato.

3. Con successivo regolamento sono stabiliti i contenuti del fascicolo del fabbricato, nonché le modalità per la redazione, la custodia e l'aggiornamento del medesimo. Fino all'entrata in vigore del regolamento, il fascicolo si compone della valutazione di cui al comma 1 e del certificato di collaudo, ove previsto.

Articolo 8

Modifica alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9

1. All'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9, sono apportate le seguenti modifiche:

a) i commi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

«2. La denuncia va effettuata presentando il preavviso scritto dei lavori che si intendono realizzare, corredato del progetto esecutivo asseverato, fermo restando l'obbligo di acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori.

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

3. *La denuncia dei lavori di cui al comma 1, in caso di lavori relativi ad organismi strutturali in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, comprende anche le dichiarazioni che la normativa statale vigente pone in capo al costruttore.»*

b) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. *La valutazione della sicurezza di una costruzione esistente, effettuata nei casi obbligatoriamente previsti dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni, che non comporta l'esecuzione di lavori, deve essere presentata al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio. Nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione, la costruzione è inagibile, ovvero inutilizzabile.»*

c) dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti:

«8. *Per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi del comma 1 è prevista la corresponsione di un contributo nella misura indicata con deliberazione della Giunta Regionale. Sono esentati dal contributo le denunce di lavori necessari per riparare danni derivanti da eventi calamitosi di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225.*

9. *I contributi versati ai sensi del comma 8 alimentano un apposito fondo previsto nell'ambito dell'U.P.B. 11.81.80 finalizzato a garantire, anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla presente legge.*

10. *La denuncia dei lavori è finalizzata ad ottenere la “autorizzazione sismica” ovvero il “deposito sismico”, di cui all'articolo 4. Nel procedimento finalizzato al “deposito sismico” il competente Settore Provinciale del Genio Civile svolge un'istruttoria riguardante la correttezza amministrativa della denuncia dei lavori; nel procedimento finalizzato alla “autorizzazione sismica” verifica, altresì, la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti.*

11. *Il dirigente della struttura preposta al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile emana direttive di attuazione dei procedimenti nelle more dell'emanazione del regolamento di attuazione della presente legge.»*

2. L'articolo 4 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9, è sostituito dal seguente:

« **ARTICOLO 4 – Autorizzazione sismica e deposito sismico.**

1. *I Settori Provinciali del Genio Civile curano i procedimenti autorizzativi e svolgono le attività di vigilanza, di cui alla presente legge, nel rispetto della normativa statale e regionale. Sono sempre sottoposti ad “autorizzazione sismica”, anche se ricadenti in zone a bassa sismicità:*

a) *gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;*

b) *gli edifici e le opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;*

c) *i lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445;*

d) *le sopraelevazioni di edifici, nel rispetto dell'articolo 90, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380; l'autorizzazione, in tal caso, ha valore ed efficacia anche ai fini della certificazione di cui all'articolo 90, comma 2, del citato decreto n. 380 del 2001;*

e) *i lavori da effettuare a seguito di accertamento di violazione delle norme sismiche, e per i quali non sia ancora intervenuto il collaudo.*

2. *In tutte le zone sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità, l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio della “autorizzazione sismica”.*

3. *Nelle zone classificate a bassa sismicità, fatta eccezione per i casi di cui al comma 1, i lavori possono iniziare dopo che il competente Settore Provinciale del Genio Civile, all'esito del procedimento di verifica, attesta l'avvenuto e corretto “deposito sismico”. Sono effettuati controlli sulla progettazione con metodi a campione, finalizzati a verificare la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti.*

Testo del disegno di legge – versione del 27 maggio 2009

4. *Con successivo regolamento sono disciplinati i procedimenti di cui alla presente legge ed in particolare l'attività istruttoria, i termini di conclusione e le modalità di campionamento dei controlli di cui al comma 3.»*

3. I commi 3 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9, sono sostituiti dai seguenti:

«3. *Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i Comuni:*

- a) *accertano che chiunque inizi lavori di cui all'articolo 2 sia in possesso della “autorizzazione sismica”, ovvero del “deposito sismico”;*
- b) *accertano che il direttore dei lavori abbia adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 3, comma 5;*
- c) *effettuano il controllo sulla realizzazione dei lavori, ad eccezione di quanto previsto dal comma 4.*

4. *Il Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio effettua il controllo sulla realizzazione dei lavori, nei casi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b). Il regolamento di cui all'articolo 4, comma 4, disciplina i procedimenti di controllo, definendone anche le modalità a campione. I controlli così definiti costituiscono vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche, come prevista dalla normativa vigente per la fase di realizzazione dei lavori.»*

4. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera c, del presente articolo, si applicano dalla data di pubblicazione della presente legge nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Articolo 9

Norma finale e transitoria

1. Gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge sono realizzati mediante denuncia di inizio attività ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale in materia di edilizia da presentarsi alla competente autorità comunale entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il regime sanzionatorio del procedimento avviato con D.I.A. è disciplinato dalla vigente normativa nazionale e regionale.

2. I procedimenti relativi agli interventi edilizi di cui agli artt. 3 e 4, avviati entro il termine perentorio previsto al precedente comma 1, si concludono ai sensi della presente legge.

3. Al fine del completamento della procedura di D.I.A. di cui al precedente comma 1 e del conseguimento di efficacia della medesima, i Comuni esaminano e si pronunciano preventivamente sulle eventuali domande di condono, di cui alle Leggi 28 febbraio 1985 n. 47 (sanatoria per le opere abusive), 23 dicembre 1994 n. 724 (Legge Finanziaria 1995), 24 novembre 2003 n. 326 (Misure per la riqualificazione urbanistica ambientale...), relative agli immobili oggetto degli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge.

4. Al fine di consentire il monitoraggio degli interventi realizzati, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge devono comunicare alla Giunta Regionale della Campania - AGC 16- Governo del Territorio, l'oggetto e la consistenza degli interventi stessi, secondo gli indirizzi stabiliti dalle linee guida. Le linee Guida previste dalla presente legge sono emanate dalla Giunta Regionale nel termine di sessanta giorni dalla entrata in vigore della legge stessa.

Articolo 10

Dichiarazione di urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 43 e 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Accordi di programma

Art. 3 - Piano territoriale regionale

Art. 4 - Procedimento di formazione del piano territoriale regionale

Art. 5 - Varianti al piano territoriale regionale

Art. 6 - Piano territoriale di coordinamento provinciale

Art. 7 - Procedimento di formazione del piano territoriale di coordinamento provinciale

Art. 8 - Varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale

Art. 9 - Piano urbanistico comunale

Art. 10 - Procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale

Art. 11 - Atti di programmazione degli interventi

Art. 12 - Piani urbanistici attuativi

Art. 13 - Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi

Art. 14 - Procedimento di formazione del regolamento urbanistico edilizio comunale

Art. 15 - Perequazione urbanistica

Art. 16 - Comparti edificatori

Art. 17 - Attuazione del comparto edificatorio

Art. 18 - Espropriazione degli immobili per l'attuazione della pianificazione urbanistica

Art. 19 - Contenuto delle convenzioni

Art. 20 - Norme regolanti l'attività edilizia

Art. 21 - Accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive

Articolo 1

Finalità

1. Il presente regolamento è finalizzato all'attuazione della L.R. n.16/2004 in materia di governo del territorio.

Articolo 2

Accordi di programma

1. Al procedimento finalizzato alla stipula dell'accordo di programma partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi.

2. Il presidente della giunta regionale, o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sugli interventi previsti al comma 1 dell'articolo 12 della LR 16/2004, promuove la conclusione dell'accordo, anche su richiesta di uno dei soggetti pubblici o privati interessati, mediante la convocazione di una conferenza di servizi alla quale partecipano i soggetti di cui al comma 1.

3. La convocazione della conferenza indica:

- a) il nominativo del responsabile del procedimento;
- b) gli interventi di cui al comma 1 oggetto dell'accordo, nonché l'ambito territoriale e gli obiettivi generali degli stessi;
- c) le amministrazioni, gli enti, le aziende e le autorità pubblici, nonché le società a partecipazione pubblica e i soggetti privati coinvolti nell'esecuzione dell'accordo.

4. La documentazione necessaria per la stipula dell'accordo è recapitata ai soggetti indicati al comma 1 almeno venti giorni prima della conferenza. I progetti delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento, se in variazione di strumenti urbanistici, anche di portata sovracomunale, sono corredati dagli elaborati grafici e normativi idonei ad individuare i contenuti e la portata della variazione. Se la documentazione contiene il progetto definitivo delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento, l'approvazione dell'accordo di programma sostituisce ogni titolo autorizzativo prescritto dalla normativa vigente. Alla documentazione è allegato uno studio degli effetti prodotti dagli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 12 della LR 16/2004 sul sistema ambientale e territoriale circostante.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

5. Se l'approvazione dell'accordo di programma comporta la variazione degli strumenti di pianificazione, anche di portata sovracomunale, l'avviso di convocazione della conferenza di servizi è affisso all'albo pretorio del comune o dei comuni interessati dalle opere, dagli interventi o dai programmi di intervento, ed è pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e sul sito internet della regione. L'avviso di convocazione della conferenza è trasmesso per conoscenza ai proprietari interessati dall'intervento, se in numero inferiore a cinquanta.

6. Nell'ipotesi di cui al comma 5, la documentazione e gli elaborati indicati al comma 4 sono depositati presso la segreteria del comune o dei comuni interessati dagli interventi per dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di comunicazione della convocazione della conferenza di servizi. Nei successivi dieci giorni chiunque può presentare osservazioni sulle quali la conferenza di servizi si esprime motivatamente.

7. I soggetti partecipanti alla conferenza stabiliscono, nella prima seduta, il termine, non superiore a novanta giorni, per assumere la decisione. La conferenza adotta le determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad esclusione dei soggetti privati invitati e dei soggetti portatori di interessi diffusi di cui al comma 1. Si considera acquisito l'assenso dei soggetti a cui sono attribuite potestà amministrative in ordine all'oggetto dell'accordo, i quali, regolarmente convocati, non partecipano alla conferenza, salvo che gli assenti notifichino il proprio motivato dissenso o impugnino le determinazioni conclusive della conferenza entro il termine di trenta giorni dalla data di trasmissione delle stesse.

8. Se il dissenso sull'approvazione dell'accordo di programma è espresso dalla regione, la decisione è rimessa al consiglio regionale. Nelle altre ipotesi di dissenso, si applica l'articolo 14 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, commi 3, 4 e 5.

9. Se i rappresentanti intervenuti alla conferenza non sono muniti dei poteri di impegnare l'ente di appartenenza, i competenti organi possono ratificarne l'operato, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla conclusione della conferenza.

10. Acquisita l'approvazione della conferenza, l'accordo è sottoscritto dai rappresentanti, o dai loro delegati, dei soggetti di cui comma 1 dell'articolo 12 della LR 16/2004 ed è approvato con decreto del presidente della giunta regionale pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania.

11. L'accordo contiene:

- a) il programma di attuazione delle opere e degli interventi, eventualmente articolato in fasi funzionali, con l'indicazione dei relativi tempi di esecuzione;
- b) la quantificazione del costo complessivo, eventualmente suddiviso in funzione delle fasi di esecuzione;
- c) il piano economico corredato dalla individuazione delle fonti finanziarie;
- d) l'indicazione degli adempimenti attribuiti ai soggetti interessati dall'attuazione dell'accordo, le responsabilità per l'attuazione e le eventuali garanzie;
- e) l'istituzione di un collegio di vigilanza dotato di poteri sostitutivi dei soggetti inadempienti, composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'accordo;
- f) la previsione della risoluzione delle controversie sorte nel corso dell'esecuzione dell'accordo da parte di un collegio arbitrale e la disciplina sulla composizione e sulle modalità di funzionamento dello stesso.

12. Se la regione è inclusa tra i soggetti che stipulano un accordo di programma, il settore di cui al comma 15 dell'articolo 12 della LR 16/2004, previa valutazione della documentazione di cui al comma 4, esprime il parere della regione in seno alla conferenza di servizi.

Articolo 3

Piano territoriale regionale

1. Attraverso il PTR la regione, nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ed in coordinamento con gli indirizzi di salvaguardia già definiti dalle amministrazioni statali competenti e con le direttive contenute nei piani di settore previsti dalla normativa statale vigente, individua:

- a) gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione;

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

- b) i sistemi infrastrutturali e le attrezzature di rilevanza sovraregionale e regionale, nonché gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale;
- c) gli indirizzi e i criteri per la elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e per la cooperazione istituzionale.

2. Il PTR definisce :

- a) il quadro generale di riferimento territoriale per la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, come definite dall'articolo 2 della LR 16/2004 e connesse con la rete ecologica regionale, fornendo criteri e indirizzi anche di tutela paesaggistico-ambientale per la pianificazione provinciale;
- b) gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e i criteri generali da rispettare nella valutazione dei carichi insediativi ammissibili sul territorio, nel rispetto della vocazione agro-silvo-pastorale dello stesso;
- c) gli elementi costitutivi dell'armatura territoriale a scala regionale, con riferimento alle grandi linee di comunicazione viaria, ferroviaria e marittima, nonché ai nodi di interscambio modale per persone e merci, alle strutture aeroportuali e portuali, agli impianti e alle reti principali per l'energia e le telecomunicazioni;
- d) i criteri per l'individuazione, in sede di pianificazione provinciale, degli ambiti territoriali entro i quali i comuni di minori dimensioni possono espletare l'attività di pianificazione urbanistica in forma associata;
- e) gli indirizzi per la distribuzione territoriale degli insediamenti produttivi e commerciali;
- f) gli indirizzi e i criteri strategici per la pianificazione di aree interessate da intensa trasformazione o da elevato livello di rischio;
- g) la localizzazione dei siti inquinati di interesse regionale ed i criteri per la bonifica degli stessi;
- h) gli indirizzi e le strategie per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche connesse allo sviluppo turistico ed all'insediamento ricettivo.

Articolo 4

Procedimento di formazione del piano territoriale regionale

1. La giunta regionale adotta la proposta di PTR che, entro i sessanta giorni successivi alla sua adozione, è pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Campania. Dell'avvenuta adozione è data contestualmente notizia mediante avviso da pubblicarsi sulla gazzetta ufficiale della Repubblica e su due quotidiani a diffusione regionale. Nello stesso termine copia della proposta è trasmessa alle province che provvedono al relativo deposito presso le proprie sedi.
2. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della proposta di PTR, la regione indice una conferenza di pianificazione alla quale partecipano le province, i comuni, gli enti locali, le altre amministrazioni interessate alla programmazione e le organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste di livello regionale, al fine di elaborare, entro trenta giorni dalla convocazione, osservazioni e proposte di modifica alla proposta di PTR. Alla conferenza la regione partecipa con un suo delegato al fine di acquisirne le risultanze.
3. Entro i sessanta giorni successivi alla conclusione della conferenza di pianificazione di cui al comma 2, la giunta regionale valuta le osservazioni e le proposte di modifica acquisite dalla conferenza, adotta il PTR e lo trasmette al consiglio regionale per l'approvazione.
4. Il PTR approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania. Dell'avvenuta approvazione è data contestualmente notizia mediante avviso da pubblicarsi sulla gazzetta ufficiale della Repubblica e su due quotidiani a diffusione regionale. Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, il PTR acquista efficacia a tempo indeterminato.

Articolo 5

Varianti al piano territoriale regionale

1. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del PTR sono sottoposte al procedimento di formazione di cui all'articolo 4, con i termini ridotti della metà.

Articolo 6

Piano territoriale di coordinamento provinciale

1. Le disposizioni strutturali del PTCP contengono:

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

- a) l'individuazione delle strategie della pianificazione urbanistica;
- b) gli indirizzi e i criteri per il dimensionamento dei piani urbanistici comunali, nonché l'indicazione dei limiti di sostenibilità delle relative previsioni;
- c) la definizione delle caratteristiche di valore e di potenzialità dei sistemi naturali e antropici del territorio;
- d) la determinazione delle zone nelle quali è opportuno istituire aree naturali protette di interesse locale;
- e) l'indicazione, anche in attuazione degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- f) la definizione della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse provinciale nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse, in coerenza con le analoghe previsioni di carattere nazionale e regionale;
- g) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali.

2. Le disposizioni programmatiche del PTCP disciplinano le modalità e i tempi di attuazione delle disposizioni strutturali, definiscono gli interventi da realizzare in via prioritaria e le stime di massima delle risorse economiche da impiegare per la loro realizzazione e fissano i termini, comunque non superiori ai diciotto mesi, per l'adeguamento delle previsioni dei piani urbanistici comunali alla disciplina dettata dal PTCP.

3. Il PTCP, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 57, ha valore e portata di piano di tutela nei settori della protezione della natura, dell'ambiente, delle acque, della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali.

4. Ai fini della definizione delle disposizioni del PTCP relative alle materie di cui al comma 3, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dall'articolo 7, le intese con le amministrazioni statali competenti o con altre autorità od organi preposti alla tutela degli interessi coinvolti ai sensi della normativa statale o regionale vigente.

5. Il PTCP ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Ai fini della definizione delle relative disposizioni del PTCP, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dall'articolo 7, le intese con i consorzi per le aree di sviluppo industriale - A.S.I.- e con gli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/98.

Articolo 7

Procedimento di formazione del piano territoriale di coordinamento provinciale

1. L'adozione della proposta di PTCP compete alla giunta provinciale. Se il piano ha valenza dei piani di settore di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, e quando se ne ravvisa la necessità, la provincia, in sede di avvio del procedimento di formazione della proposta del PTCP, indice una conferenza alla quale sono invitate le amministrazioni statali competenti, la regione e le autorità, gli enti e gli organi competenti nelle materie previste dagli stessi commi 3 e 4 dell'articolo 6, al fine di definire le necessarie intese.

2. Se non si addiuvine alle intese di cui al comma 1, la Regione, in sede di approvazione del PTCP, definisce la relativa disciplina pianificatoria.

3. Se si rende necessaria una variazione delle previsioni settoriali di propria competenza contenute nel PTCP, le amministrazioni statali competenti e le autorità e gli organi di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, procedono all'adozione del relativo piano di settore, o stralcio dello stesso, nel rispetto della normativa vigente. In tale ipotesi la provincia promuove le intese di cui al comma 1 ai fini del necessario adeguamento del PTCP.

4. La proposta di PTCP è depositata per trenta giorni presso la segreteria dell'amministrazione provinciale. Del deposito è data notizia con avviso pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania e su due quotidiani a diffusione regionale.

5. Contemporaneamente alla pubblicazione la proposta di piano è trasmessa ai comuni della provincia, agli enti locali e alle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale, così come individuate con delibera di giunta regionale, che possono presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

cui al comma 4.
6. Al fine di approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative proposte di modifica allo schema di PTCP la giunta provinciale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5, indice una conferenza alla quale invita a partecipare i comuni della provincia, gli enti locali e le organizzazioni indicate al comma 5. La conferenza conclude i lavori entro trenta giorni dalla convocazione.
7. La giunta provinciale, nel termine di sessanta giorni dalla conclusione dei lavori della conferenza di cui al comma 6, valutate le osservazioni e le proposte di modifica formulate, adotta il PTCP e lo invia al consiglio provinciale per l'approvazione. Il piano approvato è trasmesso alla giunta regionale per la verifica di compatibilità con il PTR e con i piani settoriali regionali.
8. L'istruttoria tecnica è rimessa all'area generale di coordinamento governo del territorio presso la giunta regionale. La verifica di compatibilità è conclusa entro novanta giorni dalla data di ricezione del piano, corredato dagli allegati previsti dalla vigente normativa. Trascorso tale termine, la verifica di compatibilità si intende positivamente conclusa.
9. Se la verifica di compatibilità non ha avuto esito positivo, la Regione, nei quindici giorni successivi alla scadenza di cui al comma 8, convoca una conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare il presidente della provincia, o un assessore delegato, e i dirigenti delle strutture regionali e provinciali competenti. La conferenza è presieduta dal presidente della regione o da un assessore delegato.
10. La conferenza di cui al comma 9 adotta le modifiche al PTCP, al fine di renderlo compatibile con il PTR e con i piani settoriali regionali. La conferenza conclude i lavori nel termine di trenta giorni dalla sua convocazione.
11. Il Presidente della conferenza, se ne ravvisa l'opportunità, nel rispetto del principio di flessibilità di cui all'articolo 11 e nei limiti ivi indicati, trasmette il PTCP al consiglio regionale per la variazione del PTR, limitatamente alle parti incompatibili con il piano approvato dalla provincia. Il consiglio regionale provvede entro novanta giorni dalla trasmissione. Decorso tale termine le proposte di variazione si intendono respinte.
12. Nel caso di cui al comma 11, il termine di trenta giorni per la conclusione dei lavori della conferenza rimane sospeso.
13. Gli esiti della conferenza sono ratificati dal consiglio provinciale entro quindici giorni dalla comunicazione.
14. La delibera di giunta regionale di verifica di compatibilità del PTCP di cui ai commi 7 e 8 è pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Campania. Della pubblicazione del PTCP è data contestualmente notizia con avviso su due quotidiani a diffusione regionale. Decorso quindici giorni dalla pubblicazione, il PTCP entra in vigore ed acquista efficacia a tempo indeterminato.
Articolo 8 Varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale
1. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del PTCP sono sottoposte al procedimento di formazione di cui all'articolo 7, con i termini ridotti della metà, ad eccezione dei termini di quindici giorni di cui ai commi 6 e 14 dello stesso articolo 7.
Articolo 9 Piano urbanistico comunale
1. Il PUC individua la perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, al fine di: a) realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria; b) rispettare gli interessi di carattere storico, artistico, archeologico, paesaggistico-ambientale ed idrogeologico; c) realizzare un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti.
2. Le risorse finanziarie derivanti dalle oblazioni e dagli oneri concessori e sanzionatori dovuti per il rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria sono utilizzate prioritariamente per l'attuazione degli interventi di recupero degli insediamenti di cui al comma 1.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

3. Il PUC può subordinare l'attuazione degli interventi di recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, perimetrati ai sensi del comma 1, alla redazione di appositi PUA, denominati piani di recupero degli insediamenti abusivi, il cui procedimento di formazione segue la disciplina prevista dall'articolo 13.
4. Restano esclusi dalla perimetrazione di cui al comma 1 gli immobili non suscettibili di sanatoria ai sensi dello stesso comma 1.
5. Il PUC definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori di cui agli articoli 16 e 17.
Articolo 10 Procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale
1. La giunta comunale, previa consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'articolo 7, comma 5, predispone la proposta di PUC. La proposta, comprensiva degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle NTA, è depositata presso la segreteria del comune e delle circoscrizioni. Del deposito è data notizia sul bollettino ufficiale della regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale.
2. Nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di PUC. Nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti il termine è ridotto a quaranta giorni.
3. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, il consiglio comunale esamina le osservazioni, adegua, la proposta di PUC alle osservazioni accolte ed adotta il PUC. Nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti il termine è ridotto a sessanta giorni.
4. Il piano adottato è trasmesso alla provincia per la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente.
5. La verifica è affidata all'assessorato provinciale competente nella materia dell'urbanistica, ed è conclusa entro novanta giorni dalla data di ricezione del piano, corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente. Trascorso tale termine, la verifica si intende positivamente conclusa.
6. In caso di esito negativo della verifica, il Presidente della provincia, nei quindici giorni successivi alla scadenza di cui al comma 5, convoca una conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare il sindaco, o un assessore da lui delegato, e i dirigenti delle strutture provinciali e comunali competenti. La conferenza è presieduta dal presidente della provincia o da un assessore da lui delegato.
7. La conferenza apporta, ove necessario, modifiche al PUC, al fine di renderlo compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla 8. normativa statale e regionale vigente. La conferenza conclude i lavori nel termine di trenta giorni dalla convocazione.
9. Il Presidente della conferenza, se ne ravvisa l'opportunità, e nel rispetto del principio di flessibilità di cui all'articolo 11 e nei limiti ivi indicati, trasmette il PUC al consiglio provinciale o al consiglio regionale per la eventuale variazione, rispettivamente, del PTCP, del PTR, dei PSR e dei PSP, nelle parti in cui sono incompatibili con il piano adottato dal comune. Il consiglio provinciale e il consiglio regionale provvedono entro trenta giorni dalla trasmissione degli atti. Decorso tale termine, le proposte di variazione si intendono respinte.
10. Nelle ipotesi di cui al comma 8, il termine di trenta giorni per la conclusione dei lavori della conferenza di cui al comma 6 rimane sospeso.
11. Gli esiti della conferenza di cui al comma 6 sono ratificati dal consiglio comunale entro venti giorni dalla loro comunicazione, pena la decadenza dei relativi atti.
12. Il PUC è approvato con decreto del presidente della provincia, previa delibera di giunta provinciale, ed è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania. Della pubblicazione è data notizia mediante avviso su due quotidiani a diffusione provinciale. Decorso quindici giorni dalla pubblicazione, il PUC entra in vigore ed acquista efficacia a tempo indeterminato.
13. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del PUC sono sottoposte al procedimento di formazione disciplinato dal presente articolo, con i termini ridotti della metà, ad eccezione dei

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

termini di cui ai commi 6, 7, 8 e 10.

14. Le disposizioni di cui al comma 12 si applicano anche alle varianti di adeguamento del PUC, agli strumenti di pianificazione paesaggistica previsti dal decreto legislativo 42/04, articolo 145, comma 5. Le proposte di variante sono trasmesse alla competente soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio, che esprime il parere entro il termine stabilito per l'adozione delle varianti stesse.

Articolo 11**Atti di programmazione degli interventi**

1. Gli atti di programmazione di cui al comma 1 della legge regionale 16/2004, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.

Articolo 12**Piani urbanistici attuativi**

1. I PUA, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti:

- a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, articoli 13 e 28;
- b) i piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167;
- c) i piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di cui alla legge 22 ottobre 1971, n. 865, articolo 27;
- d) i programmi integrati di intervento di cui alla legge 17 febbraio 1992, n. 179, articolo 17, e alle leggi regionali 19 febbraio 1996, n. 3, e 18 ottobre 2002, n. 26;
- e) i piani di recupero di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457;
- f) i programmi di recupero urbano di cui al decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, articolo 11, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

2. L'approvazione dei PUA non può comportare variante al PUC. A tal fine non costituiscono varianti al PUC:

- a) la verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
- b) la precisazione dei tracciati viari;
- c) le modificazioni del perimetro del PUA rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici;
- d) le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, di cui al decreto legislativo 6 giugno 2001, n. 380, articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d);
- e) la diversa dislocazione, nel perimetro del PUA, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi;

4. L'adozione delle modifiche di cui al comma 2 è motivata dal comune, al fine di dimostrare i miglioramenti conseguibili e in ogni caso l'assenza di incremento del carico urbanistico.

Articolo 13**Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi**

1. Il PUA, adottato ai sensi del comma 2 della legge regionale 16/2004, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

2. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 1 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

3. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

PUA dando espressamente atto della sua conformità al PUC.
4. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
Articolo 14 Procedimento di formazione del regolamento urbanistico edilizio comunale
1. Il RUEC è adottato dal consiglio comunale e depositato presso la sede del comune. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali.
2. Nel termine di trenta giorni dal deposito chiunque può presentare osservazioni al RUEC adottato. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale approva il RUEC, decidendo contestualmente in ordine alle osservazioni, sempre in coerenza con il PUC e le NTA. Della approvazione è dato avviso mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione Campania. Copia integrale del RUEC è trasmessa alla provincia e depositata presso la casa comunale per la libera consultazione.
3. Il RUEC è approvato contestualmente all'approvazione del PUC ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
4. Le varianti e gli aggiornamenti al RUEC sono sottoposti al procedimento di formazione di cui al presente articolo.
Articolo 15 La perequazione urbanistica
1. La perequazione urbanistica persegue lo scopo di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri enti pubblici aventi titolo.
2. Il PUC, gli atti di programmazione degli interventi e i PUA ripartiscono le quote edificatorie e i relativi obblighi tra i proprietari degli immobili ricompresi nelle zone oggetto di trasformazione mediante comparti di cui all'articolo 16, indipendentemente dalla destinazione specifica delle aree interessate.
3. Il RUEC individua le modalità per la definizione dei diritti edificatori dei singoli proprietari, tenendo conto dello stato sia di fatto che di diritto in cui versano i relativi immobili all'atto della formazione del PUC.
Articolo 16 Comparti edificatori
1. Le trasformazioni previste dal PUC, dai PUA o dagli atti di programmazione degli interventi possono essere realizzate mediante comparti edificatori, così come individuati dagli stessi PUC, dai PUA e dagli atti di programmazione degli interventi.
2. Il comparto è costituito da uno o più ambiti territoriali, edificati o non, ed è individuato dal PUC, dai PUA o dagli atti di programmazione degli interventi, che indicano le trasformazioni urbanistiche ed edilizie, i tipi di intervento, le funzioni urbane ammissibili, la volumetria complessiva realizzabile e le quote edificatorie attribuite ai proprietari degli immobili inclusi nel comparto, la quantità e la localizzazione degli immobili da cedere gratuitamente al comune o ad altri soggetti pubblici per la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e aree verdi.
3. La superficie necessaria per la realizzazione di attrezzature pubbliche non è computata ai fini della determinazione delle quote edificatorie.
4. Entro il termine di trenta giorni dalla data di approvazione del PUC, dei PUA o degli atti di programmazione degli interventi, il comune determina la quantità di quote edificatorie attribuite dagli atti di programmazione degli interventi ai proprietari di immobili inclusi in ciascun comparto, nonché gli obblighi in favore del comune o di altri soggetti pubblici funzionali all'attuazione del comparto stesso e ne dà comunicazione ai proprietari interessati. Le quote edificatorie attribuite ai proprietari sono liberamente commerciabili ma non possono essere trasferite in altri comparti edificatori.
5. Ferme restando le quote edificatorie attribuite ai proprietari di immobili, il PUC, i PUA e gli atti di programmazione degli interventi definiscono le caratteristiche e il dimensionamento degli

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

interventi edilizi funzionali alla realizzazione, nei comparti edificatori, di attrezzature e di altre opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Articolo 17**Attuazione del comparto edificatorio**

1. Il comparto edificatorio può essere attuato dai proprietari degli immobili inclusi nel comparto stesso, anche riuniti in consorzio, dal comune, o da società miste, anche di trasformazione urbana.
2. Nel caso di attuazione di un comparto da parte di soggetti privati devono essere preventivamente ceduti a titolo gratuito al comune, o ad altri soggetti pubblici, gli immobili necessari per la realizzazione nel comparto di infrastrutture, attrezzature, aree verdi, edilizia residenziale pubblica e altre opere pubbliche o di interesse pubblico così come localizzate dal comune attraverso il PUC, i PUA e gli atti di programmazione degli interventi.
3. I detentori di una quantità corrispondente al cinquantuno per cento delle quote edificatorie complessive attribuite ad un comparto edificatorio possono procedere all'attuazione del comparto nel caso di rifiuto o inerzia dei rimanenti proprietari. Accertato il rifiuto, previa notifica di atto di costituzione in mora, con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni, gli stessi soggetti procedono all'attuazione del comparto, acquisite le quote edificatorie, attribuite ai proprietari che hanno deciso di non partecipare all'iniziativa, e i relativi immobili, mediante corresponsione del controvalore, **determinato dall'ufficio tecnico comunale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 15, comma 3**, o nel caso di rifiuto di tale somma, mediante deposito della stessa presso la tesoreria comunale.
4. Nel caso di inerzia o di rifiuto all'attuazione di un comparto edificatorio da parte di proprietari di immobili detentori nel loro insieme di una quantità superiore al quarantanove per cento delle quote edificatorie complessive, il comune fissa un termine per l'attuazione del comparto stesso, trascorso il quale il può attuare direttamente, o a mezzo di una società mista, il comparto edificatorio, acquisendone le quote edificatorie e i relativi immobili con le modalità di cui al comma 5.
5. Le acquisizioni delle quote edificatorie e dei relativi immobili, previste dai commi 3 e 4, avvengono mediante procedure di esproprio.
6. L'approvazione degli interventi disciplinati dal presente articolo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza previste.

Articolo 18**Contenuto delle convenzioni**

1. Le convenzioni stipulate tra enti pubblici e soggetti privati previste dalla presente legge devono prevedere:
 - a) le prestazioni oggetto delle convenzioni;
 - b) la durata degli obblighi assunti, i termini di inizio e di ultimazione degli interventi;
 - c) le garanzie reali e finanziarie da prestare per l'adempimento degli obblighi e le sanzioni per l'inosservanza degli stessi, ivi compresa la possibilità della risoluzione contrattuale;
 - d) gli elementi progettuali, le garanzie e le modalità di controllo dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Articolo 19**Norme regolanti l'attività edilizia**

1. I comuni, anche in forma associata, si dotano di strutture, denominate sportelli urbanistici, ai quali sono affidati i seguenti compiti:
 - a) ricezione delle denunce di inizio attività, delle domande per il rilascio di permessi di costruire e dei provvedimenti e certificazioni in materia edilizia;
 - b) acquisizione di pareri e nulla-osta di competenza di altre amministrazioni;
 - c) rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità e della certificazione in materia edilizia. Il rilascio di titoli abilitativi all'attività edilizia avviene mediante un unico atto comprensivo di autorizzazioni, nulla-osta, pareri, assensi e di ogni altro provvedimento di consenso, comunque denominato, di competenza comunale;
 - d) adozione dei provvedimenti in materia di accesso ai documenti, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

e) cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, i privati e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti preordinati all'adozione degli atti di cui alla lettera c).

2. Nei comuni sprovvisti di commissione edilizia, le funzioni consultive in materia paesaggistico - ambientale, attribuite alla commissione edilizia integrata comunale dall'allegato alla legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10, "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla regione Campania ai comuni con legge regionale 1 settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali", sono esercitate da un organo collegiale costituito dal responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia, con funzioni di presidente, e da quattro esperti designati dal consiglio comunale con voto limitato.

3. Nei comuni provvisti di commissione edilizia, i componenti esperti previsti dall'allegato alla legge regionale n. 10/82, sono designati dal consiglio comunale con voto limitato.

Articolo 20**Accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive**

1. I responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della giunta regionale l'elenco, corredato della relativa documentazione, delle opere abusive per le quali è stato richiesto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/01, articolo 36.

2. Il presidente della giunta regionale, trascorso il termine di cui al D.P.R. n. 380/01, articolo 36, comma 2, diffida il comune a pronunciarsi con provvedimento espresso sulla richiesta di accertamento di conformità entro i termini di cui alla legge regionale n. 19/01, articolo 1.

3. In caso di protratta inerzia del comune, il presidente della giunta regionale richiede l'intervento sostitutivo della provincia, da espletarsi nei termini e con le modalità di cui alla legge regionale n. 19/01, articolo 4.

4. La provincia trasmette i provvedimenti adottati in ordine all'accertamento di conformità al presidente della giunta regionale, al comune inadempiente ed all'interessato.

5. Se l'accertamento di conformità dà esito negativo, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 18 novembre 2004, n. 10, articolo 10.

6. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della giunta regionale l'elenco delle opere abusive per le quali è stato richiesto e non ancora compiuto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/01, articolo 36, corredato della relativa documentazione.

Articolo 21**Regime transitorio e norma finale**

1. La Giunta regionale provvederà a emanare indirizzi per la definizione:

- degli elaborati da allegare alla strumentazione urbanistica
- degli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, delle indicazioni sugli elementi architettonici e di ornato, degli spazi verdi e degli arredi urbani contenute nel RUEC;
- dei criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori
- dei criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale.
- delle disposizioni strutturali e programmatiche di cui al comma 3 dell'articolo 3 dei piani provinciali e comunali.
- delle modalità di partecipazione e di pubblicità nei processi di pianificazione territoriale e urbanistica, così come richiesti dal comma 1 dell'articolo 5.
- dei contenuti specifici dei PTCP, dei PUC, dei PUA e gli atti di programmazione degli interventi.
- delle modalità di attuazione della perequazione urbanistica di cui all'articolo 32 e la definizione dei comparti edificatori e la sua attuazione.
- delle convenzioni stipulate tra enti pubblici e soggetti privati previste dalla l.r. 16/2004
- delle modalità per le attività edilizie, nonché sul monitoraggio degli abusi edilizi e degli accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - VERSIONE DEL 28/05/2009

- | |
|--|
| 2. Fino all'emanazione degli indirizzi di cui al comma precedente continua ad applicarsi la vigente disciplina in materia. |
| 3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla L.R. n.16/2004 e s.m.i. |

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1055 del 5 giugno 2009 – PRESA D'ATTO dell'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, siglato in data 27.4.2009, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (con allegato).**

VISTO

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"* - di seguito denominato Codice - così come integrato e corretto dal decreto legislativo del 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio e, in particolare, gli articoli 133, 143, 146, 148, 156 che prevedono forme di cooperazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di pianificazione paesaggistica e di controllo e gestione dei beni soggetti a tutela;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/1/2006, che individua la documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi che, ai sensi dell'art. 146 del Codice, devono acquisire la preventiva autorizzazione e che, in particolare, il relativo progetto d'intervento sia corredato di una specifica relazione paesaggistica, quale base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 8, del Codice;

CONSIDERATO

- che l'art. 3 del suddetto d.P.C.M. 12.12.2005 attribuisce alle Regioni, previo accordo con il Ministero, e per esso, con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici territorialmente competente, la facoltà di apportare semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica, per le diverse categorie d'intervento, che correda, unitamente al progetto e relativa relazione, l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli artt. 146, c. 2 e 159, c. 1 del Codice;

RITENUTO

- necessaria l'opportunità di introdurre le suddette semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per individuate categorie di intervento, che possono avvalersi - per la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al comma 3 dell'art.146 del Codice - di una documentazione semplificata, che garantisca comunque la salvaguardia e la tutela del paesaggio, nel rispetto dei principi di cooperazione e sussidiarietà;

VISTO

- lo schema dell' *"Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005"*, così come trasmesso al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania, da parte del Dirigente del Settore n. 03- Politica del Territorio dell'A.G.C. n. 16, con nota Prot. 2009.0293625 del 03.4.2009;

PRESO ATTO

- che, in data 27 aprile 2009, l'Accordo di cui sopra è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania e dal Mi.B.A.C., in persona del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

Su proposta dell'Assessore Regionale al Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici, la Giunta, in conformità, a VOTO UNANIME

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto dell'“Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, per la predisposizione della “relazione paesaggistica” ai sensi dell’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005” che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale della Campania per competenza; all'A.G.C. n. 16, per le relative attività di comunicazione; all' A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali - per la registrazione e l'archiviazione; al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, nonché al *webmaster* per la pubblicazione sul sito istituzionale “www.regione.campania.it”.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Regione Campania



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

A C C O R D O

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

E

LA REGIONE CAMPANIA

**PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA “RELAZIONE PAESAGGISTICA” AI
SENSI DELL’ART. 3 DEL DECRETO DEL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
12 DICEMBRE 2005**

(PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 25 del 31/01/2006).

REGIONE CAMPANIA

IN.2009.0000006 del 05/05/2009 ore 08,46

Fascicolo : 2009.XXXIV/1/1.75
Affari generali della Presidenza e collegamenti
con gli Assessori



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

HG

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

1



Regione Campania



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

ACCORDO

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

Arch. Pio BALDI

E

LA REGIONE CAMPANIA

Il Presidente della Giunta Regionale

On. Antonio BASSOLINO

**PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA "RELAZIONE PAESAGGISTICA" AI SENSI
DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

12 DICEMBRE 2005

(PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 25 del 31/01/2006).



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

K64

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

VISTO

il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" – di seguito denominato Codice - approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come integrato e corretto dal decreto legislativo del 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio e, in particolare, gli articoli 133, 143, 146, 148, 156 che prevedono forme di cooperazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di pianificazione paesaggistica e di controllo e gestione dei beni soggetti a tutela;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/1/2006), in vigore dal 31 Luglio 2006, che individua la documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi che, ai sensi dell'art. 146 del Codice, devono acquisire la preventiva autorizzazione e che, in particolare che il relativo progetto d'intervento sia corredato di una specifica relazione paesaggistica, quale base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 8, del Codice;

VISTO

l'art. 3 del d.P.C.M. 12.12.2005 che attribuisce alle Regioni, previo accordo con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici territorialmente competente, la facoltà di introdurre semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per alcune tipologie di intervento;

CONSIDERATA

l'opportunità di individuare tali tipologie di intervento che possono avvalersi - per la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al comma 3 dell'art. 146 del Codice - di una documentazione semplificata, che garantisca comunque la salvaguardia e la tutela del paesaggio, nel rispetto dei principi di cooperazione e sussidiarietà;

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO

ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005

Art. 1.

Premesse e oggetto dell'accordo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo che individua la documentazione necessaria, integrata ed in versione semplificata, per la verifica di compatibilità paesaggistica delle varie tipologie di interventi da realizzare nelle aree e sui beni sottoposti alle disposizioni di cui alla Parte III del Codice, ai sensi del relativo art. 146, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005.

**SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



3

Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO
FC

Art. 2.

Tipologie di intervento soggette a relazione paesaggistica semplificata

Le autorizzazioni paesaggistiche relative agli interventi di seguito elencati - sempre che non ricadano nelle aree di cui alla lettera g) comma 4 dell'art. 10 del Codice - possono essere rilasciate sulla base della documentazione definita "relazione paesaggistica semplificata", redatta in conformità alla scheda allegata al d.P.C.M. del 12 dicembre 2005:

2.a- Modifiche dell'aspetto di edifici e manufatti da eseguire, esclusivamente, su fabbricati e/o manufatti realizzati non oltre 50 anni

- lavori di ristrutturazione e restauro di fabbricati e/o manufatti esistenti privi di interesse storico-architettonico e privi di interesse storico-monumentale e comunque all'esterno di centri storici;
- apertura di porte e finestre e/o modifica delle aperture esistenti;
- realizzazione o modifica di terrazzi e balconi, strutture di copertura non superiori a 10 mq., canne fumarie, comignoli;
- realizzazione di abbaini e lucernari, senza modifica dell'inclinazione delle falde del tetto;
- pavimentazioni e/o sistemazioni di terrazzi e/o pertinenze esterne, sempre che le opere non necessitino di modifica dell'andamento dei terreni né comportino l'eliminazione totale sia di alberature che di aree verdi;
- rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie.
- sostituzione di infissi con modifica della tipologia originaria;
- rampe necessarie al superamento delle barriere architettoniche, nonché ascensori e servoscala per i diversamente abili;
- rivestimento in pietra di opere di contenimento esistenti;
- realizzazione e/o ristrutturazione di recinzioni, cancelli, passi carrabili;
- sistemazione e allocazione di arredi fissi in spazi privati, sempre che tali opere non generino volumi.

2. b – Impianti tecnologici

- installazione di parabole e antenne, qualora siano ad uso privato;
- installazione di climatizzatori, qualora siano del tipo senza unità esterna;
- installazione di caldaie murali, qualora siano del tipo a incasso;
- interventi di manutenzione ad impianti tecnologici, che comportino, la sostituzione, il rifacimento e l'ampliamento di opere realizzate a seguito di autorizzazione paesaggistica;
- pannelli solari e fotovoltaici ad uso domestico, di potenza inferiore a 20Mwe;
- nuovi pozzi, opere di presa da falda e di derivazione da corsi d'acqua, sempre che l'entità della derivazione non sia tale da ridurre sensibilmente la portata;
- linee elettriche di bassa tensione all'interno di ogni singolo comune, cabine di trasformazione.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Signature]

2. c – Opere di urbanizzazione, arredo urbano e installazioni pubblicitarie ad esclusione delle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del Codice

- interventi manutentivi, anche con sostituzione delle pavimentazioni, messa a dimora di alberature, realizzazione di marciapiedi, isole salvagente;
- cartellonistica stradale e pubblicitaria, insegne pubblicitarie;
- installazione di manufatti di arredo urbano, quali panchine, cestini rifiuti, beverini, pensiline fermata bus, dissuasori, transenne, parapetti, ringhiere;

2. d – Interventi per la difesa idrogeologica

- interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, ancorché comportanti il taglio della vegetazione ripariale;
- opere di difesa idraulica e idrogeologica realizzati esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica, di cui al regolamento regionale approvato con deliberazione G.R.C. n. 3417 del 12.7.2002;
- terre armate, terre rinforzate con reti o tessuti in materiale sintetico
- vasche di deposito e vasche di laminazione, con relative opere di presa e restituzione.
- opere di disgaggio, paramassi, reti di protezione, tirantature;
- canalizzazioni, per colate detritiche;
- ripascimenti di aree in funzione antierosiva;
- barriere e scogliere soffolti.

2. e – Interventi agro-silvo-pastorali che incidono marginalmente sull'assetto idrogeologico

- Riconversioni colturali che richiedono modesti movimenti terra di profondità ≤ 50 cm. e superficie ≤ 5 ha;
- Rimboschimento e lo scoticamento dei prati stabili e dei prati-pascoli per superfici ≤ 5 ha.

2. f – Opere a carattere provvisorio

- strutture temporanee la cui permanenza - in quanto collegata a singoli eventi e manifestazioni - sia prevista per meno di 30 gg¹ senza possibilità di proroga.

¹ le strutture la cui permanenza superi tale termine, così come quelle stagionali collegate all'attività turistica ed al tempo libero (in quanto incidenti sul paesaggio per lunghi periodi caratterizzati dalla massima frequentazione del pubblico) sono sottoposte a valutazione di compatibilità paesaggistica previa produzione di relazione paesaggistica completa. Per gli stabilimenti balneari, ove non ne sia previsto lo smontaggio completo entro il 30 settembre di ogni anno, dovranno essere forniti, altresì, le progettazioni ed i rendering relativi alle configurazioni estive ed invernali.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Signature]

Art. 3.

**Domande di autorizzazione paesaggistica semplificata
e relativa documentazione**

Per gli interventi di cui all'articolo 2 del presente Accordo, è recepita la "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata", di cui all'allegato al d.P.C.M. 12 dicembre 2005.

Pertanto, la richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del presente Accordo, munita della documentazione ivi richiesta.

Art. 4.

Interventi soggetti alla presentazione della relazione paesaggistica di base

La valutazione di compatibilità paesaggistica ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 146 e 159 del Codice - per tutti gli interventi non elencati dall'art.2 del presente accordo o non riconducibili ad esso per evidente analogia - sono subordinati alla produzione della documentazione elencata al punto 3 dell'Allegato al d.P.C.M. 12.12.2005, che deve intendersi qui integralmente richiamato.

Art. 5.

**Interventi soggetti alla presentazione della relazione paesaggistica
in versione integrata**

La valutazione di compatibilità paesaggistica ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 146 e 159 del Codice - per tutti gli interventi od opere di grande impegno territoriale così come definiti dall'art. 4 dell'Allegato al d.P.C.M. 12.12.2005, (punti 4.1- *Interventi e/o opere a carattere areale* e 4.2.- *Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete*) - sono subordinati alla produzione della documentazione ivi indicata.

Art. 6

Scambio dati e interoperabilità

Gli Enti firmatari si impegnano allo reciproco scambio dei dati utili circa il completamento del quadro conoscitivo del territorio regionale, con particolare riguardo ai beni paesaggistici.

Pertanto, a tal fine, il Ministero renderà disponibili le aggiornate banche dati in proprio possesso inerenti, ad esempio: il censimento dei centri storici, dei parchi, ville e giardini storici, nonché dei vincoli di natura paesaggistica derivanti dal proprio sistema informativo territoriale, ambientale e paesistico (SITAP, Carta del rischio, etc.).

La Regione renderà disponibili al Ministero le elaborazioni riferite agli strumenti di pianificazione di propria competenza, nonché il patrimonio di dati in proprio possesso

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

149



derivanti dal proprio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T. Sportello Cartografico con relativi dati territoriali, Catasto Incendi Boschivi, etc.).

Ad un anno dalla sottoscrizione del presente accordo, le parti firmatarie si impegnano ad effettuare una verifica sugli effetti e sulle eventuali criticità conseguenti alle norme sopra riportate.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 27 aprile 2009

Per la REGIONE CAMPANIA

Il Presidente della Giunta Regionale

On. Antonio BASSOLINO

Per il MINISTERO BB.AA.CC.

Il Direttore Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Campania

Arch. Pio BALDI



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

ALLEGATO A

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

*ACCORDO stipulato tra il MIBAC e la Regione Campania
ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. del 12.12.2005*

COMUNE

DI:

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO
PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1)**
.....

1. RICHIEDENTE : (2)

- ☐ *Persona fisica*.....
☐ *Società*.....
☐ *Impresa*.....
☐ *Ente*.....

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO: (3)
.....

3. OPERA CORRELATA A:

- ☐ *edificio*
☐ *area di pertinenza o intorno dell'edificio*
☐ *lotto di terreno*
☐ *strade, corsi d'acqua*
☐ *territorio aperto*

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ *temporaneo o stagionale*
☐ *permanente:*
☐ *fisso*
☐ *rimovibile*

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o
area di pertinenza):

- ☐ *residenziale*
☐ *ricettiva/turistica*
☐ *industriale/artigianale*
☐ *agricolo*
☐ *commerciale/direzionale*
☐ *altro*.....

**SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di ⁸ 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO
15



5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

- ☐ urbano
- ☐ agricolo
- ☐ boscato
- ☐ naturale
- ☐ non coltivato
- ☐ altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ centro storico
- ☐ area urbana
- ☐ area periurbana
- ☐ territorio agricolo (descrivere i principali ordinamenti colturali e le regimazioni idraulico agrarie esistenti)
- ☐ insediamento sparso
- ☐ insediamento agricolo
- ☐ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- ☐ versante (collinare/montano)
- ☐ altopiano
- ☐ promontorio
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

8.a Se ricadente in area urbana:

- ☐ si allega estratto stradario con precisa indicazione dell'edificio, via, piazza e n. civico.

10.b Se ricadente in area extraurbana o rurale:

- ☐ si allega estratto CTR/IGM/ORTOFOTO con precisa individuazione grafica o di coloritura dell'edificio/area d'intervento e con evidenziazione dei punti di ripresa fotografica (da 2 a 4 fotogrammi).
- ☐ si allega estratto tavola P.R.G. o P.di F. con relative norme con l'evidenziazione dell'edificio o sua parte; area di pertinenza/lotto di terreno; l'area perimetrale su cui si intende intervenire.
- ☐ si allegano estratti degli strumenti di pianificazione paesistica: P.P. – P.T.C.P. – P.U.T. che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area d'intervento.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

- ☐ *Si allegano rilievi fotografici dell'area e della panoramica d'intervento – corredati da relative brevi note esplicative - con particolare riguardo alle fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico e alle aree di intervisibilità del sito.*

10.b ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136 - 141 - 157 dlgs 42/04 e s.m.e i.)

- ☐ cose immobili
☐ ville
☐ giardini
☐ parchi
☐ complessi di cose immobili
☐ bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

.....

.....

.....

.....

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

(art. 142 d.lgs. 42/04 e s.m.e i.)

- ☐ territori costieri
☐ territori contermini ai laghi
☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ montagne sup. 1200/1600 m
☐ ghiacciai e circhi glaciali
☐ parchi e riserve
☐ territori coperti da foreste e boschi
☐ università agrarie e usi civici
☐ zone umide
☐ vulcani
☐ zone di interesse archeologico.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Signature]

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA *(Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico)* **(4)**

.....

.....

.....

.....

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA *(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)*
CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA (6)

.....

.....

.....

.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO



14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto ~~si~~ compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMPETENTE**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del responsabile

.....

**16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA
COMPETENTE**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12-12-05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. ¹³ 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) Le tipologie d'intervento soggette a relazione paesaggistica semplificata sono quelle di cui all'art. 2 dell'Accordo tra il MIBAC e la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. del 12.12.2005.
- (2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.
- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.
- (5) È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

Per i soli interventi di cui all'art. 2, punti 2.a, 2.d dell'Accordo, è richiesta la seguente documentazione tecnica:

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO:

- Planimetria dell'intera area in scala 1: 200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione;
- piante, coperture, sezioni, prospetti in scala 1:100, dell'edificio, o di altro manufatto oggetto dell'intervento proposto ed eventuali particolari costruttivi in scala 1:20 con indicazione e descrizione dei relativi materiali e finiture originali.

ELABORATI DI PROGETTO:

- Planimetria particolareggiata, con inserimento ambientale della proposta progettuale in scala 1:200 1:500, con individuazione e descrizione dei caratteri estetici e percettivi dell'intervento proposto in relazione al contesto;
- piante, sezioni e prospetti, in scala 1:100 per gli edifici o altri manufatti oggetto dell'intervento proposto;
- sezioni ambientali schematiche (in scala 1:500, 1:1000) che evidenzino il rapporto percettivo e altimetrico tra l'intervento proposto e il contesto paesaggistico sottoposto a tutela.

Per il rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie, di cui al punto 2.a, è sufficiente allegare il relativo prospetto in scala 1:100.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12-12-05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 115
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

(6) *Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera, ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione, si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:*

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) *Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.*

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1056 del 5 giugno 2009 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - Approvazione piano di vendita alloggi E.R.P. località Cappella nel comune di Bacoli (NA) (con allegati)**

PREMESSO

CHE l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i piani di vendita predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla casa di cui alla L.R. 18/97 art.25; CHE il Comune di Bacoli (Na) con delibera di Consiglio Comunale n.313 del 15.09.2008, ha approvato il piano vendita immobili E.R.P. in località Cappella, ai sensi della L.R. 24/2003 art.4;

CHE nella seduta del 16.04.2009, l'Osservatorio Regionale sulla Casa ha espresso le osservazioni, circa l'approvazione del piano vendita, comunicate al Comune di Bacoli (Na) con nota prot. 350991 del 23.04.2009;

CHE il suindicato Comune ha recepito le osservazioni, ed ha trasmesso con nota protocollo n.424696 del 15.05.2009, la rimodulazione del piano di vendita immobili E.R.P. in località Cappella, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.21 del 28.04.2009;

PRESO ATTO

CHE il predetto piano vendita, così come rimodulato dal Comune di Bacoli (Na) è stato esaminato dall'Osservatorio Regionale sulla casa nella seduta del 27.05.2009, il quale, ha espresso tra l'altro *"parere favorevole al piano vendita del Comune di Bacoli (Na)"*;

RITENUTO

Di dover procedere all'approvazione del piano vendita di alloggi E.R.P. località Cappella, proposto dal suindicato Comune di Bacoli (Na);

VISTO

la Legge n. 560 del 24.12.1993 -*"Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P."*;

la L.R. n. 24 del 12.12.2003 -*"Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari"*;

il parere dell'Avvocatura regionale n.740822 del 12.09.2005;

il verbale n.11 del 27.05.2009 dell'Osservatorio Regionale sulla casa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE

- ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003, e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla casa, il piano di vendita degli alloggi E.R.P. località Cappella, proposto dal Comune di Bacoli (Na); che forma parte integrante della presente deliberazione;

DI PRECISARE

- che, nell'alienazione degli immobili individuati nel Piano Vendita, il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi;
- che gli atti allegati al relativo Piano Vendita formano parte integrante della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE

- il presente provvedimento al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



CITTA' DI BACOLI

(PROVINCIA DI NAPOLI)

SETTORE II

Prot. n. 846 del 25.5.2009

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 28.4.2009

OGGETTO : Rimodulazione del Piano di Vendita 84 alloggi località Cappella.

L'anno DUEMILANOVE il giorno 28 del mese di APRILE

alle ore 18,30 presso il salone Oratorio della Parrocchia di S. Gioacchino ;

Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 11176 del 20.4.09

notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ORD.

di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) COPPOLA Antonio(Sindaco)	SI		12) COLANDREA Mariano	SI	
2) GIAMPAOLO Carlo	SI		13)SCOTTO DI CARLO Simone	SI	
3) CASTALDO Nicola	SI		14) GIORGETTO Maria Rosaria	SI	
4) BARLETTA Antonio	SI		15) SALEMME Ernesto	SI	
5) MACILLO Francesco	SI		16) CAPUANO Raffaele	SI	
6) MANCINO Ciro Pasquale		SI	17) SALEMME Salvatore		SI
7) PERRECA Giacomo	SI		18) CARANNANTE Luigi	SI	
8) SCAMARDELLA Mariano	SI		19) ILLIANO Vincenzo	SI	
9) CARANNANTE Nicola	SI		20) DEL GIUDICE Sossio A.	SI	
10) GRANDE Salvatore		SI	21) LARINGE Giuseppe	SI	
11) ESPOSITO Giuseppe	SI				

Presiede la riunione il geom. Mariano SCAMARDELLA

e partecipa il Segretario Generale Sig. Giovanni Schiano di Colella Lavina

...omissis.....

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

Si dà atto che in precedenza è entrato il consigliere GRANDE e sono usciti i consiglieri CASTALDO, CARANNANTE Luigi, GRANDE, LARINGE, ILLIANO, DEL GIUDICE

Il Presidente introduce il punto 7 all'ordine del giorno ad oggetto **“Rimodulazione del Piano di vendita 84 alloggi località Cappella”** e cede la parola all'assessore VITALE Francesco che illustra compiutamente il procedimento e le motivazioni sulle quali trova fondamento la proposta di deliberazione in esame.

Precisa che la differenza di introito tra la valutazione del patrimonio immobiliare ottenuta applicando la percentuale del 100% e quella ottenuta applicando la percentuale del 115% è di € 328.000,00 (€ 2.445.000,00 - € 2.117.000,00) ed in buona misura verrà recuperata incamerando i canoni non pagati (pari a € 258.000,00) all'atto della vendita delle singole unità immobiliari.

Evidenzia che il Comune è tenuto a conformarsi a quanto prescritto dalla Regione Campania in ordine all'applicazione della percentuale salvo poi eventualmente rivalersi nei confronti della Regione Campania per il minore introito.

Precisa, infine, che le parti comuni saranno vendute secondo le regole del libero mercato.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.06.2008 questa A.C. ha approvato il Bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2008 — nel quale era previsto il progetto di alienazione del patrimonio ERP consistente nella vendita di n. 84 alloggi a suo tempo assegnati con deliberazione di G.C. n. 570/87;
- che in attuazione della ricordata previsione di Bilancio l'Ufficio preposto ha proceduto ad elaborare apposito Piano sulla scorta delle indicazioni fornite dalla l. 560/93 e dalla L.R. n. 24/2003;
- che in attuazione di tale ultima legge, veniva predisposto apposito piano da inviare alla Regione per l'approvazione propedeutica alle operazioni di effettiva vendita;

Considerato

- che la Regione Campania con nota prot. 0077768 del 29.01.2009 ha ritenuto il Piano inviato difforme dalle disposizioni legislative in relazione al parametro moltiplicatore previsto dalla Legge 560/93, che in effetti l'ufficio aveva calcolato essere pari a 115% (per cento) per effetto di intervenute variazioni delle leggi n. 662/96 e n. 350/03;
- che la Regione Campania con nota prot. 0350991 del 23.4.09 in riferimento al piano vendita degli 84 alloggi ha comunicato che l'Osservatorio regionale sulla casa, nella seduta del 16.4.09, ha rilevato una erronea valutazione del patrimonio immobiliare ottenuto applicando la percentuale del 115% anziché del 100%, come prescritto dalla legge 560/93 e pertanto resta in attesa di ricevere il piano rettificato per il successivo inoltro all'Osservatorio regionale della casa, che deve esprimere il competente parere di conformità per la conseguente approvazione della Giunta Regionale della Campania;
- che per effetto di tale decisione scaturisce l'obbligo di adeguare il Piano nella sua determinazione delle entrate complessive e del singolo cespite , mediante il meccanismo di moltiplicazione della rendita catastale per il coefficiente pari a 100% (cento per cento) ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
Presenti e votanti n. 13 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Fare proprio quanto detto in premessa;
- 2) Alienare il patrimonio ERP consistente nella vendita di n. 84 alloggi a suo tempo assegnati con deliberazione di G.C. n. 570/87 in conformità alle indicazioni pervenute dalla Regione Campania con nota n. 0077768 del 29.01.2009 ed in attuazione della normativa vigente;
- 3) Di dare atto che il piano da elaborare e da inviare alla Regione per gli atti consequenziali dovrà adeguare l'errore segnalato nella suddetta nota del 29.01.2009 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0003126 del 29.01.09 ed essere conforme a quella successiva del 23.4.09 prot. 350991;
- 4) Incaricare il Responsabile del VI Settore di adottare tutti gli atti consequenziali e necessari per dare attuazione a quanto previsto.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE EX ART. 4 PUNTO 2 L.R. 24/12/2003 n° 24

Il Responsabile del Ufficio Demanio e Patrimonio

ATTESTA

Che l'Ente proprietario di n° 84 U.I. di edilizia residenziale pubblica

Il patrimonio vendibile, ai sensi della L.R. 24/12/2003 n° 24 è pari a n° 78 unità immobiliari certe,
n° 2 unità immobiliari occupati da abusivi e n° 4 unità immobiliari occupati da eredi non aventi
diritto.

Il Dichiarante

[illegible]

N°	ASSEGNATARIO	INTERNO	VANI	ACCESS.	CANTINOLA N° SC. IS.	FOGLIO	NUMERO	SUB	CAT	CONS	PIANO	VALORE (R.C. x 100)	RIDUZIONE 1%/ANNO	RIVALUTAZ MANUTENZ. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
	RIPORTO											€ 609.841,00	€ 121.968,20		€ 487.872,80
19	Massa Domenico	5	4	3	5-A-A	11	1630	40	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
20	Rimauro Salvatore	9	4	3	9-B-C	11	1630	99	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
21	D'Orso Samuele	8	4	3	8-A-A	11	1630	71	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
22	Scovito Giuseppe	8	4	3	8-B-C	11	1630	100	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
23	Rendine Giuseppe	9	4	3	9-B-A	11	1630	77	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
24	Cavallo Nicola	2	4	3	2-B-A	11	1630	22	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
25	D'Alterio Antonio	2	4	3	2-A-A	11	1630	20	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
26	Della Ragione Biagio	1	4	3	1-A-C	11	1630	35	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
27	Mazzella Di Cecaro Antonio	3	3	2	3-E-B	11	1630	57	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
28	Carannante Strato	4	4	3	4-B-C	11	1630	68	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
29	Illiano Rosa	1	4	3	1-B-C	11	1630	38	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
30	De Simone Luigi	4	4	3	4-B-A	11	1630	44	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
31	Carillo Procolo	8	4	3	8-B-A	11	1630	76	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
32	De Liso Salvatore	1	4	3	1-A-A	11	1630	19	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
33	Carannante Giovanni	6	5	3	6-A-C	11	1630	65	A/3	7	1°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
34	Amoroso Domenico	5	4	3	5-B-A	11	1630	45	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
35	Patalano Raffaele	8	4	3	8-A-C	11	1630	95	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
36	Cristiano Pasquale	5	4	3	5-A-C	11	1630	64	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
A RIPORTARE TOTALI												€ 1.221.979,00	€ 244.395,80		€ 977.583,20

N°	ASSEGNETARIO	INTERNO	VANI	ACCESS.	CANTINOLA N° SC. IS.	FOGLIO	NUMERO	SUB	CAT	CONS	PIANO	VALORE (R.C. x 100)	RIDUZIONE 1%/ANNO	RIVALUTAZ MANUTENZ. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
	RIPORTO											€ 1.221.979,00	€ 244.395,80		€ 977.583,20
37	Gallo Nicola	1	4	3	1-B-A	11	1630	21	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
38	Carannante Maria	3	3	2	3-A-B	11	1630	47	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
39	Illiano Nina	3	3	2	3-H-B	11	1630	60	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
40	Sepe Giuseppe	3	5	3	3-B-C	11	1630	69	A/3	7	1°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
41	Campisano Francescantonia	9	4	3	9-A-A	11	1630	72	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
42	Illiano Alfonso	6	3	2	6-E-B	11	1630	90	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
43	Magliuolo Luigi	5	4	3	5-B-C	11	1630	67	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
44	Matacena Guglielmo	2	4	3	2-A-C	11	1630	36	A/3	6	T	€ 30.368,00	€ 6.073,60		€ 24.294,40
45	Scotto di Luzio Maddalena	4	3	2	4-A-B	11	1630	49	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
46	Mottola Genoeffa	4	3	2	4-G-B	11	1630	61	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
47	Barile Michele	6	3	2	6-A-B	11	1630	81	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
48	Parascandalo Antonio	5	3	2	5-G-B	11	1630	91	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
49	Carannante Francesco	4	3	2	4-C-B	11	1630	83	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
50	Lubrano Antonio	5	3	2	5-C-B	11	1630	85	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
51	Costigliola Michela	2	3	2	2-C-B	11	1630	51	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
52	Aiello Francesco	1	3	2	1-D-B	11	1630	28	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
53	Arena Antonio	6	5	3	6-B-C	11	1630	70	A/3	7	1°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
54	Napolitano Antonio	7	5	3	7-B-A	11	1630	75	A/3	7	2°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
A RIPORTARE TOTALI												€ 1.772.633,00	€ 354.526,60		€ 1.418.106,40

N°	ASSEGNATARIO	INTERNO	VANI	ACCESS	CANTINOLA N° SC. IS.	FOGLIO	NUMERO	SCB	CAT	CONS	PIANO	VALORE (R.C. x 100)	RIDUZIONE 1%/ANNO	RIVALUTAZ. MANUTENZ. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
RIPORTO															
55	Giannino Achille	4	4	3	4-A-A	11	1630	39	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
56	Di Meo Sestilio	3	5	3	3-B-A	11	1630	43	A/3	7	1°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
57	Scotto Rosano Rosa	10	5	3	10-B-A	11	1630	78	A/3	7	2°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
58	Paparone Nunzio	8	3	2	8-A-B	11	1630	80	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
59	Carannante Fiorina	3	3	2	3-B-B	11	1630	48	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
60	Scala Rosa	7	3	2	7-C-B	11	1630	84	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
61	De Cicco Anna	8	3	2	8-G-B	11	1630	92	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
62	Carannante Pasquale	1	3	2	1-G-B	11	1630	31	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
63	Peraino Maria Celeste	1	3	2	1-H-B	11	1630	32	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
64	Illiano Maria	1	3	2	1-B-B	11	1630	24	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
65	Palma Esposito Immacolata	2	3	2	2-A-B	11	1630	25	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
66	Dentamare Elena	1	3	2	1-A-B	11	1630	23	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
67	Di Meo Maria	1	3	2	1-E-B	11	1630	30	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
68	Carannante Antonio	3	3	2	3-B-D	11	1630	54	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
69	Massa Mario	5	3	2	5-A-B	11	1630	79	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
70	Scamardella Jolanda	4	4	3	4-A-C	11	1630	63	A/3	6	1°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
71	Carannante Maria Trieste	4	3	2	4-B-B	11	1630	50	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
72	Scamardella Anna	7	3	2	7-G-B	11	1630	94	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
A RIPORTARE TOTALI												€ 2.294.052,00	€ 458.810,40		€ 1.835.241,60

N°	ASSEGNATARIO	INTERNO	VANI	ACCESS	CANTINOLA N° SC. IS.	FOGLIO	NUMERO	SUB	CAT	CONS	PIANO	VALORE (R.C. x 100)	RIDUZIONE 1%/ANNO	RIVALUTAZ. MANUTENZ. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO
	RIPORTO											€ 2.294.052,00	€ 458.810,40		€ 1.835.241,60
73	Scotto di Vetta Teresa	7	3	2	7-E-B	11	1630	88	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
74	Di Labio Camilla	4	3	2	4-H-B	11	1630	62	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
75	Scotto di Luzio Raffaele	2	3	2	2-F-B	11	1630	56	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
76	Scotto di Luzio Procolo	3	3	2	3-F-B	11	1630	58	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
77	Guardascione Salvatore	9	3	2	9-A-C	11	1630	96	A/3	6	2°	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
78	Del Giudice Gennaro	3	3	2	3-C-B	11	1630	53	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
79	Carannante Luigi	2	4	3	2-B-C	11	1630	37	A/3	6	T	€ 35.636,00	€ 7.127,20		€ 28.508,80
80	Di Palma Salvatore	5	3	2	5-E-B	11	1630	89	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
81	Illiano Francesco	4	3	2	4-E-B	11	1630	87	A/3	5	2°	€ 26.996,00	€ 5.399,20		€ 21.596,80
82	Carannante Osvaldo	3	3	2	3-G-B	11	1630	59	A/3	5	1°	€ 26.727,00	€ 5.345,40		€ 21.381,60
83	Carannante Mario	1	3	2	1-C-B	11	1630	27	A/3	5	T	€ 25.306,00	€ 5.061,20		€ 20.244,80
84	Pascarella Antonio	7	5	3	7-A-A	11	1630	74	A/3	7	2°	€ 41.575,00	€ 8.315,00		€ 33.260,00
	TOTALI											€ 2.646.828,00	€ 529.365,60		€ 2.117.462,40

ALLEGATO 3

COMUNE DI BACOLI

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN BACOLI ALLA VIA MERCATO DI SABATO n° 60 – 62 – 64

Si relaziona in merito alle condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di Bacoli ubicati in via Mercato di Sabato n° 60 – 62 – 64.

Gli immobili, costruiti a seguito di ordinanza di Protezione Civile n° 1156/fpc/87 sono stati ultimati nell'anno 1987 e assegnati nel periodo di Aprile 1988.

Essi sono costituiti da strutture portanti in c.l.s.a. e sono composti di n° 3 piani fuori terra con copertura piana.

L'intero compendio è composto dai fabbricati A – B – C – D – E – F – G – H

Gli spazi esterni sono sistemati a viali di accesso, aree destinate a parcheggio ed aiuole. La superficie complessiva del lotto ivi compresa l'area di sedime del fabbricato è di circa mq 4.110.

I fabbricati nei vari anni sono stati oggetto di interventi di tipo ordinario per un importo di € 250.000,00.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

Impermeabilizzazione lastrici solari

Manutenzione rete fognaria, pluviale e rete idrica.

Impianto di illuminazione esterna

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità degli alloggi.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE ART. 4 NUMERO 3 L.R. 24/03

RIPARTIZIONE SOMME RICAVALTE DALL'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI.

FABBRICATI DA ALIENARE	PREVISIONE DI SOMME RICAVALBI	RIPARTIZIONE QUOTE	
		QUOTA ENTE	QUOTA PER INVESTIMENTI
A – B – C – D – E – F – G – H	€ 2.117.462,40	€ 635.238,72	€ 1.482.223,68
TOTALE	€ 2.117.462,40	€ 635.238,72	€ 1.482.223,68

ALLAGATO 5

**DICHIARAZIONE DESTINAZIONE SOMME RICAVALTE DALL'ALIENAZIONE PER
LE FINALITA' DI CUI ALL'ART 5 L. R. 24/03**

IMPORTO € 2.117.462,40

	IMPORTO €
Costruzione nuovi alloggi	
Altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi Piano di recupero e riqualificazione “ P.R.U. Cappella “	€ 1.482.223,68
Risanamento deficit	€ 635.238,72
TOTALE	€ 2.117.462,40

ALLEGATO 6

PROCEDURE PER L'ALIENAZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI.

Del complesso immobiliare denominato 84 alloggi sito in Bacoli in località Cappella alla via Mercato di Sabato n° 60 – 62 – 64, le unità alienabili a prezzo sociale, come previsto dalla L. 560/93 e dalla L.R. 24/2003, e loro successive modificazioni e integrazioni, sono in n° di 78, mentre le restanti 6 occupate da abusivi e non aventi diritto, avranno una successiva destinazione. Per procedere alla vendita degli immobili, l'Ente intende inviare una lettera a mezzo raccomandata o tramite notifica, con la quale, informare gli assegnatari e aventi diritto dell'intento di alienare gli alloggi, secondo le modalità previste dalla L.560/93 e L.R. 24/2003, concedendo un primo lasso di tempo di 60 giorni per l'accettazione, purchè i destinatari siano in regola con i pagamenti dei canoni di locazione.

Per coloro che intendono far ricorso ad un mutuo bancario, sarà concesso una proroga di ulteriori 60 giorni.

Al fine di favorire gli acquirenti il Comune stipulerà apposita convenzione con un notaio, per l'applicazione di tariffe più convenienti.

Comunque la lettera farà riferimento alla Legge 560/93 e L.R. 24/2003 e alle rispettive integrazioni.

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1057 del 5 giugno 2009 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - Approvazione piano di vendita alloggi E.R.P. "BELLARMINO F2 e F1" nel comune di Capua (CE) (con allegati)**

PREMESSO

CHE l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i piani di vendita predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla casa di cui alla L.R. 18/97 art.25; CHE il Comune di Capua (CE) con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 14.07.2008, ha approvato il piano vendita immobili comunali "Bellarmino F2 e F1" ai sensi della L.R. 24/2003 art.4; CHE con nota n.754224 del 11.09.2008 il Comune di Capua (Ce) ha trasmesso la documentazione relativa al piano vendita da inviare all'Osservatorio Regionale sulla Casa per l'approvazione;

PRESO ATTO

CHE il predetto piano vendita immobili comunali è stato esaminato dall'Osservatorio Regionale sulla casa nella seduta del 27.05.2009, il quale, ha espresso tra l'altro *"parere favorevole al piano vendita del Comune di Capua (CE)"*;

RITENUTO

Di dover procedere all'approvazione del piano vendita di alloggi E.R.P. proposto dal suindicato Comune di Capua(Ce);

VISTO

la Legge n. 560 del 24.12.1993 -*"Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P."*;
la L.R. n. 24 del 12.12.2003 -*"Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari"*;
il parere dell'Avvocatura regionale n.740822 del 12.09.2005;
il verbale n.11 del 27.05.2009 dell'Osservatorio Regionale sulla casa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE

- ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003, e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla casa, il piano di vendita degli alloggi E.R.P. "Bellarmino F2 e F1" proposto dal Comune di Capua (Ce);che forma parte integrante della presente deliberazione;

DI PRECISARE

- che, nell'alienazione degli immobili individuati nel Piano Vendita , il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi;
- che gli atti allegati al relativo Piano Vendita formano parte integrante della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE

- il presente provvedimento al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



CITTÀ di CAPUA
(Provincia di Caserta)

*PIANO VENDITA
ALLOGGI E.R.P.*

*Art. 4 L.R. 12/12/2003 n
°24*



CITTÀ di CAPUA
(Provincia di Caserta)

SETTORE PATRIMONIO

Il Dirigente del Servizio Patrimonio

Attesta

Che l'Ente proprietario di n°_88_U. I. di edilizia residenziale pubblica.
Il patrimonio vendibile , ai sensi della L. R. 24/12/2003 n.° 24 è pari a n°_66_ unità
immobiliari ;

Pertanto il piano di alienazione , da questo Ente predisposto , riguarda n. 56 U.I.
inferiore al limite massimo del 75% previsto dalla citata legge .

Capua li _15__/_04__/_2009

Il Responsabile del serv. Patrimonio

rag. Emilio Russo

elenco alloggi vendibili al punto 3 art. 4 L. 12-12-2003 n.24 inseriti nel piano di vendita con relativa indicazione dei dati catastali e del prezzo

indirizzo	cognome e nome	interno	dati catastali				valore (rend. Catas.)	Valore (R.C. x 100)	determinazione prezzo L.560/93 art.10	
			foglio	particella	sub	cons.	piano		riduzione al 20%	Rivalne x man. Straord.
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Cinotti Pasqualina	4	42	5131	32	5,5	terra	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Canuso Giuseppina	3	42	5131	33	3	terra	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Fusco Angelina	2	42	5131	4	5	terra	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Ferrara Alberto	1	42	5131	5	5,5	terra	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	De Simone Cinzia	8	42	5131	6	5,5	1	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Manco Andrea	7	42	5131	7	3	1	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	De Luca Ernesto	6	42	5131	8	5	1	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Fusco Stella	5	42	5131	9	5,5	1	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Ingrassia Gilda Elena	12	42	5131	10	5,5	2	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Giulardi Alfredo	11	42	5131	11	3	2	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Antonucci Guidetta	10	42	5131	12	5	2	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Iovine Antonio	9	42	5131	13	5,5	2	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Tuosto Angelina	16	42	5131	14	5,5	2	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Carangelo Francesco	15	42	5131	15	3	3	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Aveta Francesca	14	42	5131	16	5	3	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Consabile Vincenzo	13	42	5131	17	5,5	3	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Errico Beniamino	20	42	5131	18	5,5	4	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Russo Antonio	19	42	5131	19	3	4	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Errico Antonio	18	42	5131	20	5	4	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Siano Domenico	17	42	5131	21	5,5	4	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Croce Giovanna	24	42	5131	22	5,5	5	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Pellegrino Stefania	23	42	5131	23	3	5	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Poro Raffaele	22	42	5131	24	5	5	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Del Prete Carmelina	21	42	5131	25	5,5	5	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Santoro Cristina	28	42	5131	26	5,5	6	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Napolitano Teresa	27	42	5131	27	3	6	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Fusco Vincenza	26	42	5131	28	5	6	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Canuso Giovanni	25	42	5131	29	5,5	6	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
indirizzo	cognome e nome	interno	dati catastali				valore (rend. Catas.)	Valore (R.C. x 100)	determinazione prezzo L.560/93 art.10	
			foglio	particella	sub	vani	piano		riduzione al 20%	Rivalne x man. Straord.
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Grillo Rodolfo	4	42	5131	32	5,5	terra	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Di Lillo Giovanni	3	42	5131	33	3	terra	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Aviero Mario	2	42	5131	34	5	terra	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Caputo Emilia	1	42	5131	35	5,5	terra	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Turino Vincenzo	8	42	5131	36	5,5	1	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Iacobucci Vincenzina	7	42	5131	37	3	1	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Giurino Irene	6	42	5131	38	5	1	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Rachero Vincenzo	5	42	5131	39	5,5	1	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Giorgio Giovanni	12	42	5131	40	5,5	2	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Iugordiga Elvira	11	42	5131	41	3	2	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Indice Fabio	10	42	5131	42	5	2	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Prete Antonio	9	42	5131	43	5,5	2	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Vinciguerra Andrea	16	42	5131	44	5,5	3	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Errico Anna	15	42	5131	45	3	3	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Pesa Salvatore	14	42	5131	46	5	3	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Sensibile Anna	13	42	5131	47	5,5	3	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Di Dario Pietro	20	42	5131	48	5,5	4	€ 59.651,00	€ 47.720,80	€ 47.720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	De Simone Daniela	19	42	5131	49	5	4	€ 27.889,00	€ 22.311,20	€ 22.311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Pisano Giuseppe	18	42	5131	50	5	4	€ 54.228,00	€ 43.382,40	€ 43.382,40

elenco alloggi vendibili al punto 3 art. 4 L. 12-12-2003 n.24. Inserirli nel piano di vendita con relativa indicazione dei dati catastali e del prezzo

Via Cardinale Bellarmino- Capua	Di Salvo Anna	17	42	5131	51	5,5	4	€ 596,51	€ 596,51,00	€ 47,720,80	€ 47,720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Morisco Luigi	24	42	5131	52	5,5	5	€ 596,51	€ 596,51,00	€ 47,720,80	€ 47,720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Cammarante Maria Ant.	23	42	5131	53	3	5	€ 278,89	€ 278,89,00	€ 22,311,20	€ 22,311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Mercurio Anna	21	42	5131	54	5	5	€ 542,28	€ 542,28,00	€ 43,382,40	€ 43,382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Ruggiero Antonio	20	42	5131	55	5,5	5	€ 596,51	€ 596,51,00	€ 47,720,80	€ 47,720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Morisco Domenico	28	42	5131	56	5,5	6	€ 596,51	€ 596,51,00	€ 47,720,80	€ 47,720,80
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Mauro Salvatore	27	42	5131	57	3	6	€ 278,89	€ 278,89,00	€ 22,311,20	€ 22,311,20
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Canuso Domenico	26	42	5131	58	5	6	€ 542,28	€ 542,28,00	€ 43,382,40	€ 43,382,40
Via Cardinale Bellarmino- Capua	Ortilio Mario	25	42	5131	59	5,5	6	€ 596,51	€ 596,51,00	€ 47,720,80	€ 47,720,80



CITTÀ di CAPUA
(Provincia di Caserta)

SETTORE TECNICO

Relazione Tecnica

Si relaziona in merito ai requisiti tecnici degli alloggi di proprietà Comune di Capua ubicati alla via Cardinale Bellarmino fabbricato 1e 2 .

La proprietà dell'Ente ha una consistenza di 56 uu.ii. allocate nei piani f.t. di due edifici a torre (denominati F1 ed F2) e trattasi di struttura con caratteristiche di edilizia civile economica , inseriti in un contesto sociale e territoriale marcatamente degradato e marginale .

L'immobile , fu costruito a seguito di concessione edilizia n° 78 del 03/10/1983 e successive varianti, dichiarato abitabile con provvedimento del Sindaco in data 18/12/1986 ed assegnato ai senza tetto avutesi post terremoto dell' 80 .

Il complesso , comprende due corpi di fabbrica praticamente uguali con una conformazione planimetrica a forma di "T", ciascuno dei quali si compone di sette (7) piani fuori terra con copertura a terrazza non praticabile, per complessivi ventotto alloggi , nonché il piano seminterrato (di altra proprietà) .

Gli appartamenti tra di loro sono collegati da un'unica scala interna servita da ascensore .

L'accesso agli stabili ed alle parti comuni , avviene da via Cardinale Bellarmino attraverso un varco d'accesso munito di cancello ma in pessime condizioni.

Ai fabbricati è annessa un'area tenuta in parte ad aiuola (non curata) ed in parte a vialetto (con manto ormai inesistente) .

Il fabbricato negli anni è stato interessato solo da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire la funzionalità dei servizi essenziali ..

Non risultano al momento particolari problemi che impediscono l'abitabilità degli alloggi .

Capua li _15_/_04_/2009

Il Responsabile del Settore
f.to Ing. Francesco Greco



CITTÀ di CAPUA
(Provincia di Caserta)

SERVIZIO PATRIMONIO

Dichiarazione art.4 numero 3 L.R. 24/03

Ripartizione somme ricavate dall'alienazione degli immobili

Fabbricati da alienare	Previsione di somme ricavabili	Ripartizione Quote	
		Quote Ente	Quote per Investimenti
Bellarmino Fab. 1	€ 1.127.946,40	25%	75 %
Bellarmino Fab. 2	€ 1.127.946,40	25%	75 %

Capua li __15__/_04__/_2009

*Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Emilio Russo*



CITTÀ di CAPUA
(Provincia di Caserta)

SERVIZIO PATRIMONIO

Dichiarazione destinazione somme ricavate dall'alienazione per le finalità di cui all'art.5

L.24/04 importo € 2.255.892,80 _____

	<i>Importo</i> €2.255.892,80
<i>1)piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizione aree</i>	€ 1.127.946,40
<i>2)costruzione nuovi alloggi</i>	0.00
<i>3)altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi</i>	€ 563973.20
<i>4)risanamento deficit Ente</i>	€ 563973.20
<i>Totale</i>	€ 2.255.892,80

Capua li __15__/_04__/_2009

*Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Emilio Russo*



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Medaglia d'Oro al Valor Civile

COPIA
di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
26	14.07.2008	Alienazione Bellarmino F1 e F2.

L'anno duemilasette il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **18,43**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, straordinaria.

Alla discussione dell'argomento in oggetto, **presente il Sindaco dott. CARMINE ANTROPOLI**, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

cognome	nome	presenti	assenti	cognome	nome	presenti	Assenti
ACUNZO	GIUSEPPE	X		FUSCO	ANNA MARIA	X	
ANASTASIO	ILARIA	X		GALLUCCIO	PASQUALE	X	
BRANCO	LUCA	X		MINOJA	ANTONIO	X	
BROGNA	FERNANDO		X	MIRRA	VINCENZO	X	
CEMBALO	FRANCESCO	X		MORLANDO	ANTONIO	X	
CHILLEMI	GIUSEPPE		X	RAGOZZINO	CARMELA	X	
DI CICCIO	GIOVANNI	X		SALZILLO	PAOLO	X	
DI MONACO	LUIGI	X		VALLETTA	ANTONIO	X	
FERRARA	CAMILLO		X	VINCIGUERRA	ANDREA	X	
FERRARO	GAETANO		X	VINCIGUERRA	GIANFRANCO	X	

CONSIGLIERI: *assegnati n. 20* *in carica n. 20* *presenti n. 16* *assenti n. 4*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta la Sig.ra ANASTASIO ILARIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. MASSIMO SCUNCIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

L'assessore al ramo riferisce

Premesso :

che con atto di C. C. n. 74 del 19/05/1986 e successivi il Comune di Capua deliberava l'acquisto di 56 alloggi in via cardinale Bellarmino f1 ed F2 , per le famiglie senza tetto avutesi a seguito degli eventi sismici de 1980 ;

che con rogito notarile in data 06/02/1987 registrato in Caserta il 16/02/1987 al n. 203 , venivano acquistati dalla società IM.CA. s.r.l. Immobiliare Capua , cinquantasei unità abitative costituenti due corpi di fabbrica (F1 ed F2) alla via cardinale Bellarmino in capua , con i fondi erogati dallo stato ai sensi della L. 219/81 ;

che con delibera di C.C. n.1 del 23.01.87 furono assegnati gli alloggi citati , alle famiglie che occupano il campo roulotte della spianata Olivarez, allestito come primo aiuto alle famiglie senza tetto ;

che nel corso degli anni alcuni degli originari assegnatari sono mutati , come pure si sono avute delle occupazioni senza titolo ;

che con delibera di G. M. 233 e 308 del 2007 l'Amministrazione Comunale ha accolto , in deroga all'atto di G.M. 374/04 , le istanze degli occupanti di Bellarmino F1 ed F2 , cercando di regolarizzare le posizioni contrattuali degli stessi ;

che alla luce della normativa vigente , trattandosi di alloggi acquistati con i fondi derivati da contributo a totale carico" fondi 219 " , si possono alienare ai sensi della 560/93 ;

che sono pervenute all'ufficio Patrimonio le valutazioni dei 56 alloggi di cardinale Bellarmino F1 ed F2 a firma del dirigente dell'U.T.C. secondo i criteri dettati dall'art. 10 della L.560/93 di cui si allega scheda (allegato A) ;

Considerato :

che per gli alloggi di cui sopra va applicata la Regionale n.24 del 12/12/03;

che dall'alienazione degli immobili si avrebbe un introito come si evince dai piani allegati ;

che le risorse derivanti dalla vendita che si prevede saranno destinate , secondo quanto previsto dall'art.5 della L. Regionale 24/03 ;

- a) fino al 75 % per piani di recupero e di riqualificazione e costruzione di nuovi alloggi ed altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi ;
- b) il 25% per il ripianamento del deficit dell'Ente ;

Si Propone

- 1) di approvare l'allegato piano di vendita ;

- 2) di trasmettere ai sensi dell'art.4 della L.R. 24/2003 , copia della presente alla Regione Campania, previo valutazione tecnico economiche degli stabili come stabilito al comma 3 dell'art. 4 della stessa legge , da effettuare a cura dell'UTC comunale;
- 3) attivare tutte le procedure necessarie per il trasferimento in proprietà degli alloggi ai richiedenti aventi diritti ;

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"ALIENAZIONE BELLARMINO F1 E F2".

ASSESSORE TRISOLINO - La diamo per letta?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se non ci sono interventi, procediamo alla votazione per
alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

Votiamo la immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti.

Passiamo al punto numero nove all'ordine del giorno.

Si rinvia al documento estratto dalla pagina 54 della trascrizione integrale del verbale della seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su estesa;

Visto il verbale n.3 del 10 luglio 2008 con il quale la Commissione Contenzioso e Patrimonio ha licenziato l'argomento all'o.d.g. con parere favorevole. (All.A);

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i.;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Componenti presenti: **17**

Componenti votanti: **17**

Componenti Astenuti: **///////**

voti favorevoli 17 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Branco, Cembalo, Di Cicco, Di Monaco, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Salzillo, Valletta, Vinciguerra Andrea, Vinciguerra Gianfranco);

DELIBERA

- 1) Approvare, come si approva, la su estesa proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Finanziario e Patrimonio, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto a dispositivo proposto.

- 2) Conferire al presente atto la immediata eseguibilità, con votazione resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **17**

Componenti votanti: **17**

Componenti Astenuti: **///////**

voti favorevoli 17 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Branco, Cembalo, Di Cicco, Di Monaco, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Salzillo, Valletta, Vinciguerra Andrea, Vinciguerra Gianfranco).

All A/

VERBALE N. 3

L'anno duemilaotto addì 10 del mese di luglio, alle ore 10,00, si è riunita, nel Palazzo Comunale, la Commissione Contenzioso e Patrimonio.

Risultano presenti e assenti:

	PRES.	ASS.			
ACUNZO GIUSEPPE	X		SALZILLO PAOLO	X	
BROGNA FERNANDO		X	VALLETTA ANTONIO	X	
FUSCO ANNA MARIA	X				

La commissione Patrimonio Riunita ha
discutere sulle Proposte di alienazione
n° 20 Del 06/07/08 Bellocchio F1 e F2
n° 21 Del 06/07/08 STABILE ex G.I.N.E.O.
e esprimere in modo favorevole alla
vendita con come Assetto
delle Proposte. Solo il compiere
Vallette di esprimere in negativo
alle Proposte ritenendo e affermando
che esse contengono ad ogni modo
Proposte di vendite di beni comunali.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1058 del 5 giugno 2009 – Reiscrizione, nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, (lettera d), della L.R. n. 7/2002**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 con L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
- che l'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO

- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

- che dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 17 Settore 03 e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ammonta ad euro 848.652,00 e viene ripartita distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
3.13.36	5800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	€ 848.652,00
TOTALE			€ 848.652,00

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 848.652,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTE

- la L.R. n. 7/2002;

- la nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 17 Settore 03, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2008 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme in oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 848.652,00 sulla competenza di bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ripartendole distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
3.13.36	5800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	€ 848.652,00
TOTALE			€ 848.652,00

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 848.652,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi – Area 08 - e Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Osservatorio Regionale - Area 17 -, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R- n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1062 del 5 giugno 2009 – DGR 534 2008. Piano Regionale IFTS 2009 2013. Attuazione**

Premesso che

- Il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- La Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le “Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell’Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005” e definendo gli indirizzi programmatici per l’elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l’avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”, sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, chiusa la fase di concertazione, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 dando mandato al coordinatore dell’ AGC 17 di dare seguito al negoziato con la Commissione Europea ai sensi dei suddetti Regolamenti Comunitari per l’adozione del Programma Operativo FSE 2007-2013 da parte della Commissione;
- La Commissione Europea in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvata in Conferenza unificata Stato - Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
- La Commissione Europea, con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- Con DGR. N. 27 dell’11.1.2008 veniva approvato il Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo del PO FSE 2007-2013
- Nell’Asse IV Capitale umano è previsto l’ obiettivo specifico “ Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione” e l’ obiettivo operativo “ favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali” assegnato all’Area AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistema Informativo ed Informatica.
- Che con Delibera di G.R. n. 534 del 28.03.2008, P.O.R. Campania 2000-2006- Misura 3.7- Azione A, è stata approvata la programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006 , i soggetti attuatori, le dotazioni finanziarie attribuibili a ciascuno di essi nonché i progetti esecutivi relativi ai progetti Pilota IFTS, da realizzare anche con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2009”;
- con la predetta DGR n.534/08 per la realizzazione degli interventi sopra richiamati è stato previsto un quadro finanziario generale pari a € 10.347.582,00 di cui € 5.275.330,46 provenienti da risorse Ministeriali e € 5.072.251,54 di risorse regionali da prevedere secondo la procedura di cui alla DGR 1035 del 28 luglio 2006 e di destinare alle attività dei Poli formativi e dei Progetti Pilota IFTS le risorse ministeriali e le risorse rinvenienti del POR Campania 2000/2006 quando disponibili;
- che per far fronte al precitato finanziamento risulta ad oggi impegnata la somma di euro 1.000.000,00 (decreto dirigenziale n. 89 del 28/03/2008) a valere sulla dotazione del capitolo 5718 U.P.B. 22.79.216 bilancio gestionale 2009.
- Che, pertanto, è necessario integrare le risorse destinate alle finalità di cui alla citata delibera di Giunta Regionale n. 534/2008 per un importo di euro 4.072.251,54;

- che l'obiettivo operativo "favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali" assegnato all'Area AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistema Informativo ed Informatica è coerente con il progetto Poli formativi IFTS di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 534/2008;

Ritenuto

- Che si ritiene necessario implementare in modo progressivo sul territorio della Regione Campania un'offerta stabile ed articolata di alta formazione in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone;
- che l'origine e lo scopo del Polo formativo IFTS è la risposta organica e articolata ai complessi fabbisogni di un determinato sistema territoriale o filiera settoriale a fronte di nuovi scenari competitivi riconoscendo la valenza strategica dello stretto collegamento con gli ambiti della ricerca e dell'innovazione;
- che risulta opportuno prevedere che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il Settore 03 dell'AGC 17 Istruzione e Formazione e il Settore 01 dell'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica;
- che i Poli formativi IFTS dovranno attuare sul territorio della Regione Campania interventi mirati di creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione in coerenza con quanto previsto dal POR Campania FSE 2007 – 2013 Asse IV Capitale umano obiettivo specifico "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione" e obiettivo operativo "Favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali" assegnato all'Area AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistema Informativo ed Informatica;

Ritenuto pertanto di:

- destinare 4.072.251,54 obiettivo specifico "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione" obiettivo operativo "favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali" assegnato all'Area AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistema Informativo ed Informatica Settore 01 a finanziare il piano IFTS di cui alla delibera di Giunta n. 534/2008;
- stabilire che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il settore 01 dell'AGC 06, e il Settore 03 dell'AGC 17;
- stabilire che al fine di garantire una piena sinergia nel compimento degli atti di gestione successivi alla presente Delibera venga costituito un gruppo di lavoro formato da funzionari o dirigenti con esperienza in IFTS, indicati dai rispettivi Assessori proponenti il presente atto in numero massimo di 2 ciascuno, che avrà il compito di verificare l'attuazione delle Linee Guida per la progettazione esecutiva delle attività di Poli Formativi IFTS, comprensive delle azioni di sistema approvate con D.D. n. 1 del 26 .01.2009-BURC n.14 del 2 marzo 2009, di validare i Programmi di intervento come da articolo 10 delle dette Linee Guida, e che verrà a comporre la Struttura regionale di assistenza tecnica e il Comitato Tecnico Scientifico di rete di cui all'art.7 delle suddette Linee Guida;
- demandare a successivi atti del dirigente del settore 01 dell'A.G.C. 06 e del dirigente del settore 03 AGC 17 gli atti di gestione conseguenti all'attuazione della presente Delibera come previsti nel Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013, approvato in D.G.R. n. 1959 del 5.12.2008;
- di demandare al Dirigente del settore 03 dell'Area 17 i rapporti e le comunicazioni con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con l'ANSAS - Agenzia nazionale per il sostegno dell'autonomia scolastica.

Visti/e

- L'articolo 69 della legge 17 maggio 1999 n. 144 che ha istituito il sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Il regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000 n. 436, recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 144/1999 concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);
- Gli Accordi in sede di Conferenza Unificata, sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1 ago-

sto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004, 16 marzo 2006 e 28 febbraio 2008, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale 436/2000;

- Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Le L.R. n. 14/89 e 14/2000;
- La L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- Il Quadro strategico per la definizione dell'accordo di programma quadro approvato con Delibera di G.R. n. 1379 del 27 luglio 2007;
- La D.G.R. n. 777 del 30.4.2008;
- L'Accordo del 29 aprile 2004 con il quale sono stati definiti gli standard minimi delle competenze tecnico professionali afferenti alle figure professionali dei percorsi dell'I.F.T.S.;
- L'Accordo del 28 ottobre 2004, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane relativo alla certificazione finale ed intermedia ed al riconoscimento dei crediti formativi;
- Le Deliberazioni di G.R. n.534/08, n. 261 del 23.02.2009;
- La D.G.R. n. 1959 del 5.12.2008 che approva il nuovo Manuale di Gestione;
- La nota prot. 448309 del 21.05 2009 circa il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007 – 2013 della non sussistenza di vincoli ostativi all'approvazione della presente deliberazione;
- La nota prot. N 451865 del 22.05.09 del Dirigente del Settore Politiche Giovanili con la quale è stato formalmente comunicato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 che si procederà alle opportune verifiche ed agli adempimenti amministrativi connessi ai sensi delle Deliberazioni di giunta Regionale N° 1035/06 e n° 534/08;

PROPONGONO e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di destinare al Piano regionale IFTS, approvato con delibera 534/2008, cofinanziato dal MIUR, le seguenti risorse:

- € 4.072.251,54 Asse IV Capitale umano POR Campania FSE 2007-2013, obiettivo specifico " creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione" - obiettivo operativo " favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali";
- €1.000.000,00 capitolo 5718 UPB 22.79.216 A.G.C. 17 Settore 03 – somma finalizzata alle azioni di sistema.

2. di stabilire che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il settore 01 dell'AGC 06, e il Settore 03 dell'AGC 17;

3. di stabilire che al fine di garantire una piena sinergia nel compimento degli atti di gestione successivi alla presente Delibera venga costituito un gruppo di lavoro formato da funzionari o dirigenti con esperienza in IFTS, indicati dai rispettivi Assessori proponenti il presente atto in numero massimo di 2 ciascuno, che avrà il compito di verificare l'attuazione delle Linee Guida per la progettazione esecutiva delle attività di Poli Formativi IFTS, comprensive delle azioni di sistema approvate con D.D. n. 1 del 26 .01.2009-BURC n.14 del 2 marzo 2009, di validare i Programmi di intervento come da articolo 10 delle dette Linee Guida, e che verrà a comporre la Struttura regionale di assistenza tecnica e il Comitato Tecnico Scientifico di rete di cui all'art.7 delle suddette Linee Guida;

4. di demandare al dirigente del settore 01 dell'A.G.C. 06 e al dirigente del settore 03 dell' AGC 17 gli atti di gestione conseguenti all'attuazione della presente Delibera come previsti nel Manuale dell'Autorità di

Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013, approvato in D.G.R. n. 1959 del 5.12.2008;
5. di demandare al coordinatore dell'AGC 17 i rapporti e le comunicazioni con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con l'ANSAS - Agenzia nazionale per il sostegno dell'autonomia scolastica;

6. di inviare la presente deliberazione

- al Gabinetto del Presidente;
- al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della gioventù;
- al Settore 01 dell'AGC 06;
- al Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta, comitati dipartimentali ciascuno per gli adempimenti di propria competenza;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Deliberazione n. 1063 del 5 giugno 2009 – POR FESR 2007/13 - Obiettivo Operativo 6.3 - DGR n. 1367 del 28/08/2008 recante "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)" - Realizzazione di un "Edificio segnale" nel Comune di Castel Volturno (CE).**

VISTO l'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che delega alle Regioni, tra l'altro, la programmazione dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione e la connessa programmazione della rete scolastica;

VISTO la delibera di Giunta della Regione Campania n. 3707 del 19/6/1998 con cui è stato stabilito di avvalersi della consulenza tecnico/scientifica del CISEM per la predisposizione del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, che reca modifiche al Titolo V della Parte seconda della Costituzione;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1766 del 3 maggio 2002, recante ad oggetto "Acquisizione di prodotti/servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Integrato Sistema Educativo Formativo Integrato (S.E.F.I.)";

VISTO la Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

VISTO la Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

VISTO la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art. 80, comma 21, avente ad oggetto il piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico;

VISTO la Legge Regionale 6 maggio 1985 n. 50 "Contributo della Regione per opere di Edilizia scolastica";

VISTO la Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 4, "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 2096 del 30/11/2007, avente ad oggetto l'Accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per la realizzazione dei Percorsi Alternativi Sperimentali di Istruzione e Formazione (PAS);

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 794 del 9/5/2008, avente ad oggetto l'Accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Campania;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1921 del 9/11/2007 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 26 del 11/01/2008 recante "PO FESR 2007-2013. Approvazione Piano Finanziario per obiettivo specifico ed operativo e affidamento alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle relative operazioni sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla L.R. 11/91";

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta della Regione Campania n. 61 del 7 marzo 2008 con cui è stata attribuita al Dirigente del Settore Orientamento Professionale la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR FESR 2007/13;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 879 del 16 maggio 2008 recante "POR FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO la Decisione della Commissione UE n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1367 del 28/08/2008 recante ad oggetto "Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)- POR FESR 2007/13;

VISTO la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1979 del 12/12/2008 recante ad oggetto l'Associazione della Regione Campania al CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano - Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), in esecuzione della DGR n. 1367 del 28/08/2008;

VISTO il D.D. del Coordinatore dell'AGC 17 n. 140 del 19 maggio 2009 con cui è stata approvata la Convenzione quadro tra la Regione Campania e il CISEM, recante tempi e modalità operative per la realizzazione degli interventi rilevanti del "Progetto EQF";

PREMESSO

- che, con atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.3, il programma **"Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)"** teso al graduale elevamento della qualità del sistema regionale delle strutture educative per il rafforzamento della relazione scuola e territorio e per l'accrescimento culturale dello stesso;

- che in tal senso, il Progetto si pone l'obiettivo di un potenziamento e di un'ulteriore qualificazione dell'azione regionale sviluppatasi negli anni con interventi promossi ai sensi della normativa regionale (L.R. 50/85) e nazionale (L. 23/96, L. 289/02 – art. 80), nonché di tutte le azioni mirate all'innalzamento della qualità della didattica, in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo - formative dei giovani e del territorio;

- che, a tal fine, il Progetto persegue i seguenti obiettivi:

- dotare ogni "comunità", anche piccola, ma significativa ai fini della programmazione della rete scolastica, di adeguati spazi destinati all'istruzione ed all'educazione, anche nelle accezioni più ampie che il contesto normativo ha via via definito (Spazi per la collettività, educazione permanente, aggiornamento, luoghi di socializzazione, punto di riferimento in momenti e per eventi particolari, ecc.);
- coniugare gli interventi sulle infrastrutture educative con adeguati indici di "qualità", in parte già misurati con i più recenti "principles" del CELE/OECD/OCSE (Centre for Effective Learning Environments/ Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico);
- supportare la realizzazione di prototipi mobili di laboratori di eccellenza, nonché prototipi di spazi educativi di altissima qualità per la gestione dei periodi transitori negli interventi edilizi di recupero o di nuova costruzione e per la gestione delle emergenze;
- supportare la realizzazione di edifici educativi "segnale" omnicomprensivi di tutti i principi di qualità, atti a generare comportamenti culturali di qualità conseguenti;
- attivare procedure e strumenti amministrativi e programmatori, semplici ed efficaci, che da una parte supportino le conseguenti attività esecutive degli Enti attuatori (Comuni e Province) per la realizzazione degli interventi, dall'altra forniscano strumenti ed esperienze alternative ed utili per la realizzazione di "Interventi segnale" (quali: facilities altamente specializzate, industrializzate e mobili, esempi di best practices, ecc.).

- che ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, il Progetto EQF individua i seguenti interventi rilevanti:

- La realizzazione di spazi educativi (a norma, attrezzati e di qualità) in contesti territoriali deprivati;
- Il graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, finalizzato al rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso;
- La gestione dei periodi transitori nella programmazione (realizzazione di edifici educativi multifunzionali che consentano di ospitare temporaneamente le istituzioni educative nel corso di lavori di intervento o sostituzione del patrimonio di edilizia educativa) e realizzazione di laboratori mobili ad altissima tecnologia e livello prestazionale;
- Gli interventi "segnale": edifici omnicomprensivi di tutti i principi di qualità atti a generare comportamenti culturali conseguenti;
- Azioni di divulgazione e supporto alla programmazione degli enti locali;

- che per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, la Regione si avvale, come disposto dalla DGR 1367/2008, del supporto scientifico del PEB/OECD/OCSE, oggi CELE /OECD/OCSE e del CISEM) Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa - Istituto di Ricerca dell'UPI, continuando, in tal modo, la proficua collaborazione sviluppata negli anni con i due partners istituzionali;

PRESO ATTO

- che alla realizzazione degli interventi sopra richiamati sono state destinate le risorse finanziarie rivenienti dalle disponibilità del POR FESR 2007/13 – Obiettivo Operativo 6.3 con riferimento agli interventi di competenza dell'AGC 17 : "Potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture per l'istruzione", pari a M€ 200, come dalla citata DGR n. 26 dell'11/01/2008;

- che, inoltre, la stessa DGR n.1367/2008 prevede di ampliare le disponibilità economiche del Progetto mediante l'utilizzo di risorse FAS, così come più dettagliatamente prospettato nel quadro degli interventi previsti 2007-2013 di cui al documento allegato (all.A) alla prefata DGR 1367/2008;

- che in attuazione della citata Delibera n.1367/2008, con D.D. n.140 del 19/05/2009 del Coordinatore dell'AGC 17, responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3, è stata approvata la Convenzione quadro tra la Regione Campania e il CISEM recante tempi e modalità operative per la realizzazione degli interventi rilevanti del "Progetto EQF";

RITENUTO

- che sia opportuno attivare i diversi segmenti in cui si articola il Progetto EQF nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dal POR FESR Campania 2007-2013, nonché della più ampia programmazione regionale degli interventi in materia di edilizia scolastica, anche in relazione alle specifiche esigenze connesse alla programmazione della rete e dell'offerta educativa e formativa delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO

- che l'obiettivo di fondo del POR FESR 2007/13 - Obiettivo Operativo 6.3 con riferimento agli interventi di competenza dell'AGC 17 finalizzati a : "Potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture per l'istruzione" - è quello di consolidare l'idea che la scuola e i suoi spazi siano al centro della vita di ogni comunità e, quindi, vadano rafforzati e dotati di quella qualità che è segno di civiltà e di promozione culturale e economica;

- che in tal senso, la qualità estetica e funzionale delle architetture scolastiche/educative, in un approccio organico dell'azione regionale ai temi dell'istruzione, costituisce un impatto positivo sull'apprendimento e sul benessere di studenti e insegnanti, giocando un ruolo primario nel formare e modellare l'atteggiamento dei ragazzi nei percorsi del sapere e del saper fare, rappresentando un elemento tra-

sversale agli Obiettivi di Servizio S01- S02 - S03 del POR FSE 2007-2013, fondamentale per il raggiungimento degli stessi;

- che, a tal fine, le scelte fondanti del Progetto EQF mirano alla riqualificazione complessiva delle strutture educative del sistema scolastico regionale a supporto della qualità dell'offerta, in una prospettiva non solo di "innovative learning" ma, anche e soprattutto, di prevenzione della dispersione scolastica;

- che, vieppiù, gli interventi "segnale", in coerenza con gli obiettivi del Programma Operativo Regionale, sono destinati a promuovere e sostenere processi di rigenerazione sociale e culturale del territorio mediante il rafforzamento delle infrastrutture dedicate all'istruzione con il fine di trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita;

- che, conseguentemente, la loro realizzazione e localizzazione dovrà tenere conto, oltre che delle esigenze proprie della programmazione della rete scolastica e della connessa offerta educativo-formativa di cui al D.lgs. 112/98, degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 138, 1° comma, lett c) e, soprattutto, del contesto territoriale in cui saranno ubicati ai fini della promozione sociale e culturale degli stessi;

VALUTATO

- che si debbano, pertanto, privilegiare le situazioni di contesto in cui sono maggiormente incisivi il degrado sociale e culturale, oltre che il disagio economico, spesso causa di devianza e di abbandono scolastico;

- che si debbano tenere nel debito conto i contesti in cui si registrano anche forti incrementi della popolazione scolastica connessa ai flussi migratori per i quali si rende necessario un alto livello di attenzione istituzionale per dare risposta alla domanda di legalità e di integrazione culturale che esprimono quei territori;

PRESO ATTO

- che l'azione regionale in materia di istruzione si è dispiegata negli anni ponendo attenzione alla centralità dei temi dello sviluppo sociale e culturale dei territori, attivando le più idonee iniziative di collaborazione istituzionale e di partecipazione sociale, per la messa a punto di strategie complessive di promozione della crescita culturale e della coscienza civile di contesti particolarmente segnati da fenomeni di illegalità e di degrado;

- che tra le azioni attivate, è apparsa particolarmente incisiva l'iniziativa che ha portato alla celebrazione degli "Stati generali della scuola del sud" nei giorni 7-9 novembre 2008 a Castel Volturno (CE), territorio simbolo del mancato sviluppo del Mezzogiorno, scelto emblematicamente a seguito della strage di immigrati del Ghana da parte della camorra, per affermare la centralità sociale e politica del sistema scolastico, spesso unico presidio di legalità in simili contesti;

- che nel corso delle tre giornate di confronto sulle tematiche dell'istruzione - che hanno interessato gli ambiti delle riforme costituzionali in materia, dei bisogni educativo-formativi dei territori, dell'edilizia scolastica in termini di qualità delle strutture, del ruolo della scuola come presidio di promozione sociale e culturale e di legalità, nonché dell'immigrazione e della multiculturalità - è emersa l'esigenza di realizzare proprio in quei contesti territoriali segnati da diffusa illegalità e intolleranza etnica, interventi di innalzamento e potenziamento della qualità dell'offerta educativa, anche mediante la realizzazione di spazi in grado di svolgere la funzione di promozione sociale e culturale delle comunità interessate;

CONSIDERATO

- che le politiche dello sviluppo del sistema territoriale di istruzione, anche con riferimento ai temi dell'edilizia scolastica, sono state oggetto, fra l'altro, di un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10 ottobre 2008 tra

l'Assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Campania, i Comuni di Castel Volturno, Mondragone e Carinola, gli Assessorati all'Istruzione, Lavoro e Formazione e alla Legalità della Provincia di Caserta, il Prefetto di Caserta, gli Uffici Scolastici Regionale e Provinciale, l'ASL CE2, l'Arcidiocesi di Capua, le istituzioni scolastiche dei territori interessati e le Associazioni di volontariato laico e religiose e le comunità di immigrati, con lo scopo di sperimentare una rete attraverso la costruzione di una più consapevole relazione tra scuola e territorio per quanto attiene ai temi della legalità, cittadinanza attiva, integrazione e multiculturalità;

- che tra le finalità del citato Protocollo, tese alla conoscenza e alla promozione dei valori democratici e della legalità, all'integrazione e al rispetto delle differenze, rivestono grande importanza i progetti per l'educazione permanente connessa all'esercizio di una nuova cittadinanza multiculturale che passi anche attraverso l'utilizzo delle strutture scolastiche aperte al territorio;

- che la rete scolastica dei Comuni interessati non presenta caratteri di decremento della popolazione scolastica, segnatamente per il Comune di Castel Volturno, notoriamente interessato da consistenti flussi migratori da altri Paesi, con conseguente innalzamento della domanda di istruzione;

RITENUTO

- che, per le considerazioni e le valutazioni sopra descritte, si possa prevedere la realizzazione nel territorio del Comune di Castel Volturno (CE), di un "Edificio segnale" da destinare alle attività didattiche per la scuola materna ed elementare ed alle attività di socializzazione e integrazione per giovani e adulti del territorio, in modo che ambiente, tecnologia e cultura possano sinergicamente conformare spazi e luoghi flessibili di un organismo architettonico polifunzionale "Edificio Educante" che, in una logica di "Scuola aperta al territorio" e in una prospettiva di life-long learning, sappia svolgere il ruolo di grande attrattore di utenze e sappia adattarsi, nel tempo, ad usi totali o parziali da quello prioritariamente didattico;

- che tale l'intervento, oltre alla funzione di "Edificio Educante", possa svolgere un ruolo trainante per la riqualificazione più ampia di quel territorio comunale caratterizzata da un contesto abitativo multietnico e multiculturale segnato da profondo degrado;

- che, infine, tale intervento sia pienamente convergente con l'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania 2007/13 e con gli interventi di cui al segmento D. del Progetto EQF, della DGR n. 1367/2008, descritto in premessa;

- che, conseguentemente, si debba rettificare quanto previsto dalla DGR 1367/2008, alla pagina 7 e al quadro degli interventi di cui alla pagina 9, dell'allegato A, relativamente agli interventi del segmento D):

- Interventi campione "simbolici", onnicomprensivi di tutti i "principles" di qualità, atti a generare comportamenti di qualità (Best practices) - con riferimento alla scuola di base, laddove si dispone la realizzazione di:

- Scuola dell'infanzia 180 bambini;

- Scuola primaria (Elementare + media) 300 alunni;

nella maniera seguente:

- Scuola materna ed elementare, in grado di ospitare 300 alunni;

- Istituto comprensivo (materna + elementare + media), in grado di ospitare 500 alunni;

- che vadano, comunque, fatti salvi i parametri dimensionali delle istituzioni scolastiche e dei punti di erogazione del servizio, che saranno definiti in sede di Conferenza Unificata, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 del Decreto legge 7 ottobre 2008 n. 1454 convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2008, n. 189;

- che per i noti accadimenti che hanno segnato la fine dei lavori degli Stati Generali della Scuola di novembre 2008, con la scomparsa dell'artista Miriam Makeba, intervenuta quale testimonial contro qualsiasi forma di razzismo e apartheid, si possa a lei intitolare l'edificio da realizzare a duratura testimonianza dell'impegno che la Regione Campania profonde a sostegno dell'integrazione e della multiculturalità;

- che nello specifico dell'intervento da realizzare nel territorio del Comune di Castel Volturno, vadano avviate dal Coordinatore dell'AGC 17, con le modalità di cui al richiamato D.D. n. 140 del 19 maggio 2009, le necessarie attività di elaborazione di linee guida e studi metaprogettuali, secondo i "principles" del Progetto EQF, vincolanti per la realizzazione dell'Edificio segnale di cui trattasi;

- che si debba rinviare ad una specifica convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Castel Volturno la disciplina dei rapporti, nell'ambito del quadro normativo in materia, per la realizzazione dell'Edificio segnale sul territorio Comunale con particolare riferimento ai tempi, alle modalità, agli obblighi finanziari;

- che si possa prevedere di imputare la spesa occorrente per la realizzazione dell'Edificio di cui trattasi - che sarà formalizzata in uno con la progettazione definitiva - sulle risorse FESR e FAS destinate dalla DGR 1367/2008 alla realizzazione degli "Edifici Segnali" di cui all'UPB 22.84.245 - Cap. 2674 - E.F. 2009 - denominato "6.3 - Città solidali e scuole aperte ";

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

- di attivare i diversi segmenti in cui si articola il "Progetto EQF" nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dal POR Campania 2007-2013, nonché della più ampia programmazione regionale degli interventi in materia di edilizia scolastica, anche in relazione alle specifiche esigenze connesse alla programmazione della rete e dell'offerta educativa e formativa delle istituzioni scolastiche;

- di riconoscere negli interventi "segnale", la funzione - in coerenza con gli obiettivi del Programma Operativo Regionale - di promozione e sostegno dei processi di rigenerazione sociale e culturale del territorio, con il fine di trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita;

- di prevedere la realizzazione nel territorio del Comune di Castel Volturno (CE), di un "Edificio segnale" da destinare alle attività didattiche per la scuola materna ed elementare ed alle attività di socializzazione e integrazione per giovani e adulti del territorio, in modo che ambiente, tecnologia e cultura conformino sinergicamente spazi e luoghi flessibili di un organismo architettonico polifunzionale "Edificio Educante" che, in una logica di "Scuola aperta al territorio" e in una prospettiva di life-long learning, sappia svolgere il ruolo di grande attrattore di utenze e sappia adattarsi, nel tempo, ad usi totali o parziali da quello prioritariamente didattico;

- di valutare, contestualmente, tale intervento pienamente convergente con l'obiettivo operativo 6.3 del POR Campania 2007/13 e con gli interventi di cui al segmento D. del Progetto EQF, della DGR n. 1367/2008 descritto in premessa;

- di rettificare quanto previsto dalla DGR 1367/2008, alla pagina 7 e al quadro degli interventi di cui alla pagina 9, dell' allegato A, relativamente agli interventi del segmento D): Interventi campione "simbolici", onnicomprensivi di tutti i "principles" di qualità, atti a generare comportamenti di qualità (Best practices) - con riferimento alla scuola di base, laddove si dispone la realizzazione di:

➤ Scuola dell'infanzia 180 bambini;

➤ Scuola primaria (Elementare + media) 300 alunni;

nella maniera seguente:

➤ Scuola materna ed elementare, in grado di ospitare 300 alunni;

➤ Istituto comprensivo (materna + elementare + media), in grado di ospitare 500 alunni;

- di far salvi, comunque, i parametri dimensionali delle istituzioni scolastiche e dei punti di erogazione del servizio, che saranno definiti in sede di Conferenza Unificata, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 del Decreto legge 7 ottobre 2008 n. 1454 convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- di proporre, per i noti accadimenti che hanno segnato la fine dei lavori degli Stati Generali della Scuola di novembre 2008, con la scomparsa dell'artista Miriam Makeba, intervenuta quale testimonial contro qualsiasi forma di razzismo e apartheid, di intitolare l'edificio da realizzare all'artista scomparsa, a durata testimonianza dell'impegno che la Regione Campania profonde a sostegno dell'integrazione e della multiculturalità;
- di incaricare, nello specifico dell'intervento da realizzare nel territorio del Comune di Castel Volturno, il Coordinatore dell'AGC 17 di avviare, con le modalità di cui al richiamato D.D. n. 140 del 19 maggio 2009, le necessarie attività di elaborazione di linee guida e studi metaprogettuali finalizzate alla realizzazione dell'Edificio segnale di cui trattasi;
- di rinviare ad una specifica convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Castel Volturno la disciplina dei rapporti, nell'ambito del quadro normativo in materia, per la realizzazione dell'Edificio segnale sul territorio Comunale con particolare riferimento ai tempi, alle modalità, agli obblighi finanziari;
- di imputare la spesa occorrente per la realizzazione dell'Edificio di cui trattasi - che sarà formalizzata in uno con la progettazione definitiva - sulle risorse FESR e FAS destinate dalla DGR 1367/2008 alla realizzazione degli "Edifici Segnali" di cui all'UPB 22.84.245 - Cap. 2674 - E.F. 2009 - denominato "6.3 - Città solidali e scuole aperte ";
- di inoltrare il presente provvedimento all'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, all'Autorità di gestione POR FESR 2007-2013, all'AGC 03, all'AGC 08, all'AGC 17, all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1059 del 5 giugno 2009 – Variazione al bilancio gestionale 2009 ai sensi dell' art. 29, comma 4, lettera a) della l.r. 30.04.2002, n. 7 - Politiche per la famiglia - Acquisizione risorse finanziarie ai sensi dell' art. 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 con L.R. n.2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23.02.2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO

- che in data 26 settembre 2007 la Conferenza Unificata Stato Regioni, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, ha conseguito l'intesa per i servizi socio-educativi di cui all'art. 1, comma 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria dello Stato -anno 2007-), in attuazione della precedente intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata del 27 giugno 2007 con la quale sono state stabilite direttive per la ripartizione del Fondo delle politiche della famiglia, istituito con Decreto-Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248.
- che l'intesa conseguita in data 26 settembre 2007, ha l'obiettivo di approvare le modalità di realizzazione di un **Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi** avente la finalità di favorire la creazione di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata in tutto il territorio nazionale di servizi educativi per la prima infanzia, volti a promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno del ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- che al finanziamento del Piano concorrono le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come integrate dal D.M. del 27 giugno 2007 di riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia nonché la quota di cofinanziamento derivante dall'utilizzo delle disponibilità previste nei fondi di cui ai programmi operativi regionali 2007/2013 nella misura di almeno il 30%;

ATTESO

- che **per l'anno 2007**, in funzione di quanto stabilito con la più volte citata Intesa in sede di Conferenza Unificata del 26 settembre 2007 in relazione agli interventi di cui all'art. 1, comma 1259 e 1260 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) concernenti il piano di sviluppo dei servizi socio-educativi sopra citati, con **D.M. del 28.09.2007** è stata impegnata la somma di euro 140.000.000,00 in favore delle regioni e province autonome
- che alla Regione Campania sono state attribuite, - giusto piano di riparto allegato al D.M. sopra citato, risorse finanziarie pari ad **euro 23.940.675,00=**, già acquisite sul conto di Tesoreria regionale n. 31409 – giuste bollette di Tesoreria regionale del 17.03.2009, rispettivamente di euro 6.840.192,86 ed euro 17.100.482,14;

CONSIDERATO

- che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2009, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro **23.940.675,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata

10.33.81 denominata “ Assegnazioni Statali Correnti ” e nella U.P.B. della spesa 4.16.41 denominata “ Assistenza”;

- che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio* gestionale 2009 :

- nello stato di previsione della entrata al **cap. 1480 (U.P.B. 10.33.81)** di nuova istituzione avente la seguente denominazione:<< Fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223 convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248 e fondi per interventi di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 , art. 1, commi 1250, 1251,1252, 1254,1255, 1256, 1259 e 1260);
- nello stato di previsione della spesa al correlato **cap. 7858 (U.P.B. 4.16.41)** di nuova istituzione avente la seguente denominazione:<< Interventi in materia di politiche per la famiglia e della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250, 1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260. >>;

VISTA

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- la L.R. 19 gennaio 2009, n. 2;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- **di iscrivere**, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. 30.4.2002, n. 7, in termini di competenza e di cassa , la somma di **euro 23.940.675,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata “Assegnazioni Statali Correnti ” e nella U.P.B. della spesa 4.16.41 denominata “Assistenza ”;
- **di iscrivere**, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del *bilancio* gestionale 2009:
 - nello stato di previsione della entrata al cap. 1480 (U.P.B. 10.33.81) di nuova istituzione avente la seguente denominazione:<< Fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223 convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248 e fondi per interventi di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 , art. 1, commi 1250, 1251,1252, 1254,1255, 1256, 1259 e 1260)- classificazione 231-;
 - nello stato di previsione della spesa **al correlato cap. 7858 (U.P.B. 4.16.41) di nuova istituzione** avente la seguente denominazione:<< Interventi in materia di politiche per la famiglia e della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260 >> classificazione 1.1.161.2.8.7-
- **di assegnare** la titolarità gestionale dei capitoli di nuova istituzione al Settore 01 dell'A.G.C. 18;
- **di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi – Area 08 – e Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Area 18 -, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1060 del 5 giugno 2009 – Variazione al bilancio gestionale 2009 ai sensi dell' art. 29, comma 4, lettera a), della l.r. 30.04.2002, n. 7 - acquisizione risorse finanziarie aggiuntive del fondo nazionale politiche sociali (legge 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. e legge 8 novembre 2000, n. 32) - anno 2008.**

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 con L.R. n.2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23.02.2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

ATTESO

- che nel bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23.02.2009 risultano già iscritte le seguenti somme:

- **all'U.P.B. 10.33.81** –Assegnazioni Statali Correnti - **Cap. 1230** dell'entrata -:

1. Fondo nazionale politiche sociali 2008 – D.M. 19 novembre 2008
(L.27.12.1997, n.449, art. 59, comma 44 e s.m.i.- Legge 328/00) euro 65.532.951,62
(già accertato ed acquisito al conto di Tesoreria regionale 31409)
 2. Fondo per le non autosufficienze – Decreto Interministeriale del 6 agosto 2008-
(ai sensi Legge 6 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1264) euro 25.149.260,16
(già accertato ed acquisito al conto di Tesoreria regionale 31409)
 3. Fondo nazionale in Materia di Servizio Civile
(Legge 64/2004 e D.L.vo 5.4.2002, n.77 es.m.i.)..... euro 231.921,66
(ipotizzato in sede di approvazione bilancio 2009)
- euro 90.914.133,44**

alla competenza dei correlati capitoli di spesa e competente U.P.B.:

- 1) **U.P.B. 4.16.41** –Assistenza–**Cap. 7870**–Spese Correnti (V)- **euro 90.682.211,78**
(escluse ulteriori risorse pari ad euro 30.324.106,64 non impegnate
al 31.12.2008 ed oggetto di delibera di reiscrizione in fase di
approvazione).
 - 2) **U.P.B. 4.16.41** – Assistenza – **Cap. 7860**-Spese correnti (V) - **euro 231.921,66**
(escluse ulteriori risorse pari ad euro 1.291.717,69 non impegnate
al 31.12.2008 ed oggetto di delibera di reiscrizione in fase di
approvazione)
- euro 90.914.133,44**

RILEVATO

- che, con decreto n. 139314 del 17.12.2008, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.1, comma 63, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (somme derivanti dalla riduzione del 10% del trattamento economico di alcune indennità di carica, nonché delle economie di spesa del Senato e della Camera) e dell'art. 1, comma 1286, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (somme non spesa da parte dei Comuni coinvolti nella sperimentazione del reddito minimo di inserimento) ha riassegnato al Fondo nazionale per le politiche sociali l'importo totale di euro 14.346,265,00.
- che, in applicazione degli artt. 5 e 6 del decreto di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali , relativo all'esercizio 2008, - D.M. del 19 novembre 2008 -, la ripartizione è avvenuta integralmente a favore delle Regioni e Province Autonome, sulla base dei criteri previsti dallo stesso decreto di riparto di cui sopra;
- che alla Regione Campania sono state attribuite, ad integrazione di quelle già previste dal più

volte citato Fondo nazionale per le politiche sociali 2008, risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro **1.432.175,25=**, già accertate ed acquisite sul conto di Tesoreria regionale n. 31409 – giusta bolletta di Tesoreria regionale del 17.03.2009;

CONSIDERATO

- che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2009, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro **1.432.175,25** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali Correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.16.41 denominata "Assistenza";
- che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio* gestionale 2009 :
 - nello stato di previsione della entrata al **cap. 1230 (U.P.B. 10.33.81)** avente la seguente denominazione:<< Fondo per le politiche sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. – L. 328/2000);
 - nello stato di previsione della spesa al correlato **cap.7870 (U.P.B. 4.16.41)** avente la seguente denominazione:<< Fondo nazionale per le politiche sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per le attività di monitoraggio, di analisi dei bisogni, di verifica e controllo dei piani sociali di zona (L. 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. -L. 8.11.2000, n. 328)>>;

VISTA

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- la L.R. 19 gennaio 2009, n. 2;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- **di iscrivere**, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. 30.4.2002, n. 7, in termini di competenza e di cassa, la somma di **euro 1.432.175,25** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali Correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.16.41 denominata "Assistenza";
- **di iscrivere**, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:
 - nello stato di previsione della entrata al **cap. 1230 (U.P.B. 10.33.81)** avente la seguente denominazione:<< Fondo per le politiche sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. – L. 328/2000);
 - nello stato di previsione della spesa al correlato **cap.7870 (U.P.B. 4.16.41)** avente la seguente denominazione:<< Fondo nazionale per le politiche sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per le attività di monitoraggio, di

analisi dei bisogni, di verifica e controllo dei piani sociali di zona (L. 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 44 e s.m.i. -L. 8.11.2000, n. 328)>>;

- **di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi – Area 08 – e Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Area 18 -, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 920 del 15 maggio 2009 – Modello organizzativo del sistema trapianti in Campania. Modifica DGRC n 317 del 22.02.2008.

PREMESSO

- Che la Legge 1 aprile 1999, n. 91 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” all’art. 10 comma 1 stabilisce che le Regioni istituiscono un centro regionale per i trapianti;
- Che con DGRC n. 5290 del 19.10.2001 è stata individuata la sede del Centro regionale presso il Servizio di Immunoematologia, Medicina Trasfusionale ed Immunologia dei Trapianti della Seconda Università degli Studi di Napoli;
- Che con DGRC n. 317 del 22.2.2008 “Modello organizzativo e funzionale del Centro regionale per i trapianti. Rinnovo nomina Coordinatore” veniva ridisegnato “... il modello organizzativo e funzionale del Centro regionale Trapianti prevedendo che nella gestione delle attività collegate si determini una sempre più incisiva azione a supporto delle attività programmate dal Settore Assistenza Ospedaliera dell’Assessorato alla Sanità.”;
- Che il Decreto Ministeriale 31.3.2008 “Disposizioni in materia di trapianti di organi effettuati all'estero, ai sensi dell'art. 20 della legge 1° aprile 1999, n. 91”, individua il Centro regionale trapianti della Regione di residenza dell'assistito quale struttura preposta al rilascio di idonea certificazione per la iscrizione nelle liste estere, provvedendo a darne comunicazione all'Azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito;
- Che a seguito della approvazione della DGRC 2111 del 31.12.2008 “Disciplina dei ricoveri in Italia o all'estero e per il rimborso delle spese non coperte dal Fondo Sanitario, sostenute dai cittadini residenti nella Regione Campania trapiantati o in attesa di trapianto”, il Centro Regionale Trapianti è stato individuato quale centro di riferimento preposto all'accertamento della sussistenza dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento per la fruizione di prestazioni sanitarie presso i Centri all'estero di altissima specializzazione ai sensi del DM 3.11.89;

CONSIDERATO

Che le predette norme intervenute nel corso dell'anno 2008, vista la crescente complessità delle funzioni svolte dal Centro Regionale di Riferimento Trapianti, hanno determinato la necessità di attuare, in analogia a quanto già avvenuto in diverse Regioni italiane, un diverso modello organizzativo del sistema regionale trapianti;

PRESO ATTO

Che a tale scopo si è tenuta una riunione il giorno 27 marzo 2009 presso l'AGC 20 – Assistenza Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, alla presenza dei Dr. Antonio Gambacorta (Coordinatore AGC 20), Dr. Alessandro Nanni Costa (Direttore Centro Nazionale Trapianti), Dr. Vito Gaudiano (Presidente OCST – Organizzazione Centro Sud Trapianti), Dr. Renzo Pretagostini (Centro Interregionale – OCST), Prof. Bartolomeo Farzati (Responsabile CRRT Regione Campania), a termine della quale si è dato mandato agli organi regionali di strutturare una proposta operativa in tal senso, che è stata puntualmente redatta.

RITENUTO

- Di dover modificare la DGRC n. 317 del 22.2.2008 nella parte relativa all'approvazione dell'allegato “Modello organizzativo e funzionale del Centro regionale Trapianti”, che viene revocato;
- Di dover pertanto approvare l'allegato documento “Modello organizzativo del sistema trapianti in Campania”, che sostituisce l'allegato alla DGRC n. 317 del 22.2.2008.

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di dover modificare la DGRC n. 317 del 22.2.2008 nella parte relativa all'approvazione dell'allegato "Modello organizzativo e funzionale del Centro regionale Trapianti", che viene revocato;
- Di dover pertanto approvare l'allegato documento "Modello organizzativo del sistema trapianti in Campania", che sostituisce l'allegato alla DGRC n. 317 del 22.2.2008.
- Di trasmettere la presente Delibera a:
 - o AGC 20 Assistenza Sanitaria
 - o Settore Assistenza Ospedaliera e sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza
 - o Seconda Università degli Studi di Napoli - Centro Regionale Trapianti
 - o Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA TRAPIANTI IN CAMPANIA

A distanza di circa 15 anni dalla istituzione del Centro Regionale Trapianti (CRT) in Campania, in considerazione delle sempre più impegnative funzioni da assolvere in un campo assistenziale molto complesso sul piano organizzativo, la Regione Campania, in analogia a quanto già avvenuto in diverse altre Regioni italiane, ritiene opportuna l'attuazione di un diverso modello organizzativo del sistema regionale trapianti. Ciò per venire incontro alle mutate esigenze assistenziali che vedono nei miglioramenti organizzativi la realizzazione di percorsi verso una maggiore efficacia degli interventi.

Le funzioni attualmente garantite dal CRT Campania fanno riferimento alla Legge 91/99 e, a livello regionale, alla DGRC 317/2008. Tali funzioni sono riconducibili, fondamentalmente, a due tipologie diverse, una di carattere immunogenetico di valutazione dei potenziali riceventi in relazione ai donatori e gestione delle liste di attesa in stretto raccordo con i Centri Trapianto, l'altra di carattere organizzativo che prevede il coordinamento delle attività di donazione in rapporto con i Coordinatori Locali e l'OCST, oltre all'assegnazione degli organi ai Centri Trapianto. A queste va aggiunta una funzione di tipo amministrativo-sanitario di autorizzazione dei ricoveri all'estero.

Pertanto la Regione Campania propone un modello organizzativo in cui le due funzioni fondamentali sono gestite sotto il coordinamento del Responsabile del CRT, ma con un'unità funzionale dedicata alle attività di coordinamento prelievi, con un referente/responsabile del processo, che agisce autonomamente su delega del Responsabile stesso.

Coordinamento Regionale Prelievi

Le crescenti esigenze e la maggiore complessità dell'intero processo di procurement inducono ad assumere appropriate iniziative per adeguare il modello organizzativo alle attuali necessità. Viene perciò istituito il Coordinamento Regionale Prelievi (CRP), integrato nell'ambito del Centro Regionale Trapianti (CRT) della Regione Campania.

Il CRP costituisce l'organizzazione del sistema regionale trapianti campano dedicato al procurement. Svolge la sua attività rapportandosi prevalentemente con le Rianimazioni, i Coordinamenti Locali e le associazioni di volontariato, in stretto collegamento con l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.

Le **funzioni** del Coordinamento Regionale Prelievi sono:

1. coordinamento operativo h 24 delle attività di donazione e prelievo, in collaborazione con i coordinatori locali;
2. gestione dei rapporti con Rianimazioni, Coordinamenti locali, Centri trapianto e OCST nel corso dell'evento donativo, anche attraverso la partecipazione tramite l'utilizzo del Sistema Informativo Trapianti;
3. coordinamento e organizzazione delle attività di trasporto dei campioni biologici, delle équipes sanitarie, degli organi e dei tessuti;
4. implementazione e tenuta del "registro regionale dei decessi per lesioni cerebrali";
5. raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici relativi alla attività di donazione e prelievo, in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità;
6. organizzazione attività di formazione permanente ed aggiornamento nel personale sanitario coinvolto nelle attività di procurement, di concerto con il CRT e in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità;
7. implementazione e diffusione locale delle linee guida nazionali nell'ambito delle attività di donazione;
8. promozione, informazione ed educazione sanitaria in materia di donazione di organi nella popolazione in collaborazione con le associazioni di Volontariato e l'Assessorato alla sanità della Regione;
9. collaborazione con le ASL nella raccolta della manifestazione di volontà secondo le disposizioni dell'art. 5 della Legge 91/99;
10. collaborazione con la banca degli occhi, effettuando monitoraggio e supporto alle attività di prelievo e di trapianto dei tessuti oculari;
11. collaborazione con le banche di cellule e tessuti, effettuando monitoraggio e supporto alle attività di prelievo e di trapianto;
12. collaborazione con l'Assessorato alla Sanità per la raccolta dei dati statistici sulle attività di donazione, prelievo e trapianto.

Compiti del CRP

Per eseguire compiutamente le predette funzioni, il CP dovrà garantire i seguenti compiti:

1. Attività operativa di coordinamento delle donazioni h 24 con turno di reperibilità notturna e festiva:
 - supporto immediato e diretto h 24 ai coordinatori locali e ai rianimatori in corso di donazione relativamente alle procedure ordinarie e/o ad eventuali problemi: valutazione dell'idoneità del donatore e del livello di rischio, richiesta di consenso, rapporti con i familiari, rapporti con le Direzioni Sanitarie o la Magistratura, problemi organizzativi;

- compilazione del verbale delle operazioni di coordinamento, completo degli orari e dei contatti avuti, dell'esito della donazione, delle allocazioni, nonché di tutta la documentazione prodotta durante le varie fasi delle attività;
- allocazione degli organi in applicazione dei criteri di idoneità e di rischio stabiliti dalle linee guida nazionali;
- consultazione con le second opinions;
- organizzazione del trasporto dei campioni biologici, degli organi e dei tessuti e del trasferimento delle *équipes* sanitarie da e per le sedi di prelievo;
- rapporti con l'OCST in corso di donazione e nella gestione di offerte di organi provenienti da fuori Regione;

Il CRP offre ai centri chirurgici gli organi che si rendono disponibili in ambito regionale. Qualora esistano priorità nazionali (urgenze, anticipi, restituzioni, programma pediatrico) o motivazioni di non allocazione in Regione il CRP offre gli organi sul circuito interregionale. Gli organi accettati dai Centri trapianto Regionali vengono assegnati ai pazienti in lista d'attesa sulla base delle valutazioni effettuate dal CRT.

La responsabilità/referenza delle attività del CRP è affidata con apposito provvedimento dell'Assessore alla Sanità, sentito il Responsabile del CRT, ad un medico, esperto nel settore del coordinamento, di comprovata esperienza nel settore della donazione.

Per l'esecuzione di tali attività è prevista l'assegnazione di almeno 4 medici (che svolgano una turnazione con attivazione in Pronta Disponibilità notturna e festiva), scelti sulla base dell'esperienza curriculare specifica, tenuto conto della necessità di garantire la continuità del servizio h 24 per 365 giorni all'anno anche in presenza di assenze per malattie e/o ferie. È inoltre prevista la presenza di un sociologo o psicologo esperto in comunicazione, di un infermiere e di un amministrativo, tutti impiegati a tempo pieno.

I compiti del CRP riguardano anche il rilascio delle autorizzazioni in tema di trapianti all'estero. A tale scopo, a partire dagli indirizzi delineati dalla DGRC n. 2111 del 31.12.2008, per facilitare la definizione del percorso autorizzativo, è istituita una Commissione Regionale coordinata dall'Assessorato alla Sanità e composta dal responsabile del CRT e dai responsabili dei CT regionali, che definisce, sulla base della normativa vigente, i criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni e esamina con periodicità definita i casi particolari che non soddisfano detti criteri.

La sede presso cui il Coordinamento Prelievi svolgerà le proprie attività sarà individuata dall'Assessorato alla Sanità.

Coordinamento Regionale Trapianti

Rimangono assegnate al CRT, come definito nel comma 6 dell'Art. 10 della legge 91/99, tutte le seguenti funzioni:

- coordinamento della raccolta e trasmissione dei dati relativi alle persone in attesa di trapianto nel rispetto dei criteri stabiliti dal CNT;
- controllo sull'esecuzione dei *test* di compatibilità immunologica nei programmi di trapianto nel territorio di competenza;
- controllo sull'esecuzione dei *test* immunologici necessari per il trapianto avvalendosi di uno o più laboratori di immunologia per i trapianti allo scopo di assicurare la compatibilità di laboratorio tra donatore e ricevente;
- selezione dei riceventi in applicazione di criteri prestabiliti;
- supervisione delle attività dei Laboratori regionali e certificazioni di qualità per l'accreditamento EFi;
- partecipazione alla gestione del Registro Regionale donatori di midollo osseo per quel che riguarda la competenza trapiantologica;

Inoltre il CRT :

- Funziona 24 / 24 h ore tutti i giorni dell'anno per assicurare l'esecuzione di indagini di immunogenetica;
- Produce i dati statistici per quanto di propria competenza;
- Costituisce riferimento per la tipizzazione HLA dei donatori di midollo osseo eseguita da vari laboratori di tipizzazione della regione ;
- Effettua i necessari controlli sulla attività dei Laboratori regionali di Immunogenetica
- Promuove i controlli di qualità per i laboratori che in regione eseguono la tipizzazione HLA;

Così come richiamato dal comma n. 1 dell'art. 11 della legge 91/99, l'attività del CRT è coordinata da un Coordinatore nominato dalla Regione tra i medici che abbiano acquisito esperienza nel settore dei trapianti.

Per far fronte alle principali esigenze funzionali elencate dalla legge 91/99, senza tener conto di quanto previsto dal DM 31.03.2008, il CRT della Campania, oltre il coordinatore,

deve poter disporre di un medico e di un amministrativo. Occorre, inoltre, personale laureato e tecnico in numero sufficiente a garantire sia i turni lavorativi che la pronta disponibilità 24/24 ore per le attività di laboratorio. Tutto il personale deve essere in possesso di una elevata qualificazione professionale.

Tali attività in dettaglio consistono in:

- ✓ gestione delle liste d'attesa: inserimento nuovi pazienti, eventuali cancellazioni o sospensioni come da comunicazione dei Centri Trapianto;
- ✓ rapporti con i Centri Trapianto ed i centri dialisi relativamente ai pazienti in lista d'attesa;
- ✓ controllo e regolare esportazione delle liste d'attesa al SIT;
- ✓ comunicazione settimanale delle liste aggiornate al Coordinamento Prelievi per lo svolgimento delle attività operative h 24;
- ✓ tipizzazione HLA completa (sierologia e/o molecolare) dei pazienti in lista d'attesa per trapianto e dei possibili donatori, allo scopo di stabilire il grado di istocompatibilità tra donatori e possibili riceventi;
- ✓ cross-match tra i campioni di siero dei pazienti in attesa di trapianto e i linfociti del donatore, allo scopo di cogliere eventuali situazioni di immunizzazione anti-HLA specifica verso il donatore;
- ✓ ricerca sistematica di anticorpi anti-HLA nel siero dei pazienti in attesa di trapianto utilizzando campioni di siero raccolti periodicamente;
- ✓ conservazione dei sieri dei pazienti;
- ✓ biobanca (conservazione dei campioni biologici di tutti i donatori);
- ✓ valutazioni sulla qualità delle attività svolte dalle UO coinvolte a qualsiasi titolo nel sistema regionale di conservazione e trapianto di organi, tessuti e cellule;
- ✓ supervisione a tali attività a garanzia del mantenimento dei requisiti richiesti dalla Direttiva 23/2004 CE per le banche di tessuti;
- ✓ Coordinamento delle tipizzazioni HLA dei donatori di midollo osseo, eseguita presso vari laboratori di tipizzazione della regione e dal CT stesso;
- ✓ Comunicazione al CRP dei nominativi dei potenziali riceventi più compatibili nel caso di trapianto di rene.

Le attività del Coordinamento Trapianti dovranno prevedere la presenza di personale laureato e tecnico commisurato al carico di lavoro e alla varietà di tests eseguiti dal Laboratorio, così come stabilito dalle norme per l'accreditamento EFI in Italia.

Assessorato alla Sanità

Il Settore delegato dell'Assessorato alla Sanità svolge funzioni di coordinamento, programmazione, valutazione e finanziamento integrativo di tutte le attività del sistema regionale trapianti, compresi gli aspetti relativi al rimborso per gli interventi socio-assistenziali a favore dei trapiantati e/o trapiantandi e al finanziamento del CRT, attraverso gli ordinari strumenti amministrativi per l'indirizzo e il coordinamento delle strutture del SSR. Inoltre definisce i progetti obiettivo per le ASL ed i coordinamenti locali verificandone, con il supporto tecnico del CRP, la effettiva realizzazione. L'Assessorato alla Sanità è supportato dal CRP nella corretta gestione del "Registro cerebrolesi". Infine l'Assessorato gestisce i contenuti del sito web dedicato, programma le attività di formazione e comunicazione. Inoltre, come previsto dall' Art. 10 Comma 7 L. 91/99, la Regione esercita il controllo sulle attività del Coordinamento Prelievi e del Coordinamento Trapianti, sui Coordinamenti Locali e sui Centri Trapianto.

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 922 del 15 maggio 2009 – Autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle aziende termali, stabilimenti e reparti termali per la erogazione delle prestazioni termali - l.r. n 8 del 29 luglio 2008.

PREMESSO

- che la LR n 8 del 29 luglio 2008 avente ad oggetto "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente" all'art 22 definisce i contenuti dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle aziende, stabilimenti termali;
- che la stessa legge all'art 10 comma 2 stabilisce che l'autorizzazione alla utilizzazione delle acque termali è rilasciata dalla autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della LR 13/85 previo parere dell'Azienda Sanitaria Locale
- che il rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzazione delle acque termali per la erogazione delle prestazioni sanitarie termali è subordinata alla verifica, previa istruttoria, dell'esistenza delle seguenti condizioni:
 - 1) Concessione mineraria o subconcessione o titolo equipollente;
 - 2) Provvedimento di riconoscimento della qualità delle acque come previsto dalla normativa vigente (Nulla Osta del Ministero della Salute)
 - 3) Possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi degli Stabilimenti termali definiti ai sensi dell'art 8 comma 4 D.L.vo n 502/92 come definiti nell'Accordo Nazionale stipulato ai sensi dell'art 4 comma 4 della legge n 323/2000;

CONSIDERATO

- che con deliberazione di GR n 1095/2005 pubblicata sul BURC n 14 del 14 marzo 2006 è stato recepito l'Accordo Nazionale Regioni-Federterme stipulato ai sensi dell'art 4 c.4 L. 323/2000, approvato dalla Conferenza dei Presidenti contenente il documento che ha individuato i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi generali e specifici degli stabilimenti termali ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio;
- Che il predetto Accordo, nel definire i requisiti minimi generali necessari per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio, fa rinvio, per quanto non previsto, alle norme in materia di "requisiti minimi strutturali e tecnologici generali e di "requisiti minimi strutturali previsti per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale contenute nel DPR 14 gennaio 1997;
- che è necessario che tutte le strutture termali esistenti sul territorio regionale adeguino la propria autorizzazione all'apertura e ed esercizio alle disposizioni della L.R. 8/2008;

RITENUTO

- di poter assegnare alle strutture termali già autorizzate ed in esercizio, il termine di giorni 120, dalla pubblicazione della presente deliberazione, per richiedere al Comune competente il rilascio/conferma dell'autorizzazione all'esercizio in conformità alla vigente normativa;
- di precisare che, al fine di evitare interruzione nella erogazione delle prestazioni, le strutture termali già autorizzate continuano le attività anche nelle more del rilascio/conferma delle autorizzazioni che dovrà avvenire entro i 120 giorni dalla data della relativa istanza;

VISTA

La legge regionale n 8 del 29 luglio 2008
La legge n323 del 24.10.2000
Il DPR del 14 gennaio 1997
La delibera di Giunta regionale n 1905/2005

La Giunta, in conformità e a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che si intende integralmente riportato

1. di stabilire che gli Stabilimenti termali già in esercizio devono presentare istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio, a norma della legge regionale n 8 del 29 luglio 2008, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Comune competente per territorio;

2. di stabilire che la conferma dell'autorizzazione, previa verifica e parere della ASL , dovrà essere rilasciata, a norma dell'art 22 della LR n 8/08, entro 120 giorni dalla data della istanza;
3. di precisare che, al fine di evitare interruzione nella erogazione delle prestazioni, le strutture termali già autorizzate continuano le attività anche nelle more del rilascio/conferma delle autorizzazioni;
4. Di inviare al Settore Assistenza Sanitaria per il seguito di competenza;
5. di inviare al BURC per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 155 del 11 giugno 2009

CONTROLLO E VIGILANZA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - Fondazione Rive Mediterranee. Determinazioni

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che con delibera n. 1340 del 6 agosto 2008 la Giunta Regionale della Campania promuoveva la costituzione di una apposita Fondazione denominata "Fondazione Rive Mediterranee", approvandone lo schema di statuto, con lo scopo di favorire un processo di integrazione armonica tra i Paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo mediante la creazione di occasioni di sviluppo economico che nel rispetto della storia di ciascun paese e dell'ambiente, facilitino occasioni di lavoro, di promozione culturale, di cooperazione;
- che in esecuzione della suddetta delibera, in data 4 febbraio 2009 veniva costituita a rogito del notaio Giuseppe Grasso di Napoli, rep. n. 29737/Racc. 7754, la Fondazione Rive Mediterranee;
- che all'atto della costituzione della suddetta Fondazione venivano modificati l'art. 6 – punto 3 – l'art. 9 – punto 9 - e l'art. 13 – punto 1 - dello Statuto approvato con delibera di G.R. n. 1340 del 6 agosto 2008;
- che con delibera n. 623 del 3 aprile 2009 la Giunta Regionale della Campania prendeva atto della avvenuta costituzione di detta Fondazione con sede legale in Napoli alla via S. Lucia 81 e dello statuto della Fondazione così come variato all'atto della costituzione medesima;

VISTO

- che lo statuto della Fondazione disciplina, tra l'altro, l'ordinamento e l'amministrazione della stessa e che in particolare all'art. 9 contempla, tra gli organi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione;
- che lo stesso articolo 9 – comma 1 - statuisce che il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da altri quattro membri nominati dal Presidente della Regione Campania;
- che il comma 3 dello stesso art. 9 dispone che i componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni;

RILEVATO

- che il primo Consiglio di Amministrazione veniva nominato in sede di costituzione della Fondazione nelle persone di:
 - a) Cavaliere Luisa - Presidente;
 - b) Blasi Giuseppe - Consigliere;
 - c) Nicoletti Domenico - Consigliere;
 - d) Casamassima Maria Antonietta - Consigliere;
 - e) Cipriani Marina Annunziata - Consigliere;

CONSIDERATO

- che la dr.ssa Cipriani Marina Annunziata nata a Grazzanise (Ce) il 9 giugno 1951 domiciliata in Capaccio (Sa) - frazione Paestum – alla via Licinella n. 133 – C.F. CPR MNN 51H49 E158P - di nomina regionale, si è dimessa dall'incarico di Consigliere di Amministrazione della Fondazione;
- che con nota del 19 maggio 2009 – prot. n. 2754/UDCP/GAB - il Presidente della Giunta Regionale ha indicato la dr.ssa Fortuna Gentile quale componente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Rive Mediterranee" in sostituzione della dimissionaria dr.ssa Cipriani Marina Annunziata;

ACQUISITO

- il curriculum vitae della dr.ssa Fortuna Gentile nata a Napoli il 29 agosto 1974 ivi residente alla via Tasso n. 91 – C.F. GNT FTN 74M69 F 839G - trasmesso in allegato alla indicata nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 19 maggio 2009;

- la dichiarazione dalla stessa resa in data 25 maggio 2009 dalla quale emerge la insussistenza, per la disposta nomina, di cause di inapplicabilità e/o incompatibilità di cui alla L.R. 17/96 e s.m.i.;

VISTA

la nota del 19 maggio 2009 – prot. n. 2754/UDCP/GAB - del Presidente della Giunta Regionale

RITENUTO, alla luce di quanto innanzi, doversi procedere all'atto di nomina;

- alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni societarie regionali dell'A.G.C. 01 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di nominare la dr.ssa Fortuna Gentile nata a Napoli il 29 agosto 1974 ivi residente alla via Tasso n. 91 – C.F. GNT FTN 74M69 F 839G - quale componente il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Rive Mediterranee" in sostituzione del consigliere dr.ssa Marina Annunziata Cipriani - dimissionaria;
- di fissare la durata in carica della dr.ssa Fortuna Gentile fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- di inviare copia del presente decreto al Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni regionali dell'A.G.C. 01 per la necessaria notifica all'interessato ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 156 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - L.R. 2/96 - art. 6 e 7 - Nomina a componente della Consulta Regionale dell'Emigrazione della Sig.ra Rosa Marra Pacifico in rappresentanza delle associazioni dei campani residenti in Brasile ed iscritte al Registro Regionale dell'Emigrazione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la L.R. 2/96 – art. 3 - istituisce la Consulta Regionale dell'Emigrazione quale organo consultivo per il raggiungimento delle finalità previste dalla medesima;
- l'art. 6, della citata L.R. 2/96 prevede la composizione della Consulta Regionale dell'Emigrazione;
- con D.P.G.R. n° 499 del 26.09.2006 sono stati nominati i componenti della Consulta Regionale dell'Emigrazione secondo le modalità di legge e nel rispetto delle disposizioni attuative di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 9904/96, tra cui, quale consultore estero per il Brasile, il Sig. Nicola Racioppi;
- con nota del 19.11.2008 Il Sig. Nicola Racioppi ha presentato le proprie dimissioni da “Consultore del Brasile” per motivi di salute;
- nella seduta del 10.12.2008 il Comitato Direttivo della Consulta Regionale dell'Emigrazione, in attuazione della L.R. 2/96 art. 7 ha preso atto che bisogna procedere a nuove elezione per nominare il Consultore del Brasile;
- con nota n° 394/SP del 05/02/2009, il presidente della Consulta Regionale dell'Emigrazione Prof. Alfonsina De Felice ha indetto le assemblee delle associazioni brasiliane per procedere a nuove elezioni così come previsto dalle disposizioni attuative per l'elezione dei “Consultori esteri” approvate con delibera di Giunta Regionale n° 9904/96;
- con note n° 680/SP, 681/SP e 682/SP del 03/03/2009 il Presidente della Consulta Regionale dell'Emigrazione Assessore Alfonsina De Felice, ai sensi della L.R.2/96 art. 7 comma 4. nominava componenti della Commissione Verifica Poteri i Sigg. Fanzini Giovanni, Antonia Stefania Gualtieri e Ines Mainieri ;
- in data 29.03.2009 si è svolto a San Paolo del Brasile il Congresso Nazionale per l'elezione del Consultore del Brasile, dove è risultata eletta la Sig.ra Rosa Marra Pacifico;

PRESO ATTO

- che dalle dichiarazioni rese dalla candidata eletta, non risultano a suo carico condanne penali riportate in Italia o all'estero che comportino la perdita dei diritti civili o politici o l'interdizione dai pubblici uffici;

RITENUTO

- che si debba procedere alla nomina a componente della Consulta Regionale dell'Emigrazione della Sig.ra Rosa Marra Pacifico in sostituzione del Sig. Nicola Racioppi, dimissionario;

VISTA

- la L.R. N. 2 del 19 febbraio 1996;
- la delibera di Giunta Regionale n. n° 9904 del 13.12.1996 avente ad oggetto: approvazione di disposizioni attuative di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 2/96 “Interventi regionali in favore dei cittadini campani residenti all'estero”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 010, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Immigrazione ed Emigrazione, Sport, Prof.ssa Alfonsina De Felice

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto

- di nominare componente della Consulta Regionale dell'Emigrazione la Sig.ra Rosa Marra Pacifico in rappresentanza delle associazioni dei campani residenti in Brasile ed iscritte al Registro Regionale;
- di inviare all'Assessore all'Emigrazione per la debita conoscenza;
- di inviare all'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 " Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali"
- di trasmettere al BURC per la pubblicazione;
- di notificarlo alla Sig.ra Rosa Marra Pacifico per il tramite del Servizio Emigrazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 157 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ARCICONFRATERNITA DELLA SS. ANNUNZIATA", in Avellino. Ricostituzione consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'ente "Arciconfraternita della SS. Annunziata", in Avellino, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del richiamato D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della L. 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle Istituzioni la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

rilevato che il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Arciconfraternita della SS. Annunziata" è scaduto per compiuto periodo di gestione e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione dell'organo amministrativo;

visto lo statuto dell'Arciconfraternita secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri eletti ogni anno dall'assemblea dei confratelli nel proprio seno;

preso atto del processo verbale della seduta dell'assemblea dei soci dell'Arciconfraternita del 23 maggio 2009 dal quale risultano eletti quali componenti del ricostituendo consiglio di amministrazione i confratelli Severino Maurizio, nato ad Avellino il 27 luglio 1961, con funzioni di priore, Beniamino Izzo, nato a Ospedaletto d'Alpinolo il 10 novembre 1935, con funzioni di 1° assistente-vice priore, Vincenzo Saveriano, nato a Summonte il 18 luglio 1948, con funzioni di 2° assistente, Rosalba Cecere, nata ad Avellino il 24 settembre 1949, e Gianluca Davidde, nato ad Avellino il 24 luglio 1982, quali consiglieri;

ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB;

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi amministrativi delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

acclarato che gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza rimessa alle Regioni ai sensi del D.P.R. 9/1972;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- ricostituire, all'esito delle risultanze delle operazioni elettorali di cui al processo verbale della seduta assembleare del 23 maggio 2009 richiamato in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per un anno, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Arciconfraternita della SS. Annunziata", in Avellino;
- inviare il presente provvedimento all'IPAB "Arciconfraternita della SS. Annunziata", al Comune di Avellino e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei componenti dell'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 158 del 11 giugno 2009

ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B. "ORFANOTROFIO FEMMINILE IMMACOLATA CONCEZIONE", in Sant'Antimo. Composizione consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'ente "Orfanotrofio Femminile Immacolata Concezione", in Sant'Antimo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del richiamato D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della L. 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle II.PP.A.B. la disciplina della struttura e della composizione degli organi di amministrazione, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti dei collegi amministrativi;
- per disposizione statutaria il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio Femminile Immacolata Concezione" è composto da tre amministratori perpetui nelle persone del parroco pro tempore della Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S.Antimo, del parroco pro tempore della Chiesa Parrocchiale della SS.Annunziata e dell'architetto Luigi Pietroluongo, cui succedono il nipote del fondatore Domenico Pietroluongo e i discendenti in linea maschile in infinito dei detti Luigi e Domenico Pietroluongo, nonché da due membri supplenti nominati dalla commissione amministrativa tra i sacerdoti nati e domiciliati in Sant'Antimo;

premess, altresì, che con decreto n. 9 del 14 gennaio 2004 si è provveduto alla costituzione dell'organo di amministrazione dell'IPAB in parola nelle persone del sac. Pasquale Cammisa, nella qualità di parroco della chiesa di S.Antimo, del sac. Antonio Di Maio, nella qualità di parroco della chiesa della SS.Annunziata, e del sig. Luigi Pietroluongo, quali membri effettivi, nonché del sac. Pasquale Beneduce e del sac. Sebastiano Sequino, quali membri supplenti;

vista la deliberazione n. 1 del 5 aprile 2009 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB, alla stregua dell'attestato della Curia Diocesana di Aversa dal quale risulta che l'attuale titolare e legale rappresentante della parrocchia di S.Antimo è il sac. Francesco Campanile, ha preso atto che l'organo amministrativo è così composto: sac. Francesco Campanile, parroco della parrocchia di S.Antimo, membro effettivo, sac. Antonio Di Maio, parroco della SS.Annunziata, membro effettivo, sig. Luigi Pietroluongo, membro effettivo, sac. Pasquale Beneduce, membro supplente, sac. Sebastiano Sequino, membro supplente;

visto lo statuto dell'IPAB;

rilevato che il sac. Francesco Campanile, in virtù della nomina quale parroco della chiesa di S.Antimo, è, per disposizione statutaria dell'ente, membro di diritto del consiglio di amministrazione dell'IPAB;

acclarato che la composizione del consiglio di amministrazione risultante dalla richiamata deliberazione consiliare n. 1 del 5 aprile 2009 è conforme allo statuto dell'Istituzione;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- ripristinare l'integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio Femminile Immacolata Concezione", in Sant'Antimo, alla stregua della deliberazione consiliare n. 1 del 5 aprile 2009 richiamata in narrativa;
- inviare il presente provvedimento all'IPAB "Orfanotrofio Femminile Immacolata Concezione", al Comune di Sant'Antimo, alla Curia Diocesana di Aversa e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida del consigliere subentrante all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 159 del 11 giugno 2009

FORESTE, CACCIA E PESCA - Dichiarazione dello stato di grave pericolosità incendi boschivi - anno 2009.

IL PRESIDENTE

VISTE

- la Legge 21.11.2000 n. 353 legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art.3 comma 3 lettera c) d) ed e) che prevedono l'individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo, dei periodi a rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all'interno del Piano regionale;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 972 del 6 giugno 2008 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" ove è prevista l'adozione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Decreto di Massima pericolosità degli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3606/2007, del 28/08/2007, emanata a seguito della particolare recrudescenza degli incendi boschivi e dei danni prodotti al tessuto sociale economico e naturalistico, con cui è stato richiesto alla Regioni un intervento più incisivo in termini di previsione, prevenzione e lotta agli incendi introducendo innovazioni organizzative nelle attività di contrasto al fuoco in particolare con riferimento agli incendi di interfaccia;

ATTESO

- che dalla serie storica dei dati statistici elaborati dal competente Settore Foreste Caccia e Pesca emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno;
- Che con nota DPC/AER/0035056 del 21/05/2009 il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che in considerazione delle previste condizioni meteorologiche la campagna estiva 2009 avrà inizio il 15 giugno e si protrarrà sino a tutto il 30 Settembre p.v. ;

RILEVATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo.

Su proposta dell'Assessore all' Agricoltura e alle Attività Produttive.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

di rendere noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania dal **15 giugno al 30 settembre 2009** .

Si richiama, a tal riguardo, l'attenzione circa l'osservanza delle norme previste dal Regolamento "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale", Allegato C) alla legge regionale. 7 maggio 1996, n. 11, così come modificato dai D.P.G.R. n° 484 del 14/06/2002 e n° 387 del 16.06.2003, alcune delle quali vengono appresso menzionate:

“Art. 6 - Cautela per la salvaguardia delle zone a rischio di incendio -

1. *Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi all'aperto nei boschi, come individuati dall' art. 14 della presente Legge, e per una distanza da essi inferiore a 100 metri;*
2. *Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli, cioè nelle aree i cui soprassuoli sono rivestiti da cotico erboso permanente anche se sottoposto a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni e anche se interessati dalla presenza di piante arboree od arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 metri.*
3. *È fatta eccezione:*
 - a) *per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi. Ad essi è consentito accendere, con le necessarie cautele, negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili, il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo;*
 - b) *In aree circoscritte già opportunamente attrezzate, purchè ripulite da materiali infiammabili e preventivamente individuate dai sindaci che ne assicurano la sorveglianza, è consentita l'accensione del fuoco e l'uso di fornelli a gas, elettrici, a carbone o legna. Gli interessati cureranno in ogni caso lo spegnimento del fuoco prima di abbandonare dette aree;*
4. *Nel periodo di cui ai commi 1 e 2, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività:*
 - a) *far brillare mine;*
 - b) *usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;*
 - c) *usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.*
5. *Nel restante periodo dell'anno è vietato accendere fuochi nei boschi di cui in precedenza e per una distanza da essi inferiore a 50 metri e nei pascoli.*
6. *In altre zone la bruciatura delle ristoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'art. 25 della L. R. n. 8. del 10 aprile 1996, è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a 50 metri purché il terreno su cui l'abbruciamento si effettua, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata della larghezza minima di metri 5. La pratica è comunque vietata in presenza di vento.*
7. *Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame, dalle felci, mediante la raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito dal 1° luglio al 30 marzo, dall'alba alle ore 10.00. Il materiale raccolto in piccoli mucchi andrà bruciato con le opportune cautele su apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto. Il Sindaco, per particolari condizioni ambientali, su proposta delle autorità forestali competenti, può sospendere le operazioni di bruciatura nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 settembre.*
8. *La bruciatura delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed al Comando Stazione Forestale competente;*
9. *Dal 15 giugno al 15 settembre è vietato fumare nei boschi e nelle strade e sentieri che li attraversano”*

Art. 7 - Divieto di impianto di fornaci e di fabbriche di fuochi d 'artificio –

1. *Nell'interno dei boschi o a meno di mt. 100 da essi non è permesso impiantare fornaci e fabbriche di qualsiasi genere che provochino pericolo di incendio.*
2. *Sono altresì vietati i fuochi d'artificio nei boschi e per una distanza di 1 km. da essi. Deroghe possono essere concesse dal Sindaco del Comune competente per territorio.*
3. *In ogni caso le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate, con 15 giorni di anticipo, alle competenti Autorità forestali, quando possono interessare superfici boscate alla distanza suddetta.”*

Fermo restando quanto previsto agli artt.423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 635 e 734 del Codice Penale, si ricorda che:

- le violazioni all'art. 6 commi 1, 2, e 3 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art.10 commi 6, 7 e 8 della legge n.353 del 21.11.2000 vale a dire il pagamento di una somma non inferiore ad Euro 1032,91 e non superiore ad Euro 10329,14;

- le violazioni all'art. 6 commi 4, 5, 6, 7 e 8 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 47, comma 1, lett. b) dell'allegato C alla L.R. 11/96 vale a dire il pagamento di una somma da un minimo di Euro 51,65 ad un massimo di Euro 516,46..

Si richiama inoltre l'attenzione sulle modifiche alla Legge Regionale 11/96 introdotte con LR 14 del 24/07/2006 e precisamente sul comma 2 bis dell'articolo 17 che recita *"nelle utilizzazioni dei boschi appartenenti al demanio pubblico è vietata la bruciatura dei residui delle lavorazioni. Nel progetto di taglio sono individuate una o più piazzole per la lavorazione o la riduzione in cippato di tutto il materiale di risulta. Tale prescrizione è espressamente riportata nei contratti di vendita dei lotti boschivi. Per l'inosservanza la sanzione amministrativa da comminare è la stessa prevista per la violazione di cui all'art. 25, comma 11."*

Si richiama, infine, l'attenzione:

- sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade come disposto dall'Art. 15 lettera i) del Codice della Strada
- della competente Autorità delle Ferrovie dello Stato affinché attivi tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate di attraversamento delle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto monde da vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei competenti Organi di controllo ed ispettivi di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade di attraversamento del territorio della Regione Campania di provvedere alla creazione di fasce di rispetto monde di vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei Comandi Militari in merito all'adozione, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, delle precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Si invitano:

- le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dagli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto e comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul territorio comunale ai competenti Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste (S.T.A.P.F.) della Regione;
- le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, il Corpo Forestale Dello Stato, i Vigili del Fuoco, le Associazioni per la Protezione della natura, a voler consentire la massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.

Il presente Decreto è inviato al Responsabile del B.U.R.C. per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, al Settore Foreste, Caccia e Pesca per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti .

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito WEB DELLA REGIONE CAMPANIA.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 160 del 11 giugno 2009

OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE - Comitato per la gestione del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili art. 45 L.R. n. 18 del 6/12/2000 - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che l'art. 14, comma 1 della Legge 68/99 dispone che le Regioni istituiscono un Fondo per l'occupazione dei disabili, destinato al funzionamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo, e dei relativi servizi;
- che la L.R. n. 14 del 13/08/98 - "Politiche regionali per il Lavoro e servizi per l'impiego" – è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 18 del 06/12/2000 art. 45 istituendo, con l'art. 15 bis, il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e con l'art. 15 ter il Comitato per la gestione del Fondo;
- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2930 del 21/06/2002 ha approvato le modalità di gestione del Fondo regionale;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 180 del 21/02/2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 16 del 3 aprile 2006, sono stati nominati i Componenti nel predetto Comitato;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 159 del 20/04/2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 28 maggio 2007, è stato sostituito un componente;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 113 del 04/06/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 26 del 30/06/2008, è stato sostituito un componente;

CONSTATATO

- che con nota n. 5 del 26/10/05 la F.A.N.D. ha designato, con la precisazione di un turno rotativo annuale, il Sig. Stefano Sportelli per il primo anno dei lavori del Comitato;
- che con nota n. 21, pervenuta a questo Settore in data 2 Gennaio 2007 n. 3180, la F.A.N.D. ha designato, per il secondo anno, il Sig. Aldo di Biase;
- che con nota n. 14 dello 06/05/2008, pervenuta a questo Settore in data 08/05/2008 n. 391788, la F.A.N.D. ha confermato, per il terzo anno, il Sig. Aldo di Biase;
- che con nota n. 13 dello 08/05/2009 pervenuta a questo Settore in data 20/05/2009 n. 0439191 la F.A.N.D. ha designato, per il quarto anno, il Sig. Camillo Galluccio;

RITENUTO

- che si debba procedere alla nomina del Sig. Camillo Galluccio, rappresentante della F.A.N.D. per il quarto anno, componente del Comitato, per la sua completezza;

VISTI

- la L.R. n. 14 del 13/08/98
- la L. n. 68 del 12/03/99
- la L.R. 18 del 06/12/2000 – "Disposizioni di finanza regionale art. 45"
- il D.P.G.R. n. 180 del 21/02/2006
- il D.P.G.R. n. 159 del 20/04/2007
- il D.P.G.R. n. 113 del 04/06/2008
- la Deliberazione di G.R. n. 1207 del 18/07/2008
- la nota della FAND n. 13 dello 08/05/2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- di nominare il Sig. Camillo Galluccio in rappresentanza della FAND, per il quarto anno, componente del Comitato Regionale per la gestione del Fondo dei disabili;

di inviare il presente provvedimento:

- al Settore O.R.Me.L. per la notifica e per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- all'A.G.C. n. 17;
- al Settore Stampa, documentazione e Bollettino Ufficiale;
- all'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 161 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale Destra Sele.

IL PRESIDENTE

Premesso

che la legge 18 maggio 1989, n. 183, concernente; “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo”, integrata dalla legge del 7 agosto 1990, n. 253, recante “Disposizioni integrative della legge n. 183/89”, ha regolamentato la materia della Difesa del Suolo;

che, la Regione Campania con la Legge Regionale n. 8 del 7 febbraio 1994, recante “Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni”, ha istituito le Autorità di Bacino Regionale tra cui quella del Destra Sele;

che, inoltre, il Presidente della Giunta Regionale, in ossequio all'art. 6 della citata L.R. 8/94 con proprio decreto n. 6597 del 29 maggio 1998 ha costituito il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele;

che su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo, delegato all'attuazione della legge 183/89 con D.P.G.R.C. n. 103 del 23 maggio 2008, venivano sostituiti alcuni componenti del medesimo Comitato, che conseguentemente risultava composto da:

1) Presidente del Comitato Tecnico:

- il Segretario Generale, pro tempore, dell'Autorità di Bacino del Sarno, ex art. 6, comma 1, L.R. n. 8/94.

2) Componenti Comitato Tecnico:

- Arch. STEFANO MARTINI – Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- Ing. ANTONIO COLANGELO – Ministero dei Lavori Pubblici;
- Ing. GIUSEPPE D'ACUNZI – Amministrazione Provinciale di Salerno;
- Ing. CARLO MARIO R. DE NISCO – Amministrazione Provinciale di Avellino;
- Ing. GENNARO DI SOMMA – Amministrazione Provinciale di Napoli;
- Dott. DOMENICO POLICASTRO – Settore Ecologia;
- Sig. GIOVANNI UOMO – Settore Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario;
- Geol. MICHELE PALMIERI – Settore Protezione Civile;
- Dott. Agr. DOLORINDA RENZUTO IODICE – Settore Interventi sul Territorio Agricolo;
- Dott.ssa MATILDE MAZZACCARA – Settore Foreste Caccia e Pesca;
- Ing. GIOVANNI SAVINO – Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- Geol. PASQUALE CRISTIANO – Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo;
- Ing. LUIGI PALAZZI – Settore Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione;
- Geom. VINCENZO FOGLIAMANZILLO – Settore Urbanistica;
- Prof. Ing. DOMENICO PIANESE – Docente Universitario, Ingegnere;
- Prof. Geol. ROBERTO MORETTI – Esperto Universitario, Geologo;
- Prof. Avv. BARBARA GAMBARDELLA – Esperto Universitario, Avvocato;

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: “Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino”, è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge con modifiche dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d.lgs 152/06;

Preso atto

che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n.DDS/2009/05227 del 7 maggio 2009 ha designato **l'ing. Fabio Trezzini**, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, in sostituzione dell'arch. Stefano Martini, per le numerose

assenze ingiustificate;

che l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania con nota n. 1045/SP del 17.03.2009 ha designato l'ing. **Bruno Orrico**, in rappresentanza del Settore Protezione Civile, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, in sostituzione del dr. geol. Michele Palmieri, trasferito ad altro Settore;

che l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania con nota n. 1455/SP del 08.04.2009 ha designato il dr. Geol. **Francesco Russo**, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania in qualità di esperto, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, in sostituzione del prof. geol. Roberto Moretti, attualmente dimissionario;

che l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania con nota n. 1455/SP del 08.04.2009 ha trasmesso la designazione dell'ing. **Armando Zambrano**, in qualità di esperto, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, in sostituzione del prof. ing. Domenico Pianese, ripetutamente assente

Visto il D.P.G.R.C. n. 103/2008.

Considerato che occorre provvedere in merito;

Su conforme proposta dell'Assessore delegato all'attuazione della legge 183/89;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- **La** sostituzione dell'arch. Stefano Martini, nominato con D.P.G.R.C. n. 103 del 23 maggio 2008, con l'ing. **Fabio Trezzini**, nato a Roma il 15 gennaio 1957, C.F. TRZFBA54A15H501H, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, in rappresentanza Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ;
- **La** sostituzione del dr. geol. Michele Palmieri, nominato con D.P.G.R.C. n. 269 del 30 marzo 2006, con l'ing. **Bruno Orrico**, nato a Marigliano il 3 agosto 1947, C.F. RRCBRN48M03E955H, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele in rappresentanza del Settore Protezione Civile;
- **La** sostituzione del prof. geol. Roberto Moretti, nominato D.P.G.R.C. n. 269 del 30 marzo 2006, con il dr. geol. **Francesco Russo**, nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 10.07.1953, C.F. RSSFNC 53L10I234I, in qualità di esperto geologo;
- **La** sostituzione del prof. ing. Domenico Pianese , nominato con D.P.G.R.C. n. 269 del 30 marzo 2006 con l'ing. **Armando Zambrano** nato a Mercato S. Severino (SA) il 13 settembre 1952, C.F. ZMB RND 52P13 F138Y, in qualità di esperto ingegnere.
- **di** inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Bollettino per la pubblicazione sul BURC.
- **di** inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Settore Trattamento Economico, all'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele e al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa Suolo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 162 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componenti del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno.

IL PRESIDENTE

Premesso

che la legge 18 maggio 1989, n. 183, concernente; “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo”, integrata dalla legge del 7 agosto 1990, n. 253, recante “Disposizioni integrative della legge n. 183/89”, ha regolamentato la materia della Difesa del Suolo;

che, la Regione Campania con la Legge Regionale n. 8 del 7 febbraio 1994, recante “Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni”, ha istituito le Autorità di Bacino Regionale tra cui quella del Sarno;

che, inoltre, il Presidente della Giunta Regionale, in ossequio all'art. 6 della citata L.R. 8/94 con proprio decreto n. 6596 del 29 maggio 1998 ha costituito il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno;

che su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo, delegato all'attuazione della legge 183/89 con D.P.G.R.C. n. 154 del 31 luglio 2008, venivano sostituiti alcuni componenti del medesimo Comitato, che conseguentemente risultava composto da:

1) Presidente del Comitato Tecnico:

- il Segretario Generale, pro tempore, dell'Autorità di Bacino del Sarno, ex art. 6, comma 1, L.R. n. 8/94.

2) Componenti Comitato Tecnico:

- Dott. Luigi Merli - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- Ing. Leonardo Pace - Ministero dei Lavori Pubblici;
- Geom. Antonio Pellegrino - Amministrazione Provinciale di Avellino;
- Ing. Bruno Mazza - Amministrazione Provinciale di Napoli;
- Ing. Giuseppe D'Acunzi - Amministrazione Provinciale di Salerno;
- Arch. Gianpaolo De Petro - Settore Ecologia;
- Sig. ra Paola Pozzo - Settore Piani e Programmi di intervento Ordinario e Straordinario;
- Rag. Luigi Maiorino - Settore Protezione Civile;
- Dott. Antonio Carotenuto - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed Irrigazione;
- Dott. Giuseppe Mansueto - Settore Foreste Caccia e Pesca;
- Ing. Massimo Marzano - Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- Dott.ssa Geol. Lucia Monti - Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa Suolo;
- Rag. Gaetano Pascale - Settore Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni;
- Ing. Baotolomeo Sciannimanica - Settore Urbanistica;
- Prof. Ing. Giacomo Rasulo - Docente Universitario Esperto Ingegnere;
- Prof. Geol. Ennio Cocco - Docente Universitario Esperto Geologo;
- Avv. Giovanna Costabile - Esperto Universitario Avvocato.

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: “Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino”, è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge con modifiche dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d.lgs 152/06;

Preso atto

che l'Assessore alla Difesa del suolo, con nota prot. n. 1803/S.P. del 4 maggio 2009 ha designato, in rappresentanza del Settore Ecologia della Regione Campania la dr.ssa **Nevia Carotenuto**, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, in sostituzione dell'arch. Gianpaolo De Petro, nominato con D.P.G.R.C n. 142 del 9 marzo 2005, perché comandato ad altro ufficio;

che l'Assessore alla Difesa del suolo con la stessa nota ha designato in rappresentanza del Settore Protezione Civile Regionale il dr. **Pasquale Landinetti** quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, in sostituzione del rag. Luigi Maiorino, nominato con DPGRC n. 142 del 9 marzo 2005, perché in quiescenza dal 01/01/2008

Visto il D.P.G.R.C. n. 154/2008.

Considerato che occorre provvedere in merito;

Su conforme proposta dell'Assessore delegato all'attuazione della legge 183/89;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- **La** sostituzione dell'arch. Giampaolo De Petro, nominato con D.P.G.R.C n. 142 del 9 marzo 2005, con la dr.ssa **Nevia Carotenuto**, nata a Pozzuoli il 18 dicembre 1965, C.F. CRTNVE65T58G964H quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, in rappresentanza del Settore Ecologia della Regione Campania;
- **La** sostituzione del rag. Luigi Maiorino, nominato con DPGRC n. 142 del 9 marzo 2005, con il dr. **Pasquale Landinetti**, nato a Napoli il 10 marzo 1958, C.F. LNDPQL58C10F839C, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, in rappresentanza del Settore Protezione Civile Regionale
- **di** inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Bollettino per la pubblicazione sul BURC.
- **di** inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Settore Trattamento Economico, all'Autorità di Bacino Regionale del Sarno e al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa Suolo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 163 del 11 giugno 2009

TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO - Comitato tecnico per l'ambiente di cui alla delibera di g.r. n. 426 del 14/03/2008. Sostituzioni componente e coadiutore del segretario

IL PRESIDENTE

PREMESSO

CHE con delibera di G. R. n. 426 del 14/03/2008, è stato approvato il nuovo disciplinare delle procedure di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Valutazione di Incidenza (V.I.), Sentito, Screening e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

CHE tale Disciplinare prevede che sono preposti alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica:

- il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05;
- il competente settore dell'AGC 16;
- n. 3 tavoli Tecnici;
- il Comitato Tecnico per l'Ambiente;

CHE il Comitato Tecnico per l'Ambiente deve essere composto da:

- un dirigente dell'A.G.C. 05 o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- un dirigente dell'AGC 16 o suo delegato;
- tre esperti di VAS;
- Direttore Generale dell'ARPAC o suo delegato;
- Responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale o suo delegato;
- tre coordinatori dei Tavoli Tecnici;
- due rappresentanti dell'AGC 05, di cui uno con compiti di segretario ed uno con compiti di coadiutore del segretario;

CHE con decreto n. 198 del 07/04/2008 il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, d'intesa con il dirigente del competente Settore dell'AGC 16, ha provveduto alla individuazione dei componenti dei tre tavoli tecnici;

CHE con decreto del D.P.G.R.C. n.80 del 22/04/2008 si è provveduto ad adeguare, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14.03.2008, la composizione del Comitato Tecnico per l'Ambiente;

RILEVATO che con decreto n. 990 del 21/10/2008 del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente è stato preso atto delle dimissioni dell' arch. De Petro Gianpaolo, funzionario dell'A.G.C. 05, dalla carica di coordinatore del Tavolo Tecnico V.A.S. n. I ;

CONSIDERATO che con il sopracennato decreto n. 990 del 21/10/2008 si è provveduto, altresì, a individuare, in sostituzione del coordinatore dimissionario, l'arch. Pellecchia Vincenzo, funzionario dell'A.G.C. 05, quale coordinatore del Tavolo Tecnico V.A.S. n. I ;

ATTESO CHE con decreto dirigenziale n. 65 del 25/02/2009 la dipendente La Sala Vittoria, nominata coadiutore di segreteria con D.P.G.R.C. n.80 del 22/04/2008, è stata trasferita all'A.G.C. 08 "Settore Gestione delle Entrate e della Spesa" e che quindi non può più far parte di detto Comitato ai sensi del disciplinare allegato alla DGRC n. 426 del 14/03/2008;

RITENUTO di adeguare la composizione del Comitato Tecnico per l'Ambiente;

VISTA la delibera di G. R. n. 426 del 14/03/2008;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 80 del 22/04/2008;

VISTO il decreto dirigenziale n. 990 del 21/10/2008;

VISTO il decreto dirigenziale n. 65 del 25/02/2009;

Su proposta congiunta dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente e dell'Assessore al Governo del Territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per integralmente riportate,

- Di adeguare la composizione del Comitato Tecnico per l'Ambiente, come di seguito indicato:
 1. il Dirigente Coordinatore protempore dell'AGC 05 o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 2. la Dott.ssa Maria Adinolfi o suo delegato, in rappresentanza dell'AGC 16 Governo del Territorio, Tutela dei Beni Paesistico- Ambientali e Culturali;
 3. il Direttore Generale protempore dell'ARPAC o suo delegato;
 4. il Responsabile protempore dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale o suo delegato;
 5. il Prof. Avv. Coppola Alberto, esperto VAS;
 6. il Dr. Avv. Galotto Giannicola , esperto VAS;
 7. il Dr. Ing. Fortino Antonio, esperto VAS;
 8. Arch. Vincenzo Pellecchia, funzionario dell'A.G.C. 05, coordinatore del tavolo tecnico VAS n.1;
 9. Arch. Grazioli Maddalena, funzionario dell'A.G.C. 05, coordinatore del tavolo tecnico VAS n.2;
 10. Arch. Russo Vincenzo, funzionario dell'AGC. 16, coordinatore del tavolo tecnico VAS n.3;
 11. Dott. Spano Carlo, funzionario dell'AGC 05 con funzioni di segretario;
 12. Dott.ssa Elena Pedata, dipendente dell'AGC 05 con funzioni di Coadiutore Segreteria
- di far corrispondere la durata in carica della nomina dei sopraccennati dipendenti a quella del Comitato Tecnico per l'Ambiente di cui D.P.G.R.C. n. 80 del 22/04/2008;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al "Settore Tutela dell'Ambiente" dell'AGC 05 e all' AGC 16 "Governo del Territorio, Tutela dei Beni Paesistico- Ambientali e Culturali" per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC della regione Campania.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 164 del 11 giugno 2009

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - Attuazione DGR n. 6422 del 30 dicembre 2002 - rinnovo incarico di Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile.

IL PRESIDENTE

VISTO:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 concernente l'attuazione del Servizio Nazionale di Protezione Civile che assegna alle Regioni le attività di protezione civile, ed in particolare quelle relative a: previsione e prevenzione dei rischi, emergenza, soccorso, coordinamento delle iniziative di primo intervento, organizzazione di informazione alla popolazione e preparazione dei cittadini in caso di calamità;
- gli artt. 94 – comma 2, 107 e 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che hanno conferito alle regioni ulteriori funzioni in materia di prevenzione rischi, calamità, interventi di emergenza, di previsione e rischi sismici.
- la delibera n. 6935 del 21 dicembre 2001 con cui la Giunta Regionale ha previsto, tra l'altro, la necessità di promuovere la formazione teorico-pratica delle organizzazioni di volontariato di protezione civile istituendo allo scopo una scuola di Protezione Civile;
- la delibera n. 6422 del 30 dicembre 2002 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Progetto per la costituzione e il funzionamento della Scuola Regionale di Protezione Civile";
- il D.P.G.R. n. 132 del 30/03/2007 con cui, in attuazione della citata DGR 6422/2002, è stato tra l'altro nominato il Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile nella persona del dott. Francesco Bianco.

CONSIDERATO:

- che la nomina a Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile è stata disposta con il citato DPGR 132/2007, per un periodo di 2 (due) anni dalla data di notifica dello stesso (30/03/2007);

RITENUTO:

- che, al fine di assicurare la continuità della delicata e specifica attività della predetta scuola regionale di Protezione Civile, occorre provvedere al rinnovo della nomina del Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile per un periodo di anni 2 (due), fino al 30/03/2011;
- che, tale incarico possa essere riconfermato al dott. Francesco Bianco, nato a Cervinara (AV) l'1.1.1943, per un uguale periodo;

RILEVATA l'insussistenza di situazioni ostative e/o di incompatibilità alla designazione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

1. Rinnovare l'incarico di Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile al dott. Francesco Bianco, nato a Cervinara (AV) l'1.1.1943 per un periodo di anni 2 (due), fino al 30/03/2011.
2. Il Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile assicura le attività specificate nel progetto approvato con delibera G. R. n. 6422 del 30 dicembre 2002 presso la sede della Scuola per la durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data del 1 aprile 2009.
3. E' riconosciuto al Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile un compenso annuale pari ad un terzo di quello previsto dall'art. 2, comma 1, ex legge Regionale n. 13 del 05 giugno 1996 e s.m.i.,

ridotto nella misura del 20%, così come stabilito dall'art. 53 della L.R. n. 1 del 30/01/2008.

4. Il Dirigente del Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio è autorizzato ad assumere con proprio decreto l'impegno di spesa relativo al compenso annuale, di cui al precedente punto 3), da corrispondere e a provvedere alla liquidazione in dodicesimi, il cui onere graverà sull' UPB 1.1.1 del bilancio gestionale 2009.
5. Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio provvede all'attuazione del presente decreto.
6. Di inviare copia del decreto all'A.G.C.- Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. - Ecologia, Tutela Ambiente, Difesa Suolo, C.I.A., Protezione Civile e ai Settori Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 165 del 11 giugno 2009

GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO - Sostituzione componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele.

IL PRESIDENTE

Premesso

che la legge 18 maggio 1989, n. 183, concernente; “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo”, integrata dalla legge del 7 agosto 1990, n. 253, recante “Disposizioni integrative della legge n. 183/89”, ha regolamentato la materia della Difesa del Suolo;

che la Regione Campania, con la Legge Regionale n. 8 del 7 febbraio 1994, recante “Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni”, ha istituito le Autorità di Bacino Regionale tra cui quella del Sinistra Sele;

che, inoltre, il Presidente della Giunta Regionale, in ossequio all'art. 6 della citata L.R. 8/94 con proprio decreto n. 6595 del 29 maggio 1998 ha costituito il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;

che su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo, delegato all'attuazione della legge 183/89 con D.P.G.R.C. n. 108 del 17 aprile 2009, venivano sostituiti alcuni componenti del medesimo Comitato, che conseguentemente risultava composto da:

1) Presidente del Comitato Tecnico:

- il Segretario Generale, pro tempore, dell'Autorità di Bacino del Sinistra Sele, ex art. 6, comma 1, L.R. n. 8/94.

2) Componenti Comitato Tecnico:

- arch. Stefano Martini - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- ing. Leonardo Pace - Ministero dei Lavori Pubblici;
- dott. Geol. Franco Peduto - Amministrazione Provinciale di Salerno;
- dott. ing. Augusto Albo - Settore Ecologia;
- sig. Gerardina Pagano - Settore Piani e Programmi di intervento Ordinario e Straordinario;
- dott. Alfonso Martino - Settore Protezione Civile;
- dott. Agr. Luigi Padovani - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed Irrigazione;
- Dott. Agr. Salvatore Apuzzo - Settore Foreste Caccia e Pesca;
- arch. Maddalena Grazioli - Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- Dott. Geol. Giuseppe Esposito - Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa Suolo;
- Arch. Michele Granatiero - Settore Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni;
- Arch. Carmine Salsano - Settore Urbanistica;
- Ing. Maria Rosaria della Rocca – Ricercatore Universitario, Esperto Ingegnere;
- Dott. Raimondo Santacroce - Dirigente Regionale, esperto della difesa del suolo;
- Avv. Mario Valiante – Ricercatore Universitario, Esperto Avvocato.

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: “Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino”, è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d. lgs. 152/06;

Preso atto

che il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale per la Difesa del suolo, con nota prot. n. DDS/2009/05227 del 7 maggio 2009 ha designato l'ing. **Fabio Trezzini**, quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, in sostituzione dell'arch. Stefano Martini, ripetutamente assente;

Visto il D.P.G.R.C. n. 108/2009.

Considerato che occorre provvedere in merito;

Su conforme proposta dell'Assessore delegato all'attuazione della legge 183/89;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- **La** sostituzione dell' arch. Stefano Martini, nominato con D.P.G.R.C. n. 141 del 26 maggio 2008, con l'ing **Fabio Trezzini**, nato a Roma il 15 gennaio 1957, C.F. TRZFBA54A15H501H , quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- **di** inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Bollettino per la pubblicazione sul BURC.
- **di** inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Settore Trattamento Economico, all'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele e al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa Suolo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 166 del 12 giugno 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR FESR 2007-2013 Programma Integrato Urbano Più Europa. Cabina di regia Città di Pozzuoli.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che gli orientamenti strategici comunitari 2007-2013 dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche di alcuni territori, come le zone urbane, incoraggiando un "approccio integrato" della politica di coesione volto non solo a favorire la crescita e l'occupazione, ma anche a perseguire obiettivi sociali e ambientali;
- che a tal fine è necessaria l'elaborazione e l'attuazione di specifiche strategie innovative di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, che promuovano mutamenti visibili d'avanguardia nelle zone urbane;
- che la Regione Campania ha redatto i propri POR CAMPANIA FESR e POR CAMPANIA FSE 2007/2013 in coerenza con tali orientamenti e ha posto quale prioritaria dimensione territoriale di intervento le città medie, tra cui rientrano quelle con popolazione superiore ai 50.000 abitanti in base ai dati ISTAT 2006, proponendo per queste ultime una strategia di sviluppo strettamente connessa a programmi integrati urbani, denominati "PIU' EUROPA nelle nostre città";
- che il Documento di Programmazione POR FESR CAMPANIA 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2007)4265 dell'11 settembre 2007, prevede, nell'Asse VI, quale priorità, l'innalzamento della qualità della vita nelle città, indicando tra le sue attività "Piani integrati di sviluppo urbano" nelle città medie, da perseguirsi attraverso una forte integrazione delle politiche urbane con quelle per l'inclusione ed il benessere sociale e per la legalità e la sicurezza;

VISTI:

- il REGOLAMENTO (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, *recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*, che stabilisce l'importanza dello sviluppo urbano sostenibile e il contributo delle città allo sviluppo regionale, valorizzandone il ruolo nell'ambito della programmazione al fine di promuovere la rivitalizzazione urbana;
- il REGOLAMENTO (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, *relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale*, in cui si auspica che lo sviluppo urbano sostenibile sia rafforzato integrando pienamente le azioni destinate a questo settore nei programmi operativi cofinanziati dal FESR, prestando particolare attenzione alle iniziative locali per l'occupazione e lo sviluppo e al loro potenziale innovativo;
- il REGOLAMENTO (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, *che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti menzionati*;

CONSIDERATO:

- che l'attuazione dei Programmi Integrati Urbani PIU' EUROPA richiede un'azione congiunta e coordinata tra i diversi Enti competenti, al fine di attivare interventi in grado di rimuovere particolari situazioni di criticità, quali il degrado ambientale, elevati tassi di disoccupazione, livello di criminalità, ecc.;
- che il Documento di Programmazione POR FESR CAMPANIA 2007-2013 indica quale Obiettivo Operativo 6.1. "Città medie" dell'Asse VI;
- che è opportuno un forte coordinamento tra gli enti sottoscrittori ed il partenariato, conferendo valore ai risultati da conseguire attraverso un'ampia concertazione, in aderenza alle indicazioni della Commissione Europea;
- che è necessario concentrare gli interventi in un preciso ambito, assumendo una dimensione territoriale di riferimento (quartiere, ambito omogeneo, ecc.) quale luogo di integrazione dei diversi strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali volti al completo raggiungimento degli obiettivi del programma;

- che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del REG. (CE) n.1083/2006;
- che in data 21 maggio 2009 è stato sottoscritto il protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, per “L’elaborazione e l’attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Pozzuoli”;
- che in data 18 giugno 2008 con decreto n. 117 del Presidente della Giunta, è stato istituito, il “Tavolo Città” per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi *PIU’ EUROPA* promossi dalla Regione Campania al fine di sviluppare l’azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- che il Protocollo d’Intesa per “L’elaborazione e l’attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Pozzuoli” prevede la costituzione di una Cabina di Regia, composta dai soggetti aderenti al Protocollo e di un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di supporto che svolga un ruolo di raccordo, stimolo, orientamento e controllo;

RITENUTO

necessario costituire una Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma *PIU’ EUROPA* per “L’elaborazione e l’attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Pozzuoli”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

- 1) E’ costituita la “Cabina di Regia” per il coordinamento del processo di realizzazione del “Programma Integrato Urbano della città di Pozzuoli”;

Sono componenti della Cabina di Regia:

- a) il sindaco della città di Pozzuoli, in qualità di presidente;
- b) l’assessore all’urbanistica, politiche del territorio, edilizia pubblica abitativa e accordi di programma della Regione Campania;
- c) il capo di gabinetto o il vice capo di gabinetto incaricato per la Programmazione 2007/2013;
- d) il presidente della Provincia di Napoli;
- e) i dirigenti di settore e loro coordinatori responsabili dell’attuazione dello specifico obiettivo operativo del POR FESR Campania 2007/2013;
- f) il coordinatore dell’AGC – “Governo del Territorio”;
- g) le autorità di gestione dei POR Campania 2007/2013;
- h) il responsabile tecnico amministrativo del Comune di Pozzuoli e i dirigenti di settore responsabili di specifici obiettivi inerenti il Programma, supportati dal gruppo tecnico amministrativo di progettazione;
- i) il Ministero dei Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.

I componenti della Cabina di Regia possono, per ogni singola riunione, delegare un proprio rappresentante.

- 2) La Cabina di Regia ha il compito di:

- a) stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
- b) orientare le azioni dei partecipanti;
- c) raccordare e stimolare gli interventi dei vari soggetti (*governance* interna e *governance* esterna);
- d) coordinare l’*iter* procedurale di implementazione del programma fino alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma;
- e) assicurare la sostenibilità delle scelte;
- f) stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale;
- g) esperire tutte le attività propedeutiche al buono esito della conferenza di servizi;

- 3) La Partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e possono essere invitati ai lavori della

Cabina di Regia altri soggetti o enti, a titolo consultivo, in base alle specifiche tematiche e questioni affrontate in ciascuna convocazione.

- 4) Al fine di assicurare la massima coerenza tra i procedimenti attinenti il Programma PIU' Europa del Comune di Pozzuoli, nella Conferenza di Servizi finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale n. 16 del 2004, ferme restando le necessarie integrazioni ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, i soggetti che sono anche componenti della Cabina di Regia delegano possibilmente gli stessi rappresentanti in entrambi gli organismi;
- 5) Con atto del Presidente della Cabina di Regia, su proposta della Cabina di Regia, sono definite le modalità operative per il funzionamento della cabina;
- 6) Le modalità operative per il funzionamento della cabina di Regia assicurano l'adeguato coinvolgimento del partenariato sociale, economico ed istituzionale locale al fine di garantire la più ampia concertazione e condivisione del programma PIU';
- 7) I lavori della Cabina di Regia possono essere supportati da un gruppo Tecnico-Amministrativo la cui composizione ed organizzazione è definita con successivo atto del Presidente della Cabina di Regia, adottato d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale;

Il presente atto è notificato agli interessati e inviato all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Area Generale di Coordinamento "Gabinetto del Presidente della Giunta" per i successivi adempimenti di competenza, alle Autorità di gestione del POR FESR Campania 2007/2013 (Coordinatore A.G.C. 09) e del POR FSE Campania 2007/2013 (Coordinatore A.G.C. 03), all'Autorità Audit (Dirigente Ufficio di Piano), all'Autorità di Certificazione (Dirigente Settore 03 dell'A.G.C. 08), all'AGC 16 – "Governo del territorio", al dirigente responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. dell'Asse VI (Dirigente Settore 04 A.G.C. 16 e Dirigente Settore 05 A.G.C. 01) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 167 del 12 giugno 2009

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR FESR 2007-2013 Programma Integrato Urbano Più Europa. Cabina di regia Città di Marano di Napoli.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che gli orientamenti strategici comunitari 2007-2013 dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche di alcuni territori, come le zone urbane, incoraggiando un "approccio integrato" della politica di coesione volto non solo a favorire la crescita e l'occupazione, ma anche a perseguire obiettivi sociali e ambientali;
- che a tal fine è necessaria l'elaborazione e l'attuazione di specifiche strategie innovative di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, che promuovano mutamenti visibili d'avanguardia nelle zone urbane;
- che la Regione Campania ha redatto i propri POR CAMPANIA FESR e POR CAMPANIA FSE 2007/2013 in coerenza con tali orientamenti e ha posto quale prioritaria dimensione territoriale di intervento le città medie, tra cui rientrano quelle con popolazione superiore ai 50.000 abitanti in base ai dati ISTAT 2006, proponendo per queste ultime una strategia di sviluppo strettamente connessa a programmi integrati urbani, denominati "PIU' EUROPA nelle nostre città";
- che il Documento di Programmazione POR FESR CAMPANIA 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2007)4265 dell'11 settembre 2007, prevede, nell'Asse VI, quale priorità, l'innalzamento della qualità della vita nelle città, indicando tra le sue attività "Piani integrati di sviluppo urbano" nelle città medie, da perseguirsi attraverso una forte integrazione delle politiche urbane con quelle per l'inclusione ed il benessere sociale e per la legalità e la sicurezza;

VISTI:

- il REGOLAMENTO (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, *recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*, che stabilisce l'importanza dello sviluppo urbano sostenibile e il contributo delle città allo sviluppo regionale, valorizzandone il ruolo nell'ambito della programmazione al fine di promuovere la rivitalizzazione urbana;
- il REGOLAMENTO (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, *relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale*, in cui si auspica che lo sviluppo urbano sostenibile sia rafforzato integrando pienamente le azioni destinate a questo settore nei programmi operativi cofinanziati dal FESR, prestando particolare attenzione alle iniziative locali per l'occupazione e lo sviluppo e al loro potenziale innovativo;
- il REGOLAMENTO (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, *che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti menzionati*;

CONSIDERATO:

- che l'attuazione dei Programmi Integrati Urbani PIU' EUROPA richiede un'azione congiunta e coordinata tra i diversi Enti competenti, al fine di attivare interventi in grado di rimuovere particolari situazioni di criticità, quali il degrado ambientale, elevati tassi di disoccupazione, livello di criminalità, ecc.;
- che il Documento di Programmazione POR FESR CAMPANIA 2007-2013 indica quale Obiettivo Operativo 6.1. "Città medie" dell'Asse VI;
- che è opportuno un forte coordinamento tra gli enti sottoscrittori ed il partenariato, conferendo valore ai risultati da conseguire attraverso un'ampia concertazione, in aderenza alle indicazioni della Commissione Europea;
- che è necessario concentrare gli interventi in un preciso ambito, assumendo una dimensione territoriale di riferimento (quartiere, ambito omogeneo, ecc.) quale luogo di integrazione dei diversi strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali volti al completo raggiungimento

degli obiettivi del programma;

- che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del REG. (CE) n.1083/2006;
- che in data 21 maggio 2009 è stato sottoscritto il protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Marano di Napoli, per "L'elaborazione e l'attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Marano di Napoli";
- che in data 18 giugno 2008 con decreto n. 117 del Presidente della Giunta, è stato istituito, il "Tavolo Città" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU' EUROPA promossi dalla Regione Campania al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- che il Protocollo d'Intesa per "L'elaborazione e l'attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Marano di Napoli" prevede la costituzione di una Cabina di Regia, composta dai soggetti aderenti al Protocollo e di un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di supporto che svolga un ruolo di raccordo, stimolo, orientamento e controllo;

RITENUTO

necessario costituire una Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma PIU' EUROPA per "L'elaborazione e l'attuazione del Programma Integrato Urbano della Città di Marano di Napoli";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Settore

Decreta

- 1) E' costituita la "Cabina di Regia" per il coordinamento del processo di realizzazione del "Programma Integrato Urbano della città di Marano di Napoli";

Sono componenti della Cabina di Regia:

- a) il sindaco della città di Marano di Napoli, in qualità di presidente;
- b) l'assessore all'urbanistica, politiche del territorio, edilizia pubblica abitativa e accordi di programma della Regione Campania;
- c) il capo di gabinetto o il vice capo di gabinetto incaricato per la Programmazione 2007/2013;
- d) il presidente della Provincia di Napoli;
- e) i dirigenti di settore e loro coordinatori responsabili dell'attuazione dello specifico obiettivo operativo del POR FESR Campania 2007/2013;
- f) il coordinatore dell'AGC – "Governo del Territorio";
- g) le autorità di gestione dei POR Campania 2007/2013;
- h) il responsabile tecnico amministrativo del Comune di Marano di Napoli e i dirigenti di settore responsabili di specifici obiettivi inerenti il Programma, supportati dal gruppo tecnico amministrativo di progettazione;
- i) il Ministero dei Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.

I componenti della Cabina di Regia possono, per ogni singola riunione, delegare un proprio rappresentante.

- 2) La Cabina di Regia ha il compito di:

- a) stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
- b) orientare le azioni dei partecipanti;
- c) raccordare e stimolare gli interventi dei vari soggetti (*governance* interna e *governance* esterna);
- d) coordinare l'*iter* procedurale di implementazione del programma fino alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
- e) assicurare la sostenibilità delle scelte;
- f) stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale;
- g) esperire tutte le attività propedeutiche al buono esito della conferenza di servizi;

- 3) La Partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e possono essere invitati ai lavori della

Cabina di Regia altri soggetti o enti, a titolo consultivo, in base alle specifiche tematiche e questioni affrontate in ciascuna convocazione.

- 4) Al fine di assicurare la massima coerenza tra i procedimenti attinenti il Programma PIU' Europa del Comune di Marano di Napoli, nella Conferenza di Servizi finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma di cui all'art. 12 della legge regionale n. 16 del 2004, ferme restando le necessarie integrazioni ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, i soggetti che sono anche componenti della Cabina di Regia delegano possibilmente gli stessi rappresentanti in entrambi gli organismi;
- 5) Con atto del Presidente della Cabina di Regia, su proposta della Cabina di Regia, sono definite le modalità operative per il funzionamento della cabina;
- 6) Le modalità operative per il funzionamento della cabina di Regia assicurano l'adeguato coinvolgimento del partenariato sociale, economico ed istituzionale locale al fine di garantire la più ampia concertazione e condivisione del programma PIU';
- 7) I lavori della Cabina di Regia possono essere supportati da un gruppo Tecnico-Amministrativo la cui composizione ed organizzazione è definita con successivo atto del Presidente della Cabina di Regia, adottato d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale;
- 8) Il presente atto è notificato agli interessati e inviato all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Area Generale di Coordinamento "Gabinetto del Presidente della Giunta" per i successivi adempimenti di competenza, alle Autorità di gestione del POR FESR Campania 2007/2013 (Coordinatore A.G.C. 09) e del POR FSE Campania 2007/2013 (Coordinatore A.G.C. 03), all'Autorità Audit (Dirigente Ufficio di Piano), all'Autorità di Certificazione (Dirigente Settore 03 dell'A.G.C. 08), all'AGC 16 – "Governo del territorio", al dirigente responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. dell'Asse VI (Dirigente Settore 04 A.G.C. 16 e Dirigente Settore 05 A.G.C. 01) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 168 del 12 giugno 2009

**AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR
Campania FESR 2007/2013 - Conferimento incarico responsabile grande progetto - Completa-
mento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- CHE la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005" e definendo gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE con successiva Deliberazione n. 824 del 23 giugno 2006, la Giunta della Regione Campania ha disciplinato l'iter amministrativo per la redazione dei nuovi strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Commissione Europea ha notificato, con nota SG-Grefe (2007) D/205427 del 12 settembre 2007, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, ai sensi dell'art. 254 del Trattato CE, la decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE il POR Campania FESR 2007 – 2013, in coerenza con il disposto dell'art. 37 del Reg. CE n. 1083/2006 contiene, all'Allegato 1, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Reg. di Attuazione n. 1828/2006;
- CHE in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse disponibili sia destinato ai Grandi Progetti;
- CHE la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- CHE con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;

RILEVATO

- CHE tra i Grandi Progetti di cui all'allegato 1 del POR Campania FESR 2007 – 2013 è previsto il progetto “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”, a valere sull'Asse I, obiettivo specifico 1.b “Rischi naturali”;
- CHE, ai sensi della deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, per ciascun Grande Progetto previsto dal POR o approvato successivamente, è prevista la nomina di un Responsabile, da individuare con Atto del Presidente della GR, tra i Dirigenti di Settore incardinati nelle Aree Generali di Coordinamento;
- CHE con nota prot. n. 2844/UDCP/GAB del 25/05/2009 a firma del Presidente della GR, gli Assessori sono stati invitati ad individuare un referente per il Grande Progetto, la cui attuazione rientra nelle proprie aree di competenza;
- CHE con nota prot n. 2078/SP del 25/05/2009 l'Assessore alle Politiche Ambientali ha individuato come referente per il Grande Progetto “*Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*” il dr. Italo Giulivo, dirigente del Settore 03 - *Geotecnica, geotermia, difesa del suolo* - dell'AGC 15;

RITENUTO

- pertanto, in attuazione della DGR 326/2009, di dover procedere alla nomina del Responsabile del Grande Progetto “*Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*” al fine di avviarne l'attuazione;

VISTI

- 1) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali ed il relativo regolamento di attuazione n. 1828/2006;
- 2) la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- 3) la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- 4) la deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, con cui la Giunta Regionale ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;
- 5) la nota prot n. 2078/SP del 25/05/2009 dell'Assessore alle Politiche Ambientali;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

- di conferire l'incarico di Responsabile Grande Progetto “*Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*” al dr. Italo Giulivo, dirigente del Settore 03 - *Geotecnica, geotermia, difesa del suolo* - dell'AGC 15;
- di dare mandato al Dirigente del Settore 03 - *Geotecnica, geotermia, difesa del suolo* - dell'AGC 15 di porre in essere gli adempimenti previsti dalla DGR n. 326 del 3 marzo 2009;
- di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore alle Politiche Ambientali;
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
 - all'Autorità di Certificazione FESR Settore 03 dell'AGC 08;
 - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit ;
 - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità;

- al Direttore del NVVIP;
- all'Autorità Ambientale;
- al Coordinatore dell'AGC 05;
- al Coordinatore dell'AGC 15;
- al Dirigente del Settore 03 - *Geotecnica, geotermia, difesa del suolo* - dell'AGC 15;
- al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 169 del 12 giugno 2009

**AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - POR
Campania FESR 2007/2013 Conferimento incarico responsabile grande progetto - Risanamento
ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- CHE la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005" e definendo gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE con successiva Deliberazione n. 824 del 23 giugno 2006, la Giunta della Regione Campania ha disciplinato l'iter amministrativo per la redazione dei nuovi strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Commissione Europea ha notificato, con nota SG-Grefe (2007) D/205427 del 12 settembre 2007, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, ai sensi dell'art. 254 del Trattato CE, la decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE il POR Campania FESR 2007 – 2013, in coerenza con il disposto dell'art. 37 del Reg. CE n. 1083/2006 contiene, all'Allegato 1, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Reg. di Attuazione n. 1828/2006;
- CHE in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse disponibili sia destinato ai Grandi Progetti;
- CHE la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- CHE con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;

RILEVATO

- CHE tra i Grandi Progetti di cui all'allegato 1 del POR Campania FESR 2007 – 2013 è previsto il progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni”, a valere sull'Asse I, obiettivo specifico 1.b “Rischi naturali” ed 1.c “Rete ecologica”;
- CHE, ai sensi della deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, per ciascun Grande Progetto previsto dal POR o approvato successivamente, è prevista la nomina di un Responsabile, da individuare, con Atto del Presidente della GR, tra i Dirigenti di Settore incardinati nelle Aree Generali di Coordinamento;
- CHE con nota prot. n. 2844/UDCP/GAB del 25/05/2009 a firma del Presidente della GR, gli Assessori sono stati invitati ad individuare un referente per il Grande Progetto, la cui attuazione rientra nelle proprie aree di competenza;
- CHE con nota prot n. 2078/SP del 25/05/2009 l'Assessore alle Politiche ambientali ha individuato come referente per il Grande Progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” il dr. Michele Palmieri, dirigente del Settore 01 – Ecologia - dell'AGC 05 ;

RITENUTO

- Pertanto, in attuazione della DGR 326/2009, di dover procedere alla nomina del Responsabile del Grande Progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni”, al fine di avviarne l'attuazione;

VISTI

- 1) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali ed il relativo regolamento di attuazione n. 1828/2006;
- 2) la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- 3) la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- 4) la deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, con cui la Giunta Regionale ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;
- 5) la nota prot n. 2078/SP del 25/05/2009 dell'Assessore alle Politiche Ambientali;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

- di conferire l'incarico di Responsabile Grande Progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” al dr. Michele Palmieri, dirigente del Settore 01 – Ecologia - dell'AGC 05 ;
- di dare mandato al Dirigente del Settore 01 – Ecologia - dell'AGC 05 di porre in essere gli adempimenti previsti dalla DGR n. 326 del 3 marzo 2009;
- di attivare, data la complessità del territorio interessato dal Grande Progetto, nel quale sono già in corso altre attività di programmazione, un tavolo di lavoro coordinato da un delegato del Presidente della Giunta Regionale e finalizzato ad armonizzare la progettazione degli interventi del Grande Progetto con le linee strategiche di sviluppo dell'area;
- di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore alle Politiche ambientali;
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
 - all'Autorità di Certificazione FESR Settore 03 dell'AGC 08;
 - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit ;
 - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità;
 - al Direttore del NVVIP;
 - all'Autorità Ambientale;

- al Coordinatore dell'AGC 05;
- al Dirigente del Settore 01 – Ecologia - dell'AGC 05:
- al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Bassolino

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia
- **Decreto dirigenziale n. 275 del 4 giugno 2009 – Avviso pubblico per soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali. Approvazione atti della Commissione di selezione con n. 3 elenchi.**

PREMESSO

- che la L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1 – legge finanziaria 2008, all'art.17 – ad oggetto “ Disposizioni in materia di Parchi Regionali “prevede che l'incarico di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali regionali di cui alla L.R. 33/93 abbia durata di tre anni, salva la possibilità di riconferma dello stesso per una sola volta ;
- che con D.G.R. n. 482 del 21 Marzo 2008, è stato stabilito di nominare gli attuali Presidenti, per la durata di mesi sei, Commissari con funzioni di Presidenti degli Enti medesimi, e di indire una nuova selezione pubblica dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali Regionali;
- che la su indicata Deliberazione di Giunta Regionale del 21 Marzo 2008, ha demandato al Settore Ecologia l'incarico di predisporre e avviare una procedura finalizzata alla formazione di un nuovo elenco di soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidente degli Parchi e delle Riserve Naturali Regionali nel rispetto delle previsioni della L.R. n. 33/93;
- che il Settore Ecologia con D.D. n. 170 del 28.4.2008, sostituito dal D.D. n. 223 del 7.5.2008 ha approvato *“l'Avviso di selezione pubblica dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali Regionali”*, con allegati;
- che nel succitato avviso sono stati indicati i requisiti e le modalità per la formazione di un elenco di soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali, nel rispetto della L.R. 33/93;

Considerato

- che l'Avviso di Selezione è stato pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale n. 43 del 3 Giugno 2008 e che, ai sensi dell'articolo 4 del medesimo, il termine di scadenza per la presentazione delle domande era di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U. , per cui il termine scadeva il 3 luglio 2008;
- che nei termini di scadenza previsti dal bando sono giunte n. 231 istanze e n. 2 fuori termine;
- che ai sensi dell'art. 5 del succitato Avviso, il Presidente della Giunta Regionale della Campania ,su designazione d'intesa tra l'Assessore all'Ambiente e quello all' Urbanistica doveva nominare una Commissione di selezione;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 6/2/2009 è stata nominata la Commissione di selezione per procedere all'istruttoria delle istanze pervenute nei termini previsti dall'Avviso, ai fini della successiva attività demandata al Settore Ecologia;

RILEVATO

- che la Commissione di selezione ha portato a termine l'incarico conferito consegnando al Dirigente del Settore Ecologia in data 25/5/2009 le relative risultanze istruttorie;
- che dalle risultanze istruttorie delle n. 231 istanze pervenute nei tempi prescritti dall'Avviso, la Commissione di selezione ha compilato n. 3 elenchi di candidati, dai quali risultano n. 148 candidati idonei, n. 79 candidati non idonei e n. 4 candidati non ammissibili;

VISTO

- la L.R. n. 33/93;
- la D.G.R. n. 482 del 21 Marzo 2008;
- il DD. n. 223 del 7/5/2008;
- il DPGR n. 27 del 6/2/2009;

RITENUTO

- di poter approvare gli uniti n. 3 elenchi compilati dalla Commissione di selezione;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario istruttore

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto di

- prendere atto della attività istruttoria svolta dalla Commissione di selezione citata in narrativa ;
- approvare gli uniti n. 3 elenchi di candidati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenenti n. 148 candidati idonei, n. 79 candidati non idonei e n. 4 candidati non ammissibili;
- inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore all'Urbanistica ed all'Assessore all'Agricoltura per la successiva designazione dei candidati ad assumere il ruolo di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali secondo le modalità previste dall'art. 8 della L.R. 33/93;
- inviare copia del presente atto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Esito
1	ABATE	ITALO	21/11/45	S.MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	IDONEO
2	ADAMO	NICOLA	29/7/52	S. MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	IDONEO
3	AGRESTA	MICHELE	29/9/50	ASCEA (SA)	IDONEO
4	ALLIEGRO	MARIANO LUCIO	29/7/63	PADULA (SA)	IDONEO
5	ANZELLOTTI	MASSIMILIANO	1/9/68	PESCARA	IDONEO
6	AQUINO	SABINO	9/9/52	ATRIPALDA (AV)	IDONEO
7	ATTARDI	RAFFAELE	4/4/49	SORRENTO (NA)	IDONEO
8	AVALLONE	MAURIZIO	25/9/51	NAPOLI	IDONEO
9	AVETA	RAFFAELE	1/11/76	NAPOLI	IDONEO
10	BALDI	GERMANO	22/12/56	CAVA DE TIRRENI (SA)	IDONEO
11	BALLETTA	MAURIZIO	9/12/68	BENEVENTO	IDONEO
12	BARBATO	FRANCESCO ANTONIO	7/1/64	LANARK (SCOZIA)	IDONEO
13	BARONE	LUDOVICO	20/6/55	NAPOLI	IDONEO

14	BARRICELLA	ELINA ANTONIA	22/12/59	S. ANGELO A CUPOLO (BN)	IDONEO
15	BATTIPAGLIA	GIOVANNA	4/7/76	NOCERA INFERIORE (SA)	IDONEO
16	BELLO	GIOVANNI VITO	12/4/60	BENEVENTO	IDONEO
17	BIANCO	FERNANDO	4/4/64	MARIANO COMENSE (CO)	IDONEO
18	BIFULCO	CARLO	4/10/55	NAPOLI	IDONEO
19	BONFANTE	ANTONELLO	20/2/76	CASTELLAMARE DI STABIA (NA)	IDONEO
20	BORDO	RAFFAELE	24/1/51	BOSCOTRECASE (NA)	IDONEO
21	BOREA	GIOVANNI	22/10/51	S.MANGO SUL CALORE (AV)	IDONEO
22	BOVE	RAFFAELE	9/2/61	S.ANASTASIA (NA)	IDONEO
23	BUONOMO	GIUSEPPE	21/3/56	ALIFE (CE)	IDONEO
24	CACCAVALE	CARLO	7/6/74	MILANO	IDONEO
25	CAIOLA	MARIA CARMELA	5/8/59	PIEDIMONTE MATESE (CE)	IDONEO
26	CAIVANO	AMELIA	5/10/48	CROTONE	IDONEO
27	CAMPOLONGO	CAMILLO	20/8/62	BENEVENTO	IDONEO

28	CANGIANO	EMILIA	31/8/70	KIRCHEIM (Germania)	IDONEO
29	CANONICO	FABRIZIO	29/5/69	SALARNO	IDONEO
30	CAPONE	VALERIO	28/1/55	MONTEMILETTO (AV)	IDONEO
31	CAROTENUTO	NEVIA	18/12/65	POZZUOLI (NA)	IDONEO
32	CARUSO	ANTONIO	10/11/66	SARNO (SA)	IDONEO
33	CASCONE	ELISABETTA	22/9/66	TORRE DEL GRECO (NA)	IDONEO
34	CATALANO	ANDREA	31/5/69	NAPOLI	IDONEO
35	CATAUDELLA	MARIO	23/11/37	MESSINA	IDONEO
36	CITARELLA	FRANCESCO	14/10/51	CASALNUOVO (NA)	IDONEO
37	COMPAGNONE	CRESCENZO	12/6/60	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	IDONEO
38	CONTI	PAOLA	27/6/64	NAPOLI	IDONEO
39	COPPOLA	ALBERTO	8/5/52	CESA (CE)	IDONEO
40	CORPORENTE	GIOVANNI	2/8/55	NAPOLI	IDONEO
41	CORZANI	ROBERTO	17/5/61	BARBARANO ROMANO (VT)	IDONEO

42	D'ANGIOLILLO	PASQUALE	19/9/70	SALERNO	IDONEO
43	D'ANTONIO	GIUSEPPE	27/2/53	PALMA CAMPANIA (NA)	IDONEO
44	D'ERCOLE	ISABELLA	21/7/73	ANAGNI (FR)	IDONEO
45	d'ERRICO	GIUSEPPE	24/7/67	NAPOLI	IDONEO
46	DE FILIPPO	GUIDO	24/8/33	VITULANO (BN)	IDONEO
47	DE FLAVIIS	UGO	26/12/69	NAPOLI	IDONEO
48	DE MASI	ALESSANDRO	31/10/75	NAPOLI	IDONEO
49	dE PANDIS	ANTONIO	16/6/59	NAPOLI	IDONEO
50	DE PISI	ERMANNIO	23/8/61	MILANO	IDONEO
51	DE SIMONE	ANDREA CARMINE	27/10/54	MONTORO INFERIORE (AV)	IDONEO
52	DE VITA	ANGELO	22/2/53	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	IDONEO
53	DEL VITA	BRUNO	8/7/56	NAPOLI	IDONEO
54	DI CAPRIO	GIANFRANCO	28/2/74	TORINO	IDONEO
55	DI CERBO	CLEMENTE	29/1/64	DUGENTA (BN)	IDONEO

56	DI LORENZO	AGOSTINO	12/5/70	NAPOLI	IDONEO
57	DI SARRO	ENZO ANTONIO	30/10/53	MARZANO APPIO (CE)	IDONEO
58	DI STEFANO	MAURIZIO	9/5/52	NAPOLI	IDONEO
59	ESCALONA	FRANCESCO	14/12/55	NAPOLI	IDONEO
60	ESPOSITO	LUIGI	21/6/55	CASTELLAMARE DI STABIA (NA)	IDONEO
61	FALCO	GIUSEPPE	16/8/59	S. ANGELO D'ALIFE (CE)	IDONEO
62	FIENGA	ANDREA	5/9/76	NAPOLI	IDONEO
63	FILIPPI	ERNESTO	1/5/65	ROMA	IDONEO
64	FIUME	MARIA GIOVANNA	30/3/59	POZZUOLI (NA)	IDONEO
65	FRAISSINET	MAURIZIO	16/5/57	BACOLI (NA)	IDONEO
66	FROLLO	EUGENIO	12/6/57	NAPOLI	IDONEO
67	GALASSO	MAURIZIO	19/4/53	AVELLINO	IDONEO
68	GAROFALO	SARA	19/4/75	NAPOLI	IDONEO
69	GEMMABELLA	MARIA	13/4/68	SALERNO	IDONEO

70	GERLINI	GIACOMO	18/4/51	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	IDONEO
71	GHIURMINO	GIAMBENEDETTO	17/7/61	SAVONA	IDONEO
72	GIOVENE DI GIRASOLE	ELEONORA	8/9/76	NAPOLI	IDONEO
73	GIULIANI	DIEGO	5/1/75	NAPOLI	IDONEO
74	GREGORIO	ROMANO	9/8/63	LAURINO (SA)	IDONEO
75	GRIECO	FRANCESCA	19/4/70	NAPOLI	IDONEO
76	GRIMALDI	GIUSEPPE	11/8/67	S.GIORGIO A CREMANO (NA)	IDONEO
77	GUERRASIO	GUIDO	15/12/59	NAPOLI	IDONEO
78	GUIDONE	CARMELA	10/5/62	VICO EQUENSE (NA)	IDONEO
79	IANNUZZI	FERDINANDO	25/5/47	NAPOLI	IDONEO
80	IODICE	MARGHERITA	14/7/71	ROMA	IDONEO
81	IULIANO	ANIELLO	1/3/65	MARCIANISE (CE)	IDONEO
82	LAFRATTA	ROCCO	18/3/57	CASTEL VOLTURNO (CE)	IDONEO
83	LA MAGNA	GIOVANNI	5/10/76	TORRE DEL GRECO (NA)	IDONEO

84	LOMBARDI	GERARDO	22/2/55	AVELLINO	IDONEO
85	LONARDO	ALESSANDRA	10/8/53	NAPOLI	IDONEO
86	LONGOBARDI	GIUSEPPE	29/4/63	S.ANTONIO ABATE (NA)	IDONEO
87	MAGLIOCCA	ANTONIO	29/9/62	VALLE DI MADDALONI (CE)	IDONEO
88	MAGNETTA	VINCENZO	28/6/66	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	IDONEO
89	MARGIOTTA	PIETRO	11/8/52	BARAGIANO (PZ)	IDONEO
90	MAROTTA	GINO	18/3/54	CELLE DI BULGHERIA (SA)	IDONEO
91	MASTRONARDI	DANILA	21/11/59	NAPOLI	IDONEO
92	MAZZA	VINCENZO	21/6/60	TEGGIANO (SA)	IDONEO
93	MELILLO	ROMEO	7/1/62	MONTESARCHIO (BN)	IDONEO
94	MERCEDE	MASSIMILIANO	20/9/78	NOCERA INFERIORE (SA)	IDONEO
95	MEROLA	GIUSEPPINA	11/12/72	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	IDONEO
96	MODICA	ALFONSO	16/3/63	PALERMO	IDONEO
97	MOLINO	ANTONIO	29/11/77	POZZUOLI (NA)	IDONEO

98	MORIELLO	GIOVANNI	24/1/65	TELESE (BN)	IDONEO
99	MORLANDO	ANGELO	2/9/73	NAPOLI	IDONEO
100	NAIMOLI	MARCELLO	6/9/73	OLIVETO CITRA (SA)	IDONEO
101	NARDI	ALESSANDRO	5/6/71	NAPOLI	IDONEO
102	NICOLETTI	DOMENICO	22/4/56	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	IDONEO
103	ONORATI	GIUSEPPE	31/8/61	ROMA	IDONEO
104	PACE	ANGELA	23/8/57	VICENZA	IDONEO
105	PACE	LEONARDO	17/1/56	NAPOLI	IDONEO
106	PALERMO	MICHELE	24/11/51	PANAMA REP.PANAMA	IDONEO
107	PALMISANI	MATTEO	18/4/56	CASERTA	IDONEO
108	PARISI	GIUSTINO	19/8/46	NAPOLI	IDONEO
109	PASSARO	FRANCESCO	23/11/53	CAPUA (CE)	IDONEO
110	PENNETTA	MICLA	23/12/52	AVELLINO	IDONEO
111	PETRUZZO	PASQUALE	25/5/75	AVELLINO	IDONEO

112	PILONE	NICOLA	4/10/47	PORTICI (NA)	IDONEO
113	PISCITELLI	ELENA	7/1/66	MADDALONI (CE)	IDONEO
114	PIZZUTI	GAETANO	16/4/60	NAPOLI	IDONEO
115	POLICASTRO	DOMENICO	2/3/53	S. CIPRIANO D'AVERSA (CE)	IDONEO
116	PRISCO	FRANCESCO	12/10/61	POGGIOMARINO (NA)	IDONEO
117	PROCACCINI	FABIO	15/2/70	NAPOLI	IDONEO
118	QUARTO	CONCETTA MARIA	13/7/53	S.MARCELLINO (CE)	IDONEO
119	RAIMONDO	GIUSEPPE	14/8/63	CAPUA (CE)	IDONEO
120	RAMPONE	MICHELE	28/12/72	BENEVENTO	IDONEO
121	ROLANDO	ALESSANDRO	20/7/52	NAPOLI	IDONEO
122	ROMANO	CIRO	20/10/60	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	IDONEO
123	RUBINO	FRANCESCO	3/11/48	TELESE (BN)	IDONEO
124	SANNINO	ROBERTO	15/12/64	PORTICI (NA)	IDONEO
125	SANTACROCE	RAIMONDO	13/4/57	NAPOLI	IDONEO

126	SANTORO	MICHELE	17/1/51	PIEDIMONTE MATESE (CE)	IDONEO
127	SATTA	VINCENZO	15/12/65	SASSARI	IDONEO
128	SATURNINO	ANTONIO	13/8/55	S.BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	IDONEO
129	SAVARESE	ANNA	6/2/57	NAPOLI	IDONEO
130	SCALFATI	SERGIO	16/11/68	NAPOLI	IDONEO
131	SCIALLA	GIUSEPPE	14/7/53	MARCIANISE (CE)	IDONEO
132	SCIANNIMANICA	BARTOLOMEO	1/10/49	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	IDONEO
133	SCILIPOTI	DOMINIQUE	21/10/68	MESSINA	IDONEO
134	SILVESTRE	FILIPPO	21/3/78	LACCO AMENO (NA)	IDONEO
135	SORVINO	LUIGI STEFANO	25/5/64	AVELLINO	IDONEO
136	SPERANZA	PAOLO	23/9/56	CENTOLA (SA)	IDONEO
137	TAGLIALATELA	FRANCESCO	3/3/65	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	IDONEO
138	TARANTO	CELESTE	19/3/51	NAPOLI	IDONEO
139	TIANI	WALTER	21/10/47	SESSA AURUNCA (CE)	IDONEO

140	TRAMONTANO	CRISTIAN	15/5/72	NAPOLI	IDONEO
141	VALISENA	ANTONIO	21/10/56	CAGGIANO (SA)	IDONEO
142	VENTRONE	PELLEGRINO	27/1/66	CASAGIOVE (CE)	IDONEO
143	VIGLIETTI	SALVATORE	17/9/68	NAPOLI	IDONEO
144	VISONE	SALVATORE	11/5/61	CONTRADA PENNINI (AV)	IDONEO
145	ZANNINI	UGO	3/9/59	CARINOLA (CE)	IDONEO
146	ZICCARDI	ANTONIO	27/4/60	SERINO (AV)	IDONEO
147	ZITO	RAFFAELE	28/7/67	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	IDONEO
148	ZUMBOLO	ANTONIO	27/1/63	CASAGIOVE (CE)	IDONEO

	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Esito	Motivo
1	ADDEO	ROBERTO	16/4/64	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANO LE PUBBLICAZIONI E L'ESPERIENZA NON E' COERENTE CON QUELLA RICHIESTA
2	ANIA	GIUSEPPE GIANCARLO	11/6/75	GELA (CALTANISSETTA)	NON IDONEO	MANCANO LE PUBBLICAZIONI E L'ESPERIENZA NON E' COERENTE CON QUELLA RICHIESTA
3	BARONE	FRANCESCA	7/7/78	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANO LE PUBBLICAZIONI E L'ESPERIENZA NON E' COERENTE CON QUELLA RICHIESTA
4	BASILE	FRANCESCO	7/3/62	CATANZARO	NON IDONEO	MANCANO LE PUBBLICAZIONI E L'ATTIVITA' NON E' COERENTE CON QUELLA RICHIESTA
5	BASSI	PAOLA	3/11/73	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI DEPOSITATE
6	CAMPANILE CASTALDO	PASQUALE	22/4/51	CASERTA	NON IDONEO	L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
7	CAMPOCHIARO	GIOVANNI	7/3/56	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	NON IDONEO	LA DURATA NELL' ATTIVITA' E' INSUFFICIENTE
8	CANNETIELLO	MARCELLO	8/6/77	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI ESPERIENZA E PUBBLICAZIONI NON DEPOSITATE
9	CANNISTRA'	ESMERALDA	4/4/66	REGGIO CALABRIA	NON IDONEO	LA DURATA DELL' ATTIVITA' CONSIDERABILE NON E' SUFFICIENTE
10	CANTIELLO	GIOVANNA	27/6/74	GRAZZANISE (CE)	NON IDONEO	LA DURATA DELL'ESPERIENZA MATURATA NON E' TRIENNALE

11	CAPONE	BARBARA	19/11/70	NAPOLI	NON IDONEO	L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA.
12	CAPUANO	LUIGI TULLIO	21/1/42	S.MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	NON IDONEO	MANCANO TITOLI E PUBBLICAZIONI.L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA.
13	CARILLO	CRISTIAN	28/11/75	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI
14	CENAMI	PASQUALE GIUSEPPE	9/5/56	PRATA SANNITA (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
15	CERMINARA	GAETANO	5/7/70	RIMINI	NON IDONEO	L'ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
16	CESTRONE	MAURO	9/3/70	CAPUA (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
17	CIERVO	DOMENICO	27/3/56	DUGENTA (BN)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON RIFERIBILI AI REQUISITI DEL BANDO.
18	CONDURRO	FRANCESCO	11/11/42	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA.
19	CONSOLE	RITA	5/7/63	TORRE DEL GRECO (NA)	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA.
20	CORTESE	VINCENZO	28/12/83	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E L' ESPERIENZA NONE' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
21	CORVINO	ELISABETTA	22/12/66	CASAL DI PRINCIPE (CE)	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E L' ESPERIENZA NONE' INERENTE A QUELLA RICHIESTA

22	COZZOLINO	ANUSKA	1/8/78	TORRE DEL GRECO (NA)	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E L' ESPERIENZA NONE' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
23	DE BLASIO	EMMA	19/3/83	BENEVENTO	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ESPERIENZA NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
24	DE FRANCISCIS DI CASANOVA	EMIDDIO	15/1/63	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI SPECIFICI TITOLI PROFESSIONALI ED ESPERIENZA INERENTI CON QUELLI RICHIESTI
25	DE MARCO	RAFFAELE	19/10/48	CAIAZZO (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI TITOLI E PUBBLICAZIONI
26	DE MELA	LUIGI	25/9/67	S.EGIDIO MONTE ALBINO (SA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' NON SPECIFICA E DI DURATA INSUFFICIENTE.
27	DE SIMONE	GENEROSO	26/2/78	AVELLINO	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' NON VALUTABILE
28	DE VITO	DELIA	8/4/60	AVELLINO	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' NON PERTINENTE
29	DI DIO	ROBERTO	31/10/57	BENEVENTO	NON IDONEO	MANCANZA DI TITOLI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
30	DI PALMA	MARIA	4/4/71	NAPOLI	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI NON SPECIFICHE E MANCANZA DI TITOLI SPECIFICI COME RICHIESTI
31	DI VECE	ANTONIO	10/6/58	GIFFONI VALLEPIANA (SA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI DEPOSITATE . L'ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
32	FALCO	VINCENZO	19/11/54	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI TITOLI SCIENTIFICI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA

33	FARACE	EVELINA	4/7/77	SALERNO	NON IDONEO	NON SUFFICIENTE PERIODO UTILE DI ATTIVITA'
34	FASOLINO	GAETANO	16/4/37	ROCCAPIEMONTE (SA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
35	FATTORE	FERDINANDO	10/8/82	MADDALONI (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI
36	FECONDO	FILIPPO	7/7/63	MARCIANISE (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI ATTIVITA' SPECIFICA E DI PUBBLICAZIONI
37	IORELLA	ANTONIO	14/7/66	POLLA (SA)	NON IDONEO	MANCANO ATTIVITA' SPECIFICHE E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
38	IORENZA	SERGIO	14/9/68	NAPOLI	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI NON SPECIFICHE E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
39	FRANCHI	GIUSEPPE	28/6/57	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANO LE PUBBLICAZIONI E L'ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
40	FRASSO	GIUSEPPE	23/6/50	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI NON SPECIFICHE E L'ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
41	GIAMPAGLIA	LORENZO	2/6/67	POMPEI (NA)	NON IDONEO	L'ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
42	GIAQUINTO	PASQUALE	25/8/80	CASERTA	NON IDONEO	LA DURATA DELL' ATTIVITA' NON E' SUFFICIENTE ,MANCANZA DI PUBBLICAZIONI
43	GUERRA	ANTONIA BARBARA	6/11/77	EBOLI (SA)	NON IDONEO	ATTIVITA' E PUBBLICAZIONI NON SPECIFICA

44	GUIDA	GIUSEPPE	8/3/72	VICO EQUENSE (NA)	NON IDONEO	ATTIVITA' SCIENTIFICA NON STRETTAMENTE RIFERIBILE ALL'AVVISO E PUBBLICAZIONI NON HANNO IL DEPOSITO LEGALE
45	GUIDA	GIUSEPPE	11/12/68	VICO EQUENSE (NA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
46	IAZZETTA	ANTONIO	1/2/73	AFRAGOLA (na)	NON IDONEO	MANCANZA DI ATTIVITA' SPECIFICA SVOLTA E MANCANZA DI PUBBLICAZIONI NELLE DISCIPLINE DI INTERESSE DEL BANDO.
47	LILIANO	LIBERATO	15/4/57	EBOLI (SA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' ISTITUZIONALE NON SPECIFICA CON RIFERIMENTO AGLI AMBITI RICHIESTI DALL'AVVISO.
48	MAGALDI	ENZO ROSARIO	15/10/56	TRIPOLI (LIBIA)	NON IDONEO	CARENTE NEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO
49	MAIOLA	ROSITA	27/11/74	CASERTA	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
50	MARCIANO	ANTONELLA	25/9/67	NAPOLI	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI NON ATTINENTI ANCHE SE DEPOSITATE, E ATTIVITA' NON SUFFICIENTE TEMPORALMENTE E COERENTE CON QUELLA RICHIESTA
51	MENNA	DOMENICO	25/2/71	CASERTA	NON IDONEO	MANCANZA DI POSSESSO TITOLI DI CUI ALL'AVVISO E ATTIVITA' NON COERENTE CON QUELLA RICHIESTA.
52	MEROLA	ANTONIO	6/5/58	MADDALONI (CE)	NON IDONEO	ATTIVITA' ESTRANEE ALLE MATERIE DI CUI ALL'AVVISO.
53	MISELLI	GIUSEPPE	23/3/75	PIEDIMONTE MATESE (CE)	NON IDONEO	LE SOLE ATTIVITA' PIU' DIRETTAMENTE RIFERIBILI ALLE DISCIPLINE DI CUI ALL'AVVISO (2006 PROV. DI CASERTA E 2005/2006 COMUNITA' MONTANA MATESE) NON SONO DI DURATA SUFFICIENTE.
54	MONTELLA	CARMINE	16/10/62	PAOLISI(BN)	NON IDONEO	MANCANO PUBBLICAZIONI. NON COMPLETO IL TRIENNIO E ATTIVITA' PRESSO IL COMUNE NON INERENTI LA MATERIA AMBIENTALE.

55	NISTA	MARIA ROSARIA	29/3/52	NAPOLI	NON IDONEO	ATTIVITA' NON SPECIFICA , PUBBLICAZIONI NON EVIDENZIANO DEPOSITO LEGALE.
56	NUZZO	MARIANO	8/3/77	CASERTA	NON IDONEO	ATTIVITA' E PUBBLICAZIONI NON RIFERITE ALLE DISCIPLINE DI CUI ALL'AVVISO.
57	ORABONA	FERDINANDO	8/6/68	CERCOLA (NA)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON COINCIDENTI CON QUELLE DI CUI ALL'AVVISO. NON CI SONO PUBBLICAZIONI.
58	ORSI	ANTONIO	29/11/58	LETINO (CE)	NON IDONEO	TITOLI ED ATTIVITA' NON COERENTI CON QUELLI RICHIESTI
59	PALO	MAURO	28/8/79	SALERNO	NON IDONEO	MANCANZA DI ATTIVITA' SPECIFICHE E DI PUBBLICAZIONI ATTINENTI.
60	PELUSO	DAMIANO	3/1/55	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA DALL' AVVISO.
61	PERNA	MARIA ROSARIA	27/4/59	NAPOLI	NON IDONEO	ATTIVITA' NON COINCIDENTI CON QUANTO RICHIESTO DALL'AVVISO. NON INDICATI COMUNQUE PERIODI DI ATTIVITA' IN QUALCHE MISURA RIFERIBILI ALL'AVVISO.
62	PETROCELLI	GAETANO	6/2/59	CAPUA (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI TITOLI E L' ATTIVITA' NON E' INERENTE A QUELLA RICHIESTA
63	PISANO	PASQUALE GIUSEPPE	14/4/67	AVERSA (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI REQUISITI , DI PUBBLICAZIONI E DI ESPERIENZA.
64	QUARESIMA	GIANLUCA	2/5/72	PALIANO (FR)	NON IDONEO	CARENZA DI OGNI REQUISITO RICHIESTO
65	RAIA	LUIGI	30/11/64	S.GISEPPE VESUVIANO (NA)	NON IDONEO	MANCANO I REQUISITI RICHIESTI

66	RANAULO	ANGELO	21/1/60	PORTICI (NA)	NON IDONEO	TITOLO NON INERENTE .NON SI DEDUCE EFFETTIVA DURATA TRIENNALE DEGLI INCARICHI SVOLTI IN MATERIA AMBIENTALE.
67	SABINO	FAUSTO	29/6/69	CAPUA (CE)	NON IDONEO	MANCANO I REQUISITI RICHIESTI
68	SANGIOVANNI	GIUSEPPE	6/7/55	OTTAVIANO (NA)	NON IDONEO	MANCANO I REQUISITI RICHIESTI
69	SCARINGIA	FRANCESCO	10/1/42	AVERSA (CE)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' NON COINCIDENTI CON LE MATERIE DELL'AVVISO.
70	SERPICO	SEBASTIANO	28/7/58	MARIGLIANO (NA)	NON IDONEO	MANCANZA DI PUBBLICAZIONI E ATTIVITA' NON RIFERIBILI A QUANTO RICHIESTO DAL BANDO.
71	SPIEZIA	ANNAMARIA	24/12/57	CASAGIOVE (CE)	NON IDONEO	L'UNICA ATTIVITA' RIFERIBILE ALLE MATERIE DELL'AVVISO NON E' RIFERIBILE AL PREVISTO PERIODO ALMENO TRIENNALE DI ESPERIENZA.
72	SPINA	CORRADO	12/12/65	MONTE CORVINO ROVELLA (SA)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON INERENTI E MANCANZA DI PUBBLICAZIONI.
73	STINCA	ADRIANO	29/7/80	CASTELLAMARE DI STABIA (NA)	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI CARENTI DI PROVA DEPOSITO LEGALE, ATTIVITA' NON RIFERIBILI AL PERIODO TRIENNALE PREVISTO DALL'AVVISO.
74	STINCA	GIUSEPPE	4/7/50	CASTELLAMARE DI STABIA (NA)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON RIFERIBILI A PREVISIONI DELL'AVVISO.
75	TROISI	ANTONIO	6/12/69	AVELLINO	NON IDONEO	PUBBLICAZIONI PRIVE DI ATTESTAZIONI O AUTOCERTIFICAZIONI SU DEPOSITO LEGALE E MANCANZA DI ESPERIENZA TRIENNALE.
76	VECE	DONATO	10/12/48	ACERNO (SA)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON DIRETTAMENTE RIFERIBILE ALLE MATERIE DI CUI ALL'AVVISO CON PUBBLICAZIONI DEPOSITATE SENZA DIMOSTRAZIONE DI DEPOSITO LEGALE.

77	VENTIMIGLIA	ILARIA	2/4/79	NAPOLI	NON IDONEO	MANCANZA DI ESPERIENZA TRIENNALE. PUBBLICAZIONI NON RIFERIBILI ALLE MATERIE DI CUI ALL'AVVISO E COMUNQUE MANCATA ATTESTAZIONE E AUTOCERTIFICAZIONI DI DEPOSITO LEGALE.
78	ZENO	GRAZIANO	20/12/80	CERCOLA (NA)	NON IDONEO	ATTIVITA' NON DI DURATA TRIENNALE E NON RIFERIBILI A PREVISIONI AVVISO. PUBBLICAZIONI NON DIRETTAMENTE RIFERIBILI A PREVISIONI AVVISO E NON ASSISTITE DA ATTESTAZIONI DEPOSITO LEGALE.
79	ZERELLA	DOMENICO	21/2/65	CEPPALONI (BN)	NON IDONEO	MANCA PERIODO TRIENNALE DI ESPERIENZA. CONSEGUIMENTO DOTTORATO DI RICERCA NON INTEGRA ATTIVITA' ED ESPERIENZA. MANCANO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE CON DEPOSITO LEGALE DI CUI ALL'AVVISO.

ISTANZE PER AVVISO PUBBLICO PER SOGGETTI IDONEI A RICOPRIRE IL RUOLO DI PRESIDENTE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Esito	Motivo
1	CHIEFFO	GIOVANNI	27/2/53	S.MANGO SUL CALORE (AV)	NON AMMISSIBILE	PER IRREGOLARITA' FORMALE: MANCA IL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
2	CONSALVO	VINCENZO	5/11/57	EBOLI (SA)	NON AMMISSIBILE	PER IRREGOLARITA' FORMALE: MANCA IL CURRICULUM
3	MICCIO	ANTONINO	7/5/62	VICO EQUENSE (NA)	NON AMMISSIBILE	PER IRREGOLARITA' FORMALE: MANCA IL CURRICULUM
4	PELLECCHIA	ROSARIA	9/3/56	NAPOLI	NON AMMISSIBILE	PER IRREGOLARITA' FORMALE: MANCA L'ISTANZA

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 187 del 10 giugno 2009 – Bando per la concessione di aiuti "de minimis" ai sensi del Reg.(CE) 1998/2006 alle PMI in attuazione dell'obiettivo operativo 5.2 - attività sub b) - del P.O. FESR Campania 2007-2013 per promuovere l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto mediante le nuove tecnologie dell'informazione , approvato con d.d. n. 103 del 07/04/2009 pubblicato sul BURC n.24 del 20/04/2009. Proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti .**

PREMESSO

- che **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 640 del 03/04/2009** ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per gli Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando ai Settori competenti l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;
- che nell'ambito degli interventi previsti nel documento allegato alla Deliberazione di G.R. sopra citata , relativamente all' **Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, con Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20 aprile 2009** é stato approvato il Bando per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle Piccole e Medie Imprese in forma singola ed associata (ad esempio, Consorzi e Cooperative), per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese ;
- che **il suddetto Bando** – identificato come Allegato "A" del D.D. n. 103 del 7 aprile 2009 – **all'art. 8 punto 1** prevede che " la domanda di richiesta degli aiuti dovrà essere inviata , a pena di esclusione - **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 LUGLIO 2009** " ;

CONSIDERATO

- che il suddetto Bando ha suscitato un notevole interesse nel mondo imprenditoriale, come si evince sia dai molteplici quesiti formulati all'ufficio preposto sulle tematiche più varie sia dalle numerose presenze registrate nel corso degli eventi pubblici di sua presentazione e dibattito tenutisi, tra l'altro, presso le sedi provinciali di Confindustria Campania, Unione Piccoli Industriali, Osservatori Locali per l'innovazione, Ordine dei Dottori Commercialisti ;
- che è prevedibile pertanto che pervenga una consistente quantità di domande di ammissione a cofinanziamento, che certamente non potrà essere esaminata dal solo ufficio del Team dell'Obiettivo Operativo 5.2 , ma sarà dunque necessario ricorrere ad un Soggetto Gestore - da individuare attraverso una procedura ad evidenza pubblica – sin dalla fase dell'istruttoria formale della documentazione presentata, allo scopo di provvedere in via prioritaria ad accertarne l'ammissibilità;
- che la copertura finanziaria necessaria per avviare la procedura di individuazione del Soggetto Gestore è stata già richiesta al Responsabile dell'Obiettivo Operativo competente per l'assistenza tecnica dell' A.G.C. 09, ma occorrerà comunque ancora del tempo per disporne e per poter quindi esperire la suddetta procedura ;

RILEVATO

- che alla data dell' attuale scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando per il 10 luglio 2009 , certamente non si sarà ancora potuto procedere all'individuazione del Soggetto a cui affidare l'istruttoria formale della documentazione presentata ;
- che comunque in occasione degli eventi pubblici di presentazione e dibattito del bando stesso sono state avanzate più volte richieste di prorogare il suddetto termine di scadenza per consentire una migliore elaborazione dei progetti nell'ambito di una più approfondita e meditata riflessione sulle strategie aziendali ;
- che allo stato non sussiste inoltre alcun motivo ostativo per la concessione della suddetta proroga ;

RITENUTO

- che per tutto quanto sopra rappresentato **si rende dunque opportuno prorogare il termine del 10 luglio 2009 attualmente previsto come scadenza** per la presentazione della domanda di richiesta degli aiuti **dall'art 8 punto 1 del Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20 aprile 2009 -** per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle Piccole e Medie Imprese in forma singola ed associata, per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese ;
- che **il nuovo termine di scadenza** per la presentazione della domanda di richiesta degli aiuti di cui **all'art 8 punto 1 del Bando** viene pertanto individuato nel giorno **giovedì 8 OTTOBRE 2009 ;**
- che **il suddetto Bando – identificato come Allegato “A” del D.D. n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009 - viene così modificato all'art. 8 punto 1 nella parte in cui** prevede che “ la domanda di richiesta degli aiuti dovrà essere inviata, a pena di esclusione - **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 8 OTTOBRE 2009** ” . **fermo restando tutto il resto ;**
- che verrà utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – www.regione.campania.it – per dare un primo immediato avviso del presente provvedimento nonché per continuare a pubblicare le “ F.A.Q. ”, cioè le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;
- CHE occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

VISTO

la deliberazione di G.R. n. 26 del 11.01.2008 ;
il decreto del Presidente G.R. n. 62 del 07.03.2008 ;
la deliberazione di G.R. n. 879 del 16.05.2008 ;
la deliberazione di G.R. n. 960 del 30.05.2008 ;
la deliberazione di G.R. n. 1056 del 19.06.2008 ;
la deliberazione di G.R. n. 640 del 03.04.2009 ;
il decreto dirigenziale n. 103 del 07.04.2009

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

- **di prorogare il termine del 10 luglio 2009 attualmente previsto come scadenza** per la presentazione della domanda di richiesta degli aiuti **dall'art 8 - punto 1 del Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20 aprile 2009 -** per la concessione di aiuti < de minimis > ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' P.O. FESR 2007/2013 rivolto alle Piccole e Medie Imprese in forma singola ed associata, per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese ;
- **di stabilire che il nuovo termine di scadenza** per la presentazione della domanda di richiesta degli aiuti di cui **all'art 8 punto 1 del suddetto Bando** viene pertanto individuato **nel giorno giovedì 8 OTTOBRE 2009 ;**
- **di stabilire pertanto che il suddetto Bando – identificato come Allegato “A” del D.D. n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009 - viene così modificato all'art. 8 punto 1 nella parte in cui** prevede che “ la domanda di richiesta degli aiuti dovrà essere inviata, a pena di

esclusione - **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 8 OTTOBRE 2009** ” . **fermo restando tutto il resto** ;

- **di disporre** che venga utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – www.regione.campania.it – per dare un primo immediato avviso del presente provvedimento nonché per continuare a pubblicare le “ F.A.Q.”, le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;

- **di delegare** il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

- **di inviare** il presente atto all'Assessorato alla Ricerca Scientifica e, per l'esecuzione, all' A.G.C. “Ricerca Scientifica – Settore Sistemi Informativi” e, per quanto di rispettiva competenza, all' AGC “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali”, al Settore “Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese” e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC con la procedura di urgenza.

Cancellieri

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 1 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1727 Sig.ra ELENA ABBATINI, nata a ROMA (ROMA) il 15/06/1948, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra ELENA ABBATINI, nata a ROMA (ROMA) il 15/06/1948, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 695280 del 11/08/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 81 del 31/07/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 19/09/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ELENA ABBATINI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ELENA ABBATINI, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ELENA ABBATINI nata a ROMA il 15/06/1948, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV), al n. 1727 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 35;
- Alloggio posti letto n. 10

da svolgersi nel fabbricato sito in CAPRIGLIA IRPINA (AV) alla VIA SOPRAPIANO 14 – FG. 3 P.LLA 993;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ELENA ABBATINI, residente in VIA SOPRAPIANO,10 del Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV);
- e. al Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 2 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1720 Sig. SALVATORE AURILIO, nato a CAPUA (CE) il 02/11/1964, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CARINOLA (CE).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. SALVATORE AURILIO, nato a CAPUA (CE) il 02/11/1964, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CARINOLA (CE), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 100542 del 04/02/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CARINOLA (CE), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 1 del 07/01/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 06/06/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SALVATORE AURILIO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta SALVATORE AURILIO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. SALVATORE AURILIO nato a CAPUA il 02/11/1964, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CARINOLA (CE), al n. 1720 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 20;
- Alloggio posti letto n. 2

da svolgersi nel fabbricato sito in CARINOLA (CE) alla LOC. LE CAMPOLE - FG.14 P.LLA 270;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. SALVATORE AURILIO, residente in LOC. LE CAMPOLE del Comune di CARINOLA (CE);
- e. al Comune di CARINOLA (CE).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 3 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1728 Sig. LUCIDO CAPO, nato a CAPACCIO (SA) il 05/01/1961, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPACCIO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. LUCIDO CAPO, nato a CAPACCIO (SA) il 05/01/1961, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPACCIO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 695282 del 11/08/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CAPACCIO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 6 del 04/07/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 19/09/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta LUCIDO CAPO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta LUCIDO CAPO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. LUCIDO CAPO nato a CAPACCIO il 05/01/1961, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAPACCIO (SA), al n. 1728 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 30;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi nel fabbricato sito in CAPACCIO (SA) alla LOC. GAIARDA – FG. 56 P.LLE 124, 691;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. LUCIDO CAPO, residente in VIA GAIARDA, 44 del Comune di CAPACCIO (SA);
- e. al Comune di CAPACCIO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 4 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1741 Sig.ra JULIA ANTONIA DE BRITO, nata a SAN NICOLAO (ISOLA DI CAPOVERDE) il 18/06/1962, titolare della Ditta LA MIA COLLINA, con sede in ROCCAMONFINA (CE).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra JULIA ANTONIA DE BRITO, nata a SAN NICOLAO (ISOLA DI CAPOVERDE) il 18/06/1962, in qualità di titolare della Ditta LA MIA COLLINA, con sede in ROCCAMONFINA (CE), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 851973 del 15/10/2008;

CONSIDERATO che il Comune di ROCCAMONFINA (CE), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 86 del 23/09/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta JULIA ANTONIA DE BRITO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta JULIA ANTONIA DE BRITO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra JULIA ANTONIA DE BRITO nata a SAN NICOLAO il 18/06/1962, in qualità di titolare della Ditta LA MIA COLLINA, con sede in ROCCAMONFINA (CE), al n. 1741 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 10;
- Alloggio posti letto n. 6

da svolgersi nel fabbricato sito in ROCCAMONFINA (CE) alla LOC. CERCHIARA - FG. 2 P.LLA 6008;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra JULIA ANTONIA DE BRITO, residente in LOC. CERCHIARA GRANDE – VIA PRATOLONGO del Comune di ROCCAMONFINA (CE);
- e. al Comune di ROCCAMONFINA (CE).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 5 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1733 Sig. MARTINO DE MASI, nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/11/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. MARTINO DE MASI, nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/11/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 932862 del 10/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 274 del 30/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/11/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta MARTINO DE MASI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta MARTINO DE MASI, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. MARTINO DE MASI nato a SANT'AGATA DE' GOTI il 11/11/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN), al n. 1733 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Ristorazione posti mensa n. 40

da svolgersi nel fabbricato sito in SANT'AGATA DE' GOTI (BN) alla C.DA PALMENTATA – FG. 30 P.LLA 777;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. MARTINO DE MASI, residente in C.DA PALMENTATA, 23 del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN);
- e. al Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 6 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1738 Sig.ra LUCIA DE PALMA, nata a CASALBORE (AV) il 29/05/1962, titolare della Ditta MASSERIA RESCE, con sede in CASALBORE (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra LUCIA DE PALMA, nata a CASALBORE (AV) il 29/05/1962, in qualità di titolare della Ditta MASSERIA RESCE, con sede in CASALBORE (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 843020 del 13/10/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CASALBORE (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 2616 del 09/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 01/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta LUCIA DE PALMA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta LUCIA DE PALMA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra LUCIA DE PALMA nata a CASALBORE il 29/05/1962, in qualità di titolare della Ditta MASSERIA RESCE, con sede in CASALBORE (AV), al n. 1738 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 6;
- Agri-campeggio n. 6 piazzole

da svolgersi nel fabbricato sito in CASALBORE (AV) alla C/DA SANT'ELIA - FG.12 P.LLA 371 – 366;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra LUCIA DE PALMA, residente in VIALE EUROPA, 48 del Comune di CASALBORE (AV);
- e. al Comune di CASALBORE (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 8 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1737 Sig.ra ANNA DE STEFANO, nata a SOMMA VESUVIANA (NA) il 14/02/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAMEROTA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra ANNA DE STEFANO, nata a SOMMA VESUVIANA (NA) il 14/02/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAMEROTA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 467104 del 30/05/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CAMEROTA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 72 del 22/05/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 28/07/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANNA DE STEFANO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANNA DE STEFANO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ANNA DE STEFANO nata a SOMMA VESUVIANA il 14/02/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CAMEROTA (SA), al n. 1737 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 32;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi nel fabbricato sito in CAMEROTA (SA) alla LOC. SINNA - FG. 15 P.LLA 603;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. alla sig.ra ANNA DE STEFANO, residente in LOC. SINNA del Comune di CAMEROTA (SA);
- e. al Comune di CAMEROTA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 9 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1726 Sig. GIULIANO DI NARDO, nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) il 30/10/1968, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CASALUCE (CE).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. GIULIANO DI NARDO, nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) il 30/10/1968, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CASALUCE (CE), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 683020 del 05/08/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CASALUCE (CE), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 95 del 10/07/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 30/09/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta GIULIANO DI NARDO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta GIULIANO DI NARDO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. GIULIANO DI NARDO nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA il 30/10/1968, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CASALUCE (CE), al n. 1726 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Ristorazione posti mensa n. 60

da svolgersi nel fabbricato sito in CASALUCE (CE) alla LOC. CACARANO – FG 5 P.LLA5082 SUB 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. GIULIANO DI NARDO, residente in VIA TORRE PACIFICO, 4 del Comune di

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA);
e. al Comune di CASALUCE (CE).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 10 del 8 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1729 Sig. ANTONIO LUCIO DI SARNO, nato a SANT'ANASTASIA (NA) il 13/12/1968, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'ANASTASIA (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. ANTONIO LUCIO DI SARNO, nato a SANT'ANASTASIA (NA) il 13/12/1968, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'ANASTASIA (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 748248 del 10/09/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SANT'ANASTASIA (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 773 del 8/28/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/10/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANTONIO LUCIO DI SARNO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANTONIO LUCIO DI SARNO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. ANTONIO LUCIO DI SARNO nato a SANT'ANASTASIA il 13/12/1968, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'ANASTASIA (NA), al n. 1729 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 5

da svolgersi nel fabbricato sito in SANT'ANASTASIA (NA) alla LOC. SAN MARTINO – FG. 9 P.LLA 958 SUB 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. ANTONIO LUCIO DI SARNO, residente in VIA MARRA MARCIANO,15 del Comune di SANT'ANASTASIA (NA);
- e. al Comune di SANT'ANASTASIA (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 12 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1740 Sig.ra CARMELA FORGIONE, nata a ROCCA SAN FELICE (AV) il 13/02/1961, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCA SAN FELICE (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra CARMELA FORGIONE, nata a ROCCA SAN FELICE (AV) il 13/02/1961, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCA SAN FELICE (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 1026151 del 09/12/2008;

CONSIDERATO che il Comune di ROCCA SAN FELICE (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 192 del 01/12/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta CARMELA FORGIONE nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta CARMELA FORGIONE, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra CARMELA FORGIONE nata a ROCCA SAN FELICE il 13/02/1961, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCA SAN FELICE (AV), al n. 1740 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Alloggio posti letto n. 9;
- Ristorazione posti mensa n. 38

da svolgersi nel fabbricato sito in ROCCA SAN FELICE (AV) alla C/DA CARMASCIANO - FG. 5 P.LLA 460 SUB 2-4;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra CARMELA FORGIONE, residente in C/DA CARMASCIANO del Comune di ROCCA SAN FELICE (AV);
- e. al Comune di ROCCA SAN FELICE (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 14 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1731 Sig. FRANCESCO SAVERIO GARGIULO, nato a NAPOLI (NA) il 03/04/1953, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in MASSA LUBRENSE (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. FRANCESCO SAVERIO GARGIULO, nato a NAPOLI (NA) il 03/04/1953, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in MASSA LUBRENSE (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 0834545 del 09/10/2008;

CONSIDERATO che il Comune di MASSA LUBRENSE (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 57 del 03/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 30/10/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta FRANCESCO SAVERIO GARGIULO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta FRANCESCO SAVERIO GARGIULO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. FRANCESCO SAVERIO GARGIULO nato a NAPOLI il 03/04/1953, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in MASSA LUBRENSE (NA), al n. 1731 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi nel fabbricato sito in MASSA LUBRENSE (NA) alla VIA PADRE ROCCO, 5/D - FG. 7 P.LLA 414 SUB 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. FRANCESCO SAVERIO GARGIULO, residente in VIA ANNUNZIATA, 9 del Comune di MASSA LUBRENSE (NA);
- e. al Comune di MASSA LUBRENSE (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 15 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1734 COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L., legale rappresentante Sig. MICHELE GIROLAMO, nato a BENEVENTO (BN) il 28/03/1963, con sede in MOLINARA (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. MICHELE GIROLAMO, nato a BENEVENTO (BN) il 28/03/1963, in qualità di legale rappresentante della COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L., con sede in MOLINARA (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 953461 del 14/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di MOLINARA (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 102 del 05/11/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 25/11/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L., così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della Ditta COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L., legale rappresentante sig. MICHELE GIROLAMO nato a BENEVENTO il 28/03/1963, con sede in MOLINARA (BN), al n. 1734 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Agri-campeggio posti tenda n. 3/posti roulotte n. 3

da svolgersi sui terreni siti in MOLINARA (BN) alla C/DA FONTELACCIONE – FG. 19 P.LLE 305-306-5;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. MICHELE GIROLAMO, residente in VIA GREGARIA, 23/C del Comune di MOLINARA (BN);
- e. al Comune di MOLINARA (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 16 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1724 Sig. SALVATORE LICCARDO, nato a NAPOLI (NA) il 18/03/1955, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ALTAVILLA IRPINA (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. SALVATORE LICCARDO, nato a NAPOLI (NA) il 18/03/1955, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ALTAVILLA IRPINA (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 557599 del 30/06/2008;

CONSIDERATO che il Comune di ALTAVILLA IRPINA (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 76 del 23/06/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 02/06/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SALVATORE LICCARDO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta SALVATORE LICCARDO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. SALVATORE LICCARDO nato a NAPOLI il 18/03/1955, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ALTAVILLA IRPINA (AV), al n. 1724 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi nel fabbricato sito in ALTAVILLA IRPINA (AV) alla C/DA PANNONE - FG. 5 P.LLA 926;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. SALVATORE LICCARDO, residente in C/DA PANNONE, 10 del Comune di ALTAVILLA IRPINA (AV);
- e. al Comune di ALTAVILLA IRPINA (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 17 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1735 Sig.ra ANNA MARIA LULLO, nata a OLIVETO CITRA (SA) il 20/11/1963, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in OLIVETO CITRA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra ANNA MARIA LULLO, nata a OLIVETO CITRA (SA) il 20/11/1963, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in OLIVETO CITRA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 870237 del 21/10/2008;

CONSIDERATO che il Comune di OLIVETO CITRA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 128 del 02/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 01/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANNA MARIA LULLO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANNA MARIA LULLO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ANNA MARIA LULLO nata a OLIVETO CITRA il 20/11/1963, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in OLIVETO CITRA (SA), al n. 1735 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 4

da svolgersi nel fabbricato sito in OLIVETO CITRA (SA) alla VIA SAN SISTO - FG. 6 P.LLA 792 SUB 7-9;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ANNA MARIA LULLO, residente in VIA SAN SISTO del Comune di OLIVETO CITRA (SA);
- e. al Comune di OLIVETO CITRA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 18 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1744 Sig.ra MENA MAIONE, nata a AVELLINO (AV) il 15/11/1986, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CHIUSANO SAN DOMENICO (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra MENA MAIONE, nata a AVELLINO (AV) il 15/11/1986, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CHIUSANO SAN DOMENICO (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 1005526 del 01/12/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CHIUSANO SAN DOMENICO (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 202 del 09/12/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta MENA MAIONE nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta MENA MAIONE, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra MENA MAIONE nata a AVELLINO il 15/11/1986, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in CHIUSANO SAN DOMENICO (AV), al n. 1744 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 6

da svolgersi nel fabbricato sito in CHIUSANO SAN DOMENICO (AV) alla C/DA COMONE, 1 - FG. 5 P.LLA 504 SUB 10;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra MENA MAIONE, residente in C/DA COMONE, 1 del Comune di CHIUSANO SAN DOMENICO (AV);
- e. al Comune di CHIUSANO SAN DOMENICO (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 19 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1723 Sig. FRANCESCO MAZZILLI, nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) il 15/10/1963, titolare della Ditta ARIELLA, con sede in SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. FRANCESCO MAZZILLI, nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) il 15/10/1963, in qualità di titolare della Ditta ARIELLA, con sede in SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 527644 del 19/06/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 40 del 21/04/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 14/07/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta FRANCESCO MAZZILLI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta FRANCESCO MAZZILLI, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. FRANCESCO MAZZILLI nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 15/10/1963, in qualità di titolare della Ditta ARIELLA, con sede in SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), al n. 1723 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Ristorazione posti mensa n. 20

da svolgersi nel fabbricato sito in SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) alla LOC.ARIELLA - FG. 26 P.LLA 49;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. FRANCESCO MAZZILLI, residente in VIA AIA DEI CECI, 10 del Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN);
- e. al Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 20 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1736 Sig.ra FEDERICA PAGNOTTA, nata a SALERNO (SA) il 19/09/1987, titolare della Ditta MEDESIMA con sede in AQUARA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra FEDERICA PAGNOTTA, nata a SALERNO (SA) il 19/09/1987, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in AQUARA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 980454 del 24/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di AQUARA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 306 del 17/11/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 01/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta FEDERICA PAGNOTTA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta FEDERICA PAGNOTTA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra FEDERICA PAGNOTTA nata a SALERNO il 19/09/1987, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in AQUARA (SA), al n. 1736 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 8;
- Alloggio posti letto n. 3

da svolgersi nel fabbricato sito in AQUARA (SA) alla LOC. CONDOTTI - FG. 20 P.LLA 543;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. alla sig.ra FEDERICA PAGNOTTA, residente in VIA PIANO DEI FIORI, 50 del Comune di AQUARA (SA);
- e. al Comune di AQUARA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 21 del 13 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1742 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C., legale rappresentante Sig.ra ANGELA FERRARA, nata a REZINA (MOLDAVIA) il 09/12/1987, con sede in CERASO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra ANGELA FERRARA, nata a REZINA (MOLDAVIA) il 09/12/1987, in qualità di legale rappresentante della SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C., con sede in CERASO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 932885 del 10/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CERASO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 141 del 03/11/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C. nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C., così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE "IL PIANO DELLA CORTE" di ANGELA FERRARA & C., legale rappresentante sig.ra ANGELA FERRARA nata a REZINA il 09/12/1987, con sede in CERASO (SA), al n. 1742 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 20

da svolgersi nel fabbricato sito in CERASO (SA) alla LOC. PIANO DELLA CORTE - FG. 32 P.LLA 258 SUB 5-6;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9

della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ANGELA FERRARA, residente in VIA ELEA, 2 del Comune di CERASO (SA);
- e. al Comune di CERASO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 27 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1730 Sig. GIUSEPPE PAGNOTTO, nato a FELITTO (SA) il 03/02/1943, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in FELITTO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. GIUSEPPE PAGNOTTO, nato a FELITTO (SA) il 03/02/1943, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in FELITTO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 772199 del 17/09/2008;

CONSIDERATO che il Comune di FELITTO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 4536 del 18/09/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/10/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta GIUSEPPE PAGNOTTO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta GIUSEPPE PAGNOTTO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. GIUSEPPE PAGNOTTO nato a FELITTO il 03/02/1943, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in FELITTO (SA), al n. 1730 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 6;
- Agri-campeggio posti tenda 3, posti roulotte 3

da svolgersi nel fabbricato sito in FELITTO (SA) alla LOC. CAMMAROSE/DIFESA LOMBI/SAN MARTINO - fg. 21 P.LLA 330;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. GIUSEPPE PAGNOTTO, residente in VIALE SAN MARTINO, 39 del Comune di FELITTO (SA);
- e. al Comune di FELITTO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 28 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1746 Sig. ADRIANO PANDOLFI, nato a SALENTO (SA) il 09/11/1960, titolare della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. ADRIANO PANDOLFI, nato a SALENTO (SA) il 09/11/1960, in qualità di titolare della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 488753 del 09/06/2008;

CONSIDERATO che il Comune di PRIGNANO CILENTO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 4 del 05/06/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 23/06/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE di ADRIANO PANDOLFI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE di ADRIANO PANDOLFI, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. ADRIANO PANDOLFI nata/o a SALENTO il 09/11/1960, in qualità di titolare della Ditta AGRITURISMO BELVEDERE, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA), al n. 1746 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Ristorazione posti mensa n. 24

da svolgersi nel fabbricato sito in PRIGNANO CILENTO (SA) alla LOC. PIANO DELLA ROCCA - FG 14 PART.227;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. ADRIANO PANDOLFI, residente in VIA VIGNALI,6 del Comune di SALENTO (SA);
- e. al Comune di PRIGNANO CILENTO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 29 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1743 Sig. SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI, nato a MILANO (MI) il 20/03/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SAN GIOVANNI A PIRO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI, nato a MILANO (MI) il 20/03/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SAN GIOVANNI A PIRO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 953540 del 14/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SAN GIOVANNI A PIRO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 192 del 07/11/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI nato a MILANO il 20/03/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SAN GIOVANNI A PIRO (SA), al n. 1743 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 20;
- Alloggio posti letto n. 14

da svolgersi nel fabbricato sito in SAN GIOVANNI A PIRO (SA) alla VIA SAN FANTINO, 6 - FG. 15 P.LLA 429 SUB 4;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. SEBASTIANO VINCENZO GIUSEPPE MARIA PETRILLI, residente in VIA SAN FANTINO, 6 del Comune di SAN GIOVANNI A PIRO (SA);
- e. al Comune di SAN GIOVANNI A PIRO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 30 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1739 Sig. VINCENZO QUAGLIA, nato a BATTIPAGLIA (SA) il 18/01/1973, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TRENTINARA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. VINCENZO QUAGLIA, nato a BATTIPAGLIA (SA) il 18/01/1973, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TRENTINARA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 668988 del 30/07/2008;

CONSIDERATO che il Comune di TRENTINARA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 162 del 27/06/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta VINCENZO QUAGLIA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta VINCENZO QUAGLIA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. VINCENZO QUAGLIA nato a BATTIPAGLIA il 18/01/1973, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TRENTINARA (SA), al n. 1739 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi nel fabbricato sito in TRENTINARA (SA) alla LOC. TUORO, 1 - FG. 3 P.LLA 17 SUB 3;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. VINCENZO QUAGLIA, residente in LOC. TUORO, 1 del Comune di

TRENTINARA (SA);
e. al Comune di TRENTINARA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 31 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1725 Sig.ra IRMA SCARANO, nata a CARACAS (Venezuela) il 24/06/1944, titolare della Ditta VILLA JULIA, con sede in Pompei (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra IRMA SCARANO, nata a CARACAS (Venezuela) il 24/06/1944, in qualità di titolare della Ditta VILLA JULIA, con sede in Pompei (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 645864 del 22/07/2008;

CONSIDERATO che il Comune di Pompei (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 25161 del 18/07/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 06/10/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta IRMA SCARANO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta IRMA SCARANO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra IRMA SCARANO nata a CARACAS il 24/06/1944, in qualità di titolare della Ditta VILLA JULIA, con sede in Pompei (NA), al n. 1725 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi nel fabbricato sito in Pompei (NA) alla VIA GIULIANA,4 – FG. 2 P.LLA 203 SUB 6;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. alla sig.ra IRMA SCARANO, residente in VIA BELVEDERE, 24 del Comune di SORRENTO (NA);
- e. al Comune di Pompei (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 32 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1722 Sig.ra MARIA MADDALENA STAIANO, nata a CAPRI (NA) il 18/11/1952, titolare della Ditta TERRAMARE, con sede in ANACAPRI (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che la sig.ra MARIA MADDALENA STAIANO, nata a CAPRI (NA) il 18/11/1952, in qualità di titolare della Ditta TERRAMARE, con sede in ANACAPRI (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 421410 del 16/05/2008;

CONSIDERATO che il Comune di ANACAPRI (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 57 del 12/05/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 06/10/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta MARIA MADDALENA STAIANO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta MARIA MADDALENA STAIANO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra MARIA MADDALENA STAIANO nata a CAPRI il 18/11/1952, in qualità di titolare della Ditta TERRAMARE, con sede in ANACAPRI (NA), al n. 1722 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 10;
- Alloggio posti letto n. 10

da svolgersi nel fabbricato sito in ANACAPRI (NA) alla VIA MIGLIERA, 18 - FG. 3 P.LLE 311/1 312/1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra MARIA MADDALENA STAIANO, residente in VIA C.COLOMBO, 51 del Comune di CAPRI (NA);
- e. al Comune di ANACAPRI (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 33 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1732 Sig. ANTONIO GENEROSO URBANO, nato a LAMEZIA TERME (RC) il 04/03/1960, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TORCHIARA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. ANTONIO GENEROSO URBANO, nato a LAMEZIA TERME (RC) il 04/03/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TORCHIARA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 720971 del 29/08/2008;

CONSIDERATO che il Comune di TORCHIARA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 121 del 18/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 03/11/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANTONIO GENEROSO URBANO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANTONIO GENEROSO URBANO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. ANTONIO GENEROSO URBANO nato a LAMEZIA TERME il 04/03/1960, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in TORCHIARA (SA), al n. 1732 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 30;
- Alloggio posti letto n. 7

da svolgersi nel fabbricato sito in TORCHIARA (SA) alla LOC. PISCICOLORO – FG. 1 P.LLA 18;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. ANTONIO GENEROSO URBANO, residente in VIA NITTTI, 30 del Comune di AGROPOLI (SA);
- e. al Comune di TORCHIARA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 34 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1747 Sig. GIOVANNI MANDIA, nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 17/02/1945, titolare della Ditta LA TAVERNOLA, con sede in SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. GIOVANNI MANDIA, nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 17/02/1945, in qualità di titolare della Ditta LA TAVERNOLA, con sede in SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 488966 del 09/06/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 198 del 5/06/08 ;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/06/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta LA TAVERNOLA di GIOVANNI MANDIA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta LA TAVERNOLA di GIOVANNI MANDIA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. GIOVANNI MANDIA nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 17/02/1945, in qualità di titolare della Ditta LA TAVERNOLA, con sede in SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA), al n. 1747 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 32;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi nel fabbricato sito in SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) alla C/DA TEMPE-ZUPPINO – FG. 15 PART. 96;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. GIOVANNI MANDIA, residente in VIA PASQUALOE CAMMARANO, 3 del Comune di ROCCADASPIDE (SA);
- e. al Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 35 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1748 Sig. GIOVANNI BIANCO, nato a Baselice (BN) il 03/11/1964, titolare della Ditta REGGIO TRATTURO, con sede in Baselice (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. GIOVANNI BIANCO, nato a Baselice (BN) il 03/11/1964, in qualità di titolare della Ditta REGGIO TRATTURO, con sede in Baselice (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 619391 del 3:07:08 PM;

CONSIDERATO che il Comune di Baselice (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 105 del 01/07/08 ;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 04/08/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta REGGIO TRATTURO di GIOVANNI BIANCO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta REGGIO TRATTURO di GIOVANNI BIANCO, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. GIOVANNI BIANCO nato a Baselice il 03/11/1964, in qualità di titolare della Ditta REGGIO TRATTURO, con sede in Baselice (BN), al n. 1748 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 25;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi nel fabbricato sito in Baselice (BN) alla C/DA ZACCHEO - FG. 53 P.LLA 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. GIOVANNI BIANCO, residente in Borgo oliveto, 2 del Comune di Baselice (BN);
- e. al Comune di Baselice (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 36 del 19 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1749 Sig. ANTONIO SILVESTRO LA PIA, nato a AVELLINO (AV) il 21/05/1981, titolare della Ditta TENUTA BELVEDERE, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. ANTONIO SILVESTRO LA PIA, nato a AVELLINO (AV) il 21/05/1981, in qualità di titolare della Ditta TENUTA BELVEDERE, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 1026050 del 09/12/2008;

CONSIDERATO che il Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 25/IIS del 04/12/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta TENUTA BELVEDERE di ANTONIO SILVESTRO LA PIA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta TENUTA BELVEDERE di ANTONIO SILVESTRO LA PIA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. ANTONIO SILVESTRO LA PIA nato a AVELLINO il 21/05/1981, in qualità di titolare della Ditta TENUTA BELVEDERE, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV), al n. 1749 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Ristorazione posti mensa n. 40

da svolgersi nel fabbricato sito in CAPRIGLIA IRPINA (AV) alla VIA CURRIERI, 14 - FG. 4 P.LLA 415 SUB 6;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. ANTONIO SILVESTRO LA PIA, residente in VIA CURRIERI, 14 del Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV);
- e. al Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 38 del 22 gennaio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1750 Sig. MARIO RAFFA, nato a ZUNGOLI (AV) il 02/08/1971, titolare della Ditta LA TORRE, con sede in ZUNGOLI (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 2/4980 del 18/06/96 riguardante l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo;

CONSIDERATO che il sig. MARIO RAFFA, nato a ZUNGOLI (AV) il 02/08/1971, in qualità di titolare della Ditta LA TORRE, con sede in ZUNGOLI (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 1026207 del 09/12/2008;

CONSIDERATO che il Comune di ZUNGOLI (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole con proprio atto n. 140 del 04/12/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/12/2008 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta LA TORRE di MARIO RAFFA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione regionale consultiva per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta LA TORRE di MARIO RAFFA, così come risulta dal verbale della seduta del 11/12/2008;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03 e di quanto disposto dalla Commissione regionale consultiva per l'agriturismo nella seduta del 11/12/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. MARIO RAFFA nato a ZUNGOLI il 02/08/1971, in qualità di titolare della Ditta LA TORRE, con sede in ZUNGOLI (AV), al n. 1750 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi nel fabbricato sito in ZUNGOLI (AV) alla LOC. SAN CESAREO - FG. 1 P.LLA 266 SUB 2;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. MARIO RAFFA, residente in LOC. SAN CESAREO del Comune di ZUNGOLI (AV);
- e. al Comune di ZUNGOLI (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 150 del 19 maggio 2009 – L.R. 41784 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1776 Sig. MARCO DI MADERO, nato a CERCOLA (NA) il 04/09/1985, titolare della Ditta CHIARO DI LUNA, con sede in SOMMA VESUVIANA (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. MARCO DI MADERO, nato a CERCOLA (NA) il 04/09/1985, in qualità di titolare della Ditta CHIARO DI LUNA, con sede in VIA BOSCO IL TRAV. del Comune di SOMMA VESUVIANA (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 287076 del 02/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di SOMMA VESUVIANA (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 3 del 31/03/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 08/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta CHIARO DI LUNA di MARCO DI MADERO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta CHIARO DI LUNA di MARCO DI MADERO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. MARCO DI MADERO nato a CERCOLA il 04/09/1985, in qualità di titolare della Ditta CHIARO DI LUNA, con sede in SOMMA VESUVIANA (NA), al n. 1776 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 70;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi in VIA BOSCO IL TRAV. del Comune di SOMMA VESUVIANA (NA) - FG. 24 P.LLA 727;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. MARCO DI MADERO, residente in VIA S.M.G. A CASTELLO, 48 del Comune di

SOMMA VESUVIANA (NA);
e. al Comune di SOMMA VESUVIANA (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 151 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1754 Sig.ra ROSA IACOBETTI, nata a SCAFATI (SA) il 15/03/1982, titolare della Ditta PRIMULA ROSSA, con sede in BOSCOTRECASE (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra ROSA IACOBETTI, nata a SCAFATI (SA) il 15/03/1982, in qualità di titolare della Ditta PRIMULA ROSSA, con sede in LOC. SALITA PAOLONI del Comune di BOSCOTRECASE (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 71244 del 28/01/2009;

CONSIDERATO che il Comune di BOSCOTRECASE (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 3 del 15/01/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 03/03/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta PRIMULA ROSSA di ROSA IACOBETTI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta PRIMULA ROSSA di ROSA IACOBETTI, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ROSA IACOBETTI nata a SCAFATI il 15/03/1982, in qualità di titolare della Ditta PRIMULA ROSSA, con sede in BOSCOTRECASE (NA), al n. 1754 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Agricampeggio posti roulotte n. 19

da svolgersi in LOC. SALITA PAOLONI del Comune di BOSCOTRECASE (NA) - FG. 6 P.LLE 268-269-270-271-272;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. alla sig.ra ROSA IACOBETTI, residente in VIA NAZIONALE, 94 del Comune di BOSCOTRECASE (NA);
- e. al Comune di BOSCOTRECASE (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 152 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1777 SOCIETÀ "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", legale rappresentante Sig. NINO SPINIELLO, nato a AVELLINO (AV) il 07/09/1985, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. NINO SPINIELLO, nato a AVELLINO (AV) il 07/09/1985, in qualità di legale rappresentante della SOCIETÀ "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", con sede in SAN SEBASTIANO, 32 del Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 333594 del 17/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 4/IIS del 09/04/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della SOCIETÀ "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", legale rappresentante Sig. NINO SPINIELLO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della SOCIETÀ "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", legale rappresentante Sig. NINO SPINIELLO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della SOCIETÀ "AZIENDA AGRITURISTICA LA SERENELLA DI SPINIELLO NINO E C. S.S.", legale rappresentante sig. NINO SPINIELLO nato a AVELLINO il 07/09/1985, con sede in CAPRIGLIA IRPINA (AV), al n. 1777 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi in SAN SEBASTIANO, 32 del Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV) - FG. 6 P.LLE 1659-1660;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. NINO SPINIELLO, residente in SAN SEBASTIANO, 32 del Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV);
- e. al Comune di CAPRIGLIA IRPINA (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 154 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1775 Sig. OLIMPIO MIANO, nato a AVELLINO (AV) il 21/01/1973, titolare della Ditta COLLI LA PEZZA, con sede in ARIANO IRPINO (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. OLIMPIO MIANO, nato a AVELLINO (AV) il 21/01/1973, in qualità di titolare della Ditta COLLI LA PEZZA, con sede in C/DA SANTA BARBARA del Comune di ARIANO IRPINO (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 251262 del 23/03/2009;

CONSIDERATO che il Comune di ARIANO IRPINO (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 44 del 13/02/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 31/03/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta COLLI LA PEZZA di OLIMPIO MIANO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta COLLI LA PEZZA di OLIMPIO MIANO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. OLIMPIO MIANO nato a AVELLINO il 21/01/1973, in qualità di titolare della Ditta COLLI LA PEZZA, con sede in ARIANO IRPINO (AV), al n. 1775 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 25;
- Alloggio posti letto n. 6

da svolgersi in C/DA SANTA BARBARA del Comune di ARIANO IRPINO (AV) - FG. 106 P.LLA 360;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. OLIMPIO MIANO, residente in C/DA SANTA BARBARA, 30 del Comune di

ARIANO IRPINO (AV);
e. al Comune di ARIANO IRPINO (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 155 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1759 SOCIETA' "SINEIDOS S.R.L." legale rappresentante Sig. RENATO DE CHIARA, nato a MADDALONI (CE) il 22/10/1979, con sede in SANT'AGATA DE'GOTI (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. RENATO DE CHIARA, nato a MADDALONI (CE) il 22/10/1979, in qualità di legale rappresentante della SOCIETÀ "SINEIDOS S.R.L.", con sede in LOC. TUORO SCIGLIATO del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 262484 del 26/03/2009;
CONSIDERATO che il Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Comunale n. 1759 del 19/03/2009;
CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 16/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SOCIETÀ "SINEIDOS S.R.L.", legale rappresentante Sig. RENATO DE CHIARA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della SOCIETÀ "SINEIDOS S.R.L.", legale rappresentante Sig. RENATO DE CHIARA, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della SOCIETÀ "SINEIDOS S.R.L.", legale rappresentante sig. RENATO DE CHIARA nato a MADDALONI il 22/10/1979, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN), al n. 1759 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 26;
- Alloggio posti letto n. 10

da svolgersi in LOC. TUORO SCIGLIATO del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN) - FG. 4 P.LLA 1576;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. RENATO DE CHIARA, residente in VIA OLMITELLI, 4 del Comune di ACERRA (NA);
- e. al Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 156 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1762 Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L. legale rappresentante Sig. LUIGI COPPOLA, nato a SCAFATI (SA) il 20/09/1959, con sede in SALERNO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. LUIGI COPPOLA, nato a SCAFATI (SA) il 20/09/1959, in qualità di legale rappresentante della Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L., con sede in VIA CROCE, 12 – LOC. FOSSA LUPARA del Comune di SALERNO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 301197 del 06/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di SALERNO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Verbale della Conferenza dei Servizi n. 1762 del 12/03/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 14/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L., legale rappresentante Sig. LUIGI COPPOLA nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L., legale rappresentante Sig. LUIGI COPPOLA, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della Società AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L., legale rappresentante sig. LUIGI COPPOLA nato a SCAFATI il 20/09/1959, con sede in SALERNO (SA), al n. 1762 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 20;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi in VIA CROCE, 12 – LOC. FOSSA LUPARA del Comune di SALERNO (SA) - FG. 57 P.LLA 7;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. LUIGI COPPOLA, residente in VIALE CRISPI, 68 del Comune di CAVA DE' TIRRENI (SA);
- e. al Comune di SALERNO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 157 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1774 Società NONNO LUIGINO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, legale rappresentante Sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI, nato a VICO EQUENSE (NA) il 08/12/1942, con sede in VICO EQUENSE (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI, nato a VICO EQUENSE (NA) il 08/12/1942, in qualità di legale rappresentante della Società NONNO LUIGINO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, con sede in FRAZ. MASSAQUANO del Comune di VICO EQUENSE (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 121201 del 11/02/2009;

CONSIDERATO che il Comune di VICO EQUENSE (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 1774 del 2/2/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 27/02/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Società NONNO LUIGINO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, legale rappresentante Sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Società NONNO LUIGINO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, legale rappresentante Sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della Società NONNO LUIGINO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, legale rappresentante sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI nato a VICO EQUENSE il 08/12/1942, con sede in VICO EQUENSE (NA), al n. 1774 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi in FRAZ. MASSAQUANO del Comune di VICO EQUENSE (NA) - FG. 13 P.LLA 67;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. GIOVANNI CACCIOPPOLI, residente in VIA R. BOSCO, 178 del Comune di VICO EQUENSE (NA);
- e. al Comune di VICO EQUENSE (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 158 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1753 Sig.ra SIMONA BRACCIALI, nata a POGGIBONZI (SI) il 21/04/1966, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra SIMONA BRACCIALI, nata a POGGIBONZI (SI) il 21/04/1966, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LOC. PRESTA del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 971137 del 20/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Comunale n. 275 del 06/11/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/03/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SIMONA BRACCIALI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta SIMONA BRACCIALI, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra SIMONA BRACCIALI nata a POGGIBONZI il 21/04/1966, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in SANT'AGATA DE' GOTI (BN), al n. 1753 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi in LOC. PRESTA del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN) - FG. 22 P.LLA 561 SUB 13;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. alla sig.ra SIMONA BRACCIALI, residente in LOC. PRESTA del Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN);
- e. al Comune di SANT'AGATA DE' GOTI (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 159 del 19 maggio 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1751 Sig.ra ELENA BIFULCO, nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 04/03/1957, titolare della Ditta IL PRINCIPE, con sede in SAN GENNARO VESUVIANO (NA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra ELENA BIFULCO, nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 04/03/1957, in qualità di titolare della Ditta IL PRINCIPE, con sede in VIA PIANO DEL PRINCIPE del Comune di SAN GENNARO VESUVIANO (NA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 609783 del 14/07/2008;

CONSIDERATO che il Comune di SAN GENNARO VESUVIANO (NA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 27 del 30/06/2008;
CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 03/03/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta IL PRINCIPE di ELENA BIFULCO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta IL PRINCIPE di ELENA BIFULCO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ELENA BIFULCO nata a SAN GIUSEPPE VESUVIANO il 04/03/1957, in qualità di titolare della Ditta IL PRINCIPE, con sede in SAN GENNARO VESUVIANO (NA), al n. 1751 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 40;
- Alloggio posti letto n. 7;
- Agricampeggio posti roulotte n. 21

da svolgersi in VIA PIANO DEL PRINCIPE del Comune di SAN GENNARO VESUVIANO (NA) - FG.10 P.LLA 12;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ELENA BIFULCO, residente in VIA LAVINAIO II del Comune di SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA);
- e. al Comune di SAN GENNARO VESUVIANO (NA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 169 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1755 Sig. AURELIO BARRASSO, nato a AVELLINO (AV) il 26/08/1976, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GROTAMINARDA (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. AURELIO BARRASSO, nato a AVELLINO (AV) il 26/08/1976, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in C.DA TREMOLIZZI, 15 del Comune di GROTAMINARDA (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 83367 del 30/01/2009;

CONSIDERATO che il Comune di GROTAMINARDA (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 20/01/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/02/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta AURELIO BARRASSO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta AURELIO BARRASSO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. AURELIO BARRASSO nato a AVELLINO il 26/08/1976, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GROTAMINARDA (AV), al n. 1755 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 44;
- Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi in C.DA TREMOLIZZI, 15 del Comune di GROTAMINARDA (AV) - FG. 17 P.LLE 133-892-893;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. AURELIO BARRASSO, residente in C.DA TREMOLIZZI, 15 del Comune di GROTAMINARDA (AV);
- e. al Comune di GROTAMINARDA (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 170 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1772 Sig.ra CLARA CAPPuccio, nata a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 30/05/1972, titolare della Ditta SAN GIOVANNI, con sede in PISCIOTTA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra CLARA CAPPuccio, nata a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 30/05/1972, in qualità di titolare della Ditta SAN GIOVANNI, con sede in LOC. SAN GIOVANNI – VALLE CAVOLI del Comune di PISCIOTTA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 342702 del 22/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di PISCIOTTA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 5 del 20/04/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 22/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta SAN GIOVANNI di CLARA CAPPuccio nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta SAN GIOVANNI di CLARA CAPPuccio, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra CLARA CAPPuccio nata a VALLO DELLA LUCANIA il 30/05/1972, in qualità di titolare della Ditta SAN GIOVANNI, con sede in PISCIOTTA (SA), al n. 1772 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 6;
- Alloggio posti letto n. 12

da svolgersi in LOC. SAN GIOVANNI – VALLE CAVOLI del Comune di PISCIOTTA (SA) - FG. 21 P.LLA 499;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;

- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra CLARA CAPPUCCIO, residente in VIA BORGO, 43 del Comune di PISCIOTTA (SA);
- e. al Comune di PISCIOTTA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 171 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1763 Sig.ra LAURA CARPINELLI, nata a PRIGNANO CILENTO (SA) il 04/07/1966, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra LAURA CARPINELLI, nata a PRIGNANO CILENTO (SA) il 04/07/1966, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LOC. PIANO DELLA ROCCA del Comune di PRIGNANO CILENTO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 320345 del 14/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di PRIGNANO CILENTO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 1 del 09/04/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 20/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta LAURA CARPINELLI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta LAURA CARPINELLI, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra LAURA CARPINELLI nata a PRIGNANO CILENTO il 04/07/1966, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA), al n. 1763 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 24;
- Alloggio posti letto n. 6

da svolgersi in LOC. PIANO DELLA ROCCA del Comune di PRIGNANO CILENTO (SA) - FG. 14 P.LLA 69;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra LAURA CARPINELLI, residente in VIA MADONNA DEL CARMINE, 60 del Comune di AGROPOLI (SA);
- e. al Comune di PRIGNANO CILENTO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 172 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1769 Sig. GIOVANNI DI POTO, nato a POSTIGLIONE (SA) il 16/08/1964, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in POSTIGLIONE (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. GIOVANNI DI POTO, nato a POSTIGLIONE (SA) il 16/08/1964, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in VIA SAN PIETRO, 510 del Comune di POSTIGLIONE (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 341519 del 20/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di POSTIGLIONE (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 15/04/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 21/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta GIOVANNI DI POTO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta GIOVANNI DI POTO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. GIOVANNI DI POTO nato a POSTIGLIONE il 16/08/1964, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in POSTIGLIONE (SA), al n. 1769 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Alloggio posti letto n. 7;
- Ristorazione posti mensa n. 76

da svolgersi in VIA SAN PIETRO, 510 del Comune di POSTIGLIONE (SA) - FG.16 P.LLA 5;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. GIOVANNI DI POTO, residente in VIA SAN PIETRO, 510 del Comune di POSTIGLIONE (SA);
- e. al Comune di POSTIGLIONE (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 173 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1758 Sig. ANTONIO GASPARRO, nato a ROCCADASPIDE (SA) il 21/08/1944, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCADASPIDE (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. ANTONIO GASPARRO, nato a ROCCADASPIDE (SA) il 21/08/1944, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LOC. CARRETIELLO del Comune di ROCCADASPIDE (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 262544 del 26/03/2009;

CONSIDERATO che il Comune di ROCCADASPIDE (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 158 del 24/03/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 01/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANTONIO GASPARRO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANTONIO GASPARRO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. ANTONIO GASPARRO nato a ROCCADASPIDE il 21/08/1944, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROCCADASPIDE (SA), al n. 1758 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Alloggio posti letto n. 10;
- Agricampeggio posti tenda/roulotte n. 10

da svolgersi in LOC. CARRETIELLO del Comune di ROCCADASPIDE (SA) - FG. 33 P.LLA 756;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. ANTONIO GASPARRO, residente in LOC. CARRETIELLO, 114 del Comune di ROCCADASPIDE (SA);
- e. al Comune di ROCCADASPIDE (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 174 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1761 Sig. DIEGO GREGORIO, nato a LAURINO (SA) il 18/12/1951, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROFRANO (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. DIEGO GREGORIO, nato a LAURINO (SA) il 18/12/1951, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LOC. PRUNO del Comune di ROFRANO (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 301186 del 06/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di ROFRANO (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 2/2/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 14/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta DIEGO GREGORIO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta DIEGO GREGORIO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. DIEGO GREGORIO nato a LAURINO il 18/12/1951, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in ROFRANO (SA), al n. 1761 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Alloggio posti letto n. 8

da svolgersi in LOC. PRUNO del Comune di ROFRANO (SA) - FG. 1 P.LLA 52;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. DIEGO GREGORIO, residente in LOC. PRUNO del Comune di LAURINO (SA);
- e. al Comune di ROFRANO (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 175 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1756 Sig.ra ANNA MASONE, nata a PIETRELCINA (BN) il 12/11/1936, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PIETRELCINA (BN).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra ANNA MASONE, nata a PIETRELCINA (BN) il 12/11/1936, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in VIA FONTANA DEI FIERI del Comune di PIETRELCINA (BN), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 111934 del 10/02/2009;

CONSIDERATO che il Comune di PIETRELCINA (BN), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 10/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta ANNA MASONE nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta ANNA MASONE, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ANNA MASONE nata a PIETRELCINA il 12/11/1936, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in PIETRELCINA (BN), al n. 1756 di detto Elenco, per le seguenti attività:

➤ Alloggio posti letto n. 10

da svolgersi in VIA FONTANA DEI FIERI del Comune di PIETRELCINA (BN) - FG. 24 P.LLE 915 E 416/2;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ANNA MASONE, residente in VIA FONTANA DEI FIERI del Comune di PIETRELCINA (BN);
- e. al Comune di PIETRELCINA (BN).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 176 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1773 Sig.ra ANNUNZIATA MASTROLONARDO, nata a CAMEROTA (SA) il 25/05/1971, titolare della Ditta IL VECCHIO CASALE, con sede in CAMEROTA (SA).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;

VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la sig.ra ANNUNZIATA MASTROLONARDO, nata a CAMEROTA (SA) il 25/05/1971, in qualità di titolare della Ditta IL VECCHIO CASALE, con sede in LOC. MASSA E CHIUSA del Comune di CAMEROTA (SA), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 111949 del 10/02/2009;

CONSIDERATO che il Comune di CAMEROTA (SA), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 14 del 03/02/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 21/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta IL VECCHIO CASALE di ANNUNZIATA MASTROLONARDO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta IL VECCHIO CASALE di ANNUNZIATA MASTROLONARDO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici della sig.ra ANNUNZIATA MASTROLONARDO nata a CAMEROTA il 25/05/1971, in qualità di titolare della Ditta IL VECCHIO CASALE, con sede in CAMEROTA (SA), al n. 1773 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 12;
- Alloggio posti letto n. 12;
- Agricampeggio posti tenda/roulotte n. 5

da svolgersi in LOC. MASSA E CHIUSA del Comune di CAMEROTA (SA) - FG. 6 P.LLA 172;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. alla sig.ra ANNUNZIATA MASTROLONARDO, residente in VIA PREVITERI, SNC del Comune di CAMEROTA (SA);
- e. al Comune di CAMEROTA (SA).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 177 del 3 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1752 Sig. MICHELE PACILLO, nato a LUOGOSANO (AV) il 16/01/1982, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LUOGOSANO (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. MICHELE PACILLO, nato a LUOGOSANO (AV) il 16/01/1982, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in C.DA MOLARA, 5 del Comune di LUOGOSANO (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 930478 del 07/11/2008;

CONSIDERATO che il Comune di LUOGOSANO (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 148 del 29/10/2008;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 06/02/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta MICHELE PACILLO nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta MICHELE PACILLO, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. MICHELE PACILLO nato a LUOGOSANO il 16/01/1982, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in LUOGOSANO (AV), al n. 1752 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Ristorazione posti mensa n. 25;
- Alloggio posti letto n. 6

da svolgersi in C.DA MOLARA, 5 del Comune di LUOGOSANO (AV) - FG. 6 P.LLA 926 SUB 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- d. al sig. MICHELE PACILLO, residente in C.DA MOLARA, 5 del Comune di LUOGOSANO (AV);
- e. al Comune di LUOGOSANO (AV).

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 178 del 4 giugno 2009 – L.R. 41/84 - Iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici n. 1766 Sig. BENIAMINO PASCUCI, nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 13/09/1990, titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GUARDIA LOM-BARDI (AV).**

Il Dirigente del Settore,

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1984 n. 41, in materia di Interventi per favorire l'agriturismo in Campania;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10 del 27/06/86;
VISTA la Circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 10392 del 23/04/93;
VISTA la Circolare dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. prot. 739441 del 24/09/04 esplicativa in materia di disciplina dell'agriturismo, pubblicata sul BURC n. 49 del 18/10/2004;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 572 del 15/11/2005 di istituzione della Commissione Consultiva regionale per l'Agriturismo e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il sig. BENIAMINO PASCUCI, nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 13/09/1990, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in C.DA SASSO del Comune di GUARDIA LOM-BARDI (AV), ha presentato istanza d'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici, acquisita al prot. 338225 del 20/04/2009;

CONSIDERATO che il Comune di GUARDIA LOM-BARDI (AV), accertate le condizioni soggettive ed oggettive per l'esercizio dell'attività agrituristiche, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/84, ha espresso parere favorevole alle attività agrituristiche proposte con Determina Dirigenziale n. 26 del 14/04/2009;

CONSIDERATO che il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni – Servizio 03, a seguito dell'istruttoria di rito di cui al verbale del 21/04/2009 ha proposto alla Commissione Consultiva regionale l'iscrizione della Ditta BENIAMINO PASCUCI nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/84, la Commissione Consultiva regionale per l'agriturismo ha disposto l'iscrizione nell'apposito Elenco della Ditta BENIAMINO PASCUCI, così come risulta dal verbale della seduta del 22/04/2009;

VISTO l'art. 4 della legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1) l'inserimento nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici del sig. BENIAMINO PASCUCI nato a CASTELLAMMARE DI STABIA il 13/09/1990, in qualità di titolare della Ditta MEDESIMA, con sede in GUARDIA LOM-BARDI (AV), al n. 1766 di detto Elenco, per le seguenti attività:

- Alloggio posti letto n. 8
- Ristorazione posti mensa n. 40

da svolgersi in C.DA SASSO del Comune di GUARDIA LOM-BARDI (AV) - FG. 17 P.LLE 348 SUB 6 – 350 SUB 1;

2) la mancata osservanza da parte della Ditta di una o più condizioni previste ai punti 1, 2, 3 dell'art. 9 della L.R. 41/84 dà luogo alla revoca dell'iscrizione e alla conseguente cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori agrituristici;

3) di inviare il presente Decreto Dirigenziale:

- a. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- b. al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- c. al Settore BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- d. al sig. BENIAMINO PASCUCCI, residente in VIA CALCARELLA, 3 del Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA);
- e. al Comune di GUARDIA LOMBARDI (AV).

Bruno

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 117 del 6 aprile 2009 – D.Lgs 387/03,art.12-DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Lacedonia (AV), in località Costa Grande-Chiancarelle, di potenza 15 MW. Proponente: Energia & Servizi Engineering S.p.A.

IL DIRGENTE DEL SETTORE

Premesso

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;
- che con Decreto Dirigenziale n.2 del 19/1/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Allocca ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

CONSIDERATO

- che con nota, acquisita al protocollo regionale in data 15/11/2005 ai n. 0938863, la società

Energia & Servizi Engineering S.p.A. (di seguito: il proponente) con sede legale in Largo L. Antonelli,2-00144 Roma,P.IVA 06741041005, ha presentato l'istanza, con allegato progetto di massima, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza complessiva di 25 MW, mediante l'installazione di 10 aerogeneratori da 2,5 kW cadauno, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Lacedonia (AV) in località "Costa Grande-Chiancarelle";

- che, pertanto, con nota, prot. n.0145840 del 18/2/2008, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 17/3/2008;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 17/3/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 01/04/2008 prot. n. 0280649;
- del verbale di riunione tenutasi presso il questo Settore in data 27 gennaio 2009, al quale hanno partecipato la società proponente e il rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno ed Avellino, col quale la Soprintendenza ha dato parere favorevole alla costruzione degli aerogeneratori, individuati dal n.1 al n. 6 sul layout di progetto, con prescrizioni;
- del layout del progetto definitivo presentato dal proponente in data 24/3/2009 consistente nella realizzazione di n. 6 aerogeneratori da 2,5 MW cadauno e relative opere elettriche connesse, il tutto ricadente su terreni siti nel comune di Lacedonia, in Catasto al foglio 3 p.lla 7-157-52-8-220, foglio 8 p.lle 8-92-95-96-90-273;
- del rogito notarile del Dott. Massimo Caccavale rep.4776 e della nota a firma del notaio Maria Lidia Genoveffa Vigorita con i quali sono stati acquisiti i diritti di reali di superficie e servitù per l'impianto eolico e le opere elettriche connesse;
- Che il Comune di Lacedonia ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'impianto;
- Che l'ufficio Tecnico del comune di Lacedonia ha rilasciato, in data 26 novembre 2007, il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'impianto, acquisito agli atti del procedimento;
- il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita agli atti in data 27/11/2008 copia del Decreto Assessorile di compatibilità Ambientale n.393/08;
- il Settore Regionale Urbanistica con nota del 6/3/2008, acquisita agli atti ha comunicato la non competenza alla emissione del parere;
- Il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, non ha dato riscontro al verbale della conferenza;
- il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota acquisita agli atti regionali in data 5/3/2008 prot.n. 0198822, ha comunicato la non competenza ad esprimersi;
- la Comunità Montana Alta Irpinia, con nota del 4/6/2008 acquisita agli atti della conferenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Settore Regionale Genio Civile di Avellino con nota del 14/3/2008 prot. 0232498 ha comunicato la non competenza in merito al progetto ai sensi del R.D. 523/1904;
- il Comando Militare Esercito "Campania" con nota acquisita al protocollo regionale in data 14/3/2008 al n. 0232374 ha espresso il proprio nulla osta;
- la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota del 7/11/2008, acquisita al protocollo regionale in data 21/11/2008 con il n. 0977227, ha comunicato la non competenza all'espressione del parere ai fini paesaggistici, per quanto attiene gli aspetti archeologici dovrà esprimersi la Soprintendenza competente per territorio;
- La Soprintendenza ai Beni Archeologici di Avellino e Salerno ha espresso parere favorevole alla installazione di n. 6 aerogeneratori su 10, contraddistinti sul layout d'impianto dal n. 1 al n. 6, l'aerogeneratore n.6 va spostato di circa 100 mt. dalla sua posizione originaria;
- l'ARPAC con nota del 7/11/2008, acquisita agli atti regionali in data 24/11/2008 al n. 0982177 ha espresso parere positivo per l'acustica ambientale ed i campi elettromagnetici, con prescrizioni;
- L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota del 21/1/2008, acquisita al protocollo regionale in data 25/1/2008 prot.0073827, ha dato parere favorevole con prescrizioni;

- il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota acquisita al protocollo regionale in data 10/3/2008 con il n. 0214348, ha comunicato il parere positivo con prescrizioni;
- l'ENAC con nota del 30/10/2008 ha comunicato la non sussistenza di vincoli alla realizzazione dell'impianto, viste le note espresse dall'Aeronautica Militare e dall'ENAV;
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con nota acquisita al protocollo regionale in data 3/6/2008 al n. 0470997 ha espresso parere positivo con prescrizioni;
- il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania con nota del 2/12/2008 ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- il Ministero dei Trasporti S.I.I.T. per la Campania ed il Molise con nota del 4/3/2008, acquisita agli atti regionali in data 12/3/2008 al n. 0224633, ha espresso parere positivo;
- la STMG proposta da ENEL prevede la connessione alla rete elettrica in antenna a 150 kV dalla cabina primaria "Lacedonia", di proprietà Enel, mediante realizzazione impianto di consegna da collegare alla cabina medesima;

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 393 del 29/5/2008, è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che i pareri e/o nulla osta acquisiti sono esaustivi per l'emissione del decreto autorizzativo;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici;
- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio;
- che, su richiesta del proponente, è stata attivata la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle n. 7 e 157 del foglio 3 e per la particella n. 8 del foglio 8;
- che l'avvio della procedura di esproprio è stato attivato con nota del 11/7/2008 prot. 0608440 e notificato agli interessati;
- che non sono pervenute opposizioni alla procedura espropriativa di cui sopra;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"* approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- o la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- o la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- o la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- o la DGR 23 marzo 2008, n. 518;
- o la DGR 2119/08.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nel Settore 04 "Regolazione dei Mercati" nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società Energia & Servizi Engineering S.p.A. (di seguito: il proponente) con sede legale in Largo L. Antonelli,2-00144 Roma,P.IVA 06741041005, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere elettriche connesse, costituito da 6 aerogeneratori da 2,5 MW cadauno,per una potenza complessiva di 15 MW da realizzarsi su terreni siti nel comune di Lacedonia in Catasto al foglio 3 p.lla 7-157-52-8-220,foglio 8 p.lle 8-92-95-96-90-273,come da copie titoli notarili acquisiti e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo allegato agli atti del procedimento e che ne costituisce parte integrante,così come riportato nella planimetria generale di impianto;
- impianto di connessione alla rete elettrica realizzato in antenna a 150 kV dalla Cabina Primaria "Lacedonia",di proprietà ENEL,mediante realizzazione impianto di consegna da collegare alla cabina medesima.

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

2. La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

AERONAUTICA MILITARE

il proponente deve attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot.146/394/4422 del 09/08/2000.

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO

il proponente deve installare la segnaletica luminosa a tutela del volo a bassa quota.

COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA

Le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto,lo sradicamento e/o taglio di piante deve essere relativo solo alla parte interessante l'impianto,il materiale terroso proveniente dagli scavi,qualora non rimosso o riutilizzato,va depositato in zone prive di vegetazione opportunamente sistemato e rinverdito,il materiale di risulta va smaltito in appositi siti autorizzati e con le modalità consentite dalla legge,l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere dovrà avvenire sulla viabilità esistente o su quella di progetto autorizzato,vanno realizzate tutte le opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche e superficiali e di infiltrazione,eventuali erosioni o franamenti dovranno essere sistemati secondo idonee soluzioni,le aree interessate dalle opere dovranno conservare la permeabilità originaria con esclusione di pavimentazioni di qualsiasi genere.

ARPAC

La società proponente dovrà dare comunicazione di ultimazione dei lavori,eseguire in fase di preesercizio dell'impianto rilievi e misure dei campi magnetici e del rumore nelle diverse possibili modalità di uti-

lizzo degli aerogeneratori;
trasmissione all'ARPAC dei dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto e l'impostazione data agli aerogeneratori per la fase di esercizio;

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI AVELLINO E SALERNO

Dovrà eseguirsi, a cura e spese del proponente, una accurata ed esaustiva indagine archeologica preliminare, da effettuarsi alla base degli aerogeneratori e in corrispondenza dell'ampliamento della cabina di consegna, nonché in corrispondenza dei tracciati stradali e dei cavidotto. Tempi e modalità delle indagini vanno concordate con la Soprintendenza.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

le opere provvisorie dovranno essere compatibili col normale deflusso delle acque, lo scavo e riporto per la posa dei cavi non dovrà modificare il libero deflusso delle acque e non dovrà alterare eventuali falde idriche superficiali, dovranno inoltre essere fatte tutte quelle opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di acque superficiali, evitare durante la fase di esercizio l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavi, va infine garantito il ruscellamento diffuso delle acque intercettate dai lavori d'impianto. Si consiglia inoltre lo stralcio dell'aerogeneratore 04 in quanto ubicato in area a dissesto diffuso.

VIGILI DEL FUOCO AVELLINO

“per ogni serbatoio di olio, sia previsto un adeguato bacino di contenimento conforme al Decreto del Ministero dell'Interno 31.07.1934;
per ogni cabina di trasformazione sia previsto un adeguato numero di estintori idonei per agire contro gli incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
l'accesso all'area del parco eolico dovrà avere i seguenti requisiti minimi:
larghezza 3,50 m; altezza libera: 4,00 m, raggio di volta: 13,00 m;
pendenza non superiore a 10%; resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore); passo: 4,00 m;
la gestione della sicurezza del parco eolico dovrà avvenire nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Interno 10.03.1998”;

Il proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate.

Il Proponente è obbligato inoltre:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi anche le possibili metodiche di riuso, recupero e/o smaltimento dei materiali dismessi;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

1. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
2. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
3. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua in forma parziale senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 151 del 16 aprile 2009 – D.Lgs 387/03, art.12 - DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile."Rettifica decreto dirigenziale n. 117 del 6/4/2009" concernente la costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Lacedonia (AV). Proponente: Energia & Servizi Engineering S.p.A.

IL DIRGENTE DEL SETTORE

Premesso

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;
- che con Decreto Dirigenziale n.2 del 19/1/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Allocca ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con Decreto Dirigenziale n.117 del 6/4/2009 la società Energia & Servizi Engineering S.p.A. con sede legale in Largo L. Antonelli,2-00144 Roma,P.IVA 06741041005

CONSIDERATO

- che per mero errore è stato riportato, in merito all'avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio attivato con nota del 11/7/2008 prot. 0608440 e notificato agli interessati, che non sono pervenute opposizioni;
- che è pervenuta opposizione alla procedura espropriativa da parte dei sigg. lavarone Tommaso, lavarone Emilia e lavarone Maria con nota acquisita al protocollo regionale in data 11/7/2008 al n. 0608440.

PRESO ATTO

del riscontro effettuato con nota prot. 0784160 del 23/9/2008 alla nota di opposizione alla procedura espropriativa.

RITENUTO

di dover rettificare il Decreto Dirigenziale n.117 del 6/4/2009 relativamente alla parte riguardante la procedura di esproprio;

VISTA

- o la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- o la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- o la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- o la DGR 23 marzo 2008, n. 518;
- o la DGR 2119/08.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nel Settore 04 "Regolazione dei Mercati" nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 117 del 6/4/2009, inerente la costruzione ed esercizio di un impianto eolico da parte della società Energia & Servizi Engineering S.p.A. con sede legale in Largo L. Antonelli, 2-00144 Roma, P.IVA 06741041005, relativamente alla parte riguardante la procedura espropriativa come segue:

è pervenuta nota di opposizione al vincolo preordinato all'esproprio da parte dei sigg. lavarone Tommaso, lavarone Emilia e lavarone Maria con nota acquisita al protocollo regionale in data 11/7/2008 al n. 0608440, riscontrata con nota prot. 0784160 del 23/9/2008;

di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel Decreto Dirigenziale n.117 del 6/4/2009 ad eccezione della presente rettifica;

1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
2. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua in forma parziale senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 271 del 12 giugno 2009 – D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla Legge. 244/2007 - Società SNAM RETE GAS S.p.A. - Costruzione metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone" - DN 100 (4" - 64 Bar). Istanza per il rilascio del Decreto di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree in agro dei Comune di Falciano del Massico e Carinola (CE).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 2119 del 31/12/2008 è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al Dr. Luciano Califano;
- con la delibera di Giunta Regionale n° 980 del 22/05/2009 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale-Energy Management" del Settore 04-A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al Dr. Fortunato Polizio;
- con Decreto Dirigenziale n° 2 del 19/01/2009 il Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" ha delegato a tutti i Dirigenti di Settore dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle rispettive competenza

VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 27/02/2009 con il quale è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone (CE)" da realizzarsi nei Comuni di Falciano del Massico, Carinola e Mondragone (CE);
- l'art. 2 del suddetto provvedimento, che assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

ACQUISITA

- la nota DI- SOCC/AM/340 del 12/03/2009, pervenuta in questo Ufficio in data 31/03/2009 e protocollata col n. 0281261, con la quale la società SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione di servitù e di occupazione temporanea sulle aree di proprietà privata, site nei Comuni di Falciano del Massico, Carinola e Mondragone (CE), necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone";

VISTI

- i Decreti Dirigenziali del Settore C.T.R. n. 924 del 28/04/2009 e n. 1147 del 28/05/2009 con i quali questo Ufficio veniva delegato all'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa all'immobile occorrente alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto;

DATO ATTO

- che sono stati inviati da questo Settore gli avvisi di avvio del procedimento di asservimento ed occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione del metanodotto di che trattasi;
- che ai ricorsi e alle opposizioni dei coniugi Bertone Vincenzo e Ricciardone Filomena, proprietari degli immobili siti nel Comune di Carinola (CE) ed identificati nel NCT al **foglio 51, particelle 5005- 13**, pervenute a questa Amministrazione, sono state inviate puntuali controdeduzioni;
- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato;
- che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;

CONSIDERATO

- che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza in quanto ulteriori ritardi nella realizzazione dell'opera, dichiarata di pubblico interesse ai sensi del citato D.Lgs 164/2000, non solo comporterebbero danni ancora più gravi ai "clienti finali" (ossia ai comuni di Falciano del Massico e Mondragone), ma tarderebbero ad assicurare agli utenti dei citati comuni un servizio di cui necessitano;
- che, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 330/2004, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto definitivo di asservimento ed occupazione temporanea può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- che, ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
- che l'asservimento de quo è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata, dai funzionari incaricati, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 327/2001 e riguarda sia l'occupazione temporanea che la servitù della fascia di terreno de quo;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle

premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

Art. 1 Per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa è disposto in favore della società SNAM RETE GAS, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara n. 7 ed Uffici in Napoli – via G. Ferraris n. 40/F, l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di **Falciano del Massico, Carinola e Mondragone (CE)**, descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù dovranno essere le seguenti:

a) lo scavo ed il conseguente interrimento dovranno essere della profondità di metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;

b) dovranno essere installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori e costruite eventuali opere necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di accessori fuori terra, con i relativi accessi, costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di 3,00 metri, sono da realizzarsi e mantenersi a cura del soggetto proponente e come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;

d) il proprietario del fondo, o chi per lui, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, ivi comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a metri 11,50 dall'asse della tubazione ed è obbligato a mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni erbacee ed arboree, purché non comportino scavi di profondità incompatibile con quella di posa della tubazione;

e) il proprietario dell'immobile, o chi per lui, non potrà rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, che sono e resteranno di proprietà della società SNAM RETEGAS S.p.A., la quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;

f) la società SNAM RETE GAS S.p.A. avrà libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

g) la società SNAM RETE GAS è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto;

h) il proprietario del terreno, o chi per lui, è obbligato a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;

i) i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico della ditta proprietaria.

Art. 2 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dell'immobile di cui al precedente art. 1, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato ai proprietari del fondo almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione dell'immobile i funzionari regionali incaricati, ing. Ciro Rigione, dott. Carmine Pepe, dott. Michele Di Napoli e dott. Nicola Franco, provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi. Tale verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto di lui, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'asservimento.

Art. 3 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio all'avente diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di in-

dennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario, nel caso non condivida la valutazione del presente decreto, può entro 30 giorni dalla presa di possesso, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di asservimento.

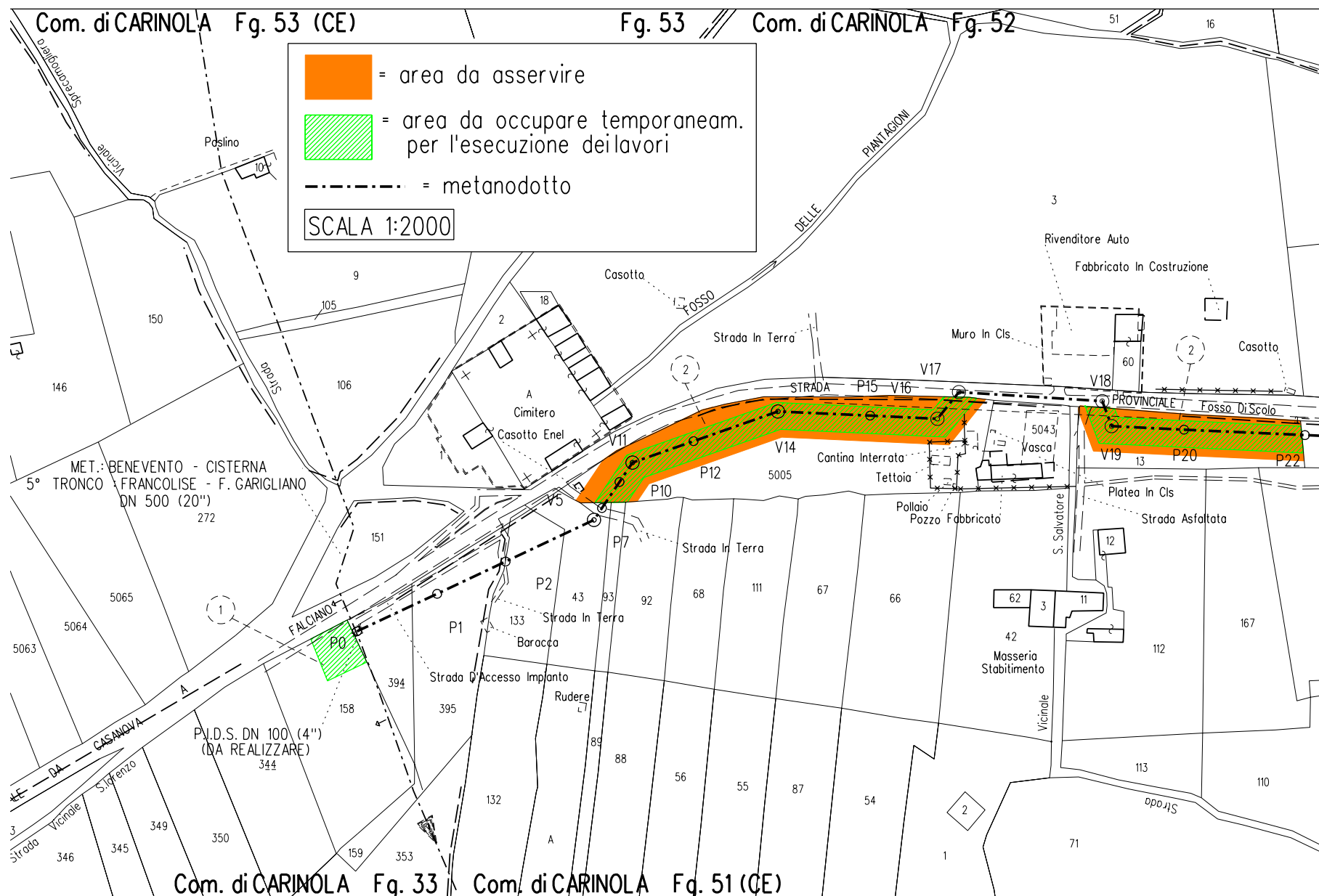
Qualora il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia e propone, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

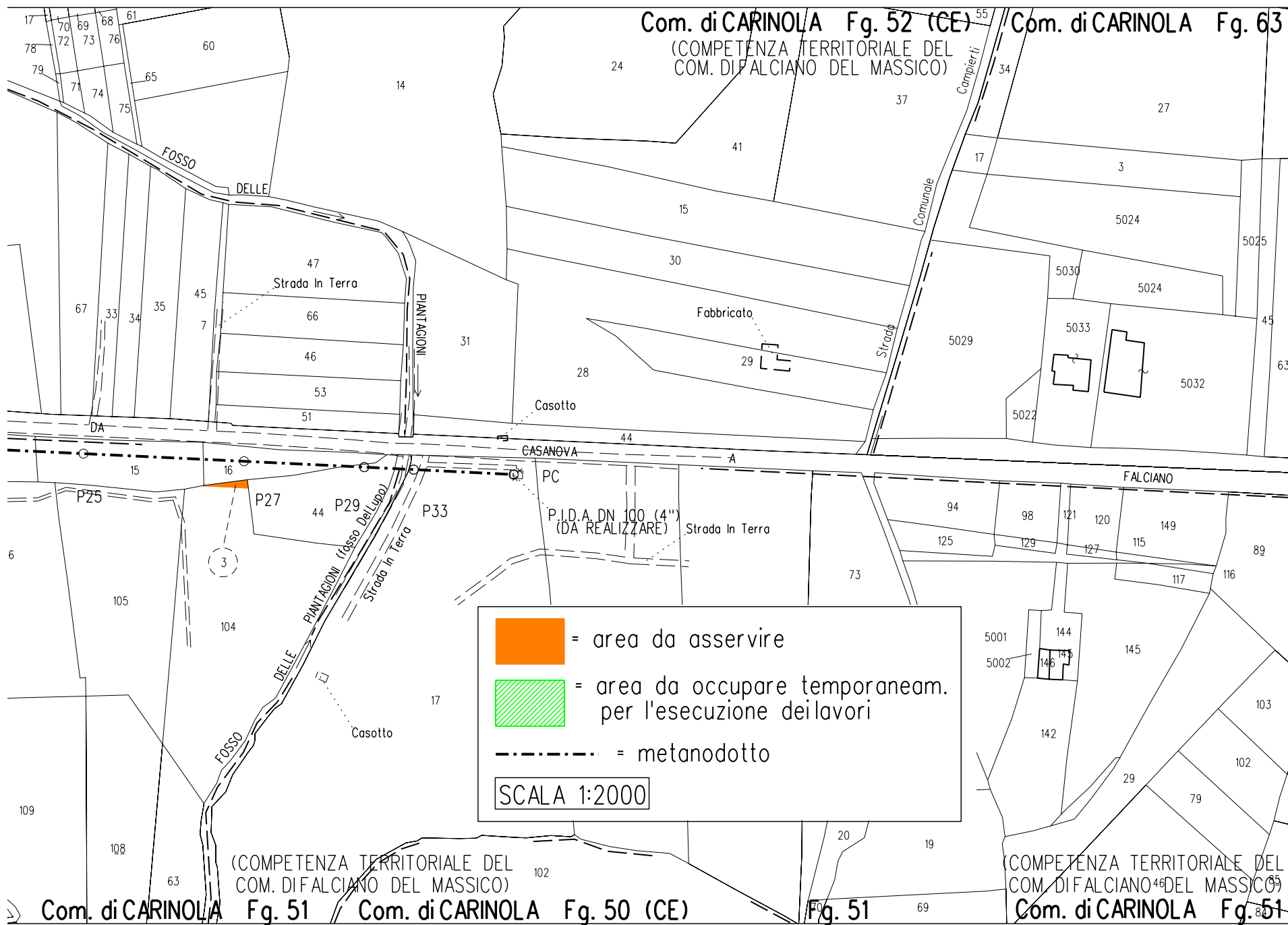
- Art. 4** L'indennità relativa all'occupazione temporanea dell'area durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. L'interessato, nel caso non ne condivida la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potrà chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
- Art. 5** Il presente decreto, insieme all'avviso di cui all'art. 2, a cura e spese del soggetto proponente, sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima della sua esecuzione.
- Art. 6** Il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.
- Art. 7** Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
- Art. 8** Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge.
La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
- Art. 9** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano

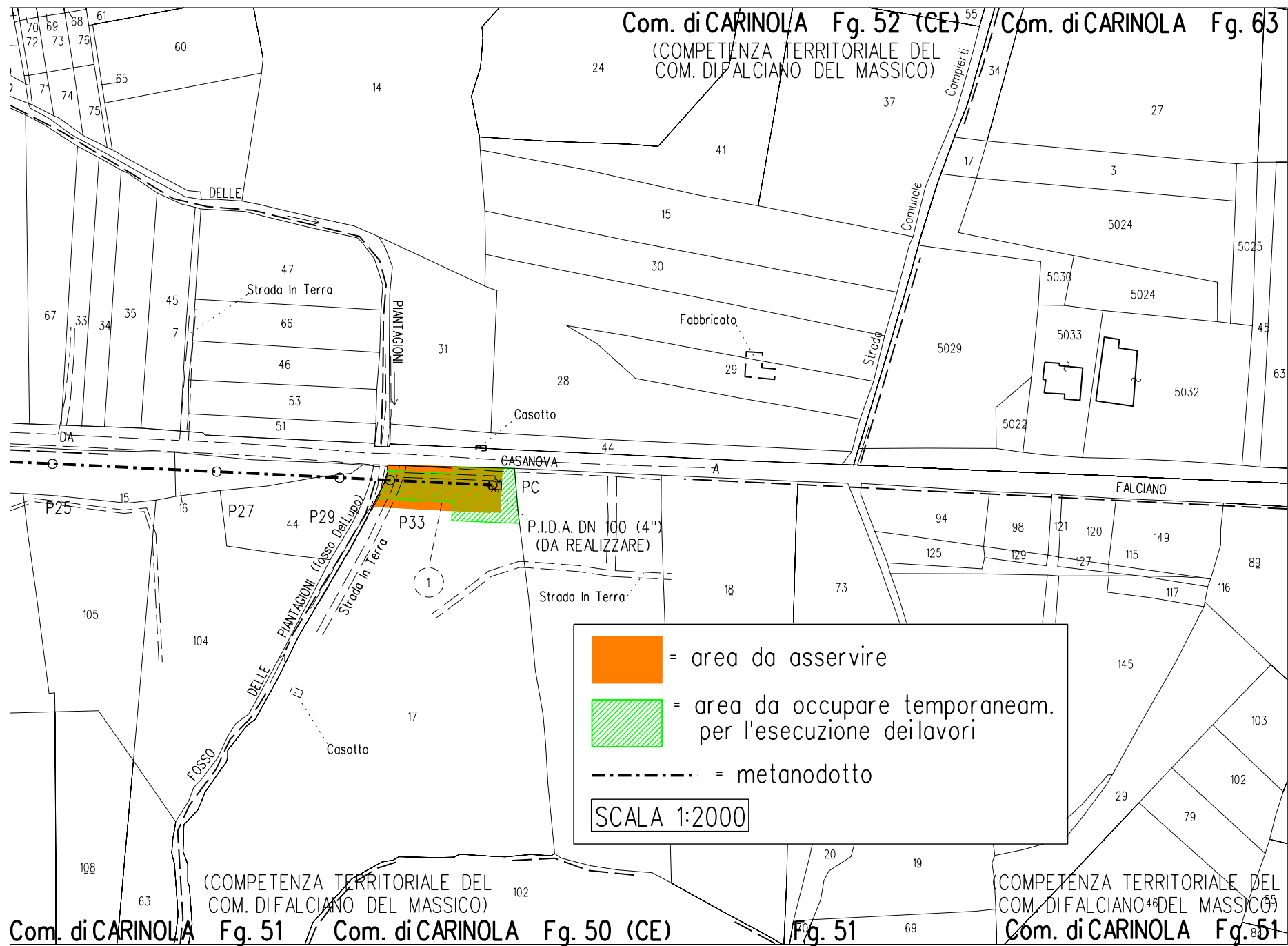
MET.: ALL.TO COMUNE FALCIANO DEL MASSICO E MONDRAGONE (CE) DN 100 (4") - 64 bar																
COMUNE DI CARINOLA																
N.D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI ED INDIRIZZO	DATI CATASTALI							CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO OFFERTA A CORPO (Euro)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Euro)	TOTALIE INDENNITA' OFFERTA (Euro)	NOTE	
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE									
							Ha	a								ca
1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15
1	TOMMASINO Antonio nato a Carinola il 20/08/1948, Residente in via Fondo Vigna n° 32 - 81030 - Carinola (CE).	TOMMASINO Antonio nato a Carinola il 20/08/1948, Proprietà 1000/1000.	33	158	uliveto	2°	00	40	43	mapp.159-394-395	0		395	20	20	
2	BERTONE Vincenzo nato a Carinola il 12/09/1939, Residente in C/da S. Lorenzo n° 21 - 81030 - Carinola (CE); RICCIARDONE Filomena nata a Carinola il 02/03/1942, Residente in C/da S. Lorenzo n°21 - 81030 - Carinola (CE).	BERTONE Vincenzo nato a Carinola il 12/09/1939, Proprietà per 1/2. RICCIARDONE Filomena nata a Carinola il 02/03/1942, Proprietà per 1/2.	51	5005	seminativo arborato	3°	00	72	78	mapp.111-67-66	3675	4.600,00	2110	163,00	4763,00	
				13	seminativo arborato	3°	00	14	65	mapp.5005-42-13	1465		1180			

3	COPPOLA Carmela nata a Carinaro il 19/10/1948, Residente in Vico Pallonetto n° 3 - 81030 - Carinola (CE); ZANNINI QUIRINI Bruno nato a Napoli il 07/11/1941, Residente in Vico Pallonetto n° 3 - 81030 - Carinola (CE).	COPPOLA Carmela nata a Carinaro il 19/10/1948, Proprietà per 1/2. ZANNINI QUIRINI Bruno nato a Napoli il 07/11/1941, Proprietà per 1/2.	51	104	uliveto	2°	00	60	70	mapp.44-105-15	35	21,00	0		21,00	





MET.: ALL.TO COMUNE FALCIANO DEL MASSICO E MONDRAGONE (CE) DN 100 (4") - 64 bar																
COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO																
N.D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI ED INDIRIZZO	D A T I C A T A S T A L I - COMUNE DI CARINOLA AL N.C.T.							CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO OFFERTA A CORPO (Euro)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Euro)	TOTALIE INDENNITA' OFFERTA (Euro)	NOTE	
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE									
							Ha	a								ca
1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15
1	SCIACCA Fabio nato a Gaeta (LT) il 08/05/1987, Residente in Via Castel Volturno n° 53 - 81034 - Mondragone (CE).	SCIACCA Fabio nato a Gaeta il 08/05/1987, Proprietà per 7/7.	51	17	uliveto	2°	2	09	56	mapp.44-104-131	940	1655,00	995	50,00	1705,00	La superficie di mq. 156 (facente parte di quella totale da asservire) sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.D.A. (punto di intercettazione con discaggio di allacciamento) e relativa strada di accesso.



A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 61 del 1 aprile 2009 – L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Campagna Committente Colicino Giuseppe nato a Campagna (SA) il 04/12/1967 e residente a Campagna(Sa) in Via Valleggrini n° 28; Lavori di: abusi edilizi realizzazione di un capannone di dimensioni in pianta di mt. 11,00 x 10,10 di altezza variabile da mt. 4,20 a 5,00 con struttura portante in ferro e blocchi di cemento, e copertura in lamiera zincate. si allega verbale di abuso edilizio n° 53/2008 eseguiti in via Valleggrini n° 28 Fg. n. 72 P.IIa n. 918 e 921**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno,

Premesso che

- è pervenuto a questo Settore per il prosieguo di competenza:
 - **Ordinanza n° 53 del 02/07/2008 del Settore Urbanistico del Comune di Campagna pervenuto a questo Settore in data 10/07/2008 prot. N° 599406** a carico della Ditta Colicino Giuseppe, per aver realizzato lavori abusivi come in oggetto nel Comune di **Campagna** alla **Via Valleggrini n°28**;
- dal suddetto atto, si evince che la Ditta ha realizzato lavori di: **abusivi edilizi** come in oggetto
- la Ditta Committente non ha effettuato preventivamente il deposito del progetto esecutivo presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ai sensi del D.P.R. n.° 380/01 del 06.06.01 e s. m. e i. e Legge Regionale n.° 9 del 07/01/83;

Considerato che

- i lavori verbalizzati dal Comune di Campagna, sono stati eseguiti in violazione alla normativa sismica di cui al D.P.R. 380/01 ed alla Legge Regionale 9/83;

Ritenuto che

- la normativa sismica (artt. 70 e 97 del T.U. D.P.R. 380/01 e s. m. e i. e art. 6 della L.R. 9/83) impone all'Ufficio Provinciale del Genio Civile competente la sospensione dei lavori;

alla stregua dell'istruttoria, la cui regolarità è stata accertata dal Dirigente del Settore,

vista la L.R. n.° 9 del 07/01/83 e il T.U. - D.P.R. n.° 380 del 06/06/01 e s. m. e i.;

vista la Delibera di G.R. n.° 3466 del 03/06/2000 relativa alle attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della G.R.;

vista la Circolare n.° 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

visto il Decreto di Delega del Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. – OO.PP. n.° 72 del 6/9/06;

DECRETA

che

- Il Committente Colicino Giuseppe nato a Campagna (SA) il 04/12/1967 residente a Campagna (Sa) in Via Valleggrini n°28 **hanno realizzato opere abusive come da verbale del Comando di Polizia Municipale n° 53 del 02/07/2008 alla via Valleggrini n° 28**
 - o **sospenda i lavori** in argomento, pena le comminatorie di legge;
 - o **depositi** presso questo Settore, entro 45 giorni dalla data della notifica del presente atto, il progetto esecutivo dei lavori in argomento da redigersi in conformità all'art. 2 della L.R. 9/83
 - o evidenziando le opere già eseguite e quelle che eventualmente si rendessero necessarie per rendere le opere conformi alle norme tecniche vigenti nelle zone sismiche;
 - o **proceda** alla nomina del Collaudatore (da scegliersi tra una terna indicata dall'Ordine Professionale se trattasi di opere di cui alla all'art. 67 del D.P.R. 06/06/01 n.°380 (e-seguite dal Committente) avvertendo che, in caso di mancata nomina nei termini assegnati, a tanto vi provvederà la Regione a spese del Committente;

- il **COLLAUDATORE** (tenuto ad esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo delle opere denunciate a norma dell'art. 5 della L.R. 9/83) **trasmetta** a questo Settore la **relazione**, come disposto dall'art. 6 della L.R. 9/83, **riferendo ordinatamente**:
 - o sull'esito del controllo dei calcoli statici e/o delle verifiche sismiche;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati di progetto;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite e da eseguire alla normativa tecnica vigente nelle zone sismiche;
 - o sull'eventuale difformità (violazione) delle opere eseguite alla suddetta normativa tecnica;
 - o sulle proposte per rendere tali opere conformi a detta normativa e motivandole;

Questo Settore trasmetterà successivamente alla Procura competente territorialmente le proprie deduzioni a norma dell'art. 96 del D.P.R. 06/06/01 n.° 380.

Il presente Decreto di Sospensione dei lavori produrrà i suoi effetti fino alla data in cui la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria sarà divenuta irrevocabile (art. 97 D.P.R. 380/01).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90 si avverte che contro il presente decreto quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Campania entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- al B.U.R.C. **per la pubblicazione**;
- al responsabile dell'U.T. del Comune di Campagna, **il quale è tenuto ad adottare, se necessario, ogni provvedimento atto a salvaguardare la pubblica e privata incolumità**;
- ai nominativi suindicati, **responsabili della violazione**;
- alla Procura competente territorialmente, **unitamente** ;
- al Sig. Prefetto di Salerno, **come disposto dall'art. 97 del D.P.R. 380/01 per l'adozione dei previsti provvedimenti**.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 100 del 12 maggio 2009 – L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Cava de Tirreni Committente Bisogno Gaetano nato a Cava de Tirreni il 15/10/1962 e residente a Cava de Tirreni in Via Pasquale Di Domenico n° 30 Lavori di: avere realizzato una costruzione in c.a. e' muratura dalle dimensioni in pianta di mt. 11,20 x 11,20 piu' un corpo sul lato di mt. 1,90 x 1,50 x altezza di mt. 3,20 complessiva. La copertura e' in lamiera coibentata a quattro falde al colmo di mt. 2,50 eseguiti in via Pasquale Di Domenico n°30 Fg. n. P.IIIa n°**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno,

Premesso che

- è pervenuto a questo Settore per il prosieguo di competenza:
 - **Ordinanza del 11/03/2008 con prot. N° 2384 del Comando di Polizia Municipale di Cava de Tirreni pervenuta a questo Settore in data 31/03/2008 prot. N° 272726** a carico della ditta Bisogno Gaetano (Committenti), per aver realizzato lavori abusivi da come riportati in oggetto nel Comune di **Cava de Tirreni**, alla **Via Pasquale Di Domenico n°30**;
- dal suddetto atto, si evince che la Ditta ha realizzato lavori di: **Violazione art. 347C.P.**
- la Ditta Committente non ha effettuato preventivamente il deposito del progetto esecutivo presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ai sensi del D.P.R. n.° 380/01 del 06.06.01 e s. m. e i. e Legge Regionale n.° 9 del 07/01/83;

Considerato che

- i lavori verbalizzati dal Comune di **Cava de Tirreni** Zona sottoposta a vincolo paesaggistico sono stati eseguiti in violazione alla normativa sismica di cui al D.P.R. 380/01 ed alla Legge Regionale 9/83;

Ritenuto che

- la normativa sismica (artt. 70 e 97 del T.U. D.P.R. 380/01 e s. m. e i. e art. 6 della L.R. 9/83) impone all'Ufficio Provinciale del Genio Civile competente la sospensione dei lavori;

vista la L.R. n.° 9 del 07/01/83 e il T.U. - D.P.R. n.° 380 del 06/06/01 e s. m. e i.;

vista la Delibera di G.R. n.° 3466 del 03/06/2000 relativa alle attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della G.R.;

vista la Circolare n.° 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

visto il Decreto di Delega del Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. – OO.PP. n.° 72 del 6/9/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile dello U.O. Arch. Mariafrancesca Cianci, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate:

che

- Il Committente Bisogno Gaetano nato a Cava de Tirreni il 15/10/1962 e residente a Cava de Tirreni (Sa) in Via Pasquale Di Domenico n°30; via Pasquale Di Domenico n°30
- **sospenda i lavori** in argomento, pena le comminatorie di legge;
- **depositi** presso questo Settore, entro 45 giorni dalla data della notifica del presente atto, il progetto esecutivo dei lavori in argomento da redigersi in conformità all'art. 2 della L.R. 9/83
 - o evidenziando le opere già eseguite e quelle che eventualmente si rendessero necessarie per rendere le opere conformi alle norme tecniche vigenti nelle zone sismiche;

- o **proceda** alla nomina del Collaudatore (da scegliersi tra una terna indicata dall'Ordine Professionale se trattasi di opere di cui alla all'art. 67 del D.P.R. 06/06/01 n.°380 (e-seguite dal Committente) avvertendo che, in caso di mancata nomina nei termini assegnati, a tanto vi provvederà la Regione a spese del Committente;
- il **COLLAUDATORE** (tenuto ad esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo delle opere denunciate a norma dell'art. 5 della L.R. 9/83) **trasmetta** a questo Settore la **relazione**, come disposto dall'art. 6 della L.R. 9/83, **referendo ordinatamente**:
 - o sull'esito del controllo dei calcoli statici e/o delle verifiche sismiche;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati di progetto;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite e da eseguire alla normativa tecnica vigente nelle zone sismiche;
 - o sull'eventuale difformità (violazione) delle opere eseguite alla suddetta normativa tecnica;
 - o sulle proposte per rendere tali opere conformi a detta normativa e motivandole;

Questo Settore trasmetterà successivamente alla Procura competente territorialmente le proprie deduzioni a norma dell'art. 96 del D.P.R. 06/06/01 n.° 380.

Il presente Decreto di Sospensione dei lavori produrrà i suoi effetti fino alla data in cui la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria sarà divenuta irrevocabile (art. 97 D.P.R. 380/01).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90 si avverte che contro il presente decreto quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Campania entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- al B.U.R.C. **per la pubblicazione;**
- al responsabile dell'U.T. del Comune di **Cava De Tirreni, il quale è tenuto ad adottare, se necessario, ogni provvedimento atto a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;**
- ai nominativi suindicati, **responsabili della violazione;**
- alla Procura competente territorialmente, **unitamente ;**
- al Sig. Prefetto di Salerno, **come disposto dall'art. 97 del D.P.R. 380/01 per l'adozione dei previsti provvedimenti.**

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 101 del 12 maggio 2009 – L.R. 9/83 - T.U. Edilizia D.P.R. 380/01 e s. m. e i. Comune: Pagani Esecutore Strianese Carolina nata a Nocera Inferiore (Sa) il 17/05/1946 e residente a Pagani (Sa) in Via De Gasperi 337; Lavori di: Realizzazione capannone eseguiti in Via Prima Traversa Macinanti - Fg. n. 7 P.III n.64**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno,

Premesso che

- è pervenuto a questo Settore per il prosieguo di competenza:
 - Ordinanza num. 107 del 09/07/2008 da parte del Comune di Pagani, protocollo G.R.C. n° 0637591 del 21/07/2008;a carico della Ditta Strianese Carolina (Esecutore), per aver realizzato lavori abusivi nel Comune di **Pagani**, alla **Via Prima Traversa Macinanti**;
- dal suddetto atto, si evince che la Ditta ha realizzato lavori di: **Realizzazione capannone parzialmente completo e a forma rettangolare di dimensioni mt 6,00 X 12,00 in pianta, di altezza mt 6,00 sul fronte ovest a confine con altra proprietà e mt 5,70 sul fronte est; esso è composto da struttura portante in ferro su cui sono stati ancorati pannelli di lamiera coibentati sia per la chiusura perimetrale che per la copertura. Sul fronte nord, in aderenza è stato realizzato un altro locale di dimensioni 6,00 X 3,00 in lamiera di altezza mt 3,00 lato sud in aderenza al capannone innanzi descritto e mt 2,70 lato nord. I locali risultano completi di pavimentazione e ad essi si accede da un'unica apertura sul fronte sud lato strada.**
- la Ditta Committente non ha effettuato preventivamente il deposito del progetto esecutivo presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ai sensi del D.P.R. n.° 380/01 del 06.06.01 e s. m. e i. e Legge Regionale n.° 9 del 07/01/83;

Considerato che

- i lavori verbalizzati dal Comune di **Pagani**, sono stati eseguiti in violazione alla normativa sismica di cui al D.P.R. 380/01 ed alla Legge Regionale 9/83;

Ritenuto che

- la normativa sismica (artt. 70 e 97 del T.U. D.P.R. 380/01 e s. m. e i. e art. 6 della L.R. 9/83) impone all'Ufficio Provinciale del Genio Civile competente la sospensione dei lavori;

vista la L.R. n.° 9 del 07/01/83 e il T.U. - D.P.R. n.° 380 del 06/06/01 e s. m. e i.;

vista la Delibera di G.R. n.° 3466 del 03/06/2000 relativa alle attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della G.R.;

vista la Circolare n.° 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

visto il Decreto di Delega del Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. – OO.PP. n.° 72 del 6/9/06;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della **P.O. 06**, Arch. Mariafrancesca Cianci, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate

che

- L'Esecutore Strianese Carolina nata a Nocera Inferiore (Sa) il 17/05/1946 e residente a Pagani (Sa) in Via De Gasperi 337;
 - o **sospenda i lavori** in argomento, pena le comminatorie di legge;

- o **depositi** presso questo Settore, entro 45 giorni dalla data della notifica del presente atto, il progetto esecutivo dei lavori in argomento da redigersi in conformità all'art. 2 della L.R. 9/83
- o evidenziando le opere già eseguite e quelle che eventualmente si rendessero necessarie per rendere le opere conformi alle norme tecniche vigenti nelle zone sismiche;
- o **proceda** alla nomina del Collaudatore (da scegliersi tra una terna indicata dall'Ordine Professionale se trattasi di opere di cui alla all'art. 67 del D.P.R. 06/06/01 n.°380 (e-seguite dal Committente) avvertendo che, in caso di mancata nomina nei termini assegnati, a tanto vi provvederà la Regione a spese del Committente;
- il **COLLAUDATORE** (tenuto ad esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo delle opere denunciate a norma dell'art. 5 della L.R. 9/83) **trasmetta** a questo Settore la **relazione**, come disposto dall'art. 6 della L.R. 9/83, **referendo ordinatamente**:
 - o sull'esito del controllo dei calcoli statici e/o delle verifiche sismiche;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati di progetto;
 - o sulla corrispondenza delle opere eseguite e da eseguire alla normativa tecnica vigente nelle zone sismiche;
 - o sull'eventuale difformità (violazione) delle opere eseguite alla suddetta normativa tecnica;
 - o sulle proposte per rendere tali opere conformi a detta normativa e motivandole;

Questo Settore trasmetterà successivamente alla Procura competente territorialmente le proprie deduzioni a norma dell'art. 96 del D.P.R. 06/06/01 n.° 380.

Il presente Decreto di Sospensione dei lavori produrrà i suoi effetti fino alla data in cui la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria sarà divenuta irrevocabile (art. 97 D.P.R. 380/01).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90 si avverte che contro il presente decreto quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Campania entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- al B.U.R.C. **per la pubblicazione;**
- al responsabile dell'U.T. del Comune di **Pagani, il quale è tenuto ad adottare, se necessario, ogni provvedimento atto a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;**
- ai nominativi suindicati, **responsabili della violazione;**
- alla Procura competente territorialmente, **unitamente all'Ordinanza del Comune di Pagani;**
- al Sig. Prefetto di Salerno, **come disposto dall'art. 97 del D.P.R. 380/01 per l'adozione dei previsti provvedimenti.**

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 159 del 28 maggio 2009 – COMUNE di CUSANO MUTRI (BN) Permesso di costruire n° 660 del 23/02/09 rilasciato alla Sig. ra RUSSO Margherita per la realizzazione di una tettoia in legno alla via San Pietro. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 così come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato alla Sig. ra RUSSO Margherita Permesso di costruire n° 660 del 23/02/09 per la realizzazione di una tettoia in legno alla via San Pietro e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle *"Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali"*;
- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";
- CHE, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei lavori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di CE e BN n. 12093 del 09/06/08 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

1. nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE, sulla base della Istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso di costruire n° 660 del 23/02/09 rilasciato alla Sig. ra RUSSO Margherita per la realizzazione di una tettoia in legno alla via San Pietro da eseguire nel Comune di CUSANO MUTRI (BN) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del "MATESE", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire con le prescrizioni indicate con nota n. 12093 del 09/09/08 della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. delle province di CE e BN;
2. è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
3. il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", ed all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 160 del 28 maggio 2009 – COMUNE di BAGNOLI IRPINO (AV) Permitted di costruire n° 35 del 02/12/08 rilasciato al Sig. PASTORE Antonio per modifica prospetto mediante ampliamento dell'ingresso del fabbricato sito al largo San Rocco n.6 Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 così' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1539 del 24 aprile 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 25 del 09 giugno 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Picentini con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di BAGNOLI IRPINO (AV) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n.1539 del 24 aprile 2003;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato al Sig. PASTORE Antonio il permesso di costruire n° 35 del 02/12/08 per modifica prospetto mediante ampliamento dell'ingresso del fabbricato sito al largo San Rocco n.6 e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle *"Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali"*;
- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini.

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza B.A.A.A.S. di Avellino n. 030006 del 06/11/08 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;
VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;
VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;
VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;
VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativa alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini, sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso di costruire n° 35 del 02/12/08 rilasciato al Sig. PASTORE Antonio per modifica prospetto mediante ampliamento dell'ingresso del fabbricato sito al largo San Rocco n.6 da eseguire nel Comune di BAGNOLI IRPINO (AV) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini, per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato Permesso di Costruire;
- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04" ed all'Assessore all'Urbanistica e Politiche del Territorio, nonché al Coordinatore dell'AGC "Governo del Territorio", per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 161 del 28 maggio 2009 – COMUNE di SAN POTITO SANNITICO (CE) Permesso di costruire n° 06 del 03.03.09 rilasciato al Sig. IANNOTTA Filippo per collocazione di un gazebo in legno nell'area pertinenziale del fabbricato sito alla via vicinale Parata. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 così come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di SAN POTITO SANNITICO (CE) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato al Sig. IANNOTTA Filippo Permesso di costruire n° 06 del 03.03.09 per collocazione di un gazebo in legno nell'area pertinenziale del fabbricato sito alla via vicinale Parata e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle *"Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali"*;
- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

1. nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE, sulla base della Istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso di costruire n° 06 del 03.03.09 rilasciato al Sig. IANNOTTA Filippo per collocazione di un gazebo in legno nell'area pertinenziale del fabbricato sito alla via vicinale Parata da eseguire nel Comune di SAN POTITO SANNITICO (CE) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del "MATESE", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire;
2. è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
3. il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", ed all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 162 del 28 maggio 2009 – COMUNE di CUSANO MUTRI (BN) Permesso di costruire n° 672 del 12/11/08 rilasciato al Sig. TAMMARO Ferdinando Antonio per costruzione di un fabbricato da destinarsi alla trasformazione di prodotti cerealicoli (variante riduttiva ai permessi di costruire n. 548/06 e 597/07) alla contrada San Felice. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 così' come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato al Sig. TAMMARO Ferdinando Antonio Permesso di costruire n° 672 del 12/11/08 per costruzione di un fabbricato da destinarsi alla trasformazione di prodotti cerealicoli (variante riduttiva ai permessi di costruire n. 548/06 e 597/07) alla contrada San Felice e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle *"Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali"*;
- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";
- CHE, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei lavori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120;

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

1. nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE, sulla base della Istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso di costruire n° 672 del 12/11/08 rilasciato al Sig. TAMMARO Ferdinando Antonio per costruzione di un fabbricato da destinarsi alla trasformazione di prodotti cerealicoli (variante riduttiva ai permessi di costruire n. 548/06 e 597/07) alla contrada San Felice da eseguire nel Comune di CUSANO MUTRI (BN) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del "MATESE", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire;
2. è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
3. il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", ed all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 163 del 28 maggio 2009 – COMUNE di VIETRI SUL MARE (SA) D.I.A. n° 17649 del 12/11/07 prodotta dalla Sig. ra FIORILLO Giovannina per lavori di manutenzione straordinari sistemazione alla rampa scala esterna. Determinazioni ai sensi dell' art. 15 della L.R.33/93 così come modificata dall' art. 34 della L.R. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della L.R. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "MONTI LATTARI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania - Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di VIETRI SUL MARE (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato che la Sig. ra FIORILLO Giovannina ha inoltrato D.I.A. n° 17649 del 12/11/07 per lavori di manutenzione straordinari sistemazione alla rampa scala esterna e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";
- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di (Sa) e (Av) n. 21387 del 29/07/08 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei "MONTI LATTARI", sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui alla D.I.A. n° 17649 del 12/11/07 prodotta dalla Sig. ra FIORILLO Giovannina per lavori di manutenzione straordinaria sistemazione alla rampa scala esterna da eseguire nel Comune di VIETRI SUL MARE (SA) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento della suindicata D.I.A.;
- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 164 del 3 giugno 2009 – Comune di Cusano Mutri (BN) - Permesso di costruire n. 659 del 23.10.2008 rilasciato al SIG. FRANCO MICHELE ANGELO per lavori di ampliamento e ristrutturazione di un fabbricato rurale sito alla c/da Sorgenze. Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 così' come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95. Annullamento.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale del Matese con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di Cusano Mutri ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002;
- CHE il suddetto Comune ha rilasciato al sig. FRANCO Michele Angelo permesso di costruire n. 659 del 23.10.2008 per lavori di ampliamento e ristrutturazione di un fabbricato rurale sito alla c/da Sorgenze e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali";
- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE gli interventi previsti nel permesso di costruire n. 659 del 23.10.2008- tra i quali- la costruzione di una piscina con relativo deposito per le attrezzature, non rientrano tra quelli ammissibili dal comma 4 dell'art. n. 15 del P.T.P del Massiccio del Matese;
- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Responsabile P.O. del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la non regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del Matese;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Caserta e Benevento prot. n. 12095 del 09.06.2008, che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei

Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di annullare, ai fini delle determinazioni di conformità urbanistica di cui all'art.15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed al comma 4 dell'art. 5 della L.R. 24/95, il permesso di costruire n. 659 del 23.10.2008 rilasciato al sig. FRANCO Michele Angelo per lavori di ampliamento e ristrutturazione di un fabbricato rurale sito alla località Sorgenze del Comune di Cusano Mutri (BN) in relazione al disposto dell'ultimo capoverso del punto 2 delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco del Matese;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 165 del 3 giugno 2009 – Comune di Ravello (SA) - D.I.A. prot. n. 0009367 del 31.10.2007 prodotta dalla SIG. GIULIANA BARBARA per lavori di manutenzione straordinaria al fabbricato ubicato in loc. "ZIA MARTA". Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 così come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di Ravello ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato che la sig. GIULIANO Barbara ha inoltrato D.I.A. prot. n. 0009367 del 31.10.2007 per lavori di manutenzione straordinaria al fabbricato ubicato in loc. "Zia Marta" e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "B" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali";
- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Responsabile P.O. del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2 delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui alla D.I.A. prot. n. 0009367 del 31.10.2007 prodotta dalla sig.ra GIULIANO Barbara per lavori di manutenzione straordinaria al fabbricato ubicato in loc. "Zia Marta" da eseguire nel Comune di Ravello in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei "Monti Lattari" per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento della suindicata D.I.A.;

è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Politica del Territorio - **Decreto dirigenziale n. 166 del 8 giugno 2009 – Comune di Amalfi (SA) permesso di costruire in sanatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.p.r. 380/2001 n. 25/au del 2 dicembre 2008 rilasciato a: CARPINO FRANCESCO per opere realizzate e contestate con ordinanza n. 1 del 4 gennaio 2008 presso l'unità immobiliare sita in via CAMPO ACQUARIO n.17. Determinazioni ai sensi dell'art. 15 della l.r.33/93 così come modificata dall'art. 34 della l.r. 18/2000 e del comma 4, art. 5 della l.r. 24/95.**

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;
- CHE il Comune di AMALFI (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003;
- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato a: CARPINO Francesco permesso di costruire in sanatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 n. 25/au del 2 dicembre 2008 per opere realizzate e contestate con ordinanza n. 1 del 4 gennaio 2008 presso l'unità immobiliare sita in Via Campo Acquario n. 17 e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;
- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali";
- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. 17764 del 20 giugno 2008 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;
- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;
VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui al permesso di costruire in sanatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 n. 25/au del 2 dicembre 2008 rilasciato a: CARPINO Francesco per opere realizzate e contestate con ordinanza n. 1 del 4 gennaio 2008 presso l'unità immobiliare sita in Via Campo Acquario n. 17 da eseguire nel Comune di AMALFI (SA) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire in sanatoria;
- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani straordinari per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati nel novembre 1999 dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;
- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Alberto Romeo GENTILE

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - **Decreto dirigenziale n. 229 del 11 giugno 2009 – Misure anticrisi - Approvazione Bando di concorso per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa da parte di cittadini residenti nella Regione Campania.**

PREMESSO

- Che per effetto della recessione economica in atto, a partire dagli ultimi mesi del 2008 migliaia di lavoratori dipendenti hanno subito una consistente riduzione del reddito per provvedimenti conseguenti alle crisi aziendali, quali la cassa integrazione, la messa in mobilità o il licenziamento;
- che numerosi lavoratori con un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, interinale o altre forme flessibili di lavoro, alla scadenza del contratto non hanno ottenuto più il rinnovo, trovandosi, dopo anni di lavoro precario, in una situazione sostanzialmente uguale a quella dei lavoratori a tempo indeterminato che vengono licenziati.

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito delle misure anticrisi adottate per sostenere l'economia regionale ed in particolare le politiche della casa, intende favorire la concessione dei contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti entro il 31/12/2007 per l'acquisto della prima casa, dai cittadini residenti nella Regione Campania che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;
- che l'eccezionalità delle misure anticrisi hanno reso necessario prevedere un intervento nell'ambito sempre dell'edilizia agevolata, che sia contemporaneamente in c/interesse e c/capitale e, comunque, sempre nel rispetto delle finalità, delle caratteristiche e dei requisiti individuali con la delibera di G.R. n.231 del 06/02/2008 e con i precedenti Bandi regionali;
- che la Regione Campania in attuazione delle LL.RR. n.1/2008 e n.1/2009 con Delibera di G.R. n.848/2009, ha costituito il Fondo di Rotazione per la realizzazione delle Politiche della Casa;

RITENUTO

- Che nell'ambito delle misure anticrisi predisposte dall'Assessorato Governo del Territorio è necessario approvare un bando per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa in favore dei cittadini che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;
- Che si può provvedere a destinare all'iniziativa come base di partenza, la somma di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul Cap.2405 dell'U.P.B. 1.3.10 denominato "Fondo di Rotazione per la realizzazione delle Politiche della Casa" che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO

- la L .R . 7/02;
- la L .R. 19.01.2009, n. 2 del Bilancio Regionale 2009;
- la delibera di G. R. n° 261 del 23.02.2009 del Bilancio Gestionale 2009;
- la D. G. R . n. 3466 del 3.6.2000, nonché la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore al Personale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato Bando di concorso, che forma parte integrante del presente provvedimento

to, per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa in favore dei cittadini che abbiano perso il lavoro, che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni o mobilità;

- di destinare a copertura dell'intervento come base di partenza, la somma di € 15.000.000,00 da prelevare dal Cap.2405 dell'U.P.B. 1.3.10, del Bilancio Regionale Gestionale 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali del Settore EPA l'impegno e la liquidazione delle somme da erogare agli Istituti Bancari;
- di nominare la Dr.a Giuliana Minichiello quale Responsabile del procedimento per la procedura inerente il bando di cui in oggetto;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente all'allegato, all'Assessore all'A.G.C. Governo del Territorio, alla Segreteria di Giunta-Servizio 04 e all'Ufficio del B.U.R.C. per la loro pubblicazione sul prossimo Bollettino utile.

Il Dirigente del Settore
Dr. M. Adinolfi

Bando per la concessione di contributi per il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto della prima casa da parte di cittadini residenti nella Regione Campania.

1. Finalità dell'intervento regionale.

L'intervento della Regione è destinato nell'ambito delle politiche della casa a sostenere le famiglie che, entro il 31/12/2007, hanno contratto un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa e, per effetto della congiuntura economica negativa, hanno subito la perdita del posto di lavoro di uno o più componenti il nucleo familiare.

Trattandosi di un intervento di carattere straordinario e limitato nel tempo, esso interviene attraverso la sostituzione della Regione Campania nel pagamento delle rate di mutuo che gravano a carico delle famiglie in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire alle stesse di superare l'impatto più grave della crisi economica in atto.

L'intervento regionale si traduce in un contributo pari all'importo delle rate di mutuo limitato al periodo massimo di dodici mesi, per i mutui ipotecari che, in linea con le disposizioni dei precedenti bandi regionali, hanno un capitale originario non superiore a € 120.000,00 e sono stati contratti per l'acquisto della prima casa.

2. Caratteristiche del finanziamento. Banche convenzionate.

Il finanziamento consiste nella concessione di un contributo, di importo pari alle rate del mutuo ipotecario per le quali si chiede l'intervento regionale.

Il contributo può essere chiesto da tutti i soggetti residenti nella Regione Campania che hanno contratto un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa con gli Istituti di Credito convenzionati con la stessa Regione.

La Convenzione potrà essere sottoscritta da tutti gli Istituti di Credito che hanno erogato mutui ipotecari a favore di cittadini che possono beneficiare del contributo regionale.

Il contributo è concesso ai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria formata dal Settore E.P.A. sulla base dei requisiti di cui al successivo punto 4) e sarà liquidato direttamente agli Istituti Bancari che hanno erogato i mutui, previa sottoscrizione della sopra indicata Convenzione.

3. Misure e caratteristiche dell'agevolazione regionale.

L'agevolazione regionale consiste nella concessione di un contributo, pari a n. 12 rate, se mensili, o n. 2 rate, se semestrali, del mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della prima casa.

Il contributo regionale può essere concesso esclusivamente a favore di soggetti che si trovano nelle condizioni di cui al successivo punto 4 e, per l'acquisto della prima casa, hanno contratto un mutuo ipotecario:

- entro il 31/12/2007;
- con un capitale originario non superiore a € 120.000,00;
- riferito all'acquisto di un'abitazione la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non è superiore a mq 110;

Occorre, inoltre, che il richiedente e ogni altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio alla data di presentazione della domanda, non sia titolare del diritto di proprietà o di usufrutto di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito del territorio nazionale ad eccezione dell'unità abitativa per la quale si chiede il contributo regionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 1035/72 si definisce adeguato al nucleo familiare l'alloggio composto da un numero di vani, escluso gli accessori, pari a quello dei componenti del nucleo familiare e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque, e che sia stato dichiarato igienicamente idoneo dalle competenti autorità.

Possono essere ammessi a contributo anche coloro che risultano morosi nei confronti dell'Istituto di Credito mutuante per mancato pagamento delle rate del mutuo ipotecario per il quale si chiede il contributo regionale a condizione che la morosità, alla data di presentazione della domanda, non sia superiore a 90 giorni e non siano state avviate le procedure esecutive.

L'agevolazione regionale non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche destinate all'acquisto della medesima abitazione.

4. Requisiti soggettivi dei richiedenti.

Possono partecipare al bando le persone fisiche proprietarie dell'abitazione che hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'acquisto prima casa, che abbiano un reddito familiare dal quale risulti un valore ISEE 2009 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente - riferimento redditi anno 2008) non superiore a € 20.000,00 (ventimila/00) e che abbiano subito una riduzione del reddito del nucleo familiare per:

- a) perdita, a decorrere dal 1 settembre 2008, del posto di lavoro dipendente a tempo indeterminato del richiedente o altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio, per fatti non imputabili alla volontà del lavoratore, a condizione che tale situazione perduri alla data della domanda da almeno 3 mesi;
- b) nel caso di lavoro atipico (disciplinato dalla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e relativi decreti attuativi), perdita del posto di lavoro o mancato rinnovo del contratto di lavoro del richiedente o altro componente del nucleo familiare, per fatti non imputabili alla volontà del lavoratore, a condizione che tale situazione si sia verificata a decorrere dal 1 settembre 2008 e perduri alla data della domanda da almeno 3 mesi. Nella fattispecie, è inoltre necessario che il soggetto abbia svolto attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 180 giorni nei 12 mesi precedenti la data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro;
- c) cassa integrazione guadagni o mobilità del richiedente o altro componente del nucleo familiare residente nell'alloggio, per un periodo non inferiore a 13 settimane a partire dal 1 settembre 2008;

5. Formazione delle graduatorie

Con le domande acquisite con procedura informatizzata online di cui al punto 6), si provvederà, a cura del Settore 04 dell'AGC 16 della Regione Campania, alla formazione di un elenco di concorrenti ammissibili a finanziamento in funzione decrescente di un coefficiente derivante dal rapporto tra l'importo totale delle rate di mutuo dell'anno 2008, e valore ISEE 2009 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente - riferimento redditi anno 2008).

I nuclei familiari con valori ISEE uguale a zero precederanno tutti gli altri.

6. Procedura di partecipazione al bando

Le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente dalle persone fisiche proprietarie o usufruttuarie dell'abitazione che hanno sottoscritto i contratti di mutuo per l'acquisto prima casa.

Tutti i concorrenti ammessi a contributo dovranno produrre un atto unilaterale registrato e trascritto a favore della Regione Campania con il quale si obbligano, a non alienare l'alloggio per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

Nel caso in cui il contratto di mutuo è stato sottoscritto da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare la domanda dovrà essere presentata da uno solo di essi e produrrà automaticamente effetti anche nei confronti degli altri contitolari.

La partecipazione al bando sarà consentita solo ed esclusivamente attraverso procedura informatizzata online accessibile dai siti <http://abitare.regione.campania.it> e <http://siba.regione.campania.it>, mediante:

- una prima fase di autoregistrazione online, finalizzata all'acquisizione delle credenziali di accesso al sistema, a partire dal giorno 29/06/2009 e fino alle ore 12,00 del giorno 23/09/2009;
- una seconda fase di presentazione della domanda da parte dei diretti interessati che, con le credenziali di accesso al sistema ottenute con le modalità di cui sopra, dovranno compilare online specifico modello di partecipazione conforme ai contenuti del presente Bando, a partire dal giorno 06/07/2009 e non oltre le ore 12,00 del giorno 25/09/2009.

Della data di spedizione della domanda fa fede la ricevuta di trasmissione telematica.

7. - Documentazione da produrre alla Regione.

La documentazione comprovante i requisiti e le condizioni dichiarate in domanda, saranno successivamente richieste ai beneficiari del contributo dal Settore E.P.A. prima dell'erogazione dello stesso agli Istituti Bancari.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 53 del 5 giugno 2009 – Azione C Progettiamo bando DD n 69 del 15 12 2008. Approvazione graduatoria progetti prima e seconda scadenza del 20 gennaio e 20 marzo 2009. Assegnazione contributo agli aventi diritto Cap 5800 UPB 3 13 36.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che

- con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;
- in data 1° agosto è stato stipulato con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE l'APQ delle Politiche Giovanili;
- con D.G.R. n. 832 del 30 aprile 2009 è stato approvato il riparto fondi per gli interventi di Politiche Giovanili – anno 2009;
- le dette azioni sono state confermate nei documenti suddetti;
- con l'azione C il Settore si è impegnato a dare sostegno alle attività progettuali per l'attuazione di politiche per la gioventù sostenendo progetti innovativi di cittadinanza attiva, di partecipazione, di inclusione, di creatività e progetti di respiro interregionale a carattere artistico e culturale;
- i contributi avranno ad oggetto le azioni progettuali coerenti con le politiche di settore definite nella Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003. Le azioni soggette a contributo potranno essere una o più delle politiche di settore definite nella detta Carta europea e dunque : politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa; politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione dei giovani; politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti; politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani; politica di mobilità e di scambi; politica sanitaria; politica a favore dell'uguaglianza tra le donne e gli uomini; politica specifica per le regioni rurali; politica di accesso alla cultura; politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale; politica di lotta alla violenza e alla delinquenza; politica di lotta alla discriminazione; politica in materia di sessualità; politica di accesso ai diritti;

premessato altresì che

- con DD n. 65 del 10/12/2008 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei progetti Azione C "Progettiamo" con scadenze a sportello 20 gennaio 2009, 20 marzo 2009, 20 maggio 2009;
- con lo stesso decreto è stata impegnata la somma di euro 1.000.000,00 sull'intervento n. 3.13.36 e cap. n. 5800, impegno definitivo n. 6522 del 17/12/2008;
- con DD n. 5 del 18/02/2009 veniva precisato che alla voce "istituzioni scolastiche statali" del bando va aggiunta la specifica "Superiori di II° grado" la cui platea coincide con il target anagrafico delle Politiche Giovanili;
- con DD n. 9 del 5/03/2009 è stata nominata la commissione per la valutazione di detti progetti.

Considerato

- Che la commissione di valutazione si è riunita in data 4 maggio 2009 per iniziare la valutazione dei progetti pervenuti nella prima e seconda scadenza ossia 20 gennaio e 20 marzo 2009;
- che in data 13 maggio 2009 la Commissione ha concluso i lavori di valutazione dei progetti pervenuti entro il 20 gennaio e il 20 marzo 2009 ed inviato con nota n. 01 del 3/06/09, prot. interno, al dirigente del Settore i risultati del lavoro svolto con annessa graduatoria degli ammessi e non ammessi a contributo.

Preso atto

- che su un totale di 2 progetti presentati per la prima scadenza del 20/01/2009 nessuno è stato ammesso a contributo;
- che su 12 progetti presentati per la scadenza del 20/03/2009 hanno superato il punteggio minimo di 21 punti per poter essere ammessi a contributo n. 7 (sette) progetti;
- che i progetti non ammissibili, sia della prima che della seconda scadenza, sono quelli contrassegnati con i codici ufficio 1, 2, 4, 7, 11, 13, 14;
- che dei sette progetti ammessi a contributo uno, e precisamente quello contrassegnato con il codice ufficio n. 9, è finanziato con euro 50.000,00; tre, e precisamente quelli contrassegnati con il codice ufficio n. 3, 5, 10, sono finanziati con euro 49.000,00, quello contrassegnato con codice ufficio n. 6 è finanziato con euro 35.000,00, quello contrassegnato con il codice ufficio n.8 è finanziato con euro 25.8440,98 e quello contrassegnato con il codice ufficio n. 12 è finanziato con euro 29.400,00;
- che i progetti contrassegnati con i codici ufficio nn. 6 e 9 beneficeranno del contributo solo previa attestazione finanziaria comprovante l'effettivo stanziamento da parte dell'Ente richiedente della somma del 30% di compartecipazione;

Ritenuto pertanto

necessario approvare la graduatoria degli ammessi e non ammessi a contributo e assegnare ai progetti ammessi la quota spettante che sarà liquidata con successivi atti a seguito delle procedure previste nel bando.

Visti

- la L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- la L.R. n. 14/2000 art. 6 comma 5;
- l'art.4 della L.R. n. 24/2005;
- il D.D. n. 113 del 17.7.07 e il D.D. n. 114 del 18.7.07 del Coordinatore dell'Area 17;
- la D.G.R. n. 641 del 2007 sulle Linee operative di Politiche Giovanili 2007;
- Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008;
- il D.D. n. 113 del 17.7.07 e il D.D. n. 114 del 18.7.07 del Coordinatore dell'Area 17;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del dott. Gaspare Natale quale dirigente del Settore Politiche Giovanili.
- il Quadro strategico per la definizione dell'accordo di programma quadro di Politiche giovanili approvato con Delibera di G.R. n. 1379 del 27 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 160 del 10/02/2007 di approvazione de bilancio gestionale 2007;
- il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R.C. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania", ed in particolare gli artt. 32 e 34;
- la L.R. n. 1 e 2 del 19/01/2009 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2009;
- la Delibera di G.R. n. 261 del 23.2.2009 di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- la D.G.R.C. n. 2075 del 29/12/2005 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla scorta dell'attestazione di regolarità amministrativa e contabile resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare come contributo ai progetti dichiarati ammissibili e finanziabili, avendo superato i 21 punti previsti come minimo ammissibile, la quota complessiva di euro 287.240,98;
3. di destinare ai sette progetti ammessi a contributo dalla graduatoria allegata, la somma complessiva di euro 287.240,98, assegnando al progetto contrassegnato con il codice ufficio n. 9 euro 50.000,00, ai progetti contrassegnati con il codice ufficio nn. 3, 5, 10 euro 49.000,00 cadauno, al progetto contrassegnato con codice ufficio n. 6 euro 35.000,00, a quello contrassegnato con il codice ufficio n. 8 euro 25.8440,98 e a quello contrassegnato con il codice ufficio n. 12 euro 29.400,00; il totale della somma di euro è da prelevarsi dal cap. n. 5800 UPB 3 13 36 es. fin 2009;
4. di subordinare l'assegnazione del contributo ai progetti contrassegnati dai codici ufficio nn. 6 e 9 alla presentazione di apposita attestazione finanziaria comprovante l'effettivo stanziamento da parte dell'Ente richiedente della somma del 30% di compartecipazione;
5. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti con le modalità previste dal bando;
6. di imputare la somma di euro 287.240,98 al cap. 5800 UPB 3 13 36 es. fin 2008 giusto impegno definitivo n. 6522 del 17/12/2008;
7. di attribuire all'impegno in parola il seguente codice bilancio SIOPE: 1 05 03;
8. di inviare il presente decreto:
 - o all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" - per i provvedimenti consequenziali di competenza;
 - o all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.
 - o all'Assessore alle Politiche Giovanili.

Dott. Gaspare Natale

Tabella1

**BANDO "PROGETTIAMO" 2008/2009-AZIONE C
GRADUATORIA PROGETTI SCADENZA 20 GENNAIO E 20 MARZO 2009****PROGETTI I SCADENZA 20 GENNAIO 2009**

COD. UFF.	DENOMINAZIONE PROGETTO	SOGGETTI RICHIEDENTI	PUNTEGGIO	ESITO	PIANO FINANZIARIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	INTERVENTI PER STRUTTURE DEDICATE AI GIOVANI	ISTITUTO SANGUINIS CHRISTI CONGREGAZIONE RELIGIOSA-PORTICI	//	NON AMMESSO	90.000,00	30.000,00	-MANCA SUPPORTO INFORMATICO -MODULISTICA ERRATA -CONFUSIONE TRA I DUE BANDI DELL'AZIONE.C
2	CITTADINI SI DIVENTA	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI LIVERI	//	NON AMMESSO	70.000,00	49.000,00	-COFINANZIAMENTO 30% NON GARANTITO -VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI

PROGETTI II SCADENZA 20 MARZO 2009

COD. UFF.	DENOMINAZIONE PROGETTO	SOGGETTI RICHIEDENTI	PUNTEGGIO	ESITO	PIANO FINANZIARIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
3	CON L'INFORMAGIOVANI PER PARTECIPARE, EDUCARSI...	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO	36	AMMESSO E FINANZIABILE	70.000,00	49.000,00	
5	"NON SOLO"	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI SORRENTO	34	AMMESSO E FINANZIABILE	70.000,00	49.000,00	
9	L'ARTE DI COMUNICARE	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI OTTAVIANO	34	AMMESSO E FINANZIABILE	71.500,00	50.000,00	PREVIA ATTESTAZIONE FINANZIARIA
12	"DECIDIAMO DEL NOSTRO FUTURO"	UFFICIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI QUINDICI	30	AMMESSO E FINANZIABILE	42.000,00	29.400,00	
8	SALA PROVE"CONFORTI"	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI SERRE	28	AMMESSO E FINANZIABILE	36.940,98	25.840,98	
6	LABORATORIO DI SCRITTURA GIORNALISTICA E APPRENDIMENTO...	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	27	AMMESSO E FINANZIABILE	50.000,00	35.000,00	PREVIA ATTESTAZIONE FINANZIARIA
10	RIDURRE E DIFFERENZIARE: REGALIAMOCI IL FUTURO	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI CASALVELINO	25	AMMESSO E FINANZIABILE	70.000,00	49.000,00	
13	VILLAGGIO DELLE PASSIONI E DELLE CREAZIONI " LA NOTTE E IL FUOCO"	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	17	NON AMMESSO	10.000,00	6.666,66	-PUNTEGGIO INSUFFICIENTE
4	"FARE SICUREZZA"	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	//	NON AMMESSO	70.000,00	49.000,00	-COFINANZIAMENTO 30% NON GARANTITO -VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI
7	"PROGETTO CORSI 2009"	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE"CILENTO E MUSICA" - VIBONATI(Sa)	//	NON AMMESSO	24.154,57		-MANCA RETE CON CAPOFILA COMUNE -NON RISPETTA IL BANDO
11	IL PAESE CHE LEGGE	UFFICIO INFORMAGIOVANI COMUNE DI GRUMO NEVANO	//	NON AMMESSO	33.000,00	27.000,00	-MANCA SUPPORTO INFORMATICO -ASSOCIAZIONI NON GIOVANILI -COFINANZIAMENTO 30% NON GARANTITO
14	PROJ 2009, GIOVANI E CULTURA IN SAN NICOLA LA STRADA	UFFICIO INFORMAGIOVANI SAN NICOLA LA STRADA	//	NON AMMESSO	70.360,00	49.252,00	-PIANO FINANZIARIO NON CONFORME AL BANDO

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 54 del 9 giugno 2009 – Rettifiche e integrazioni degli Allegati acclusi al DD n 41 del 26 05 2009 Approvazione delle graduatorie definitive con Allegati per la concessione di Borse di studio a giovani laureati iscritti a master anno accademico 2006 2007 e 2007 2008 POR Campania Misura 3 7 Azione C.**

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 1413 del 11/09/2008, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 29/09/2008, è stato approvato il Programma per la “Concessione di borse di studio a giovani laureati iscritti a master post laurea per l'anno accademico 2006-2007 e 2007-2008 (Azione C – Misura 3.7 P.O.R. Campania 2000 -2006);
- che sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/2009 è stato pubblicato il relativo Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/02/2009;
- che con D. D. n. 14 del 30/03/2009 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per l'esame delle domande di finanziamento di Borse di studio relative all'anno accademico 2006-2007 e 2007-2008 e per gli eventuali ricorsi che perverranno avverso le graduatorie provvisorie;
- che con D.D. n. 24 del 04/05/2009 sono state approvate le graduatorie provvisorie per la concessione di Borse di studio a giovani laureati iscritti a master nell'anno accademico 2006-2007 e 2007-2008;
- che con D.D. n. 34 del 13/05/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 31 del 25/05/2009, a seguito del riscontro di alcuni errori materiali nella compilazione dell'Allegato 3 “Graduatoria provvisoria Borse di studio Ammissibili e finanziabili” sia per l'a.a. 2006-2007 che per l'a.a. 2007-2008, sono state apportate le modifiche relative ad alcuni beneficiari;
- che con D.D. n. 41 del 26/05/2009 sono state approvate le graduatorie definitive per la concessione di Borse di studio a giovani laureati iscritti a master nell'anno accademico 2006-2007 e 2007-2008;

VALUTATO

- che, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.C. n. 33 del 01/06/2009 del decreto 41/09, si sono riscontrati degli errori materiali nella compilazione dell'Allegato 3 “Graduatoria provvisoria Borse di studio Ammissibili e finanziabili” delle due distinte graduatorie sia per l'a.a. 2006-2007 che per l'a.a. 2007-2008;

CONSIDERATO

- che, inoltre il Nucleo di Valutazione in data 05/06/2009 ha esaminato il ricorso del candidato Bove Vincenzo che, pur essendo pervenuto entro i termini e cioè le ore 15,00 del 21/05/2009, per mero errore materiale non era stato valutato, riconoscendone l'ammissibilità;

PRESO ATTO

- che, con nota con prot. n. 0500135 del 08/06/2009 al Dirigente del Settore Politiche Giovanili sono state trasmesse le risultanze del Nucleo di Valutazione comprendenti le due graduatorie definitive distinte per anno accademico;

RITENUTO PERTANTO

- di dover apportare le modifiche necessarie riferite alle due singole graduatorie di cui al D.D. 41/09;
- di dover inserire nell'Allegato 3 “Graduatoria definitiva Borse di studio Ammissibili e finanziabili” il candidato Bove Vincenzo;
- di ripubblicarle interamente corrette così come di seguito distinte:

Per l'anno accademico 2006-2007:

Allegato 1: Note esplicative

Allegato 2: Quadro riepilogativo comprendente la quantizzazione delle risorse occorrenti;

Allegato 3: Ammissibili e finanziabili;

Allegato 4: Domande non ammissibili al finanziamento con punteggio non superiore a 40,00;

Allegato 5: Elenco delle domande non accoglibili con la specifica delle motivazioni.

Per l'anno accademico 2007-2008:

Allegato 1: Note esplicative

Allegato 2: Quadro riepilogativo comprendente la quantizzazione delle risorse occorrenti
Allegato 3: Ammissibili e finanziabili;
Allegato 4: Domande non ammissibili al finanziamento con punteggio non superiore a 40,00;
Allegato 5: Elenco delle domande non accoglibili con la specifica delle motivazioni;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che le risorse stanziare nell'Avviso pubblico, sono pari a complessivi € 4.000.000,00, ripartiti in € 2.000.000,00 per l'anno accademico 2006-2007 ed in € 2.000.000,00 per l'anno accademico 2007-2008;
- che le risorse occorrenti per finanziare le borse di studio, di cui alle allegate graduatorie, ammontano a complessivi € 1.319.556,62;

VISTA

- la L.R. 11/91;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;
- l'art. 4, comma 3, della L. R. n. 24/2005.

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile di P.O. dott.ssa A. Delle Vedove, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di apportare le modifiche necessarie riferite alle due singole graduatorie definitive di cui al D.D. 41/09 in oggetto;
2. di dover inserire nell'Allegato 3 "Graduatoria definitiva Borse di studio Ammissibili e finanziabili" il candidato Bove Vincenzo;
3. di ripubblicarle interamente corrette così come di seguito distinte:

Per l'anno accademico 2006-2007:

Allegato 1: Note esplicative

Allegato 2: Quadro riepilogativo comprendente la quantizzazione delle risorse occorrenti;

Allegato 3: Ammissibili e finanziabili;

Allegato 4: Domande non ammissibili al finanziamento con punteggio non superiore a 40,00;

Allegato 5: Elenco delle domande non accoglibili con la specifica delle motivazioni;

Per l'anno accademico 2007-2008:

Allegato 1: Note esplicative;

Allegato 2: Quadro riepilogativo comprendente la quantizzazione delle risorse occorrenti;

Allegato 3: Ammissibili e finanziabili;

Allegato 4: Domande non ammissibili al finanziamento con punteggio non superiore a 40,00;

Allegato 5: Elenco delle domande non accoglibili con la specifica delle motivazioni;

4. di inviare il presente atto:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 17;
- all'autorità di Gestione del FSE, dott. Neri;
- all'Assessore alle Politiche Sociali - Politiche Giovanili - Pari Opportunità - Immigrazione ed Emigrazione;
- all'A.G.C. 09 Settore 02 "Direttive CEE in materia di supporto PIM FEOGA FSE all'Autorità di Rapporto con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di PIM FEOGA FSE – Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del P.O.R.;
- all'A.G.C. 02 Settore 01 "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali"
- all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
- all'A.G.C. 01 Settore 02 "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania;
- all'A.G.C. 08 Settore 03 Servizio 03 "autorità di pagamento FSE".

Il Responsabile
Dott. G. Natale

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2006-2007 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 1 - Graduatoria definitiva- Note esplicative

1- La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania della graduatoria definitiva approvata ha valore di notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione e ciò anche ai sensi degli artt. 8, comma 3, 10 bis e 12 bis, comma 1, della legge 241/90.

4- L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, con le modalità di cui alla normativa vigente, è: Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Centro Direzionale, Isola A/6, secondo piano, Napoli Tel. 081-7966237/Fax. 081-7966238 Dott.ssa Angela Delle Vedove. E-mail: a.dellevedove@maidip.regione.campania.it

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2006-2007 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008 pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08)

Avvisi: D.D. n.3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 – D.D. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

**Allegato n. 2 - QUADRO RIEPILOGATIVO
DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI con la PREVISIONE DELLA SPESA**

Totale domande risultate ammissibili e finanziabili	Previsione della spesa massima occorrente in Euro	Risorse stanziare con DGR n. 1413 del 11/09/2008	Economie
114	€ 581.239,26	€ 2.000.000,00	€ 1.418.760,74

Note:

1-La previsione della spesa massima per ciascun candidato è stata calcolata, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, sommando il contributo per le "spese di iscrizione al master" rapportato al valore dell'ISEE 2006, ovvero del 2007 laddove non possibile come previsto dal D.D. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09.

2-Il contributo erogabile rientra nel limite massimo di **€ 10.000,00**

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2006-2007 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 3 - Graduatoria definitiva Borse di studio ammissibili e finanziabili

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
1	008	BELMONTE	ANTONELLA	22/09/1981	Avellino	68	Ammissibile e finanziabile
2	001	AMBROSIO	VINCENZO	01/08/1981	Ottaviano (NA)	66	Ammissibile e finanziabile
3	011	TRUCILLO	ANNA IDA	19/07/1981	Salerno	66	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
4	194	MASSA	REMIGIO	22/07/1979	Napoli	65	Ammissibile e finanziabile
5	016	LIMATOLA	LAURA	13/06/1984	Milano	64	Ammissibile e finanziabile
6	053	STRIANO	DORA	17/07/1982	Pollena Trocchia (NA)	64	Ammissibile e finanziabile
7	084	SOLIMINE	VINCENZO	18/11/1982	Frauenfeld (CH)	64	Ammissibile e finanziabile
8	112	DEL GAIZO	TIZIANA	03/06/1981	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
9	048	MASUCCI	SIMONA	19/11/1982	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile
10	052	BARASCHINO	ANNA	17/12/1980	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile
11	036	FILIZOLA	ADELE	27/05/1983	Maratea (PZ)	62	Ammissibile e finanziabile
12	076	MONACO	RITA	22/01/1983	Caserta	62	Ammissibile e finanziabile
13	102	MARSILIO	FRANCESCA	16/05/1981	Sant'Arsenio(SA)	62	Ammissibile e finanziabile
14	133	CAVALLO	VALERIA	17/02/1982	Benevento	62	Ammissibile e finanziabile
15	025	SFORZA	MICHELA	09/06/1982	Caserta	61	Ammissibile e finanziabile
16	113	BRASIELLO	AMALIA	21/11/1981	Torre del Greco (NA)	61	Ammissibile e finanziabile
17	151	VITIELLO	STEFANIA	12/10/1981	Napoli	61	Ammissibile e finanziabile
18	022	MAIORINO	VALENTINA	26/05/1983	Cercola (NA)	60	Ammissibile e finanziabile
19	030	LENTINI	FLORENZA	18/03/1978	Napoli	60	Ammissibile e finanziabile
20	058	OLIVA	ROSALIA	13/12/1978	Napoli	60	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
21	127	CALVANESE	ALFREDO	16/01/1979	Pagani (SA)	60	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
22	023	LIOTTI	FABRIZIO	06/04/1981	Napoli	59	Ammissibile e finanziabile
23	131	ESPOSITO	CIRO	18/07/1980	Napoli	59	Ammissibile e finanziabile
24	208	MARTIRE	JACOPO	16/12/1980	Napoli	59	Ammissibile e finanziabile
25	044	PALMA	CHIARA	30/05/1981	Avellino	58	Ammissibile e finanziabile
26	106	RAUCCIO	SARA	21/07/1981	Santa Maria Capua Vetere (CE)	58	Ammissibile e finanziabile
27	130	DI FRANCIA	ILARIA	21/03/1979	Napoli	58	Ammissibile e finanziabile
28	074	ESPOSITO	MARCO	20/12/1980	Napoli	57	Ammissibile e finanziabile
29	078	CASORIA	MARIAGRAZIA	27/06/1980	Avellino	57	Ammissibile e finanziabile
30	170	CAPOZZI	ELEONORA	11/02/1981	Napoli	57	Ammissibile e finanziabile
31	203	CAPOZZI	GIULIANO	15/12/1976	Napoli	57	Ammissibile e finanziabile
32	101	VENEZIANO	ANTONIO	27/11/1978	Cava de'Tirreni (SA)	56	Ammissibile e finanziabile
33	014	MICERA	DARIO	25/09/1976	Zurigo (CH)	55	Ammissibile e finanziabile
34	015	GIORGIO	ELVIRA	12/10/1977	Torino	55	Ammissibile e finanziabile
35	086	MIANO	MELANIA	10/10/1981	Napoli	55	Ammissibile e finanziabile
36	137	IANNACCONE	LOREDANA	14/11/1979	Napoli	55	Ammissibile e finanziabile
37	138	MEOLI	ANTONIO FAUSTO	18/06/1981	Benevento	55	Ammissibile e finanziabile
38	152	LANGELLOTTI	LAZZARO	23/04/1981	Castellammare di Stabia (NA)	55	Ammissibile e finanziabile
39	161	DE ROSA	RAFFAELE	07/09/1981	Napoli	55	Ammissibile e finanziabile
40	192	MARESCOTTI	CLAUDIO	23/08/1980	Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	55	Ammissibile e finanziabile
41	027	GAETA	ALFONSO MARIA	30/04/1981	Salerno	54	Ammissibile e finanziabile
42	002	GAUDIO	VALENTINO	05/01/1981	Vallo della Lucania (SA)	53	Ammissibile e finanziabile
43	035	MARINO	DIEGO	13/06/1980	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
44	073	LONGOBARDO	GIORGIA	11/01/1979	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
45	103	PREZIOSO	ROSSANA	11/05/1976	Salerno	53	Ammissibile e finanziabile
46	129	DURA	SIMONA	21/09/1979	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
47	160	DI STAZIO	FRANCESCO	01/12/1981	Villaricca (NA)	53	Ammissibile e finanziabile
48	195	SCHIANO DI COLA	FRANCESCO	14/06/1976	Pozzuoli (NA)	53	Ammissibile e finanziabile
49	114	PODANO	MARIA SERENA	06/07/1982	Caserta	53	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
50	024	SCUDIERO	FABIO	25/10/1975	Napoli	52	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
51	026	UNGARO	ROBERTO	16/06/1981	Vico Equense (NA)	52	Ammissibile e finanziabile
52	085	VALENTE	VITTORIO	01/03/1976	Pomigliano d'Arco (NA)	52	Ammissibile e finanziabile
53	100	CALABRESE	LUCIA	20/03/1979	Nocera Inferiore (SA)	52	Ammissibile e finanziabile
54	028	MERCURIO	MATTEO	21/12/1980	Salerno	51	Ammissibile e finanziabile
55	041	GAGLIARDI	ROSSELLA	20/07/1981	Caserta	51	Ammissibile e finanziabile
56	079	MIGLIACCIO	MARCELLA	26/01/1979	Cercola (NA)	51	Ammissibile e finanziabile
57	080	SBARRA	ADRIANA	11/02/1980	Napoli	51	Ammissibile e finanziabile
58	125	GUIDA	MANUELA	05/09/1979	Napoli	51	Ammissibile e finanziabile
59	204	IANNOTTI	MARIA ROSARIA	25/07/1976	Benevento	51	Ammissibile e finanziabile
60	211	IANNELLA	FILOMENA	17/04/1980	Benevento	51	Ammissibile e finanziabile
61	145	RINALDO	CAROLINA	15/12/1979	Napoli	51	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
62	037	MARRAZZO	RAFFAELE	29/09/1979	Pagani (SA)	51	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
63	005	CARDILICCHIO	ANTONIO MARIA	30/05/1979	Napoli	50	Ammissibile e finanziabile
64	020	ABBONDANDOLO	PAOLO	28/09/1981	Avellino	50	Ammissibile e finanziabile
65	061	MAIELLA	MASSIMILIANO	28/09/1983	Benevento	50	Ammissibile e finanziabile
66	068	DE GREGORIO	MARIO	19/01/1980	Benevento	50	Ammissibile e finanziabile
67	201	FEDELE	DILETTA	05/09/1979	Napoli	50	Ammissibile e finanziabile
68	049	VACCA	STEFANIA	05/10/1978	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
69	066	DI FRAIA	DOLORES	01/02/1981	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
70	091	VIVO	ELEONORA	03/10/1981	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
71	119	RASATI	FRANCESCA	03/10/1980	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
72	135	DE MARTINO	MAURO	19/11/1981	Salerno	49	Ammissibile e finanziabile
73	153	POMPA	FABIO	20/10/1981	Salerno	49	Ammissibile e finanziabile
74	175	ALBARELLA	SIMONE	20/01/1980	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
75	087	DE IESO	GIULIANA	31/01/1978	Benevento	49	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
76	179	DE MARCO	DOMENICO	20/10/1979	Santa Maria Capua Vetere (CE)	49	Ammissibile e finanziabile
77	018	SALSANO	GIUSEPPE	10/01/1984	Salerno	48	Ammissibile e finanziabile
78	070	D'AMICO	FABIANA	13/04/1976	Napoli	48	Ammissibile e finanziabile
79	121	LOFFREDO	VINCENZO	07/01/1983	Battipaglia (SA)	48	Ammissibile e finanziabile
80	006	IZZO	DIEGO	07/10/1980	Napoli	47	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
81	009	AMODIO	ANDREA	11/03/1978	Ravello (SA)	47	Ammissibile e finanziabile
82	039	DIANA	ERICA	04/02/1982	Santa Maria Capua Vetere (CE)	47	Ammissibile e finanziabile
83	047	CIPRESSO	CLEMENTE	02/01/1983	Aversa (CE)	47	Ammissibile e finanziabile
84	107	TECCE	MAURIZIO	02/07/1982	Cava de'Tirreni (SA)	47	Ammissibile e finanziabile
85	143	PRESTINENZI	ROBERTA	29/07/1981	Avellino	47	Ammissibile e finanziabile
86	186	ARCURI	LUCIANA	14/10/1981	Avellino	47	Ammissibile e finanziabile
87	190	BUONO	YURI	24/03/1979	Castellammare di Stabia (NA)	47	Ammissibile e finanziabile
88	031	LIBRARO	LUCIA	01/09/1977	Napoli	46	Ammissibile e finanziabile
89	055	AFFINITO	FRANCESCO	20/01/1981	Maddaloni (CE)	46	Ammissibile e finanziabile
90	115	MAZZA	ROBERTA	07/05/1980	Sarno (SA)	46	Ammissibile e finanziabile
91	124	MANFREDI	NICOLETTA	11/05/1980	Nocera Inferiore (SA)	46	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
92	142	ANNUNZIATA	EDOARDO	10/04/1979	San Giuseppe Vesuviano (NA)	46	Ammissibile e finanziabile
93	181	MASSIMO	CARMINE	01/08/1982	Atripalda (AV)	46	Ammissibile e finanziabile
94	010	BOVE	VINCENZO	19/11/1980	Salerno	45	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
95	157	FERRARA	MARCO	27/09/1981	Salerno	45	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
96	004	CAPUTO	ANTONINO	17/08/1978	Sorrento (NA)	45	Ammissibile e finanziabile
97	117	FERRARO	MARIAGRAZIA	25/04/1980	Caserta	45	Ammissibile e finanziabile
98	032	DI ROSA	GIUSEPPINA	16/05/1980	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
99	034	DE LUCA	CARLO	02/06/1983	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
100	064	RICCIO	ANTONELLO	05/05/1981	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
101	120	PIGNA	CARMEN	17/06/1980	Benevento	44	Ammissibile e finanziabile
102	122	MAROTTA	CONCETTA	26/08/1980	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
103	140	CARRO	GIUSEPPE	03/01/1976	Maratea (PZ)	44	Ammissibile e finanziabile
104	173bis	CAMPAJOLA	ELIDE	27/04/1980	Torre del Greco (NA)	43	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
105	046	MIELE	VIVIANA	25/06/1982	Napoli	42	Ammissibile e finanziabile
106	158	MARIANI	BRUNELLA	14/10/1979	Avellino	42	Ammissibile e finanziabile
107	191	AURIEMMA	RAFFAELA	02/03/1977	Pomigliano d'Arco (NA)	42	Ammissibile e finanziabile
108	007	MINERVINI	MARCO	18/11/1980	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
109	056	QUATTROCCHI	BIAGIO	21/01/1979	Acerra (NA)	41	Ammissibile e finanziabile
110	060	D'ISANTO	DOMENICO	27/05/1974	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
111	072	FRANZA	BARBARA	22/12/1981	Nocera Inferiore (SA)	41	Ammissibile e finanziabile
112	116	MAGLIONE	SIMONA	13/05/1976	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
113	132	ANCONA	ALFONSO	22/08/1976	Torre del Greco (NA)	41	Ammissibile e finanziabile
114	169	RAIOLA	TIZIANA	13/07/1978	Pompei (NA)	41	Ammissibile e finanziabile

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2006-2007 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 4 - Graduatoria definitiva - Elenco delle DOMANDE NON AMMISSIBILI risultate con punteggio non superiore a 41

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Motivazioni e note
1	003	AROMANDO	TANIELISA	09/04/1976	Polla (SA)	38	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
2	163	AUCELLI	STEFANIA	01/02/1976	Napoli	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
3	029	AUGUSTO	ILARIA	22/09/1980	Napoli	36	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
4	110	AURICCHIO	MARINELLA	12/09/1978	Cerro de Pasco (Perù)	24	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
5	123	BOSURGI	ANGELO MARIA	21/02/1975	Napoli	33	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
6	021	BOZZA	MARIA MADDALENA	21/11/1981	Avellino	38	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
7	033	BRANDI	DAVIDE	22/06/1977	Napoli	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
8	062	CONDORELLI	IOLANDA	10/08/1981	Napoli	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
9	065	D'ANDREA	ANGELO	08/01/1981	Eboli (SA)	22	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
10	207	DE ANGELIS	CARLO	20/01/1983	Caserta	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
11	075	DE MARCO	GIORGIO	13/03/1979	Napoli	27	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
12	045	DELLA ROCCA	MARIA	10/04/1981	Avellino	20	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
13	111	DI LIETO	VINCENZO	11/12/1981	Torino	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
14	063	DI MAIO	GIUSEPPE	19/06/1980	Roma	28	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
15	200	DI MARTINO	LUCIO	23/09/1977	Castellammare di Stabia (NA)	31	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Motivazioni e note
16	171	DI MATOLA	SIMONA	07/06/1978	Napoli	34	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
17	184	ESPOSITO	ANTONELLA	13/06/1978	Sorrento	27	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
18	144	ESPOSITO	FABIO	24/03/1981	Napoli	36	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
19	099	FERRO	VINCENZO	08/10/1978	Polla (SA)	36	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
20	108	IACONO	MICAELA FRANCESCA	29/03/2009	Berlino (DE)	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
21	043	IMPERATO	ROSSELLA	17/09/1981	Napoli	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
22	012	IMPROTA	LAURA	21/01/1980	Napoli	39	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
23	083	INGENITO	FILOMENA	08/11/1979	Vico Equense (NA)	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
24	126	LAMBERTI	ESPEDITO	09/06/1976	Pompei (NA)	39	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
25	188	LOMBARDI	ITALO	30/12/1982	Napoli	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
26	156	MARINO	SIMONA	20/03/1980	Napoli	39	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
27	096	MARRONE	ANDREA	07/09/1979	Nocera Inferiore (SA)	24	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
28	141	MENOTTI	FABIO	01/04/1980	Salerno	29	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
29	089	MIRABELLA	GIAMPIERO	26/06/1981	Eboli (SA)	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
30	167	NAZZARO	ANTONELLA	25/02/1979	Napoli	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Motivazioni e note
31	139	PALUMBO	ELISABETTA	19/08/1980	Napoli	21	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
32	017	PECORARO	ANGELA	24/05/1980	Benevento	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
33	128	PENSABENE	GIOVANNI	13/12/1975	San Giuseppe Vesuviano (NA)	37	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
34	146	PINTO	STEFANO	09/12/1979	Napoli	39	Esito del ricorso:punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
35	168	PUCA	SALVATORE	22/09/1975	Caivano (NA)	25	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
36	013	SALVIO	LUIGI	27/09/1980	Milano	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
37	147	SATURNO	ANIELLO	30/05/1983	Novara	30	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
38	166	SEPE	GIULIO ANTONIO	08/12/1976	Napoli	24	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
39	040	TARALLO	CRISTIAN	11/02/1984	Torre del Greco (NA)	32	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
40	054	TRIGGIANI	SIMONA	08/07/1976	Napoli	29	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
41	148	TUCCILLO	FILOMENA	19/10/1983	Maddaloni (CE)	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
42	071	VARCHETTA	LUCA	27/10/1978	Napoli	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
43	183	VITALE	GIANNANTONIO	16/08/1980	Cava de'Tirreni (SA)	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
44	092	VITIELLO	GUGLIELMO	26/05/1982	Pompei (NA)	33	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
45	134	ZAMPA	ANITA	28/03/1975	Cava de'Tirreni (SA)	21	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2006-2007 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 5 - Graduatoria definitiva - Elenco delle DOMANDE NON ACCOGLIBILI

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni
1	174	ALFANO	ANTONIO	20/02/1982	Nocera Inferiore (SA)	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
2	172	ANNICIELLO	EMANUELA	30/06/1978	Caserta	Cerificazione ISEE non firmata, mancano quietanze di pagamento (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
3	187	AVANZO	ANNA ELISA	25/03/1979	Cernusco sul Naviglio (MI)	Esito del ricorso: Non accolto. Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); Cerificazione ISEE non firmata (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
4	098	AVOSSA	ANTONELLA	06/07/1981	Napoli	Trattasi di corso di specializzazione post laurea (art. 3 dell'Avviso); manca copia conforme del titolo conseguito (art. 5 dell'Avviso)
5	206	BIANCO	NUNZIA	13/05/1975	Salerno	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso); manca allegato C (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
6	077	CACCIA	EMANUELA	08/01/1978	Marigliano (NA)	Manca certificazione ISEE e relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
7	118	CAPOLUPO	SILVIA	29/12/1979	Avellino	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
8	177	CARDILLO	MARIA	11/07/1976	Napoli	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso); relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
9	209	CERRATO	ALESSANDRO	06/12/1979	Napoli	Titolo conseguito dopo la pubblicazione del bando (art. 2 dell'Avviso); certificazione ISEE non timbrata e firmata (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
10	154	CHIESA	DARIO	07/05/1981	Napoli	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
11	176	DE GREGORIO	MICHELA	22/02/1981	Benevento	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
12	202	DE MARTINO	NADIA	19/01/1976	Napoli	Trattasi di corso di perfezionamento (art. 3 dell'Avviso); relazione non redatta e sottoscritta dal candidato; certificazione ISEE non timbrata e firmata (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
13	057	DI BIANCO	DOMENICO	02/09/1978	Salerno	Trattasi di corso di specializzazione (art. 3 dell'Avviso)
14	216	DI LUGLIO	DEBORA	05/08/1980	Castellammare di Stabia (NA)	Esito del ricorso: Non accolto. Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
15	210	DI SANTO	MARIAVITTORIA	30/09/1981	Benevento	Titolo conseguito dopo la pubblicazione del bando (art. 2 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni
16	042	DI SPIEZIO SARDO	LOREDANA	28/12/1980	Napoli	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso); Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
17	164	D'IORIO	ILEANA	29/10/1982	Napoli	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
18	162	FILACE	GIOVANNA	19/01/1982	Napoli	Esito del ricorso: Non accolto. Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); manca certificazione attestante la conclusione del I° anno (art. 5 dell'Avviso)
19	219	FLAMMIA	ROBERTO	05/03/1979	Avellino	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
20	067	GALLO	SAVINO	10/04/1981	Caserta	Certificazione ISEE non originale (artt. 4 e 5 dell'Avviso); Master già finanziato dalla Regione Basilicata con fondi FSE
21	185	GIARLETTA	GIUSEPPE	19/04/1979	Salerno	Esito del ricorso: Non accolto. Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
22	094	GIFFONI	VALERIANO	24/07/1979	Agropoli	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso); manca certificazione ISEE (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
23	213	IVASCU	MELANIE JACQUELINE	01/09/1981	Munchen (DE)	Manca certificazione ISEE e relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
24	214	LA PORTA	ILARIA	20/02/1979	Ariano Irpino (AV)	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
25	019	LARDIER	DIANA PASQUALINA	07/09/1981	Orbe (CH)	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso)
26	105	LEMBO	ANGELA MARIA	22/12/1977	Nocera Inferiore (SA)	Manca certificazione ISEE (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
27	038	MAIELLANO	ROBERTO	16/12/1981	Avellino	Esito del ricorso: Non accolto. Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato; manca quietanza di pagamento (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
28	198	MALZONE	SERGIO	23/11/1978	Milano	Titolo conseguito dopo la pubblicazione del bando (art. 2 dell'Avviso)
29	197	MANZO	BARBARA	24/11/1978	Milano	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
30	182	MELITO	MONICA	29/09/1981	Ariano Irpino (AV)	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni
31	051	NAPODANO	TIZIANA	14/10/1976	Nocera Inferiore (SA)	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
32	090	NAPOLI	CARMELA	27/12/1977	Caserta	Certificazione ISEE non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
33	193	NAPOLITANO	ROSALBA	04/03/1979	Avellino	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); allegato B non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso)
34	050	NAVARRA	CARMELA	10/09/1976	Pagani (SA)	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
35	199	NAZZARO	PASQUALE	07/10/1979	Atripalda (AV)	Titolo conseguito dopo la pubblicazione del bando (art. 2 dell'Avviso)
36	189	NOCERONI	UMBERTO	15/01/1981	Castellammare di Stabia (NA)	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
37	149	PASCALE	SIMONA	29/11/1977	Avellino	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
38	104	PERSICO	NICOLA	28/09/1980	Napoli	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
39	165	PISACANE	ANNARITA	17/08/1978	Nocera Inferiore (SA)	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); allegato A incompleto:manca la durata effettiva del corso di laurea (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
40	173	PONTICIELLO	PASQUALE	01/05/1978	Napoli	Manca certificazione ISEE, fattura non quietanzata, allegato B e attestazioni non originali (artt.4 e 5 dell'Avviso)
41	081	PRISCO	MARIA	27/08/1975	Sarno	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
42	095	PROVENZI	ALESSANDRA	05/05/1982	Napoli	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); durata complessiva inferiore a 1200 ore (art. 3 dell'Avviso); allegato B non originale e incompleto (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
43	097	PUGLIA	FLORIANA	30/07/1979	Salerno	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
44	159	RAGO	EMILIANO	02/07/1977	Salerno	Certificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando (art. 5 dell'Avviso)
45	059	RICCIARDI	MADDALENA	10/01/1980	Benevento	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni
46	218	ROSATO	SALVATORE	06/10/1979	Avellino	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
47	215	RUOCCO	GIUSEPPE	28/08/1980	Vallo della Lucania (SA)	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
48	069	SANTOSUOSSO	MARIA GRAZIA	02/07/1980	Ariano Irpino (AV)	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (art. 5 dell' Avviso)
49	109	SATURNO	VINCENZO	18/06/1981	Napoli	Cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando (art. 5 dell'Avviso); Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
50	155	SCHIAVULLI	EMANUELA	17/11/1975	Napoli	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
51	093	SORBO	FRANCESCO	09/10/1979	Napoli	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); certificazione ISEE non timbrata e firmata (artt.4 e 5 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
52	178	STANZIALE	YLENIA	03/06/1975	Benevento	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
53	180	STANZIONE	BIANCA	05/03/1974	Napoli	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato, manca copia titolo conseguito (art. 4 e 5 dell' Avviso); Allegati A e B incompleti (artt. 4 e 5 dell' Avviso); copia del bando del master riferito ad un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
54	136	SULIPANO	GIOVANNA	16/05/1974	Torre del Greco (NA)	Età superiore a 32 anni al momento dell'iscrizione al master (art. 2 dell'Avviso)
55	217	TEDESCO	ANNA	05/08/1981	Salerno	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
56	196	TOZZI	ANTONELLA	14/04/1983	Villaricca (NA)	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); allegato B incompleto e non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso); già vincitrice di borsa di studio (art. 2 dell'Avviso); cerificazione ISEE non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso)
57	088	TROTTA	GAETANO	28/01/1979	Polla (SA)	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 Avviso); Certificazione ISEE non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
58	082	VITALE	ILARIA	10/08/1979	Napoli	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
59	205	VITALE	LUIGIA	13/06/1979	Avellino	Master programmato per un'annualità diversa da quella prevista dal bando (art. 3 dell'Avviso)
60	212	VUOLO	PASQUALINA	20/11/1980	Torre del Greco (NA)	Titolo conseguito dopo la pubblicazione del bando (art. 2 dell'Avviso); Certificazione ISEE non timbrata e firmata (artt. 4 e 5 dell'Avviso); relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2007- 2008 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 1 - Graduatoria definitiva - Note esplicative

1- La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania della graduatoria definitiva approvata ha valore di notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione e ciò anche ai sensi degli artt. 8, comma 3, 10 bis e 12 bis, comma 1, della legge 241/90.

4- L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, con le modalità di cui alla normativa vigente, è: Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Centro Direzionale, Isola A/6, secondo piano, Napoli Tel. 081-7966237/Fax. 081-7966238 Dott.ssa Angela Delle Vedove. E-mail: a.dellevedove@maidip.regione.campania.it

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2007-2008 (Delibera di G. R. n. 1413 del 11/09/2008 pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08)

Avvisi: D.D. n.3 del 11/02/09 (BURC n. 12 del 23/02/09) – D.D. n. 8 del 27/02/09 (BURC n. 16 del 9/03/09)

**Allegato n. 2 - QUADRO RIEPILOGATIVO
DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI con la PREVISIONE DELLA SPESA**

Totale domande risultate ammissibili e finanziabili	Previsione della spesa massima occorrente in Euro	Risorse stanziare con DGR n. 1413 del 11/09/2008	Economie
152	€ 738.317,36	€ 2.000.000,00	€ 1.261.682,64

Note:

1-La previsione della spesa massima per ciascun candidato è stata calcolata, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, sommando:

A-il contributo per le "spese di iscrizione al master" rapportato al valore dell'ISEE 2007

2-Il contributo erogabile rientra entro il limite massimo di **€ 10.000,00**

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2007- 2008 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 3 - Graduatoria definitiva Borse di studio ammissibili e finanziabili

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
1	049	SASSI	SIMONA	24/12/81	Caserta	70	Ammissibile e finanziabile
2	165	CUBELLOTTI	DARIO	15/03/81	Pontecorvo (FR)	70	Ammissibile e finanziabile
3	193	FERRARA	ANITA	04/09/78	Maddaloni (CE)	68	Ammissibile e finanziabile
4	113	MALLARDO	CAROLINA	02/02/83	Villaricca (NA)	66	Ammissibile e finanziabile
5	142	SENATORE	GENNARO	28/05/82	Salerno	66	Ammissibile e finanziabile
6	159	DONNARUMMA	VALERIA	22/12/80	Castellammare di Stabia (NA)	66	Ammissibile e finanziabile
7	250	COGLIANO	MARIANNA	12/09/83	Caserta	66	Ammissibile e finanziabile
8	135	PORTIOLI	DARIO	13/02/79	Napoli	65	Ammissibile e finanziabile
9	025	BOVE	MASSIMILIANO	30/08/82	Salerno	65	Esito del ricorso: Ammissibile e finanziabile
10	219	PARRETTA	FRANCESCO	23/04/84	Caserta	64	Ammissibile e finanziabile
11	019	SCILLIA	MONICA	18/01/83	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
12	023	MIJ	VALERIA	24/06/83	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
13	039	DI PALMA	LUISA	02/01/84	Avellino	64	Ammissibile e finanziabile
14	055	VACCARO	ALESSANDRO	26/06/84	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
15	116	CESARINI	DANIELA	02/02/83	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
16	134	NESTOVITO	MARICA	22/06/84	Napoli	64	Ammissibile e finanziabile
17	166	SILVESTRO	MARIO	17/01/80	Avellino	64	Ammissibile e finanziabile
18	186	MORELLI	SALVATORE	10/06/83	Salerno	64	Ammissibile e finanziabile
19	221	LEPORE	PASQUALINA	25/07/82	Benevento	64	Ammissibile e finanziabile
20	012	PERROTTA	GIUSEPPA	03/04/83	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
21	021	CONZO	PIERLUIGI	21/05/84	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile
22	036	SETOLA	MARIA ANGELA	07/01/83	Mesagne (BR)	62	Ammissibile e finanziabile
23	047	GIAQUINTO	ANNA MARIA	19/10/79	Avellino	62	Ammissibile e finanziabile
24	067	PIZZUTI	SIMONA	17/07/82	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile
25	069	BUONOMO	ROSA ANNA	03/06/84	Piedimonte Matese (CE)	62	Ammissibile e finanziabile
26	103	COLAIACOLO	VALENTINA	12/02/83	Napoli	62	Ammissibile e finanziabile
27	139	CATALANO	GELSOMINA	15/06/85	Avellino	62	Ammissibile e finanziabile
28	167	D'APOLITO	ANGELO	25/11/98	Agropoli (SA)	62	Ammissibile e finanziabile
29	196	COMUNE	ANTONIETTA	03/04/86	Villaricca (NA)	62	Ammissibile e finanziabile
30	197	DE VITO	ANTONIO	13/01/82	Nola (NA)	62	Ammissibile e finanziabile
31	126	MOTTOLA	PASQUALE	11/01/80	Carinola (CE)	62	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
32	004	CENNAMO	DIOMIRA	14/07/80	Altavilla Silentina (SA)	61	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
33	053	FERULLO	MAURA GERMANA	30/08/83	Napoli	61	Ammissibile e finanziabile
34	076	ESPOSITO	GIOVANNI	25/01/86	Napoli	60	Ammissibile e finanziabile
35	087	SGARRELLA	MARIO	21/08/85	Sorrento (NA)	60	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
36	124	de FALCO	ALESSANDRO	01/03/83	Napoli	60	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
37	226	VOLLARO	MICHELE	04/01/80	Gragnano (NA)	60	Ammissibile e finanziabile
38	089	DELLA PEPA	CLEMENTINA	09/12/80	Vallo della Lucania (SA)	59	Ammissibile e finanziabile
39	112	RUSSO	ROBERTA	11/07/81	Napoli	59	Ammissibile e finanziabile
40	158	PETRELLESE	DOMENICA	10/05/84	Napoli	59	Ammissibile e finanziabile
41	239	ESPOSITO	VITO	29/07/82	Salerno	59	Ammissibile e finanziabile
42	070	GIFUNI	YLENIA NUNZIA	14/07/84	Napoli	58	Ammissibile e finanziabile
43	092	STANGO	AMELIA	21/11/83	Caserta	58	Ammissibile e finanziabile
44	098	CORBELLO	COSIMO	29/06/83	Atripalda (AV)	58	Ammissibile e finanziabile
45	251	NOBILI	MARIANNA	29/01/78	Napoli	58	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
46	138	SUPPA	MANUELA	25/06/86	Udine	58	Ammissibile e finanziabile
47	172	ABBONDANZA	VIVIANA	03/01/86	Salerno	58	Ammissibile e finanziabile
48	032	GENNARELLI	ANDREA	14/04/82	Napoli	57	Ammissibile e finanziabile
49	033	DE LUCA	ANTONIO	07/10/80	Avellino	55	Ammissibile e finanziabile
50	082	TAGLIAFERRO	SERENA	05/10/83	Caserta	55	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
51	106	CASTALDO	MARIASARA	01/08/82	Ottaviano (NA)	55	Ammissibile e finanziabile
52	056	DE ANGELIS	ROSA	24/08/83	Avellino	54	Ammissibile e finanziabile
53	065	PETRICCIUOLO	SIMONA	21/02/78	Napoli	54	Ammissibile e finanziabile
54	109	DI TORE	STEFANO	11/06/81	Salerno	54	Ammissibile e finanziabile
55	252	LAUDANTE	CARMELA	08/09/80	Napoli	54	Ammissibile e finanziabile
56	008	PERUGINO	ROSA	07/08/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
57	017	DE CARO	GIUSEPPE	25/01/84	Battipaglia (SA)	53	Ammissibile e finanziabile
58	063	RISPOLI	CARMELA	18/06/80	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
59	051	LELLA	ROSA	01/06/80	Salerno	53	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
60	075	CESTARO	FLAVIANA	05/06/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
61	095	ESPOSITO AMARANTE	ANNALISA	13/01/81	Pagani (SA)	53	Ammissibile e finanziabile
62	099	MILLUCCIO	GIUSEPPE	17/12/79	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
63	121	MURIANO	DONATELLA	30/07/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
64	178	ESPOSITO	MICHELE	29/08/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
65	207	PALIOTTI	VALENTINA	16/02/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
66	245	PIRRO	MARIA	27/09/81	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
67	045	MAISTO	SUSANNA	10/03/82	Napoli	53	Ammissibile e finanziabile
68	013	CIRILLO	IGNAZIO	10/12/84	Castellammare di Stabia (NA)	52	Ammissibile e finanziabile
69	118	PANICO	STEFANIA	31/07/80	Napoli	52	Ammissibile e finanziabile
70	175	LIBERTAZZI	FILOMENA	29/08/81	Foggia	52	Ammissibile e finanziabile
71	035	CASALE	RITA	31/10/81	Nocera Inferiore (SA)	51	Ammissibile e finanziabile
72	068	TRINCHILLO	FRANCESCO	05/10/83	Napoli	51	Ammissibile e finanziabile
73	117	BAMUNDO	ROSARIO	30/05/77	Santa Maria Capua Vetere (CE)	51	Ammissibile e finanziabile
74	199	COPPOLA	VIVIANA	14/12/79	Napoli	51	Ammissibile e finanziabile
75	236	MOJA	CRISTINA	27/01/81	Salerno	51	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
76	201	DI FILIPPO	PATRIZIA	19/04/84	Vallo della Lucania (SA)	51	Ammissibile e finanziabile
77	222	SORRENTINO	FRANCESCO	09/03/84	Torre Annunziata (NA)	50	Esito del ricorso:Ammissibile e finanziabile
78	027	BEVILACQUA	ELVIRA LAURA	04/03/81	Castellammare di Stabia (NA)	50	Ammissibile e finanziabile
79	093	PETTERUTI	CARMELINA	03/01/81	Santa Maria Capua Vetere (CE)	50	Ammissibile e finanziabile
80	073	CITRO	LUCIA	04/07/80	Salerno	50	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
81	168	FERRARA	MARINA	05/08/76	Nola (NA)	50	Ammissibile e finanziabile
82	006	CENSULLO	MARISA	27/10/75	Santa Paolina (AV)	50	Ammissibile e finanziabile
83	210	SINNO	ROBERTA	12/08/81	Battipaglia (SA)	50	Ammissibile e finanziabile
84	215	MARTINO	MARINA	30/05/81	Pozzuoli (NA)	50	Ammissibile e finanziabile
85	084	IORE	ALESSANDRA	03/01/84	Cantù (CO)	49	Ammissibile e finanziabile
86	088	SAVIANO	CARMINE	17/12/77	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
87	108	MARICONTE	ROSITA	03/08/77	Benevento	49	Ammissibile e finanziabile
88	110	NAVE	VALENTINA	24/06/81	Napoli	49	Ammissibile e finanziabile
89	122	IACONO	MARIA	11/09/76	Ischia (NA)	49	Ammissibile e finanziabile
90	151	ESPOSITO	FRANCESCA	08/09/76	Ravello (SA)	49	Ammissibile e finanziabile
91	156	MOLICA	ANTONELLA	29/06/81	Avellino	49	Ammissibile e finanziabile
92	080	MALANGONE	IDA	15/10/80	Salerno	48	Ammissibile e finanziabile
93	085	IRIDE	ANTONIA	23/03/77	Piedimonte Matese (CE)	48	Ammissibile e finanziabile
94	149	VELOTTO ROMANO	RENATO	24/05/77	Napoli	48	Ammissibile e finanziabile
95	179	MONACO	MARIANNA	12/12/79	Napoli	48	Ammissibile e finanziabile
96	182	QUINTERNO	MARIANGELA	16/06/81	Napoli	48	Ammissibile e finanziabile
97	190	FIORILLO	ANICETO	01/07/79	Cesa (CE)	48	Ammissibile e finanziabile
98	246	PROCIDA	FEDERICA	02/08/76	Giffoni Valle Piana (SA)	48	Ammissibile e finanziabile
99	002	ARPAIA	SONIA	09/04/82	Vico Equense (NA)	47	Ammissibile e finanziabile
100	060	MEDOLLA	WALTER	22/08/81	Napoli	47	Ammissibile e finanziabile
101	097	LEO	ALESSANDRO	04/05/81	Vallo della Lucania (SA)	47	Ammissibile e finanziabile
102	150	PUNZO	ANGELA PAOLA MARIA	01/01/81	Pozzuoli (NA)	47	Ammissibile e finanziabile
103	152	ABETE	ILARIA	23/02/83	Napoli	47	Ammissibile e finanziabile
104	188	MARINIELLO	TRISTINO	30/06/79	Aversa (CE)	47	Ammissibile e finanziabile
105	227	FILOSA	MARIANNA	06/12/79	Castellammare di Stabia (NA)	47	Ammissibile e finanziabile
106	005	RUOCCO	FRANCESCO	11/09/81	Salerno	46	Ammissibile e finanziabile
107	037	RUGGIERO	DANILO	01/03/78	Salerno	46	Ammissibile e finanziabile
108	058	RAIOLA	LAURA	29/07/83	Cercola (NA)	46	Ammissibile e finanziabile
109	090	CASTELLANO	ROSA	19/05/84	Vico Equense (NA)	46	Ammissibile e finanziabile
110	104	D'ANGELO	ALFREDO	03/09/77	Santa Maria Capua Vetere (CE)	46	Esito del ricorso: Ammissibile e finanziabile
111	131	VITO	ANGELO	13/08/76	Villaricca (NA)	46	Ammissibile e finanziabile
112	208	LANGELLA	LORENZO	21/03/80	Maddaloni (CE)	46	Ammissibile e finanziabile
113	001	ARTIACO	GIANLUCA	17/11/82	Napoli	45	Ammissibile e finanziabile
114	003	NOVIELLO	BARBARA	20/12/78	Napoli	45	Ammissibile e finanziabile
115	038	SORGENTE	ALESSANDRA	16/06/81	Battipaglia (SA)	45	Ammissibile e finanziabile
116	040	CAPUOZZO	BARBARA	03/05/81	Napoli	45	Ammissibile e finanziabile
117	064	TUCCILLO	OLIMPIA	14/07/81	Nola (NA)	45	Ammissibile e finanziabile
118	123	DI RUOCCO	RAFFAELLA	18/05/83	Gragnano (NA)	45	Ammissibile e finanziabile

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Esito
119	130	MARINIELLO	ROSARIA	31/03/81	Pomigliano d'Arco (NA)	45	Ammissibile e finanziabile
120	180	SANSIVIERO	MANUELA	11/09/80	Napoli	45	Ammissibile e finanziabile
121	194	BOCCIA	ANNA MARIA	25/06/81	Napoli	45	Ammissibile e finanziabile
122	229	QUAGLIARIELLO	VINCENZO	22/08/77	Lioni (AV)	45	Esito del ricorso: Ammissibile e finanziabile
123	016	MORRA	GIOVANNI	06/02/81	Pompei (NA)	44	Ammissibile e finanziabile
124	024	BELLOMO	FRANCESCO	08/02/78	Pomigliano d'Arco (NA)	44	Ammissibile e finanziabile
125	043	DI MICCO	ENRICO	27/01/80	Maddaloni (CE)	44	Ammissibile e finanziabile
126	054	PETRUZZIELLO	ENZA	05/02/81	Avellino	44	Ammissibile e finanziabile
127	062	DANIELE	BENIAMINO	01/01/82	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
128	072	MADONNA	MARIANNA	05/06/79	Napoli	44	Ammissibile e finanziabile
129	164	MARCIANO	TERESA	19/01/81	Agropoli (SA)	44	Ammissibile e finanziabile
130	195	BATTI	ROSSELLA	15/07/83	Sapri (SA)	44	Ammissibile e finanziabile
131	030	CAPUANO	FRANCESCO	03/04/80	Benevento	43	Ammissibile e finanziabile
132	157	VILLANI	ELVIRA	18/12/78	Nocera Inferiore (SA)	43	Ammissibile e finanziabile
133	181	FORASTIERE	GERMANA	18/07/79	Napoli	43	Ammissibile e finanziabile
134	192	PASTURA	PIERPAOLO	30/01/79	Torino	43	Ammissibile e finanziabile
135	081	MAGLIONE	FRANCESCA	15/05/78	Napoli	42	Ammissibile e finanziabile
136	145	RUGGIERO	LAURA	29/09/80	Cercola (NA)	42	Ammissibile e finanziabile
137	147	BARBATO	MASSIMO	09/11/76	Napoli	42	Ammissibile e finanziabile
138	185	RUSSO	ALESSIO	16/07/84	Atripalda (AV)	42	Ammissibile e finanziabile
139	202	DEL PRETE	NAIMA	18/12/80	Napoli	42	Ammissibile e finanziabile
140	029	FORMISANO	FABIO	27/07/81	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
141	048	ATTANASIO	FRANCESCO	17/09/80	Salerno	41	Ammissibile e finanziabile
142	074	MARZOCCHI	MADDALENA ROSARIA	18/06/83	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
143	094	VITOLO	IVANO	01/04/82	Sarno (SA)	41	Ammissibile e finanziabile
144	100	TARALLO	CELESTE	06/09/85	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
145	111	CROCCO	GIUSEPPE	12/10/82	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
146	119	CASALINO	MARCELLO	07/04/80	Caserta	41	Ammissibile e finanziabile
147	120	ARUTA	MICHELA	26/04/84	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
148	125	VASCIARELLI	SERENA	13/06/79	Maddaloni (CE)	41	Ammissibile e finanziabile
149	141	MANZIONE	COSIMO	13/12/79	Pollena Trocchia (NA)	41	Ammissibile e finanziabile
150	143	MANFRELOTTI	LAURA	23/05/82	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
151	170	FISCHETTI	ALESSANDRO	16/05/80	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile
152	189	CRISTALLINI	EDA	11/01/76	Napoli	41	Ammissibile e finanziabile

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2007- 2008 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 4 - Graduatoria definitiva- Elenco delle DOMANDE NON AMMISSIBILI risultate con punteggio non superiore a 41

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Motivazioni e note
1	205	BONAVITA	LORENA	11/05/78	Salerno	27	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
2	212	BRENGOLA	MARIANNA	17/06/80	Salerno	39	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
3	115	CAMPANA	PAOLA	19/04/82	Gragnano (NA)	36	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
4	244	CAMPOCHIARO	ANNA	25/01/83	Napoli	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
5	160	CATALANO	CARLO	20/01/83	Napoli	31	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
6	136	CATAPANO	PASQUALE	21/04/82	Napoli	20	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
7	042	CAVALLO	FRANCESCO	23/07/79	Agropoli (SA)	32	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
8	162	CIARAMELLA	IMMACOLATA	09/02/78	Pistoia	28	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
9	077	CIRILLO	DANILO	01/07/77	Napoli	39	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
10	107	CORVINO	MICHELINA	24/10/77	Polla (SA)	19	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
11	096	CRISPINO	ANTONIO	25/03/78	Frattamaggiore (NA)	22	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
12	133	CUNTO	FRANCESCO	03/12/80	Agropoli (SA)	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
13	191	CUPO	DANIELE	23/05/80	Salerno	36	Esito del ricorso: Ricorso pervenuto fuori termine. Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
14	071	CUTILLO	GIUSEPPE	12/04/80	Caserta	36	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
15	161	DE FABRIZIO	GERARDO	13/09/80	Avellino	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
16	057	DE LUCA	CONCETTA	10/12/80	Napoli	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
17	044	DE LUCA	MARIA GRAZIA	30/09/80	Avellino	20	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
18	163	DELLISANTI	PIERPAOLO	17/02/81	Salerno	23	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
19	127	DI GIACOMO	MELANIA	01/05/81	Napoli	36	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
20	128	DURACCIO	GIUSEPPE	24/06/76	Napoli	29	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
21	243	ELIA	ANIELLO	09/12/83	Battipaglia (SA)	34	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
22	028	EVACUO	VITTORIA	03/03/86	Pompei (NA)	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
23	011	FAIELLA	FABIO	06/11/77	Nocera Inferiore (SA)	30	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Punteggio	Motivazioni e note
24	171	FAMIGLIETTI	ARTURO	11/04/81	Nocera Inferiore (SA)	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
25	217	GIORDANO	SERENA	30/11/80	Napoli	31	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
26	026	GRIECI	CONCORDIA	04/06/78	Avellino	25	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
27	105	IORLANO	GIUSEPPINA	13/05/77	Oliveto Citra (SA)	26	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
28	086	LAMBIASE	MARIO	31/12/79	Nocera Inferiore (SA)	39	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
29	010	LANZARA	TOMMASO	16/08/77	Salerno	22	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
30	079	LIETO	DOMENICO	28/11/79	Avellino	30	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
31	083	MACCIOCCHI	ELISA	21/11/81	Salerno	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
32	046	MAIO	LUCIA	23/04/79	Benevento	39	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
33	137	MANCINELLI	ANGELA	13/06/83	Benevento	25	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
34	066	MARINO	MARCO	10/04/83	Napoli	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
35	206	MOSIELLO	FRANCESCO MARIA	23/08/82	Caserta	30	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
36	154	NOCERA	LUCIA	15/03/80	Mugnano di Napoli (NA)	29	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
37	031	OLIVIERI	CARLA	29/11/77	Salerno	22	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
38	234	OLIVIERI	ANTONIO	04/05/81	Avellino	34	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
39	213	PARAGGIO	ROBERTA	22/01/79	Eboli (SA)	34	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
40	018	PATALANO	ANGELO	11/01/80	Ischia (NA)	33	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
41	034	PERNA	TOMMASO	19/12/81	Napoli	26	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
42	225	PIRONE	VINCENZO	16/07/79	Torre del Greco (NA)	27	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
43	052	POSTERARO	ALESSANDRO	18/03/80	Salerno	25	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
44	238	RISPOLI	ROBERTA	05/05/79	Napoli	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
45	114	ROCCO	VALENTINA	04/05/80	Torre del Greco (NA)	33	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
46	198	ROSCIANO	AMELIA	30/01/82	Polla (SA)	38	Esito del ricorso: Punteggio insufficiente(art. 6 dell'Avviso)
47	061	SELLITTI	NICOLA	11/04/80	Napoli	23	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
48	216	TAFURI	FELICIANA	01/11/79	Polla (SA)	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
49	228	TERMINIELLO	VITO	06/01/77	Sorrento (NA)	26	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
50	200	TOSCANO	GIOVANNA	01/06/82	Pomigliano d'Arco (NA)	35	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
51	041	VEGLIANTE	DARIO DAVIDE	08/08/79	Basilea (CH)	30	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
52	059	VICCARO	ADELE	25/02/80	Formia (LT)	38	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
53	203	ZARRELLA	ANNAMARIA	14/10/81	Nocera Inferiore (SA)	40	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)
54	091	ZENO	VALERIA	06/11/80	Torre del Greco (NA)	36	Punteggio insufficiente (art. 6 dell'Avviso)

POR Campania 2000-2006 - Misura 3.7 Azione C)

Borse di Studio per la partecipazione a Master post laurea A.A. 2007- 2008 (Delibera di G.R. n. 1413 del 11/09/2008) pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/08

Avvisi: D.D. n. 3 del 11/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/02/09 e DD. n. 8 del 27/02/09 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 9/03/09

Allegato n. 5 - Graduatoria definitiva - Elenco delle DOMANDE NON ACCOGLIBILI

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni e note
1	184	ACIERNO	FELICE	09/06/80	Avellino	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); allegato B e certificazione attestante la conclusione del master non originali; relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
2	259	ALAIA	GIOVANNI	09/05/84	Ottaviano (NA)	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
3	169	ANGELINO	GRAZIA	12/07/85	Napoli	Durata complessiva inferiore a 1500 (art. 3 dell'Avviso); certificazione ISEE non originale; relazione non sottoscritta dal candidato (artt.4 e 5 dell'Avviso)
4	148	AVETA	GENNARO	22/08/81	Pomigliano d'Arco (NA)	Allegato B incompleto; Durata inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); mancano fatture; mancano copia del bando e del programma del master (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
5	249	AVIGLIANO	GIANLUCA	18/06/78	Nocera Inferiore (SA)	Certificazione ISEE non timbrata, mancano fatture in originale; manca copia del bando del master; allegato B incompleto (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
6	254	BABBINI	ANNALISA	23/01/81	Napoli	Cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando; relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
7	230	BATTIPAGLIA	MARIO	22/04/78	Nocera Inferiore (SA)	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); Cerificazione ISEE non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso)
8	020	BRENCA	PASQUALE	15/10/78	Eboli (SA)	Durata inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); manca copia conforme del titolo conseguito (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
9	235	BUONAGURO	MARIANGELA	21/07/81	Avellino	Master non concluso alla data di pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso); cerificazione ISEE non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso); allegato B incompleto e non originale (artt.4 e 5 dell'Avviso)
10	204	CAGGIANO	LUCIA	17/05/79	Battipaglia (SA)	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso); mancano Allegato B, copia del bando e programma del master e relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
11	176	CAIAZZA	FRANCESCO	30/03/79	Salerno	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso); allegato B incompleto e non originale; quietanze di pagamento non originali; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni e note
12	237	CAIAZZA	BIAGIO	13/08/81	Napoli	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso); manca copia del bando del master (art. 5 dell'Avviso)
13	231	CAPPETTA	VALENTINA	17/09/81	Salerno	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (art. 5 dell' Avviso)
14	220	CASTELLACCIO	GAETANA	30/10/75	Mugnano di Napoli (NA)	Età superiore a 32 anni al momento dell'iscrizione al master (art. 2 dell'Avviso)
15	014	CIOTOLA	FRANCESCO	30/10/82	Napoli	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); manca certificazione ISEE, manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato, manca copia conforme del titolo conseguito, allegato B non originale (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
16	256	CIVALE	ELETTRA	01/01/81	Salerno	Cerificazione ISEE non timbrata e firmata; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato; mancano copia del bando e programma del master (artt. 4 e 5 dell' Avviso); durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso)
17	247	COCCHIARELLA	NICOLA	15/01/75	Benevento	Età superiore a 32 anni al momento dell'iscrizione al master (art. 2 dell'Avviso)
18	248	CONTE	ANTONIETTA	20/05/80	Acerra (NA)	Certificazione ISEE non originale, relazione non sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
19	214	COZZOLINO	TOMMASO	24/05/82	Napoli	Esito del ricorso:Non accolto. Trattasi di corso di formazione successivo al conseguimento della laurea; durata inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso)
20	209	D'AGOSTINO	RITA	22/05/81	Benevento	Manca Allegato B (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
21	144	D'ERRICO	VINCENZA	12/06/78	Caserta	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso)
22	218	DI BONITO	ANTONIO	21/04/80	Pozzuoli (NA)	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); fatture non originali (artt. 4 e 5 dell' Avviso); già vincitrice di borsa di studio (art. 2 dell'Avviso)
23	255	DI LALLO	CHIARA	03/05/84	Pompei (NA)	Allegato B non originale; cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
24	223	DI RUBBO	LUCIO	10/12/79	Benevento	Allegato A non sottoscritto dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso); trattasi di corso di formazione successivo al conseguimento della laurea; durata inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni e note
25	078	ELIA	GIUSEPPE	29/03/81	Montebelluna (TV)	Allegato B incompleto, manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
26	183	FASULO	LIDIA	03/08/82	Caserta	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
27	140	FIORENZO	DAVIDE	28/01/82	Castellammare di Stabia (NA)	Cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando (art. 5 dell'Avviso)
28	242	FRATTOLILLO	VIVIANA	23/07/80	Benevento	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
29	129	FREZZA	PASQUALE	15/03/83	Aversa (CE)	Cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando (art. 5 dell'Avviso)
30	187	GAUDIO	MARIA CHIARA	20/10/80	Napoli	Mancano quietanze di pagamento e relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
31	240	GIARDINO	ALESSIA	02/05/84	Avellino	Documentazione non in originale e allegato B incompleto (artt. 4 e 5 dell'Avviso). Nota: la candidata ha presentato un'integrazione con C.U. 260, pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
32	174	GIOSI	VALERIA	07/09/79	Napoli	Certificazione ISEE non firmata; relazione non sottoscritta dal candidato; allegato A privo di marca da bollo (artt.4 e 5 dell'Avviso)
33	232	LAMBIASE	TERESA	02/06/81	Salerno	Durata complessiva inferiore a 1500 ore (art. 3 dell'Avviso); manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (art. 5 dell'Avviso)
34	153	LANDOLFI	ANGELA	02/10/76	Avellino	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso)
35	146	MACCHIAVERNA	VALERIA	25/04/78	Castellammare di Stabia (NA)	Esito del ricorso:Non accolto.Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
36	101	MARESCA	PASQUALE	21/06/79	Napoli	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso), allegato A incompleto: mancano media degli esami e durata effettiva del corso di laurea (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
37	102	MARESCA	AGOSTINO	21/06/79	Napoli	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso), allegato A incompleto: mancano media degli esami e durata effettiva del corso di laurea (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
38	007	MEER	VINCENZO	14/02/82	Pollena Trocchia (NA)	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)

N.	Cod. Uff	Cognome	Nome	Data nascita	Comune nascita	Motivazioni e note
39	258	MUNDO	GIANCARLO	16/10/75	Nola (NA)	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
40	211	PAOLILLO	ALESSANDRO	10/01/81	Battipaglia (SA)	Certificazione ISEE non firmata; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato; manca copia titolo conseguito (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
41	155	PARLATO	LUIGIA	17/01/84	Pompei (NA)	Allegato B non originale; mancano fatture quietanzate e relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
42	224	PETRILLO	BRUNELLA	12/03/80	Napoli	Indicatore ISEE superiore a 51.000,00 € (art. 7 dell'Avviso)
43	257	PICCOLELLA	ERMINIA	05/06/83	Melfi (PZ)	Domanda pervenuta fuori termine (art. 4 dell'Avviso)
44	233	RAIA	ORSOLA	06/05/78	Napoli	Già vincitrice di borsa di studio (art. 2 dell'Avviso)
45	015	RAMETTA	CORRADO	22/04/81	Napoli	Manca certificazione ISEE; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato, manca certificazione attestante la conclusione del I° ann o, manca allegato C (artt. 4 e 5 dell'Avviso)
46	009	RICCIO	DONATELLA	29/11/81	Piedimonte Matese (CE)	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso)
47	022	SABETTA	FEDERICO	28/01/75	Salerno	Esito del ricorso.Non accoglibile. Età superiore a 32 anni al momento dell'iscrizione al master (art. 2 dell'Avviso)
48	132	SALZANO	MARIA	17/03/80	Napoli	Manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
49	050	TARTAGLIA	ADRIANO	15/09/78	Pomigliano d'Arco (NA)	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 Avviso); ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso)
50	253	UTTIERI	FABIO	02/08/78	Napoli	Ente non accreditato all'inizio delle attività corsuali del Master (art. 3 dell'Avviso); cerificazione ISEE riferita a redditi di un'annualità diversa da quella richiesta dal Bando; manca relazione redatta e sottoscritta dal candidato (artt. 4 e 5 dell' Avviso)
51	241	VARONE	ANTONELLA	14/06/78	Pompei (NA)	Master conseguito dopo la pubblicazione del Bando (art. 2 dell'Avviso)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 69 del 4 giugno 2009 – Convenzione tra il Dirigente del Settore ORMeL ed il Direttore Generale del Comune di Avellino per la stabilizzazione di 50 L.S.U.**

Premesso che

- In data 03.07.2008 e 14.11.2008 sono state sottoscritte due Convenzioni tra l'Assessore al Lavoro della Regione Campania e il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali avente ad oggetto misure per lo svuotamento del Bacino L.S.U.;
- In data 9 ottobre 2008 è stato sottoscritto da parte dell'Assessore al Lavoro della Regione Campania con le OO.SS. un accordo quadro per la ricollocazione lavorativa e la stabilizzazione del Bacino L.S.U.;
- Il 20 ottobre 2008 è stato pubblicato da parte del Settore Ormel un Avviso Pubblico finalizzato alla ricognizione di esigenze relativa ad azioni di reimpiego e di stabilizzazione di L.S.U.
- Con nota ns. prot. 952806 del 14.11.2008 il Comune di Avellino ha aderito alla ricognizione avviata dalla regione Campania comunicando la volontà di procedere alla stabilizzazioni di ulteriori 50 unità in aggiunta alle 10 per le quali l'Amministrazione comunale ha già provveduto alla stabilizzazione nel corso dell'anno 2007;
- Il 26 febbraio è stato sottoscritto dal Sindaco di Avellino un'intesa istituzionale con l'Assessore al lavoro della Regione Campania per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili del Comune di Avellino con contributo da parte della Regione Campania;
- Il giorno 26.03.2009 si è tenuto presso il Settore Ormel un tavolo tecnico per la definizione dei percorsi di stabilizzazione dei L.S.U. del Comune di Avellino, che ha confermato la volontà di procedere alla stabilizzazione di 50 unità: 3 mediante assunzione delle categorie protette, 33 nel corso del 2009, 14 nel corso del 2010;
- Che l'intesa istituzionale sottoscritta prevedeva azioni di reimpiego e di stabilizzazione dei L.S.U. incentivate attraverso l'erogazione di integrazioni salariali da parte della Regione Campania nella misura massima di euro 20.000 (VENTIMILA) per ciascun lavoratore stabilizzato per un triennio;
- Il Comune di Avellino, a valle della verifica tecnica avviata, ha richiesto con nota ns. prot. 0308344 del 08.04.2008 l'anticipazione della somma di euro 250.000 (duecentocinquantamila) a valere sul rateo della prima annualità del 2009;

Considerato che

- La Regione Campania, è impegnata, a seguito della sottoscrizione delle richiamate Convenzioni, a promuovere azioni per la stabilizzazione ed il reimpiego dei L.S.U. della regione Campania, sostenendo gli Enti utilizzatori ai sensi del D.Lgs 81/2000 nello sviluppo di politiche tese allo svuotamento del bacino L.S.U.;
- L'accordo quadro sottoscritto dall'Assessore al Lavoro con le OO.SS. prevedeva l'avvio di azioni di politica attiva per la stabilizzazione del Bacino degli L.S.U. della regione Campania;
- L'intesa istituzionale sottoscritta con il Comune di Avellino, rientra appieno tra le azioni previste dalle citate Convenzioni con il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali;
- Si ritiene utile strumento per lo svuotamento del bacino L.S.U. del Comune di Avellino il riconoscimento di un contributo straordinario nel limite massimo di euro 20.000 (VENTIMILA) per un triennio per ciascun lavoratore L.S.U. stabilizzato e per il quale non siano state riconosciute al Comune di Avellino altre agevolazioni e contributi;
- Nelle more della formalizzazione di ogni atto utile alla stabilizzazione delle unità L.S.U. in carico al Comune di Avellino, appare accoglibile la richiesta dell'Amministrazione di ottenere un'anticipazione pari a EURO 250.000 (DUECENTOCINQUANTAMILA) previa sottoscrizione di una apposita convenzione con la Regione Campania;
- Che la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009 approva l'intesa istituzionale dal Sindaco di Avellino un'intesa istituzionale con l'Assessore al lavoro della Regione Campania per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili del Comune di Avellino con contributo da parte della Regione Campania;

- Che la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009 stanziava un primo contributo straordinario a favore del Comune di Avellino per la stabilizzazione del Bacino L.S.U. dello stesso per una somma pari a euro 250.000 (DUECENTOCINQUANTAMILA) a titolo di anticipazione sul contributo straordinario per la stabilizzazione del L.S.U. del bacino del Comune di Avellino;
- Che la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009 subordina l'erogazione del contributo alla sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Avellino;
- Che la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009 demanda a successivi atti deliberativi della G.R. eventuali ulteriori stanziamenti in favore del Comune di Avellino per il finanziamento di azioni di stabilizzazione e reimpiego del L.S.U. dopo la sottoscrizione della Convenzione di cui sopra;
- Che la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009 demanda al Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione e Immigrazione gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

Visti

- la L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- il D.Lgs n. 81/2000;
- la D.G.R. n. 915 del 15.05.2009

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Dirigente del Settore ORMeL ed il Direttore Generale del Comune di Avellino;
- di demandare a successivi atti del Dirigente del Settore ORMeL, subordinati alla sottoscrizione della Convenzione di cui allegato schema, l'erogazione del contributo di cui alla D.G.R. 915 del 15.05.2009;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione e Immigrazione per il seguito di competenza, all'A.G.C. 17, all'Ass. al Lavoro;
- di trasmettere la presente deliberazione al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigenti del Settore
Dr. Antonio Poziello

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, nella persona del Dirigente del Settore ORMeL, dottor Antonio Poziello, domiciliato per la carica in Napoli al Centro Direzionale Isola A6

E

Il Comune di Avellino, nella persona del Direttore Generale, dottor Ugo Andreotti, domiciliato per la carica in Avellino presso la Casa Comunale

PREMESSO CHE

- In data 03.07.2008 e 14.11.2008, l'Assessore all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Campania ed il Ministero del Lavoro, Salute e delle Politiche Sociali sottoscrivevano due Convenzioni aventi ad oggetto misure per lo svuotamento del Bacino L.S.U.;
- In data 20.10.2008 veniva pubblicato da parte del Settore O.R.Me.L della Regione Campania un Avviso Pubblico finalizzato alla ricognizione di esigenze relative ad azioni di reimpiego e stabilizzazione di lavoratori socialmente utili;
- Che con successiva nota prot. 952806 datata 14.11.2008 il Comune di Avellino dava comunicazione di voler procedere alla stabilizzazione di n. 50 lavoratori socialmente utili in aggiunta alle 10 unità già stabilizzate nel 2007;
- Che in data 26.02.2009, il Sindaco pro tempore del Comune di Avellino sottoscriveva intesa istituzionale con l'Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Campania per la stabilizzazione di L.S.U. da parte del Comune di Avellino con contributo da parte della Regione Campania, impegno poi confermato in data 26.03.2009 allorquando presso il Settore O.R.Me.L della Regione Campania il Comune di Avellino dichiarava di voler procedere alla stabilizzazione di n. 50 unità di lavoratori socialmente utili così ripartite: 3 mediante assunzione delle categorie protette, 33 nel corso del 2009, 10 nel 2010;
- Che l'intesa istituzionale appena citata prevedeva incentivazioni mediante integrazioni salariali erogate dalla Regione Campania nella misura massima di € 20.000,00 (€ ventimila/00) per ciascun lavoratore socialmente utile stabilizzato da erogare per un triennio.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Avellino, dando seguito alla nota prot. 952806 del 14.11.2008, alla intesa istituzionale sottoscritta in data 26.02.2009 ed all'impegno assunto nel corso del tavolo tecnico tenutosi presso il Settore OR.Me.L della Regione Campania, con la sottoscrizione della presente si impegna a procedere alla stabilizzazione, a mezzo contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 50 lavoratori socialmente utili, assunzioni così calendarizzate: n. 3 unità individuate nelle categorie protette; n. 33 unità da stabilizzare nel corso dell'anno 2009 ed ulteriori 14 nel 2010;

- La Regione Campania, in ottemperanza agli impegni assunti a seguito delle Convenzioni citate in permesso stipulate con il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, è impegnata a promuovere azioni per la stabilizzazione ed il reimpiego dei lavoratori socialmente utili presenti nell'ambito territoriale di riferimento, favorendo la creazione di lavoro stabile.

PRESO ATTO CHE

- le iniziative a sostegno degli Enti che hanno intrapreso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili hanno portato ad un decremento delle unità del Bacino L.S.U. soddisfacendo nel contempo l'opportunità di creare lavoro stabile;
- nell'ottica appena citata la Regione Campania intende riconoscere un contributo straordinario quantificato nel limite massimo di € 20.000,00 (€ ventimila,00) per un triennio per ogni L.S.U. effettivamente stabilizzato dal Comune di Avellino mediante contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per il quale non siano stati riconosciuti al medesimo Ente Locale altre agevolazioni e contributi, escludendo esplicitamente dal computo dei lavoratori per i quali potrà essere erogato il contributo quelli per i quali vi sia un obbligo di legge e, pertanto, le 3 unità attraverso le quali si ottempera alla specifica riserva fissata per le categorie protette;
- l'erogazione del contributo, per la quota eccedente l'anticipazione straordinaria di € 250.000,00 (€ duecentocinquantamila,00) disposta con D.G.R. della Campania n. 915 del 15.05.09 è subordinando altresì alla stipula della presente Convenzione, ed all'adozione di un ulteriore atto deliberativo della G.R. della Campania.
-

La premessa, i considerato ed i preso atto sono da intendere parte integrante e sostanziale della presente Convenzione in forza della quale le parti come sopra individuate e domiciliate

STIPULANO

- il Comune di Avellino si impegna formalmente a stabilizzare mediante contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato n. 50 lavoratori socialmente utili con le seguenti modalità qualitative e temporali: n. 3 unità individuate nelle categorie protette, n. 33 unità da stabilizzare nel corso dell'anno 2009 ed ulteriori 14 nel 2010;
- La Regione Campania si impegna a riconoscere al Comune di Avellino contributi alla stabilizzazione nella misura massima di € 20.000,00 (€ ventimila/00) per ciascun lavoratore socialmente utile stabilizzato da erogare per un triennio;
- il contributo da riconoscersi al Comune di Avellino nella misura massima di € 20.000,00 (€ ventimila/00) per ogni lavoratore socialmente utile effettivamente stabilizzato dal Comune, nel limite massimo di n. 50 lavoratori;
- detto contributo potrà essere erogato, nei limiti fissati, per quei lavoratori per i quali non siano stati riconosciuti al medesimo Ente Locale altre agevolazioni e contributi, escludendo esplicitamente dal computo dei lavoratori per i quali potrà essere erogato il contributo anche quelli per i quali vi sia un obbligo di legge e, pertanto, le 3 unità attraverso le quali si ottempera alla specifica riserva fissata per le categorie protette;
- le somme trasferite, ai sensi della presente convenzione, hanno specifico vincolo di destinazione;
- la Regione Campania prevede ed impegna un primo contributo straordinario a favore del Comune di Avellino nella misura di € 250.000,00 (€ duecentocinquantamila,00) a titolo

di anticipazione del contributo per le stabilizzazioni, subordinando l'erogazione di ulteriori risorse all'adozione di un nuovo atto deliberativo della G.R. della Campania.

Luogo e data di sottoscrizione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORMEL DELLA G.R. DELLA CAMPANIA

IL DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI AVELLINO

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 71 del 5 giugno 2009 – D.D. 151/08. Apprendistato Professionalizzante: presa d'atto delle risultanze di valutazione delle proposte pervenute nei mesi Luglio, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre 2008 nonché Gennaio e Febbraio 2009.**

PREMESSO

- Che la Legge 14 Febbraio 2003 n° 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e Mercato del Lavoro” ed il D.Lgs attuativo 10 Settembre 2003 n° 276 avente ad oggetto “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e Mercato del Lavoro” individuano tre tipologie di Apprendistato con finalità diverse:

- a) Contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere d'istruzione e formazione;
- b) Contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro ed un apprendimento tecnico professionale;
- c) Contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.

- Che l'art. 49 del predetto D.Lgs n° 276/2003 subordina l'attuazione dell'Apprendistato professionalizzante alla definizione di una regolamentazione regionale;
- Che la Legge 14 Maggio 2005 n° 80 ha introdotto l'art. 5.bis all'art. 49 del D.Lgs n° 276/2003, il quale dispone che sino all'approvazione della legge regionale relativa al contratto di apprendistato da parte delle Regioni il contratto di apprendistato professionalizzante può essere immediatamente operante unicamente laddove siano stati stipulati contratti collettivi nazionali di lavoro da Associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale;
- Che la Circolare Ministeriale n° 40 del 14/10/2004 ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato.
- Che con Delibera di G.R. n° 160 del 14/02/06, pubblicata sul B.U.R.C. n° 15 del 27/03/06, sono stati approvati gli indirizzi operativi per una prima sperimentazione del contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 276/03;
- Che con successivo Decreto Dirigenziale n° 78 del 25/05/06, pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 12/06/06, sono stati approvati gli adempimenti di cui alla Delibera di G.R. n° 160/06;
- Che la Delibera di G.R. n° 160/06, ai fini dell'attuazione delle finalità formative nei contratti di apprendistato professionalizzante ha previsto l'individuazione della compartecipazione pubblica attraverso risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione “a sportello” dei piani formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione esterna attraverso Enti di Formazione accreditati ai sensi della Delibera di G.R. n° 226/06;
- Che il su citato Avviso Pubblico è stato approvato nella riunione del giorno 7 Marzo 2008 dagli Enti Bilaterali di cui all'Osservatorio dell'Apprendistato.

CONSIDERATO

- Che l'art. 10 – Ammissibilità e Valutazione del predetto bando recita che “*le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte dell'Osservatorio dell'Apprendistato con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica Erfea*”;
- che con nota prot. 2008.0431001 del 20/05/08 l'Ente Erfea ha comunicato i nominativi del gruppo degli Esperti da impegnare nei lavori di ammissibilità e valutazione, coadiuvati dai dipendenti interni del Settore Boccia Andrea e Centore Andrea;
- Che, con verbale del 22 Aprile 2009 l'Osservatorio, preso atto delle risultanze del lavoro svolto dagli esperti incaricati dall'A.T. Erfea, di verifica della presenza dei requisiti indicati nell'Avviso e la coerenza dei Piani Formativi con il profilo del CCNL di riferimento, ha approvato le graduatorie relative alle propo-

ste presentate nei mesi di Luglio - Settembre – Ottobre - Novembre - Dicembre 2008 e Gennaio – Febbraio 2009.

RITENUTO

- Di dover procedere alla presa d'atto dei su citati esiti di valutazione al fine di procedere all'affidamento delle attività.

VISTO

- La Legge 30/03
- Il D.lgvo 276/03
- La D.G.R. n° 160/06
- Il D.D. n° 78/06
- La delibera di G.R. n° 3466/2000

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ormel nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto delle risultanze di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso in narrativa citato nei mesi di Luglio - Settembre – Ottobre - Novembre (Allegato A), e Dicembre 2008 - Gennaio e Febbraio 2009 (Allegato B), riportate negli allegati prospetti composti rispettivamente da n°7 pagine numerate progressivamente da pag. 1 a pag. 7, e da n° 8 pagine numerate progressivamente da pag. 1 a pag. 8, che formano parte integrante del presente atto;
- Di precisare che la presente pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica per i Soggetti interessati;
- Che l'affidamento delle attività avverrà attraverso sottoscrizione di apposito atto di concessione nel quale saranno dettate modalità e tempi attuativi della formazione;
- Che prima della sottoscrizione dell'atto di Concessione, per le assunzioni in data antecedente al 1° Ottobre 2007, va prodotta dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto svolgimento della formazione della/e annualità precedenti ;
- Che per l'annualità di riferimento autorizzate, si è tenuto conto della data di assunzione dell'Apprendista riportata nella lettera di assunzione allegata alla singola proposta trasmessa;
- Di inviare il presente all'A.G.C. 17, al Burc, All'Assessore al Lavoro, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione II , al Settore Formazione Professionale.

Il Dirigenti del Settore
Dr. Antonio Poziello



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Off.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
298/A-I	ELASIS S.C.P.A.	AZIENDALE	ISVOR FIAT S.C.P.A.	METALMECCANICO	9	160	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 15.120,00
299	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
300	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
301/A-B	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	2	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
301/C	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
302/A-E	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	5	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 8.400,00
302/F,G	G.E.R.F.E.R. S.P.A.	AZIENDALE	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO/TURI/SERVIZI	2	240	TERZA	NON AMMISSIBILE (5)	-
303	BUONGUSTO ENRICO	AZIENDALE	ASI FORM	EDILIZIA ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (1)	-
304	MEDITERRANEA MECCANICA S.N.C.	AZIENDALE	ASI FORM	METALMECCANICO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
305	ROMANZI SARA	AZIENDALE	ASI FORM	TURISMO/COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
306/A-B	VELGIR SRL	AZIENDALE	ASIFORM	COMMERCIO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
307	ALF COMPUTERS SNC	AZIENDALE	ASI FORM	TERZIARIO NO FOOD	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
308	MODIVA SRL	AZIENDALE	ASI FORM	TERZIARIO CONCOMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
309	D.M.G. SRL	AZIENDALE	ASI FORM	ABBIGLIAMENTO E CONF.	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
310	COSTRUZIONI EDILI "SACCO FERNANDO & F.LLI SRL"	AZIENDALE	ASI FORM	EDILIZIA ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
311	EDIL COSTRUZIONI DEI F.LLI CENNAMO SRL	AZIENDALE	ASI FORM	EDILIZIA ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
312	EDIL GIO' DI GRANESE GIUSEPPE E C. SAS	AZIENDALE	ASI FORM	EDILIZIA INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
313	ROEMA SRL	AZIENDALE	ASI FORM	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
314/1-26	PASI SPA	AZIENDALE	ASCOM NAPOLI	COMMERCIO	26	3120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 43.680,00
315	G. & G. TECNOSERVICE SAS DI GUARINO LUIGI	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (1)	-
316	G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. SAS	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (1)	-
317	NETWORK FOR THE EXCELLENCE OF TURISM DI G. DEL POZZO & CO.- SAS	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
318/A-B	IN.SAL. DI DE ROSA GAETANO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
319/A-B	ARTE EVENTI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO TURISMO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
320	F.LLI MAFFEI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
321	PENTANGELO EDUARDO	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
322	EDILCOSTIERA	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
323	RISTORANTE DA MIMI' SNC	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
324	VUOTTO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COSTRUZIONI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
325/A-B	HOTEL CRISTINA SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.240,00
326	COLTUR SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
327	ZONA SANTINO	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (2)	-
328	GARGIULO SALVATORE	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
329	KARSANA TRAVEL SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
330/A-C	HOTEL VILLA MARIA SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	3	360	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 4.860,00
331/A-B-C-D-E-F-H-I	FAUNO SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	8	960	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 12.960,00
331/G	FAUNO SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (3)	-
332/A-G	DON ALFONSO GESTIONARI SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	7	840	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 11.340,00
333/A-C	PASQUALE D'ESPOSITO SNC DI GARGIULO UCIA SNC	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	3	360	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 4.860,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
334/A-D	HOTEL CENTRAL SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	4	480	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 6.480,00
335/A-F	LEONELLI'S BEACH SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	TURISMO	6	720	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 9.720,00
336	ALBERGO PARADISO SPA	AZIENDALE	IAL CISL CAMPANIA	TURISMO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
337	ALBERGO PARADISO SPA	AZIENDALE	IAL CISL CAMPANIA	TURISMO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
338	ALBERGO PARADISO SPA	AZIENDALE	IAL CISL CAMPANIA	TURISMO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
339	GIGLIO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
340	I.C.C. SPA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ELIDIZIA INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
341	INTOART DI Citro Marco	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
342	FLAGELLA ANGELO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
343	COSTRUZIONI D'ELIA SNC DI D'ELIA A.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	EDILIZIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
344	MANZO GERARDO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
345	CERVATI COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
346	IACP-FUTURA SCRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	COMMERCIO, SERVIZI	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
347	LAMBERTI 1870 SRL	AZIENDALE	CENTRO FORMAZIONE CONFCOMMERCIO	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE (1)	-
348	GARGIULO MARIANO	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
349	DON ALFONSO GESTIONARI SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
350	RISTORANTE VERDEMARE SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
351	GRAND HOTEL RIVIERA SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
352	BAR VENERUSO SNC	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
353	BAR RITA SNC	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
354	RB COSTRUZIONI	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
355/A-B	CORRADO FATTORUSSO DI L. Fattorusso SNC	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	2	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.240,00
356	AGENZIA EXECUTIVE TRAVEL SERVICE SRL	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
357	ASCOLESE RITA	AZIENDALE	ASI FORM	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
358	MESSINA FRANCESCA	AZIENDALE	ASI FORM	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
359	DAMATO E CO. SRL	AZIENDALE	ASI FORM	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
360/A-B-C	COSA' SRL	AZIENDALE	ASI FORM	COMMERCIO	3	360	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
361	CENTRO BETA di Lavitola Giovanni SAS	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
362	MASULLO ANTONELLO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
363	ARTE COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
364	DE NICOLA ALDO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
365	RUSOLO SANDRO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
366	CARRABS DOMENICO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (4)	-
367/A-B	GIARDULLO ASSICURAZIONI SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	CREDITO /FINANZA	2	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.240,00
368	EUROTRAVEL DI GIOVANNETTI CARLA GIOVANNA & C. SAS	AZIENDALE	PMI CONSULTING COOP SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.620,00
369	ROMANO 2 SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
370	ROMANO 2 SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
371	ROMANO 2 SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
372	ROMANO 2 SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
373	ROMANO 2 SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
374	ALFA DATI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
375	IDEAL COSTRUZIONE SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
376	FATTORE MOTO DI FATTORE P.	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
377	STUDIO VANITA' DI MARCELLO ANNAMARIA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
378	IL CAMICIAIO SNC	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
379	GALVAS SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
380	GALVAS SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
									€ 247.200,00

- (1)Manca lettera assunzione
 (2)Sede operativa fuori regione
 (3)Mancanza requisiti richiesti art.ex 49
 (4)Manca C.C.I.A.A.
 (5) Contratto scaduto

Legenda:



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
381	INFORMATICA MULTIMEDIALE SRL	AZIENDALE	CONSORZIO PEGASO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
382	SOLUZIONI PROFESSIONALI SAS DELL'ING. Bruno De Rosa E C	AZIENDALE	CONSORZIO PEGASO	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
383	PARENTESI SRL	AZIENDALE	PIRAMIDE SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
384/A-C	DELLO RUSSO ANTONIO	AZIENDALE	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	ARTIGIANATO	3	360	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
385	DIMAR PAVIMENTAZIONI-DI MARTINO GIUSEPPE	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA-ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
386	A.L.A. COSTRUZIONI S.R.L.	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	INDUSTRIA EDILE	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
387	DIS SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	INDUSTRIA EDILE	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
388	GIOVANNI RUSSO COSTRUZIONI	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA ART.	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
389	MABA LAVORI SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
390	RAIMO S.U.R.L.	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
391	G. BENEVENTO FINAUTO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
392	LO CONTE MICHELE	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
393	AMOROSO GIACOMO E C. SNC	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
394	AMOROSO GIACOMO E C. SNC	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
395	G. BENEVENTO FINAUTO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
396	G. BENEVENTO FINAUTO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
397	TERMINIO DI NICOLA E GIUSEPPE SARNO SNC	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	INDUSTRIA ALIMENTARE	1	120	TERZA	NON AMMISSIBILE (1)	-
398	METAEDIL SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILIZIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
399	ELLEBI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	EDILIZIA INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
400	FLAGELLA ANGELO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
401	EDILTECNA SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
402	CASA & CASA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
403	LICA DI CAMMARANO LUCA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
404	MANZO GERARDO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
405	EDIL MARE SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
406	EDILTECNA SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
407	I.C.C. SPA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Off.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
408	SO.C.IM. SPORT SALERNO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
409	REAL EDIL SPA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
410	REAL EDIL SPA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
411/A-P	PASI SPA	AZIENDALE	ASCOM NAPOLI	COMMERCIO	14	1680	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 23.520,00
412	C.L.L. DI SQUITIERI ANIELLO	AZIENDALE	A.C.I.I.EE.F.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
413	G.M. IMPIANTI DI ACANFORA DOMENICO	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
414	M5 SRL	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (2)	-
415	MIELE ROSA	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
416	AMOROSO GIACOMO & C. SNC	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA di Avellino	EDILE	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
417	IEBA SUD SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MERCEOLOGICO DI RIF. MECCANICO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (3)	-
418	IEBA SUD SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MERCEOLOGICO DI RIF. MECCANICO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
419	IEBA SUD SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MECCANICO	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (1)	-
420	IEBA SUD SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MECCANICO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
421	ELETTROIMPIANTI DI GRIMALDI EMAURI SNC	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MECCANICO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
422	ELETTROIMPIANTI DI GRIMALDI EMAURI SNC	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	MECCANICO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
423	ITALMEDIA INSURANCE BROKER SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	SERVIZI ASSICURATIVI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
424	GE.FIN.MED. SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
425/A-C	GE.R.FER. SPA	AZIENDALE	IS.CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI	3	360	TERZA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
426/A-T	GE.R.FER. SPA	AZIENDALE	IS.CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO	18	2160	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 30.240,00
427/A,B.	LOMBARDI SRL	AZIENDALE	SCUOLA IDA SAS	COMMERCIO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
427/C	LOMBARDI SRL	AZIENDALE	SCUOLA IDA SAS	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
428/G,N	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
428/C,B,D, E,F,L,M,Q.	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	8	960	TERZA	AMMISSIBILE	€ 13.440,00
428/A,O,P, S,T	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	5	600	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 8.400,00
428/H,R,I	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	3	360	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
429	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
430	SOMMA SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
431/A	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
431/B-C	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	2	240	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
431/D	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
431/F	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
431/E,G,H, L,M,Q	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	6	720	TERZA	AMMISSIBILE	€ 10.080,00
431/I,N	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	2	240	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
431/O	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
431/P	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
432/A,B,H, U.	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	4	480	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 6.720,00
432/C,D,E, F,G,L,M,N, O,P,Q,R,S, T	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	14	1680	TERZA	AMMISSIBILE	€ 23.520,00
432/I	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
433/A	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
433/B,C,F.	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	3	360	TERZA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
433/E,G	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	2	240	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
433/D,I	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	2	240	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
433/H	TLC SPA	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
434	DELVAET SRL	AZIENDALE	CONCORZIO PEGASO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
435	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
436	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
437	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
438	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
439	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
440	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
441/A,D,F	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	3	360	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
441/B,C	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	2	240	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00

SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
441/E-L	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	2	240	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
441/G-H	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	2	240	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
441-I-M	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	2	240	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
442	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
443/A,B	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	2	240	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
443/C,D,E, F,G	CANTIERI DI BAIA SPA MERICRAFT	AZIENDALE	PROGETTO UOMO ONLUS	METALMECCANICO	5	600	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 8.400,00
444/A 1 - 15	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	15	120	SECONDA	AMMISSIBILE	-
444/A - 16 18	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	3	120	TERZA	AMMISSIBILE	-
444/B - 1 - 13	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	13	120	SECONDA	AMMISSIBILE	-
444/B - 14	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	-
444/C - 1 - 27	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	27	120	SECONDA	AMMISSIBILE	-
444/C - 28 33	FIREMA TRASPORTI SPA	AZIENDALE	FORM & ATP srl	METALMECCANICO	6	120	TERZA	AMMISSIBILE (5)	€ 78.464,00
445/A-B	CAL.FER. DI CUOCO ALBERTO	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	METALMECCANICO	2		PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00



SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore di Formazione	Annualità	Esito Valutazione	Importo finanziato
446	IMPRESA TIRONE SRL	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	EDILE	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
447	S.O.GE.S.I. SRL	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	TERZIARIO RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
448	S.O.GE.S.I. SRL	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	TERZIARIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
449	S.O.GE.S.I. SRL	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	TERZIARIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
450	EUROCOLOR di CIAMBRIELLO ANDREA	AZIENDALE	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO	TERZIARIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
451	DESIGN MEMY di PISCOPO ANTONIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
452	DESIGN MEMY di PISCOPO ANTONIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
453	DESIGN MEMY di PISCOPO ANTONIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
454	DESIGN MEMY di PISCOPO ANTONIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
455	NUOVA SANTA ROSA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
456	NUOVA SANTA ROSA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
457	NUOVA SANTA ROSA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	NON AMMISSIBILE (4)	-
458	NUOVA SANTA ROSA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	1	120	TERZA	NON AMMISSIBILE (1)	-
Legenda:	(1) Contratto scaduto nominativo apprendista profilo inquadramento assunzione	(2) Difficoltà (3) Difficoltà (4) Manca lettera di	(5) importo complessivo per i progetti 444/A,B,C						€ 382.544,00

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 547 del 11 giugno 2009 – Legge 6 marzo 2001 n. 64 - Decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 - Approvazione graduatoria di merito dei progetti presentati dagli Enti iscritti all'Albo regionale per il Servizio Civile entro la data del 31 ottobre 2008 - Con allegati.**

PREMESSO che

- il paragrafo 1 dell' "Intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, le Regioni e le Province Autonome per l'entrata in vigore del D.Lgs. 77 del 2002", sottoscritta – tra le altre – dalla Regione Campania, stabilisce che a far data dal 1° febbraio 2006 le Regioni e Province autonome iniziano le attività di propria competenza sul servizio civile in attuazione del D-Lgs. 77 del 2002;
- tra le citate attività di competenza regionale rientrano quelle relative alla valutazione dei progetti proposti dagli Enti di Servizio Civile iscritti all'Albo regionale;
- con decreto n. 626 del 13.09.06 la Regione Campania ha recepito il "PRONTUARIO contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con decreto ministeriale 3 agosto 2006;
- con D.G.R.C. n.1611 del 14.09.2007 recante "Linee guida per la presentazione dei progetti di servizio civile per l'anno 2008" con la quale la Regione Campania, così come previsto al punto 4.3 del Decreto del ministro della solidarietà Sociale 3 agosto 2006, la Regione Campania ha stabilito di avvalersi della facoltà di poter attribuire ai progetti presentati per l'anno 2008 – sulla base di ulteriori criteri di valutazione rispetto a quelli già indicati dal Prontuario di cui al D.M. 3 agosto 2006 – un punteggio aggiuntivo di non oltre 20 punti rispetto a quello massimo previsto dal citato prontuario (80 punti);
- con Decreto n. 870 del 18/09/2008 è stata approvata la griglia di riferimento relativa ai criteri per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo regionale per l'anno 2009;

CONSIDERATO che entro il 31 ottobre 2008 sono stati trasmessi alla Regione Campania da parte degli Enti iscritti all'Albo Regionale per il Servizio Civile, un numero di progetti di Servizio Civile da realizzarsi in Italia pari a 561 per un totale di n.7882 volontari ;

RITENUTO necessario selezionare i progetti di servizio civile pervenuti alla Regione Campania, a fronte delle esigue risorse disponibili ;

VISTO il decreto dirigenziale il n. 52 del 26/02/2009 con il quale il Dirigente del Settore Politiche Sociali ha provveduto ad istituire un'apposita Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale presentati dagli Enti iscritti all'albo regionale per il servizio civile entro la data del 31 ottobre 2008;

VISTE le note

- n. 256 del 25/05/2009 con la quale Il Presidente della Commissione di valutazione, nell'inviare i verbali delle sedute al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, ha comunicato di aver completato la procedura selettiva, con l'approvazione di n. 513 progetti per un totale di n. 6173 volontari e la non approvazione di n. 48 progetti;
- n. 475567 del 29/05/2009. con la quale il Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, preso atto dei lavori della Commissione a completamento della procedura selettiva e accertata la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione stessa, ha trasmesso all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile:
 1. l'elenco dei progetti positivamente valutati - con o senza limitazioni - ed i relativi punteggi, di cui all'allegato A che forma parte sostanziale ed integrante del presente decreto;
 2. l'elenco dei progetti per i quali è stata disposta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva - ai sensi dei paragrafi 3.3, 4.1 e 4.2 del già citato PRONTUARIO - di cui all'allegato B che forma parte sostanziale ed integrante del presente decreto;

CONSIDERATO

- che la graduatoria finale di merito è determinata dall'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai singoli progetti dalla Commissione di valutazione;
- che la collocazione dei progetti nell'elenco di cui all'allegato A del presente provvedimento non comporta l'automatico inserimento degli stessi nel bando per la selezione dei volontari, atteso che, ai sensi del paragrafo 4.4. del prontuario approvato con il citato D.M. 3 agosto 2006, sono inseriti nel bando i progetti con i punteggi più elevati fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2009;

RITENUTO di poter procedere alla determinazione della graduatoria finale di merito dei progetti di servizio civile nazionale;

VISTO il nulla osta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio civile trasmesso con nota n. 20844/III/1, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 507008 del 10/06/2009 ;

PRESO ATTO, inoltre, del documento di programmazione finanziaria dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l'anno 2009, nonché delle quote di riparto tra le Regioni e Province autonome delle risorse finanziarie destinate alle attività istituzionali per l'anno 2009, che per la Regione Campania consentono di avviare al servizio un numero massimo di 1357 unità, comprensive di n. 35 unità residue relative all'anno 2008, al netto della decurtazione di n. 13 unità devolute a favore della Regione Abruzzo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 del Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio medesimo:

DECRETA

per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- di approvare la graduatoria finale di merito dei progetti di cui all'allegato A che forma parte sostanziale ed integrante del presente decreto;
- di stabilire di escludere - ai sensi dei paragrafi 3.3, 4.1 e 4.2 del Prontuario approvato con il citato D.M. 3 agosto 2006 - i progetti di cui all'allegato B che forma parte sostanziale ed integrante del presente decreto;
- di pubblicare la graduatoria di merito di cui all'allegato A del presente provvedimento sul sito internet della Regione www.regione.campania.it, dandone comunicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative;
- di trasmettere copia del presente atto:
 - al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali;
 - alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”;
 - all'Assessore competente per conoscenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino regionale, per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché sul sito della regione Campania: www.regione.campania.it;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonio Oddati

NR.	NZ	DENOMINAZIONE ENTE	TITOLO PROGETTO	SETTORE	AREA	PR	COMUNE	N. VOL RICHI ESTI	N. VOL EFFET TIVI	PUNTE GGIO	LIMITA ZIONI SI/NO	Coproge ttazione
1	03293	Gruppo Laici Terzo Mondo	Sentieri di pace	Educazione e promozione culturale	E08	Napoli	Napoli	4	4	84	No	No
2	04529	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	SPAZI DI RELAZIONE SPAZI DI PREVENZIONE	Assistenza	A 2	NA/CE	NAPOLI/MARCIA NISE	40	20	81	SI	SI
3	03076	IPSC	Bibliopolis 2009	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	NA	Torre del Greco (NA)	10	10	79	NO	NO
4	03076	IPSC	Informando 2009	Educazione Promozione culturale	E 12	NA	Torre del Greco (NA)	16	14	79	Si	NO
5	04904	UNIONE ITALIANA DEGLI IMMIGRATI IN CAMPANIA	HARAMBE!	Educazione e promozione culturale	E12	na	NAPOLI	18	18	78	no	no
6	03076	IPSC	SOS 2009 Campania	Protezione civile	B 5	NA	Torre del Greco (NA)	14	10	78	Si	NO
7	01310	A.VO.G.	I CARE NAPOLI E PROVINCIA	Educazione Promozione culturale	E 9	NA	NAPOLI	300	100	78	SI	NO
8	03076	IPSC	Noi per Voi 2009 Campania	Assistenza	A 1	NA	Torre del Greco (NA)	14	6	78	Si	NO
9	03607	A.D.A.C.S CAMPANIA	SORRISO II	Assistenza	A01	NA	Napoli	45	38	77	SI	no
10	03607	A.D.A.C.S CAMPANIA	RECUPERO III	Assistenza	A02	NA	Napoli	51	43	77	SI	no
11	03607	A.D.A.C.S CAMPANIA	LORO DI NAPOLI	Educazione e promozione culturale	E02	NA	Napoli	41	35	77	SI	no

12	00029	PROVINCIA DI CASERTA	NOI A.G.P.	Educazione Promozione culturale	E 4	CE	CASERTA	18	18	77	NO	NO
13	02904	PIANO SOCIALE DI ZONA S4	PER UN MONDO DIVERSO	Assistenza	A 6	SA	SALERNO	24	20	77	SI	SI
14	01450	ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA	UNA NUOVA CITTADINANZA PER I SENZA DIMORA	Assistenza	A 12/ 24	NA	NAPOLI	5	5	75	no	no
15	00276	COMUNE DI SANT'ARSENIO	IL RISVEGLIO DEI BORGHI	PATRIM.ARTISTICO E CULT.	02	SA	SANT'ARSENIO	12	6	75	SI	NO
16	00029	PROVINCIA DI CASERTA	COMUNICARE NEWLETTERS	Educazione Promozione culturale	E 12	CE	CASERTA	154	58	75	SI	NO
17	01968	Piano Sociale di Zona A4	Elia 2008	Assistenza	A 6	AV	Grottolella (AV)	79	40	75	SI	SI
18	00276	COMUNE DI SANT'ARSENIO	TERRITORIO SOLIDALE	Assistenza	1	SA	SANT'ARSENIO	8	8	74	NO	NO
19	03185	ISTITUTO MATER DEI	CENTRO EFFATHA TRIS (seconda annualità)	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	NAPOLI	20	6	74	SI	NO
20	00058	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI CIVITAS ED. 2009/2010	Assistenza	A 24	NA	NAPOLI	35	30	74	SI	NO
21	04270	FORMAZIONE E SOCIETA'	MEN..SA..NA IN VITA SANA	Educazione Promozione culturale	E 5	SA	Battipaglia Polla	8	4	74	SI	SI
22	02962	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	LA SOLIDARIETA' TRA GENERAZIONI	Assistenza	A 1	SA	CASELLE IN PITTARI	4	4	74	NO	NO
23	04250	NESTORE CONSORZIO DI COOP. SOCIALI - SOC. COOP.	L'Isola che c'è	Educazione e Patrimonio culturale	E 01	CE	Falciano del Massico	12	12	73	no	si

24	04518	COMUNE DI CAPACCIO	IL MONDO E' TUO	Assistenza	01/06	SA	CAPACCIO	10	10	73	NO	NO
25	04817	ISTITUTO COMPRENSIVO VITTORIO CRISCUOLI S.ANGELO DEI LOMBARDI	I GIOVANI VOLONTARI E GLI INTERVENTI NELLE SCUOLE	Educazione Promozione culturale	E 10	AV	S.ANGELO DEI LOMBARDI	7	7	73	NO	SI
26	01464	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	LA SCATOLA DEI SOGNI	Assistenza	A 02	NA	Napoli	20	20	73	no	si
27	02962	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	CASELLE RICICLONA	Ambiente	C 9	SA	CASELLE IN PITTARI	4	4	73	NO	NO
28	00277	COMUNE DI SAN RUFO	RISCOPRIAMO IL PASSATO	PATRIM.ARTI STICO E CULT.	02	SA	SAN RUFO	12	6	73	SI	NO
29	00032	COMUNE DI SAPRI	SI CONCILIA	Ambiente	C 15	SA	SAPRI	4	4	73	NO	NO
30	02485	COOP. SOCIALE ARKE' A R.L. ONLUS	infoGiovani 2009	Educazione e promozione culturale	E012	NA	ISCHIA	8	8	73	no	si
31	00277	COMUNE DI SAN RUFO	ADOTTIAMO UN NONNO	Assistenza	01	SA	SAN RUFO	8	8	73	NO	NO
32	02485	COOP. SOCIALE ARKE' A R.L. ONLUS	ASSIEME 2009	Assistenza	A 01 06	NA	ISCHIA	8	8	73	no	si
33	03874	ASS.LA COCCINELLA	DA UN VIDEOGIOCO ALLO SPORT	Educazione Promozione culturale	E 13	CE	CASTEL MORRONE	6	6	72	NO	NO
34	04833	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	STAI CON ME 2009	Assistenza	A 01 -06	SA	Teggiano	40	40	72	no	no
35	02800	L'ALBERO DELLA VITA	Promozione e supporto alle attività assistenziali e educative nei centri di servizio de L'ALBERO DELLA VITA Campania	Assistenza	A 2	NA	NAPOLI	5	5	72	NO	NO

36	04561	Unione Regionale Province Campane	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Napoli	10	10	72	NO	SI NZ4557 Salam House Giovani ONLUS
37	02971	Comune di Perdifumo	Il valore del passato	Patrimonio artistico e culturale	D05	SA	Perdifumo	7	3	72	SI	SI 02951 Comune di san gregorio matese
38	04565	Comune di Frignano	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Frignano	8	8	72	NO	SI NZ4548 Coop.soc. solidea
39	03662	GIS	BABY PARKING IN OSPEDALE	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	NAPOLI	6	6	72	NO	NO
40	00743	COMUNE CAPODRISE	THE BOOKS	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	CE	CAPODRISE	6	6	72	NO	NO
41	02477	COMUNE DI CASTEL PAGANO	PROTEZIONE CIVILE , IMPEGNO DEI VOLONTARI PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO	Protezione civile	B05	BN	Benevento	6	6	72	no	no
42	03335	COMUNE DI MONTEFALCIONE	GIOVANI DENTRO III	Assistenza	A01	Av	Montefalcione	16	16	72	no	si
43	1139	COMUNE DI AGROPOLI	ITINERA	Educazione Promozione culturale	E 12/11/4	SA	AGROPOLI	12	12	72	NO	SI
44	03435	Fondazione Cuciniello	Sos anziani	Assistenza	A01 - Anziani	NA	Ercolano	10	10	72	no	no
45	04847	Tempi Moderni	Moltitudini ed individualità 2009	Assistenza	A04 - Immigrati , profughi	NA	Napoli	10	10	72	no	no
46	03078	SHALOM	A misura dei piccoli	Educazione Promozione culturale	E 1	CE	Castelvoltur	20	20	72	NO	NO
47	04447	C.S.R.	Per Crescere.....	Educazione Promozione culturale	E 3/9	SA	SALERNO	34	34	71	NO	NO

48	04534	Comune di Castello del Matese	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Castello del Matese	6	6	71	NO	SI
49	03559	COOPERATIVA SOCIALE IL QUADRIFOGLIO	ILMAREBAGNABAGNOLI	Assistenza	02	NA	NAPOLI	8	8	71	NO	SI
50	04302	COMUNE DI MIGNANO MONTELUNGO	GIOVANI IDEE PER MIGNANO	Educazione Promozione culturale	E 12	CE	MIGNANO MONTELUNGO	16	4	71	SI	NO
51	04928	ADISS ONLUS	FREE CHILDREN – Azioni integrate per minori a rischio	Educazione e promozione culturale	E 01	CE	Tuoro	20	5	71	Si	no
52	01678	ISTITUTO POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIMMATE	LABORATORIO GIOCO	Assistenza	A 2	NA	NAPOLI	12	4	71	SI	NO
53	00677	Comune Mercato San Severino	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	SA	Mercato San Severino	8	8	71	NO	no
54	03662	GIS	INFORMAGIOVANI	Educazione Promozione culturale	E 12	NA/SA	Battipaglia S.Gennaro Vesuviano C.mare di Stabia Pozzuoli Pimonte	34	24	71	SI	SI
55	03435	Fondazione Cuciniello	Insieme per aiutarti a crescere	Assistenza	A02 - Minori	NA	Ercolano	8	8	71	no	no
56	02346	COMUNE VIBONATI	CASALIS VIBONATORUM	Patrimonio artistico e culturale	D 4	SA	VIBONATI	4	4	71	NO	NO
57	04731	LEGA PROBLEMI HANDICAPPATI	Informiamo il disabile	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Caserta	4	4	71	no	no
58	01733	ICARO	HANDICAP ACCADEMICO	Educazione Promozione culturale	E 7	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	6	6	71	NO	NO
59	03078	SHALOM	IL FUTURO DEI BIMBI	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	NAPOLI	47	47	71	NO	SI

60	00671	C.R.I. COMITATO REGIONALE CAMPANIA	RETE SOLIDALE SOCIALE	Assistenza	A 1/6	SA	Serre Agropoli Maiori Buccino Positano Sapri	44	28	70	SI	SI
61	04478	ASSOCIAZIONE FINETICA ONLUS	FINANZA FACILE: PROMUOVERE LE LEGALITA' CONTRO L'USURA NAPOLI	Assistenza	A20	NA	NAPOLI	4	4	70	SI	no
62	03878	COMUNE MONTESARCHIO CAPOFILA AMBITO B2	LA TERZA ETA' e le giovani leve	Assistenza	A 1	BN	BENEVENTO	36	18	70	SI	NO
63	01733	ICARO	L'ISOLA DEL TEMPO	Assistenza	A 6	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	6	6	70	NO	NO
64	00015 0	Unione Comuni Alto Calore	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	SA	Felitto	20	16	70	Si	no
65	02206	CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA	IO VALGO	Assistenza	A 21	NA	NAPOLI	8	8	70	NO	NO
66	00532	ASL NA1	MAI PIU' SOLI, DAL FILO ALLA RETE3 : il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie con compiti di cura	Assistenza	A 1,2,7,11,6	NA	NAPOLI	80	30	70	SI	NO
67	01962	COMUNE DI SAN POTITO ULTRA	IL SORRISO DEGLI ANZIANI V	Assistenza	A01	AV	San Potito Ultra	20	16	70	Si	No
68	03696	I.P.E.	GIOVANI INFORMATI 3	Educazione Promozione culturale	E 12	NA	NAPOLI	5	5	70	NO	NO
69	03873	Comune di castelmorrone	Peter pan	Educazione epromozione culturale	E12	CE	COMUNE DI CASTELMORRON E	6	6	70	NO	NO
70	00677	Comune di Mercato San Severino	BENE TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	D04	SA	Comune di Mercato San Sevverino	8	8	70	no	no
71	04566	MUGNANO DI NAPOLI	DIFFERANZIAMOCI (MUGNANO DI NAPOLI SCISCIANO ARCILAGANAS 2009)	Ambiente	C08	NA	Mugnano di Napoli	50	50	70	no	si SCISCIANO ARCILAGAN AS 2009

72	00230 /	COMUNE DI VILLA LITERNO	DIFFERENZIAMOCI!	Ambiente	C08	CE	Villa Literno	16	10	70	SI	si COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA
73	04565	COMUNE DI FRIGNANO	DIFFERENZIAMOCI (FRIGNANO CESA 2009)	Ambiente	C08	CE	FRIGNANO	5	5	70	NO	SI Comune di Cesa
74	04543	Comune di Casoria	DIFFERENZIAMOCI (CASORIA MASSA DI SOMMA PRO LOCO BAIA 2009)	Ambiente	C08	NA	CASORIA	14	14	70	NO	SI MASSA DI SOMMA PRO LOCO BAIA
75	00836	COMUNE DI CONTURSI TERME	UN PONTE TRA LE GENERAZIONI	Assistenza	A 1	SA	CONTURSI TERME	12	12	70	NO	NO
76	03360	Irene 95	Persone non problemi	Assistenza	A02 - Minori	NA	Marigliano	15	15	70	no	no
77	04543	Comune di Casoria	BENE TERRITORIO (CASORIA PRO LOCO BAIA 2009)	Patrimonio artistico e culturale	D04	NA	CASORIA	12	12	70	NO	Si Prolo Loco Baia
78	04478	ASSOCIAZIONE FINETICA ONLUS	FINANZA FACILE: PROMUOVERE LA LEGALITA' CONTRO L'USURA SANT'ANASTASIA	Assistenza	A20	NA	NAPOLI	4	4	70	si	no
79	02971	COMUNE DI PERDIFUMO	BENE TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	D04	SA	Comune di Perdifumo	8	5	70	SI	Si Associazione Amici Di Laviano
80	00743	COMUNE CAPODRISE	COCOON	Assistenza	A 1/12	CE	CAPODRISE	4	4	70	NO	NO
81	01733	ICARO	SUPERABILE 2	Assistenza	A 6	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	32	28	70	SI	NO
82	02726	COMUNE DI SANTA PAOLINA	I SENTIERI DELLA NOSTRA STORIA IV	Assistenza	A01	Av	Santa Paolina	8	8	70	no	si
83	02971	COMUNE DI PERDIFUMO	DIFFERENZIAMOCI (PERDIFUMO AMICI DI LAVIANO 2009)	Ambiente	C08	SA	Perdifumo	11	5	70	SI	SI ASSOCIAZIONI AMICI DI LAVIANO

84	04563	Comune di Scisciano	E.motion	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Comune di Scisciano	2	2	70	NO	no
85	04523	Pro Loco Baia	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Napoli	4	4	70	NO	no
86	05118	Comune di Cesa	E.motion	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Cesa	6	6	70	NO	no
87	04520	ASS LA BUONA SANITA' L'ANCORA	INSIEME PER LA VITA	Assistenza	A 8	NA	NAPOLI	12	4	70	SI	NO
88	1896	A.I.M.A.	Case Manager: tutela del paziente fragile e sostegno alla famiglia nella gestione di cura	Assistenza	A01	NA	Napoli	80	10	70	SI	no
89	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	AMBIENTE: PREVENIRE E' TUTELARE	Protezione civile	B 1 / 4	SA	CAVA DE' TIRRENI	20	20	70	NO	NO
90	04566	Comune di Mugnano di Napoli	E.motion	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Mugnano di Napoli	10	10	70	NO	no
91	04831	Comune di Faicchio	Il valore del passato	Patrimonio artistico e culturale	D05	BN	Faicchio	4	4	70	NO	no
92	03792	A.I.G.E.	DIFFERENZIAMOCI (AIGE - AGIC 2009)	Ambiente	C08	NA	Napoli	14	8	70	Si	SI Giovani Identità e Comunità
93	04847	Tempi Moderni	Sportello casa	Assistenza	A12 - Disagio adulto	NA	Napoli	10	10	70	no	no
94	00469	ASS.CULT. PAIDEIA	TRACCE DI VOLONTARIATO	ED. E PROM. CULTURALE	04	SA	SALERNO	8	4	70	SI	NO
95	00605 /0509 9	INSIEME PER LA VITA/CAILG	IL SERVIZIO CIVILE AL FIANCO DEL CONSUMATORE	Educazione Promozione culturale	E 7	NA	NAPOLI	24	24	70	NO	SI

96	04553	Ass. Identità cristiana	Nessun diritto senza informazione	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Napoli	24	24	70	NO	SI NZ4555 Cittadini napoletani in europa, 4893
97	02993	COMUNE DI LETINO	LETINO GREEN PARK	AMBIENTE	04	CE	LETINO	6	6	70	NO	NO
98	00029	PROVINCIA DI CASERTA	POLIZIA PROVINCIALE	AMBIENTE	C9	CE	CASERTA	12	12	69	NO	NO
99	04849	Cooperativa sociale Himera	La stagione dei savi	Assistenza	A01	NA	Casoria	11	9	69	SI	SI nz 04563 Comune di Scisciano
100	04518	COMUNE DI CAPACCIO	POMODORI VERDI FRITTI	AMBIENTE	04	SA	CAPACCIO	10	10	69	NO	NO
101	04547	Comune di Casapulla	La stagione dei savi (Casapulla Solidea Ailano 2009)	Assistenza	A01	NA	Casapulla	11	11	69	NO	SI nz04548 nz04953 Coop Soc Solidea- Comune di
102	02930	COMUNE DI TREVICO	NESSUNO ESCLUSO II	Assistenza	A01	Av	Trevico	12	12	69	no	si
103	02904	PIANO SOCIALE DI ZONA S4	IL TEMPO DELLA SAGGEZZA	Assistenza	A 1	SA	SALERNO	28	24	69	SI	SI
104	02694	COMUNE DI PONTE	Transizioni, storia e cultura della comunità di Ponte	Patrimonio artistico culturale	04	BN	PONTE	6	6	69	NO	NO
105	02477	COMUNE DI CASTEL PAGANO	AIUTIAMO IL TERRITORIO, IMPARIAMO A DIFFERENZIARE	Ambiente	C09	BN	Benevento	5	5	69	no	no
106	04526	Comune di Massa di Somma	Prevenzione come consapevolezza del rischio - Provincia di Napoli	Protezione Civile	B05	NA	Massa di Somma	25	20	68	Si	Si nz04966 Associazione e di Protezione Civile II
107	03501	COMUNE DI SASSANO	OBIETTIVO PREVENZIONE	Protezione civile	B01	SA	Sassano	12	12	68	no	no

108	04538	Circolo Assoc Amici di Laviano	Prevenzione come consapevolezza del rischio (Amici di Laviano 2009)	Protezione Civile	B05	SA	Laviano	10	10	68	NO	no
109	02165	COMUNE DI TORRIONI	IL MONDO DEGLI ANZIANI II	Assistenza	A01	AV	Torrioni	4	4	68	no	no
110	00566	COMUNE DI CAGGIANO	PROTEZIONE CAGGIANO	Protezione civile	B05	SA	CAGGIANO	6	6	68	no	no
111	00176	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6	PICCOLE ISOLE - PROCIDA	Assistenza	A08	PA	PALERMO	4	4	68	no	no
112	03494	TEATRO DEI DIOSCURI	UNA COMUNITA' IN CRESCITA: ANIMAZIONE DEL TERRITORI E TEATRO EDUCAZIONE	Educazione e promozione culturale	E01, 11	SA	Campagna	20	20	68	no	si
113	02818	Comune di Cerreto Sannita	Prevenzione come consapevolezza del rischio (Cerreto Sannita 2009)	Protezione Civile	B05	BN	Cerreto Sannita	9	9	68	NO	no
114	1968	Piano Sociale di Zona A4	La meglio gioventù	Educazione Promozione culturale	E 3/4/9/10 /11/14	AV	Grottolella (AV)	50	4	68	SI	SI
115	04547	Comune di Casapulla	Laboratorio gioco	Assistenza	A02	NA	Casapulla	11	11	68	NO	Si 4565 Frignano, 4548 Solidea
116	01733	ICARO	LE ALI DELLA LIBERTA'	Assistenza	A 17	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	16	12	67	SI	NO
117	03662	GIS	ROCK HOUSE	Educazione Promozione culturale	E 1, 2	NA	Castellammare di Stabia	6	6	67	NO	NO
118	00230	Comune di Villa Literno	DivesrsAbilità (Villa Literno -Trentola Ducenta 2009)	Assistenza	A06	Ce	Villa Literno	24	24	67	NO	SI n. 00861 - Comune di trentola Ducenta
119	00032	COMUNE DI SAPRI	MIGLIORA LA TUA VITA	Ambiente	C 8	SA	SAPRI	4	4	67	NO	NO

120	03559	COOPERATIVA SOCIALE IL QUADRIFOGLIO	IPPOCAMPO	Assistenza	02	NA	NAPOLI	4	4	67	NO	NO
121	04547	Comune di Casapulla	DivesrsAbilità (Casapulla, Frignano, Solidea)	Assistenza	A06	NA	Casapulla	11	11	67	NO	Si NZ 4565 Frignano, 4548 Solidea
122	05118	Comune di Cesa	galassia libro	Patrimonio artistico e culturale	D01	CE	Cesa	4	4	67	NO	no
123	02818	Comune di Cerreto Sannita	La stagione dei savi	Assistenza	A01	BN	Cerreto Sannita	4	4	67	NO	no
124	01450	ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA	RITORNARE CITTADINI CONSAPEVOLI	Assistenza	A 10	NA	NAPOLI	5	5	67	no	no
125	00585	COMUNE DI CALVI RISORTA	LA SCUOLA UN PROGETTO PER LA VITA	ED. E PROM. CULTURALE	09/15	CE	CALVI RISORTA	6	6	67	NO	NO
126	04543	Comune di Casoria	Articolo 4 (Casoria Identità Cristiana Cittadini Napoletani in Europa)	Educazione e promozione culturale	E07/09	NA	CASORIA	20	20	67	NO	SI identità Cristiana, Cittadini Napoletani in Europa
127	03792	Associazione Informazione Giovani Europa	Integrazione	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Napoli	84	29	67	SI	Si 04941 Ass. Giovani Identità e Comunità
128	01733	ICARO	SI PUO' DARE DI PIU'	Assistenza	A 6	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	36	36	67	NO	NO
129	04565	Comune di Frignano	Articolo 4 (Frignano 2009)	Educazione e promozione culturale	E07/09	CE	FRIGNANO	3	3	67	NO	no
130	01469	Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS	Sorriso	Assistenza	A02	Caserta Napoli	Caserta Maddaloni Torre Annunziata	10	10	67	No	No
131	05098	FOND. BANCO DI NAPOLI PER L'ASSIST. INFANZIA	COL SERVIZIO CIVILE PER UNA CAMPANIA GIOVANE E SOLIDALE	ED. E PROM. CULTURALE	03	NA	NAPOLI	15	15	67	NO	NO

132	01966	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI ALTA IRPINIA	CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI/Centri sociali polifunzionali: Spazi agibili e indipendenti	Educazione Promozione culturale	E 1	AV	LIONI/ANDRETTA	12	12	67	NO	SI
133	04545	Comune di Afragola	DivesrsAbilità (Comune di Afragola Coop Soc. Himera Comune di Scisciano 2009)	Assistenza	A06	NA	Afragola	21	19	67	SI	SI nz 04849 04563 Coop Soc. Himera Comune di Scisciano
134	01733	ICARO	LU DOLANDIA	Educazione Promozione culturale	E 1	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	20	20	67	NO	NO
135	02818	Comune di Cerreto Sannita	L'arte del vivere	Patrimonio artistico e culturale	D03	BN	Cerreto Sannita	7	7	66	NO	no
136	03501	COMUNE DI SASSANO	CULTURA E TURISMO	Patrimonio artistico e culturale	D04	SA	Sassano	6	6	66	no	no
137	01211	COMUNE DI BONITO	OBIETTIVO ANZIANI II	Assistenza	A 10	AV	Bonito	8	8	66	no	si
138	00585	COMUNE DI CALVI RISORTA	GLI ANZIANI UN ESEMPIO PER LE GIOVANI GENERAZIONI	Assistenza	01	CE	CALVI RISORTA	4	4	66	NO	NO
139	04494	COMUNE DI SCAMPITELLA	PAGINE	Patrimonio artistico e culturale	D01	AV	Scampitella	8	8	66	no	si
140	04447	C.S.R.	Per Partecipare e comunicare..	Educazione Promozione culturale	E 12	SA	SALERNO	18	6	66	SI	NO
141	02726	COMUNE DI SANTA PAOLINA	SEPARIAMOLI	Educazione e promozione culturale	E 15	Av	Santa Paolina	8	8	66	no	si
142	04527	Pro Loco Gioiese	Integrazione	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Gioia Sannitica	2	2	66	NO	no
143	04631	Solidee cooperativa sociale	Ludoteca Matrioska	Educazione e promozione culturale	E01	Napoli	Napoli	6	6	66	No	No

144	00585	COMUNE DI CALVI RISORTA	UN MONDO UGUALE PER TUTTI	Assistenza	04/24	CE	CALVI RISORTA	4	4	66	NO	NO
145	01733	ICARO	TI REGALERO' UNA ROSA	Assistenza	A 8	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	48	48	66	NO	NO
146	01450	ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA	CRESCERE DA CITTADINI CONSAPEVOLI	Assistenza	A 02/23	NA	NAPOLI	5	5	66	no	no
147	04523	Pro Loco Baia	Integrazione	Educazione e promozione culturale	E13	NA	Napoli	2	2	66	NO	no
148	04494	COMUNE DI SCAMPITELLA	AMBIENTEMENTE	Ambiente	C05	AV	Scampitella	12	12	66	no	si
149	00058	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI CITTA' AMBIENTE	Ambiente	C 1/2/3/6/ 8	NA	NAPOLI	24	18	66	SI	NO
150	03078	SHALOM	SPAZIO ASCOLTO	Assistenza	A 12	NA	TORRE DEL GRECO NOLA S.GIUSEPPE VESUVIANO	52	24	66	SI	SI
151	04545	Comune di Afragola	galassia libro	Patrimonio artistico e culturale	D01	NA	Afragola	10	10	66	NO	no
152	00547	COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA	TERRITORIO TRA TRADIZIONI, CULTURE, IDIOMI 2009	Patrimonio artistico e culturale	D 5	AV	ARIANO IRPINO	20	20	66	NO	NO
153	00032	COMUNE DI SAPRI	IL CAMMINO DELLA SOLIDARIETA'	Assistenza	A 1	SA	SAPRI	4	4	66	NO	NO
154	01211	COMUNE DI BONITO	OBIETTIVO SICUREZZA II	Assistenza	A 17 - 18 - 23	AV	Bonito	8	8	66	no	si
155	04250	NESTORE CONSORZIO DI COOP. SOCIALI - SOC. COOP.	OBIETTIVO MINORI	assistenza	A 02	CE	Falciano del Massico	28	28	65	no	si

156	01733	ICARO	LA FORZA DELLA VITA 2	Assistenza	A 6	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	88	84	65	SI	NO
157	02477	COMUNE DI CASTEL PAGANO	NON E' COME PENSI...	Assistenza	A01, 02, 06	BN	Benevento	4	4	65	no	no
158	00585	COMUNE DI CALVI RISORTA	LA NATURA POLMONE VERDE	AMBIENTE	04/05/06 /09	CE	CALVI RISORTA	6	6	65	NO	NO
159	05087	ASSOCIAZIONE ALBERTO GIAQUINTO	ANZIANI IN RETE 2009	Educazione e promozione culturale	E 06	NA	NAPOLI	4	4	65	No	
160	04496	COMUNE DI GRECI	KATUNDI	Ambiente	C05	Av	Greci	6	6	65	no	no
161	02346	COMUNE VIBONATI	LA SOLIDARIETA' VIBONATESE	Assistenza	A 1/12/16	SA	VIBONATI	4	4	65	NO	NO
162	03298	COOP SOCIALE PEGASO	BAMBINI DI IERI	Assistenza	A01	AV	Gesualdo	20	20	65	no	si
163	03086	Fondazione OIERMO	Laboratorio gioco	Assistenza	A02	NA	Castellamare	8	8	65	NO	Si 03079 Ass. Maria Fanelli
164	00072	Comune di Torre Orsaia	Stringiamoci la mano	Assistenza	A 1	SA	TORRE ORSAIA	4	4	65	NO	NO
165	01966	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI ALTA IRPINIA	EDUCARE ALL'AUTONOMIA RISPETTANDO LA DIVERSITA'	Assistenza	A 6	AV	LIONI/ANDRETTA	50	50	65	NO	SI
166	03792	A.I.G.E.	Laboratorio gioco	Assistenza	A02	NA	Napoli	58	29	65	SI	Si 04941 Ass. Giovani Identità e Comunità
167	00566	COMUNE DI CAGGIANO	CAGGIANO: LA CITTA' DEI NUMERI 7	Ambiente	C 07	Sa	CAGGIANO	6	6	65	no	no

168	05087	ASSOCIAZIONE ALBERTO GIAQUINTO	CRESCIAMO INSIEME	Educazione e promozione culturale	E 03 06 10 13	NA	NAPOLI	16	12	65	si	
169	00677	Comune Mercato San Severino	Diversabilità	Assistenza	A06	SA	Mercato San Severino	8	8	65	NO	no
170	04833	ASS. IL SENTIERO	POLLICINO 2009	Assistenza	A 02	SA	Teggiano	60	60	65	no	no
171	01195	Cooperativa Sociale S.I.D. (Servizi Infermieristici Domiciliari) a r.l.	Un girotondo di colori	Assistenza	A01 A06	Avellino	Gesualdo Sturno Solofra Morra de Sanctis	14	14	65	No	No
172	01733	ICARO	MENTORE 2	Assistenza	A 6	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	48	48	64	NO	NO
173	03349	COMUNE DI MANOCALZATI	PULIAMO IL MONDO III	Ambiente	C05	AV	Manocalzati	12	12	64	no	Si
174	00497	SOUTH LAND	I SENTIERI DEL GUSTO - AMBIENTE E ALIMENTAZIONE	Ed. Prom. culturale	E 12	SA	GIFFONI VALLE PIANA	16	16	64	NO	
175	04960	FENAPI	INSIEME SI PUO'	Assistenza	A 12	NA/BN	S.Sebastiano al Vesuvio	24	16	64	SI	NO
176	02519	COMUNE DI VITULAZIO	EDUCHIAMO I GIOVANI A TUTELARE L'AMBIENTE	Ambiente	C04 05 06 07	CE	Vitulazio	6	6	64	no	no
177	04447	C.S.R.	Per Sostenere.....	Assistenza	A 1 /6	SA	SALERNO	62	12	64	SI	NO
178	01962	COMUNE DI SAN POTITO ULTRA	POLIS III	Assistenza	A 17 - 18 - 23	AV	San Potito Ultra	16	16	64	no	si
179	01464	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	PROTAGONISTI O COMPARSE	Assistenza	A 21 - 14	NA	Napoli	22	22	64	no	si

180	00517	ASL NA 3	ACCOGLIERE E CONTRASTARE IL DISAGIO	Assistenza	A 12	NA	NAPOLI	30	30	64	NO	NO
181	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	UN TUTOR PER AMICO	Assistenza	A 6	SA	CAVA DE' TIRRENI	24	24	64	NO	NO
182	03335	COMUNE DI MONTEFALCIONE	NOI CON VOI	Assistenza	A 17 - 18 - 23	Av	Montefalcione	12	12	64	no	si
183	04891	COMUNE TORRE LE NOCELLE	TORRE DI CONTROLLO	Assistenza	A 17 - 18 - 23	AV	Torre Le Nocelle	8	8	64	no	si
184	00032	COMUNE DI SAPRI	SIMBIOSI MARE MONTI	Ambiente	C 8	SA	SAPRI	4	4	64	NO	NO
185	01919	Comune Castellabate	UNA CITTA' PIU' VERDE	Ambiente	06	SA	CASTELLABATE	5	5	64	NO	NO
186	02874	Montesano sulla Marcellana	LA PARITA' NEL VALLO DI DIANO	Ed. Prom. culturale	15	SA	MONTESANO MARCELL.	8	8	64	NO	SI
187	00605	INSIEME PER LA VITA/CAILG	L'OSPEDALE CHE ASCOLTA	Assistenza	A 1,2,6,8,9	NA	NAPOLI	32	32	64	NO	SI
188	03078	SHALOM	PIU' VITA AGLI ANNI	Assistenza	A 1	NA	Torre del Greco	4	4	64	NO	SI
189	02787	Comune Sant'Antimo	Studia con me	Educazione Promozione culturale	E 9	NA	SANT'ANTIMO (NA)	12	12	64	NO	NO
190	01919	comune Castellabate	PICCOLI AMICI	Assistenza	2	SA	CASTELLABATE	4	4	64	NO	NO
191	01464	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	IL BIVIO: UNA SCELTA DI LEGALITA'	Assistenza	A20	NA	Napoli	22	22	64	no	si

192	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	IL PALAZZO DI VETRO	Educazione Promozione culturale	E 12	SA	CAVA DE' TIRRENI	12	12	64	NO	NO
193	02346	COMUNE VIBONATI	L'AZZURRO E IL VERDE	Ambiente	C 8	SA	VIBONATI	4	4	64	NO	NO
194	04960	FENAPI	CONTENTONE	Assistenza	A 1	NA/CE	NAPOLI/MARCIA NISE	44	36	64	SI	NO
195	03078	SHALOM	A BRACCIA APERTE	Assistenza	A 2	NA	Torre del Greco	52	52	64	NO	SI
196	03298	COOP SOCIALE PEGASO	MANO PER LA MANO III	Assistenza	A 17 - 18 - 23	AV	Gesualdo	20	20	64	no	si
197	04929	CONF. DI MISERICORDIA DI CAIVANO	SOLIDARIETA' A PIENE MANI	Assistenza	06	NA	CAIVANO	32	32	63	NO	NO
198	02165	COMUNE DI TORRIONI	AMBIENTE II	Ambiente	C05	AV	Torrioni	6	6	63	no	no
199	01966	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI ALTA IRPINIA	PIU' SPAZIO PER L'INFANZIA	Educazione Promozione culturale	E 1	AV	LIONI	14	14	63	NO	NO
200	01137	COMUNE DI PALOMONTE	GREEN 2009	Ambiente	C04	SA	palomonte	24	24	63	no	si
201	02885	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	LA PARITA' GREGORIANA	ambiente	C 15	SA	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	4	4	63	no	no
202	03542	ASSOCIAZIONE CENTRO AMICIZIA	FORREST GUMP... STUPIDO E' CHI LO STUPIDO FA	Educazione e promozione culturale	E 01	na	NAPOLI	14	14	63	no	no
203	04496	COMUNE DI GRECI	L'ARPA DI UN ITALO ALBANESE	Patrimonio artistico e culturale	D01	Av	Greci	4	4	63	no	no

204	02577	ASAT	Girasoli 2009	Assistenza	A02	NA	Ischia	8	8	63	no	si
205	04186	Ass. Itaca	FAI ROTTA SU ITACA	assistenza	A - 02	NA	Napoli	12	12	63	no	no
206	01103	COMUNE DI EBOLI	SOLIDARIETA' ANZIANI	Assistenza	A 01	SA	EBOLI	92	68	63	si	si
207	01139	Comune di Agropoli	GiovAnimatamente	Educazione e promozione culturale	E12-04	SA	Agropoli	12	12	63	no	SI
208	04198	GESCO	ANZIANI IN RETE	Assistenza	A 1	NA	NAPOLI	8	8	63	NO	NO
209	00029	PROVINCIA DI CASERTA	CASERTA DIREZIONE EUROPA	Educazione Promozione culturale	E 4	CE	CASERTA	12	12	63	NO	NO
210	01137	COMUNE DI PALOMONTE	VICINI ALLA GENTE - PALOMONTE CAPOFILA	Assistenza	A01 06	SA	Palomonte	124	124	63	no	si
211	01464	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	CIAK SI GIRA NUOVO CASTING	Patrimonio artistico e culturale	D 04	NA	Napoli	16	16	62	no	no
212	03662	GIS	DIRITTI....ALLA META (CE)	Educazione Promozione culturale	E 7	CE	Francolise Frigano Carinola Capua Sessa Aurunca calvi Risorta Aversa	19	19	62	NO	NO
213	03078	SHALOM	NONNI OK	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	ERCOLANO TORRE DEL GRECO	8	8	62	NO	NO
214	04891	COMUNE TORRE LE NOCELLE	IL TEMPO DI LEGGERE	Patrimonio artistico e culturale	D01	AV	Torre Le Nocelle	8	8	62	no	si
215	03662	GIS	DIRITTI....ALLA META (BN)	Educazione Promozione culturale	E 7	BN	Airola	2	2	62	NO	NO

216	03741	HISPA - High School for the Public Administration of protected areas	Ambiente e paesaggio 2009	Ambiente	C09	Salerno	Futani	18	18	62	No	No
217	03078	SHALOM	BIBLIOTECANDO	Patrimonio Artistico e culturale	D 1/3	SA	SALERNO	5	5	62	NO	NO
218	04914	ENTE PROV. NAPOLETANA CONGR. SS. REDENTORE	ATTRATTORE CULTURALE ALFONSIANO	PATR. ARTIST. E CULTURALE	02	NA	NAPOLI	9	9	62	NO	NO
219	02193	Fondazione gesù e Maria	Un libro e un computer per amico seconda edizione	Educazione e promozione culturale	E01 - Centri di aggregazione	AV	Baiano	6	6	62	no	no
220	03662	GIS	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	Assistenza	A 1,6	NA/SA	Nocera Inferiore Sant'Egidio S.Gennaro Vesuviano Torre el greco Pimonte	96	60	62	SI	SI
221	01914	Comune di Albanella	UN'OASI DA RISCOPRIRE	Ambiente	4	SA	ALBANELLA	5	5	62	NO	NO
222	00029	PROVINCIA DI CASERTA	AMICI DELLA BASILICA	Patrimonio Artistico e culturale	D 1/2	CE	CASERTA	6	6	62	NO	NO
223	01139	COMUNE DI AGROPOLI	RETI SOLIDALI	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	SA	AGROPOLI	36	32	62	SI	SI
224	01207	COMUNE DI BELLIZZI	UN AMICO SPECIALE	Assistenza	A 6	SA	BELLIZZI	4	4	62	no	no
225	03078	SHALOM	IL MONDO DEI PICCOLI	Educazione Promozione culturale	E 1	SA	SAPRI	6	6	62	NO	NO
226	00605	INSIEME PER LA VITA/CAILG	I PAZIENTI SORRIDENTI	Assistenza	A 1,6,8,9	NA	NAPOLI	40	40	62	NO	SI
227	02787	Comune Sant'Antimo	Diversamente insieme	Assistenza	A 6	NA	SANT'ANTIMO (NA)	12	12	61	NO	NO

228	03078	SHALOM	I GIOVANI COMUNICANO LA CITTA'	Educazione Promozione culturale	E 4	SA	Baronissi Angri Piaggine Monteforte Cilento	30	30	61	NO	NO
229	00836	COMUNE DI CONTURSI TERME	BIBLIOTECA VIVA	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	SA	CONTURSI TERME	8	8	61	NO	NO
230	00019	COMUNE DI PADULA	Facciamoci compagnia - Padula - Capolfile	Assistenza	A 01 - A06	SA	Padula	135	135	61	no	si
231	02519	COMUNE DI VITULAZIO	DIVERSI...PERCHE' SPECIALI	Assistenza	A06	CE	Vitulazio	4	4	61	no	no
232	02787	Comune Sant'Antimo	Conto su di te	Assistenza	A 1	NA	SANT'ANTIMO (NA)	12	12	61	NO	NO
233	04877	COMUNE GIFFONI SEI CASALI	L'AMBIENTE PICENTINO	AMBIENTE	C 8	SA	GIFFONI SEI CASALI	4	4	61	NO	NO
234	03878	COMUNE MONTESARCHIO CAPOFILA AMBITO B2	RAGAZZI IN GIOCO	Assistenza	A 2 /6	BN	BENEVENTO	36	36	61	NO	NO
235	04307	COMUNE MONTANO ANTILIA	UN NONNO AMICO	Assistenza	01	SA	MONTANO ANTILIA	4	4	61	NO	NO
236	04198	GESCO	WE CAN, DO IT	Educazione Promozione culturale	E 15	NA	NAPOLI	4	4	61	NO	NO
237	03078	SHALOM	LA CITTA' DEI BAMBINI	Educazione Promozione culturale	E 1	BN	Buonalbergo Montesarchio	4	4	61	NO	NO
238	04198	GESCO	LABORATORIO SOCIALE	Educazione Promozione culturale	E 7	NA	NAPOLI	8	8	61	NO	NO
239	04307	COMUNE MONTANO ANTILIA	PER UNA SOCIETA' ALLA PARI	ED. E PROM. CULTURALE	15	SA	MONTANO ANTILIA	8	8	61	NO	NO

240	04833	ASSOCIAZIONE IL SENTIERO	PROTEGGIAMO IL PARCO 2009	Ambiente	C 04	SA	Teggiano	16	16	61	no	no
241	03078	SHALOM	COMUNICAGIOVANE	Educazione Promozione culturale	E 4	NA	LIVERI	6	6	61	NO	NO
242	04877	COMUNE GIFFONI SEI CASALI	VIVA LA VITA	Assistenza	A 1	SA	GIFFONI SEI CASALI	4	4	61	NO	NO
243	03078	SHALOM	NATURA SI'	Ambiente	C 9/4	NA	TORRE DEL GRECO	12	12	61	NO	NO
244	01941	COMUNE S. GIOVANNI A PIRO	DONARE UN SORRISO	Assistenza	01	SA	SAN GIOVANNI A PIRO	4	4	61	NO	NO
245	01139	COMUNE DI AGROPOLI	NON SOLO LIBRI	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	SA	AGROPOLI	12	12	61	NO	SI
246	00497	South land	I fiumi tra l'ade e l'eden	AMBIENTE	C01	SA	GIFFONI VALLEPIANA	48	48	61	NO	NO
247	00029	PROVINCIA DI CASERTA	CAPUA MUSEO A PORTE APERTE	Patrimonio Artistico e culturale	D 1/3	CE	CAPUA	18	18	60	NO	NO
248	03335	COMUNE DI MONTEFALCIONE	PULITE DIFFERENZE	Educazione e promozione culturale	E 15	Av	Montefalcione	16	16	60	no	Si
249	02954	A.P.S. "KODAKON CLUBNAPOLI"	Licenza di sorridere 2009	educazione e promozione culturale	E 09 - 01	NA	Napoli	18	18	60	no	no
250	00914	C.O.P.C. FALCHI DEL SUD- CENTRO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	Protezione civile	B 1/3	NA	NAPOLI	6	6	60	NO	NO
251	04565	Comune di Frignano	La scuola comincia a casa (Frignano Cesa 2009)	Assistenza	A24	CE	Frignano	8	8	60	No	SI nz05118 Comune di Cesa

252	04307	COMUNE MONTANO ANTILIA	GIOCATTOLANDO	PATRIM. ARTISTICO E CULT.	2	SA	MONTANO ANTILIA	4	4	60	NO	NO
253	00605 /05099	INSIEME PER LA VITA/CAILG	L'OSPEDALE CHE ASCOLTA - CILENTO	Educazione Promozione culturale	E 3/9/10	NA	NAPOLI	16	16	60	NO	SI
254	00605	INSIEME PER LA VITA/CAILG	L'OSPEDALE CHE ASCOLTA - BENEVENTO	Assistenza	A 1/6	NA	NAPOLI	16	16	60	NO	SI
255	04307	COMUNE MONTANO ANTILIA	MONTANO SI DIFFERENZA	AMBIENTE	8	SA	MONTANO ANTILIA	4	4	60	NO	NO
256	03570	ORGANIZZAZIONE SOCIALE DI VOLONTARIATO IL GABBIANO	JONATHAN'S 2009: PER CONTINUARE TRA LA GENTE E PER LA GENTE	Educazione e promozione culturale	E 01	SA	GIFFONI VALLE PIANA	20	20	60	no	no
257	02930	COMUNE DI TREVICO	SCUOLA DI POLIZIA II	Assistenza	A18 17 23	AV	Trevico	12	12	60	no	si
258	02861	Comune di Cellole	LA RICCHEZZA DEL TEMPO II	Assistenza	01 24	CE	CELLOLE	8	8	60	NO	NO
259	00033	Comune Vallo della Lucania	E' Viva Vallo	Educazione Promozione culturale	E 01/11	SA	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	10	10	60	NO	NO
260	03078	SHALOM	BIMBI IN PROGETTO	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	NAPOLI	80	70	60	SI	SI
261	04698	Proloco Cesa	Salvaguardia, tutela e valorizzazione della "Vite Maritata a Pioppo"	Patrimonio artistico e culturale	D02	Caserta	Cesa	6	6	60	No	No
262	00517	ASL NA 3	ACCOGLIERE ED ORIENTARE IL CITTADINO	Assistenza	A 1	NA	NAPOLI	50	50	60	NO	NO
263	02519	COMUNE DI VITULAZIO	LA SCUOLA E' PER TUTTI NESSUNO ESCLUSO	Educazione e promozione culturale	E09, 15	CE	Vitulazio	6	6	60	no	no

264	03164	Comune Mondragone	LA CITTA' DA SCOPRIRE:..	Patrimonio artistico culturale	02	CE	MONDRAGONE	6	6	60	NO	NO
265	00029	PROVINCIA DI CASERTA	Si VIAGGIARE	Educazione Promozione culturale	E 11	CE	CASERTA	6	6	60	NO	NO
266	03676	ESMACIF	COME UN FUSCELLO Azioni per la riduzione della dispersione scolastica a Caserta	Educazione e promozione culturale	E09	CE	Caserta	6	6	59	no	no
267	02972	COMUNE DI LAURITO	LA RISORSA RIFIUTO	Ambiente	C 08	SA	Laurito	4	4	59	no	no
268	04605	PRO LOCO TORRE ORSAIA	TORRE ORSAIA - UN AMBIENTE ACCOGLIENTE	Ambiente	C 08	SA	Torre Orsaia	4	4	59	no	no
269	00940	COMUNE DI MONTECORVINO	LA FORZA DELLA SOLIDARIETA'	ASSISTENZA	06	SA	MONTECORVINO	8	8	59	NO	NO
270	04914	ENTE PROV. NAPOLETANA CONGR. SS. REDENTORE	ATTRATTORE CULTURALE GERARDINO	PATR. ARTIST. E CULTURALE	D 02	NA	NAPOLI	6	6	59	NO	NO
271	03349	COMUNE DI MANOCALZATI	CRESCIAMO LEGGENDO III	Patrimonio artistico e culturale	D01	AV	Manocalzati	16	16	59	no	Si
272	02338	COMUNE DI MORIGERATI	TRADIZIONI MORIGERATESI	Patrimonio artistico e culturale	D 03	SA	Morigerati	4	4	59	no	no
273	03335	COMUNE DI MONTEFALCIONE	UN LIBRO PER AMICO III	Patrimonio artistico e culturale	D 01	Av	Montefalcione	12	12	59	no	Si
274	04886	COMUNE DI FONTANAROSA	TITOLI	Patrimonio artistico e culturale	D 01	Avellino	Fontanarosa	16	16	59	no	No
275	03942	Comune di Pietravairano	Una biblioteca per tutti	Patrimonio artistico e culturale	D 01	CE	Pietravairano	4	4	59	no	no

276	01139	COMUNE DI AGROPOLI	TRA TERRA E CIELO	AMBIENTE	C 9	SA	AGROPOLI	18	18	59	NO	SI
277	00697	COMUNE DI BUCCINO	LE FERIAE VOLCEIANAE	Patrimonio artistico e culturale	D04	SA	Buccino	4	4	59	no	no
278	02787	Comune Sant'Antimo	Una biblioteca per tutti	Patrimonio Artistico e culturale	D 1/5	NA	SANT'ANTIMO (NA)	10	10	59	NO	NO
279	00697	COMUNE DI BUCCINO	GIRONZOLANDO PER IL PARCO DARDANO MELARA	Ambiente	C09	SA	Buccino	4	4	59	no	no
280	00777	COMUNE DI LAVIANO	OBIETTIVO RICICLARE	Ambiente	C08	SA	Laviano	4	4	59	no	no
281	04198	GESCO	LIBERI DI VOLARE	Assistenza	A 6	NA	NAPOLI	4	4	59	NO	NO
282	00697	COMUNE DI BUCCINO	SIAMO DIFFERENZIATI	Ambiente	C09	SA	Buccino	4	4	59	no	no
283	02972	COMUNE DI LAURITO	GLI ECO SENTIERI	Ambiente	C 08	SA	Laurito	4	4	59	no	no
284	2734	Comune di Marano	Parole di carta 2008	Educazione e promozione culturale	E01	NA	Marano	6	6	59	no	no
285	00194	COMUNE NOCERA INFERIORE	Reti	Educazione Promozione culturale	E 12	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	4	4	59	NO	NO
286	00689	COMUNE DI TEANO	POLIZIA LOCALE PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE	Ambiente	C 07	CE	TEANO	6	6	58	no	no
287	03932	A.S.A.D. PEGASO	S.O.S. PEGASO	assistenza	A -08	SA	Pontecagnano Faiano	20	20	58	no	no

288	04534	Comune di Castello del Matese	La scuola comincia a casa	Assistenza	A24	CE	Castello del Matese	4	4	58	NO	no
289	02885	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	LE GROTTI	Patrimonio artistico e culturale	D 04	SA	COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	4	4	58	no	no
290	00451	P.A. LA SOLIDARIETA'	INFORMA 118	ASSISTENZA	24	SA	FISCIANO	4	4	58	NO	NO
291	03078	SHALOM	UN MONDO A FORMA DI TE	Assistenza	A 6	CE	Mondragone Capua	20	20	58	NO	NO
292	02861	Comune di Cellole	IL SENSO CIVICO	Ed. Prom. culturale	10 15	CE	CELLOLE	4	4	58	NO	NO
293	04151	CARITAS SINE CONDITIO DEL BEATO LUDOVICO DI CASORIA	Officina del benessere. Creare, promuovere, sostenere e agire	Assistenza	A 02	NA	Casoria	20	20	58	no	no
294	04914	ENTE PROV. NAPOLETANA CONGR. SS. REDENTORE	ATTRATTORE CULTURALE SARNELLIANUM	PATR. ARTIST. E CULTURALE	02	NA	NAPOLI	5	5	58	NO	NO
295	01914	Comune di Albanella	OBIETTIVO INFORMAZIONE	Ed. Prom. culturale	12	SA	ALBANELLA	5	5	58	NO	NO
296	04530	IV CIRCOLO DIDATTICO DI GIUGLIANO	A SCUOLA CON TE	Educazione Promozione culturale	E 10	NA	GIUGLIANO	12	12	58	NO	SI
297	03078	SHALOM	IN.....DIPENDENZA	Assistenza	A 10	NA	TORRE DEL GRECO	6	6	58	NO	NO
298	02874	Montesano sulla Marcellana	ITINERARI DA PERCORRERE	Patrimonio artistico culturale	04	SA	MONTESANO MARCELL.	4	4	58	NO	NO
299	01424	COMUNE DI SANZA	PROFUMO DI LAVANDA	Ambiente	C08	SA	Sanza	4	4	58	no	no

300	02802	ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA - ONLUS	CONSULENZA E SOSTEGNO AGLI ADULTI CON DISAGIO	Assistenza	A 12	SA	S. Egidio di Monte Albino	9	9	58	no	no
301	03883	VOLTURNIA CIVITAS	CONSERVAZIONE: LA RISCOPERTA DELLE ORIGINI	Patrimonio Artistico e culturale	D 1 / 2	CE	CAPUA	6	6	58	NO	NO
302	00194	COMUNE NOCERA INFERIORE	Città pulita	Ambiente	C 9	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	4	4	58	NO	NO
303	04738	Associazione Auxilia prevenzione e salute	Ostello	Assistenza	A02	Napoli	Napoli	6	6	58	NO	
304	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	LA ROSA DEL DESERTO	Educazione Promozione culturale	E 10/15	SA	CAVA DE' TIRRENI	12	12	58	NO	NO
305	04541	Officina Koinè	Officina territoriale - Laboratorio di legalità	Educazione e promozione culturale	E03	Salerno	Eboli	8	8	58	No	No
306	04322	COMUNE DI ASCEA	ASCEA SI DIFFERENZIA	Ambiente	C 08	Salerno	Ascea	4	4	58	no	No
307	02787	Comune Sant'Antimo	Facciamo la differenziata	Ambiente	C 9	NA	SANT'ANTIMO (NA)	12	12	58	NO	NO
308	01941	COMUNE S. GIOVANNI A PIRO	ITINERARI SANGIOVANNESI	AMBIENTE	08	SA	SAN GIOVANNI A PIRO	4	4	58	NO	NO
309	03662	GIS	DIRITTI ALLA META	Educazione Promozione culturale	E 7	NA/SA	Acerra terzigno Frattaminore Caivano Giugliano Nola Montecorvino Rovella Scafati	21	21	58	NO	NO
310	04855	Yobel società cooperativa sociale a r.l.	Yobel...lissimo esserci	Patrimonio artistico e culturale	D02 D04	Salerno	Vallo della Lucania	6	6	57	NO	NO
311	00287	COMUNE DI SERRE	SEMAFORO VERDE A SERRE	Ambiente	C 8	SA	SERRE	6	6	57	NO	NO

312	02338	COMUNE DI MORIGERATI	SIMBIOSI GENERAZIONALE	Assistenza	A 01	SA	Morigerati	4	4	57	no	no
313	02874	Montesano sulla Marcellana	IL NONNO AMICO	Assistenza	01	SA	MONTESANO MARCELL.	4	4	57	NO	NO
314	04323	COMUNE DI PERITO	CI SORREGGIAMO L'UN CON L'ALTRO	Assistenza	A 01	Salerno	Perito	4	4	57	no	no
315	00603	COMUNITA' MONTANA DEL BUSSENTO	LE PARI OPPORTUNITA' BUSSENTINE	Patrimonio artistico e culturale	D 01	SA	TORRE ORSAIA	16	16	57	no	si
316	02338	COMUNE DI MORIGERATI	PER UN PAESE CHE SI DIFFERENZIA	Ambiente	C 8	SA	Morigerati	4	4	57	no	no
317	00603	COMUNITA' MONTANA DEL BUSSENTO	BIBLIOTECANDO PER IL GOLFO	Patrimonio artistico e culturale	D 01	SA	TORRE ORSAIA	12	12	57	no	si
318	00777	COMUNE DI LAVIANO	DIFENDIAMO LAVIANO	Protezione civile	B 05	SA	Laviano	4	4	57	no	no
319	03869	UNIONE DEI COMUNI SANTI SANNITI	ACCORCIAMO LE DISTANZE	Assistenza	A 1/ 6	BN	BENEVENTO	7	7	57	NO	NO
320	00777	COMUNE DI LAVIANO	PREVENZIONE PER CONSERVARE L'AMBIENTE	Ambiente	C08	SA	Laviano	4	4	57	no	no
321	04162	SPAZIO JUVE	SPORT E SOCIALE	Educazione Promozione culturale	E 1/9/13	SA	Giffoni valle Piana/Pellezzano	12	8	57	SI	SI
322	02874	Montesano sulla Marcellana	PORTA A PORTA	Ambiente	09	SA	MONTESANO MARCELL.	4	4	57	NO	NO
323	04198	GESCO	COSE DA PAZZI	Assistenza	A 06	NA	NAPOLI	4	4	57	NO	NO

324	01360	COMUNE DI ARIANO IRPINO	UNA MANO AMICA	Assistenza	A 06	AV	Ariano Irpino	14	14	57	no	no
325	00919	Comune di Trentinara (Sa)	Trentinara si differenzia 2009	Ambiente	C06 C07 C09	Salerno	Trentinara	6	6	57	No	No
326	05104	ASSOCIAZIONE ARID ONLUS	IL GIARDINO PER LA VITA	ED. E PROM. CULTURALE	9	CE	GRAZZANISE	6	6	56	NO	NO
327	04434	ASS TERRA MIA	Compagni di viaggio	Educazione e promozione culturale	E01	Na	Napoli	6	6	56	no	no
328	04198	GESCO	COMUNITARIETA': CONDIVIDERE.....	Assistenza	A 6	NA	NAPOLI	4	4	56	NO	NO
329	03871	COMUNE CAPOFILA MUGNANO DEL CARDINALE	LONGANIME	Assistenza	A 1/6	AV	AVELLINO	20	20	56	NO	NO
330	01139	COMUNE DI AGROPOLI	AL SERVIZIO DEL CITTADINO	Educazione Promozione culturale	E 12/15	SA	AGROPOLI	27	27	56	NO	SI
331	01207	COMUNE DI BELLIZZI	LA CITTA' INFORMA	Educazione e Promozione culturale	E 12	SA	BELLIZZI	6	6	56	no	no
332	01424	COMUNE DI SANZA	PER UN TERRITORIO PIU' SICURO	Protezione civile	B05	SA	Sanza	4	4	56	no	no
333	04756	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARSIFAL	LA FABBRICA DELL'ESPERIENZA...PERCORS I DI VOLONTARIATO NELLE COMUNITA' PER MINORI	Assistenza	A 02	Na	Acerra	20	20	56	no	no
334	02787	Comune Sant'Antimo	Un tutor per amico	Assistenza	A 1	NA	SANT'ANTIMO (NA)	12	12	56	NO	NO
335	04322	COMUNE DI ASCEA	VALORIZZIAMO ELEA	Patrimonio artistico e culturale	D 04	Salerno	Ascea	4	4	56	no	no

336	03092	LE NUVOLE SOC. COOP	VITA DA NUVOLA	Educazione e Patrimonio culturale	E - 03	NA	Napoli	20	20	56	no	si
337	02787	Comune Sant'Antimo	Spazio giovani	Educazione Promozione culturale	E 1	NA	SANT'ANTIMO (NA)	6	6	56	NO	NO
338	00605	INSIEME PER LA VITA/CAILG	INSIEME TRA I BANCHI	Assistenza	A 1/2/6/8/ 9	NA	NAPOLI	14	14	56	NO	SI
339	04322	COMUNE DI ASCEA	I NONNI AMICI	Assistenza	A 01	Salerno	Ascea	4	4	56	no	no
340	03174	Comune di Casal Velino	Casal Velino differenza	Ambiente	C 08	SA	Casal Velino	4	4	56	no	no
341	00603	COMUNITA' MONTANA DEL BUSSENTO	PRENOTABUS	Assistenza	A 24	SA	TORRE ORSAIA	4	4	55	no	no
342	03722	AGAPE CONSORZIO DI COOP. SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	SULLE ALI DI PETER PAN	Assistenza	A 02	CE	Casagiove	24	24	55	no	no
343	03942	Comune di Pietravairano	Riscopriamo le bellezze di Pietravairano	Ambiente	C 07	CE	Pietravairano	6	6	55	no	no
344	00142	COMUNE DI AVELLA	TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE PROTEZIONE.....	AMBIENTE	01/05/06 /08	AV	AVELLA	6	6	55	NO	NO
345	04300	COMUNE DI FUTANI	STIAMO INSIEME	Assistenza	A 01	SA	FUTANI	4	4	55	no	no
346	00605	INSIEME PER LA VITA/CAILG	I CUSTODI SOCIALI DI AVERSA	Assistenza	A 2/4/9/13 /16	NA	NAPOLI	8	8	55	NO	SI
347	01424	COMUNE DI SANZA	DIAMOCI UNA MANO	Assistenza	A01	SA	Sanza	4	4	55	no	no

348	04198	GESCO	CHE FOLLIA	Assistenza	A 6	NA	NAPOLI	4	4	55	NO	NO
349	04665	COMUNE CASTEL SAN GIORGIO	DIFENDI LA TUA TERRA	PROTEZIONE CIVILE	04	SA	CASTEL SAN GIORGIO	6	6	55	NO	NO
350	00603	COMUNITA' MONTANA DEL BUSSENTO	TRADIZIONI E SAPORI DEL BUSSENTO	Educazione e Promozione culturale	E 01	SA	TORRE ORSAIA	4	4	55	NO	no
351	03880	COMUNE di CUSANO MUTRI	INFORMARE=CRESCERE	Ed. Prom. culturale	12	BN	CUSANO MUTRI	6	6	55	NO	NO
352	04312	COMUNE DI CANNALONGA	SOLIDARIETA' TRA GENERAZIONI	Assistenza	A 01	SA	CANNALONGA	4	4	55	no	no
353	04665	COMUNE CASTEL SAN GIORGIO	L'ARCHIVIO COMUNALE: PATRIMONIO FONDAMENTALE....	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	5	SA	CASTEL SAN GIORGIO	6	6	55	NO	NO
354	03174	Comune di Casal Velino	Per mano	Assistenza	A 01	SA	Casal Velino	4	4	55	no	no
355	02443	COMUNE DI STIO	GENERAZIONI INSIEME	Assistenza	A01	Salerno	Stio	4	4	55	no	no
356	02443	COMUNE DI STIO	LA RICICLATA	Ambiente	C08	Salerno	Stio	4	4	55	no	no
357	01166	COMUNITA' MONTANA DEL PARTENIO	IL PARTENIO SI DIFENDE	Ambiente	C08	AV	PIETRASTORNIN A	6	6	55	no	no
358	04312	COMUNE DI CANNALONGA	IL RIFIUTO E' UNA RISORSA	Ambiente	C 08	SA	CANNALONGA	4	4	55	no	no
359	04300	COMUNE DI FUTANI	LA RISORSA ECOLOGICA	Ambiente	C 08	SA	FUTANI	4	4	55	no	no

360	04273	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	CENTRO AGGREGAZIONE 2009	EDUC. E PROM. CULTURALE	1	SA	CORLETO MONFORTE	6	6	55	NO	NO
361	4837	SISTEMA CILENTO scpa	SISTEMA IMPRESA	EDUC. E PROM. CULTURALE	11	SA	VALLO DELLA L.	12	12	54	NO	NO
362	03165	Comune di Telese	IL FILO D'ARGENTO	Assistenza	01	BN	TELESE	4	4	54	NO	NO
363	00252	ARFOS	INFORMARFOS	Educazione Promozione culturale	E 12	NA	NAPOLI	12	12	54	NO	NO
364	04408	A S L AV1	I GIOVANI VOLONTARI: UNA NUOVA RISORSA PER.....	Educazione Promozione culturale	E 15	AV	ARIANO IRPINO	64	12	54	SI	NO
365	00613	Comune di Giungano (Sa)	Giungano solidale	Assistenza	A01 A06	Salerno	Giungano	8	8	54	No	Si
366	2734	Comune di Marano	L'informagiovani Marano 2008	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Marano	6	6	54	no	no
367	04198	GESCO	IL CASTAGNO	Assistenza	A 6	NA	NAPOLI	6	6	54	NO	NO
368	04273	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	CORLETO AMBIENTE 2009	AMBIENTE	C 04	SA	CORLETO MONFORTE	6	6	54	NO	NO
369	02119	ISTITUTO DOMENICO MARTUSCELLI	AL TUO FIANCO	Assistenza	A06	NA	NAPOLI	8	8	54	no	no
370	00287	COMUNE DI SERRE	RICICLANDO SERRE	Ambiente	C 8	SA	SERRE	6	6	54	NO	NO
371	2734	Comune di Marano	Il trovamici 2008	Assistenza	A01	NA	Marano	8	8	54	no	no

372	03165	Comune di Telese	ALLA RICERCA DEL FILO DI ARIANNA	Ed. Prom. culturale	12	BN	TELESE	6	6	54	NO	NO
373	03165	Comune di Telese	RIUSO+RIDUZIONE+RICICLO=0 RIFIUTI	Ambiente	09	BN	TELESE	6	6	54	NO	NO
374	03451	CONSORZIO RIVIERA DOMIZIA	Informiamo orientandoci	Educazione e promozione culturale	E12 - Sportelli informa...	CE	Sessa- Aurunca	10	10	54	no	no
375	04665	COMUNE CASTEL SAN GIORGIO	A.S.P.A. ATTIVAZIONE SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE	ASSISTENZA	A 01	SA	CASTEL SAN GIORGIO	6	6	54	NO	NO
376	04261	COMUNE SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO BIBLIOTECA 2009	PATR. ARTIST. E CULTURALE	1	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	6	6	54	NO	NO
377	03165	Comune di Telese	OLTRE OGNI BARRIERA	Assistenza	02	BN	TELESE	4	4	54	NO	NO
378	02495	Coop. Soc. a r.l. Il Sorriso	Sportello Informa - handicap	Educazione e promozione culturale	E12	Benevento	San Giorgio del Sannio	4	4	54	No	No
379	00033	Comune Vallo della Lucania	Vallo si differenzia	Ambiente	C 6/7/9	SA	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	10	10	53	NO	NO
380	02443	COMUNE DI STIO	DIFENDIAMO IL TERRITORIO	Protezione civile	B05	Salerno	Stio	4	4	53	no	no
381	03014	COMUNE DI CAMEROTA	ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE DI KAMARATON	Patrimonio artistico e culturale	D04	SA	Camerota	4	4	53	no	no
382	04608	AUXILIA Coop Soc	Ascoltiamo i nonni	Assistenza	A01	NA	Napoli	6	6	53	no	no
383	04327	COMUNE DI ORRIA	DONARE UN SORRISO	Assistenza	A 01	SA	ORRIA	4	4	53	no	no

384	05099	C.A.I.L.G.	Gli anziani si raccontano	Educazione e promozione culturale	E01 E02	Napoli	Napoli	20	20	53	No	No
385	04273	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	CORLETO PROMOZIONE MUSEALE	PATR. ARTIST. E CULTURALE	04 03	SA	CORLETO MONFORTE	6	6	53	NO	NO
386	02789	Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo - Volontariato e protezione civile	La protezione civile ed il suo sistema operativo a Salerno	Protezione civile	B05	Salerno	Salerno	18	18	53	No	No
387	01360	COMUNE DI ARIANO IRPINO	CULTURAL PROJECT MANAGMENT AL SERVIZIO DEL CITTADINO	Patrimonio artistico e culturale	D 01 03	AV	Ariano Irpino	6	6	53	no	no
388	04300	COMUNE DI FUTANI	TERRITORIO UNA RISORSA STRATEGICA	Protezione civile	B 05	SA	FUTANI	4	4	53	no	no
389	01166	COMUNITA' MONTANA DEL PARTENIO	TRADIZIONI E SAPORI DEL PARTENIO	Patrimonio artistico e culturale	D04	AV	PIETRASTORNIN A	6	6	53	no	no
390	00914	C.O.P.C. FALCHI DEL SUD-CENTRO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE	MONITORING 2009	Protezione civile	B 4/5	NA	NAPOLI	6	6	53	NO	NO
391	04186	Ass. Itaca	CATALIZZATORI DI TALENTI	Educazione e Patrimonio culturale	E- 08	NA	Napoli	4	4	53	no	no
392	04327	COMUNE DI ORRIA	DIMENSIONE ECOLOGICA	Ambiente	C 08	SA	ORRIA	4	4	53	no	no
393	01237	MULTI SERVICE COOP SOC	CUORE SOLIDALE	Assistenza	A01-06	AV	Montecalvo Irpino	20	20	53	no	no
394	03563	Comune di Montecalvo	MONTECALVO IRPINO: SALVAGUARDIA PINETA COMUNALE E FONTANE PUBBLICHE	Ambiente	C01 - C06	AV	Montecalvo	6	6	53	no	no
395	04198	GESCO	OCCHIO AL SOCIALE	Assistenza	A 6/1	NA	NAPOLI	4	4	53	NO	NO

396	04273	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	CORLETO SICUREZZA	Protezione civile	05	SA	CORLETO MONFORTE	6	6	53	NO	NO
397	04367	SEI UGL SINDACATO EMIGRATI IMMIGRATI	VOGLIA DI VOLARE	Educazione e promozione culturale	E12	CE	Caserta	6	6	53	no	no
398	03014	COMUNE DI CAMEROTA	NOI PER VOI	Assistenza	A01	SA	Camerota	4	4	53	no	no
399	04327	COMUNE DI ORRIA	PER UNA POLITICA DI PARITA' NELL'ALENTO	Educazione e Promozione culturale	E 15	SA	ORRIA	8	8	53	no	si
400	05117	Comune di Solofra	Luoghi e tempi della memoria e del patrimonio culturale del comune di Solofra	Patrimonio artistico e culturale	D04	AV	Solofra	20	20	52	no	no
401	04323	COMUNE DI PERITO	LA SELVA DEI SANTI	Ambiente	C 08	Salerno	Perito	4	4	52	no	no
402	04327	COMUNE DI ORRIA	MUSEO DELLA CIVILTA' CITTADINA	Patrimonio artistico e culturale	D 03	SA	ORRIA	4	4	52	no	no
403	04135	COMUNE DI OLEVANO sul Tusciano	OLEVANO ETA' VERDE	Assistenza	01	SA	OLEVANO	4	4	52	NO	NO
404	03900	ASS. ARCIPELAGO ONLUS	TEATRI CONTRO ESCLUSIONE: EDUCAZIONE DEI GIOVANI,.....	ED. E PROM. CULTURALE	02	NA	CASORIA	4	4	52	NO	NO
405	00058	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI E LO SPORT	Educazione Promozione culturale	E 13	NA	NAPOLI	21	11	52	SI	NO
406	03880	COMUNE di CUSANO MUTRI	DIALETTANDO	Patrimonio artistico culturale	02	BN	CUSANO MUTRI	6	6	52	NO	NO
407	04312	COMUNE DI CANNALONGA	LA FRECAGNOLA	Patrimonio artistico e culturale	D 04	SA	CANNALONGA	4	4	52	no	no

408	02802	ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA - ONLUS	EDUCARE ALLA CULTURA DELLA SOLIDARIETA'	Educazione e Promozione Culturale	E 11	SA	S. Egidio di Monte Albino	11	11	52	no	no
409	03451	CONSORZIO RIVIERA DOMIZIA	Tutela e salvaguardia del litorale domizio	Ambiente	C08 - Altro	CE	Sessa- Aurunca	10	10	52	no	no
410	01467	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	Laboratorio H 2009	Assistenza	A06	SA	Fisciano	59	55	51	si	no
411	01467	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	BIBLOS 2009	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	SA	FISCIANO	29	25	51	SI	NO
412	03746	Ass. UNITI PER S.GIORGIO	VITA INSIEME	Educazione Promozione culturale	E 1 / 4	NA	NAPOLI	12	6	51	SI	NO
413	04994	Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea	Progetto Santiago	Patrimonio artistico e culturale	D02 D04	Salerno	Torchiera Pellezzano	8	4	51	Si	Si
414	03164	Comune Mondragone	CENTRO INFORMAGIOVANI	Ed. Prom. culturale	12	CE	MONDRAGONE	5	5	51	NO	NO
415	04261	COMUNE SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO SICUREZZA 2009	Protezione civile	B 05	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	6	6	51	NO	NO
416	03942	Comune di Pietravairano	Anziani e non solo	Assistenza	A01	CE	Pietravairano	4	4	51	no	no
417	00072	Comune di Torre Orsaia	Continua l'aggregazione	Educazione Promozione culturale	E 1	SA	TORRE ORSAIA	4	4	51	NO	NO
418	03877	Associazione sportiva "Polisportiva Castelmorrone"	Orizzonti "Due"	Educazione e promozione culturale	E13	Caserta	Castel Morrone	6	6	51	No	No
419	02270	COMUNE DI SESSA AURUNCA	LUCCIOLA	Assistenza	A 6	CE	SESSA AURUNCA	11	4	51	SI	NO

420	00689	COMUNE DI TEANO	COMUNICARE LA CULTURA E L'AMBIENTE	Educazione e Promozione culturale	E 12	CE	TEANO	4	4	51	no	no
421	03880	COMUNE di CUSANO MUTRI	BIBLIOTECA AMICA	Patrimonio artistico culturale	01	BN	CUSANO MUTRI	6	6	51	NO	NO
422	03174	Comune di Casal Velino	La Parità aleatica	educazione e promozione culturale	E 15	SA	Casal Velino	8	8	51	no	SI
423	03419	Comune di Santa Maria Capua Vetere	Anzianità serena	Assistenza	A01	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	16	16	51	No	No
424	04993	INAPI NAZIONALE	SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE	Assistenza	A 04	NA	Napoli	44	44	51	no	no
425	03174	Comune di Casal Velino	Difendiamo il territorio	Protezione civile	B 05	SA	Casal Velino	4	4	51	no	no
426	03164	Comune Mondragone	SPORTELLLO VITA IN ..FORMA	Ed. Prom. culturale	12	CE	MONDRAGONE	4	4	51	NO	NO
427	02445	COMUNE DI FRIGENTO	DIFFERENZIAMOLI	Educazione e promozione culturale	E 15	AV	FRIGENTO	12	12	51	no	Si
428	04920	Fragneto Monforte	I VOLONTARI E LA PROTEZIONE CIVILE	Protez. Civile	05	BN	FRAGNETO MONFORTE	5	5	50	NO	NO
429	00451	P.A. LA SOLIDARIETA'	PRO.CIV.	Protezione civile	5	SA	FISCIANO	5	5	50	NO	NO
430	00194	COMUNE NOCERA INFERIORE	Progetto biblioteca	Patrimonio Artistico e culturale	D 1	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	4	4	50	NO	NO
431	04736	PRO LOCO " AMICI DEL VOLTURNO" BAIA E LATINA	"IO" (INFORMARE E PROGETTARE)	Educazione e promozione culturale	E12	CE	BAIA E LATINA	10	10	50	no	no

432	03563	Comune di Montecalvo	UNA MANO SOCIALE	Assistenza	A01 - A06	AV	Montecalvo	8	8	50	no	no
433	04670	COMUNE DI MORCONE	SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	Patrimonio artistico e culturale	D 04	Benevento	MORCONE	6	6	50	NO	NO
434	03942	Comune di Pietravairano	Giovani al centro	educazione e promozione culturale	E 12	CE	Pietravairano	4	4	50	no	no
435	04436	coop.Soc. EMORA	I GIRASOLI	Assistenza	A 6	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	8	8	50	NO	NO
436	04723	Comune di Casamicciola Terme	Informatutti	Educazione e promozione culturale	E12	NA	Casamicciola Terme	20	20	50	no	no
437	04920	Fragneto Monforte	DIFFERENZIARE UN GESTO NATURALE	Ambiente	09	BN	FRAGNETO MONFORTE	4	4	50	NO	NO
438	03563	Comune di Montecalvo	Montecalvo Irpino: tra arte e cultura	Patrimonio artistico e culturale	D01- D03	AV	Montecalvo	6	6	50	no	no
439	00451	P.A. LA SOLIDARIETA'	CI SONO ANCH'IO	ASSISTENZA	06	SA	FISCIANO	10	10	50	NO	NO
440	00440	Comune di Roccapiemonte (Sa)	Piccino Piccino	Assistenza	A02	Salerno	Roccapiemonte	4	4	49	no	No
441	04261	COMUNE SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO C.A.G. 2009	EDUC. E PROM. CULTURALE	E 01	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	6	6	49	NO	NO
442	04594	SOC COOP SOCIALE ASSISTANCE POINT	L'agente di prossimità con l'utente anziano	Assistenza	A01	NA	Napoli	6	6	49	no	no
443	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	UNA CITTA' PER LA PACE	Educazione Promozione culturale	E 8	SA	CAVA DE' TIRRENI	6	6	49	NO	NO

444	01737	VILLAGGIO SOCIALE NICOLA MARIA PACE	RICOSTRUIRE LA SPERANZA 2009	assistenza	A 01-02- 03-06	NA	Napoli	16	16	49	no	no
445	04457	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI	SENECA	Assistenza	01	AV	ATRIPALDA	12	12	49	NO	SI
446	03115	Società Cooperativa Sociale Onlus "Il Faro"	Un sorriso senza nuvole	Assistenza	A04	Napoli	Sant'Antonio abate	20	20	49	no	no
447	04261	COMUNE SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO AIB 2009	Protezione civile	01	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	6	6	49	NO	NO
448	00689	COMUNE DI TEANO	MONITORAGGIO TERRITORIALE DELLE ZONE A RISCHIO	Protezione civile	B 04	CE	TEANO	4	4	49	no	no
449	00758	Comune di Castel San Lorenzo (Sa)	Angels 2009	Assistenza	A01 A06	Salerno	Comune di Castel San Lorenzo	8	8	49	No	No
450	01482	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	CONOSCERE LO SPORT	Educazione Promozione culturale	E 13	SA	CAVA DE' TIRRENI	6	6	49	NO	NO
451	04135	COMUNE DI OLEVANO sul Tusciano	OLEVANO CENTRO DI AGGREGAZIONE	Ed. Prom. culturale	01	SA	OLEVANO	6	6	49	NO	NO
452	04678	A.O. SAN GIUSEPPE MOSCATI	IL SERVIZIO CIVILE: NUOVI PERCORSI DI ACCESSO AI SERVIZI SANITARI	Educazione Promozione culturale	E 15	AV	AVELLINO	85	57	49	SI	NO
453	04911	INTERNATIONAL TRAINING ONLUS	L'ASCOLTO ROSA	Assistenza	11	NA	NAPOLI	4	4	48	NO	NO
454	04920	Fragneto Monforte	NOI TRA DI VOI	Assistenza	02 03	BN	FRAGNETO MONFORTE	4	4	48	NO	NO
455	04911	INTERNATIONAL TRAINING ONLUS	FACCIAMO LABORATORIO E REINVENTIAMO LE TIPICITÀ	PATR. ARTIST. E CULTURALE	02	NA	NAPOLI	4	4	48	NO	NO

456	01523	IL MILLEPIEDI	GULLIVER PER STRADA	Assistenza	A17	NA	CASORIA	10	10	47	no	no
457	04771	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI	INSIEME	Assistenza	A01	NA	NAPOLI	8	8	47	no	no
458	00964	COOPERATIVA SOCIALE AL.CA.	Uno sportello per tutti 2009	Educazione e promozione culturale	E12	SA	Roscigno	12	12	47	no	no
459	03706	Società Shannara Coop Soc	Maya 2	Assistenza	A02	na	Portici	8	8	47	no	no
460	00689	COMUNE DI TEANO	PERCORRERE TEANUM SIDICINUM TRA NATURA STORIA	Ambiente	C 04	CE	TEANO	4	4	46	no	no
461	02507	Organizzazione Nazionale Vigili del Fuoco "Volontariato di Protezione Civile, Sociale, Culturale e Ambientale"	Prociv scuola sicura	Protezione civile	B05	Napoli	Qualiano	4	4	46	No	No
462	04975	Raggio Verde - Associazione socio- culturale	Volontari per la protezione civile	Protezione civile	B03 B04 B05	Salerno	Pellezzano Salerno	8	8	46	No	Si
463	02254	Associazione Disabili Visivi	Integrazione culturale e sociale per i disabili visivi	Assistenza	A06	Napoli	Napoli	4	4	46	No	No
464	04135	COMUNE DI OLEVANO sul Tusciano	OLEVANO Turismo culturale 2009	Patrimonio artistico culturale	04/02	SA	OLEVANO	6	6	46	NO	NO
465	05101	A.S.D. GINNASTICA CAMPANIA 2000	SCUOLA SPORT 2009	Educazione e Promozione Culturale	E 13	NA	Napoli	16	16	46	no	no
466	04155	PICENTIA TURISMO	Picentia 2009	Patrimonio artistico e culturale	D 04	SA	Olevano sul Tusciano	24	18	45	si	no
467	04743	Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana S.C.P.A.	SCAN - Servizio Civile Area Nolana	Assistenza	A12	Napoli	Camposano	20	20	45	No	No

468	00689	COMUNE DI TEANO	la biblioteca come centro di aggregazione socio-culturale	Patrimonio artistico e culturale	D 01	CE	TEANO	4	4	45	no	no
469	00194	COMUNE NOCERA INFERIORE	Giocare con i nonni	Educazione Promozione culturale	E 1	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	4	4	45	NO	NO
470	00194	COMUNE NOCERA INFERIORE	Vivere la città	Assistenza	A 1	SA	NOCERA INFERIORE (SA)	4	4	45	NO	NO
471	04135	COMUNE DI OLEVANO sul Tusciano	OLEVANO SICUREZZA 2009	Protez. Civile	5	SA	OLEVANO	6	6	45	NO	NO
472	02507	Organizzazione Nazionale Vigili del Fuoco "Volontariato di Protezione Civile, Sociale, Culturale e Ambientale"	Mai più soli	Assistenza	A01	Napoli	Qualiano	4	4	45	No	No
473	01450	ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA	PROGETTARE LA CITTADINANZA ATTIVA	Assistenza	A 10/12/24	NA	NAPOLI	5	5	45	no	no
474	02507	Organizzazione Nazionale Vigili del Fuoco "Volontariato di Protezione Civile, Sociale, Culturale e Ambientale"	Quantum	Assistenza	A04	Napoli	Qualiano	4	4	45	No	No
475	04448	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	IMPRONTE SOCIALI	Educazione e Patrimonio culturale	E -03-08-09-12	CE	S. Felice a Cancellio	25	25	44	no	no
476	05096	Associazione Filos Onlus	Orientamento al lavoro	Educazione e promozione culturale	E12	Caserta	Orta di Atella Casapesenna	12	12	44	No	No
477	05095	Associazione Donatori Volontari Sangue Do.Vo.S.	Un volto amico	Assistenza	A16	Avellino	Ariano Irpino	8	8	44	NO	NO
478	04945	Comune di Guardia Sanframondi	Comunica...azione	Educazione e promozione culturale	E04 E07 E11	Benevento	Guardia Sanframondi	6	6	43	No	No
479	04741	SOC. COOP. SOCIALE MILLE SOLI	TERRA MIA... PERCORSI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TURISMO LOCALE	Patrimonio artistico e culturale	D01 - 04 - 05	NA	Acerra	16	16	43	no	no

480	04604	COMUNE DI CARDITO	CARDITO VIVE IL PARCO TAGLIA	Ambiente	C06	NA	CARDITO	6	6	42	no	no
481	00058	COMUNE DI NAPOLI	INSIEME OLTRE LE BARRIERE	Assistenza	A 6	NA	NAPOLI	15	11	42	SI	NO
482	04604	COMUNE DI CARDITO	BIBLIOTECA APERTA	Patrimonio artistico e culturale	D01	NA	CARDITO	2	2	42	no	no
483	03545	Approdo	In famiglia	Educazione e promozione culturale	E12 - Sportelli informa...	Na	Napoli	6	6	42	no	no
484	03164	Comune Mondragone	AMBIENTIAMOCI	Ambiente	09	CE	MONDRAGONE	5	5	42	NO	NO
485	02507	Organizzazione Nazionale Vigili del Fuoco "Volontariato di Protezione Civile, Sociale, Culturale e Ambientale"	Sud Tutelambiente	Ambiente	C08	Napoli	Qualiano	4	4	41	No	No
486	04134	L'Arca - Associazione di solidarietà sociale	Un'integrazione possibile	Assistenza	A1 A2 A6	Salerno	Bellizzi	5	5	41	No	No
487	02034	Comune di Foglianise	laetitia grani XXI sec	Patrimonio artistico e culturale	D02 - Valorizzazio ne storie e culture locali	BN	Foglianise	4	4	40	no	no
488	00058	COMUNE DI NAPOLI	NELLA SCUOLA PER LA SCUOLA	Educazione Promozione culturale	E 9	NA	NAPOLI	10	10	40	NO	NO
489	02849	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	OPERAZIONE SCARTA RICICLA	ED. E PROM. CULTURALE	11	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	6	6	40	NO	NO
490	00271	COMUNE DI SANTA MARINA	IL PAESE DEL BOSSO	Ambiente	C 9	SA	SALERNO	6	6	39	NO	NO
491	00271	COMUNE DI SANTA MARINA	IL BORGO ANTICO	Patrimonio Artistico e culturale	D 2	SA	SALERNO	6	6	39	No	No

492	02849	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	INFORMA SCARTA RICICLA	Assistenza	06	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	8	8	39	NO	NO
493	03956	COMUNE DI BACOLI	VIVERE INSIEME	Assistenza	A 6	NA	BACOLI	10	10	38	NO	NO
494	00440	Comune di Roccapiemonte (Sa)	Controllo di qualità raccolta differenziata	Ambiente	C 1,2,3,4,5, 6,7,8,9	SA	Roccapiemonte	6	6	38	NO	NO
495	04048	OO RR S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	UN OSPEDALE OSPITALE	Assistenza	A 16	SA	SALERNO	80	80	37	NO	NO
496	04342	COMUNE DI CAPUA	RIORGANIZZAZIONE, RICATALOGAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DEL MUNICIPIO DELLA CITTA' DI CAPUA	Patrimonio artistico e culturale	D01	CE	CAPUA	20	20	37	no	no
497	04604	COMUNE DI CARDITO	UN ARCHIVIO DIGITALE IN COMUNE	Patrimonio artistico e culturale	D05	NA	Cardito	2	2	36	no	no
498	03545	Approdo	L'isola che non c'è	Assistenza	A02 - Minori	NA	Napoli	6	6	36	no	no
499	01088	ASSOCIAZIONE LA TENDA CENTRO DI SOLIDARIETA'	VOLONTARI DENTRO	Assistenza	A 04 -05 - 10	SA	Salerno	12	12	35	no	no
500	02849	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	SCUOLA LIBERA	Assistenza	6	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	4	4	35	NO	NO
501	03545	Approdo	Mille soli	Assistenza	A06 - Disabili	NA	Napoli	6	6	34	no	no
502	03767	COMUNE DI MONTEFUSCO	EDUCAZIONE SOCIOAMBIENTALE.....	Ambiente	C 9	AV	AVELLINO	4	4	34	NO	NO

503	01088	ASSOCIAZIONE LA TENDA CENTRO DI SOLIDARIETA'	A VOCE DE CREATURE	Assistenza	A 02 - 03	SA	Salerno	8	8	34	no	no
504	04340	ASS.PROT.CIV.LE AQUILE RECALE	IL VOLONTARIATO: UN AIUTO,UN GESTO, UNA CAREZZA	Protezione civile	B 2/6	CE	RECALE	20	16	32	SI	NO
505	04067	Cooperativa Sociale Magnifica Uno	Adotta l'anziano (A1)	Assistenza	A01	Napoli	Napoli	20	20	31	No	No
506	00440	Comune di Roccapiemonte (Sa)	Proteggiamo l'ambiente e la nostra città	Protezione civile	B02	Salerno	Roccapiemonte	6	6	31	No	No
507	04321	Associazione ONLUS Culturale Musicale "Aniello Barchetta"	Arte, Musica e Cultura	Patrimonio artistico e culturale	D04	Caserta	Maddaloni	6	6	30	no	No
508	04845	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	CENTRO STUDI SOCIALE A SCUOLA CON TE	Educazione Promozione culturale	E 3 / 10	NA	S.SEBASTIANO AL VESUVIO	4	4	29	NO	NO
509	04569	PROGETTO CITTA' FUTURA	VIAGGIO SOLIDALE	Educazione e Promozione Culturale	E 15	Na	Napoli	48	48	29	no	no
510	03879	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	ANALISI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Educazione Promozione culturale	E 9	NA	NAPOLI	4	4	28	NO	NO
511	00655	Piccola cooperativa sociale Comunità Oasi a r.l. ONLUS	I minori e il disagio	Assistenza	A02	Avellino	Roccabascerana	4	4	26	No	No
512	04632	COMUNE GIFFONI VALLE PIANA	EASY LIFE	Assistenza	A 6	SA	GIFFONI VALLEPIANA	4	4	26	NO	NO
513	04205	SOLIDARY H COOP SOC	CENTRO ...VOLONTARIAMENTE	Assistenza	A06	NA	Casoria	4	4	24	no	no

ELENCO PROGETTI NON APPROVATI AI SENSI DEI PARAGRAFI 3.3, 4.1, 4.2 del Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con decreto ministeriale 3 agosto 2006.

NR	NZ	DENOMINAZIONE ENTE	TITOLO PROGETTO	SETTORE	AREA	PR	COMUNE	N. VOL RICHIESTI	N. VOL EFFETTIVI	PUNTI	LIMITAZIONI Sì/NO
1	04198	Consorzio GESCO	Io scopro...svelare a se stessi e agli altri la violenza	Assistenza	A 11	NA	Napoli	4	0	0	NON AMMESSO L'unico OLP Cornali Paola è indicata su due Enti : nz 00345 e nz04198
2	02206	CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA	CRESCERE	Educazione e promozione culturale	E 10	NA	NAPOLI	22	0	0	NON AMMESSO ERRATA COMPILAZIONE VOCE 3 ; il tutor LIEVORE E' indicato su sedi che non sono quelle di attuazione del progetto
3	02206	CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA	INSIEME	Educazione e promozione culturale	E 01	NA	NAPOLI	26	0	0	NON AMMESSO ERRATA COMPILAZIONE VOCE 3 ; il tutor LIEVORE E' indicato su sedi che non sono quelle di attuazione del progetto
4	00029	PROVINCIA DI CASERTA	ACQUA PLENA	Educazione e promozione culturale	E 13	CE	CASERTA	12	0	0	NON APPROVATO progetto intersettoriale
5	02904	Piano Sociale di Zona S4	CRESCERE GIOCANDO	Assistenza	A 02	SA	SALERNO	28	0	0	NON APPROVATO PER TUTOR INADEGUATO GIORDANO COLOMBA : mancano i tre anni di esperienza in specifiche attività di tutoraggio.

6	04845	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	LE PAROLE NON DETTE	Educazione e promozione culturale	E 11	NA	S.SEVERINO AL VESUVIO (NA)	4	0	0	NON APPROVATO ai sensi del paragrafo 4, punto 4.2, lettera c del "Prontuario" Lo stesso OLP CONSOLI ANNA è indicato su tre progetti
7	04845	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	CENTRO DI CONCILIAZIONE ED ARBITRATO	Assistenza	A 4/7/12	NA	S.SEVERINO AL VESUVIO (NA)	4	0	0	NON APPROVATO ai sensi del paragrafo 4, punto 4.2, lettera c del "Prontuario" Lo stesso OLP CONSOLI ANNA è indicato su tre progetti
8	04845	ASSOCIAZIONE DIOGENE ONLUS	FACCIAMO ATTENZIONE AL FUOCO	Protezione civile	B 01	NA	S.SEVERINO AL VESUVIO (NA)	4	0	0	NON APPROVATO ai sensi del paragrafo 4, punto 4.2, lettera c del "Prontuario" Lo stesso OLP CONSOLI ANNA è indicato su tre progetti
9	04871	A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA DONAZIONE ORGANI TESSUTI E CELLULE	BIANCA E BERNIE, RETI SOLIDALI PER IL VOLONTARIATO GIOVANILE	Assistenza	A 16	CE	CASERTA	4	0	0	NON AMMESSO indicata una sede di attuazione progetto non accreditata . Errata compilazione voci 1,2,3
10	04366	NOVA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	I POLLICINI	Assistenza	A 2	CE	Casal di Principe (CE)	18	0	0	NON AMMESSO Mancato rispetto OLP/VOLONTARI
11	00271	COMUNE DI SANTA MARINA	ANZIANI, NON PIU' SOLI	Assistenza	A 1, 12	SA	SANTA MARINA (SA)	8	0	0	NON APPROVATO Mancato rispetto minimo ore formazione specifica
12	02519	COMUNE DI VITULAZIO	GLI ANZIANI, MEMORIA STORICA DELL'UMANITA'	Assistenza	A 1	CE	VITULAZIO (CE)	4	0	0	NON APPROVATO L'unico OLP ALTIERI AMRIA impegnata su altro progetto con Ente
13	03014	COMUNE DI CAMEROTA	ANGELI AMBIENTALI	Ambiente	C 08	SA	COMUNE DI CAMEROTA (SA)	4	0	0	NON APPROVATO Alla voce 16 non è indicato l'OLP
14	01523	IL MILLEPIEDI	ROBINSON TORNA A ITACA	Educazione e promozione culturale	E 01	NA	NAPOLI	10	0	0	NON APPROVATO Progetto intersettoriale

15	00440	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	Riscopriamo la lettura in biblioteca	Patrimonio artistico e culturale	D 01	SA	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	6	0	0	NON APPROVATO non corretta redazione della scheda progettuale : omissione compilazione voci 15,23,32,36,38,39
16	00440	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	BUS BUSICURO	Assistenza	A 02	SA	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	4	0	0	NON APPROVATO non corretta redazione scheda progettuale: omissione della compilazione voce 15; non rispettato il numero minimo di ore di servizio settimanali
17	00440	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	ARTE; MUSICA E SPORT CHE PASSIONE	Educazione e promozione culturale	E 13/15	SA	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	6	0	0	NON APPROVATO non corretta redazione scheda progettuale: omissione della compilazione voce 35; non rispettato il numero minimo di ore previsto per la formazione specifica
18	00440	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	INSIEME SI CRESCE	Assistenza/Educazione e promozione culturale	A/E	SA	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	8	0	0	NON APPROVATO previsti due settori di intervento
19	00273	Associazione Iniziative Sociali Seguimi	GENERAZIONI A CONFRONTO 2009	Assistenza	A 01	NA	Comune di Portici	24	0	0	NON APPROVATO Non corretta redazione della scheda : omissione voci 34 e 35
20	04604	COMUNE DI CARDITO	ANZIANI MA NON SOLI	Assistenza	A 01	NA	Comune di CARDITO	10	0	0	NON APPROVATO Non rispettato il rapporto OLP/VOLONTARI
21	02270	COMUNE SESSA AURUNCA	INFOCULTURA	Assistenza/Educazione e promozione culturale	E 12	CE	Comune di Sessa Aurunca	11	0	0	NON APPROVATO indicati gli stessi OLP CROCE ADELINA e DI MARCO CARMELA su due progetti (INFOCULTURA e LUCCIOLA)
22	05102	CITTA' IRENE SOC.COOP.ONLUS	CITTADINI DEL MONDO	Assistenza	A 04/24	CE	CAPUA CASTELVOLTURNO	4	0	0	NON APPROVATO gli OLP COMPAGNONE e ALTIERI sono presenti rispettivamente anche su ENTE NZ 01752 e NZ 02519
23	00743	COMUNE CAPODRISE	LUCIGNOLO	Educazione promozione culturale	E 09	CE	CAPODRISE	6	6	0	NON APPROVATO per OLP PAOLINO PONTILLO in possesso di titolo ed esperienze non attinenti.

24	02972	COMUNE DI LAURITO	INSIEME	Assistenza	A 01	SA	LAURITO	4	0	0	NON AMMESSO per omissione voci 32 e 33 della scheda progettuale
25	04847	TEMPI MODERNI	ORIENTAMENTO LAVORO	Assistenza	A 14	NA	NAPOLI	16	0	0	NON APPROVATO progetto finalizzato all'inserimento lavorativo
26	04702	CONSULTA REGIONALE HANDICAPPATI ONLUS	HANDICOMP 3	Assistenza	A 06	NA	NAPOLI	4	0	0	NON AMMESSO per errata compilazione scheda : omissione delle voci 15.19.27.28.29
27	04741	SOC. COOP. SOCIALE MILLE SOLI	A.G.E. Anziani,giovani e.....	Assistenza	A 01	SA	SALERNO	4	0	0	NON APPROVATO : l'unico OLP MAZZOTTA IMMACOLATA presente anche su Ente Nz 01752
28	04632	COMUNE DI GIFFONI VALLEPIANA	SICUREZZA URBANA e recupero Territorio per Giffoni Città sicura	Protezione civile, Ambiente, Ed. e promozione culturale	B/A/E	SA	GIFFONI VALLEPIANA	12	0	0	NON AMMISSIBILE : progetto intersettoriale
29	04632	COMUNE DI GIFFONI VALLEPIANA	INFORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Educazione e promozione culturale	E 06	SA	GIFFONI VALLEPIANA	2	0	0	NON APPROVATO : l'OLP CAFARO MARIADOMENICA presente anche su Ente nazionale NZ02356
30	03872	ORGANIZZAZIONE INTERREGIONALE PER LA SOLIDARIETA' DELL'ESSERE	GLI ANZIANI: UNA RISORSA DA SFRUTTARE	Assistenza	A 01	NA	SORRENTO	30	0	0	NON APPROVATO per RLEA CACCIAPUOTI GIUSEPPINA NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER RICOPRIRE IL RUOLO
31	03872	ORGANIZZAZIONE INTERREGIONALE PER LA SOLIDARIETA' DELL'ESSERE	IL FUTURO SONO GLI ANZIANI	Assistenza	A 01	NA	SORRENTO	30	0	0	NON APPROVATO per RLEA CACCIAPUOTI GIUSEPPINA NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER RICOPRIRE IL RUOLO
32	02962	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	L'INGHIOTTITOIO	Ambiente/Protezione civile	C8/B1	SA	CASELLE IN PITTARI	4	0	0	NON APPROVATO perché intersettoriale
33	05093	FRATERNITA DI MISERICORDIA CALITRI	OFANTO ROSSO EMERGENZA	Assistenza	A 8	AV	AVELLINO	12	0	0	NON APPROVATO per OLP DRAGONE, CAPUTO, CESTA non in possesso dei requisiti richiesti

34	00058	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI CITTA' D'ARTE	Patrimonio artistico e culturale	D 4	NA	NAPOLI	21	0	0	NON APPROVATO II TUTOR MATURO CARMINE NON POSSIEDE L'ESPERIENZA RICHIESTA PER RICOPRIRE IL RUOLO
35	04927	ALADIN ONLUS	INSIEME SI CRESCE	Assistenza	A 2	NA	NAPOLI	10	0	0	NON APPROVATO per mancato rispetto rapporto OLP/volontari
36	01135	COMUNE DI AULETTA	MUSEI E CULTURA	Patrimonio artistico e culturale	D 3	SA	AULETTA	6	0	0	NON APPROVATO per mancato accreditamento della figura del progettista
37	01135	COMUNE DI AULETTA	LA VOSTRA STORIA...IL VOSTRO SAPERE	Assistenza	A 1	SA	AULETTA	4	4	0	NON APPROVATO per mancato accreditamento della figura del progettista
38	04863	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	L'ALBERO DELLA VITA	Educazione e promozione culturale	E 1	SA	SAN MANGO PIEMONTE	4	0	0	NON APPROVATO per mancata indicazione dell'OLP
39	04863	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	RICICLONA	AMBIENTE	C 8	SA	SAN MANGO PIEMONTE	4	0	0	NON APPROVATO per mancata indicazione dell'OLP
40	04863	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	STARE INSIEME	Assistenza	A 1	SA	SAN MANGO PIEMONTE	8	0	0	NON APPROVATO per mancata indicazione dell'OLP
41	03956	COMUNE DI BACOLI	GLI ANZIANI: LA MEMORIA DEL FUTURO	Assistenza	A 2	NA	BACOLI	10	0	0	NON AMMESSO per non corretta redazione della scheda progettuale : non sono indicate le modalità di impiego dei volontari (omissione voce 8.4)
42	04760	ANCI CAMPANIA	SERVIZIO CIVILE PER L'INFORMAGIOVANI	Educazione e promozione culturale	E 12 15	NA AV BN CE SA	Napoli Avellino Benevento Caserta Salerno	69	0	0	NON APPROVATO per connotazione fortemente autoreferenziale. Il progetto è finalizzato - tra l'altro - all'inserimento lavorativo
43	01289	Comune di Aiello del Sabato	EneAiello: gli anziani	Assistenza	A 1	AV	Aiello del Sabato	4	0	0	NON AMMESSO Mancato rispetto del numero delle ore dedicate alla formazione specifica errata compilazione voce 16

44	01289	Comune di Aiello del Sabato	EneAiello : i minori	Assistenza	A 2	AV	Aiello del Sabato	4	0	0	NON AMMESSO Assenza di ore dedicate alla formazione generale (i contenuti indicati alla voce 34 riguardano la formazione specifica)
45	00689	Comune di Teano	Sconfiggere la disabilità	Assistenza	A 6	CE	TEANO	5	0	0	NON AMMESSO Mancato rispetto rapporto OLP/VOLONTARI (un solo Olp per 5 volontari) Mancato accreditamento sedi e OLP
46	03244	Coop. Soc. IRNO PROGETTO VITA	Angeli a domicilio	Assistenza	A 1	SA	Lancusi di Fisciano	4	0	0	NON AMMESSO Mancato rispetto orario minimo di servizio dei volontari
47	02507	Organizzazione nazionale Vigili del fuoco di Qualiano	Giovilandia	Assistenza	A 14	CE	Recale	4	0	0	NON AMMESSO Mancato rispetto orario minimo di servizio dei volontari
48	05082	Crescere insieme	Coop. Sociale Nuovi orizzonti	Educazione e promozione culturale	E 9	NA	Mugnano di Napoli	10	0	0	NON APPROVATO Incompatibilità di ruoli per l'olp Mele Giovanna indicata anche per l'Ente ARCI nz00345 .Descrizione insufficiente della voce 8 con conseguente impossibilità di desumere e analizzare le attività che i volontari dovrebbero svolgere.

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 745 del 9 giugno 2009 – L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 2, lettera i) - Sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale. Anno 2007. Provvedimenti.**

PREMESSO:

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 **“Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo”** la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio “adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2” della normativa in questione;
- che l'art. 6 della L.R. 6/2007 prevede che il programma triennale d'investimento e promozione dello spettacolo “definisce priorità, obiettivi, e modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzione ed accordi ed individua altresì le quote delle risorse disponibili da assegnare alle finalità ed attività previste dal comma 2 dello stesso articolo” (progetti ed interventi speciali, aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante, residenze multidisciplinari, misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, sostegno a favore dello spettacolo amatoriale, alto perfezionamento professionale di danza, valorizzazione e promozione della musica e in particolare del repertorio del '600 e '700 napoletano, restauro e adeguamento funzionale e tecnologico di sedi destinate allo spettacolo con riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, ecc.);
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2007/2009) con D.G.R. 1202 del 18.07.2008, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10.02.2007, è stato approvato il Bilancio Gestionale 2007, prevedendo sul Cap. **4424 (U.P.B. 6.80.221)** uno stanziamento di **€ 12.200.000,00**;
- che con decreto dirigenziale n. 596 del 28.12.2007 si impegnava la somma di **€ 12.200.000,00 sul cap. 4424 della U.P.B. 6.80.221** (impegno definitivo n. 6818/07);
- che a seguito di precedenti assegnazioni sul cap. **4424 della U.P.B. 6.80.221** residuano allo stato **€ 2.036.128,68**;
- che con D.G.R. n. 261 del 23.02.2009 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2009, con quale è stata trasferita la titolarità dei capitoli dal Settore 01 al Settore 02 dell'A.G.C. 18;
- che con D.G.R. n. 261 del 23.02.2009, approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2009, il **Cap. 4424 dalla U.P.B. 6.80.221** è stato spostato nella **U.P.B. 3.11.242**.

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n.6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2007 sono, di conseguenza, pari ad **€ 3.469.743,75**;
- che con D.G.R. n. 1202 del 18.07.2008 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2007/2009), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;

- che, altresì, lo stesso ha disposto “la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all’articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento”;

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 6, comma 2, lettera b)
- la D.G.R. n. 1202 del 18.07.2008;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06.2000 concernente “Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 120 del 30.01.2009, con la quale si è proceduto a trasferire il Servizio 09 “Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo” dal Settore 01 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali” al Settore 02 “Sport, Tempo Libero e Spettacolo” dell’A.G.C. 18, con contestuale rinumerazione in Servizio 02 “Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo”;
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l’incarico della Dirigenza del Settore 02 “Sport, Tempo Libero e Spettacolo” dell’A.G.C. 18 “Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo”;
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell’A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del “Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo”:

DECRETA

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell’allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all’articolo 6, comma 2, lettera i), per un importo totale di **€ 20.923,48** da prelevare dalla **U.P.B. 3.11.242 Cap. 4424**, confluito nel conto residui della **U.P.B. 3.11.242, cap. 4424** del bilancio 2009, proveniente dalla **U.P.B 6.80.221 Cap. 4424** esercizio finanziario 2007 (impegno definitivo n. 6818/07);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell’anno 2007 inviata al Servizio Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all’A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera i)

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
1	Associazione "Teatro Attori Scapigliati"	AV	€ 13.850,00
2	Cooperativa sociale Creativa a r.l.	Sa	€ 1.000,00
3	Associazione "Teatro Dei Dioscuri"	Sa	€ 4.929,48
4	Associazione Collettivo ACCA	Sa	€ 1.144,00
Totale			€ 20.923,48

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie Particolarmente Deboli - **Decreto dirigenziale n. 43 del 9 giugno 2009 – Esecuzione Ordinanza TAR Campania n. 01167/2009 Reg. Ord. Sosp. Annullamento D.D. n. 2 del 24 febbraio 2009 "Elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili protesici con spesa a carico del S.S.N. di cui all'allegato 1 del D.M. 332/99 nella parte in cui si esclude l'Ortopedia Meridionale sas di Zungri S & C nella sua sede centrale e recapiti.**

PREMESSO

- che il D.M.S. 332/99 reca norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del S.S.N.;
- che con D.G.R. Campania n. 315 del 01.02.2000 sono state emanate disposizioni attuative dell'art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
- che nella stessa D.G.R. 315/2000 è stabilita la pubblicazione dell'Elenco Regionale delle Aziende di cui all'atto deliberativo, sia delle aziende che accettano unicamente le condizioni previste nel citato D.M.S. 332/99, che delle aziende che erogano i presidi non personalizzati di cui all'elenco 1 del citato D.M.S.;
- che il Direttore Generale dell'ASL NA1 con nota prot. 2882 del 14.01.2009, nel comunicare l'elenco dei fornitori in possesso dei requisiti di legge da inserire per l'anno 2009, ha chiesto la cancellazione dall'Elenco citato della Ditta Ortopedia Meridionale s.a.s. di Zungri S & C con sede in Via Costantinopoli n. 21 e recapiti in Via Canonico Scherillo n. 8 e Largo Celebrano n. 20/21 e con successiva nota prot. n. 13914 del 18.02.2009 ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 nei confronti della citata Ditta Ortopedica;

CONSIDERATO che

- nel Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 febbraio 2009, con cui si è proceduto alla pubblicazione dell'annuale elenco delle ditte fabbricanti di ausili e protesi con spesa a carico del SSN di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99, accogliendo l'istanza di cancellazione del Direttore Generale dell'Asl NA1 prot. n. 2882 del 14.01.2009, non è stata inserita, la sede principale dell'Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C. sita in Via Costantinopoli n. 21 né i recapiti di Via Canonico Scherillo n. 8 e Largo Celebrano n. 20/21 tutti insistenti sul territorio dell'ASL NA1;
- con il citato Decreto si è proceduto alla sospensione, in attesa della definizione del procedimento in corso, dei recapiti di pertinenza della ditta citata insistenti su tutto il territorio regionale poiché, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 46/97, pur svolgendo un'attività ausiliaria rispetto a quella su misura, di competenza esclusiva della sede centrale, forniscono ed immettono sul mercato dispositivi ortopedici di cui l'unico responsabile è l'Ortopedia Meridionale S. Zungri con sede in Via Costantinopoli 21 Napoli;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 37 del 5 maggio 2009 si procede a modifiche ed integrazioni del D.D. n. 2 del 24 febbraio 2009;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza n. 01167 Reg. Ord. Sosp., depositata il 14 maggio 2009, con cui il TAR Campania ha accolto il ricorso dell'Ortopedia Meridionale Zungri per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 febbraio 2009, nella parte in cui viene esclusa la ditta citata ed i suoi recapiti, precisando che *"lo sviluppo del provvedimento adottato non appare rispettoso delle garanzie di partecipazione procedimentali da assicurare al privato"* ed ha ordinato di concedere un congruo tempo alla ditta ricorrente per depositare le osservazioni;
- della nota prot. 475319 del 29.05.2009, con cui il Settore Fasce Deboli ha riaperto i termini per la definizione del procedimento amministrativo, così come ordinato dal TAR Campania con l'Ordinanza citata, e nel contempo ha chiesto al Commissario Generale dell'ASL NA1 Centro, ex Asl NA1, di confermare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale per la sede centrale ed i recapiti della più volte menzionata Ortopedia Meridionale sas di Zungri S. & C.;
- della nota di riscontro prot. 46790 del 5 giugno 2009 con cui il Commissario Straordinario dell'Asl Napoli 1 Centro ha confermato quanto richiesto;

- che il Decreto Dirigenziale n. 37 del 5 maggio 2009 già citato non contiene modifiche ed integrazioni pertinenti con il ricorso proposto dalla ditta Ortopedia Meridionale;
- delle note pervenute dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e successive integrazioni, a cui è demandata l'istruttoria delle istanze, contenenti gli elenchi delle ditte erogatrici di ausili protesici di cui all'elenco 1 del D.M.S. 332/99;
- i Direttori Generali delle AA.SS.LL. hanno comunicato, nei termini di legge, i recapiti dell'Ortopedia Meridionale sas Zungri di S & C, che insistono sul proprio territorio, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale da inserire nell'elenco di cui trattasi;

VISTO

- il DLgs 46/1997;
- il D.M. Sanità n.332/99
- la D.G.R. n. 315 del 1 febbraio 2000
- la D.G.R. n. 2326 del 18 dicembre 2004
- la DGR Campania n. 3466 del 3/6/2000 "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la circolare n. 5/SP del 12/6/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la DGRC 785 del 9.05.2008

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e sulla scorta delle comunicazioni inviate dai Direttori Generali delle AA.SS.LL., a cui è demandata l'istruttoria delle istanze contenenti gli elenchi delle ditte erogatrici di ausili protesici di cui all'elenco 1 del D.M.S. 332/99 e successive integrazioni e modificazioni:

- di **annullare**, in ottemperanza dell'Ordinanza del TAR Campania n. 01167/2009 Reg. Ord. Sosp., il Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 febbraio 2009 avente ad oggetto: "Elenco Regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili protesici con spesa a carico del S.S.N. di cui all'allegato 1 del D.M.S. 332/99" e ogni atto connesso e conseguente nella parte in cui esclude il nominativo dell'Ortopedia Meridionale sas di Zungri S. & C dall'elenco di che trattasi, ordinando contestualmente di concedere *"un congruo tempo alla ditta ricorrente per depositare le osservazioni poiché lo sviluppo del provvedimento adottato non è apparso rispettoso delle garanzie di partecipazione procedimentali da assicurare al privato per produrre controdeduzioni"*;
- di **approvare**, per gli effetti, così come risulta dal documento allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, l'elenco delle aziende fornitrici di ausili e protesi con spesa a carico del SSN di cui al DMS 332/99 per l'anno 2009 che sostituisce l'elenco allegato al D.D. n. 2 del 24.02.2009 e il successivo decreto di integrazione e modifica n. 35 del 5 maggio 2009;
- che l'**inserimento** o l'**esclusione** dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
- di **inviare** al settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. Campania;
- di **inviare** all'Assessore Regionale alla Sanità per dovuta informazione.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Rosanna Romano

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi **su misura che accettano** le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi **su misura che non accettano** le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi **non su misura che accettano** le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi **non su misura che non accettano** le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
1	AV1	Amplifon Spa	Via XXV Aprile 12	Ariano Irpino (AV)		AUDIOPROTESICA			✓					
2	AV1	Audioson S.r.l.	C.so Vitt. Emanuele 283	Grottaminarda (AV)		AUDIOPROTESICA			✓					
3	AV1	Nuova Ortopedica Sannitica	Via S. Leonardo, 15	Ariano Irpino (AV)	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25/A Paolisi (BN)	BN
4	AV1	Ortopedia Salvatore Morelli	Corso Vitt. Emanuele, 8	Ariano Irpino (AV)	01000811	ORTOPEDIA					✓		Via S. M. di Costantinopoli 28 Napoli	NA1
5	AV1	Zungri dr. Franco s.r.l.	C.so Vitt. Emanuele	Ariano Irpino (AV)	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1
6	AV1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Bartolomei 30	S. Angelo dei Lombardi (AV)	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1
7	AV1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via G. Matteotti 1	Calitri (AV)	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44 - Napoli	NA1
8	AV2	Acustica Irpinia di Nicola Aletta	Corso Vitt. Emanuele, 58	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
9	AV2	Acustica Medica s.r.l.	Corso Vitt. Emanuele, 155	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
10	AV2	Acustica Valente	Via Chiesa Conservatorio 36	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
11	AV2	Amplifon Spa	Via Partenio 25/27	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
12	AV2	Audiologica s.a.s.	Via Matteotti, 38	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
13	AV2	Audioson snc	Via Carducci 9	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
14	AV2	Centro Acustico Fonetop di Nicola Topo	C.so Vitt. Emanuele 36	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
15	AV2	Scec Audiomed	Via Carlo del Balzo 17	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
16	AV2	Sentiamoci s.r.l.	C.so Vitt. Emanuele 195	Avellino		AUDIOPROTESICA			✓					
17	AV2	Consorzio I Santi tra Soc. Coop. Sociali Onlus	Corso Garibaldi 3-7-9	Baiano (AV)	01024142	ORTOPEDIA	✓		✓					
18	AV2	Ortopedia Di Martino di Romano Immacolata	Via L. Amabile 38	Avellino	01008723	ORTOPEDIA	✓		✓					
19	AV2	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Piave 179	Avellino	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3
20	AV2	Rizzoli Ortopedia Spa	Via Manfredi 92	Atripalda (AV)	01018973	ORTOPEDIA					✓		Via Pansini 5 Napoli	NA1
21	AV2	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Capozzi 35	Avellino	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44	NA1
22	AV2	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Melito	Solofra (NA)	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro 44	NA1

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	ASL
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	
23	AV2	Centro Ottico snc di Reppucci V. e S.	Via Nappi 41/43	Avellino	01024882	OTTICA			✓					
24	AV2	Illusione Ottica di Majorana Beniamino	Via Piave 55-57	Avellino		OTTICA			✓					
25	AV2	Ottica Jolly di Iovino Felice	Via Tagliamento 68	Avellino	01020716	OTTICA			✓					
26	AV2	Ottica Jolly di Iovino Felice	Via Tagliamento 68-70	Avellino		OTTICA			✓					
27	AV2	Ottica Martinez Ugo snc	Via Colombo 27/a	Avellino		OTTICA			✓					
28	AV2	Ottica Pascotto s.r.l.	Corso Vitt. Emanuele 202	Avellino		OTTICA			✓					
29	AV2	Ottica Top Vision	Via Pescatore 50	Serino (AV)		OTTICA			✓					
30	BN	Acustica Sannita di Di Maio Massimo	Via Principe di Napoli	Castelpoto		AUDIOPROTESICA			✓					
31	BN	Centro Acustico Audiosistem srl	Via del Pomerio	Benevento		AUDIOPROTESICA			✓					
32	BN	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via Napoli 71/B	Montesarchio	01000775	ORTOPEDIA	✓		✓					
33	BN	Nuova Ortopedica Sannitica	Via Ferrari 25	Paolisi (BN)	01000696	ORTOPEDIA	✓		✓					
34	BN	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Napoli, 2/b	Montesarchio	01000230	ORTOPEDIA	✓		✓					
35	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Via Valforte (Angolo dei Longobardi)	Benevento	01000213	ORTOPEDIA	✓							
36	BN	Sanitaria Insieme	Via Napoli 57	Benevento		ORTOPEDIA			✓					
37	BN	Nuova Ortopedica Sannitica	Viale Principe di Napoli 14	Benevento	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 - Paolisi	BN
38	BN	Nuova Ortopedica Sannitica	Via Roma 206	Telese Terme	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25 - Paolisi	BN
39	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Viale Minieri 132	Telese Terme	01000213	ORTOPEDIA					✓		Via Valforte (Angolo dei Longobardi) - BN	BN
40	BN	Sanitaria Ortopedia Cardone	Via A. De Gasperi 122/126	S. Giorgio del Sannio	01000213	ORTOPEDIA					✓		Via Valforte (Angolo dei Longobardi) - BN	BN
41	BN	Ottica Russo	Via Perasso 8/12	Benevento		OTTICA			✓					
42	BN	Visual Optica Panarese	Via Nazionale 27	Pietrelcina (BN)		OTTICA			✓					
43	CE1	Amplifon spa	Via Don Bosco 13	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
44	CE1	Audiomed s.r.l.	Via San Carlo 97	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
45	CE1	Audioson	Corso Trieste 226	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
46	CE1	Biofonic	Via Roma 48	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
47	CE1	Euroson	Via Renella 14	Caserta		AUDIOPROTESICA			✓					
48	CE1	Centro Ortopedico Europeo s.r.l.	Via Laviano 142	Caserta	01000488	ORTOPEDIA	✓		✓					

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
49	CE1	Gisan Medical	Via Ferrarecce 106/112	Caserta	01019129	ORTOPEDIA	✓		✓					
50	CE1	Ortopedia F.A.O.S. s.r.l.	Via dei Vecchi Pini 13	Caserta	01017213	ORTOPEDIA	✓		✓					
51	CE1	Rizzoli Ortopedia Spa	Via Amalfi 4/6	Caserta	01018973	ORTOPEDIA	✓		✓					
52	CE1	Centro Ortopedico Europeo s.r.l.	Via C. Battisti	Piedimonte Matese	01000488	ORTOPEDIA					✓		Via Laviano 142	CE1
53	CE1	Nuova Ortopedica Sannitica	Via Caudina 124/126	Maddaloni	01000696	ORTOPEDIA					✓		Via Ferrari 25/A Paolisi (BN)	BN
54	CE1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Caudina 152	Maddaloni	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia Napoli	NA1
55	CE1	Di Nuzzo Francesco	Via P. Harris, 30	S. Nicola la Strada		OTTICA			✓					
56	CE2	C. Acustico Santorelli Vincenzo	Via De Michele 54	S. Maria Capua Vetere		AUDIOPROTESICA			✓					
57	CE2	Centro Acustico Otoprò	Via Ragozzino 43/45	Sparanise		AUDIOPROTESICA			✓					
58	CE2	Amplifon Spa	Piazza della Resistenza	S. Maria Capua Vetere		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133	MI
59	CE2	Amplifon Spa	Piazza Municipio 9	Aversa		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133	MI
60	CE2	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via De Michele 28	S.Maria Capua Vetere	01000775	ORTOPEDIA	✓							
61	CE2	Istituto Ortopedico Regionale	Viale Kennedy 122/a	Aversa	01000199	ORTOPEDIA	✓							
62	CE2	Laboratorio Ortopedico Tagliatela Alfonso	Via Roma 13/15	Mondragone	01000051	ORTOPEDIA	✓							
63	CE2	Ortopedia Coviello Bruno	Via de Rubeis 74/76	Trentola	01000659	ORTOPEDIA	✓		✓					
64	CE2	Ortopedia De Rosa s.a.s.	Via Roma 159	S. Cipriano d'Aversa	01000753	ORTOPEDIA	✓							
65	CE2	Ortopedia N' GALO'	Corso Umberto I, 24	Aversa	01000668	ORTOPEDIA	✓							
66	CE2	Ortopedia N' GALO'	Via Marfuggi 20	Lusciano	01000668	ORTOPEDIA					✓		Corso Umberto I, 24 - Aversa	CE2
67	CE2	Centro Ortopedico Europeo s.r.l.	Via Fuori Porta Roma 53	Capua (CE)	01000488	ORTOPEDIA					✓		Via Laviano 142 - Caserta	CE1
68	CE2	Ortopedia De Rosa s.a.s.	Via Corcione	Aversa	01000753	ORTOPEDIA					✓		Via Roma 159 S. Cipriano d'Aversa	CE2
69	CE2	Ortopedia De Rosa s.a.s.	Via Avezzana	S.Maria Capua Vetere	01000753	ORTOPEDIA					✓		Via Roma 159 S. Cipriano d'Aversa	CE2
70	CE2	Ortopedia De Rosa s.a.s.	Corso Umberto 149	Casal di Principe (CE)	01000753	ORTOPEDIA					✓		Via Roma 159 S. Cipriano d'Aversa	CE2

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
71	CE2	Ortopedia Ruggiero	Via Mezza Appia 49/50	Capua	01018258	ORTOPEDIA					✓		V Tr. Viale 1 Maggio - Cardito	NA3
72	CE2	Ottica Sagliocco Lucia	Via IV Novembre 50	Trentola		OTTICA			✓					
73	CE2	Ottica Sagliocco Lucia	Via A. Diaz	Aversa (CE)		OTTICA						✓	Via IV Novembre 50 - Trentola	CE2
74	NA1	Amplifon Spa	Via Scarlatti 139	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
75	NA1	Amplifon Spa	Via P.A. Lettieri 10 C.D.N. is. G	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
76	NA1	Audio Control di F. Di Napoli	Corso Novara 40	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
77	NA1	Audiologic s.a.s.	Via V. Gemito 19	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
78	NA1	Audiomed s.r.l.	Via Roma 429	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
79	NA1	Audioson s.r.l.	Corso Umberto 133	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
80	NA1	C.I.S.A.S. s.n.c.	Via Maurizio Piscicelli 62/64	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
81	NA1	Euroson	Via Costantinopoli 3	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
82	NA1	L'Acustica s.n.c.	Via E. Alvino 128/B	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
83	NA1	M.A.X.O.	Corso Umberto 381	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
84	NA1	Microacustica	Piazza Nicola Amore 14	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
85	NA1	Otofon Italia	Piazza Carlo III, 42	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
86	NA1	Uditok s.a.s.	Via Ponte di Tappia 35/37	Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
87	NA1	Amplifon Spa	Via dell'Epomeo 180	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133	MI
88	NA1	Amplifon Spa	Via Marc'Antonio 28	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133	MI
89	NA1	Audiomed s.r.l.	Via Martucci 48/a	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Roma 429 - Napoli	NA1
90	NA1	Audiomedical	Via D'Annibale 5	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Mazzini 86-Pompei	NA5
91	NA1	B.H.B.L. Italia s.r.l.	Via Foria n. 209	Napoli		AUDIOPROTESICA						✓	Via Cornelia 498	Roma
92	NA1	Ditta Bonelli di Ugo Sabella*	Via S. Maria di Costantinopoli 126/d	Napoli	01000055	ORTOPEDIA	✓		✓					
93	NA1	Officine Ortopediche Rizzoli Spa	Via Pansini 5	Napoli	01018973	ORTOPEDIA	✓		✓					
94	NA1	Ortho Point s.a.s. di Morelli Vincenzo e Fiorentino Carmine	Viale Colli Aminei 19/21	Napoli	01019670	ORTOPEDIA	✓		✓					
95	NA1	Ortcenter di Zungri Annamaria	Largo Celebrano 1-2	Napoli	01018372	ORTOPEDIA	✓		✓					

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	ASL
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	
96	NA1	Ortopedia Bonelli Gennaro s.n.c.	Via S. Maria di Costantinopoli 104	Napoli	01000072	ORTOPEDIA	✓		✓					
97	NA1	Ortopedia Laino s.r.l.	Via Maddaloni 6	Napoli	01019219	ORTOPEDIA	✓							
98	NA1	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Costantinopoli 21	Napoli	01000516	ORTOPEDIA	✓		✓					
99	NA1	Ortopedia Merola	Via S. Maria a Lanzati, 24	Napoli	01000041	ORTOPEDIA	✓		✓					
100	NA1	Ortopedia Petta s.r.l.	Calata Capodichino 183	Napoli	01016388	ORTOPEDIA	✓		✓					
101	NA1	Ortopedia Ricci Antonio	Via S. Pietro a Maiella 11	Napoli	01000110	ORTOPEDIA	✓		✓					
102	NA1	Ortopedia Salvatore Morelli*	Via S. Maria di Costantinopoli 28	Napoli	01000811	ORTOPEDIA	✓		✓					
103	NA1	Ortopedia Tucci s.r.l.	Via Amedeo di Savoia 216	Napoli	01000665	ORTOPEDIA	✓		✓					
104	NA1	Ortopedia Volpe Giovanni	Via Bellini 65	Napoli	01000447	ORTOPEDIA	✓		✓					
105	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Riviera di Chiaia 126/a	Napoli	01000230	ORTOPEDIA	✓		✓					
106	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Venezia Giulia 83	Napoli	01000230	ORTOPEDIA			✓					
107	NA1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Selva Cafaro 44	Napoli	01013222	ORTOPEDIA	✓		✓					
108	NA1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Miano 256	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
109	NA1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Nuova Poggioreale 157A/B	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
110	NA1	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Ianfolia 506	Napoli	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
111	NA1	C.I.R.A.P. 2000 s.r.l.	C.so Secondigliano 195	Napoli	01008718	ORTOPEDIA					✓		SS Pontina 148 Borgo Isonzo (LT)	
112	NA1	Centro Ortopedico Europeo s.r.l.	Via dei Fiorentini 10	Napoli	01000488	ORTOPEDIA					✓		Via Laviano 142 - Caserta	CE1
113	NA1	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	C.so Secondigliano 564	Napoli	01000775	ORTOPEDIA					✓		Via De Michele 28 - S.M. Capua Vetere (CE)	CE2
114	NA1	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Pessina 44	Napoli	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
115	NA1	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Lepanto 83	Napoli	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Pessina 56 - Napoli	NA1
116	NA1	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Kerbaker 9	Napoli	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3
117	NA1	Ortocenter di Zungri Annamaria	Via Leopardi 142/c	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2	NA1
118	NA1	Ortocenter di Zungri Annamaria	Corso Vittorio Emanuele 753	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2	NA1
119	NA1	Ortocenter di Zungri Annamaria	Via Merzinger 27	Napoli	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2	NA1
120	NA1	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via Firenze 50/51	Napoli	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA5
121	NA1	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Canonico Scherillo 8	Napoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1Centr
122	NA1	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Largo Celebrano 20/21	Napoli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1Centr
123	NA1	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Venezia Giulia 73/75	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181/183	NA1
124	NA1	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Volpicella 475	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181/183	NA1
125	NA1	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via Ianfolla 470	Napoli	0130157	ORTOPEDIA					✓		Via Trento 5/9 - Frattaminore	NA3
126	NA1	Ortopedia Volpe Giovanni	Via Tr. Antonino Pio 24	Napoli	01000447	ORTOPEDIA					✓		Via Bellini 65 - Napoli	NA1
127	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Mario Fiore 6	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1
128	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Mario Fiore 4	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1
129	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Venezia Giulia 83	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1
130	NA1	Ortopedica Ospedaliera soc. coop. r. l.	Via Winspeare 27	Napoli	01000230	ORTOPEDIA					✓		Via Riviera di Chiaia 126/a - NAPOLI	NA1
131	NA1	Ortopedia Ruggiero	Via S. Alfonso Maria dei Liguori 32	Napoli	01018258	ORTOPEDIA					✓		V Tr. Viale 1 Maggio - Cardito	NA3
132	NA1	Podo Ortesi Medical	Via S. Conca 7	Napoli	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
133	NA1	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via Principe di Napoli 34	Napoli	01000022						✓		Via S. Rosa 3/9 - S. Giorgio a Cremano	NA5
134	NA1	Ortopedia Merola s.n.c.	Corso Garibaldi n. 95	Napoli	01000041	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Lanzati, 24 Napoli	NA1
135	NA1	Ortopedia Petta s.r.l.	Via del Sole n. 1	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1
136	NA1	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Sebastiano Conca 7	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1
137	NA1	Centro Ottico Epomeo	Via dell'Epomeo 180	Napoli		OTTICA			✓					
138	NA1	Optical Thomas	Piazza Italia 32/33	Napoli		OTTICA			✓					
139	NA1	Ottica Caiazzo	Via Di Niso 36/38	Napoli		OTTICA			✓					
140	NA1	Ottica Cav. Raffaele Sacco sas di R. Carelli & C.	Via Domenico Capiteli	Napoli	01007579	OTTICA	✓							
141	NA1	Ottica Gragnaniello s.r.l.	Via dell'Epomeo 109	Napoli		OTTICA			✓					
142	NA1	Ottica Petrik s.a.s.	Viale Augusto 8/10	Napoli		OTTICA			✓					
143	NA1	Salmoiraghi e Viganò spa	Piazza Vanvitelli 1	Napoli	01020656	OTTICA	✓		✓					
144	NA2	Amplifon Spa	Corso Campano 152	Giugliano di Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
145	NA2	Audiomed s.r.l.	Via A. Palumbo 55/57	Giugliano di Napoli		AUDIOPROTESICA			✓					
146	NA2	Audiomed s.r.l.	Via D. Goglia 13	Pozzuoli		AUDIOPROTESICA					✓		Via Roma 429 - Napoli	NA1
147	NA2	Acustic Center	Corso Campano 599	Giugliano		AUDIOPROTESICA			✓					
148	NA2	Messena e Morelli	Via Napoli 222	Mugnano	01000778	ORTOPEDIA	✓		✓					
149	NA2	Ortopedia Flegrea	Via Domitiana 8/a	Pozzuoli	01001133	ORTOPEDIA	✓		✓					
150	NA2	Podo Ortesi Medical	Via Campana 191	Quarto	01007773	ORTOPEDIA	✓		✓					
151	NA2	Ricci Group	Via Monteruscello 46	Pozzuoli	01002800	ORTOPEDIA	✓		✓					
152	NA2	Ortoteck s.r.l.	Via Montenuovo Nicola Patria 105/c	Pozzuoli		ORTOPEDIA			✓					
153	NA2	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Campana 464	Qualiano	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3
154	NA2	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via E. Fermi 65	Villaricca	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3
155	NA2	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Campana 464	Qualiano	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	ASL
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	
156	NA2	Messena e Morelli	Via G.B. Basile 33	Giugliano	01000778	ORTOPEDIA					✓		Via Napoli 222 Mugnano	NA2
157	NA2	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via Iasolino 96	Ischia	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa a S. Giorgio a Cremano	NA5
158	NA2	Ortopedia Morelli	Via Staffetta 113	Giugliano	01000811	ORTOPEDIA					✓		Via S.M. di Costantinopoli 28 - NAPOLI	NA1
159	NA2	Ortopedia Petta s.r.l.	Via A. Moro 7	Mugnano	01016388	ORTOPEDIA					✓		Via Calata Capodichino 181 Napoli	NA1
160	NA2	Podo Ortesi Medical	Via Campi Flegrei 32	Pozzuoli	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2
161	NA2	Podo Ortesi Medical	Via Cappella 493	Bacoli	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2
162	NA2	Podo Ortesi Medical	Via Falcone 71	Marano	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2
163	NA2	Ortocenter di Zungri Annamaria	Corso Mediterraneo	Marano	01018372	ORTOPEDIA					✓		Largo Celebrano 1-2 NAPOLI	NA1
164	NA2	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Roma 242/246	Melito	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1
165	NA2	Ortopedia Petta s.r.l.	Corso Europa 266	Marano	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1
166	NA2	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Giacinto Gigante 152	Villaricca	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1
167	NA3	Biofonic Casoria	Via Giolitti 26	Casoria		AUDIOPROTESICA			✓					
168	NA3	Riabilitazione Acustica	Via Giovanni XXIII, 156	Frattaminore		AUDIOPROTESICA			✓					
169	NA3	Alfa Omega srl	Via Oberdan 61	Afragola	01008714	ORTOPEDIA	✓		✓					
170	NA3	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Circumvallazione Esterna 10	Casandrino	01000029	ORTOPEDIA	✓		✓					
171	NA3	LTO - Lab. Tec. Ortopedico	Via G. Amato 15	Casoria	01019873	ORTOPEDIA	✓		✓					
172	NA3	Ortopedia Denaro Antonio	Via G. Paisiello 38	Casoria	01000446	ORTOPEDIA	✓		✓					
173	NA3	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via Trento 5/9	Frattaminore	01024511	ORTOPEDIA	✓		✓					
174	NA3	Ortopedia Ruggiero	V Tr. Viale 1 Maggio -	Cardito	01018258	ORTOPEDIA	✓		✓					

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	ASL
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	
175	NA3	Ortopedia Coviello Bruno	Via Corso Michelangelo 33	S. Antimo	01000659	ORTOPEDIA					✓		Via de Rubeis 74/76 - Trentola	CE2
176	NA3	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via P.M. Vergara 154	Frattamaggiore	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
177	NA3	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via I Maggio, 2	Casoria	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
178	NA3	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Ferraris 32	Arzano	01016388	ORTOPEDIA					✓		Via Calata Capodichino 181 Napoli	NA1
179	NA3	Ortopedia Pisano s.a.s.	Via P.M. Vergara 146	Frattamaggiore	01024511	ORTOPEDIA					✓		Via Trento 5/9 Frattaminore	NA3
180	NA3	Ortopedia Pisano s.a.s.	Trav. Manzoni 2/d	Casoria	01024511	ORTOPEDIA					✓		Via Trento 5/9 Frattaminore	NA3
181	NA3	Ortopedia Ruggiero	Via D. Fiore	Afragola	01018258	ORTOPEDIA					✓		V Tr. Viale 1 Maggio - Cardito	NA3
182	NA3	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Matteotti 32	Caivano	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
183	NA3	Ortopedia Ruggiero	Via Frattalunga	Caivano	01018258	ORTOPEDIA					✓		V Tr. Viale 1 Maggio - Cardito	NA3
184	NA3	Ottica Mazzarella	Via P. M. Vergara 159	Frattamaggiore	01024611	OTTICA	✓		✓					
185	NA4	Amplifon spa	Via Giordano Bruno	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
186	NA4	Audidel	Via On. F. Napolitano	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
187	NA4	Audiolux	Via Cosimo Miccoli	Pomigliano d'Arco		AUDIOPROTESICA			✓					
188	NA4	Audiomed s.r.l.	Via G. Imbroda	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
189	NA4	Audio Center	Via Fontanarosa 20	Nola		AUDIOPROTESICA			✓					
190	NA4	Ortopedia Barone	Via A. D'Auria 160	S. Anastasia	01000772	ORTOPEDIA	✓		✓					
191	NA4	Ortopedia Ottieri	Via S. Chiara	Nola	01000164	ORTOPEDIA	✓		✓					
192	NA4	Podo Service s.a.s.	Via Benevento 229	Casalnuovo	01023485	ORTOPEDIA	✓		✓					
193	NA4	Sanitaria Vesuviana	Via Mercato Vecchio	Somma Vesuviana		ORTOPEDIA			✓					
194	NA4	C.I.R.A.P. 2000 s.r.l.	Via Olbia	Pomigliano d'Arco	01008718	ORTOPEDIA					✓		SS Pontina 148 Borgo Isonzo (LT)	
195	NA4	Ortopedia Barone	Via San Domenico	Somma Vesuviana	01000772	ORTOPEDIA					✓		Via A. D'Auria 160	NA4
196	NA4	Ortopedia Barone	Via San Leonardo	Ottaviano	01000772	ORTOPEDIA					✓		Via A. D'Auria 161	NA5

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
197	NA4	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via Flavio Gioia	Acerra	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa a S. Giorgio a Cremano	NA5
198	NA4	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via Cantone	Pomigliano d'Arco	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa a S. Giorgio a Cremano	NA5
199	NA4	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Corso Leonardo da Vinci	Terzigno	01000022	ORTOPEDIA					✓		Via S. Rosa a S. Giorgio a Cremano	NA5
200	NA4	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Flavio Gioia	Acerra	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
201	NA4	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Seminario	Nola	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
202	NA4	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Pomigliano	Somma Vesuviana	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
203	NA4	Podo Ortesi Medical	1 ^a Tr. Turati 9	Somma Vesuviana	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	
204	NA4	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Municipio	Palma Campania	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro, 44	NA1
205	NA4	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via S. Agnello	Roccarainola	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro, 44	NA1
206	NA4	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via C.A. Dalla Chiesa	Poggioreale	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva Cafaro, 44	NA1
207	NA5	Amplifon Spa	Via D. Colamarino 57	Torre del Greco		AUDIOPROTESICA			✓					
208	NA5	Audiomedical	Via Mazzini 86	Pompei		AUDIOPROTESICA			✓					
209	NA5	Audioprotesica Dreamland Acustica snc	Via Regina Margherita 58	C.mare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
210	NA5	Otofon Italia snc di Filiberto De Rosa	Via Marconi 41	C.mare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
211	NA5	Laboratorio Ortopedico Cav. E. Caserta sas	Via Poli	Portici	01000509	ORTOPEDIA	✓							
212	NA5	Ortopedia & Sanitaria Di Giacomo soc. Cooperativa	Via Aspreno Galante 90	S. Giorgio a Cremano	01016345	ORTOPEDIA	✓							
213	NA5	Ortopedia e Corsetteria Riccio SAS	Via S. Rosa 3/9	S. Giorgio a Cremano	01000022	ORTOPEDIA	✓							
214	NA5	Ortopedia Formisano Antonio	Viale Europa 122	C.mare di Stabia	01000579	ORTOPEDIA	✓							
215	NA5	DIEMMEPI Ortopedia e sanitari srl	Via Fusco 21	Torre Annunziata	01000775	ORTOPEDIA					✓		Via De Michele 28 - S.M. Capua Vetere (CE)	CE2

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
216	NA5	Eredi Ricci Mario s.n.c.	Via Crawford 18	S. Agnello	01000029	ORTOPEDIA					✓		Via Circumvallazione Esterna 10 - Casandrino	NA3
217	NA5	Laboratorio Ortopedico Cav. E. Caserta sas	Via Libertà	Portici	01000509	ORTOPEDIA					✓		Via Poli - Portici	NA5
218	NA5	Ortopedia Formisano Antonio	Via Fusco 43	Torre Annunziata	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA5
219	NA5	Ortopedia Formisano Antonio	Via Nuova S. Leone 93	Gragnano	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA5
220	NA5	Ortopedia Formisano Antonio	C.so Vittorio Emanuele 189	Torre del Geco	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA5
221	NA5	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Allende 29	Castellammare di Stabia	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
222	NA5	Ortopedia Merola	Via Balsamo 93	S. Agnello	01000041	ORTOPEDIA					✓		Via S. Maria a Lanzati, 24	NA1
223	NA5	Ortopedia Ruggiero	V. Casa Rosa 16	Piano di Sorrento	01018258	ORTOPEDIA					✓		V Tr. Viale 1 Maggio - Cardito	NA3
224	NA5	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Libertà 283	Portici	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
225	NA5	Zungri dr. Franco s.r.l.	Via Che Guevara 21	Torre del Greco	01013222	ORTOPEDIA					✓		Via Selva di Cafaro 44 - Napoli	NA1
226	NA5	Centro Ottico Scarfato	Via S. Croce 25	Gragnano		OTTICA			✓					
227	SA1	Centro Ortopedico Dr. Ferdinando Di Natale	Via Benincasa 23/25	Cava de' Tirreni	01000258	ORTOPEDIA	✓		✓					
228	SA1	La Sanitaria e Ortopedia di Agovino Orazio	Via Prolungamento Matteotti	Sarno	01001181	ORTOPEDIA			✓					
229	SA1	Ortopedia Novasanitas di Palescandolo Carlofelice	Via D. Rea ex Dentice D'Accadia 61/a	Nocera Inferiore	01000374	ORTOPEDIA	✓		✓					
230	SA1	Ortopedia Formisano Antonio	Via Gramsci 3	Cava dei Tirreni	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA5
231	SA1	Ortopedia Formisano Antonio	Via A. De Gasperi	Scafati	01000579	ORTOPEDIA					✓		Viale Europa 122 - C.mmare di Stabia	NA5

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
232	SA1	Ortopedia Novasanitas di Palescandolo Carlofelice	Via Don E. Smaidone	Angri	01000374	ORTOPEDIA					✓		Via D. Rea ex Dentice D'Accadia 61/a - Nocera Inferiore	SA1
233	SA1	Podo Ortesi Medical	Via Murelle 97	Angri	01007773	ORTOPEDIA					✓		Via Campana 191 Quarto	NA2
234	SA1	Ottica Amendola di Luigi Amendola	Via A. Cesarano 59	Pagani	01022854	OTTICA	✓		✓					
235	SA1	Ottica Di Maio s.a.s. di Di Maio G. e C.	Corso Umberto I n. 331	Cava dei Tirreni	01019883	OTTICA			✓					
236	SA2	Acustica Medica di Andrea Cavallaro	Via Arce 44	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
237	SA2	Alfa Medical snc di Alfonso Vicinanza e c.	Piazza V. Veneto 35	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
238	SA2	Amplifon Spa	Corso Garibaldi 157	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
239	SA2	Amplivox di Luigi Laudato	Piazza Casalbore 12	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
240	SA2	Audioson srl	Piazza 24 Maggio 21	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
241	SA2	Medifon sas	Via G. Matteotti 18	Eboli		AUDIOPROTESICA			✓					
242	SA2	Soluzione Udito srl	Via Parmenide 19	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
243	SA2	Udire ags Sordità di Antonio Galdo	Via Angrisani 2	Salerno		AUDIOPROTESICA			✓					
244	SA2	Audiomed s.r.l.	Via A. Falco 9	Salerno		AUDIOPROTESICA						✓	Via Roma 429 - Napoli	NA1
245	SA2	D'Ascoli Ortopedia	Via Lungomare Colombo Polo Nautico	Salerno	01019501	ORTOPEDIA	✓		✓					
246	SA2	L'Ortopedia Salernitana di Cartolano Maria	Corso Garibaldi 194	Salerno	01000795	ORTOPEDIA	✓		✓					
247	SA2	Ortopedia e Protesi di Francesco Siano e Figli	Via Belvedere 33 A	Salerno	01023520	ORTOPEDIA	✓		✓					
248	SA2	Ortopedia Fontana	Via Mastrangelo 8	Battipaglia	01000746	ORTOPEDIA	✓		✓					
249	SA2	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via Lungomare Colombo 273/279	Salerno	01000404	ORTOPEDIA	✓		✓					
250	SA2	Rizzoli Ortopedia Spa	Via Mauri	Salerno	01018973	ORTOPEDIA	✓		✓					
251	SA2	Sanifar di Pompamea Antonio	Via Posidonìa 95/a	Salerno	01017081	ORTOPEDIA	✓		✓					
252	SA2	Orthomedical	Via Carmine 39	Salerno	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via De Gasperi 34 - Agropoli	SA3

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

* Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di **protesi** identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
253	SA2	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Ripa 19	Eboli	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1
254	SA2	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via Alfano 12	Pontecagnano	01000404	ORTOPEDIA					✓		Via Lungomare Colombo 273/279	SA2
255	SA2	Ortopedia Siniscalchi	Via Roma 25	Oliveto Citra	01002638	ORTOPEDIA					✓		Via Torino, 28 - Villa D'Agri Marsicovetere (PZ)	
256	SA2	Rizzoli Ortopedia Spa	Via Trento 64/B	Salerno	01018973	ORTOPEDIA					✓		Via Mauri - Salerno	SA2
257	SA2	Ottica Mauro di Vittoria De Vita & C. sas	Via G. Gonzaga 52/54	Battipaglia		OTTICA			✓					
258	SA3	Acustica Medica	Via Roma115	Sessa Cilento		AUDIOPROTESICA			✓					
259	SA3	Acustica Medica di Andrea Cavallaro	Via F. Cammarota 140 c/o Ditta Den San	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Via Arce 44 Salerno	SA2
260	SA3	Acustica Valente	Via Cagliari 30	Sapri		AUDIOPROTESICA						✓	Via Chiesa Conservatorio 36 - Avellino	AV2
261	SA3	Amplifon Spa	Via G. Murat 17 c/o ottica Casaburi Pantaleo	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Via Ripamonti 131/133	MI
262	SA3	Amplivox Maico	Via G. Murat 15 c/o ottica Casaburi di Criscuolo Rosa	Vallo della Lucania		AUDIOPROTESICA						✓	Piazza Casalbore Salerno	SA2
263	SA3	Den-San di Curcio Gerardo & C. s.a.s.	Via F. Cammarota, 140	Vallo della Lucania	01000709	ORTOPEDIA	✓							
264	SA3	Farmashop s.n.c. di Costa Mariantonia & C.	Zona Industriale S. Antuono	Polla	01002810	ORTOPEDIA	✓							
265	SA3	Orthomedical	Via A. De Gasperi, 34	Agropoli	01002895	ORTOPEDIA	✓							
266	SA3	Ortopedia M.F. s.a.s. di Mastroberti Ferruccio & C.	Via Luigi Curto 131	Polla	01000804	ORTOPEDIA	✓							
267	SA3	Ortopedia Maiese	Via Francesco Cammarota 104	Vallo della Lucania		ORTOPEDIA			✓					
268	SA3	Orthomedical	Via Italia 160	Capaccio Scalo	01002895	ORTOPEDIA					✓		Via A. De Gasperi, 34 - Agropoli	SA3
269	SA3	Ortopedia Meridionale Zungri sas di Zungri S. & C.	Via Luigi Sturzo 4	Sala Consilina	01000516	ORTOPEDIA					✓		Via Costantinopoli 21 Napoli	NA1

Soggetti erogatori di dispositivi protesici di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99 ANNO 2009

Legenda:

colonna "All. A" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. B" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. C" = Fornitori di dispositivi non su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;
 colonna "All. D" = Fornitori di dispositivi non su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

** Le Ditte Ugo Sabella ed Ortopedia Salvatore Morelli, ASL NA1, sono autorizzate alla fornitura di ausili per arto inferiore e non sono autorizzati alla fornitura di protesi identificate nell'Allegato 1 del D.M. 332/99 al codice 06.24 e relativi componenti e per le protesi cosmetiche identificate con il codice 06.27;*

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	su misura		non su misura		Recapiti ortop.	Punti di assistenza	Sede di riferimento del recapito	
							All. A	All. B	All. C	All. D			Indirizzo	ASL
270	SA3	Ortopedia M.F. s.a.s. di Mastroberti Ferruccio & C.	Via San Marco	Vibonati	01000804	ORTOPEDIA					✓		Via Luigi Curto 131 -Polla	SA3
271	SA3	Ortopedia Salernitana s.a.s.	Via di Vietri	Vallo della Lucania	01000404	ORTOPEDIA					✓		Via Lungomare Colombo 273/279	SA2
272	SA3	Farmashop s.n.c. di Costa Mariantonia & C.	Via G. Giuliani 132	Rocca D'Aspide	01002810	ORTOPEDIA					✓		Zona Industriale S. Antuono - Polla	SA3
273	SA3	Ortopedia Tucci s.r.l.	Via Francesco Cammarota 78	Vallo della Lucania	01000665	ORTOPEDIA					✓		Via Amedeo di Savoia 216 -NA	NA1
274	SA3	Ottica Andriuolo s.a.s.	Via Provinciale Prato Perillo	Teggiano		OTTICA			✓					
275	SA3	Ottica Auricchio Antonio & C. s.a.s.	Piazza Marconi 4/6	Albanella		OTTICA			✓					

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria -
Decreto dirigenziale n. 129 del 1 giugno 2009 – Approvazione e pubblicazione Linee Guida Collegio Arbitrale ex art. 30 A.C.N. MMG.

Premesso:

che con Decreto Assessorile n. 537 del 09/10/2006 si è costituita la Commissione Regionale Paritetica denominata Collegio Arbitrale dei Medici della Medicina Generale, per le responsabilità convenzionali e violazioni da parte dei medici Convenzionati in esecuzione dell'art. 30 dell'A.C.N. approvato con Atto di Intesa Conferenza Stato-Regioni, repertorio n. 2272 del 23/03/2005;

Visto:

che in fase di prima applicazione sono emerse alcune criticità inerenti alla fase istruttoria dei casi ad oggi trattati;

Considerato.

che nella seduta del 15 aprile 2009 i componenti del Collegio Arbitrale hanno espresso parere favorevole in ordine all'adozione delle Linee Guida (Allegato A) per il corretto funzionamento del Collegio medesimo;

Il Dirigente del Settore alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare e pubblicare le Linee Guida (Allegato A) che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di inviare per il seguito di competenza al Settore Assistenza Sanitaria il presente decreto con allegato;
- di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Gambacorta

Allegato A

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria
Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

**Commissione Regionale Paritetica
Collegio Arbitrale dei Medici della Medicina Generale**

PARTE I
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1
Composizione – Durata

Con Decreto dell'Assessore alla Sanità n. 537 del 9.10.2006 è costituita la Commissione regionale paritetica, di seguito denominata Collegio Arbitrale dei Medici della Medicina Generale, per le responsabilità convenzionali e violazioni da parte dei Medici Convenzionati della Medicina Generale, in esecuzione dell' art. 30 dell'Accordo Collettivo Nazionale approvato con Atto d'Intesa Conferenza Stato Regioni, repertorio n. 2272 del 23.03.2005., così composta:

- Avv. Sergio Longhi, designato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Presidente;
- Dott. Vincenzo Luciani, rappresentante dell'Ordine dei Medici Napoli, Vice Presidente;
- Dott. Bruno Zamparelli rappresentante parte pubblica, Dirigente presso l'Assessorato alla Sanità, componente;
- Dr.ssa Tiziana Spinosa, rappresentante parte pubblica, Dirigente ARSAN componente;
- Dr.ssa Eleonora Amato rappresentante parte pubblica, Dirigente Assessorato alla Sanità, componente;
- Dott. Saverio Annunziata, rappresentante Federazione Medici componente;
- Dott. Federico Iannicelli, rappresentante FIMMG componente;
- Sig.ra Elena Amoroso, funzionario regionale Assessorato alla Sanità, segretario.

Il Collegio Arbitrale, nella composizione di cui sopra, dura in carica fino al rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Art. 2
Funzioni del Collegio Arbitrale

Il Collegio Arbitrale è competente, a norma dell'art. 30 comma 2 dell'ACN vigente, per la valutazione delle violazioni delle norme di cui all'Accordo Nazionale e degli Accordi Regionali ed Aziendali commesse dai Medici convenzionati di Medicina Generale.

Art. 3
Convocazioni

Il Collegio Arbitrale si riunisce in via ordinaria con cadenza quindicinale, e può essere convocato in seduta straordinaria su richiesta del Presidente, ovvero qualora ne facciano richiesta scritta almeno un quinto dei suoi componenti effettivi.

Le convocazioni sono diramate, a cura della Presidenza, a mezzo fax o e-mail, agli indirizzi dei componenti almeno sei giorni prima della seduta. Nel caso di autoconvocazione, riportata a verbale, la comunicazione sarà inviata ai soli componenti assenti.

Nelle convocazioni sono riportati in forma sintetica gli argomenti da trattare.

Al Collegio Arbitrale è data facoltà di richiedere ai competenti Uffici regionali le informazioni e la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività richieste.

Ai membri del Collegio Arbitrale è inoltre consentito di prendere visione di tutti gli atti afferenti ad ogni fase del procedimento disciplinare.

I membri del Collegio e il Segretario sono tenuti alla massima riservatezza ed all'obbligo di non divulgazione di notizie ed informazioni sui procedimenti disciplinari dei quali sono a conoscenza.

Art. 4

Regolarità delle sedute – Validità delle decisioni

Le riunioni del Collegio Arbitrale sono validamente costituite con la presenza di almeno metà più uno dei membri effettivi in carica.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Le determinazioni del Collegio vengono assunte a maggioranza dei suoi membri; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'assenza ingiustificata da parte dei membri del Collegio a tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico e la necessità di proporre una nuova designazione.

Delle decisioni del Collegio è redatto apposito verbale predisposto dal Segretario e siglato alla chiusura dei lavori; ogni membro può chiedere di far inserire a verbale una propria dichiarazione.

Art. 5

Comunicazioni

Presso il Settore Assistenza Sanitaria – Servizio 02 – Medicina di Base e Accreditata è istituita la Segreteria del Collegio Arbitrale.

La corrispondenza in arrivo e in partenza è protocollata presso il Settore Assistenza Sanitaria.

Tutte le comunicazioni tra Collegio Arbitrale e Aziende Sanitarie, Medici di Medicina Generale e loro procuratori sono conservate a cura del Segretario del Collegio.

PARTE II

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Art. 6

Procedura da osservare nel rilevare le infrazioni

Competente a rilevare le infrazioni è il responsabile aziendale della struttura di riferimento.

Chi rileva l'infrazione deve:

contestare, dopo essersi qualificato, la mancanza al responsabile;

procedere alla sua identificazione;

astenersi, di massima, dal richiamarlo in presenza di altre persone, tranne che le circostanze non impongano l'immediata repressione; in tal caso deve riferirsi unicamente al particolare fatto del momento;

dare le eventuali disposizioni atte ad eliminare o ad attenuare le conseguenze delle infrazioni;

inoltrare relazione sui fatti all'organo competente ad infliggere la sanzione.

La relazione deve indicare chiaramente e concisamente tutti gli elementi obiettivi e utili a configurare l'infrazione e non deve contenere alcuna proposta relativa alla specie e all'entità della sanzione.

Art. 7

Modalità per l'irrogazione delle sanzioni

L'organo competente ad infliggere la sanzione deve:

tener conto di tutte le circostanze attenuanti, dei precedenti disciplinari e di servizio del trasgressore, dell'età e dell'anzianità di servizio;

sanzionare con maggiore rigore le violazioni commesse in servizio o che abbiano prodotto più gravi conseguenze per il servizio, quelle commesse in presenza o in concorso con altri o indicanti scarso senso morale e quelle recidive o abituali.

Ogni sanzione deve essere inflitta previa contestazione degli addebiti e dopo che siano state sentite e vagliate le giustificazioni dell'interessato, nei modi previsti dall'articolo 8.

Nello svolgimento del procedimento deve essere garantito il contraddittorio.

La riduzione del trattamento economico, la sospensione del rapporto e la revoca del rapporto vengono inflitte a seguito del giudizio del Collegio Arbitrale di cui agli articoli 11 e seguenti.

Art. 8

Contestazione degli addebiti e giustificazioni dell'interessato

A norma dell'art. 30 commi 5 e 6 dell'ACN vigente, L'Azienda contesta per iscritto l'addebito al medico, entro 30 giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza.

L'atto di contestazione deve indicare succintamente e con chiarezza i fatti e la specifica trasgressione di cui l'incolpato è chiamato a rispondere; copia dell'atto contenente le contestazioni deve essere consegnata al trasgressore e altra copia, firmata dallo stesso, deve rimanere agli atti del procedimento.

L'eventuale rifiuto a sottoscrivere deve risultare da attestazione scritta dell'incaricato della consegna.

Con lo stesso atto formale l'incolpato deve essere avvertito che, entro il termine di venti giorni dalla notifica, egli potrà produrre le proprie controdeduzioni e chiedere di essere sentito. E' facoltà dell'incolpato rinunciare al termine, purché lo dichiari espressamente per iscritto.

Il Responsabile aziendale della struttura di riferimento del medico, valutate le controdeduzioni addotte dallo stesso, procede all'archiviazione del caso o alla irrogazione della sanzione. Il provvedimento è notificato all'interessato entro 30 giorni dalla sua assunzione.

Art. 9

Procedimento per l'irrogazione del richiamo verbale e del richiamo con diffida

Le violazioni di natura occasionale danno luogo all'applicazione delle sanzioni del richiamo verbale e del richiamo con diffida.

Il procedimento per irrogare le sanzioni del richiamo verbale e del richiamo con diffida deve svolgersi attraverso le seguenti fasi:

- contestazione scritta degli addebiti al trasgressore entro 30 giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza;
- acquisizione delle giustificazioni scritte dall'interessato;
- valutazioni delle giustificazioni addotte e degli elementi raccolti;
- decisione;
- notifica della decisione al trasgressore;
- comunicazione della sanzione inflitta agli uffici interessati.

Art. 10

Istruttoria per l'irrogazione della riduzione del trattamento economico, della sospensione del rapporto e della revoca del rapporto

Le violazioni di maggiore gravità danno luogo alle seguenti sanzioni:

a) riduzione del trattamento economico in misura non inferiore al 10% e non superiore al 20% per la durata massima di cinque mesi per infrazioni gravi compreso il reiterarsi di infrazioni che hanno comportato il richiamo con diffida;

b) sospensione del rapporto per durata non inferiore a 1 mese per recidiva di infrazioni che hanno comportato la riduzione del trattamento economico;

c) revoca del rapporto per infrazioni particolarmente gravi e/o finalizzate all'acquisizione di vantaggi personali, compresa quella di cui all'art. 30, comma 2, e per recidiva di infrazioni che hanno comportato la sospensione del rapporto.

Le violazioni di cui al precedente comma sono di competenza del Collegio Arbitrale previa istruttoria da parte dell'Azienda.

L'istruttoria per irrogare la riduzione del trattamento economico, la sospensione del rapporto e la revoca del rapporto deve svolgersi attraverso le seguenti fasi:

- contestazione scritta degli addebiti al medico, entro 30 giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza;
- acquisizione delle giustificazioni scritte dall'interessato;
- valutazioni delle giustificazioni addotte e degli elementi raccolti;
- richiesta al Collegio arbitrale di apertura di un procedimento a carico del medico quando le sanzioni comminabili siano quelle previste al comma 7 dell'art. 30 dell'ACN.

Art. 11

Procedimento dinanzi al Collegio Arbitrale

Il Presidente, ricevuta la notifica dell'Azienda, dispone che venga svolta preliminare attività istruttoria affidandone lo svolgimento ad un componente del Collegio che relaziona al collegio in occasione della prima convocazione. Contestualmente, convoca il collegio entro 10 giorni, per la discussione del caso. Il Collegio, a sua volta, esamina gli atti, convoca il medico a sua difesa avvertendolo che ha facoltà di prendere visione degli atti dell'inchiesta o di chiederne copia e di farsi assistere da un procuratore comunicandone il nominativo entro tre giorni; lo avverte inoltre che, se non si presenterà, né darà notizia di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.

La convocazione per la difesa non può avvenire prima che siano trascorsi 20 giorni dall'invio della contestazione scritta dell'addebito da parte della ASL.

Qualora il medico non produca alcuna controdeduzione o non si presenti innanzi al Collegio, quest'ultimo dà corso comunque alla valutazione del caso.

Le parti possono richiedere al Collegio di essere sentite in merito al caso in oggetto, eventualmente producendo i documenti o le memorie ritenute più appropriate, anche attraverso l'assistenza di un procuratore.

Il Collegio può deliberare di udire le parti singolarmente o in contraddittorio al fine di pervenire ad un giudizio appropriato sul caso in esame, anche su richiesta di una delle parti.

Il presidente, o i membri del Collegio previa autorizzazione del presidente, possono chiedere al giudicante chiarimenti sui fatti a lui addebitati. Questi può presentare una memoria preparata in precedenza e firmata, contenente la sua difesa, e può produrre eventuali nuovi elementi; la memoria e i documenti sono letti da uno dei componenti il Collegio ed allegati agli atti. Il presidente dà la parola al difensore, se presente, le cui conclusioni devono essere riportate nel verbale della seduta, ed infine chiede all'inquisito se ha altro da aggiungere. Udite le ulteriori ragioni a difesa ed esaminati gli eventuali nuovi documenti, il presidente dichiara chiusa la trattazione orale e fa ritirare l'inquisito ed il difensore.

Il Collegio, se ritiene di non poter esprimere il proprio giudizio senza un supplemento di istruttoria, sospende il procedimento e restituisce gli atti all'organo proponente indicando i punti sui quali giudica necessari ulteriori accertamenti.

Non verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente il Collegio delibera a maggioranza di voti, con le seguenti modalità :

il presidente sottopone separatamente a decisione le questioni pregiudiziali, quelle incidentali la cui decisione sia stata differita, quelle di fatto e di diritto riguardanti le infrazioni contestate e, quindi, i componenti del Collegio danno il loro voto su ciascuna questione; qualora nella votazione si manifestino più di due opinioni, i componenti il Collegio che hanno votato per la sanzione più grave si uniscono a quelli che hanno votato per la sanzione immediatamente inferiore fino a che venga a sussistere la maggioranza. In ogni altro caso, quando su una questione vi è parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 12

Deliberazione del Collegio Arbitrale

Il Collegio, valutate le controdeduzioni eventualmente addotte dal medico in sede di difesa procede all'archiviazione del caso o alla proposta di sanzione. La deliberazione motivata viene redatta dal relatore o da altro componente il Collegio ed è firmata dal presidente, dall'estensore e dal segretario.

Il provvedimento è notificato all'interessato entro 15 giorni dalla sua assunzione.

L'Azienda ricevuto il deliberato del Collegio arbitrale si conforma allo stesso con provvedimento del Direttore Generale.

Il procedimento di cui al presente articolo deve concludersi entro 180 giorni dalla contestazione dell'addebito al medico. Trascorso tale termine il procedimento si estingue.

L'atto di contestazione e il provvedimento finale del procedimento, con allegata la relativa documentazione compreso l'eventuale deliberato, sono inviate all'Ordine provinciale d'iscrizione del medico, ai fini di cui all'art. 8, comma 3, del D.L.vo n. 502/92, come successivamente modificato ed integrato.

In caso di sospensione del rapporto ai sensi dell'art. 30 comma 7, lett. b), l'Azienda nomina il sostituto. I compensi vengono corrisposti, fin dal primo giorno, al sostituto e al sostituito secondo quanto previsto dal comma 2 dell'Allegato C.

Non può tenersi conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari trascorsi un anno per quelle di cui all'art. 30, comma 4 e due anni per quelle di cui all'art. 30 comma 7, dalla loro irrogazione. Le violazioni e le infrazioni si prescrivono dopo 5 anni dalla loro irrogazione.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda alle norme del Codice Civile.

Art. 13

Presentazione dei ricorsi amministrativi

I ricorsi amministrativi avverso le sanzioni irrogate a norma del presente regolamento devono essere presentati all'organo che ha inflitto la sanzione.

Si applicano, altresì, per quanto non previsto e se compatibili con le norme contenute nel presente Regolamento, le disposizioni di cui al Codice Civile.

Art. 14

Procedimenti disciplinari pendenti

I procedimenti disciplinari non ancora esauriti alla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno essere trasferiti al nuovo organo disciplinare con le modalità di cui al presente Regolamento.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 6 del 8 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Casoria (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei *“Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013”* ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 “Monitoraggio, informazione e valutazione” dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *“Gestione integrata del ciclo dei rifiuti”*;

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or/ del 19.12.2008, acquisita al protocollo dell'AGC21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso l'elenco di un primo gruppo di 57 Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento programmatico, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficialmente forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 “Interventi e massimali ammissibili” dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Casoria (NA) per l'importo di € 1.218.885,00;

CHE, conseguentemente, con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 1.218.885,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

CONSIDERATO

CHE con nota prot. n. 0337433 del 17/04/09 è stato richiesto al Comune di Casoria (NA), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 1.218.885,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007.;

CHE con nota prot. n. 21988 del 28/5/2009, assunta al protocollo n. 0491507 del 05/06/09, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 1.218.885,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro 335 giorni dalla ricezione del presente atto;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Casoria (NA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 1.218.885,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI

- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

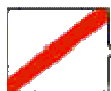
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Casoria (NA) per un importo di € 1.218.885,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;
- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,
- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;
- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune, in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;
- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 1.218.885,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Comune di Casoria;
 - all'AGC 09;
 - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
 - all'AGC 21;
 - all'Assessore all'Ambiente;
 - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro



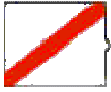
Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO		Programmazione e Gestione dei Rifiuti	
COORDINATORE		Dr. Santacroce Raimondo	
DIRIGENTE SETTORE		Dr.ssa Pollinaro Adelaide	
DIRIGENTE DEL SERVIZIO			
RESP. OBIETTIVO OPERATIVO		Dr.ssa Pollinaro Adelaide	
A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Casoria (NA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	1.218.885,00	,00
TOTALE					1.218.885,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate¹ oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
- b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
 - 1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
 - 2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
 - 3) obblighi del fornitore;
 - 4) modalità dei pagamenti;
 - 5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
- c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
- d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
- g) mantenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
- h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
- i) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
- j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
- k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
- l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- m) condurre le verifiche amministrative ed in loco² sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

¹ Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

- n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
- o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell' "Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

² Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 7 del 8 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Fragneto Monforte (BN) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei *“Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013”* ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 “Monitoraggio, informazione e valutazione” dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *“Gestione integrata del ciclo dei rifiuti”*;

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or/ del 19.12.2008, acquisita al protocollo dell'AGC21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso l'elenco di un primo gruppo di 57 Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento programmatico, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficialmente forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 “Interventi e massimali ammissibili” dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Fragneto Monforte (BN) per l'importo di € 18.830,00;

CHE, conseguentemente, con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 18.830,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0337580 del 20/04/09 è stato richiesto al Comune di Fragneto Monforte (BN), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 18.830,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007.;

CHE con note prot. n. 6366 del 18/5/2009 e n. 6426 del 20/5/2009, assunte al protocollo n. 0436066 del 19/05/09 e n. 0450791 del 22/5/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico delle spese sostenute per un importo di € 21.540,00 e il cronoprogramma degli interventi realizzati;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Fragneto Monforte (BN) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 18.830,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI

- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

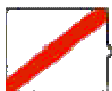
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Fragneto Monforte (BN) per un importo di € 18.830,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,
- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;
- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune, in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;
- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 18.830,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Comune di Fragneto Monforte;
 - all'AGC 09;
 - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
 - all'AGC 21;
 - all'Assessore all'Ambiente;
 - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

Programmazione e Gestione dei Rifiuti

COORDINATORE

Dr. Santacroce Raimondo

DIRIGENTE SETTORE

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

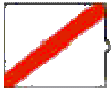
RESP. OBIETTIVO OPERATIVO

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Fragneto Monforte (BN) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	18.830,00	,00
TOTALE					18.830,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate¹ oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
- b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
 - 1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
 - 2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
 - 3) obblighi del fornitore;
 - 4) modalità dei pagamenti;
 - 5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
- c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
- d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
- g) mantenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
- h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
- i) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
- j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
- k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
- l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- m) condurre le verifiche amministrative ed in loco² sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

¹ Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

- n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
- o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell' "Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

² Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 8 del 8 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di San Mango Piemonte (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei *“Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013”* ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 “Monitoraggio, informazione e valutazione” dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *“Gestione integrata del ciclo dei rifiuti”*;

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficialmente forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 “Interventi e massimali ammissibili” dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di S.Mango Piemonte (SA) per l'importo di € 25.270,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382768 del 04/05/2009 è stato richiesto al Comune di San Mango Piemonte (SA), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 25.270,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007.;

CHE con nota prot. n. 20090002857/U del 04/06/2009, assunta al protocollo n. 0491610 del 05/06/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 25.270,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro il 25/10/2009;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di San Mango Piemonte (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 25.270,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI

- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;

- la DGR n. 1169/08;
- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

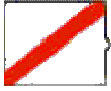
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di San Mango Piemonte (SA) per un importo di € 25.270,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;
- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,
- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;
- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune, in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;
- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 25.270,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Comune di San Mango Piemonte;
- all'AGC 09;
- all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
- all'AGC 21;
- all'Assessore all'Ambiente;
- al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

Programmazione e Gestione dei Rifiuti

COORDINATORE

Dr. Santacroce Raimondo

DIRIGENTE SETTORE

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

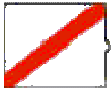
RESP. OBIETTIVO OPERATIVO

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di San Mango Piemonte (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	25.270,00	,00
TOTALE					25.270,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate¹ oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
- b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
 - 1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
 - 2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
 - 3) obblighi del fornitore;
 - 4) modalità dei pagamenti;
 - 5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
- c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
- d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
- g) mantenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
- h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
- i) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
- j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
- k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
- l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- m) condurre le verifiche amministrative ed in loco² sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

¹ Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

- n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
- o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell' "Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

² Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

COMUNITA' MONTANA UFITA – Provincia di Avellino – **Statuto.**

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Costituzione e natura giuridica

La Comunità Montana Ufita è Ente di diritto pubblico con autonomia statutaria, regolamentare e amministrativa nel rispetto della L.R. 12/2008 e sue modifiche intervenute con L.R. 20/2008 nonché delle norme costituzionali e delle altre leggi nazionali e regionali in quanto applicabili ed in particolare: L. 1102 del 3/12/1971, L. 31/01/1994 n°97 e L.R. 17 del 4/11/1998; è espressione dei seguenti Comuni da cui è attualmente costituita: Carife, Casalbore, Castelbaronia, Flumeri, Frigento, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, S. Nicola Baronia, S. Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista e Zungoli. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 3 co. 2° e 3° della citata L.R. 12/2008 e s.m.i.

La sede istituzionale della Comunità Montana Ufita è stabilita in Ariano Irpino (AV).

Art. 2

Finalità

1. La Comunità Montana promuove la valorizzazione delle zone montane e la tutela delle minoranze etniche.
2. Esercita le funzioni attribuite dalla legge ed attua gli interventi speciali per la montagna stabiliti dalla Comunità Economica Europea, dalle leggi Statali e dalle leggi Regionali con particolare riguardo alle finalità previste dalla legge 31.1.1994, n. 97 articolo 1.
3. Promuove l'esercizio associato di funzioni proprie e dei Comuni o a questi delegate dalla Regione ed esercita ogni altra funzione ad essa delegata dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione.
4. Opera quale sportello dei cittadini per superare le difficoltà di comunicazione tra le varie strutture e servizi territoriali.

Art. 3

Funzioni

1. La Comunità Montana assicura la trasparenza dell'attività amministrativa informata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e pubblicità; garantisce la pari opportunità negli organi di governo, di gestione, degli Enti, di Aziende ed Istituzioni dipendenti dall'Ente.
2. Adotta il Piano Pluriennale di Sviluppo Socio - Economico ed il suo aggiornamento, secondo le procedure previste dalle Leggi Regionali, per realizzare in particolare la tutela dell'ambiente e la difesa del territorio; per la programmazione delle attività previste dall'art.2 L.R. 11/96 da realizzare nel territorio dei comuni non facenti più parte della Comunità Montana Ufita ma rientranti ai fini del disposto di cui all'art.25 L.R. Campania n°12/2008 e s.m.i., l'amministrazione di questa Comunità sentirà i detti comuni interessati.
3. Adotta Piani Pluriennali di Opere ed Interventi ed individua gli strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio - economico, ivi compresi quelli previsti dalla Comunità Economica Europea, dallo Stato e dalla Regione, che possano concorrere alla realizzazione dei programmi annuali operativi di esecuzione del piano.
4. Concorre alla formazione del piano territoriale di coordinamento, attraverso le indicazioni urbanistiche del piano pluriennale di sviluppo.
5. Esercita le funzioni ed i servizi comunali ad essa delegati che i comuni sono tenuti o decidono di esercitare in forma associata; in particolare:
 - a) costituzione di strutture tecnico amministrative di supporto alle attività istituzionali dei Comuni con particolare riferimento ai compiti di assistenza al territorio;
 - b) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - c) organizzazione del trasporto locale, ed in particolare del trasporto scolastico;
 - d) organizzazione del servizio di Polizia Municipale;

e) realizzazione di strutture e servizi socio – sanitari ed assistenziali e di strutture sociali, ivi comprese quelle delegate dai Comuni, di orientamento e formazione per i giovani, in modo da corrispondere alle esigenze della popolazione locale, con il preminente scopo di favorirne la permanenza nei propri Comuni;

f) realizzazione di opere pubbliche d'interesse del territorio di competenza.

Ai fini dell'accesso ai contributi erogati dalla Regione a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, i comuni appartenenti alla Comunità Montana Ufita possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la suddetta Comunità e ciò in forza di quanto disposto dall'art.4, co.3° L.R. Campania 12/2008; dal proprio canto la Comunità Montana può accedere ai citati contributi purché abbia assunto l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali mediante esplicito ed apposito atto di delega da parte dei comuni ad essa appartenenti giusto art.4, co.4°, della citata L.R. 12/2008.

6. Promuove, nell'ambito del suo territorio e d'intesa con i Comuni ed altri Enti interessati, la gestione del patrimonio forestale, mediante apposite convenzioni tra i proprietari.

7. Promuove la costituzione di consorzi forestali, anche in forma coattiva qualora lo richiedano i proprietari di almeno i tre quarti della superficie interessata.

8. L'Ente Comunitario promuove e tutela le attività economiche locali e la valorizzazione dei prodotti tipici.

9. Incoraggia ed attiva le iniziative delle popolazioni nei settori della cultura, dello sport, del turismo e dell'agriturismo.

10. Favorisce lo scambio, con altre realtà, di esperienze professionali, economiche, sociali e culturali.

11. Individua idonei ambiti territoriali per la razionale gestione e manutenzione dei boschi e promuove in tali ambiti la costituzione di consorzi di miglioramento fondiario ai sensi degli articoli 71 e seguenti del R.D. 13.2.1933 n. 215, ovvero di associazioni di proprietari riconosciute idonee dalle Regioni e volte al rimboschimento, alla tutela ed alla migliore gestione dei propri boschi.

12. Realizza e svolge tutte le funzioni ad essa delegate dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni.

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Art. 4 Organi dell' Ente

Gli organi di governo dell'Ente sono:

Il Consiglio Generale;

La Giunta Esecutiva;

Il Presidente della Comunità Montana

Art. 5 Consiglio Generale

1. E' composto dai sindaci dei comuni partecipanti o da loro delegati, scelti dai sindaci tra gli assessori e i consiglieri dei loro comuni.

2. Il Consiglio dura in carica cinque anni con decorrenza dalla data d'insediamento salvo i casi particolari previsti dalla legge regionale n°12/08 e s.m.i., d al presente statuto e dalle leggi nazionali.

3. Quarantacinque giorni prima della scadenza naturale, i comuni partecipanti provvedono all' integrale rinnovo del Consiglio Generale della C.M. Ufita.

4. Se ciò non sia avvenuto e se alla data di scadenza naturale del consiglio generale uno o più comuni non hanno ancora proceduto all'individuazione del proprio rappresentante, questi è individuato in seno al Consiglio Generale e fino alla sua effettiva nomina, nella persona del sindaco. I predetti comuni procedono all'individuazione del proprio rappresentante comunque entro trenta giorni dalla scadenza naturale del consiglio generale. In ogni caso, nei successivi 10 gg. dalla scadenza naturale del Consiglio Generale, il Presidente della Comunità Montana convoca il Consiglio da tenersi nei successivi 20 giorni per la presa d'atto dell'individuazione dei nuovi rappresentanti, la convalida di essi e la costituzione del consiglio generale così rinnovato.

5. In caso di rinnovo dei consigli comunali, la comunicazione del relativo rappresentante in seno al consiglio generale delle comunità è effettuata dopo la prima seduta utile del rinnovato consiglio comunale nel termine perentorio di 30 gg.; entro e non oltre i seguenti 10 gg., avute le comunicazioni di cui sopra, il

Presidente della Comunità Montana deve convocare il Consiglio per la presa d'atto e la convalida. La seduta deve tenersi entro i successivi 20 giorni.

6. I rappresentanti nominati in occasione dei rinnovi dei consigli comunali restano in carica, in ogni caso, non oltre la scadenza del Consiglio Generale.

7. In caso di rinnovo dei Consigli Comunali di almeno la metà dei Comuni partecipanti, si procede all'integrale rinnovo del Consiglio Generale.

8. I rappresentanti dei comuni, se scelti fra i consiglieri comunali, perdono tale qualità quando perdono, per qualsiasi causa, la qualità di consigliere comunale.

9. La condizione di dipendente della Comunità Montana Ufita e dei Comuni di essa facenti parte, costituisce, in ogni caso, causa di ineleggibilità a Consigliere della Comunità Montana stessa; per le altre cause di ineleggibilità e per quelle di incompatibilità, vigono e si applicano le norme di cui al titolo III, capo II, del decreto legislativo n° 267/2000. Resta inteso che è incompatibile con la carica di consigliere della Comunità Montana la partecipazione, ad ogni titolo, all'attività di Enti o Aziende che abbiano appalti o svolgono lavori per conto di essa.

10. Nel caso previsto al punto 8 del presente articolo e nei casi d'incompatibilità o ineleggibilità che sopravvengano nel corso dei 5 anni di durata del Consiglio i relativi comuni procedono, entro 30 giorni, all'individuazione del nuovo rappresentante, fatte sempre salve le citate norme di cui al Decreto legislativo N.° 267/2000.

11. Nel caso in cui nei confronti di un rappresentante di un comune intervenga una delle condizioni di sospensione di diritto di cui all'art. 59 del decreto legislativo n° 267/2000, il comune procede, entro 30 giorni, all'individuazione di un nuovo rappresentante.

12. Nei casi in cui allo scioglimento del consiglio comunale consegua la nomina di un commissario straordinario ai sensi del comma 3 art. 141 decreto leg.vo n° 267/2000 o nei casi di nomina della commissione straordinaria di cui all'art. 144 del medesimo decreto legislativo 267/2000, il commissario o il Presidente della commissione diviene automaticamente componente del consiglio generale della comunità.

13. Nelle more del perfezionamento delle pratiche di scioglimento di cui al co. 12 del presente articolo e della conseguente nomina, da parte degli organi competenti, di un commissario, il rappresentante del comune interessato conserva la rappresentanza in seno al consiglio generale fino alla nomina ufficiale del commissario straordinario o della commissione straordinaria di cui ai citati artt. dec. leg.vo 267/2000.

14. Fino all'insediamento del nuovo consiglio generale, il consiglio generale scaduto esercita le sue funzioni. Il Presidente della Comunità Montana e la Giunta, decaduti per effetto della scadenza del consiglio generale, restano in carica fino alla nomina dei successori da effettuarsi nella prima seduta del rinnovato consiglio generale da tenersi nei termini previsti dal punto 4, 3° capoverso, del presente articolo 5.

15. Il consiglio generale della Comunità Montana, nella prima riunione è presieduto dal consigliere più anziano d'età.

16. Se la delimitazione territoriale della Comunità Montana Ufita è modificata con l'aggiunta e l'eliminazione di uno o più comuni, il consiglio generale è automaticamente integrato o diminuito dai rappresentanti dei Comuni aggiunti o eliminati.

Art. 6 **Funzioni del Consiglio Generale**

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo della Comunità Montana.

2. Il Consiglio Generale elegge nella prima seduta, nel proprio seno, il Presidente della Comunità Montana con le modalità stabilite dallo statuto.

3. Il Consiglio Generale delibera i seguenti atti fondamentali:

a) lo statuto ed i regolamenti, ad esclusione di quello concernente l'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta, per il quale esprime solo i criteri direttivi;

b) il piano pluriennale per lo sviluppo socio – economico, i suoi aggiornamenti con le indicazioni urbanistiche relative, i programmi pluriennali di opere e interventi ed i programmi annuali operativi di attuazione;

c) i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi, lo stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche dell'Esecutivo e gli equilibri di bilancio;

d) qualsiasi decisione in tema di esercizio associato di funzioni comunali comprese le eventuali convenzioni con altri amministrazioni pubbliche per la costituzione e la modificazione di altre prime associative, compresi gli accordi di programma;

- e) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- f) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio generale o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta o di altri funzionari;
- g) la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni operanti nell'ambito territoriale della Comunità Montana da effettuarsi entro quarantacinque giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico;
- h) la contrazione di mutui e i relativi piani finanziari;
- i) qualsiasi atto che non rientri nell'ordinaria amministrazione ed in particolare la partecipazione a società di qualsiasi tipo.

4. Le deliberazioni di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dagli altri organi della Comunità Montana salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio che possono essere assunte dalla Giunta e sono sottoposte a ratifica del consiglio generale nella sua prima seduta da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza.

Art. 7

Sedute e convocazioni del Consiglio Generale

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno:

- a) entro il trenta giugno per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente e della relazione sullo stato di attuazione del programma stralcio annuale;
- b) entro il mese di ottobre per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo e il programma stralcio annuale.

Il Consiglio si riunisce altresì ogni qualvolta il Presidente della Comunità Montana lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da un terzo dei consiglieri assegnati alla Comunità. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, eccetto i casi in cui per legge o con decisione motivata assunta maggioranza dal Consiglio medesimo o dal Presidente sia altrimenti stabilito. Esse hanno luogo di norma nella sede della Comunità, salvo sia altrimenti stabilito dal Presidente, nel qual caso viene dato pubblico avviso nei Comuni della Comunità.

Art. 8

Doveri dei consiglieri

- 1. I consiglieri hanno l'obbligo di intervenire alle sedute del Consiglio, delle Commissioni Consiliari e degli altri Organi Collegiali di cui fanno parte.
- 2. Nel caso in cui consigliere è il sindaco del comune facente parte della Comunità Montana Ufita, laddove si presentino eventi che impediscano la sua presenza in Assemblea, il medesimo deve utilizzare l'istituto della delega che gli è attribuita dalla L.R. 12/2008 e s.m.i. e dal presente Statuto. Sono fatti salvi, eccezionalmente, i casi in cui l'impedimento sia talmente improvviso da non consentire il ricorso alla delega.
- 3. Se consigliere della Comunità Montana sia un delegato del sindaco, qualora si verificano eventi che non permettano la sua presenza, deve darne immediato avviso al sindaco che provvederà ad essere presente egli stesso nel consiglio generale o a provvedere "ad horas" ad attribuire delega ad altro consigliere o assessore del Comune rappresentato. Sono fatti salvi i casi eccezionali in cui l'impedimento sia talmente improvviso da non consentire la sostituzione del consigliere impossibilitato a partecipare alla seduta.

Art. 9

Gruppi consiliari

- 1. Il Consigliere, all'atto dell'insediamento in Consiglio Generale, aderisce ad un gruppo consiliare con esplicita dichiarazione. In mancanza di adesione è iscritto d'ufficio al gruppo misto.

2. Per la costituzione di un Gruppo Consiliare sono necessari almeno tre Consiglieri. Le rappresentanze politiche con numero inferiore a tre, confluiscono nei gruppi misti. E data facoltà di costituire più gruppi misti purché formati da almeno tre consiglieri.
3. La costituzione dei gruppi avviene immediatamente dopo la convalida degli eletti. La loro composizione e l'individuazione del capogruppo vengono rese mediante atto scritto depositato presso la Segreteria della Comunità entro e non oltre trenta giorni dalla convalida.
4. Ai gruppi sono assicurate idonee strutture in proporzione ai rispettivi aderenti.

Art. 10 **Conferenze dei capigruppo**

1. Essa è organo consultivo; concorre alla programmazione delle riunioni del Consiglio Generale ed assicura il migliore svolgimento dei lavori dell'Assemblea. Possono essere invitati uno o più Presidenti di Commissioni Consiliari.
2. Il Presidente della Comunità, su argomenti di particolare rilevanza può convocare la Conferenza dei Capigruppo.
3. Il Consiglio Generale può svolgersi anche se non sia stata tenuta la conferenza dei Capigruppo, purché essa sia stata regolarmente convocata.

Art. 11 **Conferenza dei Sindaci**

1. La Comunità Montana, d'intesa con i Comuni membri, promuove la costituzione della Conferenza dei Sindaci quale organismo di consultazione e di raccordo tra l'attività dei Comuni e quella della Comunità Montana.
2. La conferenza dei Sindaci è convocata e presieduta dal Presidente della Giunta Esecutiva. Essa deve essere sentita prima dell'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - Programma Annuale Operativo;
 - Programma Pluriennale di Sviluppo Socio - Economico;
 - Esercizio associato di funzioni e servizi propri dei Comuni.Alla conferenza possono essere invitati anche i sindaci dei comuni non più facenti parte della Comunità Montana Ufita ma che, per identità geografica, politica ed economica o per il disposto di cui all'art. 25 L.R. Campania 12/2008 e s.m.i. si rende utile o opportuno consultare.
3. La predisposizione e l'approvazione degli atti di cui sopra vengono effettuate anche in assenza del parere della Conferenza dei Sindaci, purché essa sia stata regolarmente convocata.

Art. 12 **Consiglio Comunitario – Adunanze**

1. La prima adunanza del Consiglio Comunitario è convocata dal Presidente della Comunità Montana ed è presieduta dal Consigliere anziano. Essa è dedicata alla convalida degli eletti, alla nomina del Presidente della Giunta Esecutiva e degli Assessori.
2. Il Presidente della Comunità Montana convoca la prima seduta con le modalità indicate all'art.5, co.4°;3° capoverso del presente statuto.
3. Il Consiglio può riunirsi in sessione ordinaria, straordinaria e d'urgenza.
4. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente della Comunità Montana. Deve essere, inoltre, convocato su richiesta formale della Conferenza dei Capigruppo, assunta all'unanimità o su richiesta formale di almeno un terzo dei Consiglieri. Il Presidente della Comunità Montana deve convocare il Consiglio Generale non oltre 10 giorni dall'acquisizione al protocollo della richiesta e la seduta deve tenersi non oltre i successivi 15 giorni.
5. Dopo l'appello nominale, il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina due scrutatori scegliendoli tra i componenti più giovani del consiglio; essi lo coadiuveranno in tutte le operazioni relative ad eventuali votazioni che dovessero svolgersi in quella seduta.

Art. 13 **Modalità delle Convocazioni del Consiglio**

1. La convocazione dei Consiglieri per le adunanze del Consiglio deve essere fatta dal Presidente della Comunità con avvisi scritti a mezzo raccomandata A.R., almeno sei giorni prima della data della riunione.
2. In caso d'urgenza il termine è ridotto a 48 ore con convocazione telegrafica o telefax.
3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti da trattarsi.
4. La seconda convocazione potrà avere luogo non prima di tre giorni dalla prima e dovrà essere preannunciata con l'avviso di prima convocazione.
5. I Consiglieri dimoranti, anche provvisoriamente fuori dal territorio della Comunità Montana UFITA, devono eleggere, per la notifica delle convocazioni il proprio domicilio nel territorio di detta Comunità Montana.

Art. 14 **Validità delle Sedute del Consiglio**

1. Le sedute del Consiglio della Comunità Montana sono pubbliche.
2. Le eccezioni alla pubblicità delle sedute sono previste in relazione a ipotesi di discussioni in merito a qualità e moralità di persone o in altri casi previsti dalle leggi vigenti.
3. In particolari circostanze e per particolari argomenti, le sedute del Consiglio possono tenersi anche in altra sede esterna a quella della Comunità Montana.
4. Possono essere invitati alle sedute del Consiglio rappresentanti di Enti, Associazioni, Organizzazioni, Aziende e persone interessate agli argomenti posti all'ordine del giorno, con diritto di parola secondo le modalità stabilite dal Regolamento.
5. Fatti salvi i casi in cui dalle vigenti normative e dal presente statuto è richiesta una maggioranza diversa, Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di un terzo dei Consiglieri assegnati all'Ente.
6. Nella seduta di seconda convocazione, da tenersi solo nel caso in cui la seduta di prima convocazione sia andata deserta per mancanza del numero legale, per la validità dell'adunanza, deve essere presente sempre un terzo dei consiglieri escludendo dal computo il Presidente della Comunità Montana.
7. I Consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto, si computano nel numero necessario a rendere valida la seduta.
8. Fatti salvi i casi previsti dalla legge o dal presente Statuto, il Consiglio è presieduto dal Presidente della Comunità Montana e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi è presieduto dal Consigliere Anziano.
9. Su ogni proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno, devono essere inseriti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi della normativa vigente. I pareri sono inseriti nelle deliberazioni.
10. Per le proposte di elezione del Presidente e della Giunta, di revoca e sostituzione di assessori, di nomina, designazione e revoca di rappresentanti della Comunità Montana in altri Enti, nonché per la mozione di sfiducia, i pareri si limitano alla verifica dell'osservanza delle procedure e della sola regolarità formale. I pareri non sono richiesti per gli atti di contenuto esclusivamente politico e per quelli privi di contenuto dispositivo.
11. I pareri possono essere disattesi motivandone il dissenso.
12. Ogni consigliere può presentare interpellanze ed interrogazioni al Presidente della Comunità Montana con richiesta di risposta scritta o verbale. Alle interpellanze ed alle interrogazioni che richiedano risposte verbali, la risposta stessa è data, di norma, immediatamente e, solo in casi eccezionali, nella prima seduta successiva alla richiesta. L'interpellante, dopo la risposta in aula, può trasformare la sua interpellanza in mozione. La mozione deve esser subito letta in aula e l'assemblea decide se la stessa debba essere discussa seduta stante oppure se posta all'ordine del giorno della seduta successiva. Per le mozioni di sfiducia nei confronti del Presidente della Comunità e dell'Esecutivo, valgono le norme di cui all'art. 22 del presente statuto.

Art. 15 **Deliberazioni**

1. Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, fatti salvi i casi per i quali la legge o il presente Statuto prescrivano una maggioranza diversa.

2. Le votazioni hanno luogo di regola con voto palese. Esse si svolgono a scrutinio segreto allorché si tratti di votazioni riguardanti persone, ovvero di elezioni mediante schede.
3. Le schede bianche e le schede nulle si computano per determinare la maggioranza dei votanti.
4. I verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio sono sottoscritti dal Presidente della Comunità e dal Segretario.

Art. 16

Commissioni consiliari

1. Nei casi in cui si renda necessaria la costituzione di una commissione per l'esame di argomenti di rilevante complessità ed importanza, il Presidente, previo accordo con i capigruppo presenti in consiglio, procede alla sua costituzione.
2. Nelle predette Commissioni sono rappresentati proporzionalmente i gruppi politici, nel rispetto della pari opportunità. Il Consiglio determina all'atto della costituzione il numero dei componenti.
3. Ogni Commissione elegge il Presidente ed il Vice - Presidente, tra i Consiglieri ad essa assegnati, con votazione palese. Il presente Statuto prevede forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze attribuendo alle opposizioni la presidenza delle Commissioni Consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia. Sono eletti nelle cariche i Consiglieri che avranno riportato il maggior numero di voti.
4. Compito delle Commissioni Consiliari è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del consiglio al fine di favorire il migliore esercizio delle funzioni dell'organo stesso, quando l'esame preparatorio sia richiesto dalla complessità e dalla tipologia degli atti medesimi.
5. La Giunta Esecutiva o il Consiglio Generale possono richiedere, su materie di propria competenza, il parere consultivo della Commissione competente.
6. Oltre alle attribuzioni di cui ai commi precedenti le Commissioni possono, di propria iniziativa, aprire dibattiti su argomenti di loro competenza e concluderli con una proposta di risoluzione da trasmettere al Presidente per i successivi provvedimenti.
7. Il Presidente e gli Assessori possono prendere parte alle sedute della Commissione senza diritto di voto.

Art. 17

Commissioni Temporanee o Speciali

1. Il Consiglio con il voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può costituire nel suo seno, Commissioni temporanee o speciali su aspetti o episodi specifici dell'attività amministrativa della Comunità. Alla Commissione temporanea o speciale verrà assegnato un termine entro il quale dovrà riferire al Consiglio.
2. Nelle Commissioni temporanee o speciali i singoli gruppi politici saranno rappresentati in misura proporzionale alla loro consistenza numerica. Il Consiglio determina, all'atto della costituzione, il numero dei componenti.

Art. 18

La Giunta della Comunità Montana

1. La Giunta è composta dal Presidente e da Assessori fino ad un numero di quattro.

Art. 19

Elezione e requisiti

1. Il Presidente e la Giunta Esecutiva della Comunità Montana sono eletti dal Consiglio Generale nel proprio seno. L'elezione avviene nella prima seduta utile del consiglio generale sulla base di un documento programmatico nel quale, oltre agli indirizzi di politica amministrativa, sia contenuto l'elenco nominativo del Presidente e degli Assessori, con la indicazione del Vice - Presidente.
2. L'elezione avviene a scrutinio palese, per appello nominale, ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Comunità Montana.
3. Nel caso che non venga raggiunta la maggioranza predetta si procede con le modalità di cui alla prima seduta alla convocazione di due successive sedute che dovranno svolgersi entro 60 giorni dalla da-

ta di convalida del Consiglio; qualora in nessuna di esse si raggiunga la maggioranza di cui al comma due, ne viene informato il Prefetto per quanto di competenza.

4. Il documento programmatico con l'elenco dei componenti la Giunta, sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, deve essere depositato presso la Segreteria dell'Ente, a disposizione dei Consiglieri, almeno 48 ore prima dell'ora fissata per l'adunanza consiliare.

5. Non possono contemporaneamente far parte della Giunta Esecutiva ascendenti e discendenti, fratelli, coniugi, adottandi ed adottati, affini entro il terzo grado del presidente o di altro componente della Giunta.

6. Il Presidente può assegnare le deleghe agli Assessori, dandone tempestiva comunicazione ai Capi-gruppo ed al Consiglio nella prima seduta successiva.

7. I componenti della Giunta conservano la qualità di componenti il Consiglio.

Art. 20

Linee programmatiche di mandato

Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate presso l'Ufficio di Segreteria che ne darà avviso ai Consiglieri, da parte del Presidente, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare.

Ciascun Consigliere ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal Regolamento del Consiglio e, comunque, entro 20 giorni dalla notifica dell'avviso di cui al primo comma.

Con cadenza almeno annuale e principalmente in sede di esame del conto consuntivo, il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Presidente e dei rispettivi Assessori. E' facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Oltre che in occasione dell'approvazione degli equilibri di bilancio, al termine del mandato politico – amministrativo il Presidente presenta all'Organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 21

Durata in carica

Salvi i casi particolari della perdita per qualsiasi causa della qualità di componente del consiglio comunale del Comune di appartenenza e quelli contemplati dalle normative nazionali e regionali in vigore nonché del presente statuto, il Presidente e la Giunta durano in carica per un periodo non superiore a cinque anni. Alla scadenza del Consiglio Generale e solo fino alla nomina dei successori, Presidente e Giunta restano in carica.

Art. 22

Decadenza – Dimissioni – Impedimento – Rimozione – Sospensione – Decesso

1. La decadenza dalla carica di Presidente o assessore avviene per sopraggiunta ineleggibilità o incompatibilità, per l'accertamento di cause ostative all'assunzione della carica, per il mancato intervento senza giustificato motivo a tre sedute consecutive della Giunta oltre che nei casi di legge. La decadenza è pronunciata dal Consiglio.

2. La perdita, per qualsiasi motivo della carica di consigliere, comporta automaticamente la decadenza da quello di componente della Giunta Esecutiva.

3. Il Presidente può proporre al Consiglio la revoca di uno o più Assessori e comunque per un numero inferiore alla metà sulla base di una richiesta motivata che contenga, altresì, l'indicazione dei sostituti. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

4. Le dimissioni del Presidente o degli Assessori sono indirizzate al Consiglio Generale e presentate con nota scritta al Segretario Generale, il quale, previa loro immediata protocollazione, provvede ad informare per iscritto gli Assessori ed i Consiglieri Comunitari entro due giorni dalla data della loro presentazio-

ne. Le dimissioni sono irrevocabili e diventano efficaci dalla data di avvenuta sostituzione da parte del Consiglio Generale..

5. In caso di impedimento permanente, rimozione sospensione e decadenza o di dimissioni della metà più uno degli Assessori decade contestualmente l'intera Giunta. La Giunta decade, altresì, per dimissioni, decadenza impedimento permanente, rimozione o decesso del Presidente.

6. In caso di decadenza o dimissioni di un assessore, il Presidente propone al Consiglio, nella seduta da tenersi entro i successivi 30 giorni, il nominativo di chi surroga l'Assessore cessato dalla carica. L'elezione, a scrutinio palese, per appello nominale, avviene a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Comunità Montana.

7. In caso di dimissioni o di decadenza qualora non si raggiunga la maggioranza richiesta per procedere alla surrogazione, così come previsto nel comma precedente, si procede alla convocazione di due successive sedute che dovranno svolgersi nei 60 giorni che seguono. Qualora in nessuna di esse si raggiunga la maggioranza di cui al precedente comma, l'Assessore decaduto o dimissionario non potrà continuare, in alcun modo, a svolgere le sue funzioni.

8. Chi nella Comunità Montana Ufita ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di Presidente o di Assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato né Presidente né Assessore.

9. Nei casi di cui ai commi precedenti, il consiglio generale, convocato dal componente più anziano di età, procede entro trenta giorni alla nomina dei nuovi organi con le stesse modalità previste dall'art. 19 punti 1 – 2 – 3 – 4 del presente Statuto.

10. In casi di impedimento transitorio il presidente della Comunità Montana è sostituito dal vice presidente o, nei casi di indisponibilità di quest'ultimo, dal componente la giunta più anziano di età.

11. In caso di impedimento permanente, rimozione o decesso del presidente, fino all'effettiva nomina dei nuovi organi, il componente il consiglio generale più anziano di età assume la rappresentanza legale dell'ente e l'esercizio delle funzioni di ordinaria amministrazione.

12. Negli altri casi di cui ai commi precedenti e cioè di sospensione, dimissione o decadenza, il presidente, limitatamente alla rappresentanza legale ed agli atti di ordinaria amministrazione, rimane in carica fino alla nomina dei nuovi organi.

Art. 23

Mozione di sfiducia del Presidente della Giunta e della Giunta Esecutiva

1. Il voto del Consiglio, contrario ad una proposta del Presidente della Giunta o della Giunta Esecutiva non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Presidente della Giunta e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, precedentemente presentata al Consiglio o alla Segreteria Generale, sottoscritta e votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La mozione di sfiducia dev'essere motivata e sottoscritta dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione.

Art. 24

Funzionamento della Giunta

1. L'attività della Giunta è collegiale.

2. La Giunta è convocata e presieduta dal Presidente che fissa gli argomenti all'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento dal Presidente, vi provvede il Vice Presidente o l'Assessore più anziano d'età.

3. La Giunta, con la presenza della maggioranza dei suoi membri, delibera a maggioranza semplice dei voti, salvo i casi in cui sia richiesto una maggioranza qualificata. Le sedute non sono pubbliche, salvo diverse decisioni della Giunta stessa.

4. Possono essere chiamati a partecipare alle sedute della Giunta, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti, i Capi Area, i Capigruppo, i Sindaci, nonché altri che il Presidente riterrà utile invitare in relazione all'argomento da trattare.

5. Le votazioni sono palesi, salvo i casi in cui è prescritto lo scrutinio segreto. Nelle votazioni palesi, in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede l'adunanza.

Art. 25 **Attribuzioni del Presidente della Giunta Esecutiva**

1. Spettano al Presidente le seguenti attribuzioni:
- a) rappresentare in modo generale e legalmente la Comunità Montana.
 - b) dirigere in modo coordinato ed unitario l'attività politica;
 - c) coordinare l'attività della Giunta Esecutiva;
 - d) esercitare la rappresentanza in giudizio, previo atto deliberativo della Giunta Esecutiva, nelle materie di sua competenza e in quelle di competenza del Consiglio e della Giunta.
 - e) impartire direttive al Segretario ed ai dirigenti responsabili delle aree funzionali in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa degli Uffici e dei Servizi;
 - f) acquisire direttamente presso tutti gli Uffici e Servizi informazioni ed atti anche riservati;
 - g) promuovere indagini e verifiche amministrative sull'intera attività della Comunità Montana;
 - h) compiere gli atti conservativi dei diritti della Comunità Montana;
 - i) avere la facoltà di disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le Aziende Speciali, le Istituzioni e le Società di Capitali appartenenti alla Comunità Montana;
 - l) convocare e presiedere la Giunta Esecutiva ed il Consiglio definendo gli ordini del giorno delle rispettive sedute;
 - m) coordinare l'attività della Giunta Esecutiva e dei singoli Assessori;
 - n) nominare i rappresentanti della Comunità Montana presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nel rispetto degli indirizzi consiliari, salva la competenza del Consiglio Generale espressamente prevista dalla Legge;
 - o) promuovere ed assumere iniziative atte ad assicurare che Uffici, Servizi, Aziende Speciali, Istituzioni e Società appartenenti alla Comunità Montana, rispettino gli obiettivi e gli indirizzi indicati dal Consiglio generale;
 - p) promuovere ed assumere iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla Legge;
 - q) convocare e presiedere la conferenza dei capi – gruppo consiliari;
 - r) intervenire alle sedute delle Commissioni Consiliari;
 - s) ricevere le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni ;
 - t) adottare tutti i provvedimenti di natura discrezionale e non collegiale che lo Statuto non abbia espressamente demandato alla competenza del Segretario e dei dirigenti responsabili delle aree;
 - u) avere la facoltà di nominare il Direttore Generale, previa delibera della Giunta Esecutiva;

Art. 26 **Vice - Presidente**

1. Il Vice - Presidente va indicato nella lista dei candidati allegata al documento programmatico di cui all'articolo 19 dello Statuto.
2. Il Vice - Presidente sostituisce il Presidente, in caso di vacanza della carica, di impedimento o di assenza transitori.

Art. 27 **Attribuzioni della Giunta**

La Giunta:

- a) adotta tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità, nonché tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da organo collegiale e che non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio, del Presidente della Giunta, del Segretario e dei dirigenti responsabili delle aree funzionali;
- b) Adotta i regolamenti ad essa riservati dalla Legge;
- c) approva progetti e programmi di sua competenza;
- d) nomina Commissioni, per le selezioni pubbliche, ad essa riservate;
- e) autorizza le anticipazioni di cassa o l'utilizzo di somme disponibili in termini di cassa;
- f) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
- g) autorizza il Presidente della Giunta Esecutiva a stare in giudizio come attore o come convenuto ed approva le transazioni;

- h) ratifica il promovimento di azioni in materia cautelare e possessoria da parte del Presidente della Giunta Esecutiva;
- i) esercita funzioni delegate da Stato, Regione, Provincia, Comuni non riservate dalla Legge o dallo Statuto ad altri Organi;
- l) approva accordi di contrattazione decentrata non incidenti su materie riservate alla competenza normativa del Consiglio o di altro Organo competente per Legge.
- m) Conferisce incarichi a liberi Professionisti nel rispetto della Legge e secondo le norme regolamentari.

Art. 28

Indennità di funzione e rimborso spese

1. Ai componenti del Consiglio Generale spetta un gettone di presenza per le sedute nella misura del quaranta per cento di quella fissata dal comma 2 dell'art. 82 del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dall'art. 2, co.25, legge 24/12/2007, n° 244.
2. Al Presidente della Comunità Montana ed agli assessori spetta l'indennità di funzione nella misura del quaranta per cento di quella fissata dal comma 8, lett. c), art. 82 D.leg.vo n° 267/2000 così come determinata dall'art. 2, comma 25, legge 24/12/ 2007, n° 244.
3. Si applicano in ogni caso il divieto di cumulo delle indennità di cui al comma 5 dell'art. 82 D.leg.vo n° 267/2000.

Titolo III

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

CAPO I

Servizi

Art. 29

Forme di Gestione

1. L'attività diretta a conseguire nell'interesse della Comunità obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico, civile e culturale ed assistenziale, compresa la produzione dei beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti secondo le forme previste dalla vigente normativa e dallo Statuto.
2. La deliberazione del Consiglio, che autorizza l'istituzione di Enti, Enti Parco, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, Consorzi, Aziende e Società, o la partecipazione ad essi, ne regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento, provvedendo ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati e secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa vigente e dallo Statuto.
3. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata, previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla Legge e dal presente Statuto.
4. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a capitale misto.
5. Per gli altri servizi la comparazione avverrà scegliendo tra la gestione in appalto o in concessione.
6. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti secondo le vigenti normative.

Art. 30

Gestione in Economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.

Art. 31

Azienda Speciale

1. Il Consiglio Comunitario, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico civile.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal consiglio di amministrazione delle aziende.
3. Il consiglio di amministrazione ed il presidente sono nominati dal Consiglio Comunitario fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e speciale competenza tecnica e amministrativa, desunta da studi compiuti, funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche e private, uffici pubblici ricoperti.

Art. 32

Istituzione

1. Il Consiglio Comunitario costituisce l'Istituzione per l'esercizio di servizi sociali che necessitano autonomia gestionale.
2. La costituzione dell'Istituzione avviene mediante apposito atto di approvazione del relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'Istituzione medesima e previa redazione di apposito piano tecnico - finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni dei beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.
3. Il regolamento di cui al precedente secondo comma determina, altresì, la dotazione organica, di personale e l'assetto organizzativo dell'Istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.
4. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonché a collaborazione ad alto contenuto di professionalità.
5. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio Comunitario al momento della costituzione ed aggiornamento in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'Istituzione.
6. Gli organi dell'Istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.

Art. 33

Il Consiglio di Amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione ed il presidente dell'Istituzione sono nominati dal Consiglio Comunitario fuori dal proprio seno, anche in rappresentanza dei soggetti interessati, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.
2. Il consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

Art. 34

Il Presidente dell'Istituzione

1. Il Presidente dell'Istituzione rappresenta e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sulla esecuzione degli atti del consiglio, cura i rapporti dell'Istituzione con gli Organi Comunitari, adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione che li esaminerà per la ratifica nella seduta immediatamente successiva alla loro adozione.

Art. 35

Il Direttore

1. Il direttore dell'Istituzione è nominato dal Presidente della Giunta Esecutiva che lo sceglie con le modalità previste dal 3° comma dell'articolo 32 del presente Statuto.
2. Dirige tutta l'attività dell'Istituzione, è il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi dell'Istituzione.

Art. 36

Il Personale

1. Il personale dell'Istituzione, salvo quanto previsto dal precedente art. 31, terzo comma, è tratto dall'organico comunitario.

2. I dipendenti conservano lo status economico e giuridico del personale comunitario.

Art. 37 **Nomina e Revoca**

1. Gli amministratori delle aziende e delle Istituzioni sono nominati dal Consiglio Comunitario a maggioranza semplice, sulla base di un documento indicante il programma, gli obiettivi da raggiungere e il curriculum dei candidati proposti.

2. Il documento indica, separatamente, sia il candidato alla carica di Presidente che a componente del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, sono in numero di cinque.

3. Il documento proposto, sottoscritto da almeno sei consiglieri comunitari, deve essere presentato al segretario della Comunità almeno venti giorni prima dell'adunanza del Consiglio Comunitario.

4. Il Presidente ed i singoli componenti del consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. Possono essere revocati, su proposta motivata del Presidente Comunitario o di almeno sei consiglieri comunitari, dal Consiglio Comunitario che provvede contestualmente alla loro sostituzione. Alla proposta di revoca è allegato un documento rispondente alle disposizioni di cui ai precedenti commi.

5. Il Consiglio Comunitario delibera sulla proposta di revoca con votazione espressa per appello nominale. La proposta è approvata se riporta il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

6. Le Aziende Speciali possono essere trasformate in Società per Azioni secondo le vigenti norme.

Art. 38 **Società per Azioni e Società per Azioni con partecipazione minoritaria di Enti Locali**

1. Per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture e di altre opere di interesse pubblico che non rientrino, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri Enti, possono essere costituite Società per Azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria nel rispetto della vigente normativa.

2. La scelta dei Soci privati e la collocazione dei titoli azionari sul mercato avviene con procedure di evidenza pubblica.

3. L'atto costitutivo delle Società deve prevedere l'obbligo della Comunità Montana di nominare uno o più Amministratori e Sindaci.

4. I servizi pubblici possono essere gestiti a mezzo di Società per Azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'Ente titolare del servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati. Si applicano le norme delle leggi vigenti e dello Statuto.

Art. 39 **Gestione Associata dei Servizi e delle Funzioni**

1. La Comunità Montana sviluppa rapporti con altre Comunità Montane, con i Comuni membri, con le Province e con Enti pubblici per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate fra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

CAPO II **Uffici**

Art. 40 **Principi e Criteri Direttivi**

1. La Comunità Montana dell'UFITA informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione tra compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario ed ai dirigenti responsabili delle aree funzionali.

2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, e di verifica dei risultati.
3. Garantisce l'esercizio dei diritti di consultazione, informazione e contrattazione attraverso il normale esercizio delle relazioni sindacali.

Sezione I
Il Segretario

Art. 41

Principi e Criteri Fondamentali di Gestione

1. L'attività gestionale della Comunità, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e di controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario che l'esercita avvalendosi degli uffici, in base agli indirizzi del Consiglio in attuazione delle determinazioni della Giunta e delle direttive del Presidente, dal quale dipende funzionalmente, e con l'osservanza dei criteri dettati nel presente Statuto.
2. Il Segretario, nel rispetto della legge che ne disciplina stato giuridico, ruolo e funzioni, è l'organo burocratico che coordina le aree funzionali dell'Ente e le attività dei responsabili di esse, ai quali viene assicurata ampia autonomia gestionale.
3. Per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, esercita l'attività di sua competenza con potestà di iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti operativi e con responsabilità di risultato. Tali risultati sono sottoposti a verifica del Nucleo di Valutazione, di cui all'articolo 147 del D.Lg.vo. N.° 18 agosto 2000, N.° 267 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Il Segretario, Dirigente, esercita tutti i compiti e le funzioni previste dall'art.107 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267 per le materie a lui assegnate.
5. Il Segretario della Comunità Montana Ufita è assunto mediante pubblico concorso con norme già stabilite nel regolamento organico del personale in quanto compatibili con le norme vigenti al momento dell'indizione del concorso; sarà compito della Giunta esecutiva, in tale occasione, adeguare la procedura concorsuale alla luce delle eventuali nuove normative in materia.

Art. 42

Vacanza e sostituzione del Segretario

1. In caso di vacanza del posto di Segretario o per sostituire il titolare, l'incarico e le funzioni di segretario della Comunità Montana Ufita possono essere affidate dalla Giunta Esecutiva ad un Segretario Comunale scelto, preferibilmente, tra i segretari comunali in carica presso i Comuni compresi nella Comunità ovvero nominato tra gli iscritti all'albo dei segretari comunali e provinciali.
2. L'incarico e le funzioni di segretario possono essere, inoltre, attribuiti dal Presidente, su parere della Giunta Esecutiva, ad un dipendente della Comunità Montana di categoria D o equipollente che abbia maturato nell'Ente stesso almeno tre anni nelle funzioni di vice segretario o direttore amministrativo e sia in possesso dello stesso tipo di laurea richiesto per l'accesso al concorso di segretario.

Art. 43

I compiti del segretario nel Consiglio e nella Giunta

Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio Generale e della Giunta Esecutiva, redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente; adotta, inoltre, atti deliberativi propri, meramente esecutivi delle deliberazioni della Giunta o che, in forza di leggi, rientrano nelle sue competenze.

Art. 44

Attribuzioni Gestionali

1. Al Segretario compete l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non siano espressamente attribuiti dalla Legge e dallo Statuto ad organi di governo o amministrativi.
2. In particolare il Segretario adotta i seguenti atti:

- a) predisposizione di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;
- b) organizzazione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione degli organi elettivi per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi fissati da questi organi;
- c) rogito dei contratti;
- d) adozione e sottoscrizione di tutti gli atti ed i provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza;
- e) supervisione di tutta la fase istruttoria delle deliberazioni e dei provvedimenti che dovranno essere adottati dagli organi rappresentativi;
- f) emanazioni di direttive per la cura delle fasi istruttoria ed esecutiva di deliberazioni e provvedimenti.
- g) Esercita la rappresentanza in giudizio per le materie di sua esclusiva competenza, secondo le modalità fissate dal Regolamento.

Art. 45 **Attribuzioni Consultive**

- 1. Il Segretario partecipa, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro interne dell'Ente e con l'autorizzazione della Giunta, a quelle esterne.
- 2. Se richiesto, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico e giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Presidente, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.

Art. 46 **Attribuzioni di Sovrintendenza Direzione - Coordinamento**

- 1. Il Segretario esercita funzioni d'impulso, coordinamento e direzione nei confronti dei responsabili delle Aree Funzionali.
- 2. Adotta provvedimenti di mobilità esterna, alle aree funzionali, sentito il capo area del settore, in osservanza degli accordi decentrati.
- 3. Autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi e i permessi dei responsabili delle Aree, a cui sono demandate le stesse funzioni per gli atti medesimi, con l'osservanza delle norme di legge e del regolamento.
- 4. Esercita il potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza, solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti che il regolamento attribuisce alla sua competenza.
- 5. Dirime i conflitti di attribuzione e di competenza tra gli uffici.
- 6. Può delegare le sue funzioni nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Art. 47 **Attribuzione di Legalità e Garanzia**

- 1. Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione.
- 2. Alle sedute delle Commissioni e degli altri organismi, partecipano i responsabili delle aree funzionali competenti per materia, ad accezione di quelle specificatamente riferite alle competenze proprie del Segretario.
- 3. Riceve le designazioni dei capi - gruppo consiliari
- 4. Cura la pubblicazione all'Albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'Ente.

Art. 48 **Vice- Segretario**

- 1. La Comunità Montana può avere un vice segretario assunto per concorso o nominato dal Presidente, su parere della Giunta Esecutiva tra il personale dell'Ente che abbia maturato almeno tre anni di esperienza nella categoria D o livello funzionale equipollente e che sia in possesso dello stesso titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso di Segretario. Maturati tre anni di esperienza nelle funzioni di vice segretario, per il dipendente possono applicarsi le norme di cui all'art. 41, co 2° del presente statuto.

2. Il Vice – Segretario coadiuva il Segretario e lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento temporanei in tutte le attribuzioni ed assolve ad ogni altro compito che gli dovesse essere affidato dall'Organo competente.

Sezione II

Art. 49 **Struttura burocratica**

1. L'organizzazione degli uffici , i rapporti di lavoro e di impiego, le dotazioni organiche, gli incarichi e tutto quanto previsto nel D. Lg.vo 18.8.2000, N.° 267 al Titolo IV Capi I e III sono disciplinati dal Regolamento, che tenga conto in particolare di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale ed alle norme dettate dal Decreto Legislativo nr.° 165/2001 cui si rinvia per quanto non riportato e dalla vigente normativa in materia.

2. Può essere nominato il Direttore Generale dal Presidente della Giunta Esecutiva dell'Ente nel rispetto della vigente normativa e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento. In assenza di nomina possono essere attribuite al Segretario dal Presidente della Giunta Esecutiva le funzioni spettanti al Direttore Generale.

Art. 50 **Indirizzo Politico Amministrativo** **Funzioni e Responsabilità**

1. Il Consiglio, la Giunta e il Presidente, quali Organi di governo, definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite, in base ai risultati trasmessi dal Nucleo di Valutazione.

2. Ai responsabili di Area, per le materie ad essi assegnate, spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo. Essi sono responsabili della gestione e dei relativi risultati, e svolgono le funzioni previste dalla vigente normativa e dal regolamento del personale.

3. I responsabili di Area presiedono le commissioni di gara per appalti lavori o fornitura di beni e servizi relativamente alle aree e uffici di loro competenza, nonché le commissioni esaminatrici di concorsi nei casi previsti dalla Legge.

4. I responsabili di Area, esercitano la rappresentanza in giudizio, per le materie di loro esclusiva competenza, secondo le modalità fissate nel Regolamento.

5. Gli incarichi di direzione possono essere conferiti, nelle more della copertura dei posti, a professionisti esterni, con contratti di diritto pubblico o anche di diritto privato, fermi restando i requisiti di professionalità e titoli richiesti per la qualifica da ricoprire in conformità alle disposizioni dell'art. 110 T.U. 267/2000.

Art. 51 **Criteri di Organizzazione**

1. L'Ente è ordinato secondo i seguenti criteri:

- a) Articolazione degli uffici per aree funzionali e servizi secondo materie omogenee distinguendo tra funzioni finali e funzioni strumentali e di supporto; .
- b) Collegamento delle attività dell'ufficio attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici nei limiti della riservatezza e della segretezza di cui all'articolo 24 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i;
- c) Trasparenza, attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e, per ciascun procedimento, attribuzione ad un unico ufficio della responsabilità complessiva dello stesso, nel rispetto della legge 7.8.1990 n. 241 e successive;
- d) Armonizzazione dell'orario di apertura dell'ufficio e di lavoro con l'esigenza dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi della comunità Europea, nonché con quelli del lavoro privato;
- e) Responsabilità , collaborazione di tutto il personale e verifica del risultato ;

- f) Flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità del personale all'interno dell'ufficio;
- g) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- h) Formazione ed aggiornamento di tutto il personale;
- i) Erogazione di trattamenti economici secondo le norme ed i regolamenti con esclusione di trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese;
- l) Conferimento di incarichi individuali ad esperti di comprovata competenza, determinando, con apposito regolamento, criteri di attribuzioni, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio;
- m) Utilizzazione di personale comandato dalle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, dai Comuni membri e da altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 52 Personale

- 1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico di tutto il personale sono disciplinati, nel rispetto degli accordi collettivi nazionali, dal regolamento.
- 2. Il regolamento, in particolare, disciplina:
 - a) struttura organizzativa funzionale;
 - b) dotazione organica del personale;
 - c) modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
 - d) modalità organizzative e funzionamento del Collegio Arbitrale;
 - e) incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.
- 3. L'Ente garantisce l'effettivo esercizio dei diritti sindacali del proprio personale.

Art. 53 Verifica dei risultati di Gestione

- 1. È istituito il servizio di controllo interno secondo le Leggi vigenti.
- 2. Il servizio sarà disciplinato da apposito regolamento.

Art. 54 Responsabilità

- 1. La responsabilità penale civile e amministrativa, è equiparata a quella degli impiegati civili dello Stato.
- 2. Il procedimento disciplinare ed il relativo sistema sanzionatorio sono oggetto di potestà regolamentare, che si uniforma alle norme vigenti, secondo principi di tipicizzazione degli illeciti, garanzia del contraddittorio, speditezza del procedimento, adeguatezza e dissuasività della sanzione.

TITOLO IV RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI

Art. 55 Criteri informatori e Convenzioni

- 1. L'Ente esercita le funzioni amministrative allo stesso attribuite dalle leggi statali e regionali e provvede alle prestazioni di supporto ed alla gestione delle funzioni amministrative delegate, ricevendone la copertura finanziaria.
- 2. L'Ente, per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati, può stipulare convenzioni con altri Enti pubblici e privati secondo il disciplinare.
- 3. Il disciplinare è deliberato dal Consiglio e dovrà contenere la specificazione dei fini, della durata, delle forme di consultazione degli Enti contraenti, dei rapporti finanziari e dei reciproci obblighi e garanzie.

Art. 56

Accordi di Programma

1. Per l'esecuzione del piano pluriennale l'Ente promuove la stipula, con gli enti interessati, di accordi di programma che dovranno prevedere tempi e modi di realizzazione delle opere e degli interventi, definendo altresì le forme di partecipazione finanziaria.
2. Per gli accordi di programma si applica, in quanto compatibile, l'articolo 34 del Decreto Legislativo nr. °267/ 2000.
3. L'Ente può stipulare, con altre Comunità Montane, con le Province, con i Comuni membri, con altri Enti nonché con gli Enti Parco, apposite convenzioni conformemente a quanto stabilito dalla legge 6.12.1991 n. 394 e successive modifiche ed integrazioni e da altre norme di legge.

Art. 57

Piano Territoriale di Coordinamento

1. L'Ente, attraverso le indicazioni urbanistiche del piano pluriennale, concorre alla formazione del piano territoriale di coordinamento;
2. L'Ente adotta i piani pluriennali, tenuto conto della normativa vigente per le aree protette, ai sensi della legge 6. 12. 1991 n. 394.

TITOLO V

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 58

1. L'ordinamento finanziario della Comunità Montana, la disciplina delle entrate, l'esercizio della potestà impositiva, la deliberazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo sono regolati dalla legge e da apposito regolamento.
2. L'Ente adotta il piano di sviluppo socio – economico ed i suoi aggiornamenti che sono approvati dalla Provincia secondo le forme e norme previste dalle Leggi vigenti. Adotta i piani pluriennali di opere ed interventi e i relativi programmi di attuazione in applicazione delle Leggi Statali e Regionali.
3. Il piano pluriennale ricomprende tutte le opere e gli interventi che l'Ente intende realizzare nell'esercizio dei compiti istituzionali, delle funzioni attribuite e di quelle delegate, costituendo l'unitario strumento di programmazione della sua attività. Al piano sono raccordati gli interventi speciali che l'Ente intende realizzare in base a leggi statali, regionali o a normative C. E .E.
4. Il piano deve essere adottato contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione e dei documenti di programmazione finanziaria prevista dalle vigenti norme e viene aggiornato in raccordo ad essi.
5. Il Regolamento di contabilità disciplina le ulteriori modalità forme e procedure della gestione finanziaria, della scelta dei soggetti contraenti con l'Ente e della stipulazione dei contratti. Gli schemi dei contratti sono sempre deliberati, secondo la rispettiva competenza, così come individuata dal regolamento, dal Consiglio o dalla Giunta.

Art. 59

Finanziamenti

1. L'Ente approva annualmente i programmi operativi previsti dalla legge e li trasmette alla Regione. Approva il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11.2.1994, n.°109 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il funzionamento dell'Ente, il piano pluriennale ed i relativi programmi di esecuzione vengono finanziati con i fondi previsti dalla legge 23.3.1981, n. 93, dalla legge 31.1.1994, n°97 e da leggi speciali, nonché con mutui appositamente contratti in base alla vigente legislazione e con il concorso della C. E. E., della Regione, della Provincia, dei Comuni membri o da altre fonti di finanziamento.

Art. 60

Emissione di titoli obbligazionari

1. Il Consiglio può deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti.
2. È fatto divieto di emettere prestiti obbligazionari per finanziare spese di parte corrente.
3. Prima della emissione dei prestiti obbligazionari, l'Ente deve richiedere ai Comuni componenti l'autorizzazione alla emissione, la autorizzazione si intende negata qualora non sia stata espressamente concessa entro novanta giorni dalla richiesta.
4. Si applicano le disposizioni della vigente normativa.

Art. 61 **Revisione economico - finanziaria**

1. La revisione economico - finanziaria è affidata al revisore dei conti eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta dei suoi membri e scelto fra i soggetti previsti dalla vigente Legge.
2. Il revisore è eletto per un triennio e riceve il compenso definito da apposita convenzione. E' rieleggibile per una sola volta. Si applicano le norme delle vigenti Leggi.

Art. 62 **Tesoriere**

1. Il servizio di tesoreria è affidato al soggetto abilitato secondo la vigente Legge, scelto con apposita gara, nel rispetto del capitolato d'oneri speciale, approvato dal Consiglio.
 2. I pagamenti e le riscossioni dovranno essere effettuati esclusivamente dal Tesoriere, sulla base di regolari mandati di pagamento e reversali di cassa.
 3. Il regolamento di contabilità disciplinerà la materia.
 4. La revisione economico-finanziaria è affidata ad un revisore dei conti eletto dal Consiglio generale a maggioranza assoluta dei suoi componenti ; è scelto tra esperti iscritti nei ruoli di revisori dei conti, dottori commercialisti, ragionieri; dura in carica per un triennio ed è rieleggibile una sola volta.
- Vigono, per i compiti a lui affidati nonché per i suoi diritti ed obblighi, le norme di legge vigenti e quelle contenute nel Regolamento di contabilità di quest'Ente.

TITOLO VI **Trasparenza – Partecipazione e Tutela dei Cittadini**

Art. 63 **Partecipazione**

1. La Comunità Montana, informa la propria azione all'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione della Comunità alla propria attività amministrativa, la trasparenza ed il buon andamento di questa, in conformità al Regolamento in materia di termini di responsabile del procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 64 **Azione Popolare**

1. Nello spirito dei principi di cui al precedente articolo la Comunità Montana, in presenza di azioni o ricorsi in giudizio da parte di cittadini e/o di Associazioni di protezione ambientale, si costituirà nel giudizio con le modalità definite nel successivo comma 2.
2. Ad acquisizione della notizia dell'azione, comunque registrata ed assunta, da parte dei soggetti attori avviata, l'Ente:
 - dispone immediata indagine conoscitiva per verificare la rispondenza o meno di quanto segnalato;
 - attua in caso di positività di riscontri tutti gli adempimenti di competenza per la sua costituzione in giudizio;
 - attiva le procedure atte a controllare eventuali negligenze e/o responsabilità ascrivibili agli organi e/o alle strutture dell'Ente;

- rende pubbliche le iniziative intraprese anche nel caso le azioni dei soggetti di cui al precedente comma n.1 promosse siano risultate non veritiere o comunque inquadrabili in situazioni garantite da deroghe normative e/o regolamentari generali o di settore.

3. Ogni cittadino può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano alla Comunità Montana.

Il Giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti della Comunità Montana. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso salvo che l'Ente, costituendosi, abbia aderito alle azioni ed ai ricorsi promossi dall'elettore.

4. Il Regolamento determina i criteri, le procedure ai quali attenersi per tutto quanto contemplato dal presente articolo.

Art. 65 **Informazione**

1. La Comunità Montana, tramite la stampa e con altri mezzi idonei, informa la collettività circa la propria organizzazione e attività, con particolare riguardo ai propri atti programmatici e generali.

2. La Comunità Montana, nel rispetto del segreto d'ufficio, mette a disposizione di chiunque ne faccia richiesta le informazioni di cui dispone relativamente all'organizzazione, all'attività, alla popolazione e al territorio.

3. La Comunità Montana assicura agli interessati l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure che li riguardano.

4. La Comunità Montana provvede a conformare l'organizzazione degli uffici e servizi al perseguimento degli obiettivi indicati nei commi precedenti.

5. Per i disposti di cui ai precedenti commi si osservano comunque le disposizioni del Regolamento in materia di termini, di Responsabile del Procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 66 **Accesso**

1. Tutti gli atti della Comunità Montana sono pubblici ad eccezione di quelli per i quali, disposizioni normative e provvedimenti adottati in conformità ad esse, vietano o consentono il differimento della divulgazione.

2. Il diritto di accesso è disciplinato dal Regolamento, nel rispetto delle norme dettate dalla legge in materia.

3. Il diritto di accesso ricomprende, di norma, la facoltà di prendere in visione il documento e ottenerne copia.

Art. 67 **Rapporti economici con i privati**

1. La Comunità Montana, con apposito regolamento stabilisce criteri per l'erogazione dei contributi, sussidi e, in genere, benefici economici ad Enti e privati; sceglie i propri contraenti nell'ambito di albi appositamente costituiti; in generale, garantisce la massima chiarezza nei propri rapporti economici con Enti e privati.

Art. 68 **Associazioni**

1. La Comunità Montana favorisce l'attività delle Associazioni, dei Comitati o degli Enti esponenziali operanti sul proprio territorio, sostiene e valorizza le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento con particolare riguardo a quelle che perseguono, senza scopo di lucro, finalità scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di assistenza, sportive, del tempo libero, in quanto strumento di formazione dei cittadini.

2. A tal fine viene incentivata la partecipazione di detti organismi alla vita amministrativa dell'Ente attraverso la possibilità di presentare memorie, documentazioni, osservazioni utili alla formazione dei pro-

grammi di intervento ed alla soluzione dei problemi amministrativi; possono essere attivate forme di consultazione per l'esame dei problemi specifici.

3. La Comunità potrà inoltre intervenire con la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno delle iniziative promosse dagli organismi di cui al primo comma predeterminandone modi e forme in un apposito Regolamento, sempre nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Art. 69

Forme di consultazione della popolazione

1. In quelle materie di esclusiva competenza della Comunità Montana ed al fine di consentire la migliore impostazione delle iniziative, la Comunità può avviare forme diverse di consultazione della popolazione, secondo le procedure stabilite nel Regolamento.

2. Le osservazioni, i suggerimenti, le proposte che dovessero pervenire da parte dei cittadini, singoli o associati, formeranno oggetto di attenzione da parte della Comunità Montana nei modi previsti dal Regolamento.

Art. 70

Procedura per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini, singoli o associati, possono presentare all'Amministrazione istanze, petizioni e proposte intese a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi locali.

2. Le richieste dovranno essere presentate per iscritto ed in duplice copia alla Segreteria della Comunità che provvederà ad inoltrarle al Presidente della Comunità Montana. Il Presidente della Comunità Montana affiderà le istanze, le petizioni e le proposte alle strutture della Comunità competenti in materia che, potendosi avvalere degli uffici e di eventuali contributi esterni, dovranno esprimere parere sulla questione entro i termini previsti dal Regolamento. Il Presidente risponde nei successivi 60 giorni.

Art. 71

Referendum consultivo

1. Il Referendum consultivo può essere effettuato su temi di esclusiva competenza della Comunità Montana e di rilevante interesse sociale.

2. Hanno diritto di votare i cittadini che possono eleggere i Consigli dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana.

3. Il Referendum consultivo può essere limitato al corpo elettorale ricompreso in una parte del territorio della Comunità Montana, con le condizioni previste dal Regolamento anche in relazione all'individuazione dei soggetti legittimati a richiederlo.

4. Non è ammesso il Referendum consultivo in materia di tributi, bilanci, conti consuntivi, mutui, nomine dei rappresentanti della Comunità Montane presso Enti, Aziende e su proposte che siano già state sottoposte a Referendum nell'ultimo triennio.

5. Il Referendum consultivo è indetto dal Presidente della Comunità Montana su richiesta da parte di almeno 3.000 elettori dei Consigli dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana o comunque quanto lo stesso riguardi parte del comprensorio, da 1/10 degli elettori interessati alla consultazione.

6. L'ammissibilità del Referendum è accertata da una commissione composta dal Presidente e da due esperti nominati dall'Ente.

7. Annualmente si tiene una sola sessione referendaria, nella quale hanno luogo le votazioni relative a tutte le richieste di Referendum consultivo presentate entro i termini previsti dal Regolamento. Le votazioni concernenti le richieste presentate dopo la scadenza di tali termini si tengono nella sessione dell'anno successivo.

8. Il quesito sottoposto a Referendum consultivo è dichiarato accolto se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

9. Entro novanta giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del Referendum il Consiglio e la Giunta devono deliberare in relazione alla rispettiva competenza sulla proposta sottoposta a Referendum. Il Consiglio può disattendere motivatamente il risultato referendario a maggioranza assoluta dei voti.

TITOLO VII

Stemma

Art. 72

Lo stemma è rappresentato da un logo a colori in cui vi è una linea base di colore nero sotto la quale , vi è la scritta:

Comunità Montana Ufita; nella parte superiore della detta base vi è al centro un cerchio in cui è iscritta una "U" in nero con tre curve di colore verde, blu e rosso rappresentanti tre colli stilizzati; di fianco al cerchio così descritto e, perciò, agli estremi della linea base , vi sono due alberi di abete di colore verde.

Art. 73

Regolamenti

1. I regolamenti, sono adottati con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati ed a maggioranza assoluta dei presenti. I Regolamenti adottati dalla Giunta Esecutiva sono approvati a maggioranza dei componenti
2. Essi vengono pubblicati all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dopo l'adozione e ripubblicati con le stesse modalità dopo l'approvazione dell'organo di controllo. Entrano in vigore il primo giorno del mese successivo al termine della seconda pubblicazione.
3. Ad essi è data la massima diffusione e ne viene conservata copia a disposizione del pubblico, raccolta presso la segreteria dell'Ente.

Art. 74

Albo Pretorio

1. Nella sede dell'Ente, in luogo accessibile al pubblico è ubicato l' Albo pretorio, per la pubblicazione degli atti previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. Il Segretario è responsabile della pubblicazione.

Art. 75

Approvazione dello Statuto

- Lo Statuto o le modifiche statutarie sono approvate con il voto favorevole di due terzi dei Consiglieri assegnati all'Ente.
2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche statutarie sono approvate se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 76

Pubblicità dello Statuto

1. Lo Statuto è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Ente e ad esso è garantita la massima divulgazione.

Art. 77

Entrata in vigore dello Statuto

1. Lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Art. 78

Norme Transitorie

Fino all'approvazione del regolamento di disciplina dei lavori del Consiglio Generale, la conferenza dei Capi - Gruppo può anche prevedere termini e limiti dei dibattiti e degli interventi.



2. Fino all'approvazione dei nuovi regolamenti, restano in vigore i vigenti regolamenti se non contrastanti con il presente Statuto.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle leggi nazionali di riferimento nonché alla L.R. Campania n°12/08 e s.m. intervenute con L. R. Campania n°20/08.

Statuto approvato con delibera di Consiglio Generale N.°09 del 28.04.2009.

Il Segretario Generale
Avv. Gerardo D'Alessandro

Il Presidente
Oreste Ciasullo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Dipartimento per l'energia – Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la difesa del suolo – **Decreto N. 239/EL-85/88/2009.**

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo 1, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTNA/P2007000426 del 14 marzo 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Napoli – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (CF. 05779661007), con sede legale in Roma, Via Arno, 64, ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla costruzione e all'esercizio di una variante all'elettrodotto a 150 kV "Lauria – Padula", n. 146, in comune di Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno;

Considerato che tale intervento è stato richiesto dalla società ANAS S.p.A. al fine di risolvere l'interferenza fra il suddetto elettrodotto ed i lavori di adeguamento alle Norme CNR/80 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria;

Considerato che il progetto in esame riguarda la realizzazione di una variante di tracciato all'elettrodotto a 150 kV "Lauria - Padula", per una lunghezza di circa 950 m, nella tratta tra gli attuali sostegni n. 727 e n. 733, che comporterà:

- l'infissione di 5 nuovi sostegni di adeguata altezza e prestazioni e la posa in opera di n. 3 conduttori di energia inerenti le nuove campate;
- la demolizione dei 5 sostegni tra gli attuali n. 727 e n. 733, delle relative fondazioni e la dismissione dei conduttori del corrispondente tratto di elettrodotto.

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di risolvere l'interferenza con i suddetti lavori autostradali;

Vista la dichiarazione n. TEAOTNA/P2007000604 del 19 aprile 2007 con la quale la Società Terna S.p.A. attesta, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Considerato che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, con raccomandate del 28 giugno 2007, è stata data comunicazione personale, alle ditte interessate, dell'avvio del procedimento e del deposito, presso la Segreteria del Comune di Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno, della relativa documentazione;

Considerato che è stato anche affisso all'Albo Pretorio del suddetto Comune l'avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 27 marzo al 26 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 0010800 del 22 giugno 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5 luglio 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0013913 del 10 agosto 2007;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni personali di cui sopra, è pervenuta, con nota del 9 ottobre 2007, una osservazione da parte di un proprietario di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

Vista la nota n. TEAOTNA/P2008001671 del 21 luglio 2008 con la quale la Terna S.p.A. ha formulato le proprie controdeduzioni in merito alla suddetta osservazione;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Vista la nota n. 0002950 del 24 maggio 2007, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente proce-

dimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha avviato l'accertamento medesimo;

Vista la deliberazione n. 2077 del 31 dicembre 2008, trasmessa a questa Amministrazione con fax del 15 gennaio 2009, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha espresso la prescritta intesa;

Considerato che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

Visto l'Atto di accettazione n. TEAOTNA/P20090001022 del 20 aprile 2009, con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., di una variante all'elettrodotto a 150 kV "Lauria – Padula", n. 146, in comune di Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria n. DE23146A1CFX00003 del 3 novembre 2006, allegata all'istanza di autorizzazione.

Articolo 2

1. La Società Terna S.p.A., con sede in Roma, Via Arno, 64 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune di Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al comune di Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla regione ed al comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 8



Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 5 Maggio 2009

Il Direttore Generale
per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili
e l' Efficienza Energetica
Dott.ssa Rosaria Romano

Il Direttore Generale
per la Difesa del Suolo
Ing. Mauro Luciani

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – **Decreto Direttore Regionale N. 541 del 29.05.2009.**

II DIRETTORE REGIONALE
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Visto l'art. 1 c. 1 della L. 78/1997;

Visto il D.M. 507/1997;

Visto il D. Lgs. 368/1998;

Visto il D.P.R. 441/2000;

Visto il D.Lgs. 42/2004;

Visto il D.P.R. 233/2007;

Visti gli artt. 3 e 4 del D.M. 222/2005;

Vista la Circolare Ministeriale n. 131 del 05.10.2005;

Vista la nota prot. n. 21583 del 07.05.2009 della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;

Viste le note prot. nn. 988/AD del 20.05.2009 e 1005/AD del 22.05.2009 della Società Campana Beni Culturali;

Visto il parere del Comitato Regionale per i Servizi di Biglietteria della Campania istituito con D.D.R. n. 9/2006, nella riunione del 28.05.2009;

DECRETA

Art. 1

In occasione dell'apertura di nuove sale espositive presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, è approvato l'incremento del costo del biglietto di € 3,50 dal 3 giugno al 29 settembre 2009 e dal 30 settembre 2009 all'11 gennaio 2010, rispettivamente per l'apertura al pubblico della Collezione degli Affreschi e della Collezione Farnese.

Restano valide tutte le prescrizioni normative in vigore che prevedono agevolazioni sul costo del biglietto.

Art. 2

È consentito, nell'ambito dell'iniziativa Campania Artecard Plus "Baia di Napoli", l'accesso gratuito per n. 1800 visitatori presso i siti inclusi nel circuito "area flegrea", e n. 1200 per l'"area vesuviana", MANN, Villa Pignatelli e Palazzo Reale in possesso di accredito rilasciato da apposito servizio di prenotazione predisposto dalla Scabec, soggetto attuatore dell'iniziativa.

Art. 3

Dal 24 giugno al 4 agosto 2009, in occasione della mostra "La città cantante" presso il Palazzo Reale di Napoli è previsto un biglietto di ingresso di € 6,00 così ripartito:

€ 2,50 biglietto ordinario; € 2,00 a favore della mostra "l'arte che ritorna"; € 1,50 a favore della mostra "la Città Cantante"

Restano valide tutte le prescrizioni normative in vigore che prevedono agevolazioni sul costo del biglietto. Le modalità di ingresso previste saranno in vigore anche durante eventuali periodi di proroga della mostra.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C.

Il Direttore Regionale
Pio Baldi

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO – Provincia di Napoli – Settore Affari Legali – Ufficio Espropri –
Decreto di esproprio n. 01 del 25/03/2009. Realizzazione complesso scolastico alla Via San Cristoforo.

Il Dirigente dell'Ufficio

Visto il Decreto n. 4 del 31/10/1997 con il quale veniva disposta l'occupazione temporanea, in via di urgenza, degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto riportati nel piano particellare grafico e descrittivo in allegato al decreto stesso;

Richiamata la sentenza :

- Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania n. 176 del 2008 sul ricorso n. 07632 del 2007 per l'accertamento alla restituzione del bene e per la condanna al risarcimento del danno derivante dall'irreversibile trasformazione del bene;

Considerato che :

- l'occupazione è avvenuta concretamente in data 22/12/1977, giusto verbale di presa in possesso e stato di consistenza;
- i lavori per la realizzazione dell'opera sono ultimati e la struttura funzionante;

Visto che ad oggi risulta essere inutilmente scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità senza che sia stato emesso il decreto di espropriazione e, pertanto, l'atto dichiarativo della pubblica utilità è decaduto con conseguente invalidazione della procedura espropriativa;

Visto che per il motivo sopra esposto questo Ufficio ha determinato, a tutto 2008, nella somma di € 50.404,12 (indennità, rivalutazione, interessi ed interessi di mora) la misura del risarcimento spettante ai legittimi proprietari degli immobili occupati, (erede di Maria Gaetanina Pepe, deceduta in data 1/04/2006) Sig.:

- Liliana Pepe, nata a Cetraro (CS) il 18/05/1945, residente in Torre del Greco alla Via Pescatori di Spugne n. 4; c.f. PPE LLN 45 E 58 C588 O

Fg	N	Sub	Qual.	Cl	Cons.	Sup.	R. D.
11	467		S.A.I.	2		1930	50.83

in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 43 del citato T.U.,

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Pomigliano d'Arco con sede in Piazza Municipio n. 1, Autorità e beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti, siti nel comune stesso, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune di Pomigliano d'Arco:

Fg	N	Sub	Qual.	Cl	Cons.	Sup.	R. D.
11	467		S.A.I.	2		1930	50.83

In Ditta :

- **Liliana Pepe**, nata a Cetraro (CS) il 18/05/1945, residente in Torre del Greco alla Via Pescatori di Spugne n. 4; c.f. PPE LLN 45 E5 8 C588 O

risarcimento determinato in € 50.404,12 (indennità, rivalutazione, interessi ed interessi di mora)



La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

- Omissis -

Art. 3

- Omissis -

Art. 4

Questo Ufficio provvederà senza indugio, a sua cura e spese, dopo che sia scaduto inutilmente il termine per l'impugnazione dell'atto, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Il Dirigente dell'Ufficio
Avv. Giuseppe Cusano

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA - VI Dipartimento - Ufficio Tecnico - Esproprio di beni immobili occorrenti per la realizzazione della "Bretella" di collegamento Porto di Torre Annunziata Autostrada A3.

IL DIRIGENTE

Rende noto che con propri decreti dal n° 1 al n° 10 del 3 giugno 2009, è stata disposta l'espropriazione definitiva in favore di questo Comune dei beni immobili siti nel comune di Torre Annunziata occorrenti per la realizzazione della "Bretella" di collegamento Porto di Torre Annunziata Autostrada A3 - art. 23 e 24 DPR 327/2001 e smi, e precisamente:

Ditte che hanno accettato l'indennità provvisoria

- **Apreamare S.p.A.**, Fg. 13, Part. 756, mq da espr. 2.145 + 765, Ind. Off. 329.899,00 – Ritenuta Acconto 65.979,80 – da pagare € 263.919,20.
- **Consorzio Asso Imprese a r.l.**, Fg. 13, Part. 268, mq da espr. 604, Ind. Off. 13.892,00 – Ritenuta Acconto 2.778,40 – da pagare € 11.113,60.

Ditte che non hanno concordato l'indennità provvisoria

- **Finsider - Società Finanziaria Siderurgica S.p.A.**, Fg. 13, Part. 252, 717, 716 – mq. Da espr. 4.144+3.963+32.216, Ind. Off. e dep. al MEF €40.323,00.
- **Vitiello Luigi (fu Giuseppe)**, Fg. 13, Part. 188, mq da espr. 40, Ind. Off. e dep. al MEF € 920,00
- **Barriera Italia e Leveque Nicola**, Fg. 13, Part. 532, 766 (ex 130), 765 (ex 130), mq da espr. 102+33+79, Ind. Off. e dep. al MEF € 4.209,00.
- **Tecnobeton S.p.A.**, Fg. 13, Part. 142, 634, 149, 551, 649 mq da espr. 104+15+68+2+16, Ind. Off. e dep. al MEF € 4.715,00.
- **Damiano Motor's**, Fg. 13, Part. 190, mq da espr. 63, Ind. Off. e dep. al MEF € 1.449,00.
- **Ilva Pali Dalmine Industries S.p.A.**, Fg. 15, Part. 43, sub 101, 105, 107, mq da espr. 562, Ind. Off. e dep. al MEF € 12.926,00.

Ditta che non ha accettato l'offerta utilizzando l'art. 21 del DPR 327/2001

- **I.C.M.S. Industrie Carpenterie Meridionali Stanzione S.p.A.**, Fg. 15, Part. 43, sub 101, 105, 107, mq da espropriare 562, Ind. Valutata dai tecnici e depositata al MEF € 28.304,97.

Ditta con concessione gratuita

- **Damiano Motor's**, Fg. 13, Part. 550, 176, mq da espropriare 5+50.

Torre Annunziata lì, 5/6/2009

Il Dirigente VI Dipartimento
Ing. Ciro Cusano

PROVINCIA DI SALERNO – Decreto n°24 del 11/05/2009 – Approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Agropoli.

IL PRESIDENTE

Premesso

- **che** con deliberazione n. 64 del 28/07/2008 il Consiglio Comunale di Agropoli ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto denominato "Impianto sportivo polifunzionale. Palestra coperta";
- **che** l'approvazione del progetto della suddetta opera pubblica, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente nel territorio comunale;
- **che** l'Amministrazione comunale di Agropoli ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la relativa documentazione con prot. n. 3695 del 06/02/08, prot. n. 15500 del 23/05/08 e ulteriore successiva integrazione, prot. n. 10488 del 02/04/09 acquisita da questo Ente in data 10/04/09 con prot. Gen. n. 16455;
- **che** il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso con parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 con voto GC/863 del 25/03/09;
- **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele si è espresso, ai sensi della L.R. n. 8/94, con parere favorevole con delibera n. 03 nella seduta del 09/01/09;
- **che** è stato acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL/SA3, prot. n. 344 del 25/02/08;
- **che** la variante urbanistica, finalizzata alla realizzazione di un "Impianto sportivo polifunzionale. Palestra coperta", prevede la destinazione ad attrezzature sportive di un'area che ricade in zona "E" agricola del PdF vigente e già destinata a zona "IC- Interesse Comune" nel PRG adottato ed in corso di approvazione;
- **che** per l'esecuzione delle opera pubblica prevista si rende necessario acquisire un'area di proprietà privata di circa 13.000 mq, parte delle particelle identificate in catasto con nn. 50 e 85 del fg. n. 28, per la quale è prevista la cessione bonaria;
- **che** con deliberazione n. 220 del 29/04/09 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Agropoli, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Impianto sportivo polifunzionale. Palestra coperta", di cui al progetto approvato con delibera del C.C. di Agropoli n. 64 del 28/07/2008.

DECRETA

L'approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Agropoli, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Impianto sportivo polifunzionale. Palestra coperta", di cui al progetto approvato con delibera del C.C. di Agropoli n. 64 del 28/07/2008.

Da Palazzo Sant'Agostino, 11 maggio 2009

Il Presidente
Dott. Angelo Villani



COMUNE DI SANZA – Provincia di Salerno – Decreto sindacale n. 6933 del 22/12/08 – Approvazione del Programma Integrato di Riqualificazione del Centro Storico di Sanza.

IL SINDACO

VISTO l'art. 26 della L.R. n. 16/2004;

VISTO l'art. 27 della L.R. n. 16/2004;

VISTA la delibera di G.C. n. 203 del 16/12/2008 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Riqualificazione del Centro Storico, redatto ai sensi dell' art. 5 della L.R. 26/2002;

VISTO il comma 6 dell' art. 27 della L.R. n. 16/2004;

DECRETA

di dare atto che con delibera di G.C. n. 203 del 16/12/2008 è stato approvato il “Piano Integrato di Riqualificazione del Centro Storico”;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania .

Sanza 22/12/2008

Il Sindaco
Avv.to Antonio Peluso

COMUNE DI STRIANO – Provincia di Napoli – Avviso – Adozione variante al P.R.G. - Ampliamento opificio industriale commerciale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 73 del 04/06/2009, è in pubblicazione presso la Segreteria dell'Ente dal giorno 10/06/2009 e per 15 giorni consecutivi la seguente adozione di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.:

1. Ampliamento di un opificio industriale commerciale esistente, destinato a centro servizi di logistica e commercio alla via Farricella e alla via Le Vecchie II.

Striano, 10/06/2009

Il Responsabile SUAP
geom. Michele Giugliano

DITTA PROZZILLO TOMMASO – Morcone – Avviso di deposito – Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 16/01/2008 n. 4. Prosecuzione dell'attività di cava e recupero ambientale ai sensi della L.R. n. 14 del 6/11/2008.

La Ditta Prozzillo Tommaso Snc, C.F. PRZTMS50M01F717N, con sede in Via Canepino n. 172, 82026, Morcone (BN), ai sensi del Decreto Legislativo 16/01/2008 (Parte Seconda, Titolo III), comunica di aver depositato presso l'autorità competente "Servizio VIA settore Tutela Ambiente AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli" il progetto e lo studio preliminare ambientale relativo all'intervento indicato, ai fini della verifica di Assoggettabilità.

L'intervento prevede il completamento dei lavori di coltivazione e recupero ambientale secondo i progetti già autorizzati, della cava sita in località Sferracavallo – Morcone (BN), nel lotto individuato al Catasto terreni nel foglio n. 13 particelle n. 175, 225 e 234.

Copia del progetto e dello studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione **per il termine di 45 giorni** presso i seguenti Uffici:

- Regione Campania Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- Comune di Morcone - Benevento.

Il Titolare
Tommaso Prozzillo

ONORATO MICHELE – Lacedonia – Avviso di deposito – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Art. 20 del D.Lgs. 4/2008. Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 972 kW.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente, via A. De Gasperi 28, 80132 Napoli, il progetto di seguito specificato: Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 972 kW;

PROPONENTE sig. Onorato Michele via Strocco Lacedonia;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO D.Lgs. n. 4/2008, All. IV, comma 2, lettera c: "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda";

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: via Strocco del Comune di Lacedonia, rif.catastali fg.40 part.IIe 53,62,63,64,65,66,67,77,78,79,80,81,82;

DESCRIZIONE INTERVENTO Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale;

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE Direzione Settore Tutela dell'Ambiente – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Il Proponente
Sig. Onorato Michele



SOCIETÀ MEGASOLARE S.r.l. – Napoli – Avviso di deposito – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipo integrato da 1,7 MWp su ombrari serricoli nel Comune di Campagna (SA) in Località “Serra della Corte” destinato a produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica di distribuzione di corrente alternata in media tensione.

La Società Megasolare Srl, con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia n°276, Codice Fiscale: 06199661213 REA: 801457 presenta istanza all'autorità competente, Regione Campania – Area Generale di Coordinamento, Settore Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi, 28 Napoli, richiesta di verifica, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs 4/2008 di assoggettabilità alla procedura di VIA.

Gli atti sono consultabili **entro il termine di 45 giorni** presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambientale – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 Napoli e presso il Comune di Campagna.

Luigi Vartuli



SOCIETÀ MEGASOLARE S.r.l. – Napoli – Avviso di deposito – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipo integrato da 4,7 MWp su serre agricole nel Comune di Eboli (SA) in Località “Fosse San Pietro” destinato a produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica di distribuzione di corrente alternata in media tensione.

La Società Megasolare Srl, con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia n°276, Codice Fiscale: 06199661213 REA: 801457 presenta istanza all'autorità competente, Regione Campania – Area Generale di Coordinamento, Settore Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi, 28 Napoli, richiesta di verifica, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs 4/2008 di assoggettabilità alla procedura di VIA.

Gli atti sono consultabili **entro il termine di 45 giorni** presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambientale – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 Napoli e presso il Comune di Eboli.

Luigi Vartuli

COMUNE DI CALVIZZANO - Provincia di Napoli - SETTORE TECNICO - Avviso di gara per la fornitura di sacchi di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

I.1) Stazione appaltante: Comune di Calvizzano – Largo Caracciolo n. 1 – 80012 Calvizzano, Napoli - C.F. 80101670638 – Settore Tecnico, Ing. Lorenzo Tammaro - Telefono n. 081 712 07 01; fax n. 081 712 07 73; ufficiotecnico@comune.calvizzano.na.it

I.2) Informazioni: Come al punto I.1

I.3) Documentazione: Come al punto I.1

I.4) Domande di partecipazione: Ufficio protocollo

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.5) Oggetto: Fornitura sacchi di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (CER 15.01.02 e 20.01.01)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Comune di Calvizzano.

II.1.8.1) CPV 19520000-7; CIG 0329905636 (importo contributo partecipante: € 20,00);

II.2.1) Importo a base d'asta **€ 171.600,00** oltre IVA

II.3) Durata: 2 anni.

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta; Cauzione definitiva: art. 113 D.Lgs. 163/2006).

III.1.2) Finanziamento: fondi comunali.

III.1.3) Forma giuridica dei concorrenti: Imprese singole o in associazione temporanea, consorzi di imprese anche cooperative;

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione offerte in aumento ed offerte anomale - combinato disposto artt. 82 comma 2, 86 comma 1 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e artt. 43 comma 2 e 46 commi 1 e 2 della L.R. n. 3/2007;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 del 20.07.2009**;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7.2) Apertura offerta: ore 10.00 del 21.07.2009;

VI.4) Il bando integrale è consultabile tramite il SITAR Campania ed è prelevabile dal sito www.comune.calvizzano.na.it

VI.5) Data del presente bando: 10.06.2009.

Il Capo Settore
Ing. Lorenzo Tammaro

COMUNE DI CAMIGLIANO – Caserta – **Avviso di gara, procedura aperta, per l'affidamento di “Potenziamento e completamento della rete fognaria comunale” - Prezzo base E 774.956,02 di cui E 767.559,70 per lavori ed E 7.396,32 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. CIG. 0327541760.**

1.Denominazione indirizzi e punti di contatto: Comune di Casigliano, Caserta – P.zza Principe di Piemonte, 1 – 81050 – Casigliano – Tel. 0823/879520 – Fax. 0823-879391.

2.Oggetto dell'appalto: “Potenziamento e completamento della rete fognaria comunale”

3.Entità dell'appalto: **€ 774.956,02**

4.Luogo di esecuzione: strade del centro urbano e dell'immediata periferia;

5.Durata del Contratto: non superiore ai 240 giorni e non inferiore ai 150;

6.Termine per la presentazione delle offerte: **il 08.07.09 alle ore 12:00;**

7.Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs 163/2006 in base ai criteri indicati nel capitolato d'appalto;

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura ai sensi dell'art 13 del D.Lgs n.196/2002.

Il Responsabile Settore Lavori Pubblici
Geom.Nicola Bonacci

COMUNE DI FRATTAMINORE – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Lavori di completamento campo sportivo comunale.

Per il giorno 16.7.2009 ore 9,00 è indetta gara, procedura aperta, per l'appalto dei lavori di completamento del campo sportivo comunale.

Importo a base di gara **€ 360.242,50**, di cui € 10.807,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. CIG. N. 0326133D73.

Termine di ricezione offerte e documentazione **ore 12,00 giorno 14.7.2009.**

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.

Bando integrale pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.sitar-campania.it, dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.

Info: Tel. 081/5058258 Fax 081/5058257.

Il Responsabile del Settore
Geom. Pasquale Del Prete

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI – Provincia di Napoli – Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, dei lavori di “Realizzazione di una villetta comunale all'interno del piano di lottizzazione San Lorenzo”.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 470 del 04.06.2009, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di “Realizzazione di una villetta comunale all'interno del piano di lottizzazione San Lorenzo”. Importo dell'appalto **€ 654.840,00**, di cui € 642.000,00 quale importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso , (€ 4.688,33 oneri per la sicurezza interni ai prezzi, €. 8.191,67 oneri generali della sicurezza) , totali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso €. 12.840,00

CATEGORIE RICHIESTE: OG3 - classifica I e OS24 classifica II .

TERMINE DI ESECUZIONE : giorni 120 (centoventi).

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **ore 12,00 del giorno 15.07.2009**

APERTURA OFFERTE: in prima seduta alle ore 10,00 del giorno 16.07.2009, in seconda seduta alle ore 10,00 del 27.07.2009 .

Finanziamento: quota parte con contributo provinciale e quota parte a carico del Bilancio comunale
CUP F59B09000100005 – CIG 03284662B7.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il CSA è visionabile presso l'ufficio LL.PP. : lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 .

Il Dirigente
ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE – Salerno – BANDO DI GARA – Lavori – Concessione servizi e costruzione (progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione per 20 anni) di una centrale fotovoltaica di 0,99 MWp.

I.1) Comune di Romagnano al Monte, P.zza Libertà, Romagnano al Monte 84020, Ufficio Tecnico, Tel. 0828.751004; Fax 0828.752800, romagnanoalmon.te.asmenet.it. Informazioni e documentazione: punti sopra. Offerte: Servizio Protocollo.

I.1.2) Lavori: Progettazione ed esecuzione.

II.1.5) Concessione di servizi e costruzione (progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione per 20 anni) di una centrale fotovoltaica di 0,99 MWp con apporto di capitali privati, come meglio spiegato nel progetto di fattibilità, CIG 032894807A - CUP C85F09000010007.

II.2.1) Importo stimato dell'investimento: **€ 6.230.327,68.**

III.2) Condizioni di Partecipazione: Si veda bando integrale di gara.

IV.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: **20/08/09.**

VI.3) Documentazione completa di gara: romagnanoalmon.te.asmenet.it

VI.5) 05.06.2009.

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Capasso

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - **Avviso di gara - Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Refezione scolastica scuole materne e scuola media statale "Ammendola – De Amicis" - Tempo prolungato - per gli anni scolastici (2009-2010) – (2010-2011) - (2011-2012) in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 23 giugno 2009 al 2 luglio 2009. CIG 0318874724.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

In esecuzione delle determinate del Servizio Istruzione Cultura e Assistenza n° 48 del 08/05/2009 e n.54 del 21/05/2009, è indetta gara d'appalto per il servizio di Refezione scolastica scuole materne e scuola media statale " Ammendola – De Amicis " - Tempo prolungato - per gli anni scolastici (2009-2010) – (2010-2011) - (2011-2012) " ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art.55 comma 5 del D.Lgs 163/2006, pubblico incanto - procedura aperta – con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.n.163/2006. Importo complessivo euro 1.003.002,00 di cui a base d'asta 964.425,00. Prezzo per pasto 3,50 oltre IVA 4%.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

La gara sarà esperita il giorno 2 settembre 2009 alle ore 10,00.

Le offerte con la richiesta documentazione, in conformità del bando integrale di gara che sarà pubblicato all'Albo Pretorio il 23 giugno 2009 e del Capitolato Speciale d'Appalto, visionabili e acquisibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, previo pagamento dei diritti di segreteria, dovranno pervenire a questo Ente a mezzo del Servizio postale di Stato, agenzie di recapito autorizzate o recapitate a mano all'ufficio protocollo, **entro le ore 13,00 del giorno 1 settembre 2009**

E' richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente all'appalto. Sono ammessi partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del Decreto Legislativo 163/06. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Pubblica Istruzione, via Cesare Battisti 25, tel. 0818285283 nei giorni e negli orari di ricezione al pubblico.

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 27/05/2009 e ricevuto in pari data.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giovanni Scudieri

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - Avviso di gara - Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Trasporto scolastico scuole medie statali per gli anni scolastici (2009-2010) – (2010-2011) - (2011-2012) “ in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 23 giugno 2009 al 2 luglio 2009. CIG 0318936A4D

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

In esecuzione delle determinate del Servizio Istruzione Cultura e Assistenza n°49 del 08/05/2009 e n.55 del 21/05/2009, è indetta gara d'appalto per il servizio di trasporto alunni scuole medie statali a.a.ss.2009/2010-2010/2011-2011/2012 ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art.55 comma 5 del D.Lgs 163/2006, pubblico incanto - procedura aperta – con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato sull'importo del servizio posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs.n.163/2006. Importo complessivo **euro 570.000,00** di cui a base d'asta 518.181,82. Prezzo giornaliero per n.6 pullman euro 909,09, oltre IVA 10%.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. La gara sarà esperita il giorno 3 settembre 2009 alle ore 9,00.

Le offerte con la richiesta documentazione, in conformità del bando integrale di gara che sarà pubblicato all'Albo Pretorio il 23 giugno 2009 e del Capitolato Speciale d'Appalto, visionabili e acquisibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, previo pagamento dei diritti di segreteria, dovranno pervenire a questo Ente a mezzo del Servizio postale di Stato, agenzie di recapito autorizzate o recapitate a mano all'ufficio protocollo, **entro le ore 13,00 del giorno 2 settembre 2009.**

E' richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente all'appalto. Sono ammessi partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del Decreto Legislativo 163/06. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Pubblica Istruzione, via Cesare Battisti 25, tel. 0818285283 nei giorni e negli orari di ricezione al pubblico. Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 27/05/2009 e ricevuto in pari data.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giovanni Scudieri

COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO – Provincia di Napoli – Bando project financing per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione del Piano Insediamenti Produttivi. CIG 0303814B3B.

I.1) Comune di San Paolo Bel Sito, Via Tommaso Vitale, 36, arch. Felice Spampanato, 80030, tel. 0818295676, fax 0815105359. www.comunesanpaolo-belsito.na.it.

II.1.1) Bando project financing per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione del Piano Insediamenti Produttivi. Luogo: Comune di San Paolo Bel Sito, Via per Palma Campania.

II.2.1) Valore dell'investimento **E 10.000.000**, Cat. OG1.

III.1.1) Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 e segg. del DLgs 163/06. Requisiti di ammissione indicati nel bando integrale di gara, sul sito www.comunesanpaolobelsito.na.it.

IV.1) Procedura aperta ai sensi dell'art.153, c.1-14 del DLgs 163/06 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto, elementi indicati nel bando di gara,

IV.2.2) Termine presentazione domande: **entro le 14 del 01.12.09.**

V.2) Il bando integrale di gara, disponibile sul sito www.comunesanpaolobelsito.na.it. Informazioni, visioni e copie, possono essere richieste al responsabile del settore LL.PP, arch. Felice Spampanato. Resp. del Procedimento è l'Arch. Felice Spampanato.

VI.3.1) Ricorso: TAR Sezione di Napoli.

VI.3.2) Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Felice Spampanato

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA - VI Dipartimento – Ufficio Tecnico - Estratto Bando, procedura aperta per affidamento dei lavori per la messa in sicurezza del 2° Circolo Didattico di Via Tagliamonte.

È indetto bando di gara con procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori per la messa in sicurezza del 2° Circolo Didattico di via Tagliamonte.

Importo a base d'asta: **€ 170.867,48** oltre IVA;

Categoria prevalente: OG1 Classifica I

Modalità di gara: procedura aperta ai sensi degli artt. 55 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., e art. 15, comma 1 lettera a) e 36 L.R. n. 3/07, con la procedura per l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 29.06.2009**

La seduta di gara è fissata per il giorno 30.06.2009 alle ore 9.00

Gli aspiranti concorrenti potranno ritirare il Bando in versione integrale e tutti gli atti occorrenti per la partecipazione alla gara dai siti www.sitar-campania.it e www.comune.torreannunziata.na.it;

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Carmine Salvatore, Ufficio Tecnico Comunale, Viale Manfredi n. 23, tel 081/5358706.

Il bando in versione integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Torre Annunziata.

Il Dirigente
Ing. Ciro Cusano

AMBITO TERRITORIALE N5 – Capofila Comune di Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL NA2 Nord – Estratto Bando di Gara – Affidamento servizio assistenza domiciliare sociale per disabili. CIG 03242836CA.

In esecuzione della determinazione del Responsabile dell'U.d.P. n.52 del 28.05.09, si rende noto che l'Ambito Territoriale N5 ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio: "ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE PER DISABILI" per la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il prezzo a base d'asta è di E 305.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di rinnovo è di E 915.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del 15.07.09.**

Il Bando integrale di gara, il Disciplinare di gara/CSA e i relativi allegati sono prelevabili da www.comune.santantimo.na.it e www.comune.frattamaggiore.na.it

Per informazioni contattare l'Ufficio di Piano, Ambito N5, P.zza Umberto I, snc 80027 Frattamaggiore, Napoli, Tel.0818890309 Tel/Fax: 0818343238.

Il Coordinatore dell'U.D.P.
Dr. Ivo Grillo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Bando di Gara per Servizio attività assistenziali infermieristiche, riabilitative, psicologiche, sociali e tutelari, da erogare nell'ambito dei servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.). Villa delle Terrazze in Torre del Greco.

I.1) A.S.L. NA 3 SUD, C.so Alcide De Gasperi, 167-80053 Castellammare di Stabia, Napoli, tel. 0818729524 Fax 8729516.

II.1.2) Servizi. Luogo esecuzione: Comune di Torre del Greco - Napoli.

II.1.5) Servizio attività assistenziali infermieristiche, riabilitative, psicologiche, sociali e tutelari da erogare nell'ambito dei servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) "Villa delle Terrazze" in Torre del Greco.

II.1.6) CPV 74511000-4 e da 85000000-9 a 85323000-9 (eccetto 85321000-5 e 85322000-2).

II.2.1) Importo complessivo biennale dell'appalto: **E. 1.200.000,00** oltre IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 2 anni.

SEZIONE III)

Si rinvia alla documentazione di gara reperibile e disponibile sul sito informatico www.aslnapoli5.it.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Ricezione offerte: **ore 14,00 del 20/07/09.**

IV.3.6) It.

IV.3.8) Apertura: 28/07/09 ore 10,00.

VI.5) GUCE: 04/06/09.

Il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Fernando Sorrentino

AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO" – Benevento - Avviso di gara – Fornitura di un sistema di video-endoscopia diagnostica ed operativa di ultima generazione da destinarsi all'U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - CIG 0328728AEA

I.1) Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, via dell'Angelo, 1, 82100 Benevento, Area Provveditorato Economato - Dott. Carlo Pascucci, Tel. 0824 57562-503; Fax 082457572;

II.1.5) Fornitura di un sistema di video-endoscopia diagnostica ed operativa di ultima generazione da destinarsi all'U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo".

II.2.1) Entità totale: **€ 450.000,00 + IVA.**

IV.1.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) SCADENZA: **30.07.09 ore 12.00.**

IV.3.8) APERTURA: **03.08.09 ORE 09.30;**

VI.3) BANDO INTEGRALE SU: www.ao-rummo.it

VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 04.06.09.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Aziendali
Dott. Carlo Pascucci

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA – **Bando di gara – Affidamento contratto biennale per il servizio di portierato di parte dell'Area Ospedaliera** - CODICE GARA 405109 - CIG LOTTO 0325492C7B.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Denominazione ufficiale: A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA Indirizzo postale: VIA PALASCIANO snc Città CASERTA Codice Postale 81100 ITALIA Punti di contatto: All'attenzione di: Luisa Lucchini Tel. 0823.232460 Fax 0823.232512 Posta elettronica: provveditorato@ospedale.caserta.it Profilo di committente (URL): www.ospedale.caserta.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopra indicato.

I.2) Tipo DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA: Organismo di diritto pubblico. L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni.

SEZIONE II: OGGETTO DEGLI APPALTI

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita Agli appalti dall'amministrazione aggiudicatrice; Procedura aperta per l'affidamento del contratto biennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno con cadenza trimestrale, per il servizio di portierato di parte dell'Area Ospedaliera importo presunto €. 690.000,00, oltre IVA pari ad un importo annuo €. 230.000,00= oltre IVA. Codice NUTS ITF31 CPV 98341120-2;

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Vedasi precedente II.1.1;

II.1.3) L'avviso riguarda APPALTO PUBBLICO;

II.1.5) Breve descrizione degli appalti o degli acquisti Vedasi precedente II.1.1;

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Vedasi precedente II.1.1;

II.1.7) Gli appalti non rientrano nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici;

II.1.8) La gara non è divisa in lotti;

II.1.9) Non sono ammesse varianti;

II.2.1) Quantitativo o entità totale: vedasi punto II.1.1;

II.2.2) Non vi sono Opzioni;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: la durata del contratto è indicata al punto II.1.1;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste 5% Valore dell'appalto aggiudicato, al netto dell'IVA;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia : Fondi correnti di bilancio – Pagamento a termini di legge;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto Raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 37 D.Lgs. 163/2006;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale; Iscrizione al Registro ditte della CCIAA competente per territorio od altra iscrizione secondo quanto previsto dall'art. 39 Del D.Lgs. 163/2006. Assenza di situazione ostative alla assunzione di commesse pubbliche di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006; Inesistenza di condizioni ostative ex lege 575/1965 e s.m.i.;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: idonee attestazioni bancarie, elenco principali forniture identiche effettuate nel triennio antecedente la pubblicazione del bando con importo non inferiore ad € 400.000,00 nel triennio.

III.2.3) Capacità Tecnica: Elenco forniture identiche.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI:

III.3.1) La prestazione dei servizi non è riservata ad una particolare professione;

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Procedura ristretta;

IV.2) criteri di aggiudicazione : Offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri sono indicati nel capitolato d'oneri e nell'invito a presentare offerte.

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle richieste di chiarimenti o per l'accesso ai documenti: ore 12:00 del 17/07/2009.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **ore 12.00 del 27/07/2009;**

IV.3.6) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.8. MODALITA' apertura offerte: DATA 28/07/2009 ORE 10.00;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) non trattasi di un appalto periodico: Il Presente bando è stato inviato alla G.U.U.E. per la pubblicazione in data 29/05/2009.

Direttore Generale
Luigi Annunziata

A.O.R.N. S. ANNA E S. SEBASTIANO di CASERTA – Bando di gara – Affidamento quinquennale in outsourcing del servizio di gestione integrata delle cartelle cliniche dell'A.O. "S. Anna e S. Sebastiano" - Numero Gara 406041 - CIG Lotto 0326446FBE.

I.1) A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta Via Palasciano snc Caserta 81100 Italia Punti di contatto: Ing. Pasquale Indizio Tel. 0823.231111 Fax 232512 provveditorato@ospedale.caserta.it www.ospedale.caserta.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Il Cap. d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopra indicato.

I.2) Organismo di diritto pubblico.

II.1.1) Affidamento quinquennale in outsourcing del servizio di gestione integrata delle cartelle cliniche della A.O. "S. Anna e S. Sebastiano";

II.1.8)/II.1.9) no;

II.2.1) importo presunto annuo, iva inclusa, è di E. 300.000,00, pari a E. 1.500.000,00 IVA inclusa per il quinquennio 2009-2014;

II.3) Durata appalto: 5 anni;

SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara;

IV.1) Aperta;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.4) Ricezione offerte: **09/07/09 ore 12:00**;

IV.3.6) IT;

IV.3.8) Apertura offerte: 13/07/09 ore 10:00.

VI.5) Invio G.U.U.E.: 28/5/09.

Direttore generale
Luigi Annunziata

A.O.R.N. S. ANNA E S. SEBASTIANO di CASERTA – **Bando di gara per affidamento contratto servizio adeguamento, conduzione, gestione e manutenzione delle centrali termiche, degli impianti termici, di climatizzazione, idrico e antincendio** - NUMERO GARA 406003 LOTTO CIG 03264112E0.

I.1) A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta Via Palasciano snc Caserta 81100 IT. Punti di contatto: All'attenzione di: Ing. Bartolomeo Festa tel. 0823 232245 fax 0823 232244 Sig.ra Lucchini Tel.: 0823.232460 Fax 0823.232512 provveditorato@ospedale.caserta.it bartolomeo.festa@tin.it
www.ospedale.ca-serta.it.

II.1.1) affidamento del contratto servizio adeguamento, conduzione, gestione e manutenzione delle centrali termiche, degli impianti termici, di climatizzazione, idrico e antincendio.

II.1.2) Servizi;

II.1.6) CPV 50720000-8;

II.1.8)/II.1.9) no;

II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto è stimato, presuntivamente, in **E. 6.000.000** oltre I.V.A.

SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara;

IV.1) Aperta;

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.4) Ricezione offerte: **24 luglio 2009 ore 12:00**;

IV.3.6) IT.

IV.3.8) Apertura offerte: 29 luglio 2009 ore 10:00;

VI.5) Invio GUCE: 01/06/2009.

Direttore Generale
Luigi Annunziata

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA - SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA SALERNO - Bando di gara, procedura aperta, per l'affidamento del servizio triennale di ristoro a mezzo di distributori automatici di bevande calde e fredde, nonché di snack da installare presso l'Azienda.

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice.

1.1 Denominazione ed indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, U.O.C. Acquisizione beni e servizi, gestione delle risorse economiche ed attività alberghiere, Via San Leonardo - 84100 Salerno [It], Tel 089/672224 fax 089/672045 e-mail: vincenzo.andriuolo@sangiovannieruggi.it, sito internet www.sangiovannieruggi.it

1.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni: Come al punto 1.1. Dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì. Il presente bando ed il Disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet alla sezione bandi di gara.

Sezione II: Oggetto della fornitura.

Descrizione: Affidamento del servizio triennale di ristoro a mezzo di distributori automatici di bevande, calde e fredde, nonché di snack da installare presso l'Azienda.

Tipo di appalto: Servizio. Categoria 17 "Servizi alberghieri e di ristorazione"; C.P.C. 64 CPV 55000000-0 dell'allegato II B D.lgs 163/06 e s.m.i.

Luogo di prestazione del servizio: Salerno.

Importo posto a base di gara: L'importo posto a base di gara è di complessivi € 93.000,00, IVA esclusa. Durata del servizio: anni tre con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari ad E. 1.860,00 (2% dell'entità dell'importo a base di gara), da prestarsi con le modalità di cui al Disciplinare di gara. A corredo dell'offerta, impegno di un fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva, da prestarsi con le modalità di cui art. 113 D.Lgs. 163/06.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Pagamento del canone come specificato nell'art. 10 del Cap. Spec. d'Appalto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori: I Raggruppamenti partecipano con le modalità di cui art. 37 D.Lgs. 163/2006 e, in caso di aggiudicazione, si uniformano, prima della stipula del contratto alla disciplina di cui al citato art. 37, c. 14 e 15.

Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) art. 34, c. 1, D.Lgs. 163/06, oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 37, c. 8, D.Lgs. 163/06. Detti soggetti devono essere in possesso dei requisiti di cui art. 3, "Procedura di affidamento e requisiti di partecipazione" del Discip. di gara, tra cui, in particolare: iscrizione alla C.C.I.A.A.; possesso del manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP e previsto specificatamente dal D.lgs 155 del 26.05.1997; non trovarsi nelle cause di esclusione di cui art. 38, c. 1, del D.Lgs. 163/06; aver eseguito, nel triennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, servizi analoghi per un importo almeno pari ad Euro 93.000,00;

i concorrenti sono in possesso anche degli ulteriori requisiti che dichiarano secondo quanto indicato nell'Allegato "B" del Disciplinare di gara cui si rinvia. C.I.G. 0327302227

Sezione IV: Procedure.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta, ai sensi art. 55 D.Lgs. 163/06. 4.2

Criterio di aggiudicazione: Massimo rialzo percentuale sul canone annuo quantificato in Euro 31.000,00, IVA esclusa.

Sezione V: Informazioni di carattere amministrativo:

5.1 Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo Generale dell'indirizzo di cui al successivo punto 5.2, a mano, a mezzo del Servizio Postale o di Agenzia di recapito, autorizzata e non, in plico, chiuso e sigillato, recante la dicitura "NON APRIRE. Contiene documenti di partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di ristoro a mezzo di distributori automatici di bevande, calde e fredde, nonché di snack da installare presso l'Azienda", **entro le 12,00 del 06.07.2009**;

5.2 Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona", Ufficio Protocollo Generale, Via San Leonardo, 84100 Salerno, ITALIA.

5.3 Lingua: la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 gg. dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Modalità di aperture delle offerte: il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica verrà aperto in seduta pubblica il 09.07.2009 alle 10,00 presso gli Uffici dell'U.O.C. Acquisizione beni e servizi.

Per le modalità di svolgimento della gara si rinvia al Disciplinare di gara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Sono ammessi ad assistere all'apertura i concorrenti e legali rappresentanti o terzi purché muniti di delega dei citati soggetti.

Sezione VI: Altre informazioni 6.1

Il presente bando non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'UE. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali. L'Azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva. Responsabile del Procedimento: dr. Vincenzo Andriuolo, Direttore dell'U.O.C. Acquisizione beni e servizi, Gestione delle risorse economiche ed attività alberghiere. Recapiti: tel. 089/672224; Fax 089/672045; e-mail incenzo.andriuolo@sangiovannieruggi.it.

Il Direttore
Vincenzo Andriuolo

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Napoli – Bando di Gara – Affidamento dei lavori e le prestazioni necessarie per il completamento del recupero del Palazzo Giovane di Girasole.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Ente Autonomo Volturmo S.r.l., Via Cisterna dell'Olio n. 44 80134 - Napoli (Italia), all'attenzione dell'Avv. Marco Sica, Tel. + 39081/19805000, Fax: +39081/19805700, e-mail m.sica@enteautonomovolturmo.it. Indirizzo(i) internet amministrazione aggiudicatrice (URL): www.enteautonomovolturmo.it. Profilo di committente (URL): www.enteautonomovolturmo.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Organismo di diritto pubblico - Trasporto pubblico locale. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici : no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento dei lavori e le prestazioni necessarie per il Completamento del recupero del Palazzo Giovane di Girasole

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Lavori – Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici – Napoli – Codice NUTS ITF33

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico: sì

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Lavori e prestazioni necessarie per il Completamento del recupero del Palazzo Giovane di Girasole sede dell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale 45454000-5

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 850.204,50

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 150 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel capitolato di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi FAS - 4° Protocollo Aggiuntivo all'A.P.Q. "Sviluppo locale"

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Indicata nel capitolato di gara

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Indicate nel capitolato di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Indicate nel capitolato di gara. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Indicati nel capitolato di gara

III.2.3) Capacità tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Indicate nel capitolato di gara. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Indicati nel capitolato di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo). Disciplinare disponibile sul profilo del committente www.enteautonomovolturmo.it. Documenti a pagamento: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione. Data: per le domande di partecipazione **15 giorni dalla pubblicazione sulla GURI entro le Ore: 13:00**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte): giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì. L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: no

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: sì, fondi FAS - 4° Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale"

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: In caso di contenzioso è escluso il ricorso all'arbitrato

Dott. Alessandro D'Ambrosio

IACP NAPOLI - BANDO DI GARA – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 1

I.1) IACP NAPOLI, Via Domenico Morelli 75, NAPOLI 80121, SETTORE TECNICO Tel.0817973320-323, settoretecnico@iacp.napoli.it, Fax 0815937549, www.iacp.napoli.it. Informazioni e offerte: punti sopra indicati. Documentazione: allegato A.II.

II.1.1) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del C. di A. dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia, da finanziarsi con i fondi di cui ai Decreti Regionali del Settore E.P.A. n.839 del 5/12/07 e n.9 del 15/1/08. LOTTO 1, CUP C66I09000010002, CIG 032675813B. COMUNE di NAPOLI, Località: Secondigliano, Rione Scampia, Via Fratelli Cervi, Lotti T/B e Via Ghisleri/Via Labriola Lotti K/R.

II.1.2) Lavori: Esecuzione. Luogo: COMUNE di NAPOLI.

II.1.5) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

II.1.6) CPV 45.45.00.00-6.

II.1.7) AAP: no.

II.1.8) Lotti: no.

II.1.9) Varianti: no.

II.2.1) E 3.989.591,07, oltre IVA, di cui E 73.703,97 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: gg.700.

III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA, DEBITAMENTE AUTENTICATA, PARI ALL'1% DELL'IMPORTO DELL'APPALTO, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL DISCIPLINARE DI GARA.

III.1.2) FINANZIAMENTO LOCALIZZATO CON DELIBERA C.di A. IACP n. 91/965 del 27/6/08, Decreti Regionali del Settore E.P.A. n.839 del 5/12/07 e n.9 del 15/1/08. LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO SONO RIPORTATE NEL DISCIPLINARE DI GARA E NEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

III.1.3) Forma giuridica: CONCORRENTI DI CUI AGLI ART.24 E 25 DELLA L.R. N.3 DEL 27/2/07 (Ex artt.34 e 37 D.Lgs.163/06).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: I concorrenti all'atto dell'offerta, devono possedere:

1) I requisiti di ordine generale di cui all'art.26 della L.R.3/07 (Ex art.38 D.Lgs.163/06 smi);

2) I requisiti di idoneità professionale di cui all'art.22 della L.R. 3/07 (Ex art.39 D.Lgs. 163/06);

3) I requisiti di qualificazione di cui all'art.22 della L.R. n. 3/07 (Ex art.40 del D.L.163/06);

4) L'inesistenza delle cause di esclusione previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto dall'I.A.C.P. di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 03/12/07.

III.2.2) Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

- CAT. OG1, CLASS. IV (Prevalente);

- CAT. OS6, CLASS. III (Scorporabile subappaltabile);

- CAT. OS8, CLASS. III (Scorporabile subappaltabile).

ATTESTAZIONE SOA di cui all'art.22 della L.R. n.3/07 (Ex art. 40, co.3 del D.Lgs.163/06).

IV.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.3) Accesso ai documenti: 31/07/09. È POSSIBILE ACQUISTARE UNA COPIA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI FINO A 7 GG. ANTECEDENTI IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE C/O IL PUNTO DI CONTATTO DI CUI ALL'ALLEGATO A.II CUI DOVRÀ ESSERE VERSATO DIRETTAMENTE IL RELATIVO IMPORTO.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: **04/09/09 ore 12.**

I V.3.7) Vincolo offerta gg.360.

IV.3.8) Apertura offerte: 09/09/09 ore 9. Persone ammesse: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

VI.3) TUTTE LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SONO RIPORTATE NEL DISCIPL. DI GARA. ALL. A. II) DOCUMENTAZIONE: ELIOGRAFIA SILVIO ESPOSITO, VIA CERVANTES 55 (INTERNO PALAZZO N.17/19), NAPOLI 80133, Tel.0815510758, copiatura@europool.it, Fax 0815510758.

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Francesco Bellinetti

IACP NAPOLI - BANDO DI GARA – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 2

I.1) IACP NAPOLI, Via Domenico Morelli 75, NAPOLI 80121, SETTORE TECNICO Tel.0817973320-323, settoretecnico@iacp.napoli.it, Fax 0815937549, www.iacp.napoli.it. Informazioni e offerte: punti sopra indicati. Documentazione: allegato A.II.

II.1.1) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del C. di A. dell'IACP n. 91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia, da finanziarsi con i fondi di cui ai Decreti Regionali del Settore E.P.A. n.839 del 5/12/07 e n.9 del 15/1/08. LOTTO 2, CUP C36I09000000002, CIG 0326796097. COMUNE di NAPOLI, Via Catone Ex ISES Isolati 1-2-3-4-5-6; COMUNE di POZZUOLI, Via Campana Rione Artiaco Isolati 1-2-3-4-6-7-8-11-12; COMUNE di ARZANO, Via C. Colombo Ex Legi 865/71 e 166/75.

II.1.2) Lavori: Esecuzione. Luogo: COMUNE di NAPOLI/POZZUOLI/ARZANO.

II.1.5) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

II.1.6) CPV 45.45.00.00-6.

II.1.7) AAP: no.

II.1.8) Lotti: no.

II.1.9) Varianti: no.

II.2.1) E 3.834.946,02, oltre IVA, di cui E 75.168,53 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: gg.730.

III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA, DEBITAMENTE AUTENTICATA, PARI ALL'1% DELL'IMPORTO DELL'APPALTO, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL DISCIPLINARE DI GARA.

III.1.2) FINANZIAMENTO LOCALIZZATO CON DELIBERA C.di A. IACP n. 91/965 del 27/6/08, Decreti Regionali del Settore E.P.A. n. 839 del 5/12/07 e n.9 del 15/1/08. LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO SONO RIPORTATE NEL DISCIPLINARE DI GARA E NEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

III.1.3) Forma giuridica: CONCORRENTI DI CUI AGLI ART.24 E 25 DELLA L.R. N.3 DEL 27/2/07 (Ex artt.34 e 37 D.Lgs.163/06).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. I concorrenti all'atto dell'offerta, devono possedere:

- 1) I requisiti di ordine generale di cui all'art.26 della L.R.3/07 (Ex art. 38 D.Lgs.163/06 smi);
- 2) I requisiti di idoneità professionale di cui all'art.22 della L.R. 3/07 (Ex art. 39 del D.Lgs. 163/06);
- 3) I requisiti di qualificazione di cui all'art. 22 della L.R. n. 3/07 (Ex art. 40 del D.L. 163/06);
- 4) L'inesistenza delle cause di esclusione previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto dall'I.A.C.P. di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 03/12/07.

III.2.2) Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

CAT. OG1, CLASS. V (Prevalente); CAT. OS8, CLASS. III (Scorporabile subappaltabile);

CAT. OG11, CLASS. I (Scorporabile subappaltabile). ATTESTAZIONE SOA di cui all'art.22 della L.R. n.3/07 (Ex art. 40, co.3 del D.Lgs. 163/06).

IV.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.3) Accesso ai documenti: 31/07/09. È POSSIBILE ACQUISTARE UNA COPIA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI FINO A 7 GG. ANTECEDENTI IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE C/O IL PUNTO DI CONTATTO DI CUI ALL'ALLEGATO A.II CUI DOVRÀ ESSERE VERSATO DIRETTAMENTE IL RELATIVO IMPORTO.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: **04/09/09 ore 12.**

IV.3.7) Vincolo offerta gg.360.

IV.3.8) Apertura offerte: 10/09/09 ore 9. Persone ammesse: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

VI.3) TUTTE LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SONO RIPORTATE NEL DISCIPL. DI GARA.
ALL. A. II) DOCUMENTAZIONE: ELIOGRAFIA SILVIO ESPOSITO, VIA CERVANTES 55 (INTERNO
PALAZZO N.17/19), NAPOLI 80133, Tel.0815510758, copiatura@europool.it, Fax 0815510758.

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Francesco Bellinetti

IACP NAPOLI - Bando di gara – Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n.91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia – Lotto 4

I.1) IACP NAPOLI, Via Domenico Morelli 75, NAPOLI 80121, SETTORE TECNICO Tel.0817973320-323, settoretecnico@iacp.napoli.it, Fax 0815937549, www.iacp.napoli.it. Informazioni e offerte: punti sopra indicati. Documentazione: allegato A.II.

II.1.1) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia localizzati con Delibera del C. di A. dell'IACP n. 91/965 del 27/06/08 nei Comuni di Napoli e Provincia, da finanziarsi con i fondi di cui ai Decreti Regionali del Settore E.P.A. n. 839 del 5/12/07 e n. 9 del 15/1/08. LOTTO 4, CUP C86I09000000002, CIG 0326821537. COMUNE di NOLA Provinciale per Casamarciano-Isolati 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12; COMUNE di NOLA Masseria Sarnella Ex Programma Straordinario Isolati A-B-C; COMUNE di COMIZIANO, Legge 60 Rione Gescal; COMUNE di POMIGLIANO D'ARCO Via Sulmona Legge 513 Isolati A-B; COMUNE di BOSCOREALE Via Comunale San Francesco Isolati 12-12/A-13-14.

II.1.2) Lavori: Esecuzione. Luogo: COMUNE di NOLA/COMIZIANO/POMIGLIANO D'ARCO/BOSCOREALE.

II.1.5) Lavori di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

II.1.6) CPV 45.45.00.00-6.

II.1.7) AAP: no.

II.1.8) Lotti: no.

II.1.9) Varianti: no.

II.2.1) E 3.984.000,00, oltre IVA, di cui E 75.953,89 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: gg.720.

III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA, DEBITAMENTE AUTENTICATA, PARI ALL'1% DELL'IMPORTO DELL'APPALTO, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL DISCIPLINARE DI GARA.

III.1.2) FINANZIAMENTO LOCALIZZATO CON DELIBERA C.di A. IACP n. 91/965 del 27/6/08, Decreti Regionali del Settore E.P.A. n. 839 del 5/12/07 e n. 9 del 15/1/08. LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO SONO RIPORTATE NEL DISCIPLINARE DI GARA E NEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

III.1.3) Forma giuridica: CONCORRENTI DI CUI AGLI ART.24 E 25 DELLA L.R. N.3 DEL 27/2/07 (Ex artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/06).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) I concorrenti all'atto dell'offerta, devono possedere:

1) I requisiti di ordine generale di cui all'art.26 della L.R. n.3/07 (Ex art. 38 del D.Lgs.163/06 smi);

2) I requisiti di idoneità professionale di cui all'art.22 della L.R. n.3/07 (Ex art.39 del D.Lgs.163/06);

3) I requisiti di qualificazione di cui all'art. 22 della Legge Reg.le n. 3/07 (Ex art. 40 del D.Lgs.163/06);

4) L'inesistenza delle cause di esclusione previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto dall'IACP di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 03/12/07.

III.2.2) Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

- CAT. OG1, CLASS. IV (Prevalente);

- CAT. OS8, CLASS. IV (Scorporabile subappaltabile);

- CAT. OS3, CLASS. II (Scorporabile subappaltabile).

ATTESTAZIONE SOA di cui all'art.22 della L.R. n. 3/07 (Ex art. 40, co.3 del D.Lgs. 163/06).

IV.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.3) Accesso ai documenti: 31/07/09. È POSSIBILE ACQUISTARE UNA COPIA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI FINO A SETTE GIORNI ANTECEDENTI IL TERMINE DI PRESENTAZIONE

DELLE OFFERTE C/O IL PUNTO DI CONTATTO DI CUI ALL'ALLEGATO A.II CUI DOVRÀ ESSERE VERSATO DIRETTAMENTE IL RELATIVO IMPORTO.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: **04/09/09 ore 12.**

IV.3.7) Vincolo offerta gg.360.

IV.3.8) Apertura offerte: 14/09/09 ore 9. Persone ammesse: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

VI.3) TUTTE LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SONO RIPORTATE NEL DISCIPLINARE DI GARA. ALLEGATO A. II) DOCUMENTAZIONE: ELIOGRAFIA SILVIO ESPOSITO, VIA CERVANTES 55 (INTERNO PALAZZO N. 17/19), NAPOLI 80133, Tel.0815510758, copiatatura@europool.it, Fax 0815510758.

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Francesco Bellinetti

MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A. – Napoli – Estratto Bando di Gara – Parco Congressi Mediterraneo: Restauro Ristorante della Piscina. CIG 0329018A3B.

Ente Appaltante: Mostra d'Oltremare S.p.A. – V. Kennedy, 54 - 80125 Napoli.

Oggetto: Parco Congressi Mediterraneo : Restauro Ristorante della Piscina

Luogo di Esecuzione: Mostra d'Oltremare (Napoli). CIG [0329018A3B]

Importo complessivo dell'appalto: **€ 7.690.000,00** (oltre IVA) di cui:

- Esecuzione lavori (soggetti a ribasso): euro 7.340.525,00 (oltre IVA).

- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 349.475,00 (oltre IVA)

Categoria lavori prevalente OG2 in classifica V;(OG11,OS31, OS2);

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 13, D.lgs n. 163/2006 e succ. mod. e integrazioni.

Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le **ore 13,00** del **27/07/09**.

Obbligo di sopralluogo da poter effettuare entro e non oltre 24/7/2009 (previo appuntamento).

Il bando integrale e il disciplinare è pubblicato sul sito www.mostradoltremare.it area Bandi & Gare, ed è stato inviato al G.U.C.E. in data 05/06/2009.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paolo Stabile

Il Presidente
Prof. Raffaele Cercola

**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO – Provincia di Benevento – Estratto Esito di Gara
– Affidamento dei lavori di recupero e riqualificazione del centro storico: Area Via Ospedale – Via
Abate Regina, 1° stralcio.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e della L.R. n. 3/2007

SI RENDE NOTO

- che è stata espletata la gara relativa all'affidamento dei lavori di recupero e riqualificazione del centro storico: Area Via Ospedale – Via Abate Regina, 1° stralcio. Importo a base d'asta **€ 233.060,36** di cui € 5.475,36 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che l'affidamento dei lavori di cui trattasi è avvenuto mediante procedura aperta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 43, c. 2, lett. a) della L.R. n. 3/2007;
- che hanno fatto pervenire la propria offerta n. 17 imprese, di cui una esclusa;
- che aggiudicataria della gara è risultata **EDILMISCANO S.n.c.** dei F.lli Russo A. & G. con sede in Castelfranco in M. (BN) alla Via Padre Pio n. 1, con il ribasso del 27,30% sull'importo a base di gara;

L'avviso integrale di esito è disponibile sul sito: www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

Castelfranco in M., 01 giugno 2009

Il Resp. del Procedimento
arch. Fioravante Di Donato

COMUNE DI FRATTAMINORE – Provincia di Napoli – Estratto Esito di Gara – Lavori di manutenzione immobili anno 2009.

Si rende noto che è stato aggiudicato il seguente appalto:

Manutenzione immobili anno 2009. CIG. N. 0278784BD2.

Offerte ricevute: 44 ammesse: 39 escluse: 5

Data aggiudicazione appalto: 27.4.2009

Soglia di anomalia: 34,620%.

Aggiudicatario: **Di Palo Costruzioni sas** da Afragola Ribasso: 34,601%.

Avviso integrale pubblicato e scaricabile all'albo del Comune e nei siti web:

www.comune.frattaminore.na.it e www.sitar-campania.it.

Info: Tel. 081/5058258 Fax 081/5058257.

Il Responsabile del Settore
Geom. Pasquale Del Prete

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Riqualificazione funzionale dell'ex asilo Croce Rossa e degli spazi connessi – 1° lotto funzionale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che in data 09/03/2007 – 04/04/2007 – 13/09/07 – 11/09/2008 e 26/11/2008, è stata esperita la gara d'appalto “ Riqualificazione funzionale dell'ex asilo Croce Rossa e degli spazi connessi – 1° lotto funzionale “ . Importo complessivo **euro 1.306.451,26** di cui a base d'asta euro 912.141,08. Ditte partecipanti n. 75. Che, a seguito determina del Responsabile Servizio Edilizia Scolastica n.19 del 20/04/09, è risultata aggiudicataria definitiva la società **Eurocostruzioni 2003 s.r.l.** da Capua – Caserta - con un ribasso del 32,894%.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto esperito ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs 163/06, con aggiudicazione ai sensi dell' art. 81 e 82 commi 1 e 2 lettera a), art. 122 dello stesso decreto, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica
Dott. Anaclerio Gustavo

COMUNE DI NAPOLI - Direzione Centrale II Funzione Pubblica - Servizio Amministrazione delle Risorse Umane Area Gestione Giuridica - **Procedure selettive riservate finalizzate alla stabilizzazione del personale cd. "precario".**

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che, in esecuzione della D.G.M. n. 872 del 27/05/09, l'Amministrazione Comunale indice le procedure selettive riservate finalizzate alla stabilizzazione del personale cd. "precario" per la parziale copertura dei seguenti posti:

- n. 7 posti di istruttore direttivo amministrativo
- n. 250 posti di maestro/a - scuola materna comunale
- n. 222 posti di istruttore socio educativo- asilo nido comunale.

I bandi sono consultabili presso l'Albo pretorio del Comune di Napoli e sul sito internet : www.comune.napoli.it

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Di Micco

AORN "SAN GIUSEPPE MOSCATI" – Avellino – Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo a Dirigente Medico U.O.C. "SIMT" – disciplina Medicina Trasfusionale - ai sensi dell'art. 49 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

In esecuzione della delibera DG. n.348 del 20/05/2009 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria intesa al conferimento di incarichi temporanei non rinnovabili di: Dirigente Medico - Disciplina Medicina Trasfusionale. Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. n.483/97 del D.L.vo 368/2001 e per la parte non regolamentata dalla Legge n.207/85. Ai sensi della legge n. 125/91 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età: si prescinde dal limite massimo di età, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della. L. 15/5/97 n. 127.
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima della immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 DPR 761/79 è dispensato dalla visita medica.
- d) Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica;
- c) diploma di specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ovvero in disciplina equipollente ai sensi dei D.M.S. 30/1/98 e 31/1/98. Al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio per anno di corso di specializzazione, previsto dal D.P.R. 483/97 e/o dalla L. 289/02, il concorrente dovrà produrre certificazione della Scuola di specializzazione attestante:
 - 1) durata del corso di studio,
 - 2) data d'inizio dello stesso,
 - 3) che la formazione specialistica è stata svolta in conformità a quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.L.vo n. 257 dell'8/8/1991;
- d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDE DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" – C.da Amoretta - 83100 Avellino, unitamente ai titoli e documenti richiesti, **entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La mancata indicazione nella domanda delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), e g) comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in carta semplice:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera così come previsti al titolo II DPR 10 dicembre 1997 n.483, che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito. Dette attività, per formare oggetto di valutazione, devono essere formalmente documentate;
- tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o copia autenticata ovvero autocertificati ai sensi di legge e non sono soggetti – ex L. 370/88 - all'imposta di bollo;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- copia fotostatica fronte e retro, di un documento di identità provvisto di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e attestazione del versamento di €. 11,00 effettuato su c.c.p. n. 13454830 intestato ad Azienda Ospedaliera "S. G. Moscati" di Avellino.

I certificati di servizio devono essere a firma del legale rappresentante dell'Amministrazione competente e in essi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art.46 DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E GRADUATORIE

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dall'art. 27 del D.P.R. 483/97. Le graduatorie saranno formulate ai sensi del 17° comma dell'art. 9 Legge 207/85, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione all'Avviso.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Al fine della costituzione del rapporto di lavoro i concorrenti cui sarà conferito l'incarico a tempo determinato saranno invitati a produrre, nel termine di dieci giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento dei requisiti prescritti, l'Azienda Ospedaliera procederà alla formalizzazione della graduatoria, che rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data di approvazione. L'incarico verrà conferito ai sensi e nei termini previsti dalla vigente normativa. L'assunzione a tempo determinato è subordinata alla stipula di un contratto individuale di lavoro.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL per l'area della dirigenza medica del comparto sanità per la posizione funzionale di Dirigente Medico.

TRATTAMENTI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, 1 comma, della Legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera - Settore Procedure Concorsuali per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il dott. Giuseppe Rosato - Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino.

Titolare del procedimento concorsuale, ai sensi della legge 241/90, è il sig. Antonio Imbimbo, responsabile Settore Procedure Concorsuali dell'Azienda.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, alla L. 207/85, al D.Lgs. 29/93, al D.P.R. 487/94, al D.P.R. 483/97, al D. Lgs. 165/01. L'immissione in servizio dei vincitori è subordinata alle disponibilità finanziarie dell'Azienda, che si riserva ogni facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserva di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute. La pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda - Avellino, C.da Amoretta - costituirà notifica della stessa a tutti gli effetti di legge.

Per eventuali ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della A.O. "Moscati" Avellino - C.da Amoretta, 68 - Tel. 0825/203090.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Rosato

AII. A

SCHEMA DI DOMANDA (In carta libera)

**Al Direttore Generale A.O. "San Giuseppe Moscati"
C.da Amoretta 83100 - AVELLINO**

.... I sottoscritt..... chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli a posti di Dirigenti Medici – Disciplina Medicina Trasfusionale pubblicato sul BURC n.....del

A tal fine dichiara, ai sensi degli art. li 46 e 47 del DPR 445/2000 e sotto la sua personale responsabilità:

- 1) di essere nato a il
- 2) di essere residente in via
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:);
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.);
- 5) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in
conseguito il presso l'Università di
- 8) di essere in possesso del seguente diploma di Specializzazione in
conseguito il presso l'Università di
- 9) di essere iscritto all'Albo Professionale di dal
- 10) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....;
- 11) di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni dal al
– indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);
- 12) di aver preso visione delle condizioni e delle modalità del Bando di concorso che accetta integralmente;
- 13) di autorizzare, ai sensi della legge 675/96, il trattamento dei dati personali;
- 14) che l'indirizzo presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: Via c.a.p..... Città
tel. n.

Al fine della valutazione di merito presenta n. titoli, copia fotostatica fronte/retro di un documento d'identità provvisto di fotografia e rilasciato da una Amministrazione dello Stato ed un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera, datato e firmato.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, redatto in triplice copia in carta semplice.

Data

Firma

AII. B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue.....

Data _____

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" - Caserta - Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di dirigente medico – Disciplina medicina legale.

In esecuzione della deliberazione n. 597 dell'11.06.2009, vista la normativa vigente in materia concorsuale ed in particolare il D.P.R. n. 483/97, è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di:
DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA LEGALE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana
- salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) iscrizione all'albo professionale, per l'esercizio professionale:
 - l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione gli aspiranti devono produrre domanda, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, nella quale devono indicare, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- e) il dettagliato possesso dei requisiti per l'ammissione all'Avviso;
- f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nel rispetto della legge n. 675/96 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati da questa Azienda esclusivamente per le esigenze derivanti dalla procedura concorsuale.

Nella domanda, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, in carta semplice:

- 1) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine;

- 2) certificato attestante l'iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 4) curriculum formativo-professionale, redatto su carta semplice, firmato, datato e debitamente documentato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, pena esclusione dall'Avviso pubblico.

L'autocertificazione resa in modo difforme alla vigente normativa in materia, determinerà, parimenti, esclusione dall'Avviso.

I certificati di servizio devono essere a firma del legale rappresentante dell'Amministrazione competente. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n.761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, in originale o copia autenticata o copia autocertificata.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o avvisi pubblici o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, a partire dal 90° giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo di questa Azienda Ospedaliera. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al presente Avviso pubblico.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, con qualsiasi mezzo consentito, al protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta **entro e non oltre le ore 12 del 20° (ventesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania**. Qualora la data di scadenza coincide con un giorno festivo, le domande potranno pervenire il primo giorno feriale immediatamente successivo.

Le domande che dovessero pervenire, comunque, oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione ai fini dell'ammissione alla presente selezione, ed è priva di effetti anche l'eventuale riserva di invio successivo di documenti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone di 40 (quaranta) punti, di cui 20 per i titoli e 20 per la prova colloquio. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max	punti	10
- titoli accademici e di studio	max	punti	3
- pubblicazioni e titoli scientifici	max	punti	3
- curriculum formativo e professionale	max	punti	4

secondo i criteri stabiliti nell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97.

PROVA COLLOQUIO

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Ai candidati ammessi alla selezione sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo della prova colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14 / 20.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle leggi vigenti.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati cui verrà conferito l'incarico sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica, per i posti di dirigente medico.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliera - "Sant'Anna e San Sebastiano"- u.o.c. "gestione risorse umane", dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di martedì e giovedì (tel. 0823/232464).

Direttore Generale
Luigi Annunziata

SCHEMA DI DOMANDA

Al sig. Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta.
Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di Dirigente Medico-disciplina medicina legale, indetto da codesta Azienda e pubblicato nel BURC n°..... del.....

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere nato in il e di risiedere in alla via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - diploma di specializzazione in
 - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi di
- 6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione.....;
- 7) di aver prestato servizio presso dal al..... in qualità di – causa cessazione del rapporto di lavoro..... (ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni).

Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso pubblico è il seguente

Il sottoscritto allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

FORMEZ - Centro Formazione e Studi - Borse di studio per la formazione di euro-esperti - Selezione di 50 giovani da ammettere al percorso di approfondimento specialistico su "politiche e strumenti dell'unione europea e politiche regionali di sviluppo e coesione"

Il Formez, per conto della Regione Campania, seleziona 50 giovani esperti da ammettere ad un percorso specialistico della durata di 12 mesi, a tempo pieno, sulle Politiche e gli Strumenti dell'Unione Europea e le Politiche Regionali di Sviluppo e Coesione.

Tra i requisiti, cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea, residenza da almeno 3 anni nella Regione Campania, un'età minore di 35 anni, laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea magistrale nuovo ordinamento, voto 110/110 o equivalente, possesso di esperienza post laurea - lavorativa e/o formativa - di almeno tre anni, conoscenza a livello intermedio della lingua inglese o francese.

Al termine del corso i partecipanti entreranno a far parte di una short list di esperti che collaboreranno con la Regione Campania e con gli enti territoriali nelle attività connesse ai processi di programmazione unitaria.

Il percorso è così strutturato:

- una prima fase di sei mesi, suddivisa in un periodo di formazione in aula e in un periodo di stage all'estero presso istituzioni, centri e organizzazioni dell'Unione Europea o di uno stato membro.
- sei mesi di training on the job nelle attività di programmazione e gestione di interventi finanziati dai fondi comunitari, da svolgere presso gli enti territoriali della Regione Campania.

I vincitori usufruiranno di una borsa di studio di 10.800 euro lordi complessivi, più un rimborso spese di 3 mila euro lordi per il periodo di tre mesi di stage da svolgere all'estero.

I 50 giovani saranno impegnati in attività di team building, laboratori, project work. Tra i temi trattati: le politiche regionali per lo sviluppo locale, l'ordinamento dell'organizzazioni comunitarie, gli strumenti della programmazione unitaria, il ruolo e le funzioni delle amministrazioni locali nelle politiche di sviluppo.

Le domande devono essere inoltrate entro le ore 12,30 del 24 luglio 2009 al Formez – Centro Formazione e Studi, via Campi Flegrei n° 34 – 80072 Arco Felice di Pozzuoli, Napoli).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento della procedura di selezione e del programma formativo, si rinvia al testo integrale dell'avviso di selezione, che è disponibile, insieme agli allegati e al modello di domanda di partecipazione, sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) e del Formez (www.formez.it).

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI SALERNO - Bando di Selezione per la stabilizzazione del lavoro precario riservato al personale di qualifica non dirigenziale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso il consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro di Salerno – n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria B1 – profilo professionale di operatore amministrativo.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno, con sede in Salerno alla via S.A.Maria de Liguori 2 c.f. 80019870650, intende procedere alla stabilizzazione del personale precario utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con qualifica non dirigenziale, mediante procedura selettiva per esami.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) essere cittadini italiani, cittadini di uno degli Stati membri della Unione Europea;
- b) idoneità psico-fisica alla mansione da svolgere;
- c) assenza di cause d'impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) diploma di scuola media secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni per lo svolgimento delle attività affidate rilasciati da istituti statali o da istituti professionali legalmente riconosciuti;
- e) essere in regola con gli obblighi militari.

Non saranno comunque ammessi alla selezione coloro i quali:

- a) siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D. P. R. n. 3/1957;
- d) siano stati licenziati a seguito di sanzione disciplinare di una pubblica Amministrazione;
- e) abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

La procedura concorsuale riguarda esclusivamente il personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:

1 - essere titolare alla data dell'1.1.2008 di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nelle funzioni corrispondenti al profilo professionale a selezione e, alla detta data, aver espletato attività lavorativa per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 26.9.2007, presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno ;

2 – essere in possesso del diploma di scuola media secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni per lo svolgimento delle attività affidate rilasciati da istituti statali o da istituti professionali legalmente riconosciuti.

Si precisa non potranno partecipare alla presente procedura quei soggetti che al momento della scadenza del presente bando risultino assunti in servizio a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato, **dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del**

presente bando sul B.U. R. Campania, a mezzo racc. a.r. o presentata a mano alla segreteria del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno – Via S.Alfonso Maria De Liguori 2 Salerno. Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione farà fede la data di rilascio della ricevuta per accettazione emessa dall'ufficio incaricato a ricevere la documentazione ovvero, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno non si assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- il cognome e nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- attuale residenza, il recapito presso cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative alla selezione e il numero telefonico, con impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione;
- il possesso del requisito previsto dall'art. 3 comma 94 della L.244/07;
- di non aver presentato domanda di stabilizzazione e di non essere dipendente a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni;
- il titolo di studio posseduto, la scuola che lo ha rilasciato, la sede e la data del conseguimento;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea e dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174;
- le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di condanne e procedimenti penali;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri nominati dal Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno, in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 487/94 e succ. mod. e int.

ART. 5 - PROVE D'ESAME CALENDARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La data e la sede delle prove sarà comunicata ai candidati ammessi alle prove, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati verranno invitati a sostenere un test a risposta multipla nelle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo;
 - legislazione nazionale sugli ordini professionali;
 - elementi dell'ordinamento della professione di consulente del lavoro
- I candidati avranno a disposizione 1 ora di tempo per lo svolgimento del test consistente in 30 domande a risposta multipla.

A coloro che conseguiranno nel test una votazione minima di 21/30 sarà comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento l'ammissione al colloquio, nel quale, oltre alle materie della prova scritta, si valuteranno le attitudini caratterizzanti le competenze richieste per la categoria B1, profilo professionale di "operatore amministrativo".

Il colloquio si intenderà superato qualora il candidato consegua un punteggio minimo di 21/30.

Tutti i candidati dovranno inoltre risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione e di tutti i titoli e requisiti previsti per l'accesso al posto di categoria B1 profilo professionale operatore amministrativo.

ART. 6 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

La graduatoria finale sarà determinata sulla base della somma della votazione conseguita nel test e nel colloquio ed il punteggio relativo a ciascun candidato è reso noto mediante comunicazione scritta agli interessati.

ART. 7 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria è approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno che procederà all'assunzione del vincitore secondo l'ordine della predetta graduatoria.

Il candidato vincitore sarà invitato a sottoscrivere con l'Ente il contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale del comparto degli enti pubblici non economici.

L'assunzione è a tempo pieno ed indeterminato e lo svolgimento dell'attività lavorativa avverrà presso la sede dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente per la selezione in oggetto, con le modalità previste dalla stessa legge e dai regolamenti vigenti, e l'Ente ne garantisce la riservatezza.

Il Consigliere Segretario
Carminè Traversa

Il Presidente
Alberico Capaldo

SCHEMA DI DOMANDA

Al Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Salerno.

IL/La sottoscritt _____ nat_a _____ ()
residente in _____ via _____ C.a.p. _____

Chiede di essere ammesso a partecipare alla Selezione per la stabilizzazione del lavoro precario riservato al personale di qualifica non dirigenziale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso il consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro di Salerno – n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria B1 – profilo professionale di operatore amministrativo.

Dichiara sotto La propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea e dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174;

2) di essere in possesso del requisito previsto dall'art. 3 comma 94 della L.244/07

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (Ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali indicando i motivi della non iscrizione o cancellazione)

4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare eventuali condanne e/o procedimenti penali in corso)

5) di avere l'idoneità fisica all'impiego

6) di avere, nei confronti degli obblighi di leva, la seguente posizione

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione (ovvero dichiarare i motivi della destituzione o dispensa dell'amministrazione che l'ha inflitta) e che non è stato dichiarato decaduto

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____

9) di essere in possesso del seguente titolo professionale _____

10) di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi presso _____

11) di non aver presentato domanda di stabilizzazione e di non essere dipendente a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni

Chiede che le comunicazioni relative alla selezione vengano inviate al seguente recapito:

Via/piazza _____ Comune _____ C.a.p. _____ Telef. _____

e-mail _____

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Li,

Firma

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.154 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2009".

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di MAGGIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Vasco, nominato con D.G.R.C. n. 000555 del 20 marzo 2009 e successivo Decreto Presidenziale n. 80 del 23 marzo 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico-amministrativa della stessa resa dal Responsabile del Servizio.

PREMESSO

- che l'articolo 21 dell'ACN licenziato il 23/03/2005 prevede al comma 1 che lo specialista, qualora aspiri a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture del Servizio Sanitario come sostituto o incaricato a tempo determinato, deve inoltrare entro e non oltre il 31/01 di ciascun anno...apposita domanda";

RILEVATO

- che il medesimo art 21 commi 8 9 e 10 prevede una serie di adempimenti per il Direttore Generale dell'Azienda dove ha sede il Comitato ex art. 24, in particolare l'approvazione con apposita delibera, nonché pubblicazione delle graduatorie, per titoli, stilate per ciascuna branca specialistica, aventi validità annuale;

VISTO

- la trasmissione e richiesta di pubblicazione delle graduatorie dei Medici Specialisti Ambulatoriali per l'anno 2009, inviata dal Comitato ex art. 24 per la specialistica Ambulatoriale,

DELIBERA

- di approvare la graduatorie dei Medici Specialisti Ambulatoriali, aspiranti ad incarichi per l'anno 2009 allegate al presente atto deliberativo su supporto cartaceo ed informatico, ai sensi degli artt. 8-9, e 10 dell'ACN richiamato il 23/03/05;
- di provvedere alla trasmissione delle graduatorie alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Mario Vasco

Allergologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	CAMPAGNANO	NICOLA GIACOMO	06/03/1955	Castelcampagnan	v. Castagneto	81	24,70
2	SQUITIERI	BATTISTA	01/02/65	Caserta	v. A. di Borbone 8 - Tuoro	91	19,00
3	CAIAZZO	ROSA	08/02/1969	Aversa	v. E. Corcione 58	84	17,65
4	CASSAGLIA	BARTOLO	01/02/62	Napoli	p. 4 Giornate 64	94	16,60
5	DE LUCA	CLAUDIO	30/06/1972	Napoli	v. S. Rosa 124	99	15,29
6	MAROTTA	FRANCA	08/03/1971	Telese Terme	v. Frosinone 15	97	13,59
7	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	Bellizzi SA	p. Europa 7	00	13,50
8	BOVA	MARIA	26/02/1977	Cardito	v. P. Donadio 38	01	9,52
9	BALDASSARRE	ROSSELLA	09/11/1975	Montefalcione	v. A. Moro 82	02	8,89
10	MAGLIACANE	DIOMIRA	16/10/1977	Napoli	v. Acquaviva 55	02	7,00
11	ESPOSITO	ANTONELLA	25/08/1975	Sessa Aurunca	v. Avezzano 1	01	6,90
12	CIRILLO	ALESSANDRO	07/07/1978	Caserta	p. A. Moro 26	03	5,80
13	GRAVINA	MARIA TERESA	04/03/1966	Portico	v. Piccirillo 5	02	3,80

Anatomia Patologica

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	AGOZZINO	MANUELA	27/02/1976	Torre d'Isola PV	v. Villaggio Campagna	00	10,56
2	MAZZARELLA	GIOVANNA	05/10/1974	Casagiove	v. Madonna di Pompei 13	99	10,50
3	MASCOLO	MASSIMO	19/08/1970	Caserta	v. Campo 24	99	8,60

eslusi

MIELE	RAFFAELE	21/02/1976	Napoli	v.lo Orto del Conte 12	01	doc

Anestesiologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	CIARDULLI	ERNESTO	28/10/1949	Caserta	v. Fuga 50	74	43,40
2	L'ABBATE	VITTORIANO	15/06/1952	Napoli	c.so Europa 26	77	36,80
3	MEROLA	ANTONIO	10/06/1956	Sparanise	v. Prati della Baronessa 5	80	33,80
4	GALLO	CONCETTA	14/06/1958	Caserta	v. Cappuccini 33	84	28,70
5	VARONE	MARIAROSARIA	18/05/1960	Caserta	v. Amalfi 8	86	27,70
6	MARSICANO	CARMELA	05/08/1965	Caserta	v. C. Pascal 27	91	19,00
7	ESPOSITO	RAFFAELLA	17/11/1976	Napoli	v. Miracoli 53	02	7,90
8	SORRENTINO	ROBERTO	30/08/1977	Salerno	v. Pio XI 7	02	7,90
9	LANNA	ANTONIO	14/03/1974	Caivano	v. Don Minzoni 79	03	6,80
10	CARDINALE	ASTRID	09/08/1978	Napoli	v. Pignasecca 44	03	6,80
11	FERRARA	LUCIANA	09/12/1978	Aversa	v. Foscolo 50	03	6,80
12	FERRANTE	LUIGI	01/08/1974	Cesa	v. Marini 52	00	6,60
13	BUONANNO	AMALIA ESTER	08/04/1975	Casapulla	v. Diaz 28	01	6,10
14	MAIETTA	SAVERIO	17/09/1979	Portico	v. Diaz 93	03	5,80
15	FATICATO	DOMENICO	16/02/1966	S. Giorgio a C.	v. Buongiovanni 73	94	5,00
16	CONTE	GIUSEPPINA	28/09/1967	Napoli	l trav. L. Bianchi 57	02	4,00
17	CICCIARELLA	GIOVANNI	24/05/1975	Caserta	v. Marchesiello 131	03	3,80
18	PALMIERI	CONCETTA	13/03/1976	Riardo	v. Riello 18	02	3,80

esclusi

CANTIELLO	AGOSTINO	03/05/1977	Francelise	v. Roma 65	03	bollo
LAMPASONA	ROSA	08/07/1973	Mondragone	v. delle padule 65	05	bollo

Angiologia medica

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	CARACCILO	GIOVANNI G.	28/09/1959	Piedimonte M.	v. Cila 11	86	29,94
2	MIRANDA	ROSARIO	10/04/61	Portici	c. Garibaldi 254	89	25,62
3	RAFFAELE	GIOVANNI	17/01/1972	Roma	v. Marco Decumio 28	97	11,52

Audiologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	VIGGIANO	NICOLA	24/02/67	S. Maria CV	v. Verdi 40	91	19,78
2	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	Giugliano	v. V. Veneto	93	16,60
3	DE MICHELE	VALENTINO	29/03/1958	Casaluce	v. R. Morandi 40	89	14,60
4	D'AULOS	FEDERICA	13/10/1975	Avellino	trav. Fratelli Bisogno 5	00	10,88
5	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	Capri	v. Marina Grande 180	00	10,60
6	LETTIERI	NICOLA	08/12/1967	Caserta	v. Aia Vecchia 37	94	10,60
7	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	Maddaloni	v. Caudina 178	96	9,20
8	LILLI	GIORGIO	23/09/1976	Venafro	v. Plinio il Vecchio 46	02	4,00

esclusi

LARIA	CARLA	29/04/1975	Vibo Valentia	v. Bucciarelli 3	01	doc

Cardiologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	CANTILE	FRANCESCO	26/09/1959	Castelvoturno	v.le Magellano 1	85	72,86
2	CANGIANO	GIUSEPPE	09/01/1948	S. Maria C.V	v. Mazzocchi 133	72	44,30
3	MORRA	PASQUALE MARIO	25/08/1950	Pomigliano d'A.	v. Passariello 137	74	42,80
4	VERGARA	GIUSEPPE	16/10/1943	Acerra	v. Napoli 35	70	42,20
5	CIARCIA	LUCIANO	27/04/1949	Aversa	p. Amedeo 27	73	41,60
6	PASTORE	NICOLA	08/08/1949	Napoli	v. L. Caldieri 6	75	40,30
7	IODICE	EMILIO PASQUALE	25/04/1948	Curti	trav. Brunelleschi	74	36,00
8	CARACCIOLO	GIOVANNI G.	28/09/59	Piedimonte M.	v. Cila 11	86	33,50
9	DIODATO	BENIAMINO	04/06/1957	Cesa	v. Campostrino 35	83	30,85
10	DELL'AVERSANA	PAOLO	04/11/1958	S. Marcellino	c.so Italia 255	84	30,70
11	DEL MASTRO	LUIGI	03/08/57	Sessa Aurunca	v. Cardici 17 Maiano	82	29,90
12	ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	Carinola	v. per Cascano	85	29,30
13	MOLINARO	DOMENICO	02/04/61	Aversa	v. Iommelli 54	86	28,60
14	RAPONI	MASSIMO	17/07/1960	S. Maria C.V	v. A. Moro 11	86	26,80
15	BERARDINO	LORELLA	12/07/1959	Atripalda	v. Circumvallazione 15	87	26,00
16	CASARINO	GIUSEPPE	14/01/1960	Caserta	v. G. Tescione 157	88	25,00
17	CUCCARO	GIUSEPPE	10/02/1953	Marcianise	v. A. Catalani	80	24,40
18	ELETTRICO	CIRO	02/02/1953	Cercola	v. D. Riccardi 174	89	24,10
19	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/59	Aversa	v. Costantinopoli	87	23,80
20	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/61	Parete	v. M. Basile 22	88	23,20
21	BODENIZZA	CLARA	18/09/1970	Caserta	v. Amendola 10	97	13,62
22	BRIENZA	GRAZIA	09/08/1976	Caserta	v. Berni Canani 2	01	11,41
23	FERRARA	LUIGI	28/02/1971	Parete	v. F. Di Giulio 4	95	9,42
24	CAMERINO	ROBERTA	06/02/1978	S. Giorgio d. Sannio	v. Cardilli 35	02	8,29
25	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	Caserta	p. Vanvitelli 55	84	8,20
26	TAGLIAMONTE	GIANLUIGI	06/09/1973	S. Egidio del M.A.	v.SS. Martiri 74	02	7,60
27	ARGIENTO	PAOLA	18/01/1979	Afragola	v. C. Battisti 20	03	6,90
esclusi cardiologia							
	GAMBALE	GIUSEPPE	06/04/1964	Napoli	v. Pallonetto S. Chiara 32	89	doc
	PARENTE	ANNIBALE	25/03/1948	Caserta	v. Renella 64	75	doc
	BARBATO	EMANUELE	09/04/1972	Teverola	v. Roma II trav 8	97	bollo
	VERGARA	PASQUALE	23/12/1977	Acerra	v. Napoli 35	01	doc

Chirurgia Generale

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	BASSI	GASPARE	12/01/1943	Pietramelara	v. Berna	67	44,90
2	FORESTA	ROSINA	25/09/1965	S. Marco E.	v. Foresta 18	92	41,30
3	MARTELLO	GIUSEPPE	02/01/1949	Portici	v. B. Cellini 8	74	40,20
4	FUSCO	PATRIZIO	17/08/1952	Caserta	v. Giannone 72	77	38,70
5	VILLANO	CESARIO	12/10/1951	Aversa	v. della libertà 43	76	37,80
6	DE CRISTOFANO	COSTANTINO	20/08/47	Raviscanina	v. Torre 15	73	37,50
7	CENNAMO	OTTAVIO S.	01/06/1950	Caserta	v.le degli aranci 34	76	37,20
8	MONACO	FELICE	27/09/1948	Napoli	V. Nicolardi 195	74	36,20
9	FARALDO	GENNARO	08/12/1951	Caserta	v. GM Bosco 55	77	34,70
10	CAROLA	MARIA	09/04/1955	Arienzo	v. Fontanavecchia 6	80	29,20
11	FRASCA	ENRICO	18/05/1951	S. Maria CV	v. De Carolis 3	78	25,80
12	BENEDETTO	LUCIA	16/06/1960	Napoli	v. Caio Duilio 72	90	22,40
13	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	Dugenta	I trav. Del Frasso 14	87	21,20
14	CARACCILO	GIOVANNI G.	28/09/59	Piedimonte M.	v. Cila 11	86	21,10
15	CHIATTO	UMBERTO	09/04/64	Aversa	v. Cicerone 48	90	20,20
16	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/65	Caserta	v.co Ancilotto 4	90	19,60
17	VANORE	AGOSTINO	02/04/1965	S. Marco E.	v. L. Einaudi 1	89	19,00
18	BARBATO	ALFONSO	28/01/64	S. Maria a Vico	v. Rosciano 39	90	18,90
19	FIORITO	DOMENICO	28/02/59	S. Nicola LS	I.go Rotonda 32	87	18,00
20	BRUNACCINO	ROSSELLA	08/10/1975	S. Antimo	v. G. La Pira 10	99	15,77
21	BRUSCIANO	LUIGI	23/02/1974	Aversa	v. Torrebianca 27	98	13,63
22	BIANCHI	PIERLUIGI	19/07/1970	Gioia Sannitica	v. Roma 44	98	12,87
23	CASABURI	VINCENZO	19/02/1975	Roma	v. C. Pirzio Biroli 52	99	10,31
24	ESPOSITO	MARIA GRAZIA	26/02/1974	Somma V.	v. Pomigliano 253	00	10,20
25	DE PASCALE	VITO	09/07/1974	Caserta	v.le Cappiello 50	00	8,30
26	ROSSETTI	DAVIDE ALBINO	25/11/1958	S. Prisco	v. Amalfi 8	98	8,20
27	IERVOLINO	EDUARDO M	14/03/1974	Quarto	v. Don G. Morosini 1	00	8,20
28	CALLERI	GIANLUIGI	14/07/1966	S. Giorgio a C.	v. Margherita di Savoia 20	98	6,40
29	CIANNELLA	MONICA	02/05/1974	Napoli	v.le dei Pini 10	00	6,40
30	GUIDA	ASSUNTA	11/03/1973	Ercolano	c.so Resina 350	02	5,60

31	PAESANO	LUCIO	13/12/1960	Pompei	v. Androni 21	88	5,40
32	SCIANO	DONATO	29/03/1973	Caserta	v. Ruta 62	01	5,20
33	SAPONARA	RUGGERO	24/02/1974	Caserta	v. Rossetti 32	00	4,00
34	SALVEMINI	SALVATORE	21/10/1965	S. Maria CV	v.le Consiglio d'Europa 2	03	3,10

esclusi chirurgia generale

MANZELLI	ANTONIO	02/11/1971	Alife	v. Vessella 22	00	doc

Chirurgia Maxillo-facciale

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	PELUSO	FRANCO	13/01/2005	Caserta	v. S. Antonio di P.	79	31,20
2	CORVINO	SALVATORE	28/03/1955	Casal di Principe	v. U. Maddalena 67	82	25,40
3	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/1956	S. Maria a V.	v. Appia Antica 306	83	23,40
4	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	Aversa	v.P. Rivero	85	23,00
5	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	Casapesenna	v. F. Petrarca 12	92	19,20
6	SANTORO	VINCENZO	10/06/1965	Caserta	v. C. Pascal 27	89	19,00
7	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	Trentola Ducenta	v. Romaniello 99	93	15,60
8	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	Torre del greco	v. Carlo Forte 6	94	14,60
9	FERRIERI	IVO	09/07/1969	Napoli	v. FS Correria 58	99	8,70
10	PIOMBINO	PASQUALE	01/03/1971	Caserta	c.so Trieste 62	97	8,60
11	CAPONE	ROSITA	13/09/1976	Cardito	v. Piave 21	00	8,10
12	DIOMAJUTA	ANTONIO	09/05/1975	Aversa	v. V. Gemito 5	01	3,80

esclusi

SANTAGATA	MARIO	21/04/1968	Aversa	p. fuori S. Anna 17	94	doc

Chirurgia Pediatrica

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/67	S. Maria CV	c.so U. De Carolis 18	93	15,56
2	PALMIERI	ASSUNTA	04/08/1974	Aversa	v. S. Pertini 76	98	10,00
3	ROMANO	MERCEDES	24/09/1977	Casalnuovo	v. De Filippo 39	02	7,00
esclusi							
	DE MARCO	MARIANNA	21/09/1977	Napoli	Il trav. Nicolardi 75	01	doc

Chirurgia Plastica

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	CRISCUOLO	ANTONIO	25/05/1976	Cervinara	v. N. S. Fatima 17	00	29,00
2	SCOTTI	ANNUNZIATA M.	05/02/1968	Nola	v. G. Fonseca 63	92	17,81
3	BARBATO	ALFONSO	28/01/1964	S. Maria a Vico	v. Rosciano 39	90	12,80
4	FRINO	ROSALBA	24/11/57	S. Nicola LS	v. Perugia 25	83	12,10
5	SERIO	SALVATORE	22/04/1970	Napoli	v. Augusto 76	94	8,20
esclusi							
	TESTA	GIOVANNI	23/06/1958	Valle Maddaloni	v. SS Sannitica 57	99	doc

Chirurgia Vascolare

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	FARINA	MICHELE ANGELO	06/06/1949	Caserta	V. De Cillis 29	74	41,00
2	BARONE	ENZA	23/04/1967	Napoli	v. C. De Nardis 20	93	14,20
3	RAIMONDI	GIUSEPPE	01/07/1961	Napoli	v. S. Ant. A Capodimonte 46	96	14,06
4	RAFFAELE	GIOVANNI	17/01/1972	Roma	v. M. Decumio 28	97	12,54
5	DI MARCO	ERMINIA	10/03/1955	Napoli	v. Salita Pontecorvo 60	99	5,42
esclusi							
	CARBONE	RAFFAELE	27/01/1959	Caserta	v. Bramante 19	84	doc
	TATAFIORE	MASSIMO	04/11/1967	Napoli	v. Nicolardi 145	94	doc

Dermatologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	IANNIELLO	SILVANA	14/08/1959	Aversa	v. Michelangelo 151	84	29,00
2	CUCCURULLO	FRANCESCA M.	04/08/67	Napoli	Salita scudillo 20	92	28,08
3	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/65	Teano	v. Prov. Casafredda	92	27,55
4	PASTENA	SERGIO	24/08/60	Nola	v. S. Francesco 28	91	27,22
5	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/66	S. Cipriano	v. Torino 28	92	25,63
6	IANNAZZONE	SILVIA SALETTA	30/11/61	S. Ang. Cupolo Bn	v. S. Marco ai Monti 21	91	23,23
7	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/62	Frattaminore	v. Col. Barbato 11	90	23,10
8	PIACQUADIO SALA	GIOVANNI	09/03/1971	Casagiove	v. Sardegna 20	98	22,35
9	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	Casalnuovo	v. Roma 240	91	21,40
10	SADEK	NAZAR MOHEY S.	24/12/56	Napoli	v. Pietravalle 11	91	21,25
11	PLAITANO	REMIGIO	15/04/70	Caserta	v. MG. Agnesi 21	95	19,06
12	AURILIA	ANNA	30/12/1972	Torre del Greco	v. degli Incisori 23	98	18,20
13	SPAGNOLETTI	MARCO	25/10/1965	Napoli	c.so Vitt. Emanuele 530	93	17,85
14	FLAMINIO	CONCETTA	06/01/1968	Napoli	v. N. Nicolini 68	93	17,33
15	POSTERARO	GIOVANNI	03/03/70	Napoli	v. S. Martini 76	94	14,14
16	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	Napoli	pco Comola Ricci	95	14,13
17	RUSSO	IRENE	09/03/1976	Aversa	v. U. La Malfa 4	00	13,92
18	DENTE	VALERIA	18/09/1975	Napoli	v. M. da Caravaggio 143	99	13,08
19	RUSSO	NADIA	18/06/1971	Napoli	v. NT. Porcelli 31	97	12,79
20	CAPUTI	IGINO	25/01/1976	S. Sebastiano al V.	v. L. da Vinci 3	00	12,65
21	DONOFRIO	PAOLA	02/03/1977	Pozzuoli	v. S. Gennaro ad Agnano	01	12,56
22	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	Napoli	v. T. Tasso 203	96	12,40
23	RONZA	GELSOMINA	28/11/1961	S. Arpino	v. A. Volta 8	96	12,08
24	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	Villamaina AV	v. Pace 13	00	12,08
25	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	Montefalcione AV	v. A. Moro 81	00	11,92
26	DENTE	VALENTINA	18/01/1977	Napoli	v. M. da Caravaggio 143	01	11,72
27	BEVILACQUA	MAURIZIO	06/12/1963	S. Prisco	v. Salerno 17	93	11,00
28	DI GIROLAMO	FIORENZO	26/07/1972	Calvi Risorta	v. IV Novembre 125	98	10,63
29	D'ONOFRIO	DONATELLA	04/08/1975	Napoli	v. P. Ligorio 10	00	10,62
30	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	Villaricca	c.so Europa 372	02	9,83

31	MAIONE	FRANCESCO	15/03/1974	Aversa	v. L. Giordano 16	00	8,51
32	NACCA	LUIGI	09/07/1978	Macerata C.	v. P. Gobetti 31	02	8,32
33	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	Frattamaggiore	v. P.M. Vergara 155	01	7,93
34	AGOZZINO	MARINA	20/01/1979	Napoli	V. F. Cilea 240	03	7,09
35	VITIELLO	PAOLA	22/08/1968	S. Sebastiano al V.	p.le Fermi 2	03	7,00
36	FULGIONE	ELISABETTA	17/11/1963	Eboli	v. Lenin 4	01	5,93

esclusi dermatologia

LUCIANO	STEFANIA	27/12/1965	Benevento	v. M. Foschini 38	92	doc
BELLINO	ARCANGELO	09/09/57	S. Andr. di Conza Av	v. Roma 35	89	bollo

Diabetologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	PISANO	GUSTAVO	25/05/1949	Napoli	v. Orazio 147	75	42,83
2	DI BENEDETTO	BRUNO	03/06/1949	Napoli	v. Orefici allo Scudillo 2	77	33,60
3	LAVISCIO	RAFFAELE	01/11/1945	Marcianise	v. V. Alfieri 21	72	26,20
4	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	Caserta	v. C. Santagata 56	87	26,02
5	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	Napoli	l.go Ferrantina 7	90	22,79
6	RUSSO	NICOLA	19/03/1964	Napoli	v. A. Albini 30	89	22,46
7	TERRACCIANO	ANNAMARIA	09/09/58	Falciano Massico	v. Abate C. Amonte 17	89	21,21
8	PERRELLI	ANDREA	03/04/1962	Giugliano	v. Staffetta 9	89	20,20
9	MIRETTO	LUIGIA	30/08/64	Maddaloni	Lgo Montevergine 2	91	19,39
10	PERRINO	SILVIA	08/05/68	Napoli	v. Consalvo 99	95	18,79
11	OLIVIERO	BIAGIO	12/01/1967	Napoli	v. dell'Abbondanza 52	95	18,46
12	CONTE	MARISA	06/05/1971	Napoli	c.so Secondigliano 253	96	17,92
13	GIORDANO	MARIA	01/05/59	Caiazzo	rione Garibaldi 7	94	17,85
14	DE NICOLA	ANTONINO	07/09/1964	S. Nicola LS	v. Pertini 36	92	17,74
15	SOLIMENO	STEFANO	20/12/1966	Scafati	v. D. Alighieri 10	97	16,95
16	SODO	GAETANO	12/07/1964	S. Prisco	v. Funara 26	94	15,40
17	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	Sessa A.	v. Baia Domizia	99	14,97
18	LANDI	MARIA LUISA	22/11/1959	Valle Agricola	v. Colle Maurino	95	14,20
19	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	Napoli	v. S. Domenico al c.so Eur.	94	13,77
20	CORONELLA	CONCETTA	01/01/1974	Mondragone	v. S. Francesco d'A. 19	98	12,81
21	MANGANELLA	GIOVANNI	17/08/1971	Napoli	v. G. Santacroce 25	97	11,80
22	VETRANO	ANTONIO	14/10/1970	S. Nicola LS	v. Le Taglie A	97	11,60
23	DE FELICE	GIUSEPPINA	26/04/1973	Caserta	v. Ruggiero 37	98	11,29
24	MASULLI	MARIA	31/10/1977	Somma V.	v. Santo Spirito 58	01	10,16
25	MIRANDA	CESARE	12/12/1972	Nocera Inf	v. G. Nicotera 51	98	9,30
26	DI TOMMASO	DOMENICO	18/08/1977	Giugliano	v. S. Vito 30	01	8,39
27	LEO	ANNA LUISA	24/07/1970	Mercogliano	v.le S. Modestino 6	99	8,22
28	MAGLIONE	EMILIA	09/06/1973	Napoli	v. prov.le Napoli 148	00	8,13
29	SAVOIA	ANTONELLA	16/09/1975	Napoli	v. S. Rosa 284	00	8,12
30	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	Torre A.	v. V. Veneto 390	00	8,00

31	SARDELLI	LUIGI	21/07/1974	Arzano	v. C. Colombo 167	02	7,23
32	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	Saviano	v. Tappia Furignano 175	01	5,20
33	FEOLA	GIOVANNI	23/01/1977	Caserta	v. C. Battisti 78	02	4,00

esclusi diabetologia

DE NARDO	ALFREDO	17/02/62	Caserta	v. E. Ruggiero	87	bollo
PISCOPO	MARCO	01/07/1975	Napoli	v. N. Nicolini 75	00	doc
GIAMMARCO	ARMANDO ANTONIO	19/05/1967	Valle di Maddaloni	l.go Carcarola 12	98	specil
GREGNUOLI	ANNARITA	24/04/1975	Sparanise	v. Torretta 39	02	art 21
SIMONETTI	ROSA	20/01/1972	S. Gennaro Ves.	v. Sarno 78	00	doc
COLARUSSO	SARA	17/04/1978	Benevento	c.da Pezza Piana	02	doc

Ematologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	LIGUORI	LUCIA	11/02/59	Gragnano	Trav Di Nola 8	91	31,94
2	SPIEZIA	MARIA MADDALENA	22/07/1965	Somma Vesuviana	v. Costantinopoli 138	91	31,68
3	PETRICCIONE	LUCA	14/10/1976	Formia	p. Sant'Erasmo 10	01	8,60
4	MARTORELLI	MARIA CARMEN	08/05/1976	Aversa	v. Isonzo 89	02	7,00
5	BECCHIMANZI	CRISTINA	19/01/1979	Lusciano	v. Don Milani 20	03	7,00
6	SICA	ANTONELLO	19/01/1975	Napoli	v. E. Scaglione 150	99	5,80

esclusi

VENDITTI	DANIELA	12/01/1974	Sparanise	v. Medaglia d'Oro	02	doc

Endocrinologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	PISANO	GUSTAVO	25/05/1949	Napoli	v. Orazio 147	75	42,80
2	TATAVITTO	ANDREA	20/05/1950	Caserta	v. F. Marchesiello 1	75	40,60
3	COVIELLO	GIANCARLO	04/05/1948	S. Maria C.V.	v. Galatina III trav. 9	74	37,60
4	DI BENEDETTO	BRUNO	03/06/1949	Napoli	v. Orefici allo Scudillo 2	77	33,60
5	PADOVA	MICHELA	02/12/57	Maddaloni	v. Appia 473	84	27,70
6	ALFIERI	LINDA	23/02/1958	Venafro	v. Colonia Giulia 198	85	27,10
7	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	Caserta	v. C. Santagata 56	87	26,40
8	DE NARDO	ALFREDO	17/02/1962	Caserta	v. Ruggiero	87	26,20
9	COPPOLA	CRISTOFARO	15/05/1957	Mondragone	v.le Margherita 4	83	24,80
10	SARNACCHIARO	FRANCESCA	28/09/1962	Napoli	trav. M. Pietravalle 4	89	23,80
11	DELL' AVERSANA	PAOLO	04/11/1958	S. Marcellino	c.so Italia 255	84	22,50
12	LIGUORI	GIOVANNA	16/10/1959	Maddaloni	v. Appia 256	87	22,40
13	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	Napoli	l.go Ferrantina 7	90	21,41
14	SCOLA	CHIARA	28/11/58	S. Nicola LS	v. L. da Vinci 96	87	21,20
15	TERRACCIANO	ANNAMARIA	09/09/58	Falciano Massico	v. Abate C. Amonte 5	89	20,00
16	GIORDANO	MARIA	01/05/59	Caiazzo	Rne Garibaldi 7	94	19,35
17	NOTARO	ANTONIO	01/05/1974	Saviano	v. S. Corsi 23	99	19,20
18	MIRETTO	LUIGIA	30/08/64	Maddaloni	Lgo Montevergine 2	91	19,00
19	PERRINO	SILVIA	08/05/1968	Napoli	v. Consalvo 99	95	18,32
20	CONTE	MARISA	06/05/1971	Napoli	c.so Secondigliano 253	96	18,30
21	VERRUSIO	CONCETTA	12/09/1962	Aversa	v. G. De Chirico 8	90	16,80
22	BARONE	RAFFAELA	07/04/58	San Marcellino	v. dei Gerani 8	90	16,40
23	LANDI	MARIA LUISA	22/11/59	Valle Agricola	v. Colle Maurino	95	14,20
24	SOLIMENO	STEFANO	20/12/1966	Scafati	v. Dante Alighieri 10	97	13,30
25	CORONELLA	CONCETTA	01/01/1974	Mondragone	v. S. Francesco d'A. 19	98	11,22
26	VETRANO	ANTONIO	14/10/1970	S. Nicola LS	v. Le Taglie	97	10,60
27	DENTICO	CONCETTA	29/05/1973	Pozzuoli	v. S. Gennaro 16	97	9,80
28	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	Torre Annunziata	v. Vittorio Veneto 390	00	8,90
29	DE FELICE	GIUSEPPINA	26/04/1973	Caserta	v. E. Ruggiero 37	98	8,27
30	LEO	ANNA LUISA	24/07/1970	Mercogliano	v.le S. Modestino 6	99	8,10

31	SAVOIA	ANTONELLA	16/09/1975	Napoli	v. S. Rosa 284	00	7,78
32	MANGANELLA	GIOVANNI	17/08/1971	Napoli	v. G. Santacroce 25	97	7,50
33	DI TOMMASO	DOMENICO	18/08/1977	Giugliano	v. San Vito 30	01	7,35
34	MAGLIONE	EMILIA	09/06/1973	Napoli	v. Prov.le Napoli 148	00	6,41
35	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	Saviano	v. Tappia Furignano 175	01	5,20

esclusi endocrinologia

COLARUSSO	SARA	17/04/1978	Benevento	C.da Pezzapiana	02	doc
GREGNIUOLI	ANNARITA	24/04/1975	Sparanise	v. Torretta 39	02	art 21

Fisiokinesiterapia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	COLELLA	CATALDO	28/03/1943	S. Maria CV	v. De Carolis 17	68	47,60
2	SCOGNAMIGLIO	ANIELLO ANTONIO	21/05/1946	Napoli	v. B. Cavallino 31	76	39,10
3	FOGGIA	LUIGI	05/05/1953	Napoli	v. E. De deo 4	77	32,20
4	ESPOSITO	MARIA	27/08/1957	S. Maria CV	v. E. Della Valle 10	85	28,90
5	MARRACINO	DOMENICANTONIO	17/11/1959	Sessa A.	Cascano - v.co Murillo 23	92	26,10
6	FERRUCCI	MARIA	31/07/1958	Alvignano	v. V Miglio 20	85	23,60
7	AVENA	NATALINO	28/11/1955	Caivano	cso Umberto I 352	85	23,20
8	DEL PRETE	UGO	02/05/1962	Caserta	p. A. Moro 2	89	21,80
9	FERRARO	CLEMENTE	04/01/1949	Caserta	v. Caduti sul lavoro 71	74	21,00
10	NARDONE	TULLIO	25/05/63	S. Maria a V.	p. Roma 353	90	19,10
11	IODICE	SALVATORE	22/05/65	S. Sebastiano al V.	v. Leonardo da V. 5	91	19,00
12	MORRIELLO	VINCENZA	30/06/1966	Caserta	c. Giannone 188	92	17,80
13	NOVIELLO	ANNUNZIATA	17/04/62	Casal di Principe	v. Tiziano 22	90	14,90
14	D'ERRICO	FRANCESCO	31/05/1965	S. Maria CV	v. Saraceni 4	98	14,72
15	DRAMMIS	CARMEN	11/09/1971	Napoli	v. Manzoni 149	97	14,49
16	PRISCO	MARIANNA	14/10/1973	Ottaviano	p. Duca d'Aosta 42	99	14,30
17	SCELLINI	TIZIANA	13/08/1972	Ferrazzano	L.go Betulla 4	96	14,20
18	SEPE	GIANLUCA	30/04/1971	Portici	v. E. Gianturco 21	97	14,10
19	ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	05/05/63	S. Maria CV	v. Mazzocchi 195	96	13,95
20	PETRUOLO	ANGELINA	01/03/66	Marcianise	v. P. Mattarella	96	13,77
21	BERTELLA	MARIANNA	13/05/1978	Napoli	v.le Michelangelo 13	02	12,90
22	FUSCO	RAFFAELE	14/12/1955	Melito	v. Don Raffaele Abete 48	95	11,44
23	VISCO	LUCIANA	05/08/1974	Napoli	v. F. Cilea 265	98	11,13
24	ALDERISIO	TIZIANA	15/08/1962	Nola	v. S. Francesco 1	94	11,00
25	SANTANGELO	GIOVANNI	12/05/1972	Caserta	v. Ferrarecce 70	99	10,85
26	ARIANNA	GIANFRANCO	05/03/1971	S. Gennaro Ves.	v. Giugliani 9	98	10,83
27	FERRANTE	CESARIO	06/02/1970	Cesa	v. G. Marini 56	96	10,00
28	PANARIELLO	GIOVANNI	07/07/1972	Marigliano	c.so Umberto I 450	92	9,90
29	PERNA	FRANCESCO	11/11/1976	S. Sebastiano al V.	v. degli Ulivi 37	01	9,90
30	RUSSO	RAFFAELE	16/08/1973	Napoli	v. Guantai ad Orsolone 100	99	9,80

31	FALZARANO	CARMELA	31/07/1972	Aversa	v. G. Boccaccio 5	00	9,40
32	DI DOMENICO	FRANCESCA PAOLA	24/01/1976	Cava dei Tirreni	v. A. Guerriore 41	01	8,81
33	DE SENA	PASQUA	10/08/1966	Torre A.	v. Piombiera 35	00	8,24
34	VALENTINO	TOMMASO	02/10/1977	Marcianise	v. O. Vecchi 8	02	8,10
35	RICCIO	ILARIA	29/06/1978	Anacapri	I trav Caprile 22	02	8,10
36	CAPUTO	ROSSELLA	28/08/1977	Napoli	v. M. Morelli 22	02	7,00
37	ORIANO	IRENE	02/11/1978	Capua	v. Prov. per S. Angelo 27	03	6,90
38	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	Napoli	v. Vittorio Veneto 42	03	6,50
39	D'ONOFRIO	CONCETTA N.	11/12/1976	Pomigliano d'A.	v. F. Terracciano 25	02	6,30
40	CARELLO	MICHELE	31/07/1966	Rocca d'E.	v. Selvotta 46	96	4,20
41	BERTOGLIATTI	SERGIO	27/12/1973	Marano	v. Padreterno 37	01	3,90
42	MATTIA	ENRICOMARIA	02/12/1977	Caserta	v. Isonzo 16	03	3,90

esclusi

CASILLO	GIUSEPPE	03/11/1964	Afragola	v. Torino 31	96	doc
PEZZULLO	VITTORIA	13/07/1965	Bacoli	v. Dragonara 11	90	doc
MAROTTA	RAFFAELE	08/07/1968	Sessa Aurunca	v. Garibaldi 47	02	doc

Foniatría

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	COMITO	CLEMENTINA	23/01/66	Caserta	v. Giannone 174	90	34,41
2	ANGELILLO	NICOLA	11/06/1972	Ischia	v. dell'amicizia 60	96	12,04
3	D'AULOS	FEDERICA	13/10/1975	Avellino	v. Fratelli Bisogno 5	00	10,87
4	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	Capri	v. Marina Grande 180	00	10,60
5	MERCONI	FRIEDA	13/07/1967	Maddaloni	v. Caudina 178	96	10,08
6	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	S. Sebastiano a V.	v. Libertà 70	96	9,70
7	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	Pontelatone	v. Mad. delle Grazie 5	97	9,14
8	DI COSTANZO	BRIGIDA	18/01/1973	Ischia	v. dell'amicizia 60	97	8,40
9	LILLI	GIORGIO	23/09/1976	Venafro	v. Plinio il Vecchio 46	02	4,00
esclusi							
	LARIA	CARLA	29/04/1975	Vibo Valentia	v. Bucciarelli I trav. 3	01	doc

Gastroenterologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	ESPOSITO	MARIA LUISA	27/03/63	Napoli	cso Vitt. Emanuele 377	88	24,20
2	CASTIELLO D'ANTONIO	ANTONELLO	11/01/61	S. Maria CV	v. Gran Bretagna 6	89	23,10
3	COSCIONE	PAOLO	09/02/59	Aversa	v. Firenze 8	89	21,20
4	DE SIMONE	TERESA	15/10/1969	C. mare Stabia	v. Virgilio 96	77	14,38
5	TERRACCIANO	FULVIA	23/08/1974	Napoli	v. prol. Ascanio 3	98	12,10
6	VESPERE	GIULIANA	17/11/1976	S. Arpino	v. Virgilio 11	01	10,64
7	BASSI	MARCO	27/11/1977	Pietramelara	v. Mancini	01	9,63
8	AMORUSO	DANIELA CATERINA	09/04/1977	C. mare Stabia	v. G. Cosenza 293	01	9,40
9	D'AURIA	MAURO VALERIANO	29/12/1975	S. Antonio A	v. Stabia 506	02	8,43
10	FIANDRA	RAFFAELE	19/06/1973	Napoli	v. L. Caldieri 127	00	7,20
11	MUCHERINO	CATERINA	01/01/1978	Caserta	v. S. Rocco	03	6,90
12	TREMOLATERRA	FABRIZIO	30/03/1974	Sessa A.	cortegrande 10	99	6,30
13	NIOSI	MARCO	10/09/1975	S. Maria CV	v. Pezzella 70	03	5,10
14	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	Mugnano	v. Napoli 259	91	3,30
esclusi							
	FRANCO	MARIA ROSARIA	30/09/1964	Gioia Sannitica	v. Colle 2	92	doc

Geriatra

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	CHIRICO	DIONIGI	12/12/1943	S. Cipriano d'A	v. Magellano 3	70	40,79
2	D'ERRICO	SALVATORE	10/05/1956	Grumo Nevano	v. Garibaldi 92	82	32,30
3	RIVETTI	STANISLAO	01/01/60	Arienzo	v. Unità d'Italia 22	89	25,16
4	SEDERINO	SALVATORE	18/05/1960	Caserta	v. GM Bosco 65	87	24,60
5	CACCIATORE	FRANCESCO	21/04/1967	Napoli	v. Merliani 20	91	23,12
6	LANDINO	PIETRO	09/11/1962	Gioia Sannitica	v. Roma 59	89	23,10
7	ASCIORE	GENNARO	30/01/1959	Macerata C.	v. Trieste 4	88	22,29
8	GAETANO	PASQUALE F.	23/08/59	Castel Goffredo Mn	v. dei Bersaglieri 65	90	21,10
9	FERRARA	LUIGI	28/02/1971	Parete	v. F. Di Giulio 4	95	16,30
10	CRISPINO	ISABELLA	02/02/58	Caserta	v. Salerno 52	88	16,10
11	FIORILLO	FRANCESCO	07/07/1973	Orta di Atella	v. Verdi 31	98	15,42
12	SUGLIA	FIORITA	16/06/62	Calvi R.	v. Taverna Mele 20	94	15,15
13	MACIA BUSTAMANTE	ANA MARIA de L.	05/02/1952	Marano	v. antica consolar campana	99	14,26
14	OLIVA	GABRIELLA	05/09/1974	Frattamaggiore	v. Rossini 5	98	13,48
15	GRELLA	RODOLFO	26/01/1976	Sessa A.	v. Nazionale 25	02	13,37
16	ABBATECOLA	ANGELA MARIA	21/05/1972	Cassino Fr	v. Cavatelle 13	01	12,89
17	PUZIO	GIANFRANCO	02/06/1968	Frattamaggiore	c.so Durante 169	00	12,64
18	DE ANGELIS	LINO	29/11/1974	Venticano	v. Campo Ceraso 14	00	10,85
19	DEL VILLANO	VINCENZO	23/07/1966	S. Cipriano d'A	v. Galilei 14	93	10,60
20	VIATI	LUISA	22/12/1974	Caiazzo	SP 336 4	00	10,14
21	SILVESTRI	ANTONIA	05/09/1975	Cervinara	v. Cappella 5	02	10,03
22	COMITALE	EMMA	07/07/1974	Monteforte I.	c.so Vitt. Emanuele 14	01	9,05
23	DE LORENZO	ANNA	09/04/1977	Caserta	v. Acquaviva 156	01	8,89
24	RUGGIERO	LUIGI	03/01/1969	Giugliano	v. Signorelle a Patria 72	01	8,87
25	MONIELLO	GIOVANNI	30/07/1975	S. Maria a V.	v. Nazionale 112	02	8,78
26	CIARAMBINO	TIZIANA	20/06/1975	Sessa A.	v. Rivoli 123	02	8,45
27	BUCUR	ROXANA ILEANA	15/07/1964	Grumo Nevano	v. Roma 91	00	8,38
28	MAZZELLA	FRANCESCA	25/01/1977	Napoli	v. Merliani 20	02	7,50
29	RUBERTO	CARMEN	15/02/1977	Montefalcione	v. A. Moro 82	02	7,50
30	SERRA	SOSSIO	12/04/1977	Frattamaggiore	c.so Europa 38	03	7,00

31	D'AMBROSIO	DANIELE	06/11/1979	Mondragone	v.le M. Buonarroti 48	03	7,00
32	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	Casandrino	v. Campofreda 7	03	7,00
33	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	S. Giuseppe Ves.	v. Mastianelli 8	99	6,70
34	CRISTOFANINI	ANTONELLA	15/09/1974	Casoria	v. Duca d'Aosta 67	03	5,83
35	DELL'AVERSANA	ANNA	22/06/1976	Grumo Nevano	v. E. Chiacchio 4	03	5,21
esclusi geriatria							
	DE LISA	GABRIELLA	28/09/1975	Napoli	v.co R. Di Palazzo 2	02	doc

Idroclimatologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	GIANNETTI	PAOLO	27/03/61	Caiazzo	v. S. Cristina	89	23,00
2	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	Napoli	v. Toledo 389	86	17,40
3	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/60	Marigliano	v. del Sole 24	91	16,40
4	IZZO	AMELIA	17/04/1967	Calvi R.	v.le delle Palme 26	97	10,40
5	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	Caserta	v. F. Fuga 66	91	9,40
6	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	Vairano P.	p. Vittoria 2	96	9,20
7	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	S. Maria C.V.	v. Vitt. Eman. II trav. 12	93	8,60
8	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	Aversa	v. Giotto 70	94	8,00
9	TESCIONE	MARIA	19/07/1964	Portico	v. A. Moro 1	93	7,60

Igiene

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	TREGLIA	ASSUNTA	08/08/1953	Mondragone	p. Bergamo 17	80	25,20
2	COVIELLO	GIANCARLO	04/05/1948	S. Maria C.V.	v. Galatina 9	74	24,00
3	PAPA	DOMENICO	21/05/1963	Montesarchi	v. Benevento 63	93	20,60
4	FUCCI	FEDERICA	26/10/1974	Caserta	v. Giotto 43	01	16,13
5	DI BENEDETTO	BRUNO	03/06/1949	Napoli	v. Orefici allo Scudillo 2	77	11,70
6	CIOCCHI	DANIELA	07/08/1978	Caserta	v. Fontom 15	04	6,90
7	MANZI	ELISABETTA	26/11/1976	Napoli	v. Nardones 74	02	6,40
8	VILLARI	SARA	26/02/1979	Casagiove	v. Sardegna 7	03	6,20
9	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	Airola	c.so G. Montella 6	03	5,70
10	DE SIMONE	FRANCESCO	23/02/1954	Baia e Latina	v. F. Biondi 29	98	5,60
11	AVILIA	FILIPPO	04/10/1959	Giugliano	v. Ripuaria 48	02	5,60
12	NOBISSO	PASQUALE	07/01/1977	Aversa	v. Pirandello 25	03	5,10
13	ALFANO	VINCENZA	30/08/1977	Castel S. Giorgio	v. L. Sturzo 2	03	5,10
14	DI FRAIA	ARMANDO	03/07/1975	Pozzuoli	v. Solfatara 101	02	4,40
15	GUARNACCIA	ANTONIO	03/06/1973	Torre del Greco	c.so Vitt. Emanuele 21	03	3,20

Malattie Infettive

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	COVIELLO	GIANCARLO	04/05/1948	S. Maria C.V.	v. Galatina 9	74	42,10
2	PAPIS	GIORGIO	24/07/1958	Aversa	v. Giotto 87	88	34,44
3	CAMPAGNUOLO	RAFFAELE	26/08/1946	S. Maria a V.	v. Grottale 12	72	34,30
4	MADDALONI	ADELAIDE	30/04/1969	Mercogliano	v. Ammir. Bianco 31	98	13,00
5	CAMPANONE	ANTONELLA	08/08/1974	Aversa	v. Gramsci 23	99	11,80
6	IMPARATO	MICHELE	24/12/1974	Napoli	v. S. Filippo 4	99	9,40
7	GUIDA	M. GABRIELLA	20/03/1975	Portici	p. Poli 1	01	7,60
8	ZACCARIELLO	ANTONIETTA	20/04/1975	S. Nicola LS	v. G. Ungaretti 6	01	7,60
9	SAGNELLI	CATERINA	03/05/1978	Napoli	v. A. Scarlatti 213	02	7,00
10	GRATTACASO	STELLA	03/04/1978	Battipaglia	v. Adige 54	02	5,80
11	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	Napoli	v.le Gramsci 6	02	5,10

Medicina Interna

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	SELCE	PASQUALE	30/03/1949	Napoli	V. Omodeo 124	73	42,90
2	LAVISICIO	RAFFAELE	01/11/1945	Marcianise	v. L. Alfieri 21	72	29,20
3	RUSSO	NICOLA	19/03/1964	Napoli	v. A. Albini 30	89	23,60
4	BASILICATA	VINCENZA	23/01/61	Rotondi AV	v. Zalorfi 3	89	22,90
5	RAFFAELE	ANTONELLA	21/12/1958	Napoli	v. S. Giacomo dei Capri 109	87	18,00
6	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	Casavatore	v. Villari 1	94	13,60
7	RINALDI	LUCA	06/01/1975	Napoli	v. Costantinopoli 94	98	11,62
8	OLIVIERO	BIAGIO	12/01/1967	Napoli	v. dell'abbondanza 52	95	11,31
9	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	Sessa Aurunca	v. Baia Domitia	99	10,92
10	MASULLI	MARIA	31/10/1977	Somma V.	v. Spirito Santo 58	01	10,33
11	RICCIOTTI	RAFFAELLA	04/06/1977	Portico	v. A. Moro 33	01	8,10
12	GIAMMARCO	ARMANDO A.	19/05/1967	Valle Maddaloni	v. Sannitica 7	98	7,60
13	CIMINO	ERNESTO	08/08/1968	Pietradefusi	v. Grottone	99	6,41
14	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	Trentola	v. IV Novembre 142	93	5,60
15	BIANCO	ANTONIO	25/06/1971	Arzano	v. A. Pecchia 35	96	5,40
16	RENZO	GIUSEPPE	15/04/1973	Castelpoto	v. Togliatti 4	00	5,20
17	BELLAROSA	INNOCENZO	29/09/1965	Mugnano	v. L. Giordano 42	93	5,20

esclusi

ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	Carinola	v. per Cascano	85	doc

Medicina del Lavoro

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	Capua	v. Roma 91	80	32,30
2	GIUDICEANDREA	MARIA	01/06/1956	Napoli	vle Michelangelo 71	82	30,20
3	LETIZIA	TOMMASINA	03/04/55	Portico	cso Vittoria 44	83	28,30
4	MOTTOLA	MARIA MADDALENA.	30/04/58	Aversa	v. Garofano 46	87	25,60
5	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	S. Nicola LS	v. L. da Vinci 102	87	23,20
6	BALZANO	RAIMONDO	25/03/60	Torre del Greco	v. A. Moro 32	89	22,00
7	MARINO	PAOLO	28/06/1968	S. Nicola LS	v. F. Fellini 11	94	17,56
8	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	S. Maria CV	v. Trento 3	90	15,50
9	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	Caserta	v. Martucci 14	90	15,40
10	MADDALONI	SONIA	18/09/66	Gioia San.	v. Cupone 6	92	14,20
11	ROMANO	LOREDANA	14/06/1967	Aversa	v. De Chirico 3	99	13,07
12	DI CAPRIO	ELEONORA	18/08/72	Carinola	v. Arena 7	97	13,00
13	LAIETA	MARIA TERESA	10/08/1971	Napoli	v. Broggia 3	97	11,88
14	PALMIERI	ALESSANDRA	26/05/1973	Carinola	v. prov. Per Cascano 3	98	11,80
15	GIORDANO	CARMELA	23/07/1973	Gragnano	v. U. Foscolo 15	00	8,60
16	PALUMBO	ANTONIO	03/04/1969	Pignataro Magg	v. Rabin 3	96	8,20
17	SEVERINI	FRANCESCO	18/10/1974	Castelvoltorno	v. Caserta 5	01	7,60
18	PLACENTINO	ROBERTA ANNA	20/09/1975	Roma	v. A. Solivetti 38	01	7,60
19	RENDA	NADIA	05/08/1972	Napoli	v. S. Giacomo dei capri 69	00	7,10
20	DIGLIO	GIANLUCA	13/03/1970	S. Maria CV	v. Monteverdi 17	01	7,00
21	SALOMONE	MARIA	25/02/1977	Nocera Inf	v. A. Mazzeo 8	02	7,00
22	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	Boscotrecase	v. C. Prisco 118	02	6,90
23	PEDATA	PAOLA	10/11/1978	S. Antimo	v. G. Fiorelli 7	04	6,90
24	RUBERTO	MARIA	05/08/1977	Montefalcione	v- A. Moro 82	01	6,40
25	BOLOGNESI	LUCIANO	25/03/1978	Napoli	v. A. D'Isernia 4	02	6,40
26	DE SIMONE	FRANCESCO	23/02/1954	Baia e Latina	v. F. Bioni 29	98	5,60
27	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/62	Caserta	v. Verdinois 14	93	5,40
28	MUSELLA	ROSA MARIA	10/12/1960	Napoli	v. A. De Curtis 20	03	4,30
29	CIARALDI	FLORIANA CAROL	24/10/1972	Casagiove	v. Sicilia 37	03	4,30
30	BRIGANTI	ANTONIO	28/09/1977	Maddaloni	v. Brecciamie 43	04	3,90

31	COZZOLINO	UMBERTO	13/08/1958	S. Giorgio a C.	v. P. Togliatti 30	03	3,90

esclusi

GRIECO	GAETANO	28/12/1976	S. Pietro a Patierno	v. card. A. Castaldo 41	04	doc
ORABONA	ROSA	11/09/1965	Campobasso	v. S. Giovanni 140	01	doc
RUSO	MASSIMO	18/03/1969	Pozzuoli	v. Napoli 227	03	doc
RUSO	EMANUELA	25/03/1978	Napoli	v. S. Domenico 45	03	doc
GIGLIO	ROSA	23/07/1973	Capua	v. Carcarone 3	99	doc
BULGARELLI	GOFFREDO	23/09/1978	Casoria	v. S. Pietro 35	03	bollo

Medicina Legale

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	VAIANO	LUCIA	01/04/67	Lunata-Capannori LU	v. dei Banchieri 14	94	45,24
2	LAURELLA	EGIDIO	01/09/1949	Napoli	v. O. Fragnito 2	75	32,00
3	PERRONE	ANDREA	04/10/1957	Pignataro Magg	v. madre Teresa di C. 15	84	29,60
4	ROSSINI	ENRICO MARIA	10/11/1968	Macerata	cso Cavour 3	98	28,96
5	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	Telese Terme	v. F. Coppi 8	86	26,60
6	GAROFANO	ANNAMARIA	30/03/1958	Aversa	vle Kennedy 100	84	24,80
7	RAZZANO	NOEMI	22/10/1962	Sant'Agata dei Goti	v. Pennino 7	91	18,60
8	TUCCILLO	ANIELLO	16/08/69	Frattamaggiore	Trav. Croce S. Sossio 15	95	18,04
9	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	Cardito	v. Villaggio 9	94	16,83
10	TORTORA	ALFONSO	19/01/1963	Casoria	v. Viviani 44	98	16,42
11	CIOFFI	GIULIANO	21/05/1972	Giugliano	v. M. Coppola 21	96	14,20
12	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/63	Casagiove	v. Madonna di Pompei 39	90	13,40
13	GRAZIANO	VINCENZO	01/05/68	Frattamaggiore	Il trav. P. Ianniello 27	94	13,11
14	SALZILLO	BRIGIDA	24/09/1974	Capodrise	v. S. Donato 13	98	13,00
15	DE ROSA	GIUSEPPE	19/03/1965	S. Felice a C.	v. Napoli 28	92	12,46
16	GIUGLIANO	PASQUALE	16/10/1972	S. Vitaliano	v. Naz delle puglie 27	99	11,70
17	SERINO	ANGELA	03/02/1979	Marcianise	v. Romaniello 1	04	11,30
18	FATICATO	CATERINA	07/02/1976	Cardito	v. G. Pranpolini 20	00	11,26
19	NUVOLETTA	CARMINE	06/07/1972	Napoli	v. M. Ruta 31	98	9,99
20	COLASANTI	FERNANDO	08/05/1977	Napoli	v. G. Paisiello 33	01	9,40
21	CARRELLA	EMILIO	20/02/1974	Palma Campania	v. Roma 28	98	9,26
22	FALCONIO	ERMINIA	13/03/1975	Napoli	cso Vitt. Emanuele 432	01	8,01
23	de CRISTOFARO	MIMMO	22/04/1977	Napoli	v. A. Scarlatti 89	02	7,48
24	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	S. Maria CV	v. Gran Bretagna 6	89	7,00
25	CANNOVO	NUNZIA	04/04/1977	Ischia	v.co Marina 2	02	7,00
26	BOLOGNESI	UMBERTO	12/09/1974	Napoli	v. A. D'Isernia 4	02	6,75
27	BROSCO	ALDO E. I.	07/06/1952	Roccamonfina	v. G. Pascoli 14	01	6,40
28	TROSINO	GIOVANNA	17/09/1970	Caserta	vle Lincoln 24	00	6,40
29	LISI	DANILO	27/07/1978	Caserta	V. Amalfi 23	02	6,40
30	DI PALMA	MARIA DONATA	11/11/1978	Somma V.	v. San Sossio 6	02	6,40

31	MAZZA	GIULIANO	08/12/1974	Napoli	v.le Colli Aminei 38	03	5,32
esclusi							
	PAOLANTONIO	ENRICO	06/04/1973	Napoli	gall. Vanvitelli 33	99	doc
	COSTA	DAVIDE	03/03/1969	Barra	v. B. Quaranta 83	99	doc
	VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/2004	Aversa	v. Ovidio 32	80	doc

Medicina Nucleare

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	Sapri	v. Camerelle 42	94	12,80
2	CELENTANO	UMBERTO	27/10/1967	Portici	v. Libertà 326	01	5,20
3	SALZILLO	MASSIMO	23/11/1968	S. Maria CV	v. De Gasperi 69	02	4,40

Medicina dello Sport

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	DE LUCIA	SERGIO	20/09/57	S. Nicola LS	v. Perugia 25	83	29,90
2	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/55	S. Agnello	cso Crawford 55	87	24,90
3	PARISI	NICOLETTA	09/03/66	Gaeta	v. Rimini 53	92	20,00
4	DELLA PIETRA	ANGELO	31/03/1969	Nola	v. A. Vespucci 39	97	13,75
5	BUONAURO	ROSA	05/08/1978	Vico Equense	v. Nicotera 16		9,36
6	VICIDOMINI	CLAUDIA	02/09/1970	S. Nicola LS	p. M. Sero 9	01	6,90
7	RUSSO	RAFFAELE	18/10/1975	Frattaminore	v. Cavone I trav	01	5,20
8	D'ANNA	MELANIA	20/06/1963	Avella	v. Purgatorio 53	97	5,43

Medicina Trasfusionale

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	DI CAPRIO	NICOLA	08/05/1947	Aversa	v. Giotto 70	73	32,40
2	PETRICCIONE	LUCA	14/10/1976	Formia	Piana S. Erasmo 10	01	7,50

Microbiologia e Virologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	RAO	MARIA	16/02/1967	Falciano d. Massico	v.co Fiore 22	03	4,00
2	DEL PIANO	GENNARO	11/10/1959	Aversa	v. A. Moro 71	90	3,20

Nefrologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	BARBATO	ANTONIO	13/06/1949	Aversa	v. Ovidio 34	73	42,80
2	ORLANDO	PASQUALE	25/01/1957	S. Maria C.V.	p. Salvo D'Acquisto 3	81	31,82
3	SANTILLO	PASQUALE	24/09/1957	S. Maria C.V.	v.le Michelangelo 25	82	27,00
4	GNASSO	ANDREA	11/01/60	Aversa	v. Michelangelo 151	84	26,80
5	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	Giugliano	v. Antica Giardini	86	25,30
6	SITO	FRANCA	07/12/1962	Cercola	v. D. Riccardi 174	88	23,20
7	della VOLPE	LUIGI	29/07/58	Aversa	v. Saporito 195	87	22,90
8	PAVESE	FRANCESCO	17/06/1965	Portici	v. Gianturco 21	90	22,70
9	SABELLA	DARIO	21/01/1961	Napoli	v. S. Giacomo d. Capri 65	91	21,16
10	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	Marano	v. V. Bellini 10	91	17,05
11	LA VERDE	ANTONIETTA	05/07/1969	S. Paolo Belsito	v. Circumvallaz. 45	93	16,50
12	SCOGNAMIGLIO	ANNA MARIA	16/08/1958	Napoli	v. A.C. De Meis 137	95	14,80
13	DI STASIO	VALERIA	23/09/1973	S. Maria CV	v. del Lavoro	98	12,90
14	PETEA	CARMEN	24/04/1974	Reggio Calabria	v. A. Frangipane 6	98	12,80
15	PASCALE	CARMEN	12/12/1966	S. Giorgio a C.	v. De Gasperi 10	94	12,05
16	ESPOSITO	RAFFAELA	30/01/1973	S. Giorgio a C.	v.S. Rosa 56	98	11,60
17	CHIRICONE	DANIELA	31/10/1974	Casalnuovo	v. Filichito 73	99	10,40
18	CATAPANO	FAUSTA	16/09/1976	S. Giuseppe V.	v. Lavinaio II trat	00	9,20
19	CORREALE	GIACOMO	09/10/1972	Salerno	v. L. Guercio 91	01	8,20
20	SCOGNAMIGLIO	STEFANIA	24/12/1973	Ercolano	v. Doglie 24	01	8,20
21	CAPUTO	CARMELA	30/10/1974	Casoria	v. Giotto 19	02	7,00
22	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	Caivano	v. Galimberti 19	00	6,55
23	TIRINO	GIUSEPPINA	05/11/1973	Moiano	v. San Vito 45	00	6,40
24	DI STAZIO	ENZO	30/01/1974	Sant'Arpino	v. A. Volta 58	01	6,40
25	MANZI	SIMONA	29/01/1979	Mondragone	v. Vitt. Emanuele 76	02	5,80
26	CESARE	CONCETTA MARIA	20/12/1976	Piedimonte M.	v. V. Caso 32	02	5,70
27	NAZZARO	PAOLA	15/11/1976	Montesarchio	v. Tesa Centro 35	02	5,20

Neurologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	MACCARIELLO	DOMENICO	01/11/1949	S. Maria CV	v. Santagata 15	74	41,00
2	ZIVELLI	GAETANO	14/09/1948	Torre A.	v. Parini 103	74	38,90
3	VILARDI	PIETRO	21/02/1951	Napoli	v. A. Falcone 332	75	38,40
4	DELL'AVERSANA	RAFFAELE	03/10/1949	Aversa	v. Michelangelo 36	76	37,60
5	FOGGIA	LUIGI	05/05/1953	Napoli	v. D. De Deo 4	77	35,20
6	ROSATO	ROBERTO	19/01/1957	Caserta	v. G. Tescione 67	81	35,00
7	VENTRIGLIA	SALVATORE	24/11/56	S. Maria CV	v. Il traversa Melorio 8	82	28,70
8	VITELLI	ALFREDO	27/03/1958	S. Maria CV	v. Cormons 2	83	27,60
9	LONGO	FULVIO	17/06/1962	Marigliano	v. Alise 9	89	27,26
10	AVENA	NATALINO	28/11/1955	Caivano	c.so Umberto I 352	85	27,00
11	DE CATERINA	GIACOMO	15/04/1959	Caserta	v. Camusso 30	86	26,60
12	MACCARONE	MICHELINA	10/05/1959	Roccamonfina	v. Lattani 72	87	25,50
13	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/61	Trentola	v. Paganini 8	88	25,05
14	LANZILLO	BERNARDO	26/11/1958	Cardito	v. C. Battisti 52	84	25,00
15	CAPOZZOLI	FIORENTINO	26/02/65	Napoli	v. G. Ribera 5	89	22,90
16	MAIORINO	ANTONIO	02/05/1962	Casagiove	v. Quartiere Vecchio	91	20,20
17	PANDOLFI	MARIA	24/03/1975	Torre del Greco	v. Litoranea 19	00	18,10
18	COLUCCI D'AMATO	GENEROSO LUCA	12/08/1963	Napoli	v. A. Gramsci 5	88	17,80
19	ANGELICO	NICOLA	30/09/1961	Giugliano	v. Staffetta 127	87	16,89
20	NARGI	LOREDANA	16/04/1966	Marigliano	v. Abate Minichini 30	95	15,40
21	SCARANO	VALENTINA	05/11/1973	Napoli	v. G. Cesare 19	97	15,33
22	GRAZIANO	STEFANIA	19/03/1975	Aversa	v. Kennedy 100	99	10,60
23	NATALE	LINDA	23/09/1970	Caserta	v. GM Bosco 20	96	8,60
24	TUCCI	CELESTE	20/10/1975	Mondragone	v. Sergente Beatrice 2	00	8,41
25	TAMBURRINI	STEFANO MARIA	12/06/1976	Caserta	v. Galilei 16	00	7,59
26	CHIRICO	CHIARA	04/01/1976	Aversa	v. Gramsci 23	02	7,06
27	LONGO	KATIA	27/09/1976	Molinara	v. Poggioreale 8	01	7,00
28	DI BIASE	GIUSEPPINA	30/12/1973	S. Antimo	v. G. D'Annunzio 10	01	6,31

esclusi

COZZOLINO	AUTILIA	11/12/1977	Ottaviano	v. Sepe Liguori 58	02	doc

Neuropsichiatria infantile

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	PAPA	ENRICO	12/09/1959	Castelvenere	v. Fontana delle Selve 23	83	31,30
2	SACCO	LUCA	05/10/1951	Caserta	v. Moneta 3	80	28,30
3	BAGGIO	ANGELA	18/03/56	Minturno Scauri	v. Olivella 118	87	24,70
4	DE VITO	ANIELLO	04/01/1962	S. Giuseppe V.	v. Europa 124	90	16,00
5	SANTILLO	GIOVANBATTISTA	11/12/1973	S. Maria C.V.	trav. A. Moro 2	00	11,09
6	PICARIELLO	ANTONELLA	15/03/1973	Napoli	v. Nilo 17	99	10,94
7	DI FURIA	FEDERICA	16/10/1972	Aversa	p. Mazzini 11	00	10,71
8	AURICCHIO	GIANFRANCA	05/10/1975	S. Giuseppe V.	v. Rossilli 127	01	8,84
9	FIORILLO	MONICA	15/03/1975	Carinola	v. s.ten Montano 11	01	8,54
10	GUARINO	PAOLA	28/11/1974	Avellino	v. A. M. Maffucci 10	00	8,47
11	DE LUCIA	MARIA CARMELA	29/03/1977	S. Nicola LS	v. Leonardo da Vinci 120	02	7,00
12	D'AMICO	FULVIO	26/04/1977	Napoli	v. S. Giacomo dei Capri 125	02	7,00
13	SPIGAPIENA	RAFFAELLA	07/02/1976	Mondragone	v. G. Leopardi 9	01	6,79
14	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	Quadrelle	v. Mugnano 28	01	6,38
15	SERGI	LUANA	16/11/1969	Caserta	v. Giardini Reali 10	00	5,20

Oculistica

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	MINCIONE	VITTORIO	10/11/1950	Aversa	v.le Olimpico 100	75	41,00
2	MENNILLO	STEFANO	30/08/1946	Caiazzo	v. Guadanelle 114	76	36,10
3	DE LAURENTIIS	IVANA	11/07/1950	Caserta	v. Paisiello 11	78	34,50
4	VENUSIGLIO	ENRICO	28/03/1956	Napoli	v. Posillipo 18	82	32,70
5	DE SANTIS	ANGELA	09/09/1961	Manduria TA	v. Cavour	88	31,44
6	SABATINO	ROSA	24/08/1957	Marano	v. del mare 21	82	30,74
7	FIORE	MARIANO	13/07/1954	S. Nicola LS	v. Pertini 17	84	30,30
8	AMBROSINO	FRANCESCO	05/12/65	Arzano	v. L. Rocco 99	93	29,65
9	FERRARA	GIUSEPPE	20/09/1972	Sant'Anastasia	v. Marconi 19	96	28,91
10	LOLLI	ANTONIO	20/06/64	Caserta	v. dei Giardini 52	91	28,58
11	GRAVINA	LUCIANO	11/02/1961	Portico	v. Diaz 29	85	27,80
12	MOLFINO	GIUSEPPE	01/11/1966	Caserta	c. Trieste 116	96	26,72
13	TREMOLATERRA	GIOVANNA	28/07/1963	Giugliano	v. Staffetta 9	87	26,69
14	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/57	Gallo Matese	v. Roma 132	85	25,90
15	MALAGNINO	ANTONELLA	01/04/1956	Marigliano	c. so Umberto I 392	83	24,90
16	PICCOLO	ANNA	01/12/1973	Casalnuovo	v. Naz. Delle Puglie 286	99	24,10
17	ERRICO	RAFFAELA	05/05/1960	Orta di Atella	v. S. Massimo 42	87	23,40
18	CANALE	ETTORE	14/03/1963	Portici	v. Zumbini 27	91	23,26
19	ROMANO	ELVIRA	29/08/64	Aversa	v. L. Tristano 14	90	23,10
20	di GRAZIA	MARIA.	08/01/65	Aversa	v. Tasso 21	90	23,10
21	VISCO	ANNA	26/07/1963	Caserta	v. Ruggiero 53	90	22,54
22	DI PIPPO	ANTONIO	16/02/1966	Roccamonfina	v. Quirini III 3	94	22,01
23	BREVE	MARIA ANGELICA	31/12/1970	Melito	v. Roma 274	94	21,76
24	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	Napoli	sal. Scudillo 20	93	21,70
25	MINIELLO	GIANPAOLO	06/10/61	Minturno	v. S. Sebastiano 6	89	20,70
26	VACCARO	MASSIMO	30/04/1968	Caserta	v. San Carlo 66	98	19,96
27	NAPOLITANO	MARIA CARMELA	17/04/1976	Cimitile	v. Roma 122	01	18,57
28	BIANCO	STEFANIA	16/08/1965	Somma V.	v. Spirito Santo 17	92	18,24
29	D'ONOFRIO	CARMELA	27/05/1964	Pomigliano d'arco	v. E. Cantone 50	92	17,86
30	SORBINO	GIACOMO	09/05/1967	Napoli	v.le Augusto 88	95	16,69

31	MELE	LUIGI	21/10/1974	Napoli	vle dei Pini 101	98	15,39
32	SORECA	ELENA	10/06/1974	Caserta	vle Lincoln pco Mecos	98	15,36
33	GIORDANO	RITA	25/11/1959	S. Maria CV	v. Perecca 11	86	14,64
34	IRREGOLARE	CARLO	10/01/1973	S. Arpino	v. Unità d'Italia 6	98	14,53
35	ROCCO	CLAUDIO	06/01/1976	Napoli	v. E.A. Mario 15	01	14,48
36	LANDOLFO	LUIGI	11/06/1964	Grumo N.	c.so Cirillo 16	01	13,30
37	NEGRO	CONCETTA	06/11/1974	Bellona	v. Pirandello 14	99	12,93
38	IMPAGLIAZZO	GIOVANNI	01/07/1968	Napoli	v. A. De Curtis 20	95	12,40
39	VELE	PAOLA	02/12/1977	Battipaglia	v. L. da Vinci 31	02	12,12
40	COLACI	ANTONIO	28/02/1972	Napoli	v.le Colli Aminei 279	98	11,02
41	PICCIRILLO	VALERIO	07/11/1976	S. Maria CV	v. Galatina 164	00	9,20
42	SANTINELLI	ORNELLA	03/09/1979	Marigliano	c.so V. Emanuele 115	03	7,24
43	GIORDANO	FRANCESCO	23/07/1978	Somma V.	v. Bosco 20	03	7,10
44	BATTILORO	GIUSEPPE	30/08/1975	Caserta	v. S. Giovanni 21	01	6,61
45	MONTESARCHIO	VINCENZO	28/01/1978	Acerra	v. L. da Vinci 47	03	5,81

esclusi

DELLA VOLPE	GABRIELLA	16/05/1973	Lusciano	v. I Maggio 18	99	doc
PIROZZI	ENZA	28/07/1976	Roma	v. Tuscolana 1393	01	doc
LOFFREDO	ETTORE	17/05/1968	Napoli	sal. Scudillo 20	92	doc
GAMBINO	GIUSEPPE	18/10/1970	Fontanarosa	v. S. Maria a Corte 9	96	bolo

Oncologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	FERRAIUOLO	CLAUDIO	10/09/1961	Aversa	v. Torrebiana 49	89	21,76
2	MENDITTO	CARMINE	22/05/63	Casagiove	v. Quartier Vecchio	91	20,20
3	CALOGERO	ESTER	30/01/1976	Napoli	v. G. Capaldo 7	00	16,00
4	MEO	ROSA	14/12/1973	Nola	v. S. Massimo 100	00	14,75
5	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	Aversa	v. Giotto 70	98	14,48
6	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	Napoli	v. Annella Di Massimo	99	14,00
7	MARTINELLI	ERIKA	05/03/1975	Castel S. Giorgio	v. V. Cirri Rescigno	00	12,13
8	TROIANI	TERESA	07/03/1975	Nola	v. L. Sturzo 13	00	11,62
9	CANGIANO	RODOLFO	20/03/1976	S. Maria CV	v. Mazzocchi 86	00	10,60
10	MORGILLO	FLORIANA	29/01/1976	S. Maria a V.	v. Napoli 93	00	10,41
11	ZINNO	LUIGIA	01/05/1971	Acerra	c.so Garibaldi 68	01	8,84
12	BARESCHINO	MARIA ANNA	28/08/1977	Napoli	v. Lepanto 29	03	7,00
13	PENNACCHIO	ROBERTA MARIA	30/09/1978	Giugliano	v. Plauto 8	03	7,00
14	SCHETTINO	CLORINDA	04/11/1978	S. Paolo Belsito	p. Castelnuovo delle Canze	03	7,00
15	AURILIO	GAETANO	17/03/1977	Capua	v. Brezza 1	03	5,20

esclusi

FIORENTINO	BRUNO	06/01/1964	Barga LU	v. C. Biondi	89	doc

Ortopedia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	COLELLA	CATALDO	28/03/1943	S. Maria CV	v. De Carolis 17	68	49,20
2	BERNARDO	VINCENZO	13/03/1948	Casagiove	v. Lazio 73	73	42,00
3	FALCO	ALFONSO	02/02/1948	Striano	v. S. Valentino 1	75	38,80
4	BUFFOLANO	MAURO	21/08/1954	Caserta	v. S. Giaquinto	79	35,30
5	MESSINA	ANTONIO	10/05/1955	Teverola	v. Roma 165	79	34,20
6	IMPRODA	GIUSEPPE	18/09/1961	S. Nicola LS	v. De Gasperi 15	86	26,30
7	SGAMBATO	ATTLIO	20/11/1963	S. Maria a V.	v. Panoramica 40	89	18,00
8	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	Dugenta	l trasversa del Frasso	87	16,40
9	STELLATO	GIANMARIA F.	18/08/1970	Macerata C.	v. E. Fermi 4	96	15,40
10	VULPIANI	RENATO	10/08/1946	Roma	v. Nino Bixio 32	99	15,12
11	LOMBARI	PAOLO	13/07/1975	Caserta	v. Turati 55	00	14,84
12	PELLEGRINO	ACHILLE	09/11/65	Aversa	v. A. Garofano 146	90	12,20
13	LEOPARDI	PAOLO	29/09/1976	Portici	p.le Divina Provvidenza 3	01	8,20
14	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	Capua	v. Principi Longobardi 21	90	8,10
15	MATTEUCCI	LUDOVICO	29/04/1971	Aversa	v. P. Rivero 7	99	7,60
16	D'ARIENZO	ASTRID	01/11/1977	Nola	v. nuova circumvall. 75	02	5,20
17	ESPOSITO	MASSIMO	22/06/1974	Caserta	v.le Delle Querce 52	01	5,20
18	MAIO	DOMENICO	07/09/1974	Roma	v. Cassia 791	01	4,73
19	RUGGIERO	COLOMBA	19/06/1966	Meta	v. Alberi 22	00	4,04
20	PAPA	CARMINE	20/06/1974	Bellona	v. A. Moro 33	01	3,42

Ostetricia e Ginecologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	ASCIONE	LUIGI	03/12/69	Napoli	v.le Michelangelo 85	95	47,66
2	ONOFRIO	ALFONSO	23/10/1943	Faicchio	v. Provinciale 74	72	41,82
3	SANTOPAOLO	FILIPPO	07/03/1957	Marano	v. del Mare 21	82	41,25
4	BIANCHINI	MARINO GERARDO	04/02/1949	Napoli	v. A. Longo 25	74	40,80
5	PRIMIZIA	MATTEO	17/12/61	Teverola	v.N. Pecorario 60	90	40,37
6	VOLPE	DOMENICO	01/01/1950	S. Maria CV	v.le Kennedy 50	74	39,80
7	POSITANO	LUIGI SILVIO	27/09/1948	Aversa	v. E. De Filippo 14	75	39,70
8	PASSARETTA	ANTONIO	19/03/1954	Sessa A.	v. Avezzano 8	78	39,70
9	PAGANO	MARIA	20/08/1950	Aversa	v. Michelangelo 56	75	39,40
10	ROMANO	NICOLA	24/11/1948	Torre del Greco	v. Lamaria 112	75	39,01
11	BOVALINO	GIUSEPPE	04/09/1946	Cittanova (RC)	v. Florimo	74	38,00
12	IOVINO	ANIELLO	22/03/1948	Ottaviano	v. Sepe Liguori 82	76	35,60
13	ROMANO	VALERIA MARCELLA	16/01/1959	Telese terme	v. Manzoni 41	85	35,59
14	LANZETTA	VINCENZO	20/10/1943	Aversa	v. Pacinotti 12	72	34,70
15	SCHETTER	LUCIANO	03/09/1956	Napoli	v. B. Cavallino 91	81	33,68
16	OTTOMANO	PIETRO	01/05/1953	Napoli	v. P. Giannone 33	80	33,10
17	LOPEZ	FRANCESCO	08/04/1950	S. Maria CV	v. L. Sturzo 27		33,00
18	PACIFICO	CARLO	01/07/1955	Roma	p. Sulmona 4	79	32,40
19	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/61	Avellino	v. A. De Meo 2	88	31,21
20	UCCELLO	NADIA	07/03/58	Napoli	v. Naccherino 8	84	30,20
21	BONASSISA	PAOLO	10/04/64	Caserta	v. G.M. Bosco 236	89	29,23
22	BIONDI	IVANA	05/02/1963	Caserta	v. S. Giaquinto	87	29,20
23	BORRELLI	CARMINE	16/07/1947	S. Giorgio a Cremano	v. Manzoni 51	75	28,80
24	TAMMARO	CRESCENZO	01/01/1957	Casaluce	v. Piro 12	82	28,80
25	DELLA VALLE	RITA	13/10/58	S. Maria CV	Il trav. Melorio	84	28,80
26	NIOLA	ROSA	11/03/60	S. Nicola LS	v. Diaz 6	86	27,80
27	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	Napoli	v. Petrarca 20	85	27,40
28	CIVETTA	ANTONIO	10/09/1958	Napoli	v. L. Giordano 82	86	26,60
29	FORESTA	FELICE	17/03/1963	Caserta	p. Pitesti	85	24,60
30	ZICCARDI	FRANCESCA	20/09/1952	Caserta	v. Patturelli 15	79	24,40
31	MEROLA	ANTONIO	10/06/1956	Sparanise	v. Prati della Baronessa 5	80	24,10

32	LANDOLFI	MASSIMO	27/07/61	Caserta	v. Maddalena 45	91	23,87
33	CANNOVA	LUISA	20/04/1963	Cicciano	v. L. da Vinci 11	88	23,60
34	PEPINO	ANNARITA	26/06/66	Caserta	v. delle Ville 14	90	23,00
35	PECCHILLO	MARIA ASSUNTA	04/05/65	Arpaia	v. S. Fortunato 8	90	22,90
36	CAPONE	GIOVANNA	03/10/1954	Marcianise	v. Catalani 4	80	22,80
37	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	Napoli	Il tr. S. Croce Orsolone 9	89	22,20
38	DE ROSA	LEONARDO	07/03/64	S. Felice a C.	v. I Maggio 1	90	21,72
39	MAROTTA	ANTONELLA	06/04/1963	Capodrise	v. G. Leopardi 5	89	21,70
40	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/63	Casagiove	v. Madonna di Pompei 39	90	21,70
41	MICALEFF	RODOLFO	05/02/1964	Napoli	v. Consalvo 99	94	21,61
42	MASTROIANNI	MARIA	24/03/64	C.mare di Stabia	v. Panoramica 48	91	21,41
43	ESPOSITO	ANTONIETTA	29/04/1962	S. Maria CV	v.le del Cons. d'Europa	88	21,00
44	CANCIELLO	PASQUALINA	07/10/63	Caserta	cso Trieste 63	90	20,54
45	LAMBERTI	AGATA	13/07/1972	Napoli	v. Nicolardi p.co il verde	96	20,45
46	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/61	Caserta	v. Giannone 174	87	20,40
47	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/61	Casapulla	v. Naz. Appia 137	87	20,19
48	SCUNGIO	ANGELA	26/06/59	Venafro	v. Colonia Giulia 282	88	19,10
49	CORRADO	ZAIRA	06/06/1968	Capua	v. Ventriglia 13	94	18,68
50	BORZACCHIELLO	CARMELA	18/01/1972	Napoli	v. B. Cavallino 45	96	18,21
51	RICCITIELLO	MARILENA	15/02/1974	Frattamaggiore	v. Giordano 36	98	17,41
52	LOFFREDO	ANNAMARIA	10/11/1973	Napoli	v. Schipa 66	97	16,98
53	CASSESE	EUFEMIA	01/07/1970	Ottaviano	v.le Elena 16	95	16,49
54	LIGUORI	MANUELA	15/03/1973	Marano	v. Norvegia 39	97	16,31
55	PACE	LEONARDO	27/10/1969	Napoli	c.so Umberto I 22	94	15,88
56	VARRICCHIO	MARIA TERESA	27/11/1966	Benevento	v. A. Segni 81	94	15,46
57	RIELLO	PIETRO	29/03/1962	Castelmorrone	v. Altieri 57	87	14,40
58	di GRAZIA	FRANCESCO	19/01/1962	Aversa	v. Giotto 47	91	14,30
59	LAURO	CARMINE	05/03/1966	Napoli	v. A. Falcone 36	92	14,30
60	MELE	DANIELA	20/05/1970	Napoli	v. G. Jannelli 554	96	14,30
61	CIARLO	NICOLA ANTONIO	15/07/1972	Capua	v. Ventriglia 13	96	14,30
62	D'UVA	MARISTELLA	13/01/1973	Napoli	v. B. Cavallino 70	97	12,71
63	DE LUCIA	EUGENIO	26/02/1971	Napoli	v.le Farnese 61	95	12,17
64	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	S. Antonio Abate	v. Teilliti 27	94	12,07
65	IERVOLINO	ANGELINA	29/07/1974	Cardito	V. Rosano 3	98	11,61

66	ARDUINO	BRUNO	11/01/1973	Aversa	v. De Chirico 3	98	11,10
67	TIRABASSO	SALVATORE	25/12/1973	Aversa	v. Gemitto 5	99	10,82
68	RUSSO	ALESSANDRO	22/12/1973	Napoli	v. M. Piscicelli 50	99	10,68
69	GIOVINAZZI	FRANCESCO	15/11/1965	Brusciano	v. Bellini 39	94	9,90
70	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE	13/12/1974	Napoli	p. Med. D'oro 27	99	9,89
71	SCHIATTARELLA	CRISTINA	07/06/1976	Mugnano	v. R. Viviani 22	01	8,56
72	VOLPICELLI	TATJANA	15/12/1976	Cardito	v. Rosselli 4	01	8,24
73	LAVISIO	PAOLA	05/04/1976	Marcianise	v. V. Alfieri 21	00	8,20
74	ROZZA	LORENZO	01/01/1968	Camposano	cso Vitt. Emanuele III 75	99	7,60
75	DE FALCO	CARMEN LUIGIA	03/02/1977	Roccarainola	v. G. Marconi 10	02	7,00
76	SODANO	ANTONIO	04/06/1966	Casalnuovo	v. Positano 17	01	6,94
77	KESSLER	LAURA	17/06/1969	Napoli	v. F.M. Briganti 324	97	6,91
78	RUOTO	MARIA	21/05/1977	Frattaminore	v. Roma 180	01	5,60
79	PASCARELLA	ALESSANDRO	02/08/1976	Maddaloni	v. Tiglio S. Biagio 10	02	5,30
80	D'ETTORE	ANTONIETTA	15/11/1976	Cesa	v. F. Bagno 13	01	5,20

esclusi

DE SIMONE	ANTONIETTA	02/05/1960	Napoli	v. E. Nicolardi 224	84	doc
VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/1954	Aversa	v. Ovidio 32	80	doc
PERILLO	ERRICO F.	07/01/1955	Casagiove	v. della Costituzione 24	80	doc
COSTABILE	MARCELLO	05/06/1959	Castelvoturno	v. Bernini 6	87	doc-bol
LORETO	FRANCESCO	12/07/1958	Afragola	v. Cirillo 17	82	doc
SCHERILLO	ANNUNZIATA	26/08/1972	Napoli	v. B. Segre 27	97	doc
PAPOFF	AMEDEO	11/05/1957	Napoli	v.co A. Serra 28	83	doc
SOMMESE	ROSA	01/01/1961	Saviano	v. Molino 9	87	doc
VULLO	GABRIELLA	27/10/1971	Napoli	v. L. Caldieri 50	96	doc

Otorinolaringoiatria

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	di MARTINO	VINCENZO	12/06/1943	Aversa	v. Iommelli 14	69	45,60
2	MARTINA	VINCENZO	21/04/1943	Napoli	v. S. Giacomo dei Capri 53	70	44,40
3	RUSSO	PASQUALE	12/04/1947	S. Maria C.V.	v. degli Orti I trav 4	74	40,80
4	D'AMBROSIO	SALVATORE	17/06/1971	Ottaviano	v. Ottaviano Augusto 16	98	37,41
5	FALABELLA	VINCENZO	19/01/1952	Napoli	v. M. da Caravaggio 52	78	34,80
6	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	Salerno	v. M. Conforti 4	96	32,41
7	MASSARO MARENNA	GIUSEPPE	01/01/1945	Caserta	Igo Tescione 9	76	32,20
8	PIROZZI	CLEMENTINA.	18/08/1973	Frignano	v.le del Tramonto 24	98	29,00
9	CAPASSO	GIANCARLO	11/04/1963	Aversa	v. P. Mascagni 10	87	27,70
10	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	Carinaro	v. A. De Gasperi	84	27,33
11	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	S. Maria a V.	vco I° Migliori 5	94	26,47
12	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	Pomigliano d'A.	v.le Plinio 10	85	26,30
13	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	S. Prisco	v.le dello Sport	97	25,53
14	MOSCILLO	LUCA	10/04/1972	Giugliano	v. 4 Giornate 55	96	25,42
15	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	San Marcellino	v. Palma 22	93	24,99
16	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	Aversa	v. della Libertà 66	89	23,00
17	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	Maddaloni	v. Caudina 178	96	21,48
18	RICCIARDIELLO	FILIPPO	03/05/1966	Melito	v. Roma 8	90	21,44
19	CANTONE	ELENA	11/03/1974	Lusciano	v.le della Libertà 75	98	21,36
20	DEL VECCHIO	EUTILIA	04/03/1966	S. Nicola LS	v. Saragat 7	94	21,25
21	ROCERETO	ERMINIA	15/08/1970	Formicola	v. V. De Pisa 5	97	20,27
22	MARCHESE	RITA	09/02/1964	Napoli	v. B. Cavallino 119	94	19,87
23	SCAMARDELLA	RAFFAELE	11/02/1965	Quarto	v. Santamaria 201	93	17,20
24	GENTILE	MARCELLO	03/06/1962	Napoli	v. Stendhal 23	88	16,70
25	PETRUCCELLI	ANGELA	06/06/1963	Sessa Aurunca	v. Pco Mediterraneo Casc.	93	16,51
26	IMPORTUNA	CARLO	23/03/1965	Caserta	v. C. Battisti 68	93	15,74
27	IOVINE	RENATA	10/07/1973	Napoli	v. S. Stefano 12	97	15,33
28	IANNECE	GIANCARLO	13/12/1965	Battipaglia	v. Emilia 2	97	15,14
29	DI MARTINO	MONICA	19/03/1975	Napoli	v.le del Centauro 2	99	13,69
30	CARRA	PAOLA	30/04/1976	Casoria	v. P. Amato 13	00	13,09

31	FILOSA	BARBARA	18/06/1976	S. Sebastiano al V.	v. Palmieri 50	00	12,90
32	DI MARIA	FEDERICA	13/03/1976	Nola	v. Merliano 16	01	12,88
33	GARGIULO	FRANCESCA	10/03/1973	Vico Equense	v. Bonea 4	99	11,44
34	ESPOSITO	ANNALISA	14/04/1965	S. Giorgio a C.	v. Pittore 164	00	10,21
35	CATAPANO	FERDINANDO	23/06/1973	S. Giuseppe V.	v. P.co Ambrosio 2	99	10,09
36	ALBANESE	LUIGI	20/12/1965	Ariano Irpino	v. S. Liberatore 25	99	8,94
37	DI MARCO	FRANCESCO	03/09/1969	Napoli	v. G. Merliani 20	02	7,35
38	OLIVA	FLAVIA	18/03/1978	S. Antimo	c.so Michelangelo 227	02	7,32
39	LICCIARDI	SALVATORE	03/12/1976	Napoli	c.so Secondigliano 253	04	7,00
40	IOVINE	GRAZIA MARIA	01/08/1975	Torre Annunziata	v. Carminiello 13	02	6,90
41	BAGNALE	CARMELA	17/07/1976	Bacoli	v. G. Scamardella 1	02	5,82
42	GIOVENALE	GIOVANNI	18/02/1979	Marcianise	v. I. Grimaldi 9	03	5,31
43	SAVARESE	STEFANO	22/11/1977	Aversa	v. Torrebiana 29	04	5,24
44	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	S. Prisco	v. S. Agnese 2	00	5,10
44	SEVERINO	STEFANIA	18/02/1977	Mugnano	v. G. Pascoli 21	02	5,10
45	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	Pompei	v. Tre Ponti 72	03	4,00
46	MOLINARO	GAETANO	07/09/1967	Teano	Gradoni S.ta Caterina 2	99	3,90

esclusi

PALUMBO	ROSARIA	27/08/1975	Nocera Sup.	v. Nazionale 160	00	doc

Patologia clinica

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	DI MATTEO	PASQUALE	09/04/1944	Caserta	c.so Trieste 211	72	41,50
2	DI CAPRIO	NICOLA	08/05/1947	Aversa	v. Giotto 70	73	40,50
3	LAURELLA	EGIDIO	01/09/1949	Napoli	v. O. Fragnito 2	75	39,00
4	GOLIA	NICOLA	18/06/1949	Aversa	v. L. Prassicio	75	31,50
5	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/60	Capriati	v. S. Leonardo 2	89	27,50
6	CARDONE	FRANCESCO	05/09/1950	Giugliano	v. Mad. Del Pantano 40	86	25,22
7	PEDICINI	ROBERTO	26/07/1969	Benevento	v. F. Iandoli 37	94	21,80
8	PERRI	NATALE	05/10/63	Aversa	v. Giotto 22	92	20,71
9	CARDONE	REMIGIO	09/06/1965	Somma Ves.	v. Costantinopoli 195	91	18,40
10	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	Carinola	v. Arena 7	92	18,40
11	GIORDANO	FERDINANDO	03/11/1970	Caserta	v. Pigna 28	95	15,51
12	GRANATA	ASSUNTA	22/06/1965	S. Maria CV	v. Mazzocchi 140	92	15,40
13	TREMOLATERRA	MARIA ROBERTA	27/08/1972	Sessa A.	Cortegrande 10	97	15,25
14	SALERNO	GIOVANNI	02/03/63	Aversa	v. Solferino 29	94	14,80
15	DI TROIA	DOMENICO	06/12/1962	Atripalda	v. S. Nicola 29	97	14,55
16	CORVINO	RAFFAELE A. S.	04/04/63	Casal di Principe	cso Italia 13	94	14,24
17	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	S. Antonio Abate	v. S.Maria la Carità 67	94	14,20
18	PAGANO	MARIO	28/04/1968	Napoli	c. Secondigliano 166	94	14,20
19	MARINO	MARINA	07/07/1969	Napoli	v. D. Fontana 81	93	13,92
20	CICATELLI	PIETRO	10/05/1973	Salerno	v. Casa Manzo 9	98	13,29
21	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	Riardo	v. A. Moro 9	95	13,03
22	MINERVA	FIorentino	11/01/1962	Aversa	v. C. Battisti 84	93	12,40
23	MAROTTA	ROSA	26/09/1961	Castel Camp.	v. Marrochelle	97	10,00
24	D'AMBRA	ANTONIETTA	03/05/1962	Sant'Arpino	v. P. Maisto 12	98	8,80
25	TREZZA	ANTONIO	14/11/1966	Roccapiemonte	v. A. Amatruda 9	99	8,27
26	GENNARELLI	DANIELA	07/12/1974	Napoli	v. B. Caracciolo 38	00	7,60
27	SEPULVERES	ROSSANA	30/08/1969	Napoli	v. B. Cariteo 12	99	6,80
3	PANELIS	DIMITRIOS	10/07/1972	Grumo N.	v. E. Chiacchio 4	02	3,20
esclusi							
	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	Napoli	v. Galdieri 49	94	bollo
	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	Napoli	v. Vicinale Reggente		no spec

Pediatria

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	GIANPAOLINO	DOMENICO	24/10/1947	Pomigliano d'A.	v. M. Leone 94	73	42,70
2	CAMPAGNUOLO	RAFFAELE	26/08/1946	S. Maria a V.	v. Grottale 12	72	42,30
3	BARONE	ROSARIO	04/12/1949	Napoli	v. G.D. D'Auria 4	74	42,10
4	FEMIANO	PASQUALE	26/07/1949	Frattamaggiore	v. Roma 127	74	40,20
5	PLAZZA	ALBERTO	07/04/1947	Sant'Arpino	c.so Atellano 23	72	39,10
6	CICCHIELLO	VINICIO A.R.G.	29/03/1949	Aversa	v. Alfonso I Aragona 6	75	38,80
7	SERRA	GIOVANNI	29/01/1950	Aversa	v. Montale 26	77	38,60
8	CAPPELLO	ANTIMO	02/04/1950	Vairano P.	v. Pietrabianca 56	76	36,60
9	BASILICATA	ANGELO M. P.	20/03/1955	S. Maria a V.	v. Generale De Lucia 9	79	34,30
10	SACCO	LUCA	05/10/1951	Caserta	v. Moneta 3	80	33,70
11	FATTORE	DOMENICO	24/02/1955	Casagiove	v. Parco S. Vincenzo	80	32,90
12	PALUMBO	CIRO	27/09/1957	S. Giorgio a C.	v. L. Giordano 15	82	32,50
13	GIRFATTI	LUIGI	27/03/1950	Caserta	v. Ruta 61	76	31,80
14	D'AMBROSIO	GABRIELLA	09/11/1957	S. Nicola LS	v.le Carlo III 43	83	31,30
15	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	Carinaro	v. Fiume 8	79	30,44
16	MARTINELLI	RICCARDO	26/12/1956	Caserta-Sala	v. Monticello 6	81	29,60
17	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	Caserta	cso Trieste 63	90	26,44
18	AUSANIO	GAETANO	02/03/61	Caserta	v. Ferrarecce 75	89	24,60
19	PUOCCI	MARIA PAOLA	26/01/1958	Caserta	v. F. Petrarca 24	83	24,10
20	LIPPOLIS	ESTERINA	27/03/1960	Piedimonte M.	v. Libertà 35	87	23,80
21	ROSSI	GIULIANA	28/10/1960	Caserta	v. De Gasperi 40	89	23,20
22	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	S. Maria CV	v. Gran Bretagna 6	89	23,10
23	COPPOLA	RAFFAELE	27/06/1960	Aversa	V. B. Croce 10	86	22,40
24	SANTORO	NICOLA	05/06/1975	Trentola Ducenta	v. De Simone 19	99	19,94
25	DE SANTIS	ANGELA	31/08/1957	Capua	v. Villarella 21	81	19,40
26	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/12/1970	Cervinara	v. Roma 127	96	15,90
27	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	Sant'Angelo d'Alife	c.da Capole Tuba	91	14,90
28	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	Orta di Atella	v. L. da Vinci 1	84	14,60
29	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	Caserta	v. S. Antonio da Padova 14	98	11,80
30	LETTIERO	TERESA	22/08/1975	Orta di Atella	v. L. Battisti 30	00	10,15
31	CONTE	MARIA LUISA	27/12/1972	Aversa	v. Maiuri 25	96	9,60

32	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	Napoli	v. A. Falcone 102	00	9,42
33	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	S. Maria CV	v. Consiglio d'Europa 46	98	9,40
34	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	Frattamaggiore	v. G. Leopardi 15	00	9,40
35	MEROLLA	FRANCESCO	18/04/1974	Trentola Ducenta	v. De Rubeis 7	99	8,60
36	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	S. Nicola LS	v. Palermo 2	01	8,20
37	IOVINE	CATERINA	19/06/1976	Casagiove	v. Caduti sul lavoro 16	01	8,17
38	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	Carinola	v. Provinciale 5	99	8,00
39	VITALE	ROSA	26/06/1976	Marcianise	v. N. Gaglione 41	01	7,60
40	INGENITO	NICOLA	13/03/1970	Portici	v. C. Colombo 45	99	7,51
41	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	Caserta	v. S. Carlo 63	02	7,21
42	MOZZILLO	ENZA	27/02/1977	Orta di Atella	v. G. Leopardi 5	02	7,14
43	ROMANO	MARIATERESA	04/01/1977	Aversa	v. Roma 109	02	7,00
44	INDACO	ROSARIA	23/07/1978	Orta di Atella	v- Tasso 5	02	7,00
45	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	Teverola	v. Provinciale III	02	7,00
46	ERRICHELLO	SIMONA	08/10/1976	Napoli	v. S. Boezio 36	01	6,70
47	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	Bagnoli Irpino	v. A. Gramsci 54	99	6,10
48	CARRANO	ELENA MARIA	12/01/1969	S. Prisco	v. C. Ruberto 3	97	6,07
49	DI MONACO	PIETRO	02/01/1965	S. Prisco	c.so Trieste 34	93	4,40

esclusi

BERNARDO	ITALO	06/03/1963	Caserta	v. degli aranci 16	88	doc
BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	Trentola	v. Adriano 24	02	doc
DE STEFANO	ASSUNTA	10/01/1956	Aversa	v. A. Diaz 112	82	doc
PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	Cervino	v. Galatina 7	01	doc

Pneumologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	DI CATERINO	NICOLA	26/09/1943	Formia	v. pietra composta	71	39,90
2	MASTROIANNI	SAVERIO	16/11/1948	S. Nicola LS	v. Palermo 2	75	39,47
3	d'ALESSANDRO	NICOLA	13/03/1945	Frattamaggiore	v. P. Russo 12	73	37,50
4	MONTELLA	LUCIANO B. G.	15/09/1953	Cardito	v. G. Matteotti 16	82	30,00
5	PISCITELLI	MARIA M.	28/03/57	Caserta	vle Lincoln 149	89	23,58
6	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	S. Giuseppe Ves.	v. G. Ammendola 187	89	20,78
7	D'AGNESE	FERNANDO	21/08/53	Alife	v. Pera 48	88	18,40
8	PALMIERI	SALVATORE	05/06/67	Casoria	v. Diaz I trav 30	93	17,85
9	LEMBO	LOREDANA MARIA	08/09/1963	Nola	v. M. De Sena 81	91	16,60
10	SALVONI	GIUSEPPE	22/08/1956	Giugliano	vle dei pini 62	93	16,10
11	DE ANGELIS	EMILIO	10/01/1963	Picerno Pz	v. M. Pagano 5	92	16,00
12	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	Afragola	trav. G. Galliano 6	93	15,50
13	GAUDIOSI	CARLO	12/05/1961	Napoli	v. Tino di Camaino 4	92	14,80
14	ESPOSITO	MARIA	30/06/1967	Melito	v. Don Abete 38	96	12,80
15	FERRARO	VINCENZO	15/03/1970	Frattamaggiore	v. Il trav Fiume 4	95	12,80
16	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	Nocera Sup.	v. V. Russo 47	89	12,45
17	LIUZZI	PATRIZIA	15/09/1967	Napoli	v. C. De Marco 111	96	12,18
18	BENCIVENGA	GIUSEPPE	15/08/1969	Parete	v. M. Basile 39	97	10,20
19	CORBO	ROBERTA	29/10/1977	Caserta	v. Ferrarecce 15	01	9,60
20	TURCO	ANTONIO	06/06/1978	Maddaloni	v. le Europa 10	03	6,90
21	CAVALLO	EMILIA	03/06/1976	Villa di Briano	v. Tacito 3	01	6,52
22	DEL GIUDICE	RACHELE	15/09/1976	Alife	v. Prov. per Piedimonte	02	6,41

Psichiatria

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	RONDINELLA	NICOLA	24/09/1949	Aversa	p. Principe Amedeo 22	76	38,00
2	IARAZZO	ANTONIO	15/01/1961	Capua	v. O. Rinaldi 6	90	24,68
3	MANZI	ANGELA	09/05/1971	Casaluce	v. Vitt Eman. II	99	12,25
4	BASSO	RAFFAELE	12/02/1975	Casandrino	v. D'Antonio 1	01	12,10
5	OPPEDISANO	SIMONA	05/04/1977	Afragola	v. Rossini 4	02	12,08
6	PETRILLO	LUCIANO	01/01/1976	Aversa	v. P. Neruda 6	02	11,34
7	GAUDINO	LICIA	21/02/1975	Solopaca	v. Granatelle 15	99	10,71
8	PALLADINO	FILIPPO	01/09/1973	Arzano	v. Colombo 12	00	10,70
9	CRISPO	CATERINA	03/02/1976	Maddaloni	v. Roma 10	01	9,93
10	PANNUTO	MARILENA	10/11/1973	Napoli	v. Lepanto 46	02	9,47
11	ANDREOLI	BARBARA	19/03/1969	Formia	p. S. Erasmo 10	01	9,40
12	COZZOLINO	PASQUALE	27/11/1973	Napoli	v. Molino del Salice 47	01	9,40
13	SARAPPA	CHIARA	08/07/1979	Napoli	v. Omodeo 124	03	7,61
14	LAGNESE	PIETRO	19/10/1972	Pastorano	v. Stradella 9	99	7,60
15	CAMILLO	BRUNELLA	01/10/1972	Napoli	v. S. Giovanni de Matha	02	7,54
16	DELL'AVERSANO	CARMELA	27/08/1979	Napoli	v. S. Domenico Soriano 22	03	7,48
17	MAGARA	SALVATORE	14/03/1979	Casandrino	v. Pica 35	03	7,40
18	ACAMPORA	TERESA	24/12/1963	Sessa Aurunca	v. Tuozi 38	96	7,20
19	TRIDENTE	ANNAMARIA	30/03/1979	Napoli	v. B. Cavallino 61	03	7,13
20	MARINO	DIEGO GUGLIELMO	15/07/1977	Casoria	v. Pio XII 114	02	7,00
21	IANDOLO	MARIA AUGUSTA	01/05/1979	Avellino	v. G. Dorso 8	03	7,00
22	ALBANESE	BARBARA	28/01/1976	Napoli	v. Jannelli 608	02	5,41
23	MIRABELLA	ALESSANDRA	20/02/1978	Pozzuoli	Pendio S. Giuseppe 5	03	5,36
24	ESPOSITO	LIBERINA	20/02/1974	Castelvoturno	v. Lenin 393	03	5,20

esclusi

DELLA VALLE	ANTONELLA	19/09/1978	Lusciano	v. Palermo 4	02	doc

Radiologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	MAROTTI	FRANCESCO	10/03/1950	Isernia	v. G. Berta 73	77	36,00
2	MAZZA	LUIGI	16/01/1948	Torre del Greco	v. B. Croce 16	77	34,80
3	FIORILLO	VINCENZO	20/05/1956	Vibo Valentia	v. J. Palach 3	84	24,70
4	GIRARDI	ROSA	27/02/1965	Caserta	v. S. Francesco d'A.	90	22,02
5	PALMIERI	FRANCESCO	27/10/1976	Caserta	v. Ferrara 50	00	10,83
6	POSILLICO	GIUSEPPE	25/08/1976	Caserta	v. Giotto 28	01	7,80
7	SPAZIANO	MARIATERESA	26/10/1972	Carinola	v. dei Ciliegi 15	00	6,80
8	BUZZO	GIANFRANCO	02/06/1977	Caserta	v. Iadevaia 69	02	5,70
9	CANTELLI	ANDREA	06/06/1978	Villa di Briano	v. L. Santagata 97	02	5,70
10	PICCIRILLO	STEFANIA	07/10/1975	Portico	v. A. Moro 10	03	4,40

esclusi

CAPASSO	NICOLA	07/11/1965	Arzano	v. P. Ferone 30	89	doc

Radiodiagnostica

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	d'AMORE	ANTONIO	05/04/1950	Aversa	v. Saporito 9	77	36,60
2	CAPPARELLI	GAETANA	10/11/1967	Caserta	v. S. Antonio da P. 90	93	16,30
3	CORTELLESA	FRANCESCO	28/03/1966	Vairano P.	v. Risorgimento 208	92	12,50
4	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	Cardito	v. Villaggio 9	94	10,60
5	LIGUORI	CARLO	04/01/1977	Carinaro	v. Cavour 5	01	9,40
6	PIETROPAOLO	ROSA	22/10/1975	Caserta	v. Rosselli 25	02	8,20
7	AMORE	BARBARA	29/12/1977	Caserta	v. Giotto 6	02	8,20
8	IODICE	MARIANGELA	28/06/1978	Curti	v. Vittorio Veneto 17	02	8,20
9	BARRETTA	MARIA LUISA	10/07/1978	Caserta	v. P. Neruda 3	02	8,20
10	BUZZO	GIANFRANCO	02/06/1977	Caserta	v. Iadevaia 69	02	5,70
11	CANTELLI	ANDREA	06/06/1978	Villa di Briano	v. L. Santagata 97	02	5,70
12	GUAGLIONE	MARIANGELA	07/03/1977	Villa Literno	v. Tevere 27	02	4,40

Reumatologia

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	CARPINELLI	ASSUNTA	12/12/67	Napoli	v. Belvedere 140	92	35,01
2	SACCO	MARIA ROSARIA	14/01/60	Caserta	v. G. Paisiello 26	89	21,00
3	LIPPOLIS	CARMELINA	02/02/1958	Piedimonte M.	v. Del Ravegone	90	20,00
4	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	Amorosi	v. Benevento 11	93	17,80
5	CIMMINO	MICHELE	06/05/1971	Scafati	v. C. Colombo 17	96	14,90
6	NACLERIO	CATERINA	20/03/1971	C.mare di Stabia	v. F. Crispi 12	97	14,36
7	FELACO	TERESA	27/07/1961	Teverola	v. Roma 41	95	12,50
8	MALESCI	DOMENICO	01/01/1977	Torre Annunz.	c.so Umberto I 221	01	12,48
9	OREFICE	MADDALENA	14/07/1974	Casavatore	v. F. M. Pagano 45	02	5,00
10	MENNILLO	GIANNA ANGELA	07/10/1973	Caiazzo	v. Frizzi 20	02	7,30
11	MARINO	ANNA	11/08/1967	Napoli	v. Immacolata Concezione	95	5,66
esclusi							
	VENDITTI	CARLO	08/04/1971	Morcone	c.da Piana 184	95	doc
	PAONE	CARMEN	24/09/1956	Marigliano	c. Umberto I 600	98	bollo

Scienza dell' Alimentazione

	COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009
1	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	Caserta	p.gio Pio IX	84	28,20
2	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	01/03/1961	Pignataro M.	v. Madre Teresa di Calc 19	90	19,60
3	ALFONSI	LUCIA	06/08/1959	Caserta	v. Laviano 24	95	16,22
4	FELLACO	GIUSEPPINA	05/03/1956	S. Maria CV	v. Cormons 2	89	16,00
5	VERAZZO	ROSANNA	25/10/66	S. Cipriano	v. dei Cipressi 7	93	15,40
6	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	Trentola Ducenta	v. IV Novembre 142	93	14,80
7	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	S. Prisco	v. Verdi 57	95	8,20
8	DI VICO	MARIO	14/03/1965	S. Marco E.	v. VIII Marzo 140	00	6,40
9	MELE	ANNA	24/04/1976	Napoli	v.le dei Pini 101	02	6,51
esclusi							
	ROMANO	VINCENZO	13/05/1953	Portici	v. Cardano 18	85	doc

Urologia

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	LINO	CESARE	03/01/1948	Caserta	v. De Falco 20	73	43,70
2	JUNGANO	RENATO	02/08/1954	Napoli	v. L. Giordano 15	78	36,60
3	MARANDOLA	CARMINE	16/08/1968	Cassino	v. Ausonia 97	94	35,02
4	FICO	ALFREDO	22/07/1951	Roma	v. B. Tortolini 5	79	34,40
5	PARISI	RODOLFO	26/05/1953	Aversa	v. Modigliani 19	80	31,40
6	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	Caserta	v. M. Ruta 20	86	23,60
7	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	Caserta	v. Botticelli 30	93	15,29
8	METTA	GIACOMO	24/01/1974	Napoli	p. Leonardo 25	98	14,71
9	PONE	DOMENICO	01/01/1966	Quadrelle	v. Garibaldi 13	96	13,43
10	DELLA VECCHIA	ALDO	21/03/1968	Arzano	v. Palermo 7	95	12,60
11	FESTA	SILVIO GIACOMO	12/02/1971	Caserta	v. E. Ruggiero 37	01	10,20
12	GALASSO	RAFFAELE	14/08/1973	S. Potito Ultra	v. S. Pertini 2	99	8,95
13	MANNO	GIUSEPPE	13/08/1968	Pollena Trocchia	v. G. Garibaldi 153	98	8,86
14	CANTIELLO	FRANCESCO	30/04/1976	Portico	v. Principe di Piemonte 28	00	8,20
15	DI LORENZO	DOMENICO	13/03/1978	Lusciano	v. della Libertà	02	7,18
16	GALASSO	FABIO	28/06/1975	S. Potito Ultra	v.S. Pertini 2	01	6,50
17	CRISOSTAMO	GIOVANNI	25/08/1963	Aversa	v. Pascoli 24	03	4,26

Odontoiatria

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	PELUSO	FRANCO	13/01/1954	Caserta	v. S. Antonio di Padova 14	78	38,20
2	DI CAPUA	GAETANO	10/04/45	Vico Equense	v. R. Bosco 27	70	36,86
3	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	S.Giorgio d. Sannio	v. Cardilli 47	81	36,00
4	CATALANO	CLAUDIO	13/06/54	Napoli	v.le Michelangelo 58	81	33,80
5	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/56	S. Maria a V.	v. Appia Antica 306	83	33,80
6	CAMPOFREDA	LUIGI	31/10/1955	Caserta	v. Camusso	80	32,60
7	SCALZONE	PIETRO PAOLO	24/02/1953	Caserta	v. Giotto 43	79	31,40
8	NATALIZIO	PAOLO	29/05/58	Napoli	v. M. Ruta 47	83	31,40
9	DELL'AVERSANA ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	Aversa	p. Amedo 52	76	28,70
10	RUSSO	AMEDEO	20/02/1954	Napoli	v. Kerbaker 61	80	27,86
11	FARINA	VINCENZO	25/11/1962	Caserta	v. Roma 74	89	27,20
12	DELLA VALLE	GIOVANNI	23/09/67	Caserta	v. GM Bosco 5	92	27,12
13	PRO'	GUIDO	26/09/69	Valmontone Rm	v. Gennazzano 91	94	27,06
14	DISTANTE	KATIA	13/06/1968	Napoli	v. Po 1	94	26,70
15	PLAITANO	MARIA CRISTINA	30/09/65	Caserta	v. Bramante 17	89	26,51
16	BENCIVENGA	SALVATORE	12/11/59	S. Prisco	v. Europa II trav.	84	26,40
17	ZACCARIELLO	VINCENZO	20/10/1956	S. Marcellino	v. Kennedy 3	84	26,30
18	RAFFONE	PIETRO	12/07/63	S. Nicola LS	v.le Carlo III	91	26,10
19	ATTANASIO	GIOVANNI	18/07/58	Napoli	v. nuova S. Rocco 95	88	25,90
20	COLANTUONO	ANTONIO	07/09/1963	Napoli	v. Pigna 182	88	25,80
21	DE GREGORIO	FRANCA	15/06/1965	Caserta	v. A. Joli 14	89	25,80
22	BECCHIMANZI	ANTONIO	20/10/1959	Aversa	v. A. D'Aragona 28	94	25,66
23	BERARDI	MARCO	16/11/1962	Napoli	v. M. D'Ayala 14	89	25,40
24	AVERSA	ROSARIO	21/03/54	Catanzaro	v. V. Cortese 12	79	25,10
25	MENDUNI de ROSSI	ATTILIO	16/04/67	Vico Equense	v. Asturi	90	24,53
26	GUERRA	ERMANNIO	26/09/1953	Salerno	v. Negri 21	77	24,37
27	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	Aversa	v. Salerno 2	84	24,30
28	PIROZZI	MARIA	16/07/60	S. Maria CV	v. Avezzana 84	86	24,30
29	DI STEFANO	PIETRO	24/05/56	Napoli	v. Scarlatti 55	85	24,00
30	PICARELLI	FRANCESCO	15/09/67	Napoli	v. M. Ruta 3	90	23,30

31	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	Napoli	v. Toledo 389	86	22,70
32	OCCHIPINTI	RENATO	22/08/62	Napoli	v. G. Palermo 43	90	22,60
33	ESPOSITO	FRANCESCO	18/05/64	Castelvolturmo	v. delle Mimose 29	90	22,60
34	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	Piedimonte M.	v. C. Battisti 20	91	22,60
35	PALERMITI	VITO	14/07/58	Marcianise	v. C. Battisti 20	84	22,50
36	GALLO	CUSTODE	16/01/56	Caserta	v. cupa d'Ercole 14		22,20
37	CICALA	MASSIMO	25/01/61	Caserta	v. GM Bosco 69	88	22,00
38	PELUSO	GIUSEPPE	18/10/1958	Sirignano	v. L. da Vinci 27	88	21,50
39	ESPOSITO	ALESSANDRA	31/07/71	Maddaloni	v. S. Rosa 11	96	21,44
40	SOZIO	GIULIO	24/03/60	Aversa	v. E. De Nicola	90	21,00
41	CANTIELLO	PASQUALE	15/01/1970	Portico	v. Caduti sul lavoro 18	93	20,90
42	PRISCO	CIRO	19/08/1959	Cesa	v. Kennedy 43	89	20,80
43	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	Caserta	v. F. Fuga 66	91	20,80
44	ANTONUCCI	FRANCESCO	30/12/68	Caserta	v. Tescione 11	92	20,80
45	LEONE	GIULIANA	05/12/66	Napoli	v. dell'Abbondanza	92	20,60
46	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	Alife	v. Roma 130	93	20,60
47	DEL PIANO	GENNARO	11/10/1959	Aversa	v. A. Moro 71	90	20,40
48	ZARRELLI	CLAUDIA	10/07/64	Napoli	v. Chiatamone 7	93	20,20
49	CAPASSO	GAETANO	10/06/61	Grumo N.	v. Bellini 1	88	19,90
50	NUNZIATA	ALESSANDRO	30/01/1977	S. Giorgio a C.	v. Recanati 30	01	19,30
51	SQUEGLIA	ELVIRA	22/01/72	Pisa	v. Rindi 29	96	19,14
52	SALONIA	GUALBERTO M.	01/04/1969	Caserta	v. S. Escrivà 2	93	19,10
53	SIMONETTI	PASQUALE	08/06/70	S. Gennaro Ves.	v. Sarno 36	95	18,60
54	AGANGI	MONICA	30/08/1971	Castellabate	c.da S. Leo	94	18,60
55	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/56	Trentola	vco Il Volpe17	92	17,80
56	SAVIANO	RAFFAELE	03/07/1967	Frattamaggiore	v. P.M. Versara 79	94	17,40
57	CANTIELLO	VALERIA SABRINA	13/05/70	Caserta	v. G. La Pira 4	94	17,40
58	BERNARDO	GABRIELE	20/07/1966	Caserta	v. Unità Italiana	93	16,84
59	MANZO	PAOLO	15/01/74	Frattamaggiore	v. Venezia 7	97	16,40
60	FERRARO	PASQUALE	07/03/55	Marcianise	v. Grillo 58	91	15,90
61	MEROLLA	UMBERTO	03/08/72	Trentola	v. De Rubeis 7	95	15,70
62	TEDESCO	ANTONIETTA	20/12/1974	Maddaloni	v. S. Eustachio 169	98	15,00
63	CANTELLI	CARLO	11/07/75	Villa di Briano	v. L. Santagata 97	98	14,88
64	MELE	ALBERTO	06/09/65	Frattamaggiore	v. Roma 194	98	14,79

65	BISOGNO	MARCO	26/04/73	Torre A.	c.so Umberto I 68	99	14,30
66	MARINIELLO	MAURO	29/10/77	Napoli	v. Ticino 9	01	14,00
67	ESPOSITO	GIULIANA	03/07/69	Castelvolturmo	v. p. Tamerici Pinetamare	97	13,90
68	CUCCURULLO	PAOLO MARIA	07/04/75	Napoli	v. E. Nicolardi 110	98	13,80
69	FUSCO	VITTORIO	09/10/1974	Ercolano	v. Aveta 4	05	13,26
70	CANTIELLO	ANDREA	22/05/1974	Portico	v. Princ. di Piemonte 44	99	12,30
71	PICCIRILLO	NINO	16/08/74	Caserta	v.le Lincoln 137	98	12,30
72	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	Mariglianella	v. Roma 126	02	12,29
73	LICCARDO	FRANCESCA	08/04/77	Melito	v. Don R. Abete 27	00	11,93
74	DI CAPUA	MARCO	24/11/1974	Vico Equense	v. R. Bosco 27	00	11,40
75	BOCCHINO	TECLA	23/09/69	S. Giorgio del Sannio	v. Barone Nisco 27	94	11,10
76	LAURITANO	MARIA ROSARIA	13/08/1978	S. Nicola LS	v. Troisi 13	02	9,85
77	Scotto di Quacquaro	RAFFAELE	23/08/66	Giugliano	v. Staffetta	02	9,76
78	TARTAGLIONE	VINCENZO	14/12/77	Marcianise	v. G. Donizetti 17	02	9,30
79	ADINOLFI	FRANCA	04/05/61	Pompei	v. C. Alberto 3	98	9,10
80	FALLACE	GABRIELLA	27/03/65	Napoli	v. P. Giannone 33	02	9,00
81	RUSSO	LUIGI	10/07/66	Torre del G.	v. Cimaglia 24	02	9,00
82	RUSSO	SIMONA	11/09/1977	Napoli	v. Camaldolilli 136	02	9,00
83	VITALE	VINCENZO	03/09/1978	Caserta	v. Casamancini 15	03	8,40
84	D'AGOSTINO	ALESSANDRA	17/04/74	Cassino	v. Europa 69	98	8,28
85	D'AGOSTINO	MASSIMILIANO	27/07/1967	Cassino	v. Pinchera 17	03	7,97
86	SIMEONE	MARCO	03/07/71	Napoli	v. P. Colletta 72	05	7,07
87	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	Carinola	v. Arena 7	03	6,60
88	SEVERINO	ANTONETTA D.	21/05/78	Gricignano	v. A. Vespucci 12	04	6,60
89	ROMANELLI	MAURA	05/02/1979	Agropoli	v. ex st. Ogliastro	04	6,59
90	FOSELLI	GIANLUCA	27/11/1977	Salerno	v. Medaglie d'oro 36	03	6,50
91	LETTIERI	ANNUNZIATA	18/09/1971	Aversa	v. Caravaggio 101	03	6,40
92	GRIFFO	ANNA	04/03/1964	Aversa	v. Modigliani 64	03	6,40
93	GENTILE	MARIO SALVATORE	18/05/1964	Teverola	v. Garibaldi 176	03	6,00
94	VALENTINO	ROMINA	11/08/82	Marcianise	v. O. Vecchi 8	05	5,73
95	PICCOLO	ANTONELLA	03/05/1982	Marcianise	v. S. Giuliano 202	05	5,50
96	DI CRISCIO	LUCA	24/09/74	Quarto	v. S.ta Maria 130	03	5,40
97	CANTILE	TIZIANA	07/03/82	Trentola	v. Bovaro	05	5,40
98	LIBERATORE	MARA	19/06/79	Villaricca	v. S. Francesco 67	05	5,15

99	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	Pastorano	v. Fiorillo 5	95	5,00
100	STELLATO	ANNA	28/10/82	Macerata C.	v. Volpicelli 20	06	4,70
101	DE RISI	VALERIA	18/03/1983	Piedimonte M.	v.le della libertà 21	06	4,40
102	LANDI	MATTIA	04/04/79	Mondragone	v. Appia Antica 2	04	4,30
103	SCHIAVONE	GIUSEPPE	18/07/1979	S. Cipriano d'A.	cso Umberto	04	4,30
104	SCARAVILLI	MARIA SERENA	23/07/83	Caserta	v. Petrarca 57	06	4,30
105	SPARACO	FILOMENA	07/09/1979	S. Marco Ev.	v. 8 marzo 105	05	4,27
106	GUADAGNO	DANIELA	22/11/1978	S. Maria a V.	v. Migliore II trav 5	05	4,20
107	VOCCOLA	ALFONSO	17/03/1980	Avellino	v. G. Dorso 15	05	4,20
108	D'ANIELLO	GIANLUCA	22/02/1979	Aversa	v. I S. Lorenzo 102	06	4,10
109	FRANCO	GIUSJ	29/06/79	Formicola	v. Maiorano 23	06	3,98
110	CUOMO	ANTONIO	08/02/78	Aversa	v. S. Michele 8	04	3,60
111	COLAMATTEO	NADA	27/03/81	Aversa	v. E. Corcioni 41	06	2,80
112	RAO	ALFONSO	08/02/84	Caserta	v. Brandt 31	07	2,60
113	BRIENZA	ANTONIO	19/11/1982	Caserta	v. A. Berni Canani 2	07	2,30
114	PERROTTA	GIOVANNI	14/08/1982	S. Maria CV	v. L. Sturzo 56	07	2,10
115	LIPARULO	MARIA GIUSEPPINA	17/10/1984	S. Felice a C.	v. XXI giugno 25	07	2,00
116	BULZOMI'	CARMEN	01/09/79	Poggiomarino	v. Bevilacqua 12	06	1,50
117	DELLA CORTE	MARIA EMANUELA	30/09/1981	Villa di Briano	v. Rossini 13	07	1,40
118	ARINELLI	DANTE	28/10/1966	Frattamaggiore	c.so Durante 113	06	1,30
119	RAPONE	BIAGIO	19/01/1979	Bari	v. Carulli 54	07	1,30
120	BENEDUCE	NICOLA	14/06/1981	Vairano P.	v. Giovanni XXIII 8	06	1,20
121	CAMPANILE	RAFFAELLA	31/07/1976	Portici	v.le Camaggio 20	07	0,90
122	DI RIENZO	ANNA	11/04/81	S. Maria CV	v. R. d'Angiò 3	07	0,90
123	FERRAILOLO	GABRIELLA	19/05/72	Caserta	V. G.M. Bosco 65	07	0,60
124	NEGRO	ALBERTO	06/06/1982	Capodrise	v. Arciprete Acconcia 12	07	0,20

esclusi

PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	Caserta	v. Trento 10	07	doc
TARTAGLIONE	ANTONIO	22/02/1984	Marcianise	v. R. Musone 67	07	doc
D'AMICO	CLAUDIO	24/02/84	Caserta	v. Galilei 31	07	doc
PANDISCIA	MARCO	27/04/1980	S. Giorgio a C.	v. B. Buozzi 33	07	doc
CATALANO	CLAUDIO	13/06/54	Napoli	v.le Michelangelo 58	81	doc
SCALZONE	PIETRO PAOLO	24/02/1953	Caserta	v. Giotto 43	79	doc

NATALIZIO	PAOLO	29/05/58	Napoli	v. M. Ruta 47	83	doc
PELLEGRINO	GIOACCHINO	12/12/61	Caserta	v. Acquaviva 39	85	doc
SANGIOVANNI	ROSARIO	14/10/1960	Napoli	v. De Ruggiero 99	86	doc
DELL' AVERSANA ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	Aversa	p. Amedo 52	76	doc
STABILE	VINCENZO	22/07/1962	Trentola	v. Caracas	90	doc
FALLACE	FRANCESCA	02/03/58	Napoli	v. E. Suarez 38	86	doc
MAISTO	MASSIMO	16/03/1959	Melito	v. Roma 8	85	doc
DELLA VALLE	GIOVANNI	23/09/67	Caserta	v. GM Bosco 5	92	doc
MELE	SALVATORE	22/09/60	Napoli	v. V. Ianfolla 432	87	doc
DE IORIO	NICOLINO	07/07/56	Vairano P.	v. Abruzzi 12	91	doc
RICCIARDI	ANNA	27/02/64	Caserta	v. Amalfi 23	88	doc
PLAITANO	MARIA CRISTINA	30/09/65	Caserta	v. Bramante 17	89	doc
BENCIVENGA	SALVATORE	12/11/59	S. Prisco	v. Europa II trav.	84	doc
RAFFONE	PIETRO	12/07/63	S. Nicola LS	v.le Carlo III	91	doc
DISTANTE	KATIA	13/06/1968	Napoli	v. Po 1	94	doc
ATTANASIO	GIOVANNI	18/07/58	Napoli	v. nuova S. Rocco 95	88	doc
COLANTUONO	ANTONIO	07/09/1963	Napoli	v. Pigna 182	88	doc
BOTTINO	LUCIANO	24/12/62	Nola	v. Abate Minichini 8	87	doc
BOTTIGLIERI	MICHELE	13/08/49	Napoli	v. A. Manzoni 141	75	doc
IUORIO	GIOVANNI	21/06/65	Aversa	v. Raffaello 46	88	doc
BECCHIMANZI	ANTONIO	20/10/1959	Aversa	v. A. D'Aragona 28	94	doc
VOLPE	FEDERICO	15/05/66	Polla	v. dello Spinoso 8	93	doc
MENDUNI de ROSSI	ATTILIO	16/04/67	Vico Equense	v. Asturi	90	doc
LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	Aversa	v. Salerno 2	84	doc
PIROZZI	MARIA	16/07/60	S. Maria CV	v. Avezzana 84	86	doc
GUERRA	ERMANNIO	26/09/1953	Salerno	v. Negri 21	77	doc
PRISCO	ROSARIO V. E.	26/09/1963	Portici	v. Dalbono 15	89	doc
LUISO	NICOLA	21/07/61	Aversa	v. E. Fermi 12	88	doc
PICARELLI	FRANCESCO	15/09/67	Napoli	v. M. Ruta 3	90	doc
PRO'	GUIDO	26/09/69	Valmontone Rm	v. Gennazzano 91	94	doc
GRELLA	ERASMO	27/10/49	Sessa A.	v. Naz. Cascano 27	77	doc
DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	Napoli	v. Toledo 389	86	doc
ESPOSITO	FRANCESCO	18/05/64	Castelvoturno	v. delle Mimose 29	90	doc
AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	Alife	v. prov. Piedimonte	91	doc

ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	Capua	v. Roma 91	80	doc
PALERMITI	VITO	14/07/58	Marcianise	v. C. Battisti 20	84	doc
GALLO	CUSTODE	16/01/56	Caserta	v. Gemitto 105		doc
CICALA	MASSIMO	25/01/61	Caserta	v. GM Bosco 67	88	doc
LANDOLFO	SOSSIO	13/01/53	Frattamaggiore	v. M. Stanzione 77	89	doc
PELUSO	GIUSEPPE	18/10/1958	Sirignano	v. L. da Vinci 27	88	doc
ESPOSITO	ALESSANDRA	31/07/71	Maddaloni	v. S. Rosa 11	96	doc
NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/58	Caserta	v. Roma 114	83	doc
COLAMATTEO	PIO	16/09/1957	Aversa	v. Corcioni 41	84	doc
SOZIO	GIULIO	24/03/60	Aversa	v. E. De Nicola	90	doc
CANTIELLO	PASQUALE	15/01/1970	Portico	v. Princ. di Piemonte 44	93	doc
PRISCO	CIRO	19/08/1959	Cesa	v. Kennedy 43	89	doc
UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	Caserta	v. F. Fuga 66	91	doc
ANTONUCCI	FRANCESCO	30/12/68	Caserta	v. Tescione 11	92	doc
LEONE	GIULIANA	05/12/66	Napoli	v. dell'Abbondanza	92	doc
AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	Alife	v. Roma 130	93	doc
PECORARO	FRANCESCA	14/09/66	Pietramelara	v. della Libertà 35	93	doc
D'ASCOLI	FRANCESCO S.	08/03/72	Forio	v. F. Di Lusto 1	96	doc
LIGUORI	MARCANTONIO	01/10/1968	Venafro	v. Mancino 69	94	doc
LICCARDO	FRANCESCANTONIO	08/04/1977	Melito	v. Don R. Abete 27	00	doc
SQUEGLIA	ELVIRA	22/01/72	Pisa	v. Rindi 29	96	doc
SALONIA	GUALBERTO M.	01/04/1969	Caserta	v. S. Escrivà 2	93	doc
AGANGI	MONICA	30/08/1971	S. Sebastiano a V.	v.le Michelangelo 12	94	doc
COCCHIARO	PAOLO	05/12/71	Vitulano	v. Roma 3	95	doc
BEVILACQUA	GIOVANNI	07/03/65	S. Maria CV	v. degli Orti 10	95	doc
FRONGILLO	SALVATORE	28/01/56	Trentola	vco Il Volpe17	92	doc
SAVIANO	RAFFAELE	03/07/1967	Frattamaggiore	v. Cumana 15	94	doc
CANTIELLO	VALERIA SABRINA	13/05/70	Caserta	v. G. La Pira 4	94	doc
PENTANGELO	GIOVANNI	23/08/79	Pagani	v. Taurano 82	02	doc
BERNARDO	GABRIELE	20/07/1966	Caserta	v. Unità Italiana	93	doc
NUNZIATA	ALESSANDRO	30/01/1977	S. Giorgio a C.	v. Recanati 30	01	doc
FERRARO	PASQUALE	07/03/55	Marcianise	v. Grillo 58	91	doc
TEDESCO	ANTONIETTA	20/12/1974	Maddaloni	v. S. Eustachio 169	98	doc
CANTELLI	CARLO	11/07/75	Villa di Briano	v. L. Santagata 97	98	doc

BISOGNO	MARCO	26/04/73	Torre A.	c.so Umberto I 68	99	doc
MARINIELLO	MAURO	29/10/77	Napoli	v. Ticino 9	01	doc
CASCELLA	DANIELE	07/03/1980	Calvizzano	v- Michelangelo 12	05	doc
MELE	SALVATORE	22/09/06	Napoli	v. V. Ianfolla 432	87	doc
COLUCCI	DOMENICO	14/03/56	Napoli	v. F. Crispi	84	doc
de DURANTE	ANTONIO	11/07/64	Napoli	v. R. Galdieri 35	88	doc
GRAZIANO	FRANCESCANTONIO	07/09/77	Frattamaggiore	III trav. P. Ianniello 13	03	doc
VINGIANI	FRANCESCO PAOLO	29/10/1960	Castellam. di Stabia	v. A. De gasperi 12	84	doc

Biochimica Clinica

COGNOME	NOME	nascita	CITTA'	indirizzo	laurea	2009

1	Incarnato	Antonietta	08/07/1971	Mugnano	V. E. Montale 22	97	14,20
2	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	Mercogliano	v. R. Marcone 19	96	6,40

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.155 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "BIOLOGI ANNO 2007"

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di MAGGIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Vasco, nominato con D.G.R.C. n. 000555 del 20 marzo 2009 e successivo Decreto Presidenziale n. 80 del 23 marzo 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico-amministrativa della stessa resa dal Responsabile del Servizio.

PREMESSO

- che in data 21 settembre 2006 tra SISAC e O.S. firmatarie dell'ACN del 23.03.2005 si sono convenute mediante apposito verbale di accordo, le modalità di stesura delle graduatorie dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi);

RILEVATO

- che l'art 21, commi 8 9 e 10 dell'ACN del 23.03.2005, prevede una serie di adempimenti per il Direttore Generale dell'Azienda dove ha sede il Comitato ex art. 24, in particolare l'approvazione, con apposita delibera, nonché pubblicazione delle graduatorie, per titoli, a venti validità annuale;

VISTO

- la trasmissione e richiesta di pubblicazione della graduatoria dei BIOLOGI per l'anno 2007, approvata dal Comitato ex art. 24;

DELIBERA

- di approvare la graduatorie dei BIOLOGI, aspiranti ad incarichi per l'anno 2007 allegata al presente atto deliberativo su supporto cartaceo ed informatico, ai sensi degli artt. 8-9, e 10 dell'ACN richiamato;
- di provvedere alla trasmissione delle graduatorie alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Mario Vasco

GRADUATORIA BIOLIGI 2007

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Punteggio
Ciarlo	Floriana	18/02/1958	Via C.so Umberto I, 47	Faicchio (BN)	14,8
Morelli	Maria Luisa	09/06/1962	Loc. Crocifisso 3/2 (P.co Elaion)	Santa Marina (SA)	14,5
Camporeale	Manuela	04/06/1965	Via Omodeo, 45	Napoli (NA)	13,45
Zanzi	Delia	08/12/1972	Via G. Capaldo, 30	Napoli (NA)	12,73
Zaccari	Antonella	17/05/1968	Vai S. Josè Maria Escrivà, 68	Caserta (CE)	12
Avolio	Maria	28/10/1972	Via Emilio Scaglione, 68	Napoli (NA)	10,78
Sellitto	Carolina	25/05/1956	Via Corso Matteotti, 9	Marcianise (CE)	10,1
Della Pietra	Valentina	14/02/1965	Via Bernardo Tanucci, 70	Napoli (NA)	9,85
Vecchione	Antonio	13/08/1973	Via P.zza Pisacane	Nola (NA)	9,841
Picascia	Antonietta	16/08/1973	Vaia Peppino De Filippo, 67	Villaricca (NA)	9,48
Montagnese	Paola	18/12/1954	Via Largo Semonetta, 33	Napoli (NA)	9
Medici	Massimo	22/04/1960	Via Vincenzo Volpe	Avellino (CE)	8,4
Russo	Maria	21/08/1964	Via Anfiteatro, 108	S. Maria Capua Vetere (CE)	8,25
Bruno	Mariapia	21/12/1969	Via Corso Caudino, 163	Airola (BN)	7,4
Fuccio	fabrizio	10/05/1962	Via F. Evangelista, 27	San Nicola La Strada (CE)	7,3
Moscatiello	Vincenza	24/01/1964	Via Salvatore Rosa	Benevento (BN)	7,15
Russo	Lucia	06/04/1966	Via Amendola	Siano (SA)	6,115
Rinaldi	Lucia	02/03/1969	Via O. DA Craco, 12	Salerno (SA)	5,7
Vaino	Patrizia	14/04/1960	Viale Dei Pini	Napoli (NA)	5,21
Rapacciuolo	Luciano	31/01/1972	Via F. Conforti, 12	Marcianise (CE)	4,31
Natale	Fortuna	13/04/1973	Via L. Settembrini, 27	Caserta (CE)	1,2
Merola	Lidia	04/01/1971	Via Piave, 62	Curti (CE)	1,2

GRADUATORIA BIOLIGI ESCLUSI 2007

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Città	Punteggio	Motivo di Esclusione
Liguori	Lucia	26/04/1970	Via Pasquale Nastro, 77	Gragnano (NA)	/	Manca Specializzazione
Rippa	Michela	27/03/1960	Via Orazio, 69	Napoli (NA)	/	Manca Specializzazione
De Falco	Mariarosaria	05/11/1966	Via M. del Pantano, 11	Giugliano in Campania (NA)	/	Manca Specializzazione
Carbone	Filomena	20/01/1977	Via San Ciro, 8	Vico Equense (NA)	/	Manca Specializzazione
Maiello	Daniela	12/04/1980	Via Borrelli, 13	San Sebastiano al Vesuvio (NA)	/	Manca Specializzazione
Borrelli	Antonietta	25/11/1976	Via Cavour, 92	Pollena Trocchia (NA)	/	Manca Specializzazione
Luongo	Giuseppina	19/09/1975	Via D. Cimarosa	Sant'Arpini (CE)	/	Manca Specializzazione
De Sarno	Claudia	03/10/1977	Via S. Giacchino, 61	Acerra (NA)	/	Manca Specializzazione
Iannotta	Maria Pia	14/06/1964	Via Epitaffio, 208	Massa di Faicchio (BN)	/	Manca Specializzazione
Iervolino	Carmela	03/02/1977	Via Torella Marcantonio, 8	Casoria (NA)	/	Manca Specializzazione
Pappalardo	Luigi	11/02/1974	Via Strada Nuova	Minuri (SA)	/	Manca Specializzazione
Spampanato	Antonella	18/06/1972	Viale delle Ginestre, 42	Salerno (SA)	/	Manca Specializzazione
Abbate	Erika	14/06/1977	Via Spartaco	Napoli (NA)	/	Manca Specializzazione
Lancia	Tiziana	21/02/1968	Via G. Matteotti, 63	Eboli (SA)	/	Manca Specializzazione
Di Tria	Antonella	01/05/1977	Via P.zza Andolfatto, 1	Caserta (CE)	/	Manca Specializzazione
Di Pippo	Angela	07/10/1967	Via Eleuterio Ruggiero Pal Sica, 22	Caserta (CE)	/	Manca Specializzazione
Soldatesca	genoveffa	06/08/1962	Via Stazione, 1	Ponte (BN)	/	Manca Specializzazione
Nunziata	Angela	09/12/1976	Via Nuova Sarno, 146	Palma Campania (NA)	/	Manca Specializzazione
Falanga	Davide	08/04/1978	Via Filippo da Caserta P.co Cerasole	Caserta (CE)	/	Manca Specializzazione
Di Feo	Edmondo	29/11/1951	Via S. Marco, 33	Olevano Sul Tusciano (SA)	/	Manca Specializzazione

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.156 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "PSICOLOGI ANNO 2007".

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di MAGGIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Vasco, nominato con D.G.R.C. n. 000555 del 20 marzo 2009 e successivo Decreto Presidenziale n. 80 del 23 marzo 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico-amministrativa della stessa resa dal Responsabile del Servizio.

PREMESSO

- che in data 21 settembre 2006 tra SISAC e O.S. firmatarie dell'ACN del 23.03.2005 si sono convenute mediante apposito verbale di accordo, le modalità di stesura delle graduatorie dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi);

RILEVATO

- che l'art 21, commi 8 9 e 10 dell'ACN del 23.03.2005, prevede una serie di adempimenti per il Direttore Generale dell'Azienda dove ha sede il Comitato ex art. 24, in particolare l'approvazione, con apposita delibera, nonché pubblicazione delle graduatorie, per titoli, a venti validità annuale;

VISTO

- la trasmissione e richiesta di pubblicazione della graduatoria degli PSICOLOGI per l'anno 2007, approvata dal Comitato ex art. 24;

DELIBERA

- di approvare la graduatorie degli PSICOLOGI , aspiranti ad incarichi per l'anno 2007 allegata al presente atto deliberativo su supporto cartaceo ed informatico, ai sensi degli artt. 8-9, e 10 dell'ACN richiamato;
- di provvedere alla trasmissione delle graduatorie alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Mario Vasco

GRADUATORIA PSICOLOGIA ANNO 2007

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Punteggio
1	Petrozziello	Maria Luisa	24/05/1964	Via Ammiraglio Bianco, 62	Mercogliano (AV)	16,29
2	Vitale	Giulia	23/08/1971	Via A. Volta	Crispano (NA)	15,9
3	Gallo	Tiziana	04/03/1961	Via Mariano Orza, 3	Sarno (SA)	15,3
4	Di Nunzio	Adele	08/09/1968	Via Salita Capodimonte, 147	Napoli (NA)	13,7
5	Matera	Antonietta	23/04/1970	Via R. Anecchino, 218	Pozzuoli (NA)	12,95
6	Costagliola	Myriam	08/02/1964	Via P.tta Arenella, 7/h	Napoli (NA)	11,4
7	Errico	Caterina	08/05/1966	Via Vibiani, 2/5	Maddaloni (CE)	11,1916
8	Comito	Mariangela	07/01/1969	Via Carlo Poerio, 110	Napoli (NA)	10,2083
9	Matera	Antonietta	23/04/1970	Via Agnenino, 218	Pozzuoli (NA)	9,85
10	Sarno	Lucia	10/11/1957	Via M. Kerbaker, 23	Npoli (CE)	9,8
11	Caruso	Stefania	18/09/1965	Via Enea, 9	Napoli (NA)	9,366
12	Cinquemani	Giuseppa	03/11/1966	P.zza Quattro Giornate, 64	Napoli (NA)	8,76
13	Tomaselli	Davide	15/05/1970	Vi Rodolfo Valentino, 15	Roma (RM)	7,8416
14	Silipo	Rosaria	23/09/1972	Via Saverio Gatto, 12	Napoli (NA)	7,783
15	Gagliano	Silvia	18/02/1971	Via C. Federico Gauss, 18	Napoli (NA)	7,4
16	Ricciardi	Daria	27/04/1976	Via S. Caruso, 32	Napoli (NA)	7,358
17	Lupoli	Martina	19/12/1974	Via Caprile, 12	Napoli (NA)	7,3
18	Scala	Francesca	05/05/1973	Via Francesco Baracca, 7	Marigliano (NA)	6,8083
19	Vastola	Ines	26/03/1973	Corso Italia, 137	Ercolano (NA)	6,56
20	Occhinegro	Luca	07/10/1971	C.so Secondigliano, 26	Napoli (NA)	6,255
21	Vecchiarini	Tiziana	16/05/1963	Via S. Stefano, 6	Napoli (NA)	6
22	Noceti	Patrizia	23/08/1967	Via M. Menichella, 19	Foggia (FG)	5,6916
23	Imoletti	Maria	11/04/1974	Via Delle Mimose, 15	Ercolano (NA)	5,5083
24	Di Cicco	Teresa	21/08/1973	Via G. Paisiello, 5	Giugliano (NA)	5,499
25	Colonna	Letizia	24/06/1974	Via IV Trav. Filichito, 1 Bis	Volla (NA)	5,283
26	Maliardo	Concetta	21/05/1971	Vico S. Giacomo P.co Mipa, 14	Casalnuovo di Napoli (NA)	4,916
27	Diana	Giuseppina	18/07/2003	Via E.Fermi, 2	San Cipriano D'Aversa (CE)	4,825
28	Trapani	Carmela	18/02/1975	Viale dei Bersaglieri	Caserta (CE)	4,8
29	Di Clemente	Rosaria	08/08/1968	Via F. Rega, 33	Napoli (NA)	3,75

GRADUATORIA PSICOTERAPIA ANNO 2007

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Punteggio
1	Petrella	Anna Maria	26/07/1959	Via Capitelli, 7	Caserta (CE)	20,35
2	Petrozziello	Maria Luisa	24/05/1964	Via Ammiraglio Bianco, 62	Mercogliano (AV)	16,29
3	Vitale	Giulia	23/08/1971	Via A. Volta	Crispano (NA)	15,9
4	Di Nunzio	Adele	08/09/1968	Via Salita Capodimonte, 147	Napoli (NA)	13,7
5	Gargiulo	Stefania	05/08/1963	Corso Giovanni Falcone, 97	Marano di Napoli (NA)	12,9
6	Gallo	Tiziana	04/03/1961	Via Mariano Orza, 3	Sarno (SA)	11,9
7	Mincuzzi	Angelica	24/08/1967	Via Fiume, 68	Salerno (SA)	11,2
8	Errico	Caterina	08/05/1966	Via Vibiani, 2/5	Maddaloni (CE)	11,1916
9	Aiosa	Vincenza Assunta	15/02/1961	Viale Olimpio, 200	Aversa (CE)	11,1
10	Comito	Mariangela	07/01/1969	Via Carlo Poerio, 110	Napoli (NA)	10,2083
11	Vitale	Nicola	14/08/1957	Via G. Fricchione	Grottolella (AV)	10,2
12	Verrengia	Anna	07/09/1968	Pier delle Vigne, 14	Napoli (NA)	10,15
13	Matera	Antonietta	23/04/1970	Via Agnenino, 218	Pozzuoli (NA)	9,85
14	Costagliola	Myriam	08/02/1964	Via P.tta Arenella, 7/h	Napoli (NA)	9,6
15	Matera	Antonietta	23/04/1970	Via R. Anecchino, 218	Pozzuoli (NA)	9,4083
16	Caruso	Stefania	18/09/1965	Via Enea, 9	Napoli (NA)	9,366
17	Ciuferri	Maria Grazia	13/08/1956	Via Palizzi, 62	Napoli (NA)	9,25
18	Perillo	Caterina	06/01/1962	Via Corso Campano, 544	Giugliano in Campania (NA)	9,125
19	Cinquemani	Giuseppa	03/11/1966	P.zza Quattro Giornate, 64	Napoli (NA)	8,76
20	Verrengia	Anna	07/09/1968	Via Pier Delle Vigne	Napoli (NA)	8,475
21	Grieco	Maria Cristina	09/08/1968	Via Epomeo, 523	Napoli (NA)	7,9
22	Criscitello	Margherita	19/02/1975	Via S. Croce, 236	S. Nicola la Strada (CE)	7,8416
23	Volgare	Rosa	24/05/1973	Via Camaldolilli, 59	Napoli (NA)	7,816
24	Sarno	Lucia	10/11/1957	Via M. Kerbaker, 23	Napoli (NA)	7,8
25	Chiarolanza	Valeria	09/05/1968	Via Michelangelo, 35	Napoli (NA)	7,7
26	Menafro	Maria Rosaria	05/09/1961	Viale Enrico Arlotta, 21	Napoli (NA)	7,6
27	Pitoni	Antonio	08/01/1960	Viale Colli Aminei, 24	Napoli (NA)	7,5
28	Moretti	Francesca	31/08/1970	Via Provinciale Schiti, 1	Torre Annunziata (NA)	7,483
29	Gagliano	Silvia	18/02/1971	Via C. Federico Gauss, 18	Napoli (NA)	7,4
30	Gleijeses	Maria Gloria	21/09/1976	Via Torquato Tasso, 480	Napoli (NA)	7,375

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Città	Punteggio
31	Ricciardi	Daria	27/04/1976	Via S. Caruso, 32	Napoli (NA)	7,358
32	Renzulli	Maria Letizia	21/11/1956	Via Nuova Cartaromana, 56	Ischia (NA)	7,3
33	Lupoli	Martina	19/12/1974	Via Caprile, 12	Napoli (NA)	7,3
34	Carbone	Francesca	08/02/1976	Via Tasso, 512	Napoli (NA)	7,275
35	Calabrese	Maria Cira	25/03/1976	Via Villari, 12	Avellino (AV)	7,2
36	Ariete	Pasqualino	08/08/1965	Via Cumana, 41	Frattamaggiore (NA)	7
37	Ferrara	Florinda	19/11/2005	P.zza E. Cocchia, 25	Avellino (AV)	7
38	De Sarno	Angela	24/05/1973	Via S. Pertini, 59	Cicciano (NA)	6,8516
39	Orabona	Maria Laura	18/04/1966	Via Parmeggiano, 7	Aversa (CE)	6,8083
40	Scala	Francesca	05/05/1973	Via Francesco Baracca, 7	Marigliano (NA)	6,8083
41	Di Nocera	Rosa	09/08/1969	Viale Italia, 30	Teano (CE)	6,7
42	Calomino	Caterina	23/11/1974	Viale degli Aranci, 34	Caserta (CE)	6,633
43	Lionetti	Maria	16/11/1967	Via L. Bianchi, 7	Siderno (BN)	6,583
44	Spinosa	Leopoldo	25/08/1963	Via Pizzone	Piedimonte Matese (CE)	6,5583
45	Boscaino	Rosaria	13/07/1963	Via Rosetti, 45	Mugnano (NA)	6,5083
46	Lorenzo	Elvira	19/11/1958	Via Ottavio Caiazzo, 4	Napoli (NA)	6,4583
47	De Luca	Armina	12/12/1951	Via Morghen, 181	Napoli (CE)	6,45
48	Zampella	Anna	16/07/1969	Via S. Marco Tuoro, 30	Caserta (CE)	6,405
49	Sanges	Rossella	10/11/1963	Via G. Bonito	Napoli (NA)	6,4
50	Occhinegro	Luca	07/10/1971	C.so Secondigliano, 26	Napoli (NA)	6,355
51	Cirillo	Filomena	10/09/1963	Via Trav. Belvedere, 3	Cardito (NA)	6,1583
52	Incarnato	Teresa	21/08/1967	Via Vicinale Maranda, 31	Napoli (NA)	6,1583
53	Giustiniani	Gabriella	08/02/1970	Via R. Stanziale, 25	S. Giorgio a Cremano (NA)	6,1
54	Alvino	Angelo Antonio	15/06/1956	Via Rio, 16	Lauro (AV)	6,0625
55	Fabrizio	Antonietta	10/01/1965	Via Roma	Baia Latina (CE)	6,0083
56	Vecchiarini	Tiziana	16/05/1963	Via S. Stefano, 6	Napoli (NA)	6
57	Aloigi	Paola	29/12/1957	Via L. Mercantini, 16	Napoli (NA)	6
58	Olivieri	Rosanna	07/07/1969	Vico Milano, 18	Napoli (NA)	5,983
59	Vastola	Ines	26/03/1973	Corso Italia, 137	Ercolano (NA)	5,96
60	Lombardi	Rachele	29/03/1999	Via Napoli, 43	Recale (CE)	5,944
61	Primi	Francesca	10/04/1974	Via S. Agostino alla Zecca, 82	Napoli (NA)	5,9416
62	Griso	Giovanna	12/11/1972	Via Manzoni, 34	Pomigliano D'Arco (NA)	5,925
63	D'Ambrosio	Mario	01/10/1957	Via Mario Pomilio, 9	Napoli (NA)	5,9
64	Arena	Rosa	22/05/1962	Viale S. Ignazio di Loyola, 110	Napoli (NA)	5,8583
65	Arena	Alessandro	03/09/1965	Via Garibaldi, 45	Quadrelle (AV)	5,85
66	Brangi	Amelia	24/08/1967	Via S. Pietro, 73	Napoli (NA)	5,76

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Punteggio
67	Abate	Valentina	22/08/1974	Via Nuova Toscanella, 70	Napoli (NA)	5,75
68	Noceti	Patrizia	23/08/1967	Via M. Menichella, 19	Foggia (FG)	5,6916
69	Calomino	Claudia	23/11/1974	Viale degli Aranci, 34	Caserta (CE)	5,683
70	Scialpi	Maria Maddalena	21/12/1957	Via A. Caccavezzo, 16	Napoli (NA)	5,68
71	Giordano	Annalisa	29/05/1975	Via S. Giulina, 3	Frattamaggiore (NA)	5,675
72	Marra	Gaetano	10/03/1962	Via Gaetano Bruno, 31	Napoli (NA)	5,6083
73	Serrapica	Teresa	05/06/1965	Via Roma, 19	Gragnano (NA)	5,55
74	Imoletti	Maria	11/04/1974	Via Delle Mimose, 15	Ercolano (NA)	5,5083
75	Capobianco	Nicola Cosimo	26/09/1950	Via Sant'Angelo, 6	Fragneto Monforte (BN)	5,5
76	Di Cicco	Teresa	21/08/1973	Via G. Paisiello, 5	Giugliano (NA)	5,499
77	Belardini	Loredana	23/11/1957	Via XXI Luglio Loc. Capitolo	Sssa Aurunca (CE)	5,4
78	Perrella	Raffaele	06/11/1974	Via Catauli, 4	Caserta (CE)	5,383
79	Colurcio	Antonella	26/02/1965	Via S. Antonio, 44	Caserta (CE)	5,3
80	Colonna	Letizia	24/06/1974	Via IV Trav. Filichito, 1 Bis	Volla (NA)	5,283
81	Tortorelli	Massimo	01/05/1959	Via Vigna, 52	Pozzuoli (NA)	5,2583
82	De Filippis	Stefania	16/11/1966	Via Madonna del Pantano, 50	Giugliano in Campania (NA)	5,2
83	Biscardi	Alessandra	20/02/1962	C.rso Repubblica, 247	Latina (LT)	5,2
84	Anziano	Annamaria	28/07/1969	Via Sardegna, 25	Casagiove (CE)	5,1916
85	Silvestro	Stefania	07/08/1965	Via Delle Puglie, 92	Benevento (BN)	5,1583
86	Iodice	Antonio	29/01/1962	Via San Pietro, 18	Caserta (CE)	5,1
87	Corvino	Genoveffa	12/01/1964	Via Antonio Tari, 58	Santa Maria Capua Vetere (CE)	4,983
88	Corrado	Maria Immacolata	08/12/1963	Via Ferrarecce, 75	Caserta (CE)	4,95
89	Maliardo	Concetta	21/05/1971	Vico S. Giacomo P.co Mipa, 14	Casalnuovo di Napoli (NA)	4,916
90	Diana	Giuseppina	18/07/2003	Via E.Fermi, 2	San Cipriano D'Aversa (CE)	4,825
91	Abate	Simona	07/10/1974	Via Masuccio Salernitano, 31	Salerno (SA)	4,75
92	Mantovano	Simona	05/12/1970	Via Manzoni, 7	Napoli (NA)	4,7416
93	Stefano	Giovanna	11/06/1971	Via A. De Gasperi, 8	S. Maria Capua Vetere (CE)	4,716
94	Rizza	Elisa	24/06/1973	Via Volturmo, 19	Vairano Patenora (CE)	4,716
95	Acerra	Giuditta	07/03/1964	Via C. Bonavita, 29	Lauro (AV)	4,7083
96	Zimmaro	Monica	02/06/1971	Via A. Minichini Il Trav., 57	Nola (NA)	4,6883
97	Memola	Mariangela	14/06/1974	Via M. Santoro, 3	Casagiove (CE)	4,6083
98	Lavino	Annaconsiglia	14/10/1959	Via E. Fermi, 13	Frattaminore (NA)	4,6
99	Ricciardiello	Vittoria	31/10/1954	Via Piazz.ta Fabrizio Pignatelli, 1	Napoli (NA)	4,51
10	Ruggiero	Angelina	23/02/1965	Via Dell'Archeologia, 64	Aversa (CE)	4,5
101	Ciampa	Vittorio	31/07/1975	Via Montagna, 21	Ischia (NA)	4,475
102	Zerbini	Luisa	22/12/1973	Via Ferrarecce, 132	Caserta (CE)	4,45

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Punteggio
103	Tagliafierro	Rossella	27/03/1973	Via A. Zoli, 22	Caserta (CE)	4,4083
104	Sorrentino	Serafina	21/02/1950	Via Gaetano Poli, 59	Portici (NA)	4,1083
105	Materazzi	Daniela	09/08/1966	Via Tironi, 10	Torre del Greco (NA)	4,1
106	Della Pietra	Carmela	22/04/1974	Via Appia Antica, 10	Casagiove (CE)	4
107	Montano	Anna	02/01/1968	Via Sele, 4	Acerra (NA)	3,85
108	Di Clemente	Rosaria	08/08/1968	Via F. Rega, 33	Napoli (NA)	3,75
109	D'Errico	Adalgisa	03/01/1966	Via C.so Cirillo, 25	Grumo Nevano (NA)	3,616
110	Giannini	Rosa	15/02/1963	Via Santa I° Martire, 19	San Paolo Belo Sito (NA)	3,46
111	Santoro	Paola	29/08/1968	1° Viale Melina, 4	Portici (NA)	1,9
112	De Rosa	Adele	13/02/1956	Via Cupa della Torretta, 20	Bacoli (NA)	1,875

GRADUATORIA PSICOLOGIA ANNO 2007 " ESCLUSI "

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Motivo di Esclusione
Bottiglieri	Franca	26/06/1961	Via Pietro del Pezzo, 54	Salerno (SA)	Manca Documentazione Valutabile
Caputo	Cinzia	17/03/1963	C.so Vittorio Emanuele, 411	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Colucci	Gerardo Raffaele	03/09/1963	Via Campo, 18	Mugnano del Cardinale (AV)	Manca Documentazione Valutabile
Conghiglia	Giovannina	09/03/1975	Via Monte Somma, 5	Marcianise (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Corrado	Maria Immacolata	08/12/1963	Via Ferrarecce, 75	Caserta (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Lionetti	Maria	16/11/1967	Via L. Bianchi, 7	Siderno (BN)	Manca Documentazione Valutabile
Mariano	Margherita Annunziata	26/11/1967	Via Pio XII°, 20	S Giorgio Jonico (TA)	Manca Documentazione Valutabile
Roppoli	Antonella	20/05/1980	Via S. Croce, 111	Casagiove (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Santarcangelo	Carlo	18/02/1937	Via Piazza del Popolo, 2	Quagliano di Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Silvestro	Stefania	07/08/1965	Via Vicinale Reggente, 66	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile

GRADUATORIA PSICOTERAPIA ANNO 2007 " ESCLUSI "

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Città	Motivo di Esclusione
Barberio	Daniela	01/10/1968	Via Piazza Garibaldi, 26	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Batelli	Filomena	21/01/1965	Via Comunale per Casagione	Caserta (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Bottiglieri	Franca	26/06/1961	Via Pietro del Pezzo, 54	Salerno (SA)	Manca Documentazione Valutabile
Caiazzo	Maria	18/09/1969	Via G. Imbriani, 34	Pomigliano D'Arco (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Cantone	Filippo	24/08/1957	Via Fratelli Bandiera	Pomigliano D'Arco (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Caputo	Cinzia	17/03/1963	C.so Vittorio Emanuele, 411	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Carrino	Cristiana	05/01/1968	Via A. Manzoni, 155	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Colucci	Gerardo Raffaele	03/09/1963	Via Campo, 18	Mugnano del Cardinale (AV)	Manca Documentazione Valutabile
Conghiglia	Giovannina	09/03/1975	Via Monte Somma, 5	Marcianise (CE)	Manca Documentazione Valutabile
De Filippis	Stefania	16/11/1966	Via Madonna del Pandano, 50	Giugliano in Campania (NA)	Manca Documentazione Valutabile
De Luca	Armina	12/12/1951	Via Morghen, 181	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Di Filippo	Caterina	16/09/1964	Viale Delle Terme, 7	Roccamonfina (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Ferrara	Annalisa	13/07/1956	Via Manzoni, 4	Casoria (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Ferrara	Carmela	18/08/1958	Via Fratelli Correrà, 3	Caserta (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Formicola	Maria Rita	18/02/1944	Via Panoramica, 3	S. Sebastiano (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Formicola	Patrizia	17/04/1966	Via G. Santacroce	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Grella	Stefania	09/06/1962	Via M. D'Italia, 1	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Lauro	Francesca	09/02/1973	Via Paolo Piccirillo, 5	Casoria (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Mariano	Margherita Annunziata	22/11/1967	Via Pio XIII° , 20	S. Giorgio Jonico (TA)	Manca Documentazione Valutabile
Martone	Maria Teresa	12/07/1957	Via Tari, 58	Santa Maria Capua Vetere (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Mastrola	Anna Maria	29/10/1967	Via Madonna del Pantano, 67/A	Giugliano in Campania (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Natale	Antonio	25/11/1958	Via Tito Angelini, 2	Caivano (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Palmieri	Gianpaolo	04/08/1961	Via Albamonte, 3	Capua (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Palmieri	Giampaolo	04/08/1961	Via G. Albamonte, 3	Capua (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Roppoli	Antonella	20/05/1980	Via S. Croce, 111	Casagiovè (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Santarcangelo	Carlo	18/02/1937	Via Piazza del Popolo, 2	Quagliano di Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Schiano Di Peppe	Michele	20/01/1972	Via Mente Romane, 15	Bacoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Silvestro	Gennaro	19/09/1966	Via III° Trav. Sette Re	Arzano (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Tecce	Anna	25/04/1968	Via Cecerone, 4	Roma (RM)	Manca Documentazione Valutabile

" ESCLUSI " PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA ANNO 2007

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Città	Motivo di Esclusione
Ascione	Ciro	14/08/1973	Viale Leone Fabbrica Patria, 14	Torre del Greco (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Basile	Claudio	20/09/1962	Via C. Caldieri, 141	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Boccagna	Eufemia	11/08/1976	Via D'Acquisto, 5	Aversa (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Borrecia	Clotilde	12/06/1971	Via Nuova M. Muto	Piedimonte Matese (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Cacciamani	Annamaria	21/06/1959	Via Largo Martuscelli, 37	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Cuozzo	Concetta	29/07/1976	Via Cupa Spinelli	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
D'Anna	Salvatore	29/06/1960	Via Enea, 29/A	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
De Martino	Giuseppina	06/06/1965	Via Cipro	Grosseto	Manca Documentazione Valutabile
Di Franco	Paola Federica	27/10/1974	Via Prov.le S. Angelo in Formis, 30	Capua (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Di Saia	Maria Grazia	16/11/1972	Via Roma, 142	Aversa (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Ferone	Pasquale	01/05/1970	Via A. Pecchia, 168/bis	Arzano (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Ferrara	Carmela	18/08/1958	Via Fratelli Correrà, 3	Caserta (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Ferrarelli	Silvia	22/11/1974	Via Zona Arpino, 103	Casoria (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Forte	Ilona	10/11/1973	Via M. Riccio	Nocera Inferiore (SA)	Manca Documentazione Valutabile
Grenci	Paola	10/03/1957	Via Mariasno Semmola, 24	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Imperatore	Valentina	12/03/1974	Via Contrada la Schiana	Pozzuoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Improda	Elvira	25/04/1956	Via T. Tasso, 64	Casoria (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Lauro	Francesca	09/02/1973	Via Paolo Piccirillo, 5	Casoria (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Liguori	Giuseppina	02/09/1976	Via Roselli, 72	Caivano (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Longobardi	Nicola	29/04/073	Via Roma, 450	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Maglione	Enrico	12/08/1959	Via Diaz, 122	S. Antimo (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Magliuolo	Fabrizia	09/07/1975	Via M. Schipa, 68/C	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Marino	Francesca	10/11/1977	Via Cimarosa, 95	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Martiadis	Vassilis	26/02/1976	Via Carlo de Marco, 98 B	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Martini	Carolina	28/01/1975	Via Ludovico Paterno	Piedimonte Matese (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Merola	Stefania	24/01/1980	Viale Kennedy 44/A	Santa Maria Capua Vetere (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Milanese	Carla	22/12/1978	Via Torretta, 4	Salerno (SA)	Manca Documentazione Valutabile
Moccia	Gioacchino	12/06/1959	Viale Della Rebupplia, 24	Casandrino (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Petrella	Angela	27/01/1978	Via G. Oberdan, 92	Grazzanise (CE)	Manca Documentazione Valutabile

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Citta	Motivo di Esclusione
Petrillo	Patrizia	30/06/1978	Via Manzoni Trav. Alfieri, 4	San Nicola La Strada (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Ponticiello	Rosaria	04/10/1974	P.zza Degli Artisti, 4	Portico di Caserta (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Pratillo	Maria Michela	21/01/1975	Via XXV Aprile, 172	Casagiove (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Salvato	Cristiana	17/08/1978	Via Massimo Stanzione, 11	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Salvi	Antonietta	13/02/1974	Via Michelangelo P.co Treves	Santa Maria Capua Vetere (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Santalucia	Maria Rosaria	07/04/1963	Via Torretta10/1	Angri (SA)	Manca Documentazione Valutabile
Squeglia	Giovanni	29/03/1979	Via Lucania, 1	Marcianise (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Valvona	Alessandra	23/07/1979	Via Roma, 43	Vairano Patenora (CE)	Manca Documentazione Valutabile
Venditti	Martina	23/02/1965	Via Rione Sirignano, 6	Napoli (NA)	Manca Documentazione Valutabile
Zaccariello	Maria rosaria	13/06/1979	Via Giovanni XXIII, 9	Frignano (CE)	Manca Documentazione Valutabile

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Deliberazione n.157 del 14/05/2009 - Pubblicazione graduatoria definitiva "CHIMICI ANNO 2007".

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di MAGGIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Vasco, nominato con D.G.R.C. n. 000555 del 20 marzo 2009 e successivo Decreto Presidenziale n. 80 del 23 marzo 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico-amministrativa della stessa resa dal Responsabile del Servizio.

PREMESSO

- che in data 21 settembre 2006 tra SISAC e O.S. firmatarie dell'ACN del 23.03.2005 si sono convenute mediante apposito verbale di accordo, le modalità di stesura delle graduatorie dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi);

RILEVATO

- che l'art 21, commi 8 9 e 10 dell'ACN del 23.03.2005, prevede una serie di adempimenti per il Direttore Generale dell'Azienda dove ha sede il Comitato ex art. 24, in particolare l'approvazione, con apposita delibera, nonché pubblicazione delle graduatorie, per titoli, a venti validità annuale;

VISTO

- la trasmissione e richiesta di pubblicazione della graduatoria dei CHIMICI per l'anno 2007, approvata dal Comitato ex art. 24;

DELIBERA

- di approvare la graduatorie dei CHIMICI, aspiranti ad incarichi per l'anno 2007 allegata al presente atto deliberativo su supporto cartaceo ed informatico, ai sensi degli artt. 8-9, e 10 dell'ACN richiamato;
- di provvedere alla trasmissione delle graduatorie alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Mario Vasco

GRADUATORIA CHIMICI ESCLUSI 2007

Cognome	Nome	Data di Nascita	Residenza	Città	Motivo di Esclusione
Amoroso	Immacolata	28/08/1975	Via Luigi Mercantini, 23	Napoli (NA)	Manca Specializzazione
Canonico	Giuliana	27/10/1976	Via Verdi, 32	Acerra (NA)	Manca Specializzazione
Cavallo	Nicola	18/02/1975	Via Madonna di Ponza, 12	Formia (LT)	Manca Specializzazione
Forte	Maria Cleide	23/06/1972	Vai Flavio Gioia, 36	Procida (NA)	Manca Specializzazione
Magrino	Miariateresa	28/09/1972	Via Due Principati, 62	Avellino (AV)	Manca Specializzazione

VETERINARI (Graduatorie 2009)

Branca di IGIENE DEGLI ALIMENTI

1	CIARAMELLA GENNARO	30/04/1956	VIA A. DIAZ, 2	80021	AFRAGOLA	41,739
2	ALETTA BRUNO	09/07/1962	VIALE M.C. DI SAVOIA, 51	80122	NAPOLI	18,900
3	MOMBRU' MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177	81020	SAN NICOLA LA STRADA	17,406
4	ASCIONE GENNARO	21/08/1961	VIA CUPA MONTI, 73/E	80056	ERCOLANO	16,622
5	BARONE ANNA CLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18	80055	PORTICI	16,500
6	PUGLIA ANNA	09/09/1962	VIA MODIGLIANI, 1	80078	POZZUOLI	12,257
7	DE FALCO ANIELLO	26/09/1969	VIA DALBONO, 13/15	80055	PORTICI	10,921
8	PALERMO PAOLA	15/07/1970	VIA S. DOMENICO, 15	80127	NAPOLI	9,920
9	GIORDANO RAFFAELLO	10/04/1970	VIA F. A. GIORDANO, 29	80027	FRATTAMAGGIORE	9,845
10	LUONGO PATRIZIA	06/10/1974	VIA BOLOGNA, 88	80010	VILLARICCA	9,000
11	PARAGLIOLA FULVIO	17/06/1974	VIA CORREE DI SOPRA, 49/A	80016	MARANO DI NAPOLI	8,900
12	CROCETTA DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	VIA DE LUCIA, 28	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	8,550
13	MELE PAOLA	03/10/1974	VIA ROSSINI, 51	81020	CAPODRISE	8,525
14	IZZILLO DANIELA	08/06/1969	VIA G. MATTEOTTI, 30	80078	POZZUOLI	8,400
15	LI PIZZI MAURIZIO	04/05/1970	VIA D. ANZANI, 137	83031	ARIANO IRPINO	8,380
16	AMATO PAOLO	11/07/1968	VIA CASCINA, 26	81014	CAPRIATI A VOLTURNO	7,242
17	ESPOSITO DOMENICO	14/03/1966	P.ZZA MARGHERITA, 6	80145	NAPOLI	7,200
18	RUOCO FERDINANDO	27/07/1971	VIA PETRARO, 378	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	6,662
19	LIGUORI MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA DEL MARE, 64 - P.co LE QUERCE	80016	MARANO DI NAPOLI	5,775
20	FIORETTO FRANCESCA	04/09/1973	VIA VECCHIA MIANO A PISCINOLA, 119	80145	NAPOLI	5,775
21	SARNACCHIARO TIZIANA	05/12/1972	VIA F.LLI CERVI LOTTO Z- FAB. G-P.co DEI	80100	NAPOLI	5,600
22	TRAPANESE VINCENZO	27/04/1966	VIA G. D'ANNUNZIO, 49	80018	MUGNANO DI NAPOLI	4,800
23	ROMANO MAURO	19/02/1971	VIA V. VENETO, 478	80058	TORRE ANNUNZIATA	4,800
24	CAPASSO ROSA	10/06/1969	VIA FIUME, 27	80027	FRATTAMAGGIORE	4,800
25	DANISI ANNALISA	13/03/1975	C/O DANISI GIULIANO VIA SAN LEUCI, 26	84012	ANGRI	4,800
26	DI MATTEO ANNA	25/01/1976	VIA LUCIANO, 76/T	80078	POZZUOLI	4,400
27	DELLA VECCHIA NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39	81031	AVERSA	4,400
28	AURIEMMA ENZO	15/02/1974	VIA CAMALDOLI, 65	80030	SCISCIANO	4,400
29	MAROTTA VINCENZO	26/03/1974	PIAZZA G. DI NOCERA, 21	80020	CASAVATORE	4,400
30	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	VIA B. CASTIELLO, 24 SC. A	80024	CARDITO	4,400
31	VINCENZO GIACOMO	23/07/1976	VIALE EUROPA, 2	84020	CASTELCIVITA	3,975
32	ANDRIOLA ROSALIA	30/09/1974	VIA VENEZIA, 39	72017	OSTUNI	3,900
33	MAIELLO FRANCESCO	08/10/1973	II VICO V. MAIELLO, 9	80021	AFRAGOLA	3,600
34	SPIEZIA GIUSEPPE	01/03/1977	CORSO FRASCATOLI, 135	80030	SAN VITALIANO	3,600

Branca di IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZ. ZOOT.

1	MUTI MARINA	12/04/1963	VIA G. LEOPARDI, 132	80125	NAPOLI	44,106
2	CIARAMELLA GENNARO	30/04/1956	VIA A. DIAZ, 2	80021	AFRAGOLA	41,739
3	CASALE LINDA	27/06/1964	VIA VALERIO LASPRO, 4	84100	SALERNO	36,194
4	SORRENTINO MARIO	15/11/1964	VIA SAN NICOLA, 98	80036	PALMA CAMPANIA	29,592
5	D'ALBORE VINCENZO	10/08/1960	VIA CAMPANIA, 34	81025	MARCIANISE	23,400
6	GRAGNANIELLO LAURA	10/05/1973	VIA DEGLI SCIPIONI, 9	80125	NAPOLI	20,938
7	PRINCIGALLI DANIELA	14/12/1967	VIA EPOMEI, 54	80126	NAPOLI	20,869
8	RESTAINO GIUSEPPINA MARIA	19/03/1965	VIA NAZIONALE, 16	83056	TEORA	20,802
9	ORABONA PATRIZIA	23/02/1961	VIA RAINULFO DRENGOT, 36	81013	AVERSA	19,215
10	LIGUORI MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA DEL MARE P.CO LA QUERCIA, 64	80016	MARANO DI NAPOLI	18,973
11	BALDONI ROBERTA	22/07/1975	VIA CATULLO, 63	80078	POZZUOLI	18,795
12	AMATO PAOLO	11/07/1968	VIA CASCINA, 26	81014	CAPRIATI A VOLTURNO	17,994
13	MOMBRU' MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177	81020	SAN NICOLA LA STRADA	17,406
14	LABELLA GIULIANA	19/02/1965	VIA G. PUCCINI, 13	80030	CAMPOSANO	16,782
15	ASCIONE GENNARO	21/08/1961	VIA CUPA MONTI, 73/E	80056	ERCOLANO	16,622
16	ORIENTALE CAPUTO NUNZIA	09/04/1966	VIA G. B. PERGOLESII, 29	80020	CASAVATORE	16,570
17	BARONE ANNA CLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18	80055	PORTICI	16,500
18	DE FALCO ANIELLO	26/09/1969	VIA DALBONO, 13/15	80055	PORTICI	16,077
19	DI NAPOLI DANIELE	29/03/1973	VIA D. BRAMANTE, 15	80126	NAPOLI	16,075
20	MAROTTA MASSIMO	11/06/1971	VIA CAPPUCCINI, 16 P.co L'EDERA SC. A	81100	CASERTA	15,376
21	NAPPI CLEMENTE	23/01/1967	VIA GIORDANO BRUNO, 50	80035	NOLA	14,576
22	AVETA ROSARITA	25/11/1963	VIA I VIALE MELINA, 20	80055	PORTICI	13,968
23	MERCOGLIANO FERDINANDO	30/04/1969	VIA M. DE SENA, 115	80035	NOLA	13,908
24	IODICE LUIGI	06/04/1966	VIA PICCIRILLO, 22	81050	PORTICO DI CASERTA	12,450
25	D'ERRICO CATERINA	15/07/1961	VIA MARINO E COTRONEI, 14/7	80128	NAPOLI	12,269
26	PUGLIA ANNA	09/09/1962	VIA MODIGLIANI, 1	80078	POZZUOLI	12,257
27	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	19/10/1955	VIA LARGO SS. APOSTOLI, 17	80138	NAPOLI	12,186
28	ROSANO DOMENICO	19/01/1967	VIA G. GARIBALDI, 9	80025	CAIVANO	11,926
29	BUONOMANO ROSA	19/04/1966	VIA PIEMONTE P.CO BUONANNO, 3	80011	ACERRA	11,300
30	SIMEOLI MARIA PIA	18/05/1970	VIA G. BRODOLINI, 5	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	11,095
31	DI GIROLAMO DANIELA	11/07/1970	VIA GULLIVER, 38	80147	NAPOLI	11,085

32	GHIURMINO GIANBENEDETTO	17/07/1961	VETERINARI (Graduatorie 2009)	84090	SAN MANGO PIEMONTE	11,025
33	DE MASI MATTIA	24/12/1957	VIALE DEI BIANCOSPINI, 9	82011	AIROLA	10,844
34	SALVETTI MARIA	24/10/1962	VIA PEZZA snc.	80141	NAPOLI	10,747
35	MUTO CRESCENZO	22/04/1971	VIA COLONNELLO LAHALLE, 24	81022	CASAGIOVE	10,500
36	AFFINITO ANTONIETTA	12/10/1968	VIA NAPOLI, 70	81043	CAPUA	10,474
37	CAIAZZO LAURA	15/10/1968	VIA NAPOLI PALAZZO/GESCAL A/11	80128	NAPOLI	10,400
38	SANNINO MARIA LAURA	06/08/1971	VIA GIACINTO GIGANTE, 174	80136	NAPOLI	10,100
39	GIORDANO RAFFAELLO	10/04/1970	VIA B. DE FALCO, 14/D	80027	FRATTAMAGGIORE	9,845
40	SEPE GUIDO	18/03/1969	VIA F. A. GIORDANO, 29	83020	MARZANO DI NOLA	9,814
41	SIANO MAURIZIO	26/01/1971	VIA CAV. FERRANTE, 13	84061	OGLIASTRO CILENTO	9,450
42	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIA CONTRADA S. CATERINA, 18	80125	NAPOLI	9,423
43	MARMOLO PAOLA	09/06/1968	VIALE AUGUSTO, 111	80026	CASORIA	9,200
44	SERIO PAOLA	22/06/1973	VIA PIO XII, 80	80137	NAPOLI	9,125
45	LUONGO PATRIZIA	06/10/1974	VIA A. MINICHINI, 1/H	80010	VILLARICCA	9,000
46	DELLA PERUTA ANNA MARIA	09/02/1971	VIA BOLOGNA, 88	81015	PIANA DI MONTE VERNA	8,915
47	DI BENEDETTO PATRIZIA	18/04/1958	VIA MARANO, 19	80022	ARZANO	8,900
48	MORIELLO SILVESTRO	27/03/1971	VIA A. MANZONI, 26	81025	MARCIANISE	8,900
49	PARAGLIOLA FULVIO	17/06/1974	VIA N. BIXIO, 12	80016	MARANO DI NAPOLI	8,900
50	RUGGIERO RAFFAELE	02/01/1966	VIA CORREE DI SOPRA, 49/A	84015	NOCERA SUPERIORE	8,639
51	CROCETTA DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	VIA PUCCIANO, 13	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	8,550
52	LI PIZZÌ MAURIZIO	04/05/1970	VIA DE LUCIA, 28	83031	ARIANO IRPINO	8,380
53	PASSANNANTI SERGIO	05/04/1961	VIA D. ANZANI, 137	80055	PORTICI	8,325
54	PASSARO MARIO	24/08/1964	VIA FLOTARD DE LAUZIERES, 10	80128	NAPOLI	8,161
55	DI VAIA ROBERTO	02/01/1970	VIA TRAV. V. SCALA, 9	80145	NAPOLI	8,147
56	ZAMPELLI MATILDE	18/05/1963	VIA CUPA DELLA FILANDA LATO 167	83024	MONTEFORTE IRPINO	8,025
57	LAPERUTA LUIGI	10/12/1957	VIA TAVERNA CAMPANILE, 44	80128	NAPOLI	7,997
58	SIMONE MICHELE GENNARO SERGIO	19/09/1960	VIA M. RUTA, 43	82030	FRASSO TELESINO	6,934
59	COSTAGLIOLA CARLA	04/11/1972	VIA TUORO VECCHIO I, 15/1	80145	NAPOLI	6,900
60	COPPOLA PIETRO	19/08/1976	VIA EMILIO SCAGLIONE, 15	80039	SAVIANO	6,900
61	CARANNANTE ANNA	15/06/1962	VIA NUOVA PROV. FRESSURIELLO, 113	80078	POZZUOLI	6,875
62	SCHIOPPA ROSARIO	20/10/1961	VIA G. DIANO, 42	81058	VAIRANO PATENORA	6,787
63	MARZANO CATERINA	20/08/1971	VIA RISORGIMENTO, 81	81031	AVERSA	6,475
64	TARTAGLIONE ANTONIO	13/05/1969	VIA MAIURI, 6/5	81025	MARCIANISE	6,475
65	DI BARTOLOMEO LAURA	19/11/1978	VIA MARCONI, 42	80026	CASORIA	6,231
66	BASILE LUCIA	21/01/1976	VIA C. VERRE, 54	80010	QUARTO	5,700
67	TISCI CARMINE	25/04/1965	VIA G. PAISIELLO, 7	80143	NAPOLI	5,680
68	SARNACCHIARO TIZIANA	05/12/1972	CORSO MERIDIONALE, 51	80100	NAPOLI	5,600
69	SCOTTO DI CARLO MARIA	18/03/1968	VIA F.LLI CERVI LOTTO Z - FAB. G- P.co C	80070	MONTE DI PROCIDA	5,600
70	CRAUS VALERIA	29/10/1972	VIA CAPPELLA, 189	80129	NAPOLI	5,600
71	D'ANGELO MARIA DESIDERATA	11/08/1976	VIA ROMANIELLO, 10	80121	NAPOLI	5,600
72	CANTARELLI ELIO	11/01/1959	VIA DEI MILLE, 49	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,050
73	AMBRIFI GIOVANNI	29/11/1959	MADONNA DEL PANTANO, 67	81020	SAN NICOLA LA STRADA	5,025
74	TRAPANESE VINCENZO	27/04/1966	VIA LEONARDO DA VINCI, 140 c/o C.VETERIN	80018	MUGNANO DI NAPOLI	4,800
75	AMITRANO PASQUALE	17/12/1973	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 49	80076	LACCO AMENO	4,800
76	ROMANO MAURO	19/02/1971	VIA BARENTE, 4	80058	TORRE ANNUNZIATA	4,800
77	DANISI ANNALISA	13/03/1975	VIA VITTORIO VENETO, 478	84012	ANGRI	4,800
78	SEPE SILVIA	13/02/1974	VIA S. LEUCI, 26 c/o DANISI GIULIANO	80021	AFRAGOLA	4,800
79	PUZO CIRIACO MARIANO	07/09/1977	CORSO GARIBALDI, 108	83030	TORRE LE NOCELLE	4,800
80	DE LUCA SUSANNA	02/08/1975	VIA TRINITA', 29	83024	MONTEFORTE IRPINO	4,500
81	BONIFAZI ROSITA	07/10/1978	VIA F. SAN GIOVANNI, 2/A	81030	SAN MARCELLINO	4,500
82	SOCHA ANNA LISA	15/02/1974	VIA G. B. PERGOLESI, 15	81100	CASERTA	4,500
83	MAROTTA VINCENZO	26/03/1974	VIA LAURIA, 26	80020	CASAVATORE	4,400
84	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	PIAZZA G. DI NOCERA, 21	80024	CARDITO	4,400
85	CASOLA CLAUDIA	05/08/1970	VIA BIAGIO CASTIELLO, 24 SC. A	80127	NAPOLI	3,700
86	RICCARDI MAURIZIO	18/07/1968	VIA LUIGIA SANFELICE, 71	04020	ITRI	3,700
87	ADDEO GIUSEPPE	13/12/1972	VIA AURELIO PADOVANI, 56	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	3,700
88	IOSSA PELLEGRINO	04/10/1978	VIA NOLA, 150	80136	NAPOLI	3,700
89	DEL PRETE ROSA	09/04/1972	VIA MATTEO RENATO IMBRIANI, 124	81030	ORTA DI ATELLA	3,700
90	BONOMI GIULIANA	06/03/1977	VIA GANDHI, 13	81022	CASAGIOVE	3,700
91	ESPOSITO MARCO	11/09/1977	VIA NAZ. APPIA PAL. OFFI	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	3,700
92	MAIELLO FRANCESCO	08/10/1973	VIALE FORMISANO, 59	80021	AFRAGOLA	3,600
93	SPIEZIA GIUSEPPE	01/03/1977	VICO V. MAIELLO, 9	80030	SAN VITALIANO	3,600
			CORSO FRASCATOLI, 135			

Branca di SANITA' ANIMALE

1	MUTI MARINA	12/04/1963	VIA GIACOMO LEOPARDI, 132	80125	NAPOLI	44,106
2	GIAQUINTO MAURO	09/04/1962	P.ZZA MATTEOTTI, 15	81100	CASERTA	39,697
3	CASALE LINDA	27/06/1964	VIA V. LASPRO, 4	84100	SALERNO	36,195
4	SORRENTINO MARIO	15/11/1964	VIA SAN NICOLA, 98	80036	PALMA CAMPANIA	29,592
5	LOMBARDO MARIO GIOVANNI	07/12/1953	VIA R. LIBROIA, 7	80129	NAPOLI	29,400
6	MENNITI GIUSEPPINA	02/06/1962	VIA DANTE ALIGHIERI, 38	84043	AGROPOLI	26,950

7	CAPRIO GIUSEPPE	17/09/1960	VETERINARI (Graduatorie 2009)	80124	NAPOLI	25,410
8	D'ALBORE VINCENZO	10/08/1960	VIA CAMPEGNA, 5/A	81025	MARCIANISE	23,400
9	GRAGNANIELLO LAURA	10/05/1973	VIA CAMPANIA, 34	80125	NAPOLI	20,938
10	PRINCIGALLI DANIELA	14/12/1967	VIA DEGLI SCIPIONI, 9	80126	NAPOLI	20,869
11	DELLA RATTA SILVESTRO	20/07/1959	VIA EPOMEU, 54	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	20,387
12	LIGUORI MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA SANTISI I TRAVERSA	80016	MARANO DI NAPOLI	19,173
13	BALDONI ROBERTA	22/07/1975	VIA DEL MARE P.co LA QUERCIA, 64	80078	POZZUOLI	18,795
14	LABELLA GIULIANA	19/02/1965	VIA CATULLO, 63	80030	CAMPOSANO	17,982
15	AMATO PAOLO	11/07/1968	VIA G. PUCCINI, 13	81014	CAPRIATI A VOLTURNO	17,829
16	SPAGNOLO GIOVANNI	18/06/1961	VIA CASCINA, 26	80131	CASORIA	17,671
17	BARONE ANNACLAUDIA	15/01/1971	II TRAV. D. FONTANA, 59	80055	PORTICI	16,500
18	DI NAPOLI DANIELE	29/03/1973	VIA ZUMBINI, 18	80126	NAPOLI	16,075
19	NAPPI CLEMENTE	23/01/1967	VIA D. BRAMANTE, 15	80035	NOLA	14,576
20	AVETA ROSARITA	25/11/1963	VIA GIORDANO BRUNO, 50	80055	PORTICI	13,968
21	IODICE LUIGI	06/04/1966	1° VIALE MELINA, 20	81050	PORTICO DI CASERTA	12,450
22	D'ERRICO CATERINA	15/07/1961	VIA PICCIRILLO, 22	80128	NAPOLI	12,269
23	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	19/10/1955	VIA MARINO E COTRONEI, 14/7	80138	NAPOLI	12,186
24	BUONOMANO ROSA	19/04/1966	LARGO SS. APOSTOLI, 17	80011	ACERRA	11,300
25	SIMEOLI MARIA PIA	18/05/1970	VIA PIEMONTE P/CO BUONANNO, 3	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	11,095
26	DI GIROLAMO DANIELA	11/07/1970	VIA G. BRODOLINI, 5	80147	NAPOLI	11,085
27	GHIURMINO GIANBENEDETTO	17/07/1961	VIA GULLIVER, 38 PONTICELLI	84090	SAN MANGO PIEMONTE	11,025
28	SALVETTI MARIA	24/10/1962	VIALE DEI BIANCOSPINI, 9	80141	NAPOLI	10,747
29	CESARO ALFREDO	04/09/1968	VIA COLONNELLO LAHALLE, 24	81100	CASERTA	10,173
30	SANNINO MARIA LAURA	06/08/1971	VIALE LINCOLN, 119	80137	NAPOLI	10,100
31	SEPE GUIDO	18/03/1969	VIA B. DE FALCO, 14/D	83020	MARZANO DI NOLA	9,814
32	GAUDIO MARIALUISA	06/05/1973	VIA CAVALIER FERRANTE, 13	80136	NAPOLI	9,650
33	SALERNI FRANCA LAURA	30/12/1973	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68	80127	NAPOLI	9,600
34	SIANO MAURIZIO	26/01/1971	VIA M. STANZIONE, 11	84061	OGLIASTRO CILENTO	9,450
35	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIA CONTRADA SANTA CATERINA, 18	80125	NAPOLI	9,423
36	MARMOLO PAOLA	09/06/1968	VIALE AUGUSTO, 111	80026	CASORIA	9,200
37	SERIO PAOLA	22/06/1973	VIA PIO XII, 80	80137	NAPOLI	9,125
38	DELLA PERUTA ANNA MARIA	09/02/1971	VIA A. MINICHINI, 1/H	81015	PIANA DI MONTE VERNA	8,915
39	DI BENEDETTO PATRIZIA	18/04/1958	VIA MARANO, 19	80022	ARZANO	8,900
40	RUGGIERO RAFFAELE	02/01/1966	VIA A. MANZONI, 26	84015	NOCERA SUPERIORE	8,639
41	PASSANNANTI SERGIO	05/04/1961	VIA PUCCIANO, 13	80055	PORTICI	8,400
42	DI VAIA ROBERTO	02/01/1970	VIA FLOTARD DE' LAUZIERES, 10	80145	NAPOLI	8,147
43	ZAMPELLI MATILDE	18/05/1963	VIA CUPA DELLA FILANDA lato 167	83024	MONTEFORTE IRPINO	8,025
44	LAPERUTA LUIGI	10/12/1957	VIA TAVERNA CAMPANILE, 44	80128	NAPOLI	7,997
45	SICILIANO GRAZIA	02/07/1977	VIA MARIO RUTA, 43	84014	NOCERA INFERIORE	7,550
46	BOVE ANGELA	23/04/1972	PIAZZA ZANARDELLI, 13	80048	SANT'ANASTASIA	7,219
47	SBROGNA PASQUALE	19/07/1968	VIA UMBERTO I, 66	80070	BARANO D'ISCHIA	7,200
48	SIMONE MICHELE GENNARO SERGIO	19/09/1960	VIA STARZA, 21	82030	FRASSO TELESINO	6,934
49	COSTAGLIOLA CARLA	04/11/1972	VIA TUORO VECCHIO I, 15/1	80145	NAPOLI	6,900
50	DI MACCHIA SANDRA	30/05/1974	VIA EMILIO SCAGLIONE, 15	71100	FOGGIA	6,900
51	COPPOLA PIETRO	19/08/1976	VIA DOMENICO PATRONI LOTTO 1, SCALA A	80039	SAVIANO	6,900
52	CARANNANTE ANNA	15/06/1962	VIA NUOVA PROV. FRESSURIELLO, 113	80078	POZZUOLI	6,875
53	SCHIOPPA ROSARIO	20/10/1961	VIA G. DIANO, 42	81058	VAIRANO PATENORA	6,787
54	FRONTOSO RAFFAELE	03/03/1979	VIA RISORGIMENTO, 81	80011	ACERRA	6,685
55	TARTAGLIONE ANTONIO	13/05/1969	VIA SPINIELLO, 21	81025	MARCIANISE	6,475
56	DI BARTOLOMEO LAURA	19/11/1978	VIA MARCONI, 42	80026	CASORIA	6,231
57	MANZO ANNAMARIA EMANUELA	13/09/1971	VIA C. VERRE, 54	80128	NAPOLI	6,100
58	BASILE LUCIA	21/01/1976	VIA ALFREDO ROCCO, 13	80010	QUARTO	5,700
59	TISCI CARMINE	25/04/1965	VIA G. PAISIELLO, 7	80143	NAPOLI	5,680
60	FONTANELLA MARZIA	22/09/1977	VIA C.SO MERIDIONALE, 51	80122	NAPOLI	5,600
61	SCOTTO DI CARLO MARIA	18/03/1968	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 18/A	80070	MONTE DI PROCIDA	5,600
62	CRAUS VALERIA	29/10/1972	VIA CAPPELLA, 189	80129	NAPOLI	5,600
63	D'ANGELO MARIA DESIDERATA	11/08/1976	VIA ROMANIELLO, 10	80121	NAPOLI	5,600
64	CANTARELLI ELIO	11/01/1959	VIA DEI MILLE, 49	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,050
65	AMBRIFI GIOVANNI	29/11/1959	VIA MADONNA DEL PANTANO, 67	81020	SAN NICOLA LA STRADA	5,025
66	STUCCHIO ROSARIA	18/12/1976	VIA L. DA VINCI, 140 C/O C.VETERINARIO CA	84012	ANGRI	4,950
67	COSTABILE ANNALUCE	26/07/1975	VIA MONTE TACCARO, 65	80128	NAPOLI	4,900
68	AMITRANO PASQUALE	17/12/1973	P/TTA ARENELLA, 7 PARCO LA PINETA	80076	LACCO AMENO	4,800
69	SEPE SILVIA	13/02/1974	VIA BARENTE, 4	80021	AFRAGOLA	4,800
70	PUZO CIRIACO MARIANO	07/09/1977	CORSO GARIBALDI, 108	83030	TORRE LE NOCELLE	4,800
71	DE LUCA SUSANNA	02/08/1975	VIA TRINITA', 29	83024	MONTEFORTE IRPINO	4,500
72	BONIFAZI ROSITA	07/10/1978	VIA F. SAN GIOVANNI, 2/A	81030	SAN MARCELLINO	4,500
73	SOCHA ANNA LISA	15/02/1974	VIA G. B. PERGOLESI, 15	81100	CASERTA	4,500
74	COPPOLA VALENTINO	30/07/1972	VIA LAURIA, 26	81100	CASERTA	4,150
75	PASCALE MASSIMO	17/04/1965	VIALE MICHELANGELO SC. A INT. 7	81100	CASERTA	3,700
76	CASOLA CLAUDIA	05/08/1970	VIA G. SANTACROCE, 7	80123	NAPOLI	3,700
77	RICCARDI MAURIZIO	18/07/1968	VIA POSILLIPO, 130	04020	ITRI	3,700
78	IOSSA PELLEGRINO	04/10/1978	VIA AURELIO PADOVANI, 56	80136	NAPOLI	3,700
			VIA MATTEO RENATO IMBRIANI, 124			

79 MAROTTA KATIA
80 DEL PRETE ROSA
81 BONOMI GIULIANA
82 DI BLASI ENRICO
83 SFERRAGATTA PIETRO
84 ESPOSITO MARCO
85 SEVERINO CORRADO
86 GROSSI MICAELA
87 SORGENTE FRANCESCO

VETERINARI (Graduatorie 2009)
12/07/1971 VIA CIMAROSA, 40
09/04/1972 VIA GHANDI, 13
06/03/1977 VIA NAZ. APPIA PAL. OFFI
30/10/1977 VIA ENRICO NOTARI, 7
11/03/1978 VIA PRATILLI, 26
11/09/1977 VIALE FORMISANO, 59
16/09/1977 VIALE CAMPANIA, 1
07/02/1976 P.ZZA ARENELLA, 7
11/01/1967 VIA MATESE, 51

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

80023 CAIVANO 3,700
81030 ORTA DI ATELLA 3,700
81022 CASAGIOVE 3,700
84080 PELLEZZANO 3,700
81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE 3,700
80046 SAN GIORGIO A CREMANO 3,700
80059 TORRE DEL GRECO 3,700
80128 NAPOLI 3,700
81016 PIEDIMONTE MATESE 3,700

(Esclusi 2009) VETERINARI

COMITATO ZONALE ART.11 DI NAPOLI
ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLE GRADUATORIE
Anno 2009

Nominativo	Nascita	Motivo	Branca
AMITRANO PASQUALE ALIMENTI	17/12/1973	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
BOVE ANGELA ALIMENTI	23/04/1972	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
CRAUS VALERIA ALIMENTI	29/10/1972	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
D'ANGELO MARIA DESIDERATA ALIMENTI	11/08/1976	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
DE MASI MATTIA ALIMENTI	24/12/1957	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
DEL PRETE ROSA ALIMENTI	09/04/1972	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
DI BENEDETTO PATRIZIA ALIMENTI	18/04/1958	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
FERRANTE SALVATORE ALIMENTI	27/01/1978	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
GAUDIO MARIALUISA ALIMENTI	06/05/1973	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
GHIURMINO GIANBENEDETTO ALIMENTI	17/07/1961	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
LABELLA GIULIANA ALIMENTI	19/02/1965	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
MARMOLO PAOLA ALIMENTI	09/06/1968	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
MUTO CRESCENZO ALIMENTI	22/04/1971	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
NAPPI CLEMENTE ALIMENTI	23/01/1967	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
NIOLI ANNA ALIMENTI	18/10/1977	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
RUGGIERO RAFFAELE ALIMENTI	02/01/1966	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
SANNINO MARIA LAURA ALIMENTI	06/08/1971	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
SCOGNAMIGLIO ANTONIO ALIMENTI	19/10/1955	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
SEPE SILVIA ALIMENTI	13/02/1974	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
SIMEOLI MARIA PIA ALIMENTI	18/05/1970	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	IGIENE DEGLI
VIRONE LUIGI ALIMENTI	20/10/1981	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
BALESTRIERI ANNA ALLEVAMENTI E DELLE	01/06/1973	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
ROMANO RITA ALLEVAMENTI E DELLE	03/08/1967	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
VIOLA ELISABETTA ALLEVAMENTI E DELLE	19/03/1977	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI
ASCIONE GENNARO	21/08/1961	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA' ANIMALE
CAPUTO TOMMASO	22/11/1960	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	SANITA' ANIMALE
CROCETTA DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA' ANIMALE

DANISI ANNALISA	13/03/1975	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
ESPOSITO DOMENICO	14/03/1966	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
LI PIZZI MAURIZIO	04/05/1970	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
LUONGO PATRIZIA	06/10/1974	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
MAROTTA VINCENZO	26/03/1974	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
MOCCALDI SALVATORE	22/06/1973	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	SANITA'	ANIMALE
PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
SALVO TERESA	28/07/1960	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	SANITA'	ANIMALE
SPIEZIA GIUSEPPE	01/03/1977	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE
TESAURO VINCENZO	17/03/1956	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	SANITA'	ANIMALE
TRAPANESE VINCENZO	27/04/1966	SPECIALIZZAZIONE IN BRANCA AFFINE	SANITA'	ANIMALE

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

BIOLOGIA (Graduatoria 2009)

Branca di BIOLOGI

1	CRUDELE ANGELINA	16/11/1949	VIA NAPOLI I° TRAV., 6	84014	NOCERA INFERIORE	49,300
2	CUTILLO VALERIA	10/12/1954	VIA A. FALCONE, 332 P.CO LAMARO	80127	NAPOLI	45,150
3	ZORZATO GIACOMO	26/01/1948	VIA FEDRO, 4	80122	NAPOLI	42,700
4	RUFOLO ELVIRA	08/11/1955	PIAZZA IMMACOLATA, 4	80129	NAPOLI	38,750
5	SAPIA PIETRO	28/05/1949	VIALE C. AUGUSTO, 140	80125	NAPOLI	35,000
6	TRANGHESE ANTONIETTA	06/01/1962	VIA P. LANCELOTI, 60	83023	LAURO	30,300
7	FUCCIO FABRIZIO	10/05/1962	VIA F. EVANGELISTA, 27	81020	SAN NICOLA LA STRADA	28,400
8	ESPOSITO MARIA GRAZIA	17/03/1955	VIA DIOCLEZIANO, 63	80125	NAPOLI	28,125
9	MEDICI MASSIMO	22/04/1960	VIA NAZIONALE TORRETTE, 248	83013	MERCOGLIANO	27,740
10	DELLA PIETRA VALENTINA	14/02/1965	VIA BERNARDO TANUCCI, 70	80137	NAPOLI	27,550
11	MORELLI MARIA LUISA	09/06/1962	VIA DOMENICO FONTANA, 134	80128	NAPOLI	27,200
12	CASCONI ANTONIO	09/07/1957	PIAZZA BORRELLI, 10	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	27,150
13	LOPALCO GIULIA	09/06/1958	PIAZZA GARIBALDI, 118	80142	NAPOLI	26,400
14	CASERTA GABRIELLA	27/09/1966	VICO SAN DOMENICO MAGGIORE, 9	80134	NAPOLI	25,100
15	MANZI ROSA	29/12/1961	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 20	80070	BARANO D'ISCHIA	25,000
16	CAMPOREALE MANUELA	04/06/1965	VIA ADOLFO OMODEO, 124	80128	NAPOLI	24,300
17	GARIPPO ANGELA	05/11/1959	VIA LAGO, 54	84020	PALOMONTE	23,700
18	MEDAGLIA LUISA	03/09/1956	VIA SCIPIONE ROVITO, 16	80137	NAPOLI	23,050
19	CUCCIOLLA VALERIA	28/08/1964	I VIALE MELINA, 25	80055	PORTICI	21,750
20	SAGGESE MARIA LUIGIA	24/10/1970	VIA SCARLATTI, 211/E	80127	NAPOLI	21,430
21	CARLEO NICOLETTA	28/11/1960	VIA DELLA TORRE, 6	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21,400
22	KIVEL MAZUY MANUELA	03/11/1965	VIA FILIPPO REGA, 5	80132	NAPOLI	21,200
23	COTO IOLANDA	18/07/1965	VIA CARAVAGGIO, 119	80126	NAPOLI	21,150
24	SOMMELLA GABRIELLA	14/01/1963	VIA NICCOLO' IOMMELLI, 12	80128	NAPOLI	20,850
25	D'ANTONIO ANNA MARIA ANTONIETTA	06/11/1962	VIA TERRACINA, 381	80125	NAPOLI	20,625
26	ROMANO ROBERTO	09/10/1966	VIA DEMETRIO MOSCATO, 1	84125	SALERNO	20,292
27	DI GENNARO MARIANNA	05/11/1960	VIA SCARLATTI, 209/G	80127	NAPOLI	20,025
28	LAMANNA VINCENZO	18/12/1963	VIA S.GIOVANNI IN PORTA, 29	80138	NAPOLI	19,200
29	NAPOLETANO LAURA	28/10/1960	VIA L. GUERCIO, 277 C/O NAPOLETANO ROMAN	84121	SALERNO	18,800
30	SCHIANO MORIELLO CARMELA	24/04/1959	VIA V. SCOTTO, 73	80070	MONTE DI PROCIDA	18,350
31	CAPONE SILVANA	09/01/1967	VIA CILEA, 37	81031	AVERSA	18,250
32	PERRINO ROSARIA	22/11/1965	VIA CARLO PISACANE, 7	81031	AVERSA	17,500
33	DI LEVA ROSARIA	17/01/1963	VIALE MONS. LUIGI DI LIEGRO, 9/C	80045	POMPEI	16,900
34	GENTILE MARCO	22/09/1972	VIA COSTANTINOPOLI, 3	80138	NAPOLI	16,700
35	LIGUORI ROSARIO	21/08/1965	VIA PADRE ROCCO, 8	80061	MASSA LUBRENSE	16,700
36	ROMANO ANNUNCIATA	06/02/1963	VIA BERNARDO CAVALLINO, 67	80131	NAPOLI	16,583
37	PAGLIARA IRMA	27/05/1965	F. GIORDANI, 42	80122	NAPOLI	16,442
38	ESPOSITO DANIELA	03/11/1962	VIA TAVERNOLA, 20	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	16,400
39	AVOLIO MARIA	28/10/1972	VIA SESTRIERE, 53	10098	RIVOLI	15,888
40	VITIELLO MARIA TERESA	10/01/1967	VIA DELLA RESISTENZA, II TRAV. P.CO AURE	84018	SCAFATI	15,800
41	D'AMBROSIO MARIA MADDALENA	27/05/1972	VIA LUIGI PISCETTARO, 52	80147	NAPOLI	15,503
42	COZZOLINO CIRO	29/04/1967	VIA CHIATAMONE, 6	80121	NAPOLI	15,500
43	COPPOLA ROSANNA	07/11/1973	VIA DELLE ROSE, 25	80063	PIANO DI SORRENTO	15,500
44	MUNNO ASSUNTA	01/02/1958	VIA FORIA, 26	80137	NAPOLI	15,400
45	PICASCIA ANTONIETTA	16/08/1973	VIA PEPPINO DE FILIPPO, 67	80010	VILLARICCA	15,300
46	GENESIO RITA	14/05/1969	C.SO RESISTENZA 171 BIS P.CO TANIA	80011	ACERRA	14,990
47	RUSSO MARIA	21/08/1964	VIA ANFITEATRO, 108 ANG.C.SO A.MORO, 287	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	14,850
48	BILOTTA ESTER	08/06/1965	VIA LEPANTO, 78	80125	NAPOLI	14,800
49	SPALLETTI CERNIA DANIELA	16/03/1965	VIA SAVERIO GATTO, 21	80131	NAPOLI	14,760
50	FABBRINI FLORIANA	03/09/1974	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 4	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,690
51	ZANZI DELIA	08/12/1972	VIA G. CAPALDO, 30	80128	NAPOLI	14,550
52	CALIENDO IRENE	10/04/1967	VIA FAIBANO, 28	80034	MARIGLIANO	14,497
53	CASIERE CATERINA	10/12/1961	VIA F. PALASCIANO, 11	80121	NAPOLI	14,317
54	MARENGO CLAUDIA	13/05/1970	VIA TINO DA CAMAINO, 6	80129	NAPOLI	14,305
55	DI PALMA ANNA	13/07/1972	VIA C. SANTORO, 73	84013	CAVA DE' TIRRENI	14,280
56	DI NAPOLI ROSARIA	12/10/1966	VIA RECANATI, 30	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	14,137
57	PALOMBELLA ROSETTA	14/05/1963	PIAZZA CARLO III, 42	80137	NAPOLI	14,050
58	BUONANNO MARINA	16/09/1965	VIA MARIO POMILIO, 33 - P.CO VESUVIO F/H	80147	NAPOLI	13,839
59	VALENTINO MARIA CLOTILDE	25/09/1964	VIALE DELLE MIMOSE, 8	80131	NAPOLI	13,600
60	LIGUORI LUCIA	26/04/1970	VIA PASQUALE NASTRO, 77	80054	GRAGNANO	13,428
61	SORRENTINO ROSANNA	10/04/1968	VIA G. BENEDUCE, 50	80059	TORRE DEL GRECO	13,380
62	ROBERTI CLAUDIA	20/03/1977	VIA P. CASTELLINO, 64	80128	NAPOLI	13,200
63	CRISCI STEFANIA	15/01/1975	VIA APPIA, 12/C	81021	ARIENZO	13,121
64	CIMMINO ANNARITA	30/10/1973	VIA SALVATOR ROSA, 56	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	13,090
65	DRAGONETTI EMILIA	26/08/1963	VIA DE NICOLA, 164	80040	TERZIGNO	13,050
66	CORRERA ALFREDO	09/02/1967	VIA A. SCARLATTI, 8	80129	NAPOLI	13,000
67	DI POPOLO ANNA	19/10/1968	VIA STAFFETTA, 181/51	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12,900
68	PALMIERI ALESSIA	27/10/1974	VIA L. GIORDANO, 120	80129	NAPOLI	12,900
69	COLICIGNO ROSALIA	10/01/1965	VIA UMBERTO I, 66	84040	CELLE DI BULGHERIA	12,810

70	VITALE DOMENICO	25/06/1962	BIOLOGIA (Graduatoria 2009)	80020	CRISPANO	12,800
71	SANTAFEDE DANIELA	22/06/1973	VIA A LIMITONE P.CO IL PINO	80141	NAPOLI	12,730
72	DELLA VALLE ELISABETTA	06/01/1963	VIA PONTI ROSSI, 200	80128	NAPOLI	12,700
73	PUDORE LUIGIA	27/03/1974	VIA MONTEDONZELLI, 48/E	80021	AFRAGOLA	12,500
74	VAINO PATRIZIA	14/04/1960	VIA SALICELLE P.CO LA NUOVA CASA PAL.NAR	80131	NAPOLI	12,450
75	AMETRANO GIUSEPPE	22/01/1961	VIALE DEI PINI, 28	80041	BOSCOREALE	12,400
76	IURA ANGELA	30/08/1968	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 19	80056	ERCOLANO	12,250
77	TORIELLO MARIO	11/08/1972	VIALE DELLE MIMOSE,3	84091	BATTIPAGLIA	12,100
78	NUMEROSO PAOLA	13/02/1966	VIA ROMA, 60/C	80121	NAPOLI	12,067
79	MARINO GERARDO	05/05/1976	VIA MANZONI, 30	84012	ANGRI	11,983
80	MAZZARELLA CLAUDIA	31/05/1972	VIA LEONARDO DA VINCI, 7	80135	NAPOLI	11,780
81	DE ANGELIS MARIA LUISA	11/07/1975	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI, 156/D	81037	SESSA AURUNCA	11,775
82	BASSO CARLA	08/06/1956	VIA VICO II° UGOLINO, 12	80054	GRAGNANO	11,700
83	SANNA VERONICA	06/10/1972	VIA ROMA, 28	80145	NAPOLI	11,700
84	DI PRISCO GIULIANA	13/11/1962	VIA E. SCAGLIONE, 20	80133	NAPOLI	11,633
85	STAIANO SIMONA	26/03/1975	VIA DEI GIUBBONARI, 7	80073	CAPRI	11,600
86	AVINO DANIELA	15/01/1977	PROV. MARINA GRANDE, 77	80054	GRAGNANO	11,483
87	AVINO MICHELE	23/09/1957	VIA TORRICELLI, 4	80040	TERZIGNO	11,000
88	TORRE SERENA	10/04/1975	VIA PANORAMICA, 126	80124	NAPOLI	10,925
89	CARAVELLI ANTONELLA	01/11/1975	VIA MARCO POLO, 35	80058	TORRE ANNUNZIATA	10,680
90	ESPOSITO ANNALISA	02/04/1975	VIA FUSCO, 8	80128	NAPOLI	10,650
91	DI PALMA BALDASSARRE	08/08/1962	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 60	80069	VICO EQUENSE	10,292
92	D'APICE LETIZIA	10/12/1961	VIA POZZILLO, 19	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	10,100
93	ANGELINO TERESA	07/01/1966	VIA PETRARO, 6/H	80029	SANT'ANTIMO	9,900
94	PETROSINO MARCO	12/08/1966	VIA DELLE GINESTRE, 3	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	9,850
95	GAROFALO ANIELLO	31/03/1961	VIA G. PAPINI, 29	80127	NAPOLI	9,800
96	PERRUOLO GIUSEPPE	07/02/1975	VIA CAMILLO DE NARDIS, 23	85042	LAGONEGRO	9,480
97	VIOLA ASSUNTA	15/08/1958	I ^ TRAV. PIANO DI LIPPI, 1	80078	POZZUOLI	9,250
98	BELTOTTI PAOLA	27/06/1976	VIA PISCIARELLI, 34 IV TRAVERSA	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	9,200
99	VERDINO EDOARDO	07/08/1973	VIALE EUROPA, 11	82100	BENEVENTO	9,108
100	D'ISANTO MARINA	08/11/1968	VIALE ATLANTICI, 6	80078	POZZUOLI	9,000
101	TREMOLATERRA MASSIMO	27/10/1963	VIA DOMIZIANA, 11	80136	NAPOLI	9,000
102	SPADARO LETIZIA	21/05/1958	VIA BATTISTELLO CARACCILOLO, 93	80040	CERCOLA	9,000
103	REA MICHELANGELO	03/11/1962	C.SO D. RICCARDI, 130	80040	POLLENA TROCCHIA	9,000
104	ZEFFERINO LUCIA	14/01/1971	VIA DANTE ALIGHIERI, 151	81030	SANT'ARPINO	8,900
105	DE SARNO CLAUDIA	03/10/1971	VIA CADUTI SUL LAVORO, 7	80011	ACERRA	8,814
106	CERVASIO MARIAROSARIA	10/05/1974	VIA S. GIOACCHINO, 61	80078	POZZUOLI	8,792
107	MONTUORO FRANCESCO	11/08/1959	VIA VIGNA, 58	80144	NAPOLI	8,725
108	TURCO GIAMPIERO	19/02/1964	VIA BAKU' P.CO LE RONDINI IS. B SC. B I	80136	NAPOLI	8,700
109	PEPE ILARIA	30/08/1975	VIA CONFALONE, 24/A	83013	MERCOGLIANO	8,590
110	SABATINO FILOMENA	15/06/1966	VIA R. MARCONÉ, 19	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,540
111	SCOGNAMIGLIO ROSA	06/02/1976	CORSO CAMPANO, 525 BIS	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	8,373
112	TRIO ROSSELLA	22/03/1967	C.SO VITT. EMANUELE, 118	80132	NAPOLI	8,250
113	MARINO FRANCESCO	26/11/1976	VIA MONTE DI DIO, 75	80128	NAPOLI	8,111
114	LUCARIELLO ANGELA	02/09/1973	VIA G. ORSI, 50	80125	NAPOLI	8,109
115	GRANATA DOMENICO	19/10/1959	VIA R. CARAVAGLIOS, 33	80019	QUALIANO	8,100
116	ESPOSITO CONCETTA	26/07/1966	VIA A. DE GASPERI, 27	80131	NAPOLI	8,070
117	SAULINO ANTONIETTA	01/06/1963	VIA VICINALE AGNOLELLA, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
118	CASILLO ROSAMARIA	28/05/1968	VIA GIUSEPPE GUERRA, 27	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	7,992
119	DI FEO ANGELO	22/11/1975	VIA FERROVIA, 18	84070	SALENTO	7,950
120	CESARANO ANTONELLA	23/08/1977	VIA NAZIONALE, I TRAV., 18	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	7,880
121	CAPONE CATERINA	02/08/1977	VIA RAIOLA, 41	84014	NOCERA INFERIORE	7,838
122	PACELLI LOREDANA	11/02/1964	VIA C.A. ANGRISANI, 18	80078	POZZUOLI	7,800
123	MASTROLONARDO GABRIELLA	30/10/1971	VIA PROVINCIALE PIANURA, 4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,780
124	VIGGIANI AMBRA	26/01/1976	I° TRAV. P.CO NOCE, 27/A	80056	ERCOLANO	7,688
125	MADDALUNO ANNA	08/07/1960	VIA VESUVIO, 14	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,600
126	DE LUCA GENNARO	05/09/1966	VIA S.NULLO, 179	80131	NAPOLI	7,567
127	SANSONE DANIELA	21/12/1974	VIA CROCE ROSSA (RIONE ALTO), 20	80142	NAPOLI	7,532
128	DI PRISCO GIOVANNA	29/07/1970	CORSO VITT. EMANUELE, 182	80041	BOSCOREALE	7,508
129	DE LUCA CRISTIANA	26/04/1975	VIA GIOVANNI DELLA ROCCA, 243	80121	NAPOLI	7,450
130	GALGANI MARIO	10/10/1971	VIA TASSO, 169/C	81031	AVERSA	7,400
131	RUSSO OLIVIA	04/04/1976	VIALE EUROPA, 57	80122	NAPOLI	7,330
132	BUCCIGROSSI VITTORIA	17/01/1972	VIA PETRARCA, 129/B	81100	CASERTA	7,310
133	D'ONOFRIO GIUSEPPINA	20/03/1964	VIA M. BELLONA, 25 P.CO ALFA - SC. A	80030	VISCIANO	7,300
134	FORDELLONE FLORIANA	26/12/1977	VIA CAMALDOLI, 2	80055	PORTICI	7,290
135	MANDARA TERESA	05/02/1976	C.SO GARIBALDI, 254	84018	SCAFATI	7,200
136	FORINO FRANCESCA	21/12/1961	VIA ABATE CUOMO, 19	80144	NAPOLI	7,150
137	ROMANO ASSUNTA	26/04/1962	VIA IV APRILE, 4	80058	TORRE ANNUNZIATA	7,130
138	STARACE MARIA	10/01/1966	VIA TAGLIAMONTE, 22	80063	PIANO DI SORRENTO	7,125
139	MALDESTINO DANIELA	06/09/1966	VIA S. MICHELE, 36	80026	CASORIA	7,100
140	GARGIULO GIULIANA	20/04/1973	VIA SAVOUR, 67	80026	CASORIA	7,100
141	DI ONOFRIO VALERIA	29/10/1974	VIA G. MARCONI, 131	80035	NOLA	7,070
			VIA S.FRANCESCO, 90			

142	LANNA RAFFAELE	24/07/1972	BIOLOGIA (Graduatoria 2009) VIA DI VITTORIO, 15	80023	CAIVANO	7,000
143	CAPONE CORRADO FELICIAANTONIA	07/11/1978	VIA G. GALLIANO, 40	80021	AFRAGOLA	6,990
144	SANNINO ELVIRA	07/01/1966	VIALE DELLE ROSE, 14	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVI	6,980
145	BOGGIA DANIELA	18/07/1975	VIA G. VERDI, 32	80011	ACERRA	6,980
146	LUCIDO MARIA	22/10/1975	VIA CROCE MALLONI, 122	84015	NOCERA SUPERIORE	6,950
147	VISCARDI RAFFAELA	09/11/1953	CONTRADA PIANO DEL MONDO, 7	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	6,917
148	CAROTENUTO ROBERTA	24/07/1974	PIAZZA MARCONI, 3	80069	VICO EQUENSE	6,900
149	RAPACCIUOLO LUCIANO	31/01/1972	VIA F. CONFORTI, 12	81025	MARCIANISE	6,900
150	DI SPIGNA GAETANO	19/06/1968	VIA MARCO POLO, 5	80124	NAPOLI	6,833
151	DIODATI AURORA	05/03/1975	VIALE MEDAGLIA D'ORO, 2	81056	SPARANISE	6,830
152	MENNELLA CLOTILDE	12/05/1978	VIA CUPA MONTI, 73/D	80056	ERCOLANO	6,820
153	BRUNO EUGENIA MARIA	07/12/1979	VIA RAFFAELE MORGHEN, 187	80129	NAPOLI	6,813
154	MARTORA PINA	29/08/1978	VIA TROTTA, 37	84016	PAGANI	6,800
155	RUBBO EDI	03/07/1964	VIA FORIA, 42	80137	NAPOLI	6,700
156	CANTIELLO PIERGIUSEPPE	05/11/1971	VIA VISONE, 106	80023	CAIVANO	6,690
157	GAGLIARDI MARINA	31/07/1971	VIA G. LEOPARDI, 22	80044	OTTAVIANO	6,590
158	STANZIONE SILVIA	15/02/1976	VIA CASERTA, 3	80029	SANT'ANTIMO	6,447
159	SORRENTINO ANNUNZIATA	16/03/1966	VIA UNIVERSITA', 26	80055	PORTICI	6,410
160	DEGL'INNOCENTI LINDA	02/05/1968	VIA E. FERMI PARCO ALBA, 101	80010	VILLARICCA	6,200
161	PETTI ANTONELLA	14/03/1973	FRAZ. FAGGIANO, 116	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	6,020
162	ROTONDO PAOLA	05/11/1960	PIAZZA FRANCESCO MUZZI, 16	80129	NAPOLI	5,996
163	NAPOLITANO ANNA	08/05/1976	CORSO PONTICELLI, 23/I	80147	NAPOLI	5,870
164	SCAGLIONE CHIARA	07/11/1976	VIA G. COTRONEI, 11	80129	NAPOLI	5,860
165	D'AVANZO MARIA	02/01/1962	VIA V. LA ROCCA, 112	80035	NOLA	5,750
166	ROMANO VINCENZO	13/05/1953	VIA CARDANO, 18	80055	PORTICI	5,500
167	TAMBURRO GIUSEPPE	05/09/1973	VIA SESTO STAIBANO, 99	80040	TRECASE	5,490
168	MANCA ADRIANA	06/07/1960	VIA CAMPEGNA, 5/A	80124	NAPOLI	5,400
169	BUONAVOLONTA' LUIGI	29/05/1959	II TRAV. DANTE ALIGHIERI, 10	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,400
170	SANNA SIMONE	25/05/1971	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 340	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	5,400
171	ALBANO CONCETTA	07/07/1954	VIA GIOVANNI MERLIANI, 143	80129	NAPOLI	5,200
172	BONIFACIO ANNA	19/05/1959	VIA NAZIONALE, 3	80143	NAPOLI	5,200
173	AIELLO CARMELINA	20/04/1965	VIA S. PIETRO, II TRAVERSA, 2	80147	NAPOLI	5,100
174	RICCI PATRIZIA	16/05/1968	VIA CATEROLA, 9B	80073	CAPRI	5,030
175	CONTICELLI MARIANO	27/02/1960	VIA S. CASTRESE, 11	80016	MARANO DI NAPOLI	5,000
176	CASILLO GIOVANNA	14/11/1977	VIA S. GENNARO, 6	80040	TERZIGNO	4,080
177	IORIO LUCIA	28/09/1951	VIA L. PRASSICIO, 7	81031	AVERSA	4,000

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

CHIMICA (Graduatoria 2009)

Branca di CHIMICI

1	LAUDATI DANIELA	07/09/1974	VIA A. SOLARIO, 14	80128 NAPOLI	14,900
2	FORTE MARIA CLEIDE	23/06/1972	VIA MONTEOLIVETO, 86	80134 NAPOLI	13,900
3	CANONICO GIULIANA	27/10/1976	VIA VERDI, 32	80011 ACERRA	11,400
4	DE FALCO VALENTINA	16/07/1977	VIA FORO BOARIO, 2	80035 NOLA	9,100
5	COVONE ANTONIETTA	19/06/1973	VIA PARINI, 54	20043 ARCORE	5,570

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

PSICOLOGIA (Graduatoria 2009)

Branca di PSICOLOGIA

1	NUNZIATA MARIA GIOVANNA	01/04/1958	VIA CHIAIA, 100	80121 NAPOLI	30,800
2	FERRARA ANNALISA	13/07/1956	VIA MANZONI IV TRAV. N. 4	80026 CASORIA	28,960
3	CINQUEMANI GIUSEPPA	03/11/1966	P.ZZA 4 GIORNATE, 64	80128 NAPOLI	27,080
4	FIorentino PAOLO	29/06/1957	VIA PIETRO TRINCHERA, 2	80138 NAPOLI	26,000
5	MOSCATELLO CONSIGLIA	24/01/1965	VIA EDUARDO RESCIGNO, 14	84086 ROCCAPIEMONTE	25,200
6	HEIN GABRIELE	28/05/1959	VIA EMANUELE DE DEO, 28	80134 NAPOLI	24,838
7	SOLLAZZO ROSA	13/07/1962	VIA J.F. KENNEDY, 13	75029 VALSINNI	23,400
8	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA CARLO POERIO, 110	80121 NAPOLI	23,050
9	RIVIEZZO PAOLA	28/04/1968	VIA P. CASTELLINO, 77	80128 NAPOLI	21,500
10	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA PAOLO CARAFA, 66	83100 AVELLINO	20,550
11	VITALE GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4	80020 CRISPANO	20,300
12	MONTESANO LINDA	05/04/1967	VIA E. GIANTURCO, 36	80055 PORTICI	19,950
13	SABELLI MARIA	17/06/1963	C.SO VITT. EMANUELE, 530	80135 NAPOLI	19,870
14	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	VIA R. VALENTINO, 15	00139 ROMA	19,281
15	SILIPPO ROSARIA	23/09/1972	VIA S. GATTO, 12	80131 NAPOLI	19,281
16	IODICE ANTONIO	29/01/1962	VIA SAN PIETRO, 18	81100 CASERTA	18,150
17	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	PIAZZA F. MUZZI, 16	80129 NAPOLI	17,890
18	D'AMBROSIO MARIO	01/10/1957	VIA MARIO POMILIO, 9	80147 NAPOLI	17,550
19	MARINO SABRINA	05/05/1966	VIA VICO ZUROLI, 43	80139 NAPOLI	17,163
20	MATERA ANTONIETTA	23/04/1970	VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 218	80072 POZZUOLI	17,150
21	INCARNATO TERESA	21/08/1967	VIA VICINALE MARANDA, 31	80147 NAPOLI	16,900
22	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA ENEA, 9	80124 NAPOLI	16,600
23	VECCHIO LUCIA	29/03/1972	VIA PALERMO 2° TRAVERSA, 35	80038 POMIGLIANO D'ARCO	15,800
24	DE FALCO RAFFAELLA	29/09/1974	VIA F. GIOIA, 8	80038 POMIGLIANO D'ARCO	14,885
25	ALTERIO MARIA	29/10/1967	VIA CIMAROSA, 65	80128 NAPOLI	14,550
26	ESPOSITO CONCETTA	11/07/1966	VIA M. MORRONE, 22 - C/O APREA	80058 TORRE ANNUNZIATA	14,500
27	SCALA FRANCESCA	05/05/1973	VIA FRANCESCO BARACCA, 7	80034 MARIGLIANO	14,250
28	OCCHINEGRO LUCA	07/10/1971	C.SO SECONDIGLIANO, 26	80144 NAPOLI	14,217
29	RICCIARDI DARIA	27/04/1976	VIA SETTIMIO SEVERO CARUSO, 32	80129 NAPOLI	13,875
30	GALLOTTA MARIA	07/08/1947	VIA E. SCAGLIONE (PARCO ANNA), 20	80145 NAPOLI	13,747
31	GRISARD LUCIA	29/08/1966	VIA VINCENZO SCALA, 9 C/O GRISARD BRUNO	80128 NAPOLI	13,500
32	ERRICO CATERINA	08/05/1966	VIA R. VIVIANI, 2/5	81024 MADDALONI	13,400
33	GIACOMETTI PATRIZIA	27/08/1972	VIA D. FONTANA, 144	80128 NAPOLI	13,330
34	MAGLIULO FABRIZIA	09/07/1975	VIA M. SCHIPA, 68/C	80122 NAPOLI	13,310
35	PANTALEO CIRA FRANCESCA	13/04/1967	VIA SANTA TERESA A CHIAIA, 41	80121 NAPOLI	13,250
36	GIORDANO CELESTE	12/02/1972	VIA PALLADIO, 21	80040 TERZIGNO	12,950
37	MARCHESE ANGELA	08/08/1966	VIA TEVERE, 6	80011 ACERRA	12,860
38	MALIARDO CONCETTA	21/05/1971	VICO S.GIACOMO "P.CO MIPA", 14	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	11,538
39	LUPOLI MARTINA	19/12/1974	VIA CAPRILE, 12	80131 NAPOLI	11,500
40	CANTA MARGHERITA	31/08/1972	CORSO V. EMANUELE, 165	80121 NAPOLI	11,180
41	ZITO EUGENIO	08/10/1977	VIA MARINARO, 88	80025 CASANDRINO	11,090
42	NAPPI ROSANNA	12/04/1971	VIA A. BOCCIO, 76	80035 NOLA	10,750
43	CHIERCHIA MARIA CAROLINA	20/09/1968	VIA ACATE, 64	80124 NAPOLI	10,410
44	D'AMBROSIO FRANCESCO	28/03/1967	VIALE DEI SALESIANI, 66	00175 ROMA	10,375
45	MAZZOLA VINCENZA	04/12/1965	VIA D. COLASANTO, 29	80026 CASORIA	10,225
46	MASSA ALESSANDRA	14/06/1975	VIA S. NULLO, 179	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,640
47	ESPOSITO ANNALISA	27/06/1976	VIA G. CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	9,595
48	D'AURIA CIRA	14/03/1958	VIA G. A. GALANTE, 53	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,200
49	MARCHESE ANGELA	09/03/1976	VIA A. DE GASPERI, 26	80011 ACERRA	7,935
50	SORRENTINO SERAFINA	21/02/1950	VIA GAETANO POLI, 59	80055 PORTICI	7,867
51	CONFORTI BARBARA	15/10/1970	P.ZZA UMBERTO I, 1	84043 AGROPOLI	7,831
52	SANTAMARIA FABIANA	19/07/1978	VICO TRONE, 2	80136 NAPOLI	7,730
53	STEFANO GIOVANNA	11/06/1971	VIA PRIMA TRAV.SA DE GASPERI, 8	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	7,605
54	BORDONI GIUSEPPE	17/11/1960	VIA VICINALE AGNOLELLA, 11	80131 NAPOLI	7,580
55	PETRAGLIA IVANA	05/05/1975	VIA POSILLIPO, 335	80123 NAPOLI	7,503
56	GAMBARDELLA SANDRA	29/07/1975	VIA CAIO VESTORIO, 15	80072 POZZUOLI	7,180
57	RICCIO CARMINE	10/03/1975	VIA VINCENZO JANFOLLA, 576	80145 NAPOLI	4,338

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

PSICOTERAPIA (Graduatoria 2009)

Branca di PSICOTERAPIA

1	NUNZIATA MARIA GIOVANNA	01/04/1958	VIA CHIAIA, 100	80121	NAPOLI	30,800
2	GUARRACINO VINCENZO	04/02/1963	VIA S. DOMENICO, 34	80127	NAPOLI	29,750
3	LAVINO ANNA CONSIGLIA	14/10/1959	VIA E. FERMI, 13	80020	FRATTAMINORE	29,565
4	FERRARA ANNALISA	13/07/1956	VIA MANZONI IV TRAV, N. 4	80026	CASORIA	28,960
5	MENAFRO MARIAROSARIA	05/09/1961	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 38	80122	NAPOLI	28,600
6	CINQUEMANI GIUSEPPA	03/11/1966	PIAZZA QUATTRO GIORNATE, 64	80128	NAPOLI	27,080
7	FIORENTINO PAOLO	29/06/1957	VIA P. TRINCHERA, 2	80138	NAPOLI	26,000
8	FRANZOSO ANGELICA	18/01/1958	VIA PIGNA, 237	80128	NAPOLI	25,900
9	MOSCATIELLO CONSIGLIA	24/01/1965	VIA EDUARDO RESCIGNO, 14	84086	ROCCAPIEMONTE	25,200
10	DI NUNZIO ADELE	08/09/1968	SALITA CAPODIMONTE, 147	80131	NAPOLI	25,100
11	VITILLO PAOLA	29/02/1964	VIA CARDITO, 40	83031	ARIANO IRPINO	25,077
12	HEIN GABRIELE	28/05/1959	VIA EMANUELE DE DEO, 28	80134	NAPOLI	24,838
13	GRENCI PAOLA	10/03/1957	VIA NICOLARDI, 224 - SC. A	80131	NAPOLI	24,625
14	LORENZO ELVIRA	19/11/1958	VIA O. CAIAZZO, 4	80128	NAPOLI	24,480
15	BARONE LUMAGA ELENA	10/02/1957	PIAZZA FIGLIOLA, 7	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVI	24,100
16	SEGATI DONATELLA	14/04/1961	VICO VASTO A CHIAIA, 27	80131	NAPOLI	24,000
17	SOLLAZZO ROSA	13/07/1962	VIA J. F. KENNEDY, 13	75029	VALSINNI	23,400
18	RENZULLI MARIA LETIZIA	21/11/1956	VIA NUOVA CARTAROMANA, 56	80070	ISCHIA	23,100
19	BOTTIGLIERI FRANCA	26/06/1961	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54	84133	SALERNO	23,050
20	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA CARLO POERIO, 110	80121	NAPOLI	23,050
21	SCIALPI M. MADDALENA	21/12/1957	VIA ANNIBALE CACCARELLO, 16	80129	NAPOLI	22,900
22	BELARDINI LOREDANA	23/11/1957	VIA XXI LUGLIO LOC. LO CAPITULO	81037	SESSA AURUNCA	22,890
23	VICEDOMINI ALMERINDA	30/08/1966	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 142	80040	MASSA DI SOMMA	22,700
24	MINCUZZI ANGELICA	24/08/1967	VIA FIUME, 68	84132	SALERNO	22,600
25	COLUCCI GERARDO RAFFAELE	03/09/1963	VIA CAMPO, 18	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	22,500
26	SOMMELLA LUCIA	14/02/1963	VIA PALIZZI, 131	80127	NAPOLI	21,650
27	RIVIEZZO PAOLA	28/04/1968	VIA P. CASTELLINO, 77	80128	NAPOLI	21,500
28	GALLO TIZIANA	04/03/1961	VIA M. ORZA, 3	84047	SARNO	21,400
29	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA PAOLO CARAFA, 66	83100	AVELLINO	20,550
30	CHIAROLANZA VALERIA	09/05/1968	VIALE MICHELANGELO, 35	80129	NAPOLI	20,500
31	VITALE GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4	80020	CRISPANO	20,300
32	MONTESANO LINDA	05/04/1967	VIA E. GIANTURCO, 36	80055	PORTICI	19,950
33	PERILLO CATERINA	06/01/1962	CORSO CAMPANO, 544	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19,880
34	SABELLI MARIA	17/06/1963	CORSO V. EMANUELE, 530	80135	NAPOLI	19,870
35	CARRINO CRISTIANA	05/01/1968	VIA MANZONI, 155	80123	NAPOLI	19,275
36	ILLIBATO CARMELA	15/01/1971	VIA CARDANO, 44	80055	PORTICI	19,000
37	VENDITTI MARTINA	23/02/1965	VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 6	80121	NAPOLI	18,870
38	TECCE ANNA	25/04/1968	VIA CICERONE, 4	82037	TELESE TERME	18,750
39	COLURCIO ANTONELLA	26/02/1965	VIA S. ANTONIO, 44	81100	CASERTA	18,600
40	VERRENGIA ANNA	07/09/1968	VIA SILVESTRO AURILIO, 144	81030	CARINOLA	18,430
41	ROMANAZZI ORNELLA	05/06/1955	VIA ATRI, 3	80138	NAPOLI	18,400
42	CAPUTO CINZIA	17/03/1963	C.SO VITTORIO EMANUELE, 411	80136	NAPOLI	18,400
43	IODICE ANTONIO	29/01/1962	VIA SAN PIETRO, 18	81100	CASERTA	18,150
44	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	P.ZZA MUZZI, 16	80129	NAPOLI	17,890
45	FRANZONI AGNESE	09/06/1965	VIA PAOLO DELLA VALLE, 84	80126	NAPOLI	17,850
46	DE FILIPPIS STEFANIA	16/11/1966	VIA MADONNA DEL PANTANO, 50	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17,825
47	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	VIA RODOLFO VALENTINO, 15	00139	ROMA	17,681
48	SILIPO ROSARIA	23/09/1972	VIA SAVERIO GATTO, 12	80131	NAPOLI	17,681
49	MASTROLA ANNA MARIA	29/10/1967	VIA MADONNA DEL PANTANO, 67/A	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17,650
50	CALOMINO CLAUDIA	23/11/1974	VIALE DEGLI ARANCI, 34	81100	CASERTA	17,584
51	D'AMBROSIO MARIO	01/10/1957	VIA MARIO POMILIO, 9	80147	NAPOLI	17,550
52	ARENA ALESSANDRO	03/09/1965	VIA GARBALDI, 45	83020	QUADRELLE	17,550
53	GARGIULO STEFANIA	05/08/1963	CORSO G. FALCONE, 97	80016	MARANO DI NAPOLI	17,525
54	VECCHIONE NUNZIA	12/01/1966	VIA MASCAGNI, 78	80128	NAPOLI	17,250
55	DE ROSA ADELE	13/02/1956	VIA L. CALDIERI, 2 - C/O BOLIS ANNA	80128	NAPOLI	17,200
56	MARINO SABRINA	05/05/1966	VICO ZUROLI, 43	80139	NAPOLI	17,163
57	MATERA ANTONIETTA	23/04/1970	VIA R. ANNECCHINO, 218	80072	POZZUOLI	17,150
58	RAMIRES MONICA	29/06/1968	VIA EUROPA, 20	84098	PONTECAGNANO FAIANO	17,100
59	CIRILLO FILOMENA	10/09/1963	VIA IV TRAV. NUOVA BELVEDERE, 3	80024	CARDITO	17,091
60	COMPAGNONE MARIA ROSARIA	09/05/1971	VIA A. DE CURTIS, 15	80070	BACOLI	17,055
61	INCARNATO TERESA	21/08/1967	VIA VICINALE MARANDA, 31	80147	NAPOLI	16,900
62	COSTAGLIOLA MYRIAM	08/02/1964	P.TTA ARENELLA, 7H	80128	NAPOLI	16,800
63	ATRI PALDI GRAZIA	19/03/1966	VIA PAZZIGNO, 6	80146	NAPOLI	16,700
64	CALOMINO CATERINA	23/11/1974	VIALE DEGLI ARANCI, 34	81100	CASERTA	16,700
65	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA ENEA, 9	80124	NAPOLI	16,600
66	FORMICOLA PATRIZIA	17/04/1966	VIA G. SANTACROCE, 9	80129	NAPOLI	16,550
67	CIMMINO MARINA	14/06/1961	VIA MARIANO D'AMELIO, 75	80128	NAPOLI	16,400
68	OLIVIERI ROSANNA	07/07/1969	VICO MILANO, 18	80142	NAPOLI	16,200
69	PALUMBO ALESSIA	14/06/1973	VIA EMILIO SCAGLIONE, 20	80145	NAPOLI	16,030

70	FERRARELLI SILVIA	22/11/1974	PSICOTERAPIA (Graduatoria 2009)	80026	CASORIA	15,868
71	RUGGIERO ANGELINA	23/02/1965	VIA ZONA ARPINO 103 N. 29	81030	SANT'ARPINO	15,800
72	VECCHIO LUCIA	29/03/1972	VIA G. MARCONI, 6	80038	POMIGLIANO D'ARCO	15,800
73	CONCHIGLIA GIOVANNINA	09/03/1975	VIA PALERMO 2° TRAVERSA, 35	81025	MARCIANISE	15,600
74	CARBONE FRANCESCA	08/02/1976	VIA MONTE SOMMA, 5	80127	NAPOLI	15,571
75	SANGES ROSSELLA	10/11/1963	VIA TASSO, 512	80129	NAPOLI	15,500
76	DI VIRGILIO FRANCESCA	20/02/1969	VIA G. BONITO, 50	80131	NAPOLI	15,205
77	FORMICOLA MARIA RITA	18/02/1944	VIA NICOLARDI, 122	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVI	15,125
78	D'ANGELO VIRGINIA	10/07/1973	VIA PANORAMICA, 3	80126	NAPOLI	15,040
79	DE ROSA GUGLIELMO	12/01/1970	VIA DELL' EPOME0, 63	04028	MINTURNO	14,950
80	DE FALCO RAFFAELLA	29/09/1974	VIA APPIA, 858	80038	POMIGLIANO D'ARCO	14,885
81	SERRAPICA TERESA	05/06/1965	VIA F. GIOIA, 8	80054	GRAGNANO	14,850
82	IODICE CARMELA	10/04/1966	VIA ROMA, 19	81050	PORTICO DI CASERTA	14,575
83	ALTERIO MARIA	29/10/1967	VIA A. VOLTA, 22	80128	NAPOLI	14,550
84	ESPOSITO CONCETTA	11/07/1966	VIA CIMAROSA, 65	80058	TORRE ANNUNZIATA	14,500
85	MORETTI FRANCESCA	31/08/1970	C/O FAM. ESPOSITO-APREA VIA M. MORRONE,	80058	TORRE ANNUNZIATA	14,500
86	GRISO GIOVANNA	12/11/1972	VIA PROVINCIALE SCHITI, 1	80038	POMIGLIANO D'ARCO	14,377
87	BALSAMO MICHELA	06/04/1975	VIA MANZONI, 34	80023	CAIVANO	14,350
88	SCALA FRANCESCA	05/05/1973	VIA M. POLO, 10	80034	MARIGLIANO	14,250
89	OCCHINEGRO LUCA	07/10/1971	VIA F. BARACCA, 7	80144	NAPOLI	14,217
90	ABATE VALENTINA	22/08/1974	CORSO SECONDIGLIANO, 26	80131	NAPOLI	14,150
91	CALI' MARIA FRANCESCA	14/07/1967	VIA PASQUALE DEL TORTO, 47	80135	NAPOLI	14,110
92	MANTOVANO SIMONA	05/12/1970	VIA PIANO S. ANTONIO AI MONTI, 6	80123	NAPOLI	14,025
93	RICCIARDI DARIA	27/04/1976	VIA MANZONI, 71	80129	NAPOLI	13,875
94	FARAGLIA MARIANGELA	04/11/1974	VIA SETTIMIO SEVERO CARUSO, 32	80055	PORTICI	13,860
95	DEGIOVANNI STEFANIA	30/05/1972	VIA UNIVERSITA', 73	80128	NAPOLI	13,764
96	DE BENEDETTA GABRIELLA	20/09/1971	VIA MARIO RUTA, 29/A	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13,750
97	GALLOTTA MARIA	07/08/1947	VIA MADONNA DEL PANTANO, 61/27	80145	NAPOLI	13,747
98	GRISARD LUCIA	29/08/1966	VIA E. SCAGLIONE P.CO ANNA, 20	80128	NAPOLI	13,500
99	ERRICO CATERINA	08/05/1966	VIA VINCENZO SCALA, 9 C/O GRISARD BRUNO	81024	MADDALONI	13,400
100	GIACOMETTI PATRIZIA	27/08/1972	VIA R. VIVIANI 2/5	80128	NAPOLI	13,330
101	MAGLIULO FABRIZIA	09/07/1975	VIA D. FONTANA, 144	80122	NAPOLI	13,310
102	PANTALEO CIRA FRANCESCA	13/04/1967	VIA MICHELANGELO SCHIPA, 68/C	80121	NAPOLI	13,250
103	LIONETTI MARIA	16/11/1967	VIA SANTA TERESA A CHIAIA, 41	82100	BENEVENTO	13,200
104	GIORDANO CELESTE	12/02/1972	VIA RAUL FOLLERAU, 3	80040	TERZIGNO	12,950
105	MARCHESE ANGELA	08/08/1966	VIA PALLADIO, 21	80011	ACERRA	12,860
106	RIZZA ELISA	24/06/1973	VIA TEVERE, 6	81058	VAIRANO PATENORA	12,800
107	GIORDANO MARIA	05/11/1973	VIA VOLTURNO, 19	80020	CASAVATORE	12,800
108	BALZANO ISABELLA	03/06/1975	VIA F. PALIZZII, 24	80058	TORRE ANNUNZIATA	12,727
109	VITALE NICOLA	14/08/1957	VIA ZAMPA, 21	83010	GROTTOLELLA	12,700
110	CERBONE MARIA ROSARIA	02/06/1975	VIA G. FRICCHIONE, 104	80020	CASAVATORE	12,650
111	CAMPISANO MICHELA	06/06/1974	VIA G. FILANGIERI, 30	80030	SCISCIANO	12,648
112	RODRIQUEZ ARIANNA	11/02/1975	VIA VOLPE, 16/E	80123	NAPOLI	12,567
113	PADRICELLI CONCETTA	16/10/1975	VIA ROCCO GALDIERI, 16	80022	ARZANO	12,350
114	AIOSA VINCENZA ASSUNTA	15/02/1961	VIA G. VERDI, 4	80127	NAPOLI	11,930
115	ZIMMARO MONICA	02/06/1971	VIALE AUGUSTO, 119/121	80030	CIMITILE	11,900
116	ROTELLA GERARDO	07/01/1974	VIA DELLA RESISTENZA, 17	81030	CASTEL VOLTURNO	11,890
117	BARBERIO DANIELA	01/10/1968	VIALE DELLE MIMOSE TORRE OR. 4, 58	80143	NAPOLI	11,875
118	ACERRA GIUDITTA	07/03/1964	PIAZZA GARIBALDI, 26	83023	LAURO	11,750
119	TORTORELLI MASSIMO	01/05/1959	VIA C. BONAVITA, 29	80078	POZZUOLI	11,700
120	SCALZONE ITALO	18/05/1964	VIA VIGNA, 52	81034	MONDRAGONE	11,600
121	SILVESTRO GENNARO	19/09/1966	VIA MONTE MILETO, 15	80022	ARZANO	11,600
122	SAPONARA CINZIA	18/05/1963	VIA IIII TRAV. SETTE RE, 10	80078	POZZUOLI	11,600
123	MALIARDO CONCETTA	21/05/1971	VIA ARTIACO, 56	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	11,538
124	SANTORO PAOLA	29/08/1968	VICO SAN GIACOMO P.CO MIPA, 14	80055	PORTICI	11,500
125	LUPOLI MARTINA	19/12/1974	VIALE 1° MELINA, 4	80131	NAPOLI	11,500
126	ARIETE PASQUALINO	18/08/1965	VIA CAPRILE, 12	80027	FRATTAMAGGIORE	11,450
127	COLETTI BEATRICE	13/07/1966	VIA CUMANA, 47	80147	NAPOLI	11,400
128	D'ADAMO DANILO	20/10/1975	VIA M. POMILIO, 33	80129	NAPOLI	11,208
129	ALBERTI ALDO	26/03/1962	VIA CACCIOTTOLI, 57	80127	NAPOLI	11,200
130	CANTA MARGHERITA	31/08/1972	VIA G. DONIZETTI, 5	80121	NAPOLI	11,180
131	BOSCAINO ROSARIA	13/07/1963	CORSO V. EMANUELE, 165	80018	MUGNANO DI NAPOLI	11,170
132	ZITO EUGENIO	08/10/1977	VIA ROSSETTI, 45	80026	CASANDRINO	11,090
133	D'AMBROSIO FRANCESCO	28/03/1967	VIA MARTINARO, 88	00175	ROMA	10,375
134	MAZZA VINCENZO	28/02/1973	VIALE DEI SALESIANI, 66	80127	NAPOLI	10,188
135	MARRA GAETANO	10/03/1962	VIA ANTONIO MANCINI, 20	80020	CASAVATORE	9,700
136	MASSA ALESSANDRA	14/06/1975	VIA A. MEUCCI, 10	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,640
137	CASTIGLIONE COSIMO	01/03/1964	VIA S. NULLO, 179	80144	NAPOLI	9,550
138	TERRACCIANO SABRINA	11/05/1977	VIA MONTE BIANCO, 14	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	9,530
139	SALVI ANTONIETTA	13/02/1974	VIA MICCARIELLI, 22	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	9,400
140	MORFINI FLAVIA	04/01/1974	VIA MICHELANGELO P.CO TREVES	80126	NAPOLI	9,330
141	RICCIARDIELLO VITTORIA	31/10/1954	VIA P.CASTALDI L. SEQUINO, 45	80134	NAPOLI	9,297
			P.TTA F. PIGNATELLI, 1			

142	D'AURIA CIRA	14/03/1958	PSICOTERAPIA (Graduatoria 2009)	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	9,200
143	RUBERTI SABRINA	31/03/1975	VIA G. A. GALANTE, 53	81031	AVERSA	9,193
144	D'AVINO NUNZIATA	09/06/1976	VIA P. RIVERSO, 49	80044	OTTAVIANO	8,955
145	IORIO FILOMENA	26/09/1973	VIA G. D'ANNUNZIO, 54	80051	AGEROLA	8,850
146	CECERE EMMA	28/11/1971	VIA TUTTI I SANTI, 18	81031	AVERSA	8,790
147	BRANGI AMELIA	24/08/1967	VIA A. GAROFANO, 8	80147	NAPOLI	8,400
148	CONDELLO CATERINA	09/03/1973	VIA SAN PIETRO, 73	89815	FRANCAVILLA ANGITOLA	8,400
149	SCHIANO DI PEPE MICHELE	20/01/1972	VIA CONDELLO, 5	80070	BACOLI	8,230
150	DEL VECCHIO ROSA VALERIA	18/01/1977	VIA TERME ROMANE, 15	81031	AVERSA	8,170
151	MANDARINO DELIA	18/06/1975	VIA CARLO PISACANE PAL.STATUTO, 7	80040	POLLENA TROCCHIA	8,110
152	AMORUSO MARIANNA	23/03/1962	VIA MASSA, 51	80041	BOSCOTRECASE	8,020
153	CAPUANO ANNA	01/04/1978	VIA SOTTOTENENTE ERNESTO CIRILLO, 167	80078	POZZUOLI	7,983
154	ARUTA RAFFAELLA	12/01/1970	VIA SIBILLA, 3	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,950
155	MARCHESE ANGELA	09/03/1976	VIA B. RICCIO, 72	80011	ACERRA	7,935
156	SENA MARIANNA	18/06/1975	VIA ALCIDE DE GASPERI, 26	80030	SCISCIANO	7,893
157	ERRICO MARIELLA	17/01/1974	VIA PARROCCHIA, 30	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,878
158	SORRENTINO SERAFINA	21/02/1950	VIA S. M. DEL PANTANO, 170	80055	PORTICI	7,867
159	BRUNO RAFFAELE	08/11/1970	VIA GAETANO POLI, 59	80038	POMIGLIANO D'ARCO	7,840
160	CONFORTI BARBARA	15/10/1970	VIA LOCATELLI, 47	84043	AGROPOLI	7,831
161	MASIELLO PASQUA SILVANA	08/03/1969	P.ZZA UMBERTO 1°, 1	81017	RAVISCANINA	7,815
162	SINISCALCHI MONICA	28/11/1973	VIA CASE PAGANE,	80054	GRAGNANO	7,800
163	PRATILLO MARIELLA	12/05/1975	VIA NUOVA SAN LEONE, 6	80025	CASANDRINO	7,754
164	SANTAMARIA FABIANA	19/07/1978	VIA FILIPPO DE ANGELIS, 10	80136	NAPOLI	7,730
165	STEFANO GIOVANNA	11/06/1971	VICO TRONE, 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	7,605
166	PETRAGLIA IVANA	05/05/1975	VIA DE GASPERI - I° TRAV, 8	80123	NAPOLI	7,503
167	GALLOZZI MARINA	27/08/1960	VIA POSILLIPO, 335	80121	NAPOLI	7,403
168	PRIMI FRANCESCA	10/04/1974	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 207	80139	NAPOLI	7,250
169	RAVIELE NICOLINA NICLA	10/10/1973	VIA S.AGOSTINO ALLA ZECCA, 82	81031	AVERSA	7,180
170	GAMBARDELLA SANDRA	29/07/1975	VIA PELLICCIA, 33	80072	POZZUOLI	7,180
171	PERROTTA PAOLA	15/02/1978	VIA CAIO VESTORIO, 15	80040	POLLENA TROCCHIA	6,885
172	DE MICHELE AMELIA	27/02/1977	VIA S. CATERINA, 1	80141	NAPOLI	6,620
173	MILONE GABRIELLA	24/05/1972	VIA NICOLA NICOLINI, 45	96016	LENTINI	6,570
174	PETRONE AMALIA	30/06/1977	VIA A. MANZONI, 17	80026	CASORIA	5,947
175	RUSSO VALENTINA	28/02/1975	VIA GIOVANNI GIOLITTI, 4	80123	NAPOLI	5,780
176	MONTANO ANNA	02/01/1968	VIA POSILLIPO, 69/9	80011	ACERRA	5,490
177	GRANATO FLAVIA	23/03/1962	VIA SELE, 4	80127	NAPOLI	5,470
178	CAPRIO CLORINDA	28/08/1958	VIA F. PALIZZU, 24	80072	POZZUOLI	5,030
179	DELLA CORTE BIAGIO	11/11/1963	II TRAV. MILISCOLA, 25	80011	ACERRA	4,800
180	RICCIO CARMINE	10/03/1975	VIA MOLINO VECCHIO, 10	80145	NAPOLI	4,338
181	CRISPINO ANNUNZIATA	22/10/1974	VIA VINCENZO JANFOLLA, 576	80029	SANT'ANTIMO	4,324
			CORSO ITALIA, 126			

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

(Esclusi 2009) BIOLOGIA-CHIMICA-PSICOLOGIA-PSICOTERAPIA

COMITATO ZONALE ART.11 DI NAPOLI
ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLE GRADUATORIE
Anno 2009

Nominativo	Nascita	Motivo	Branca
BRUGNONE ROBERTA	17/03/1979	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
CAPACCIO DANIELA	08/03/1976	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
CARIFI ANIELLO	18/06/1969	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
CESTARO MARIO	28/09/1955	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
CONSALES CLAUDIA	11/11/1970	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
COSTANTINI PATRIZIA	28/08/1955	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
DARGENIO SILVANA	10/11/1957	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
MAGLIULO GABRIELLA	03/01/1954	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
MARRA LAURA	21/01/1969	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
MARTUCCI ELENA	10/10/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
PAOLILLO ROSSELLA	20/03/1976	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
PERFETTI ANNA	28/09/1973	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
TARSITANO MARINA	25/04/1975	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
VARLESE ROSARIA	20/01/1961	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
VERDE LUIGI	29/06/1950	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
VIGLIETTI MARIA	18/01/1965	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
AMOROSO IMMACOLATA	28/08/1975	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	CHIMICI
BORROMEO TIZIANA	21/09/1971	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	CHIMICI
CONTE GIOVANNA	25/05/1978	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	CHIMICI
LA VOLLA FRANCESCA	05/04/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	CHIMICI
AMORUSO FRANCESCA	29/03/1975	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
BENEDUCE LUCIA	09/03/1978	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
CIVALE MONICA	09/08/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
CONTE GIUSEPPINA	02/05/1981	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
CRISPINO MARIA	18/02/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA

D'ANTONIO ROMINA	13/03/1975	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
DELLA VENTURA GIULIA	05/06/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
ESPOSITO FRANCESCO	24/06/1976	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
FEOLA DANIELA	30/11/1969	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
GRATTAGLIANO DANIELA	26/04/1979	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOLOGIA
IOVINE MARIA VITTORIA	28/05/1974	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOLOGIA
LORE' ELISA ANNA	02/08/1979	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOLOGIA
MATASCIOLI FABIO	08/11/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
MIRAGLIA CARMELA	24/11/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
SANTANGELO GABRIELLA	17/01/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
SARNATARO MADDALENA	14/07/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
SARNELLI ANNA	16/03/1981	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
SIMEONE VERONICA	27/02/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
VANACORE TULLIA	16/11/1978	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
D'ADDIO CARLA	08/03/1959	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	PSICOTERAPIA

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Proteg S.p.A. per prelievo acqua ad uso industriale nel Comune di Caivano.

La Ditta PROTEG S.p.A. Iva 03503570636, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 20/04/00, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 36.000 metri cubi d'acqua ad uso industriale, tramite un pozzo, nel Comune di Caivano, Napoli, foglio 5, part. 540.

Napoli, 20/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Planetaria s.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di San Vitaliano.

La Ditta Planetaria S.r.l. Iva 07517220633, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 19/06/02, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 1.000 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di San Vitaliano (NA), foglio 4, part. 3.

Napoli, 26/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione per prelievo acqua della Ditta Scanfish s.r.l. ad uso irrigazione nel Comune di Somma Vesuviana.

La Ditta Scanfish S.r.l.. Iva 01411131210, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 05/07/05, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 87 metri cubi d'acqua ad uso irrigazione di aree a verde, tramite un pozzo, nel Comune di Somma Vesuviana, Napoli, foglio 9, part. 934.

Napoli, 26/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Determina di concessione della Ditta Auriemma Francesco per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Marigliano.

La Ditta Auriemma Francesco (Cod. Fiscale RMMFNC69A24G812C), ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6054 del 27/05/2009 la concessione di dodici anni per prelevare 280 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di Marigliano, Napoli, rispettivamente al foglio 28, part. 482.

Napoli, 28/05/2009

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – **Istanza di concessione della Ditta New Recycling s.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.**

La Ditta New Recycling S.r.l., Iva 02125560645, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 07/03/08, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 2.500 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di San Giuseppe Vesuviano, Napoli, foglio 5, part. 456.

Napoli, 29/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione dell' Istituto Suore Catechiste del Sacro Cuore per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Casoria.

L'Istituto Suore Catechiste del Sacro Cuore Iva 01255041210, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 27/02/02, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 500 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di Casoria, Napoli, foglio 4, part. 640.

Napoli, 03/06/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Ditta Covone s.r.l. per prelievo acqua ad uso industriale nel Comune di Ottaviano.

La Ditta Covone srl, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 06/02/2003, ha presentato istanza di concessione di anni dodici per prelevare 6000 metri cubi d'acqua ad uso industriale, tramite pozzo, nel Comune di Marigliano, foglio 11, part. 220 .

Napoli, 27/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – Istanza di concessione della Soc. Coop. Dog Park A.r.l. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Ottaviano.

La Soc. Coop. Dog Park A.r.l. Iva 03870991217, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 27/06/03, ha presentato istanza di concessione di anni trenta per prelevare 11.000 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di Ottaviano, Napoli, foglio 3, part. 1806.

Napoli, 20/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – **Istanza di concessione della Ditta Stabia Carni s.r.l. per prelievo acqua per uso igienico nel Comune di Castellammare di Stabia.**

La Ditta Stabia Carni S.r.l.. Iva 014133341213, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 25/05/07, ha presentato istanza di concessione di anni trenta per prelevare 720 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di Castellammare di Stabia, Napoli, foglio 3, part. 93.

Napoli, 26/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Ambiente – **Istanza di concessione della Ditta Xenia S.a.s. di Domenico Sabatino & C. per prelievo acqua ad uso igienico nel Comune di Pompei.**

La Ditta XENIA S.a.s. di Domenico Sabatino & C., Iva 03401391218, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 20/09/07, ha presentato istanza di concessione di anni trenta per prelevare 6.000 metri cubi d'acqua ad uso igienico ed assimilati, tramite un pozzo, nel Comune di Pompei, Napoli, foglio 8, part. 155.

Napoli, 27/05/2009

Il Funzionario
dott.sa Daniela Vitale